# Il Re Teodoro

## Atto Primo

Viol I. 3
" II. 3
Viole : 2
Bassi : 2
Clar. : 2
oboi : 2
Fagotto : 1
Corni : 2
Timbe : mancano



33

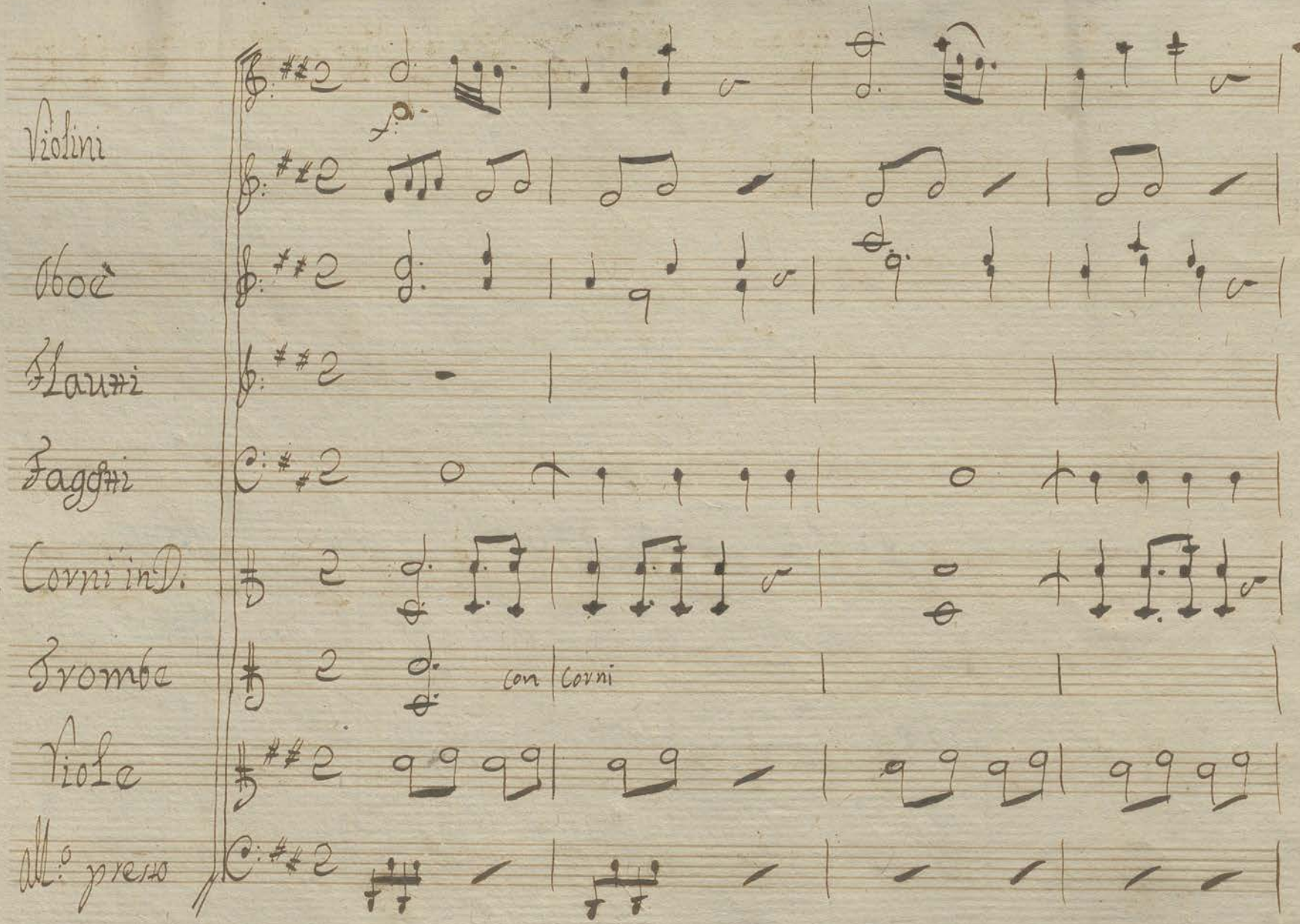
Atto Primo

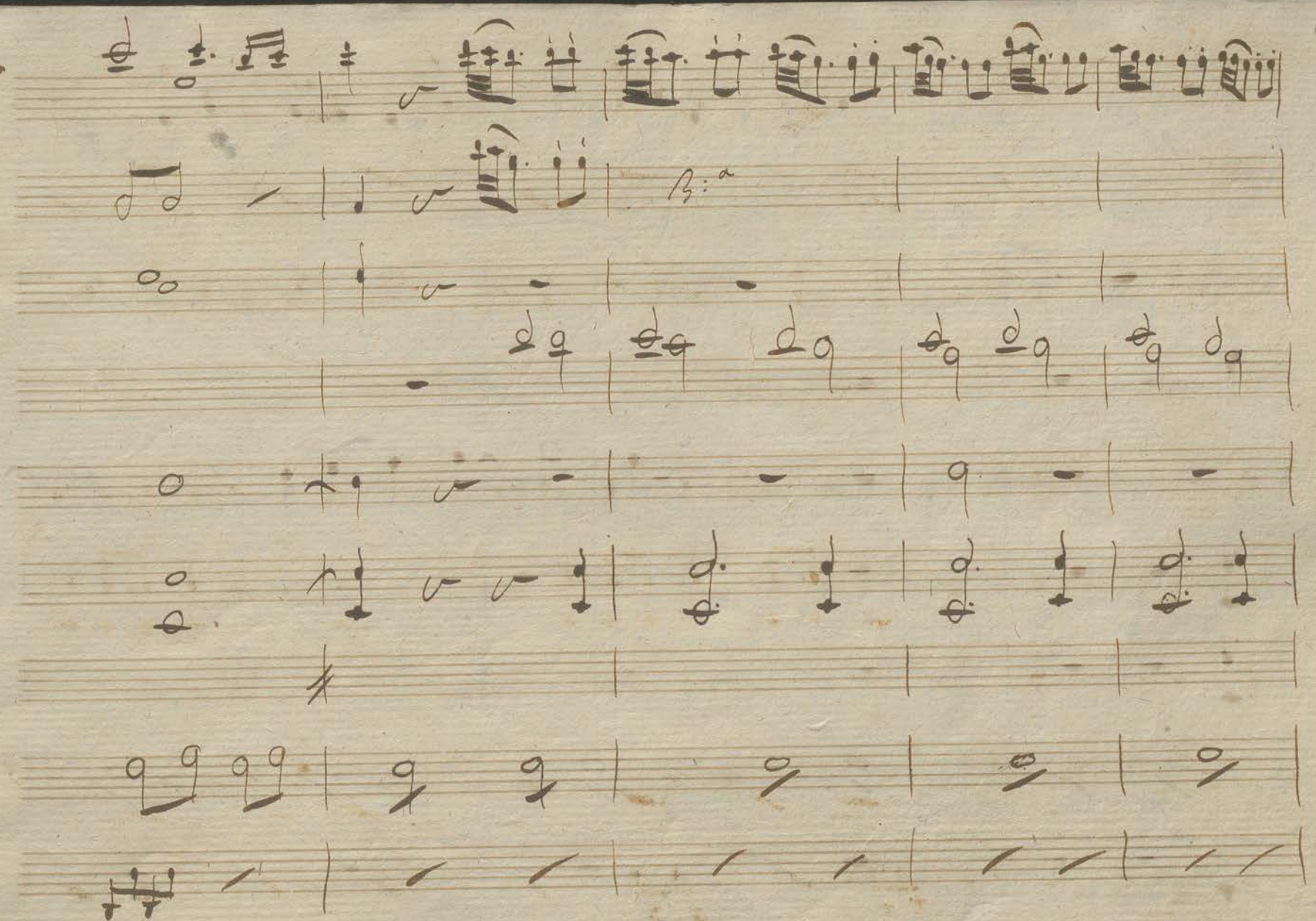
# Il Re Teodoro

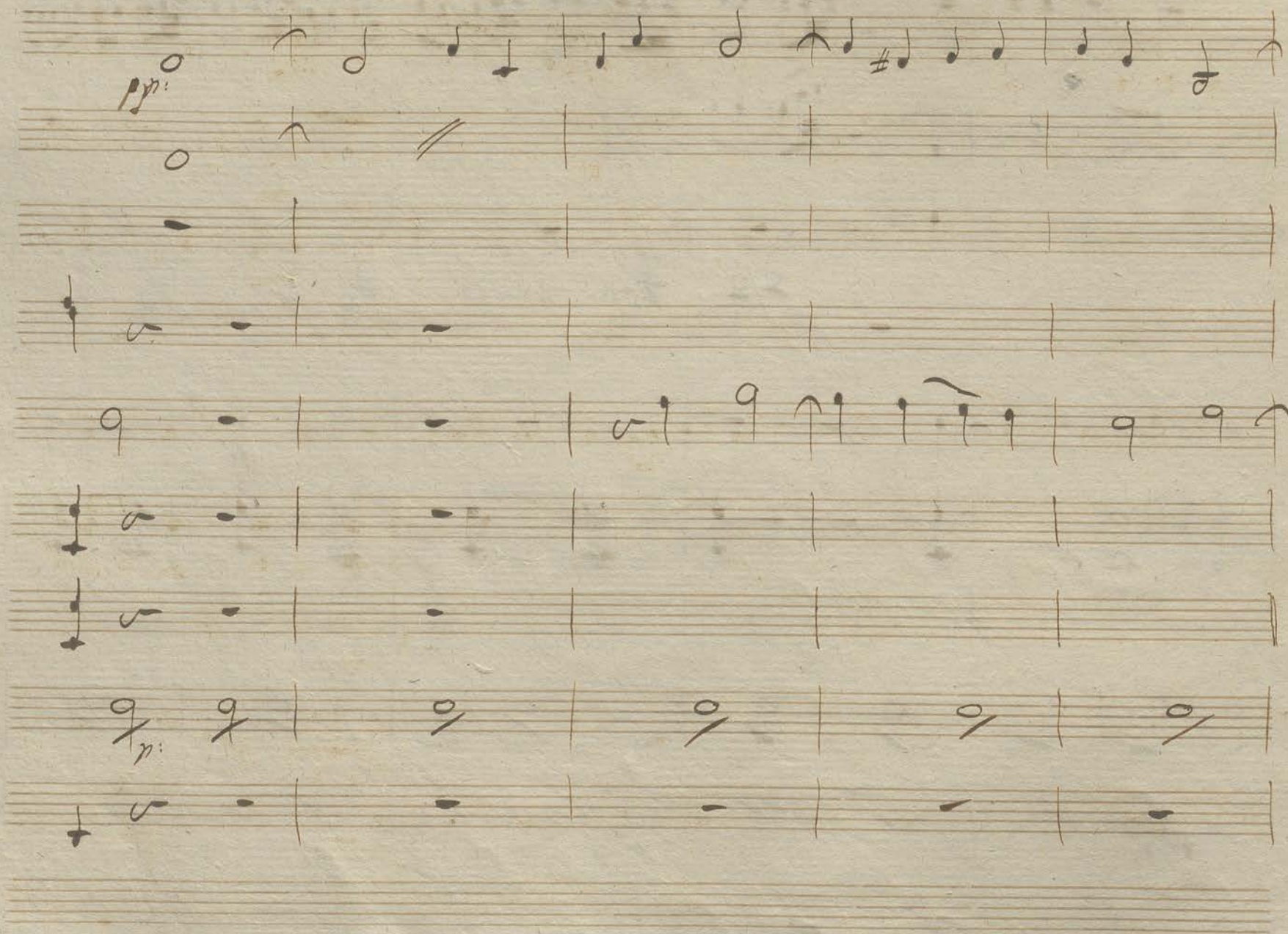
## Dramma Coicomico

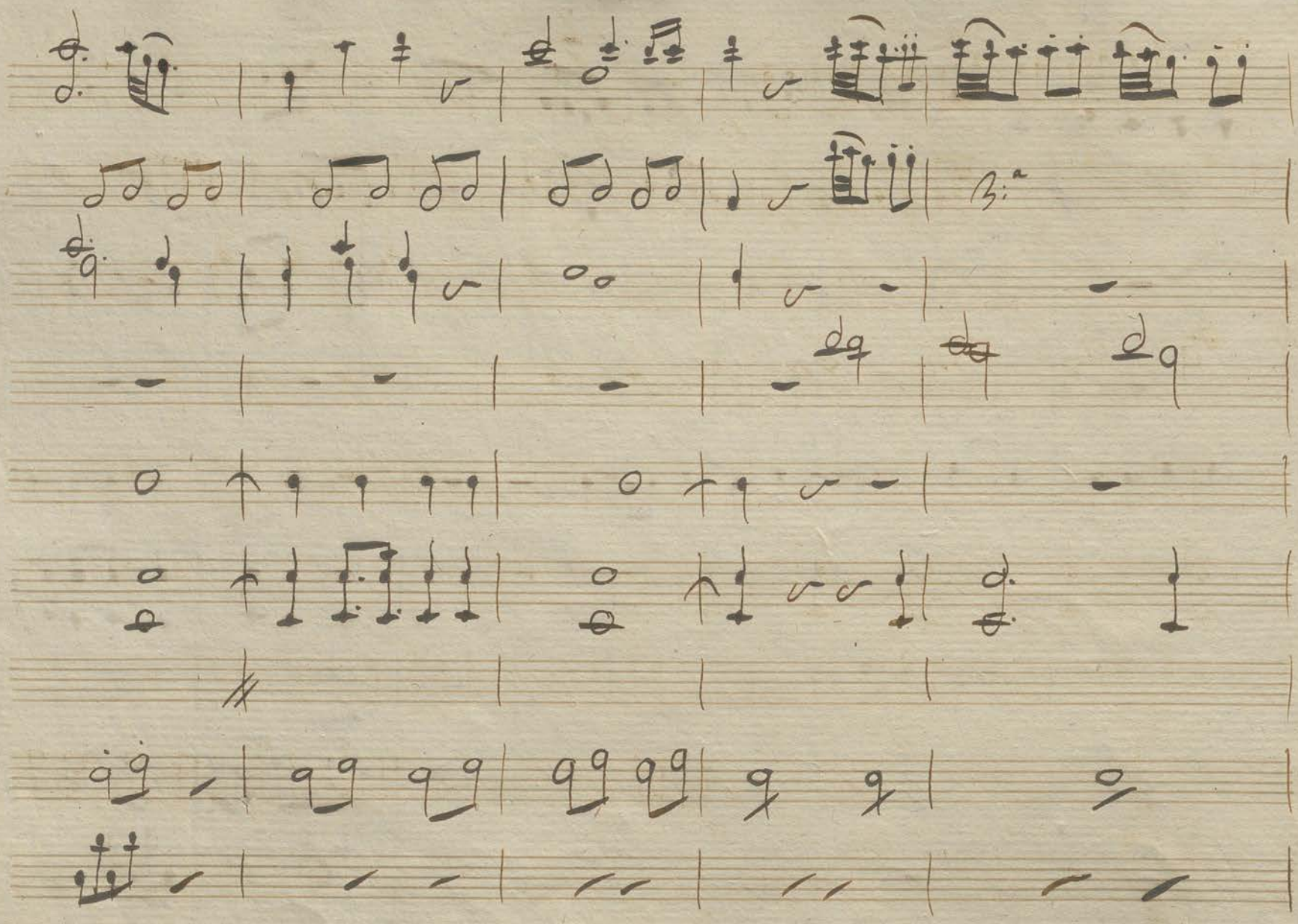
Del Sig.r Giovanni Paisiello

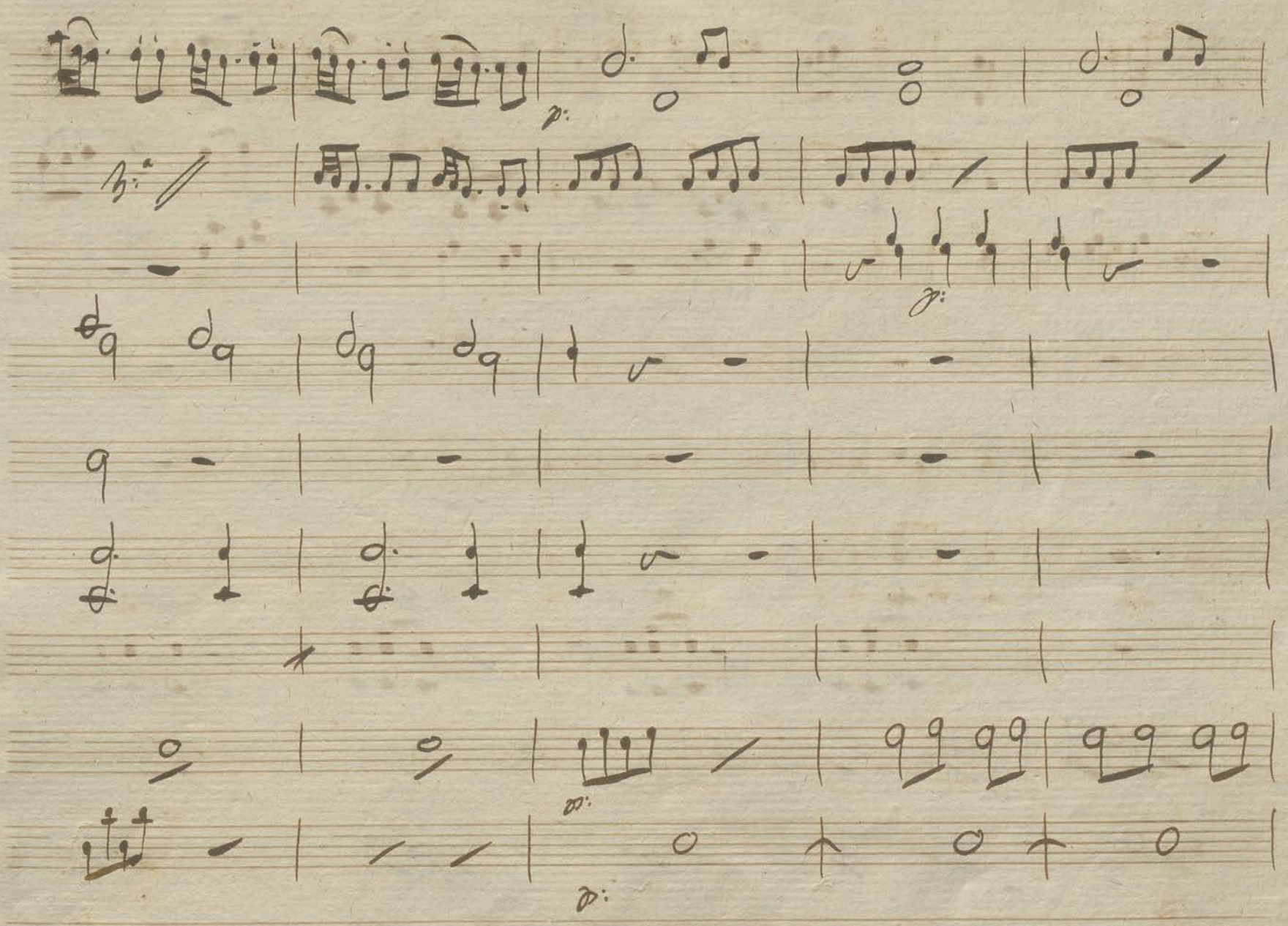
TEATRO VERDI
PADOVA
BIBLIOTECA CIVICO MUSEO
PADOVA
CESARE POLLINI

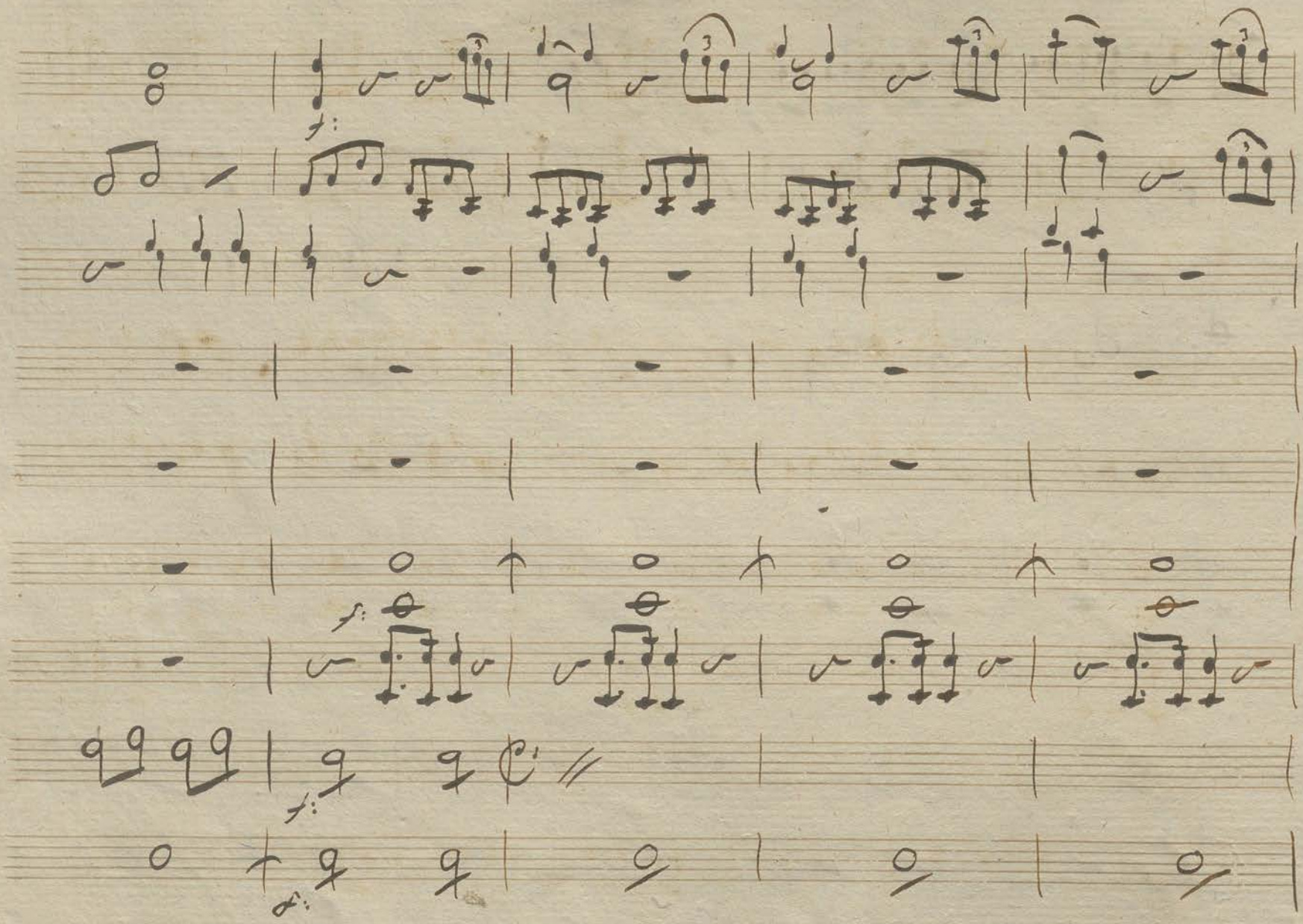

Violini
Oboè
Flauti
Fagotti
Corni in D.
Trombe
con Corni
Viole
All.o presto

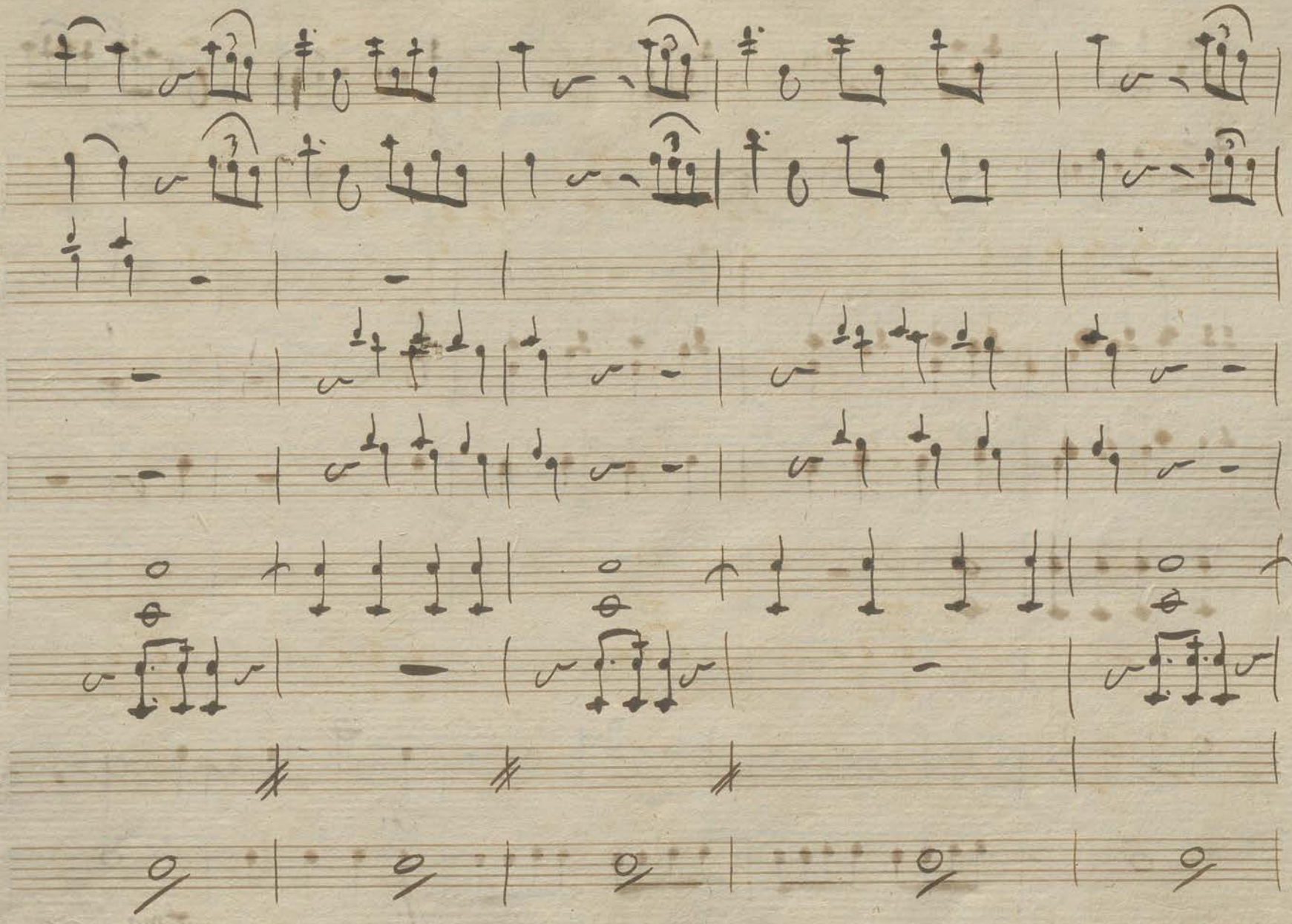


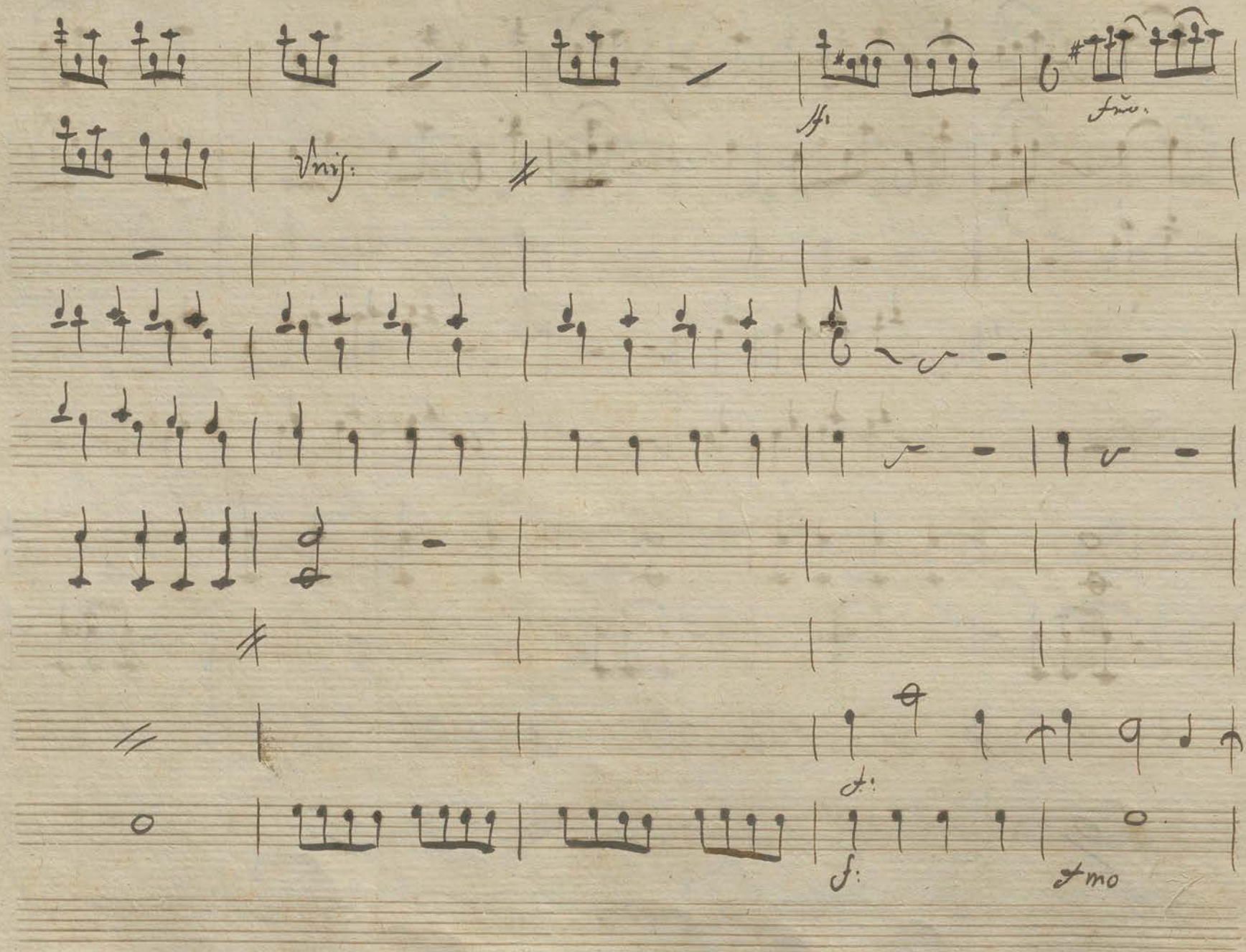


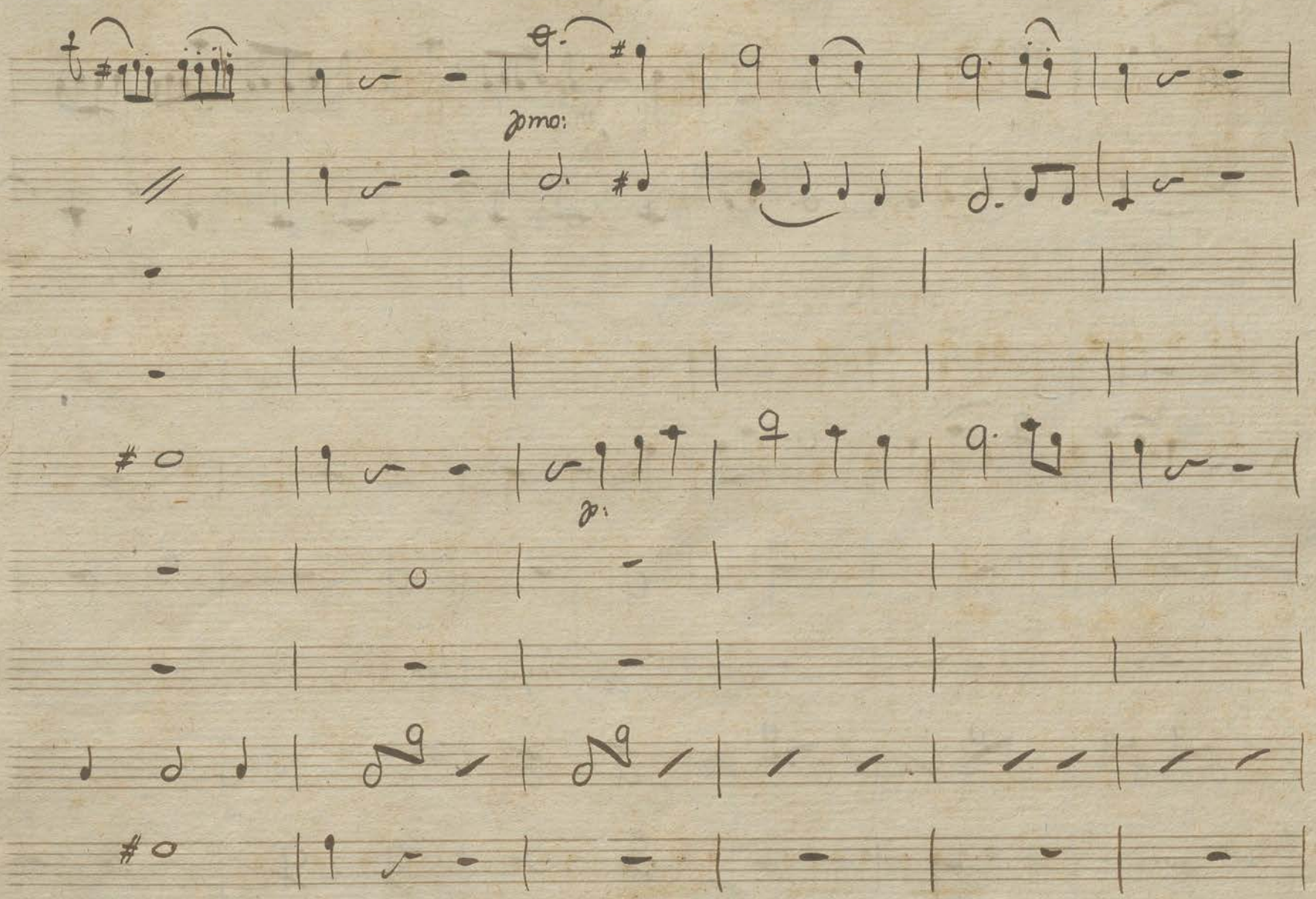




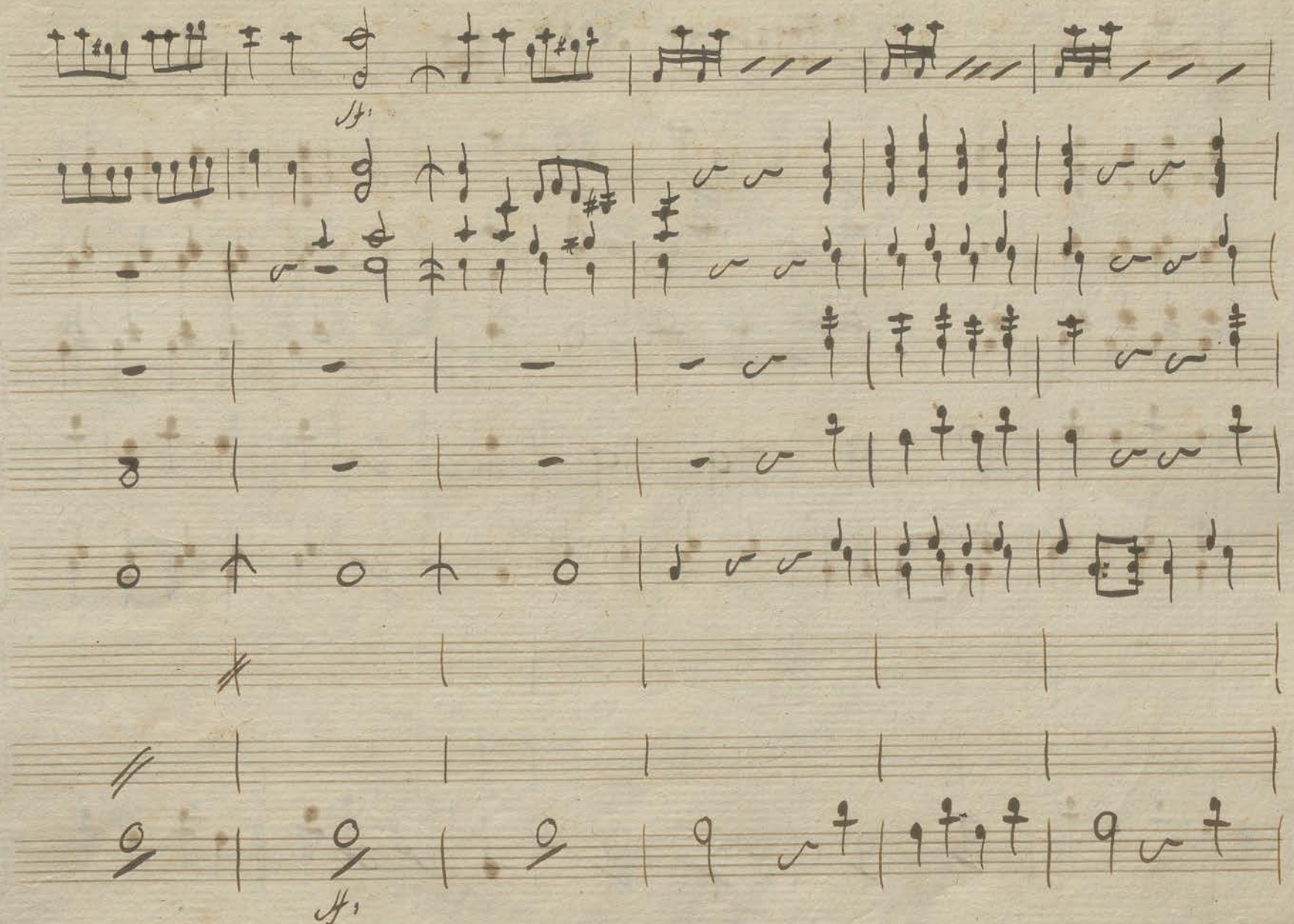


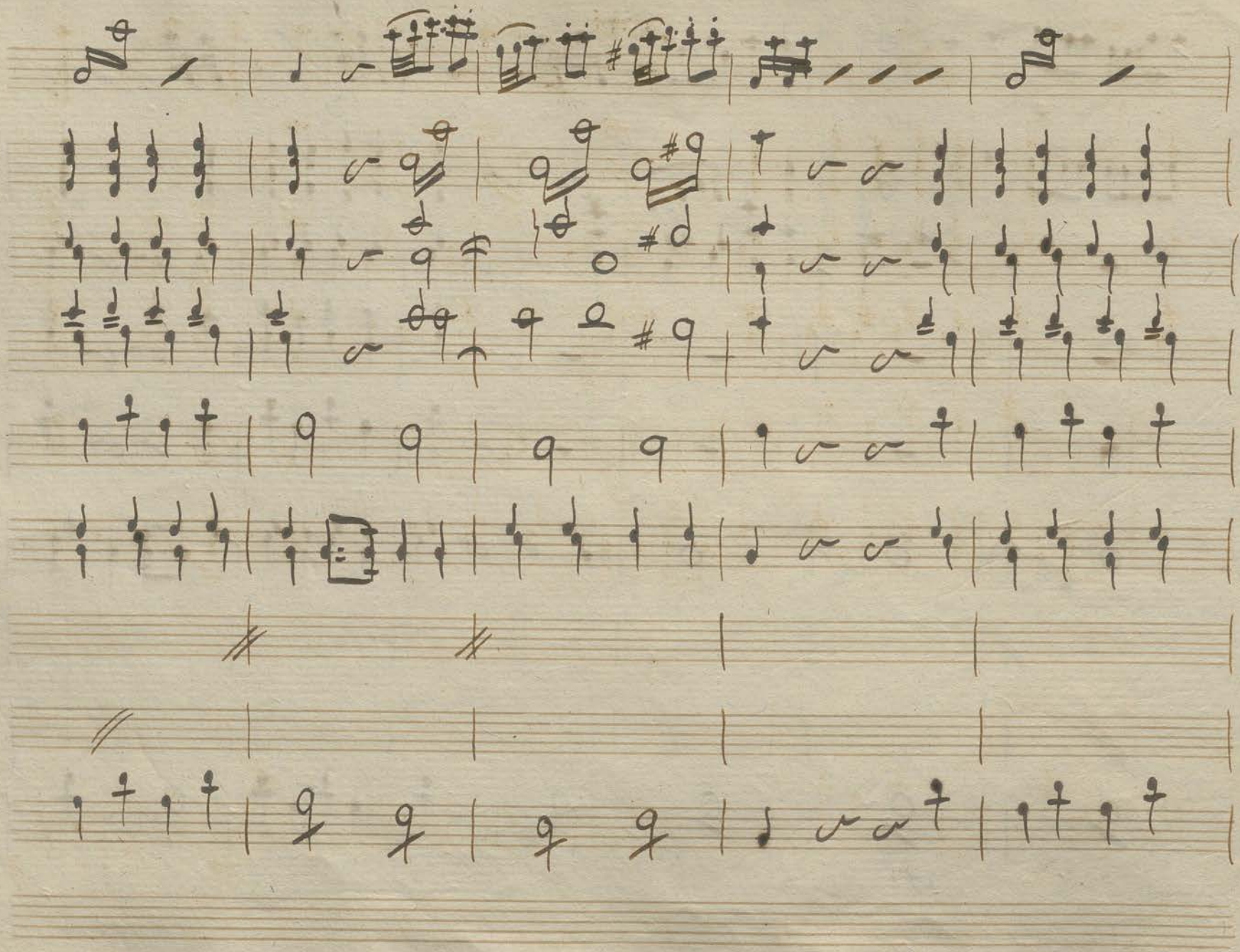


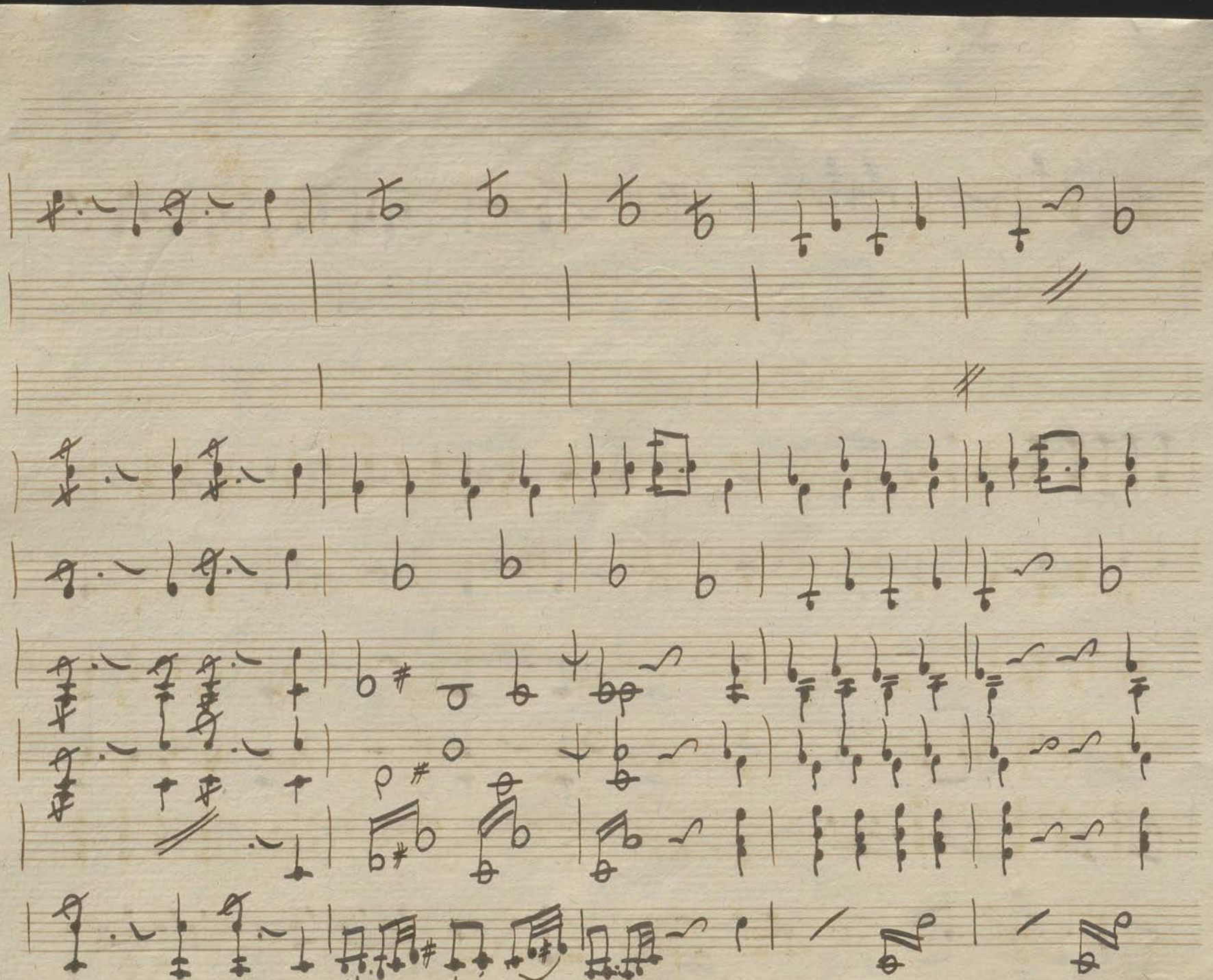

ff
Tutti.
Unis:
f:
f:
Tutti

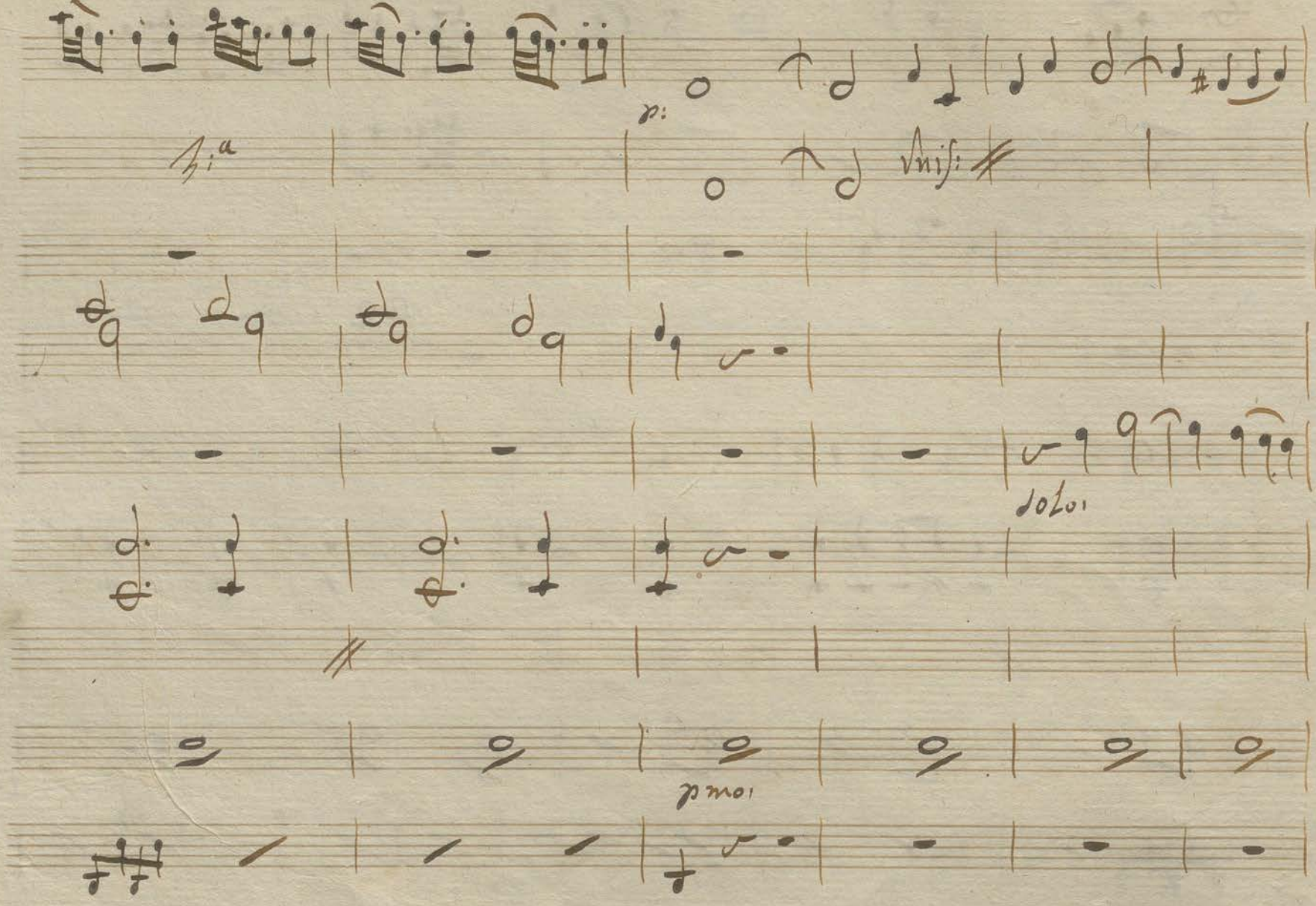

p mo:
p:

Unis. Con cor.

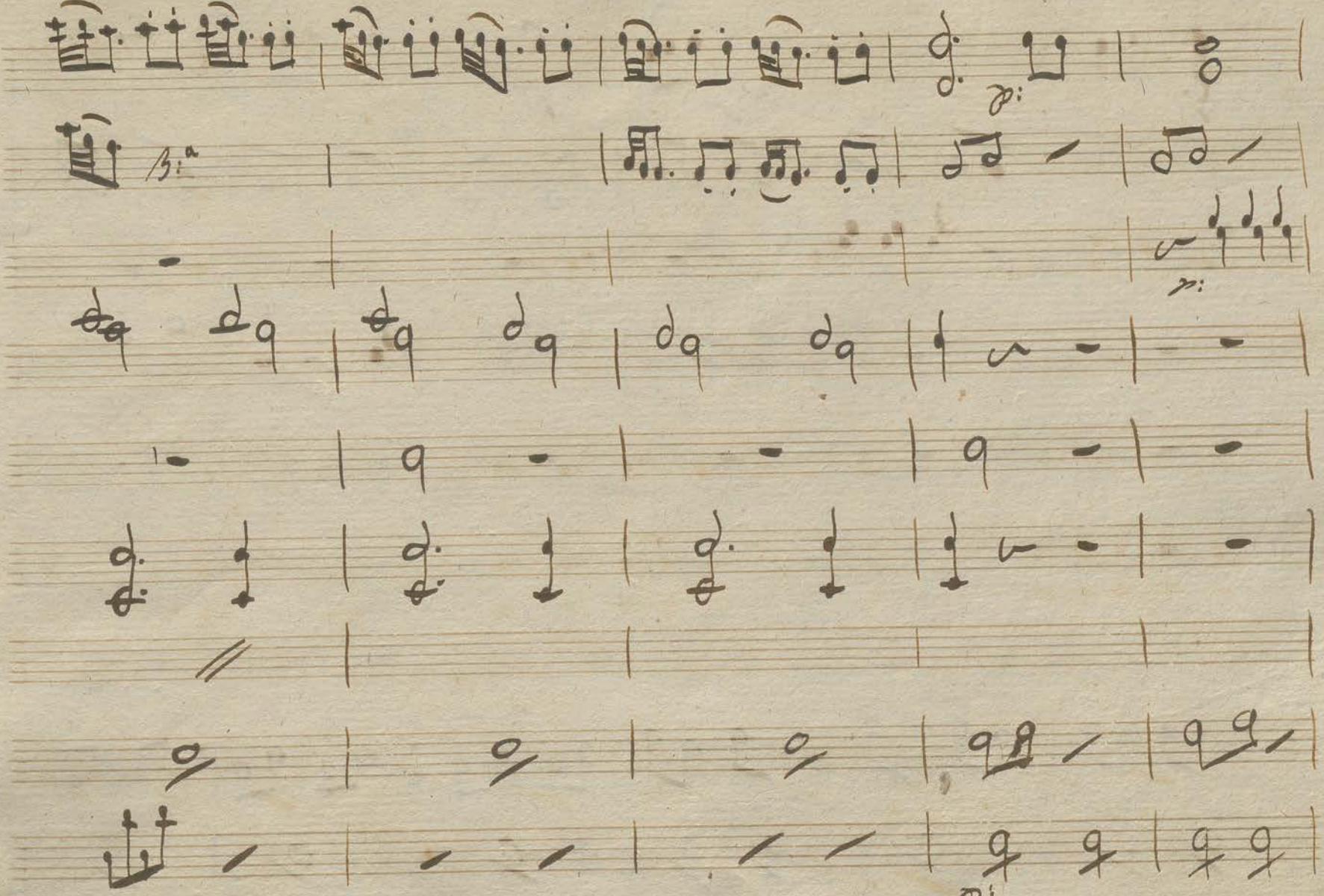

tr
tr

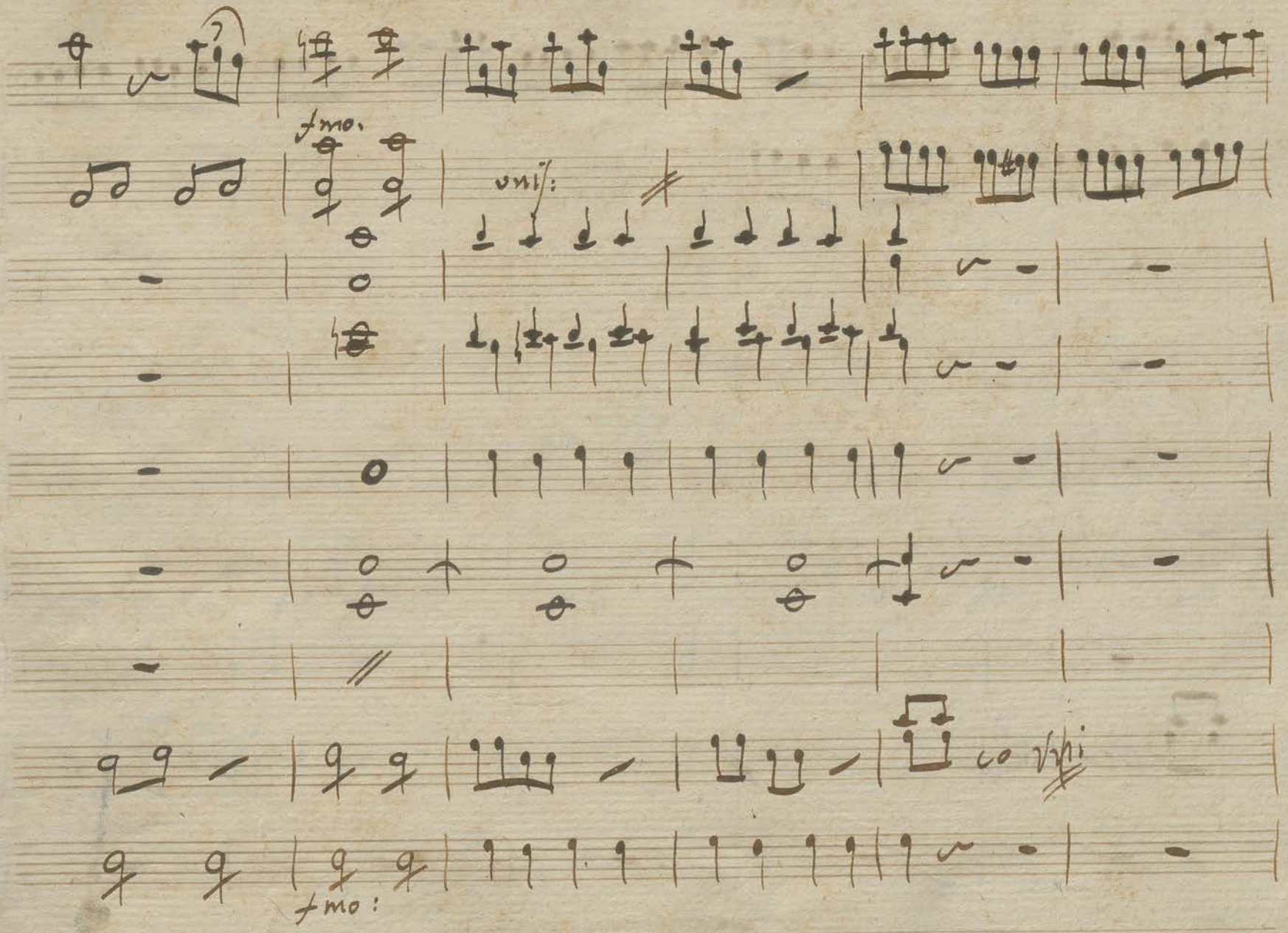


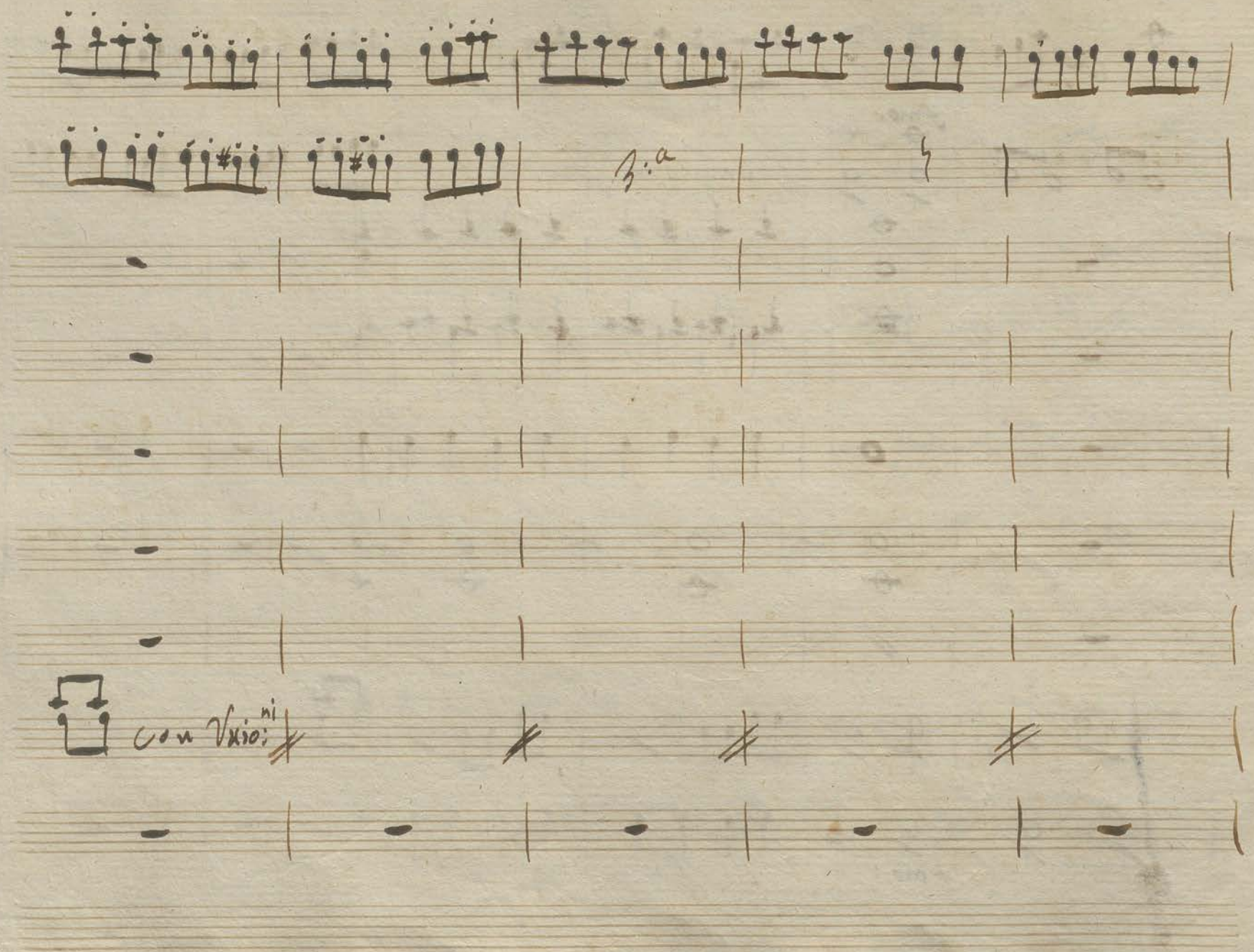


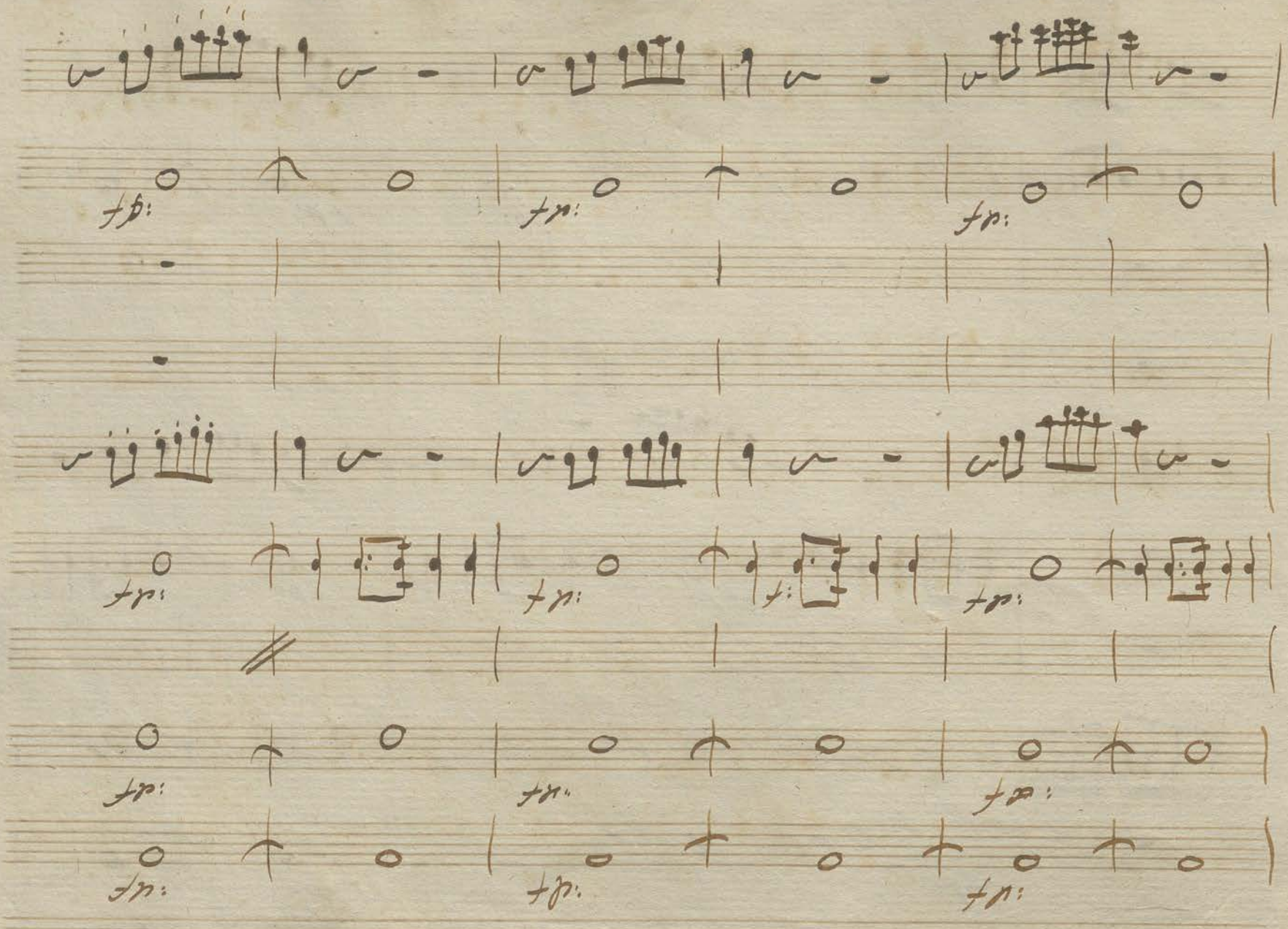

p:
Unis:
Solo
p mol

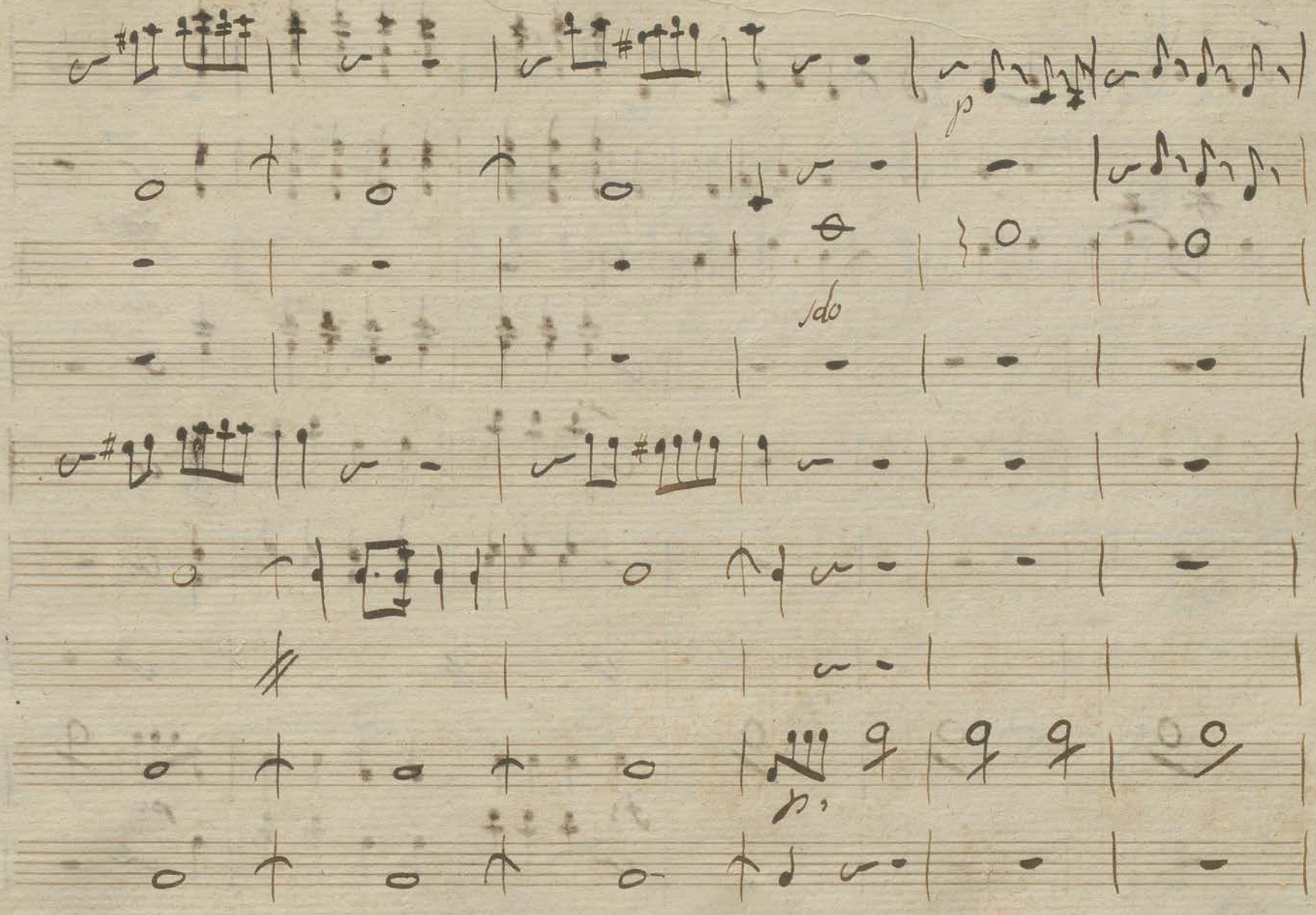
TEATRO VERDI
PADOVA

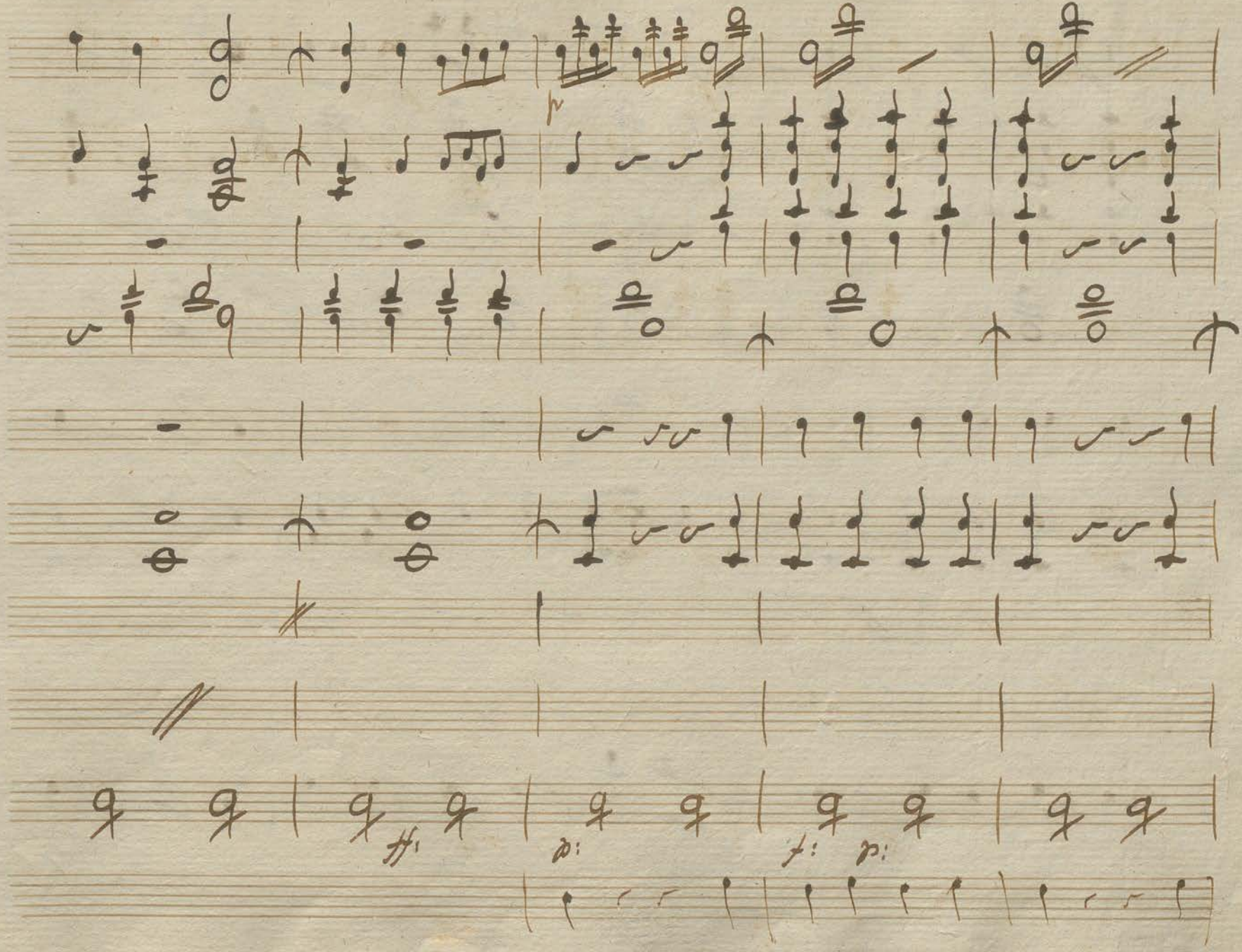


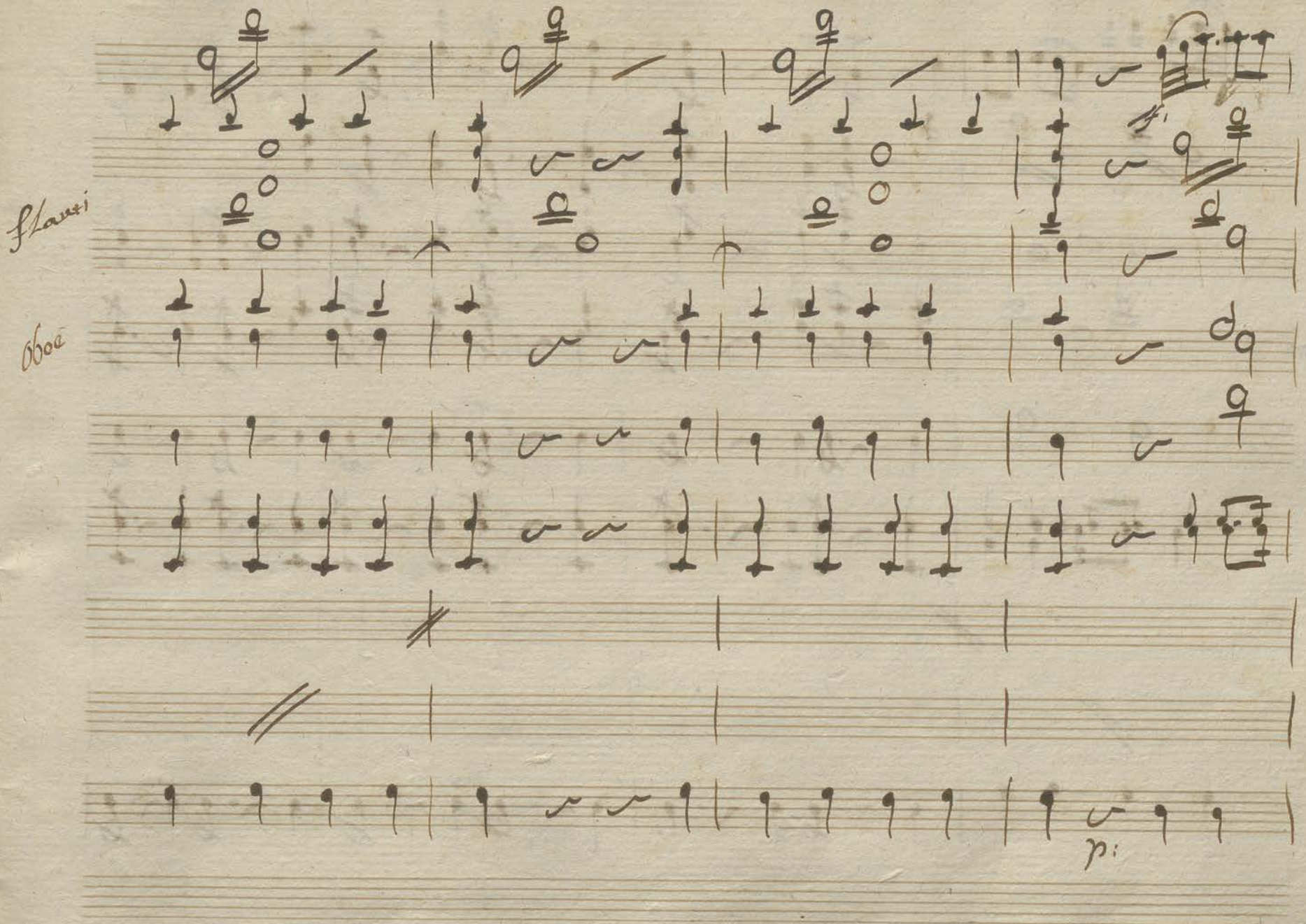

f mo.
unis:
co Vni
f mo:

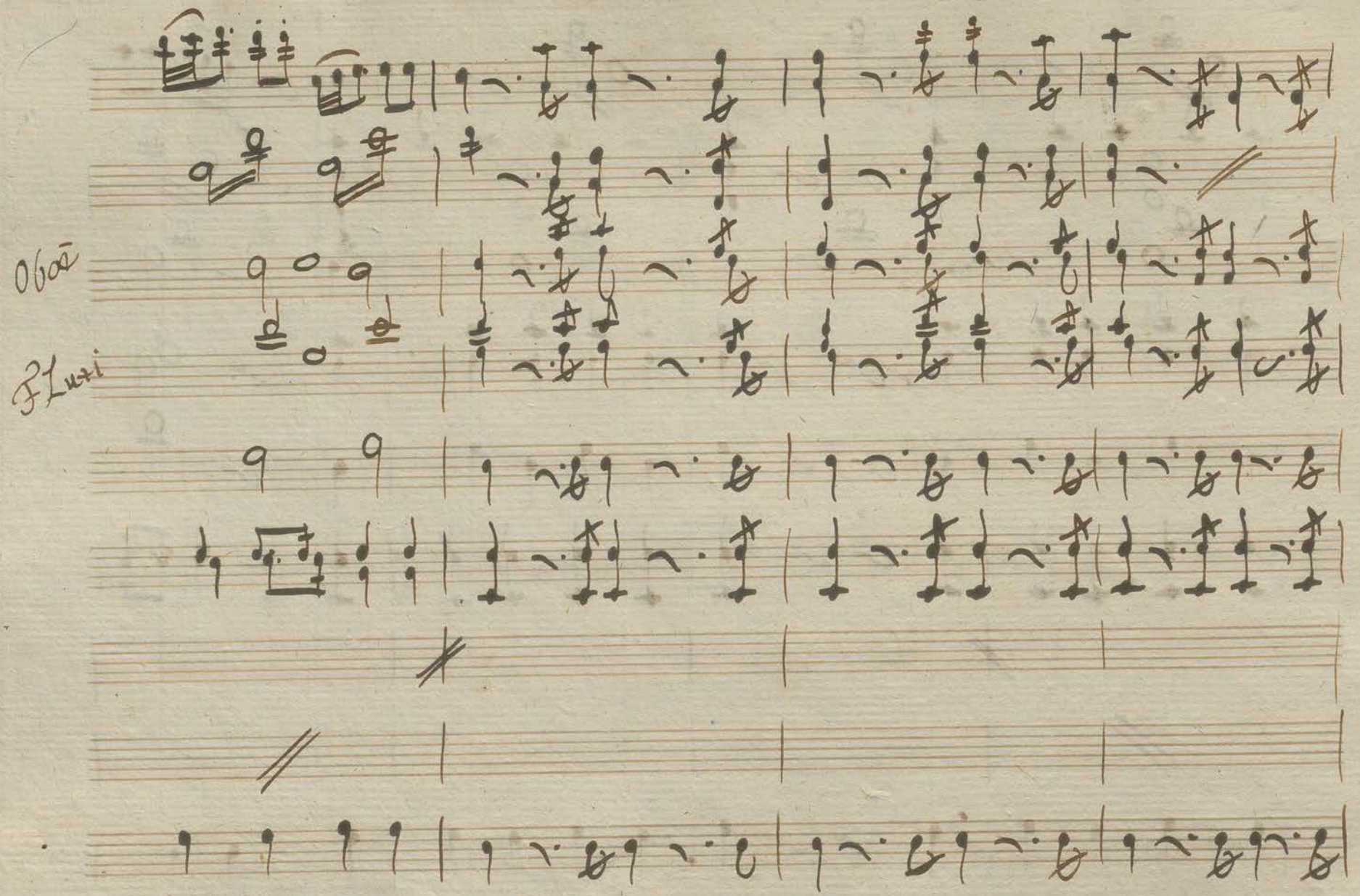

3.a
con Violini

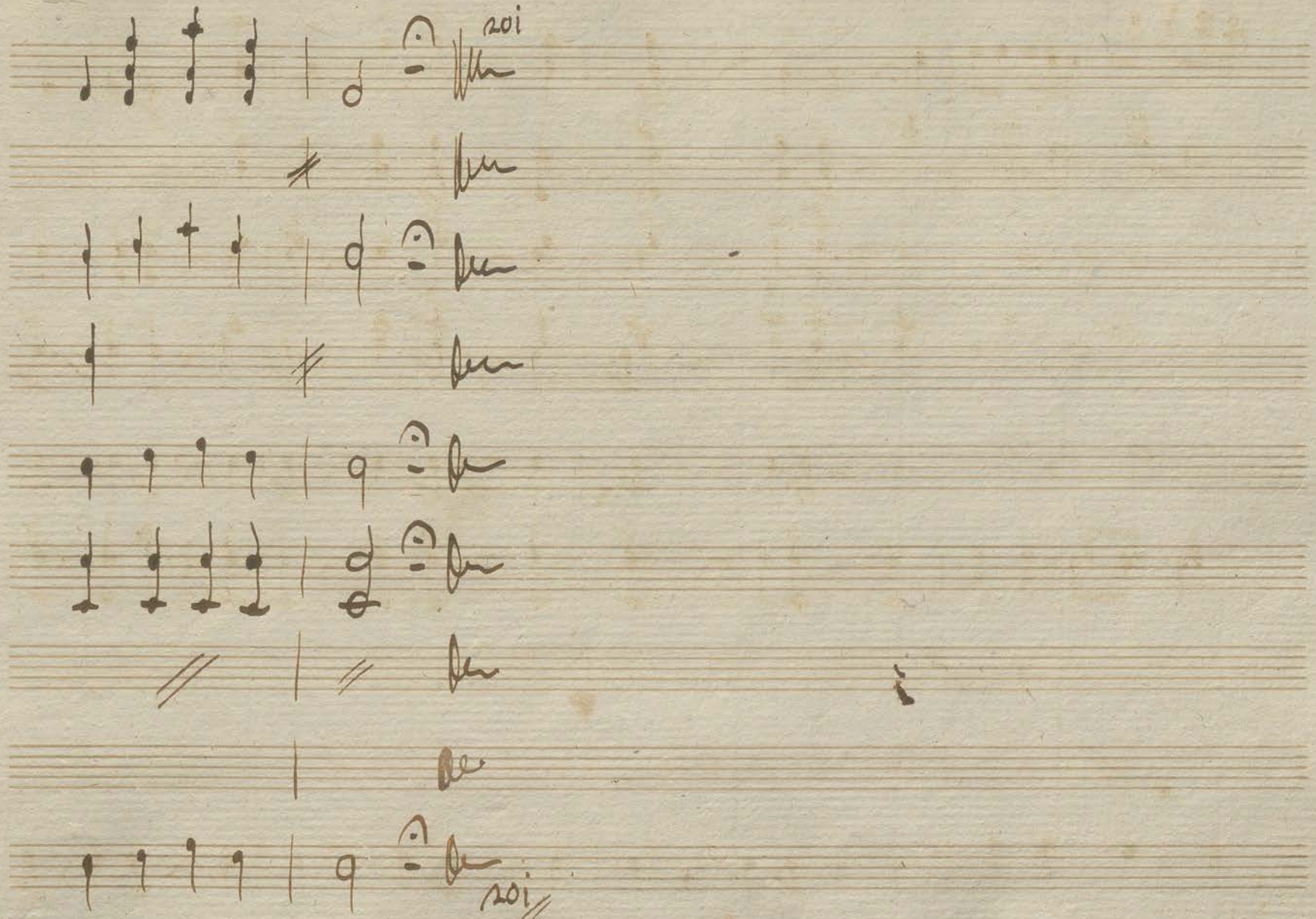



p
sdo
p

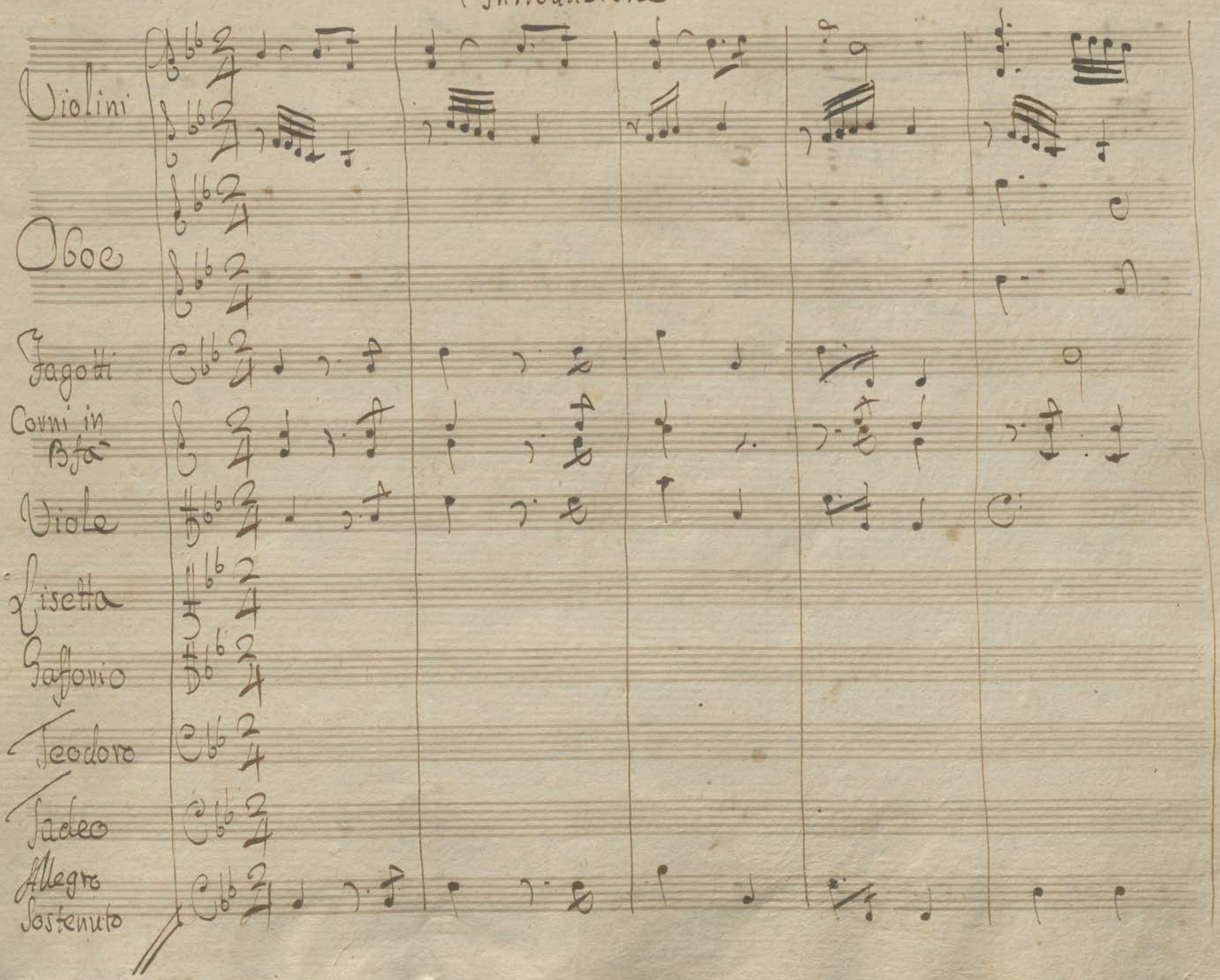

ff
p
f
p

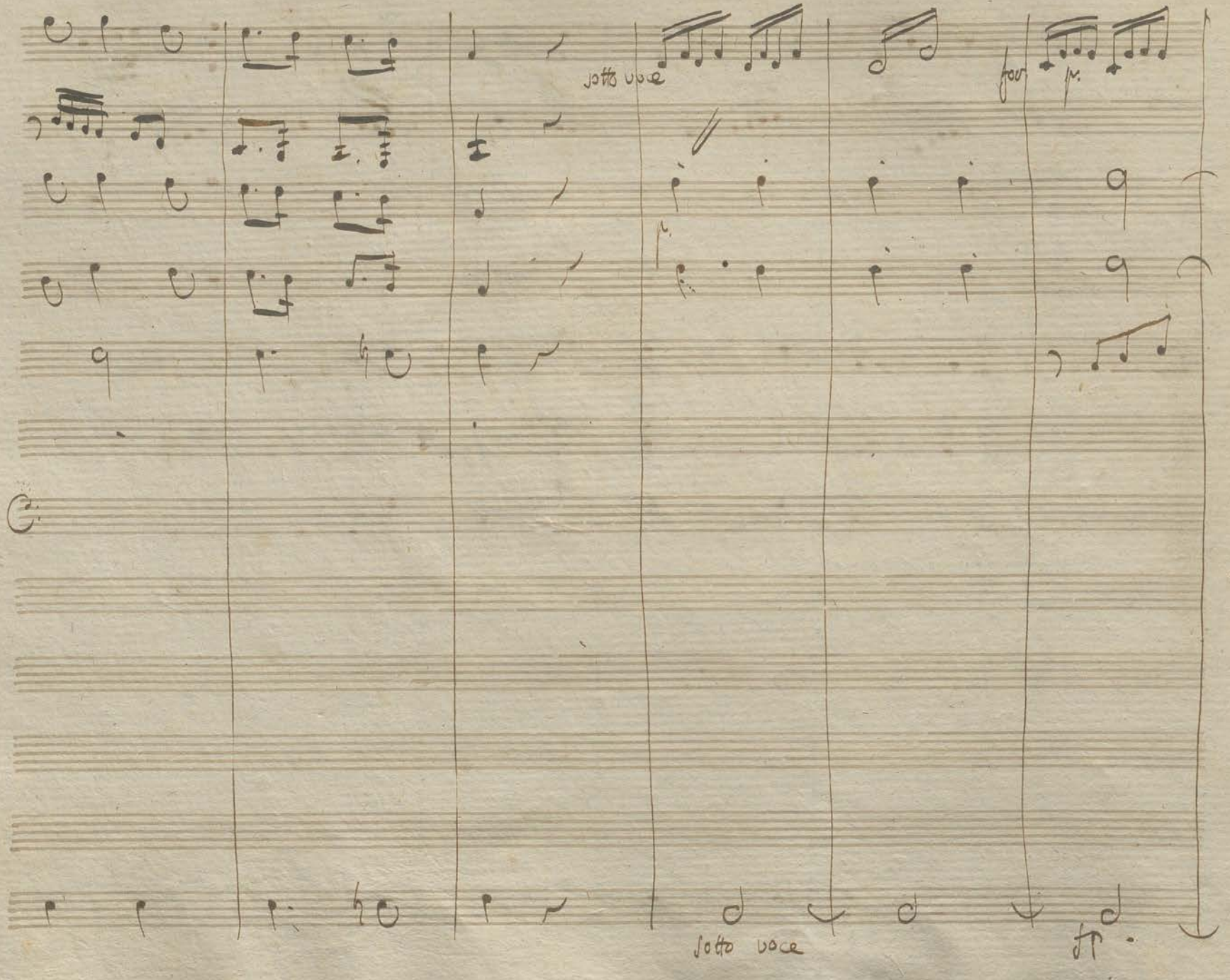

Flauti
Oboe
p:

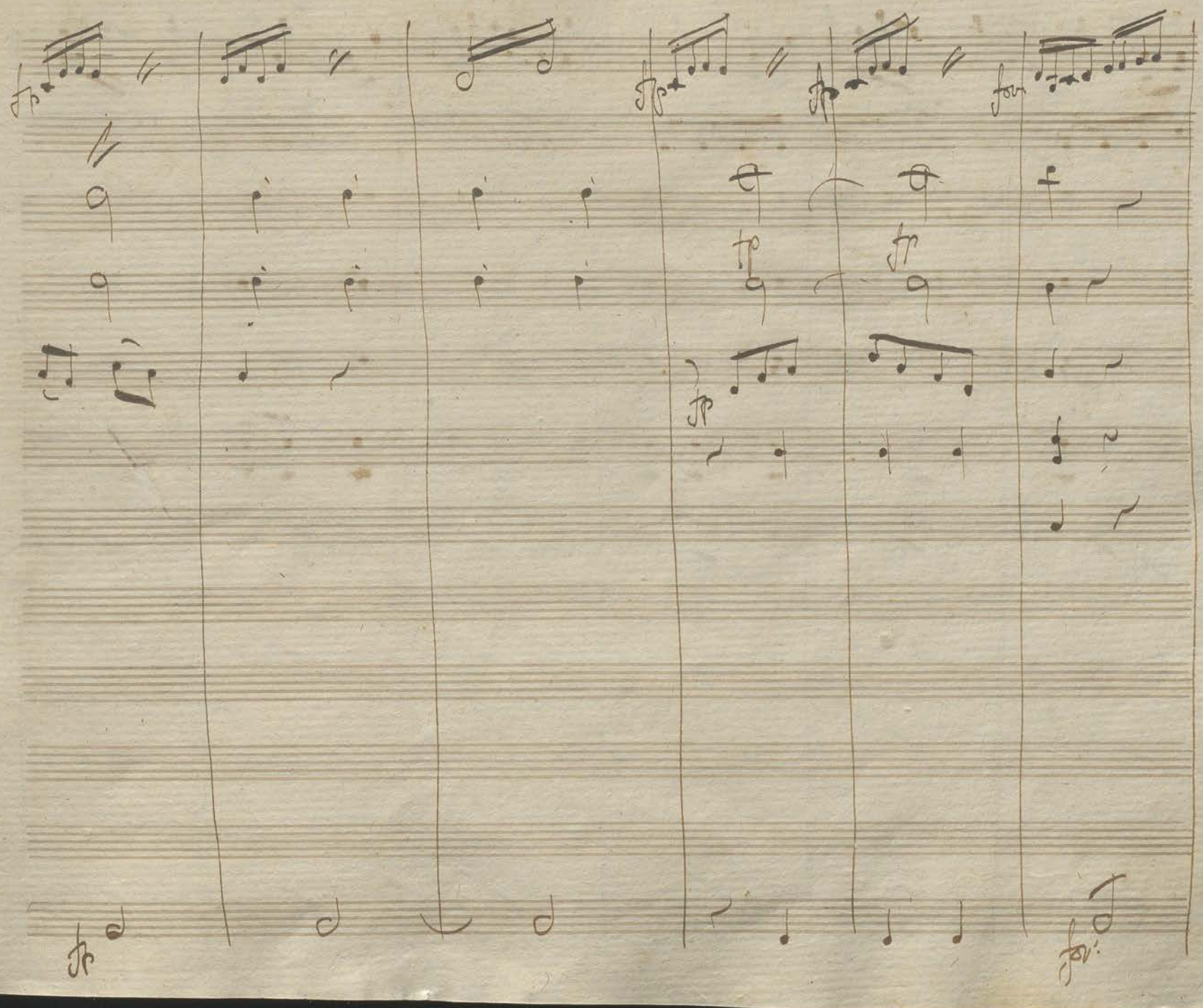

Oboē
Flauti


20i
20i

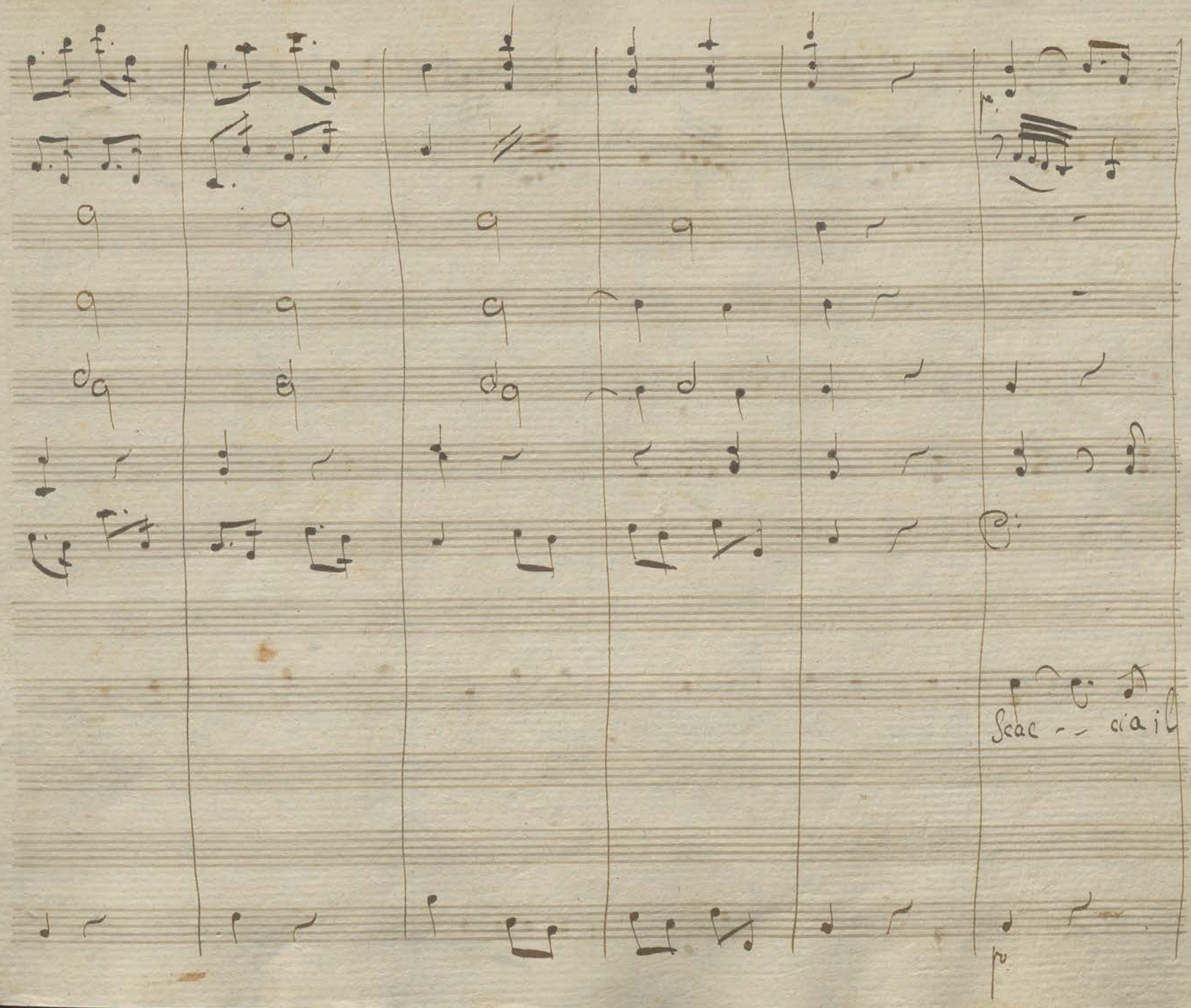
Introduzione

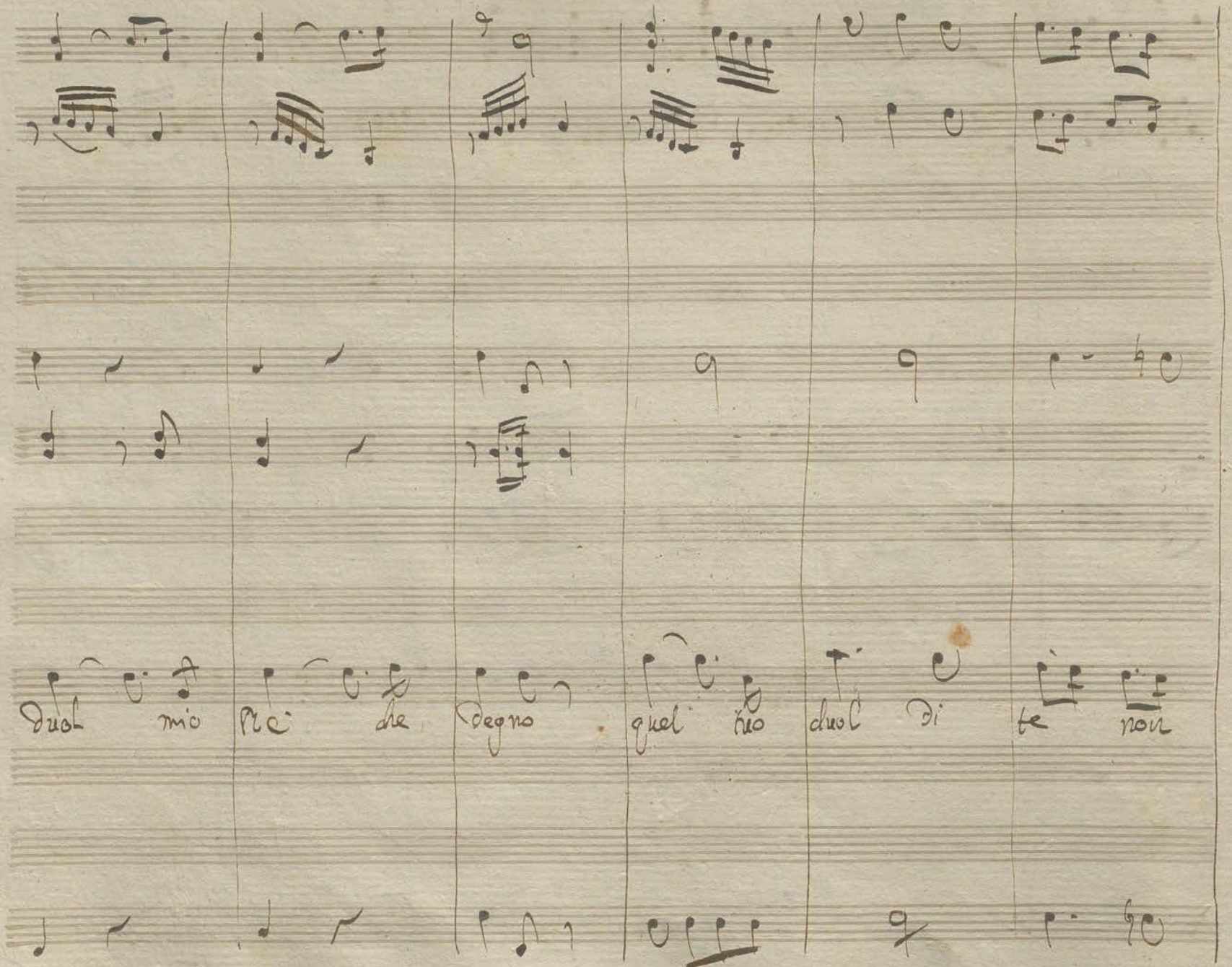



sotto voce
sotto voce


fp
fp
fp

Fag.


Scac -- ciail
p


Qual mio Re che degno quel suo duol di te non

che

no

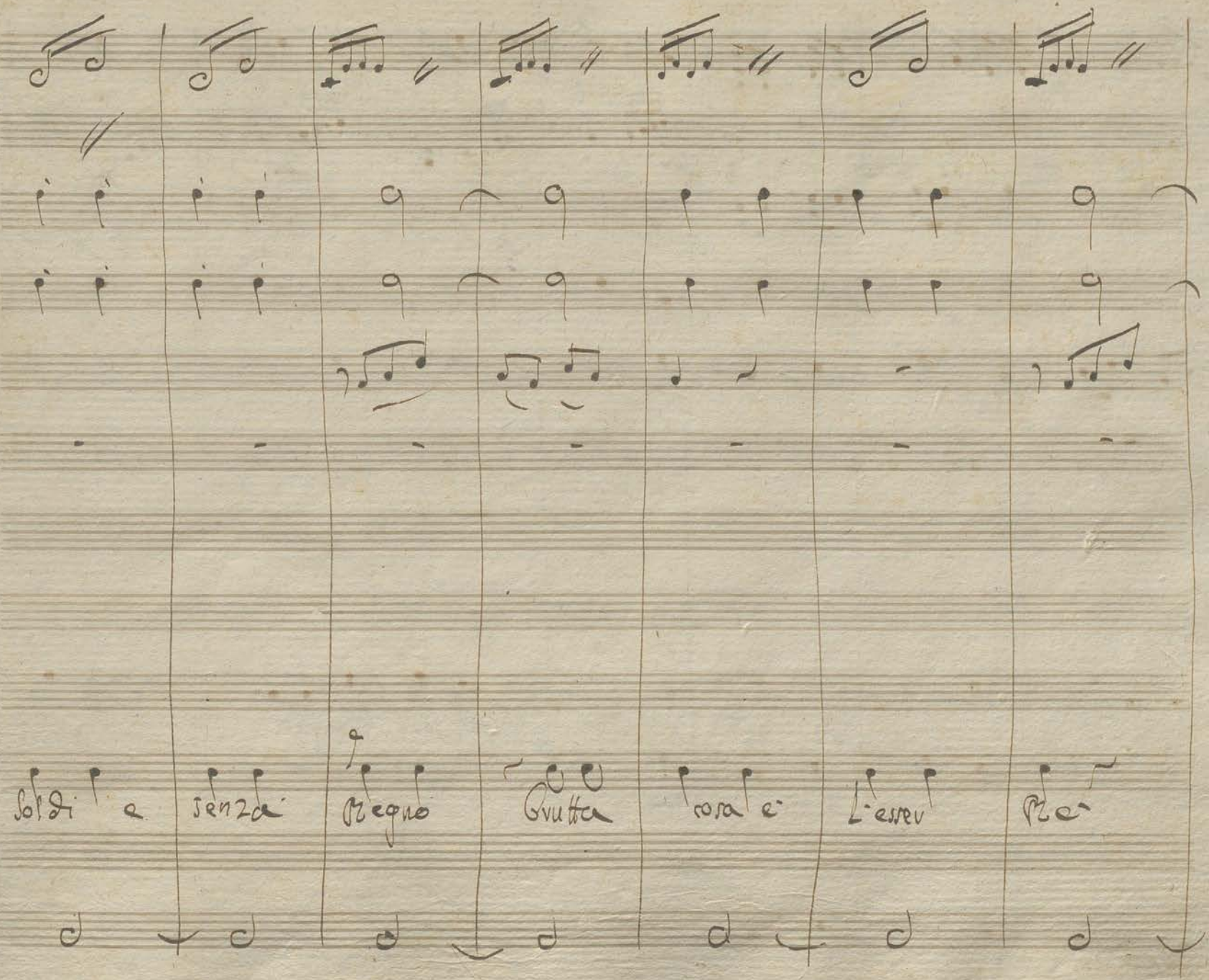
mio

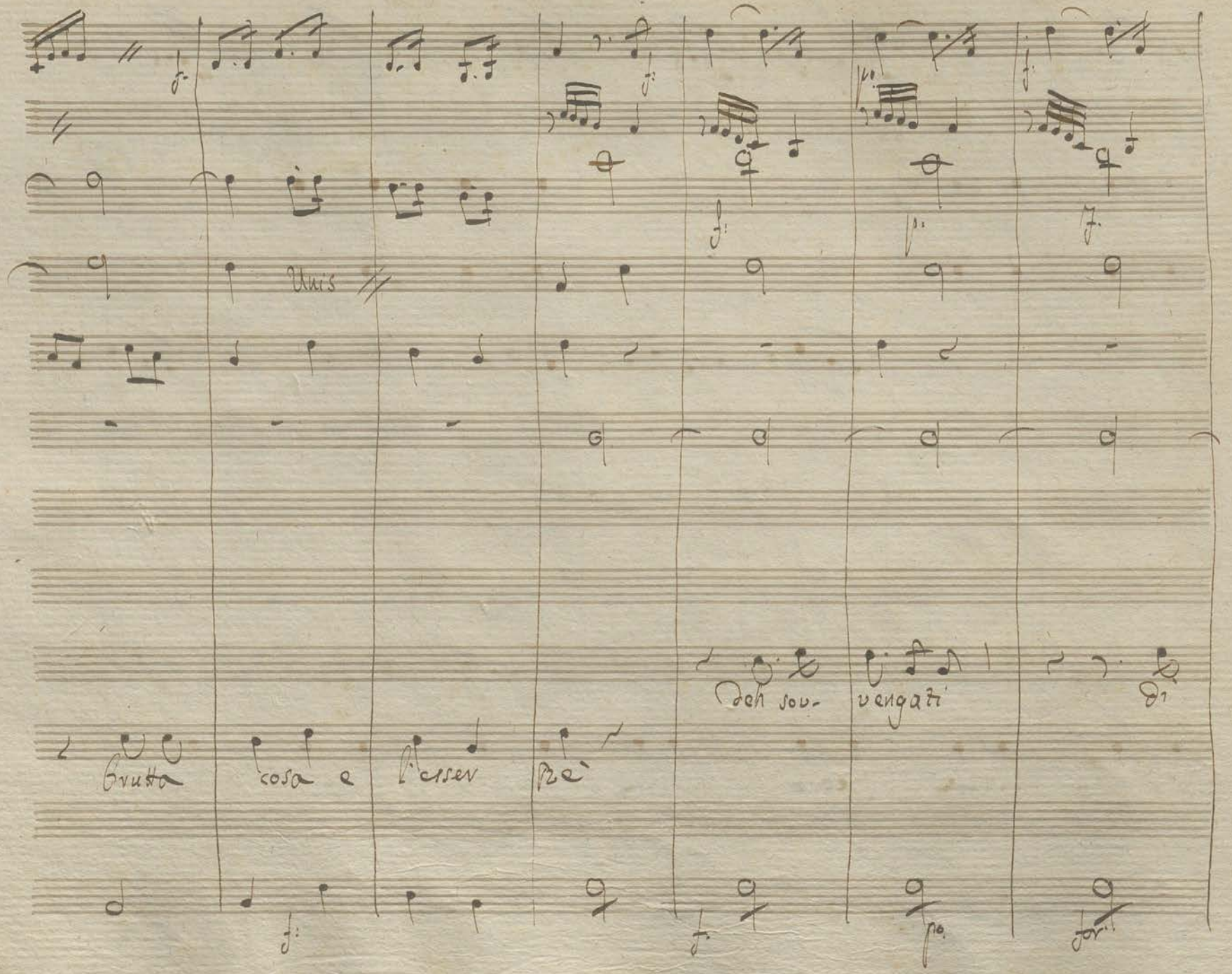
no

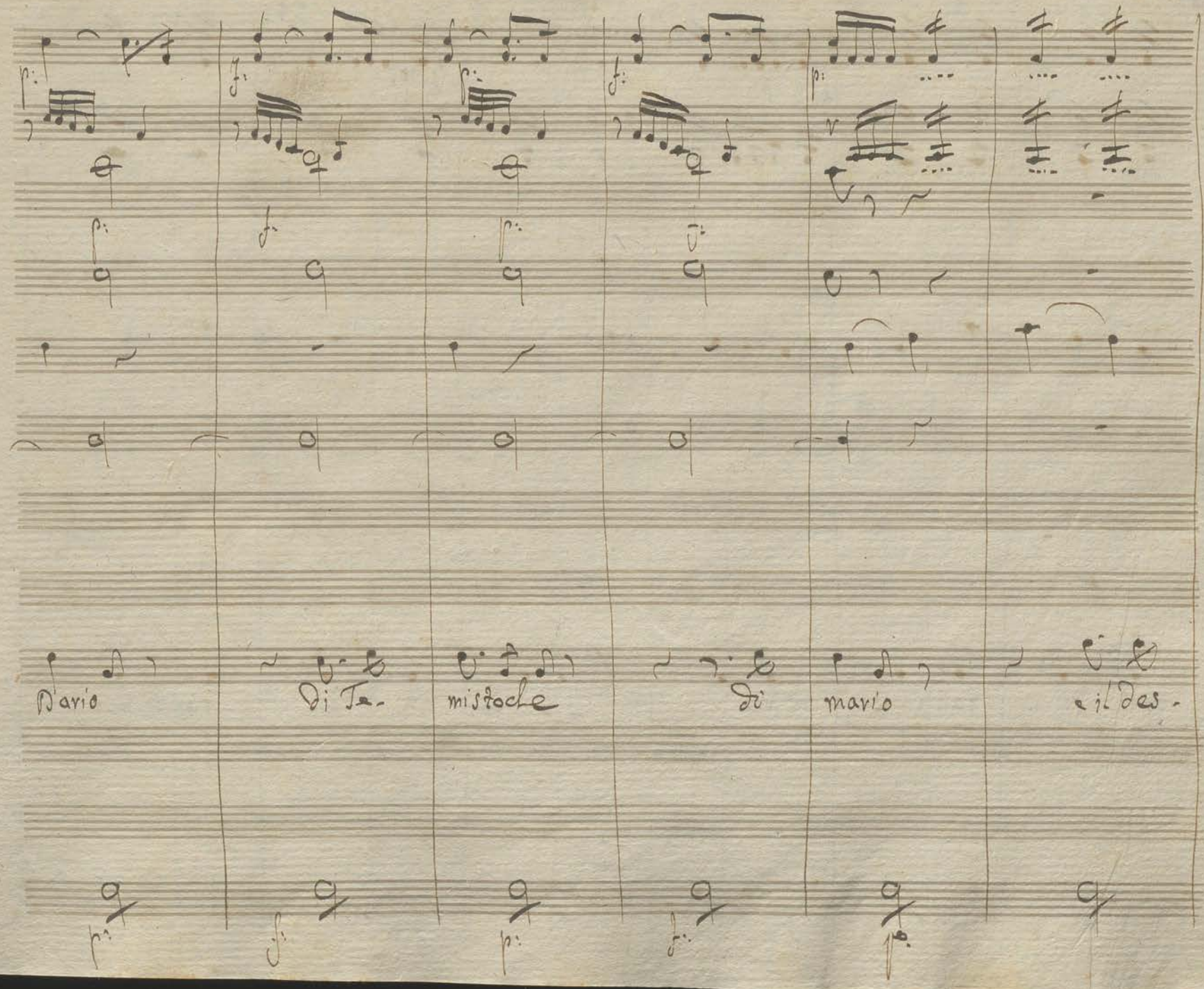
Unis

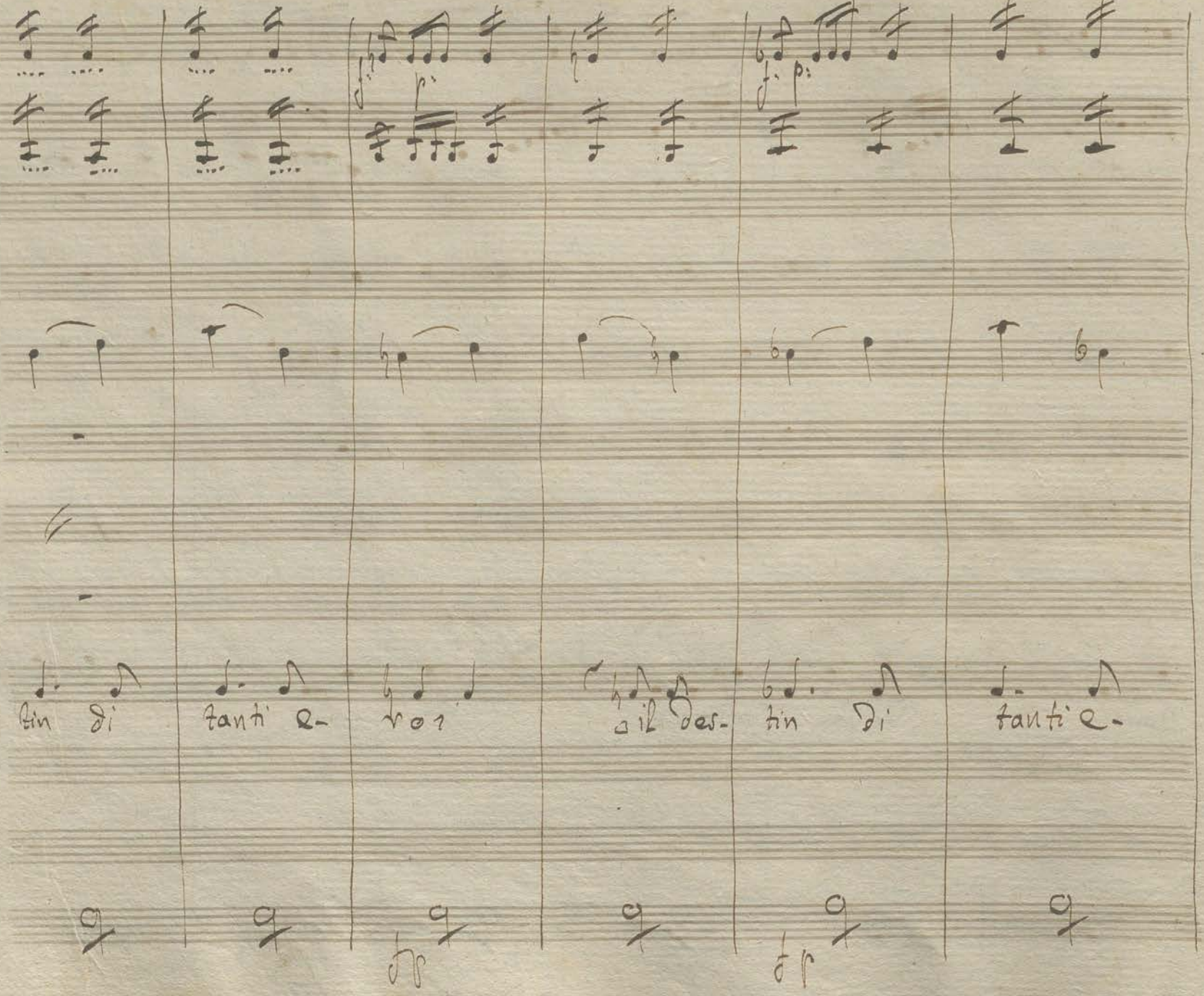
degno qual reo duol di te non è

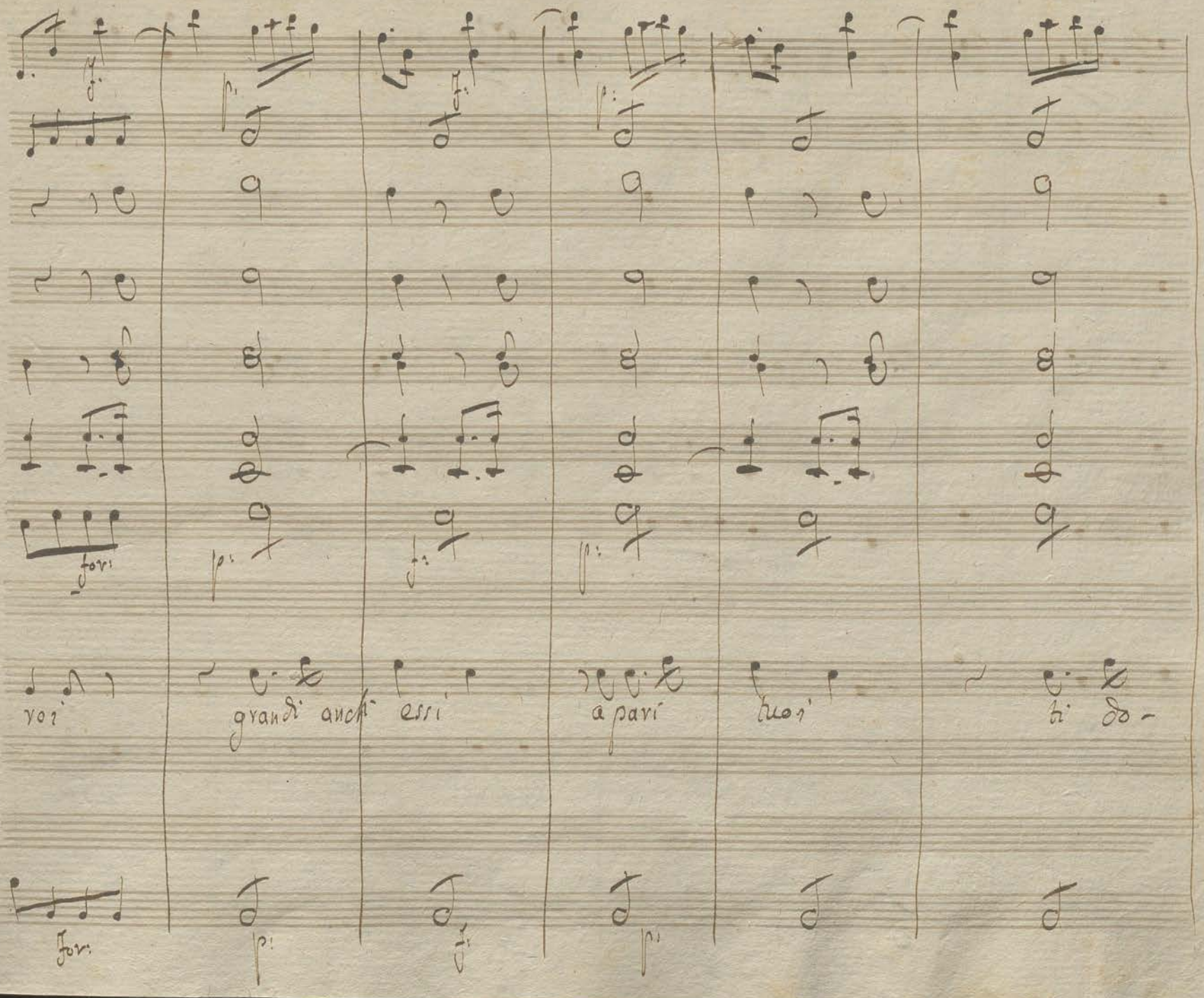
Senza

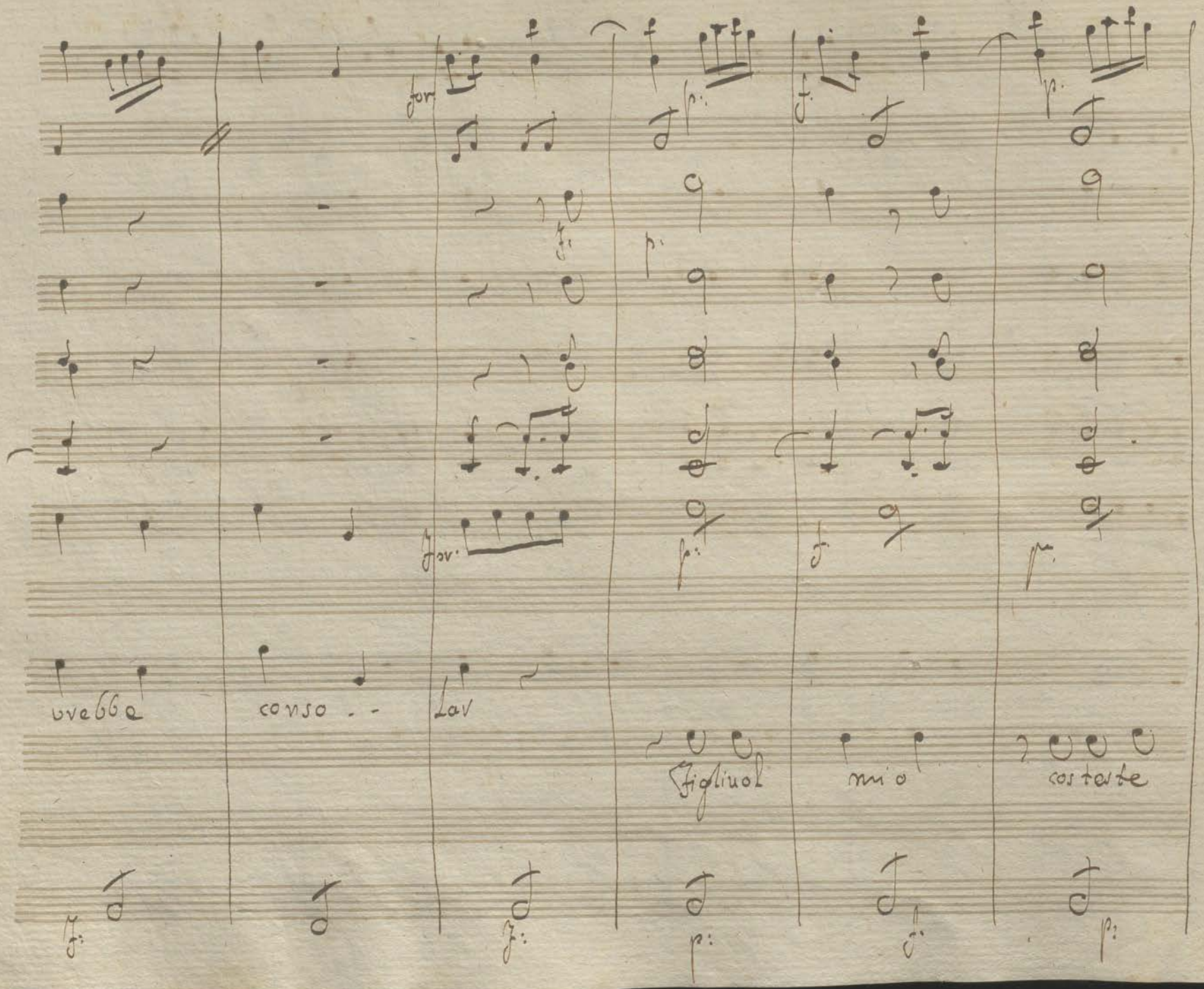

Soldi a
senza
Regno
Giustizia
cosa è
L'essere
Re

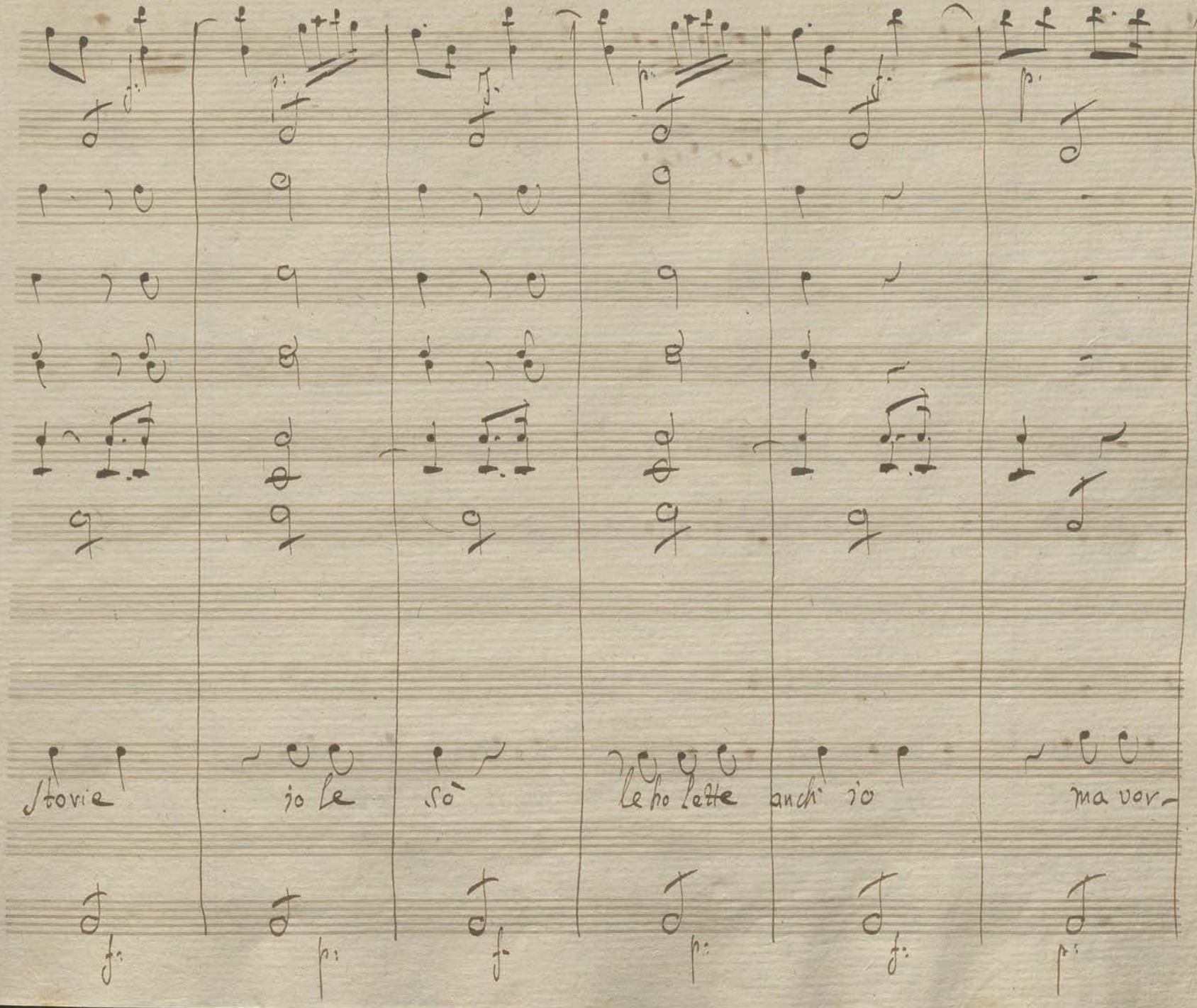

Uuis
Brutta cosa e l'esser Bè
Och sou- vengati

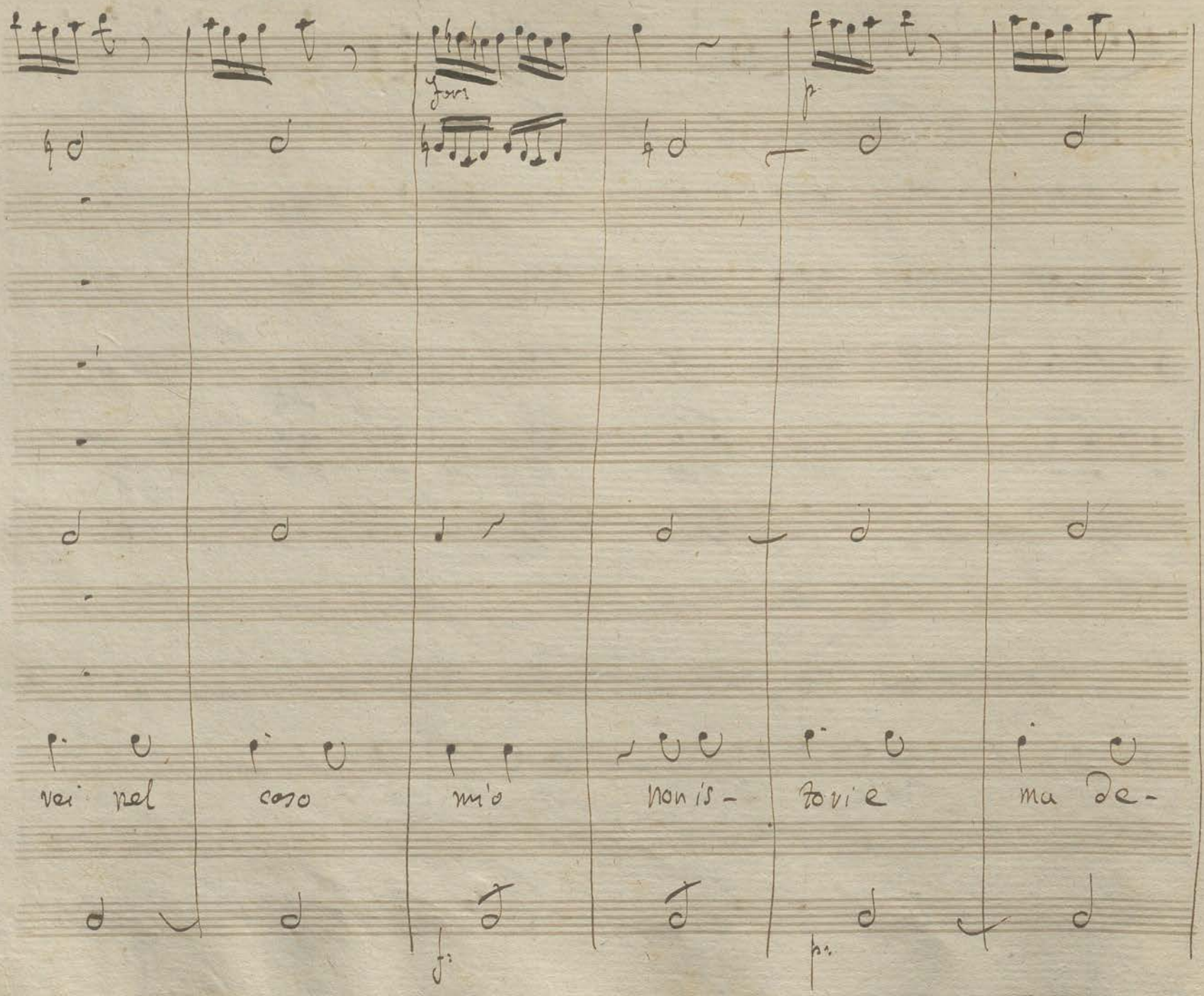

Dario
Di Te-
mistocle
di
mario
e il des-

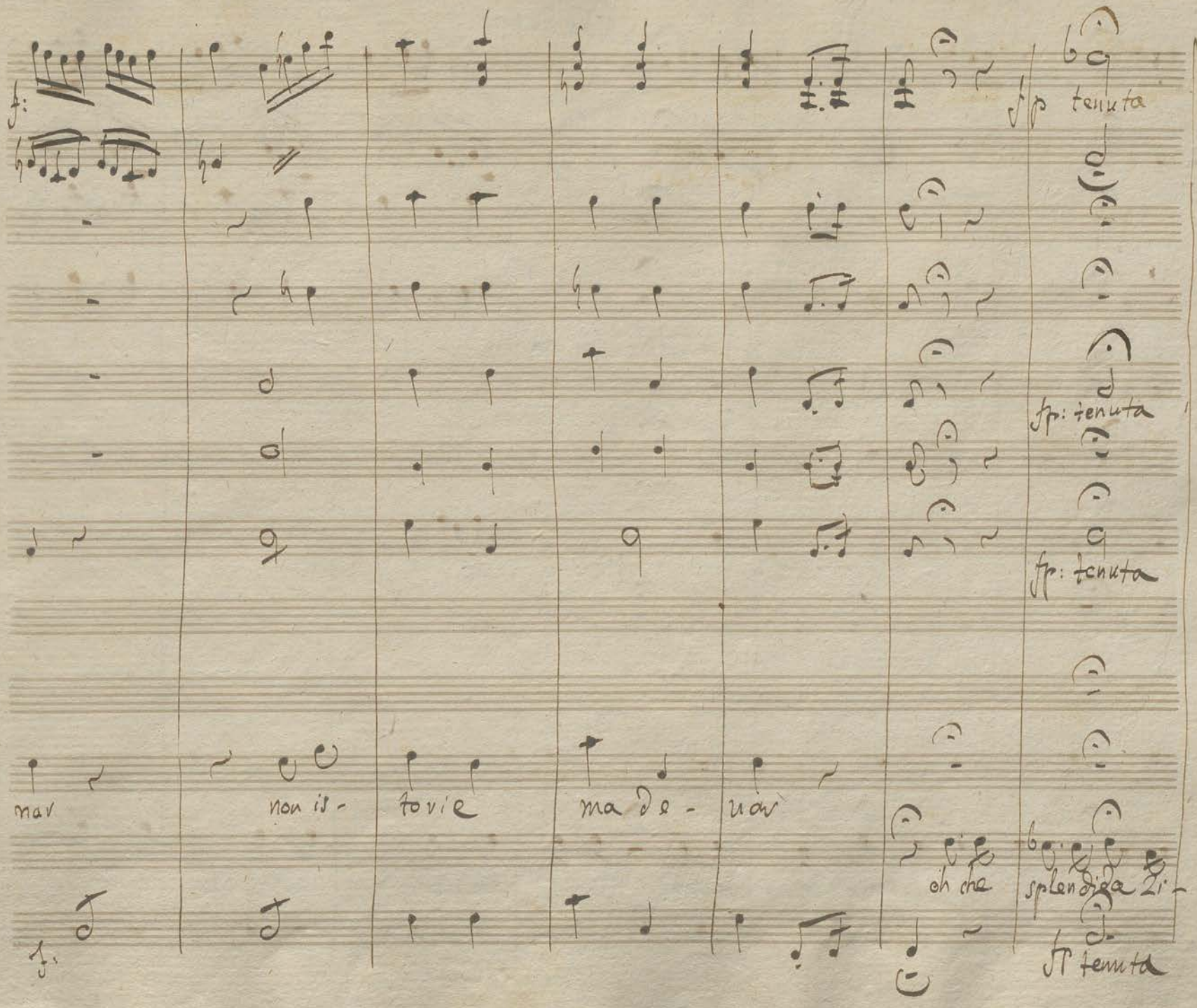

tin di
tanti e-
roi
il des-
tin di
tanti e-

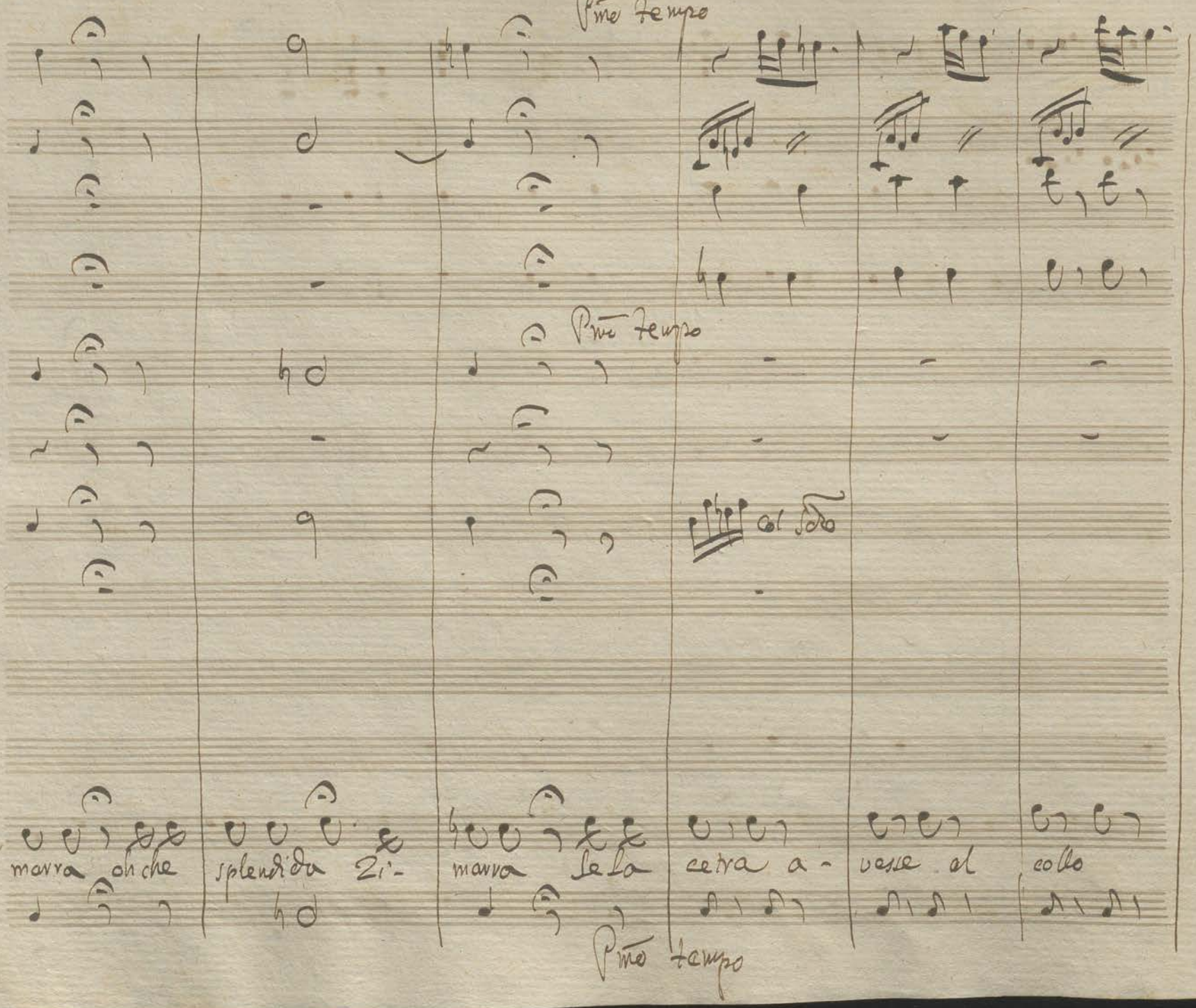

for:
voi
grandi anch' essi
a pari
suoi
di do-
for:

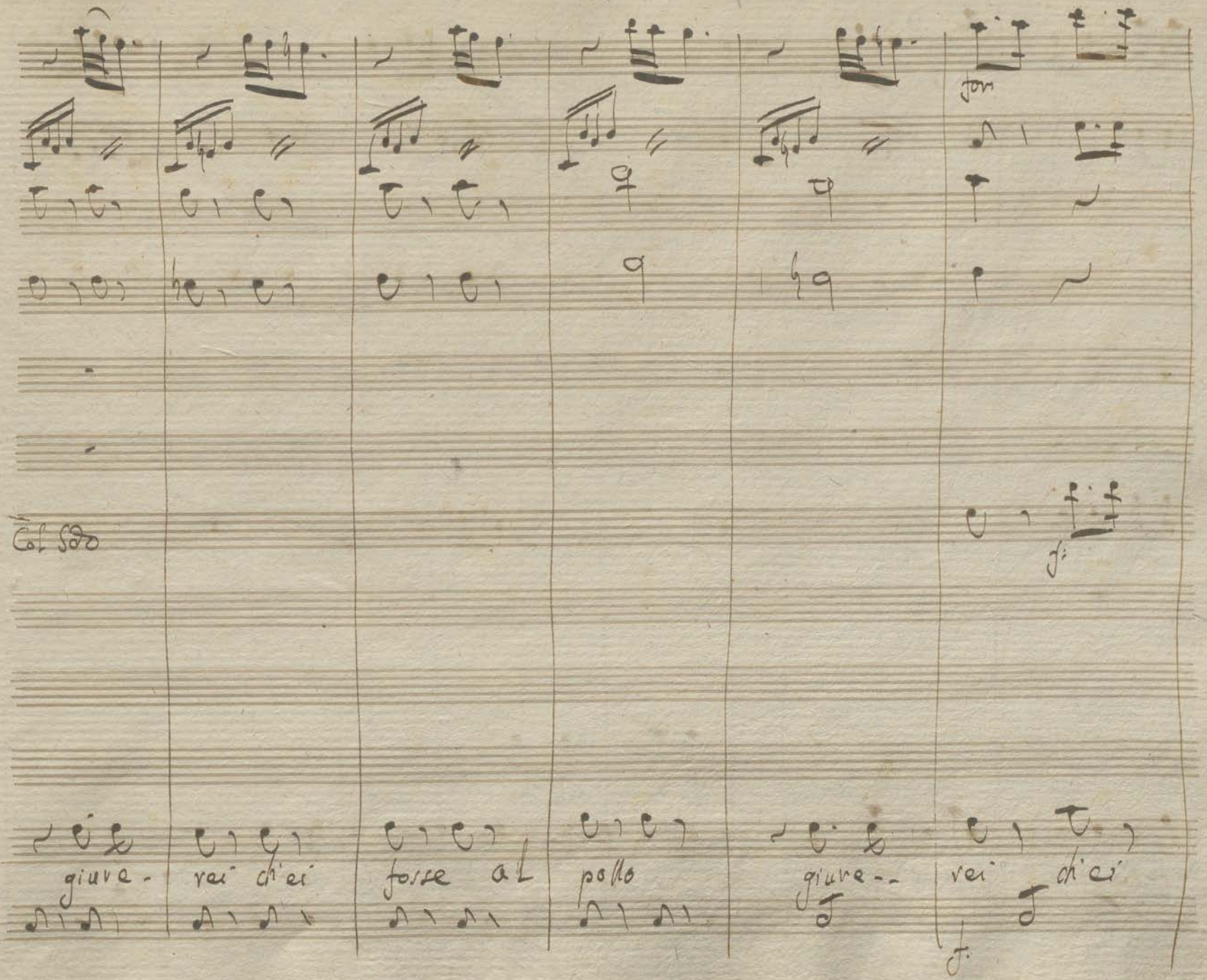

ove66e
conso - -
Lav
figliuol
mio
costante

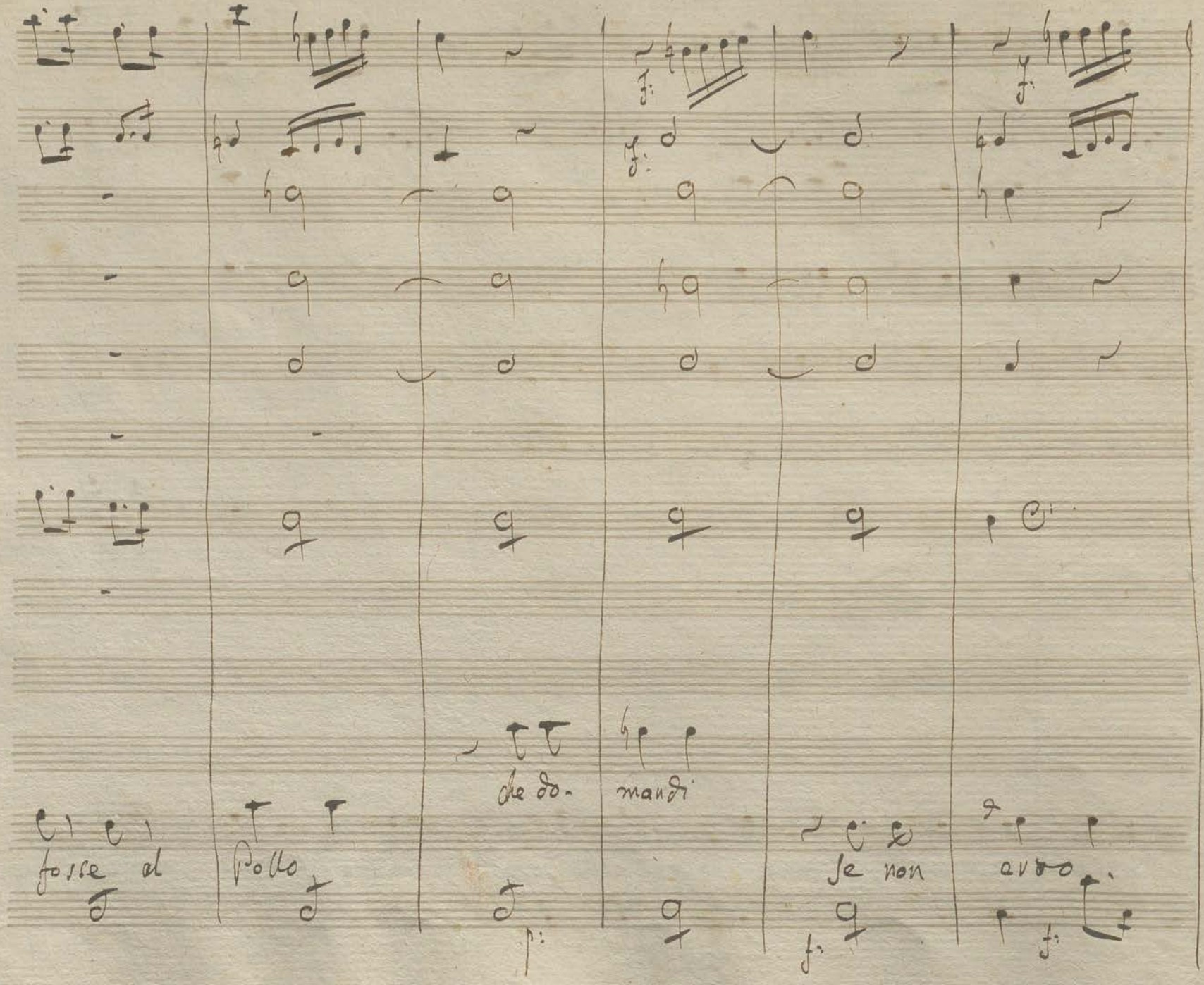

storie
io le
sò
le ho lette
anch' io
ma vor-

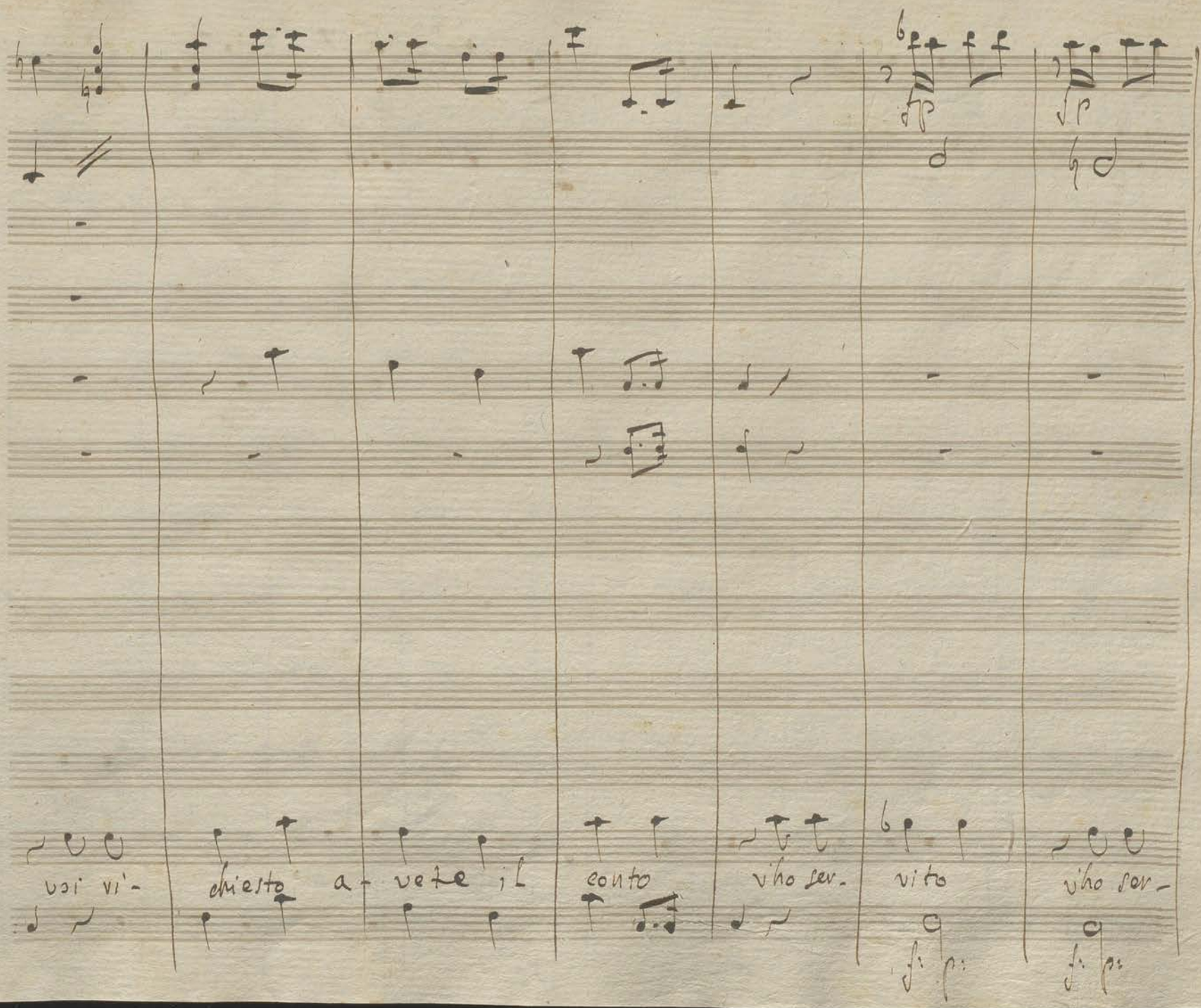

vei nel
caso
m'o
non is-
fovi e
ma de-


f:
fp tenuta
fp: tenuta
fp: tenuta
mar
non is-
tovie
ma de-
uar
oh che
splendida Zi-
f:
fT tenuta


Più tempo
Più tempo
Più tempo
mano ancor che
splendida Zi-
mano la
cetra a-
vesse al
collo


Col sax
giure-
vei ch'ei
forse al
pollo
giure--
vei
ch'ei


fosse al
Pollo
de do-
mandi
se non
avvo


vai vi-
chiesto
a- vete il
conto
vivo ser-
vito
vivo ser-

vita

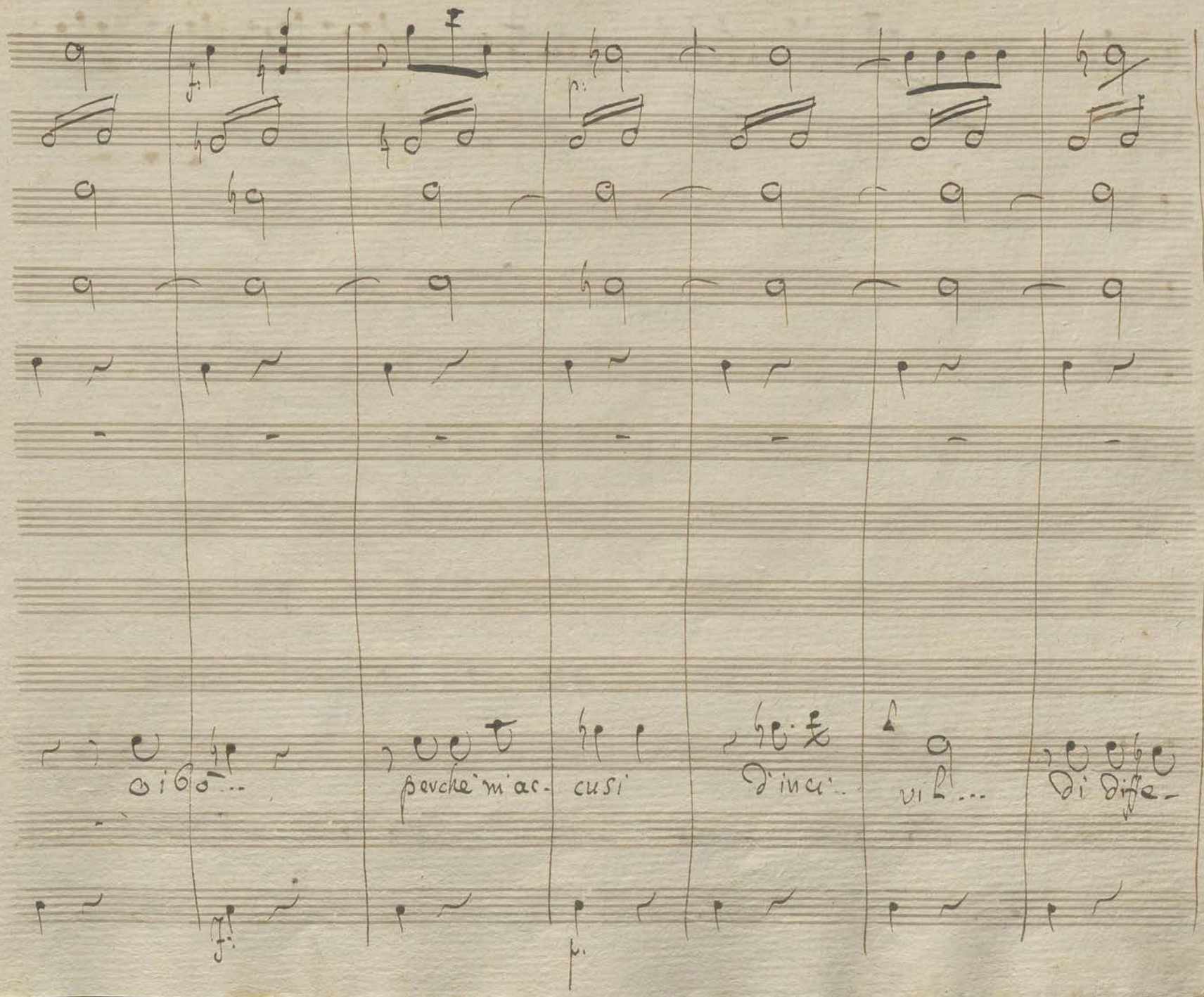
eccolo

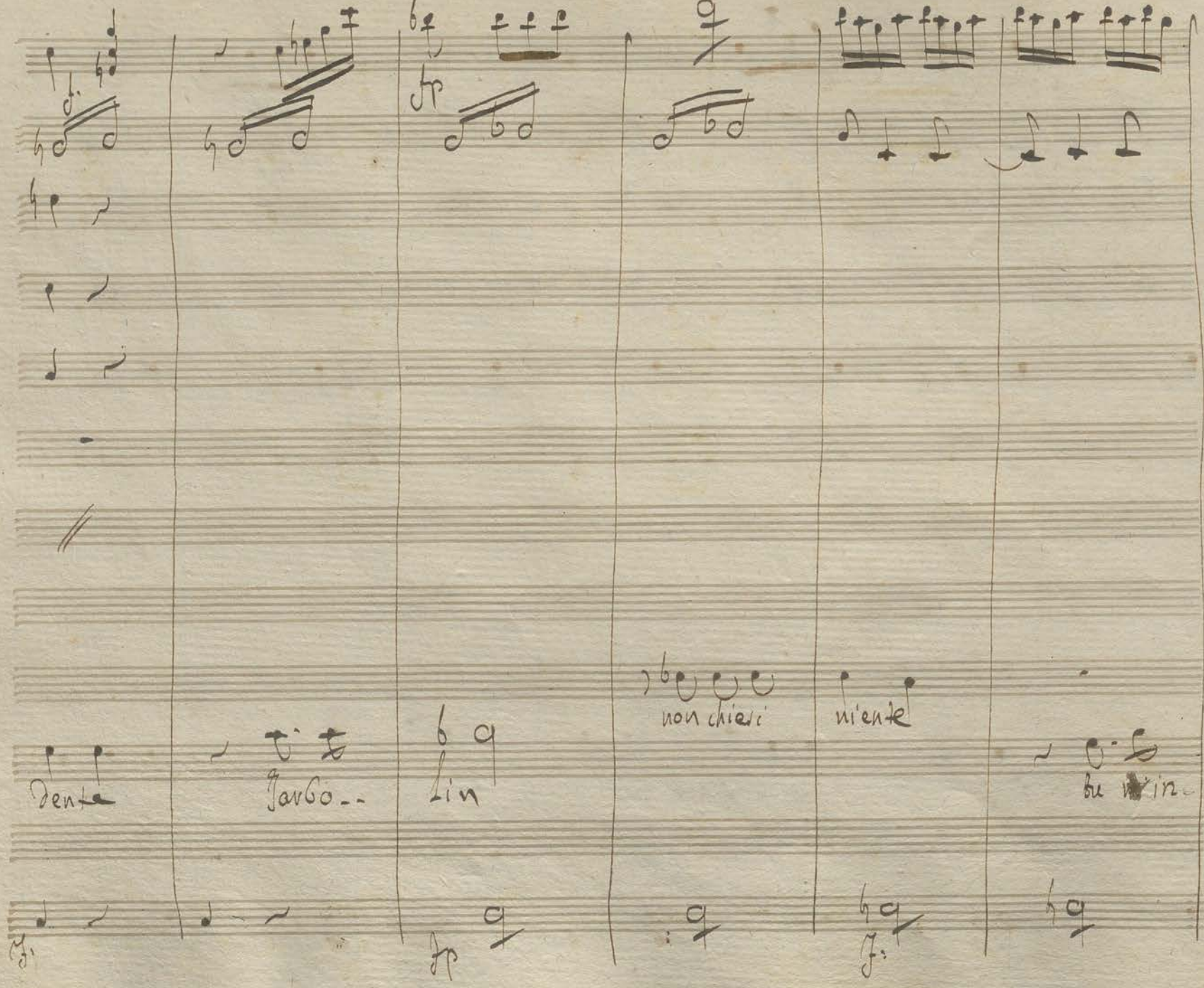
pronto

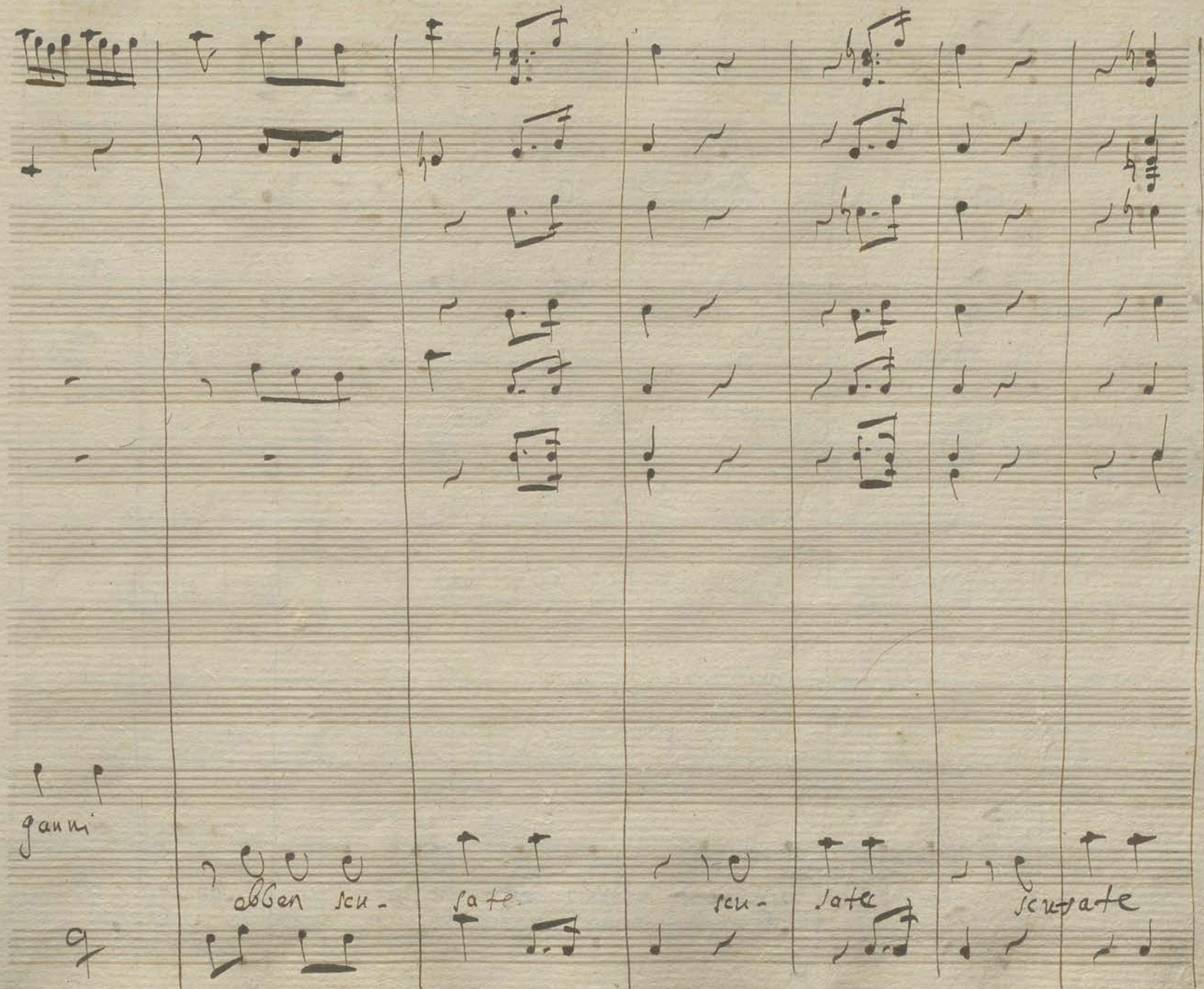
eccolo

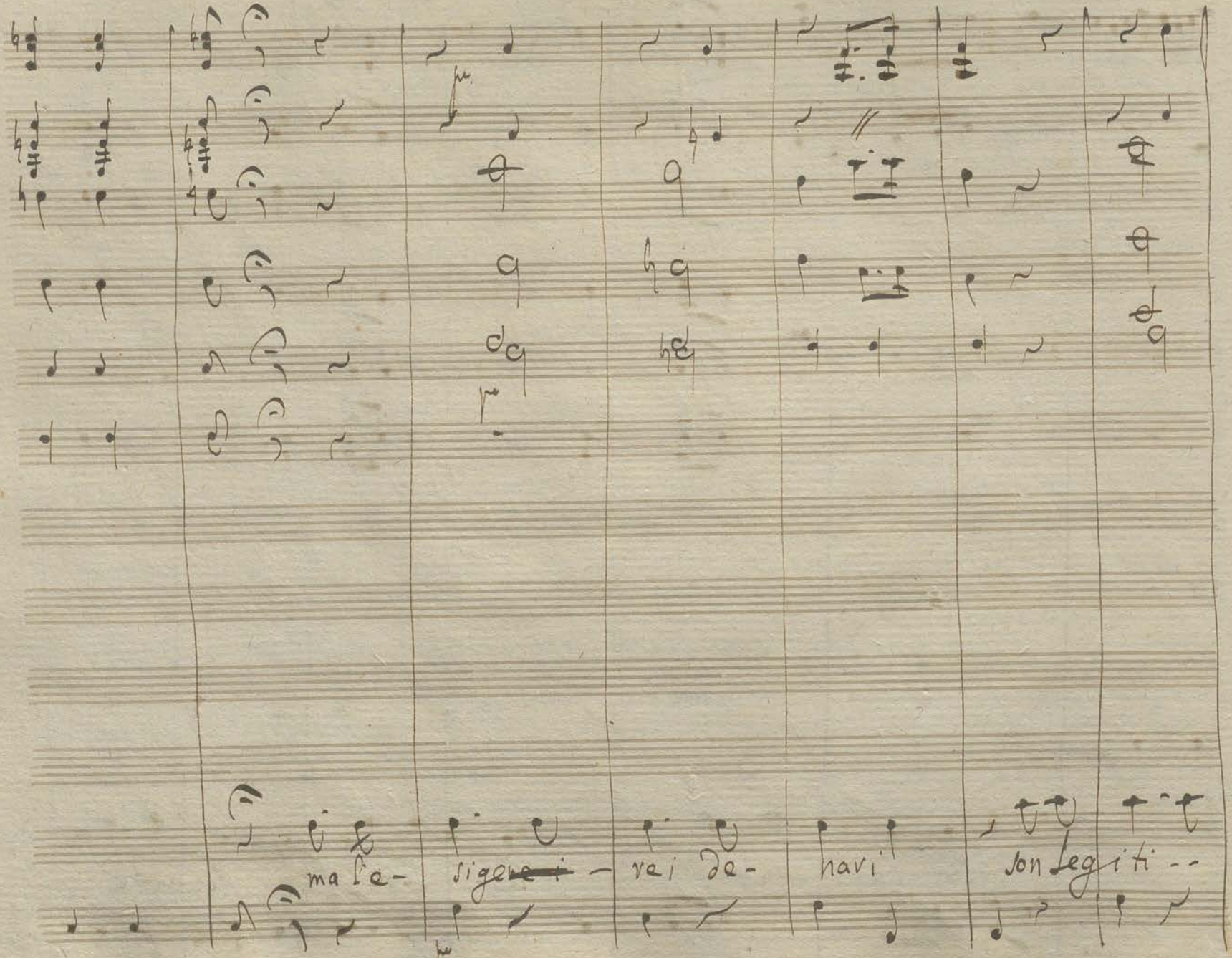
pronto

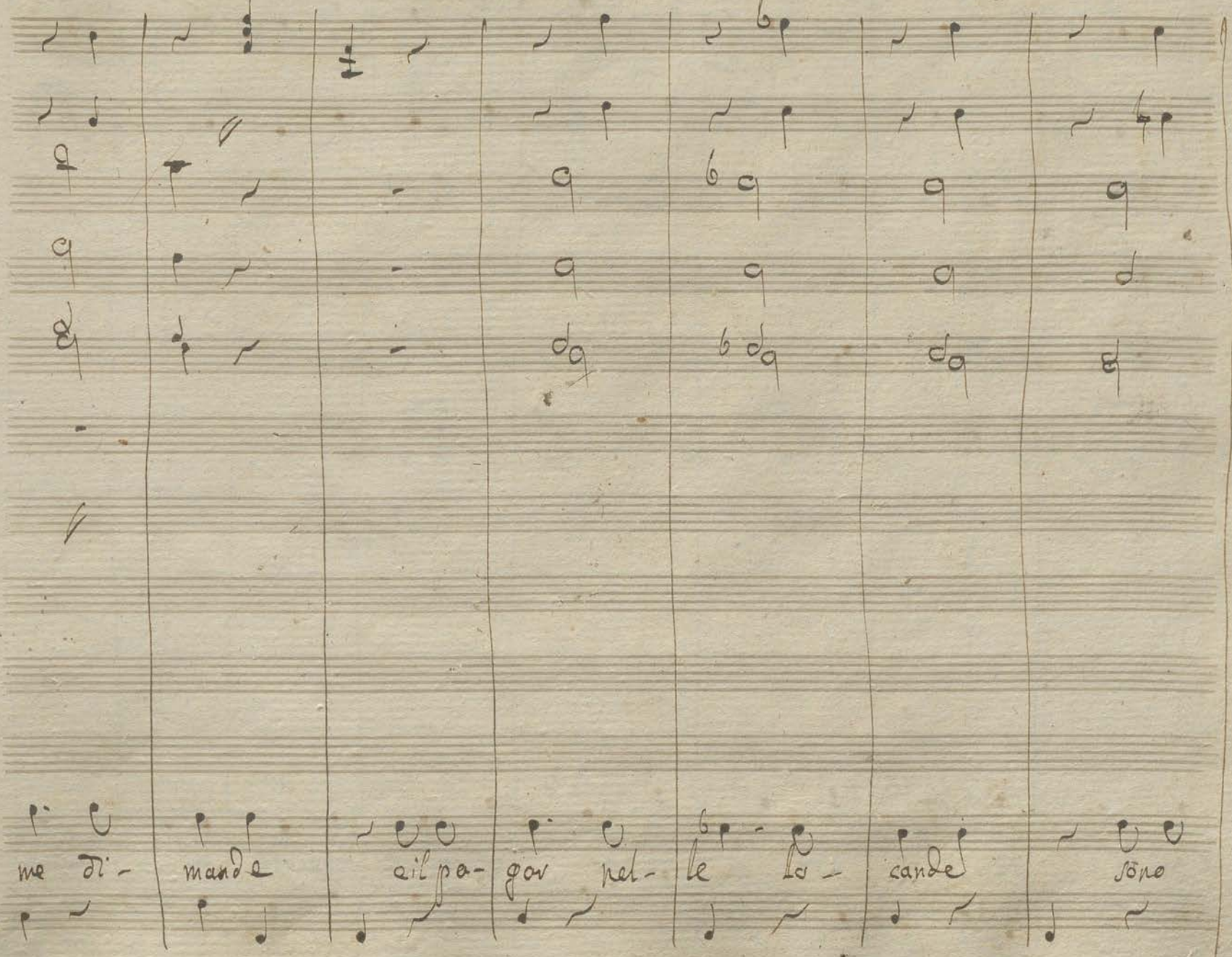
Conti?

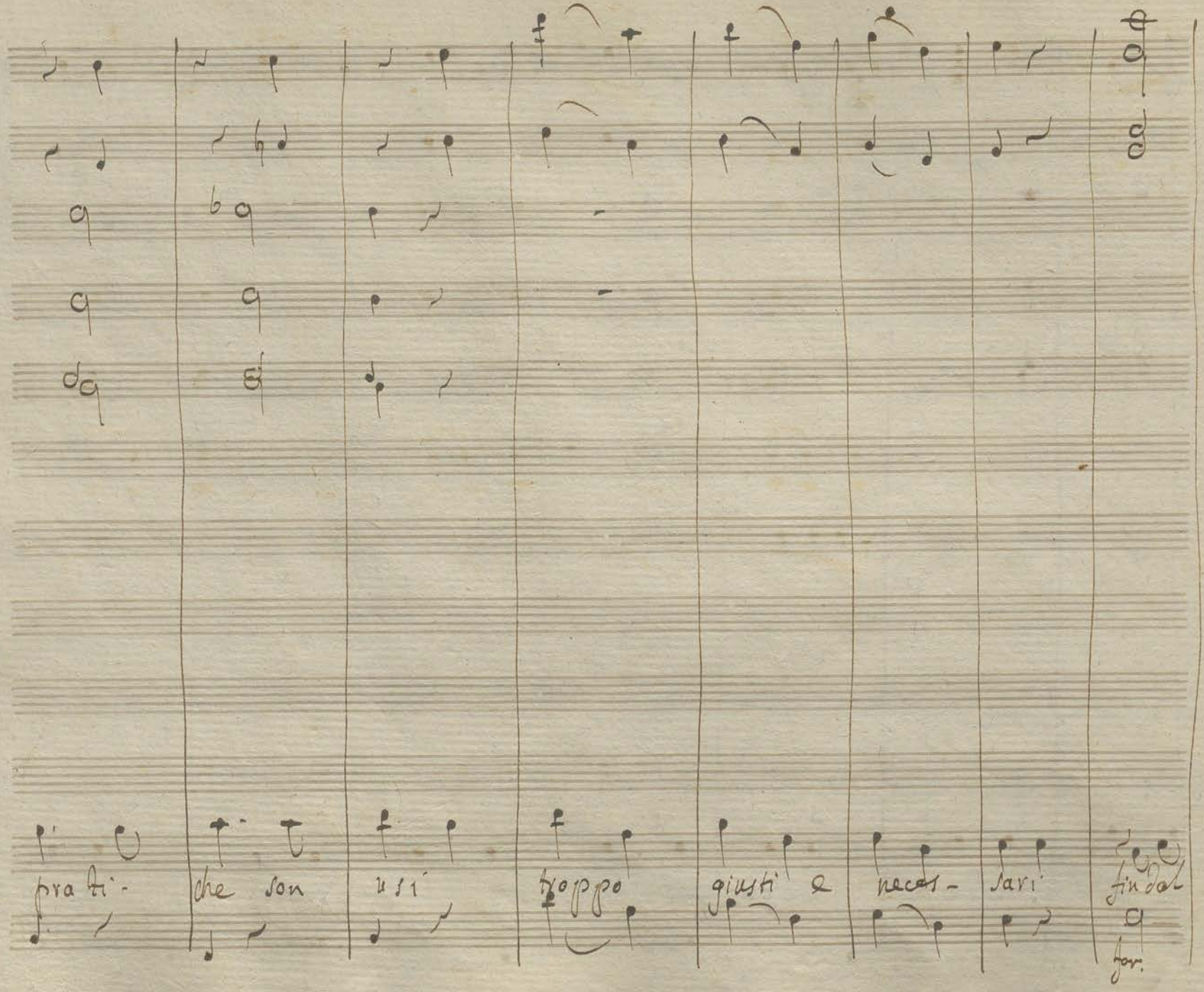

f.
p.
f.
p.
oiboè...
perchè mi ac- cusi
d'inci...
vil...
di diffe-

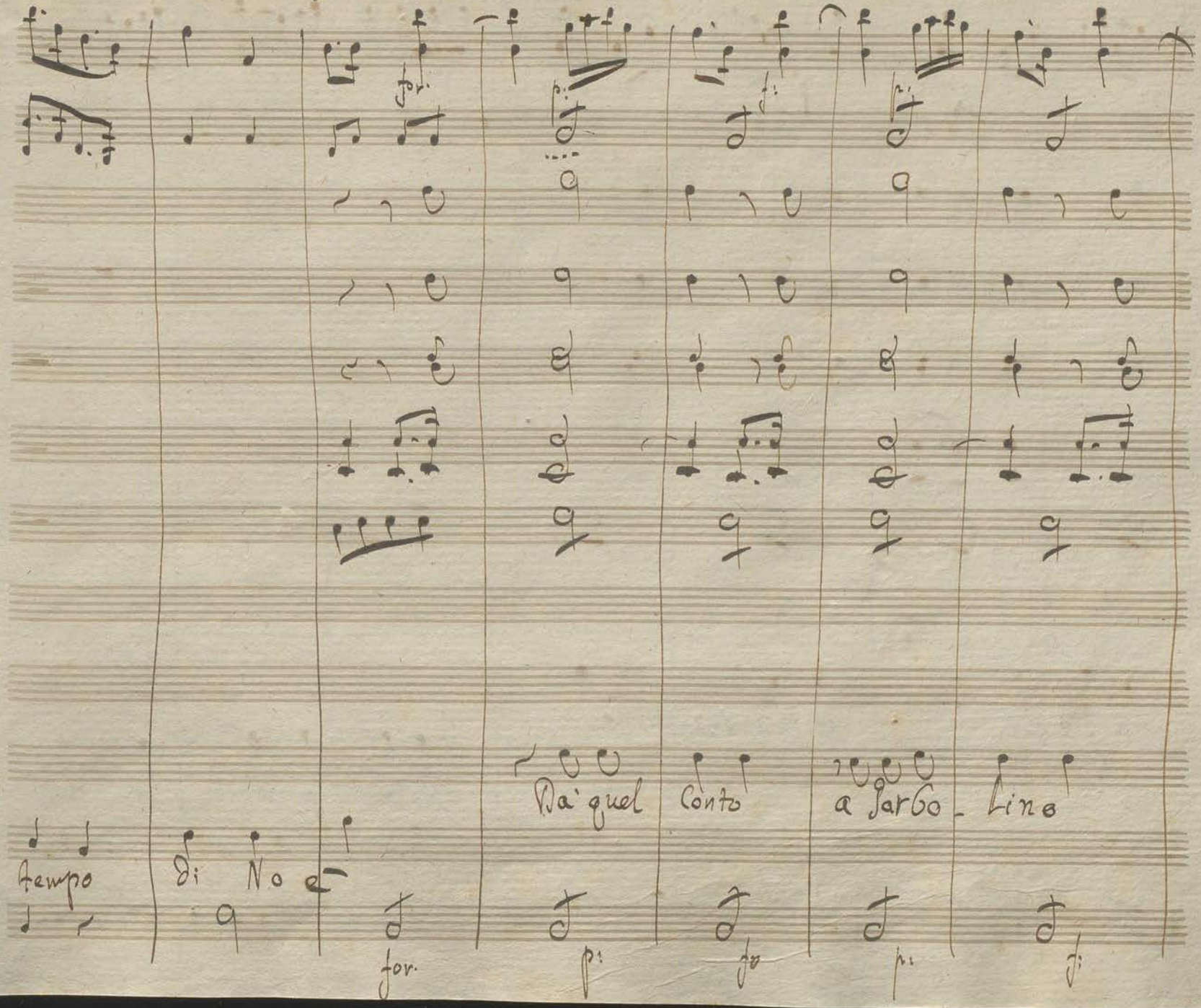

Senta
Sarco--
Lin
non chieri
ni'ente
su vin-

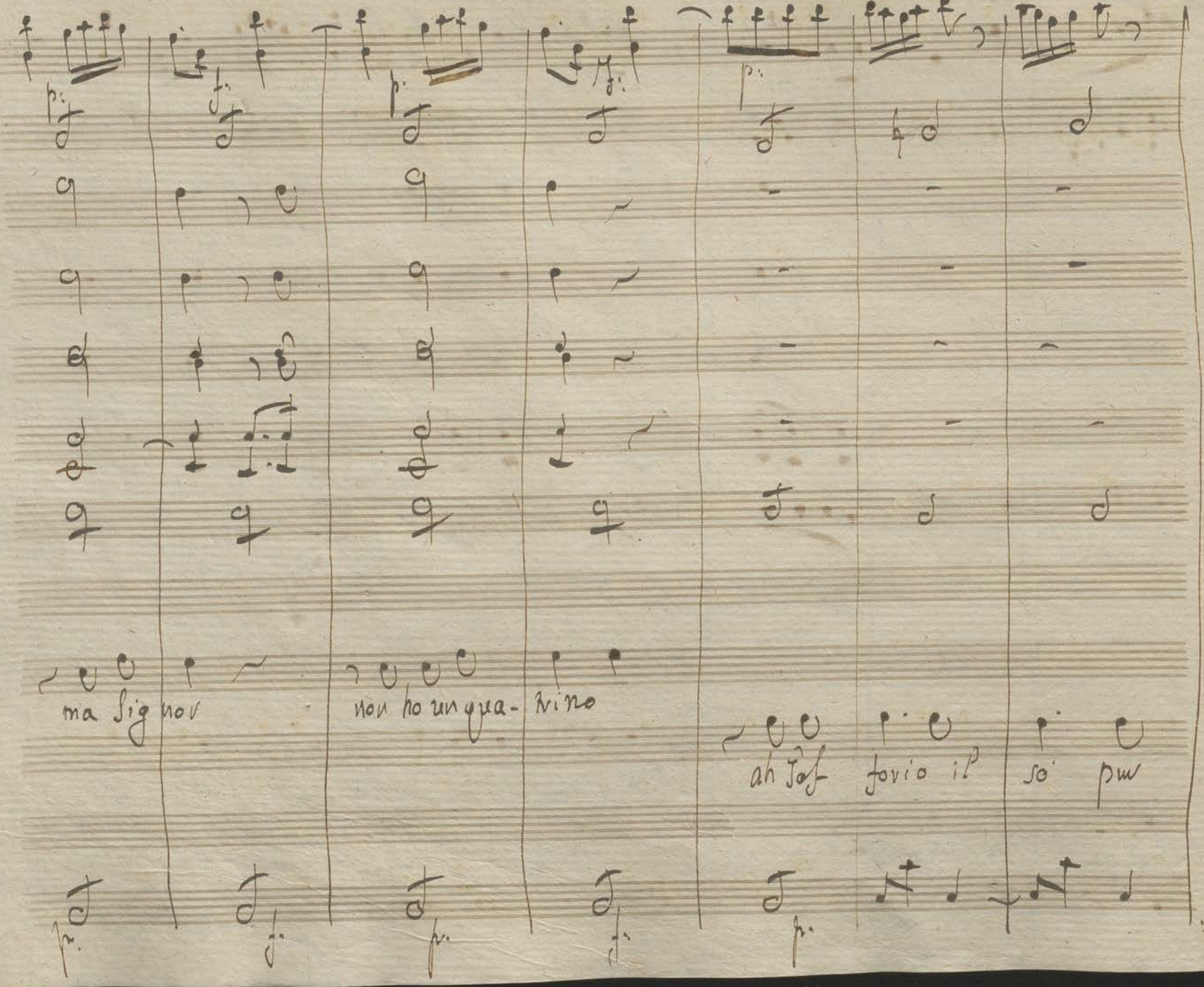

gam
obben scu-
sate
scu-
sate
scusate


ma fe-
sigeve i -
vai de-
havi
son legiti --

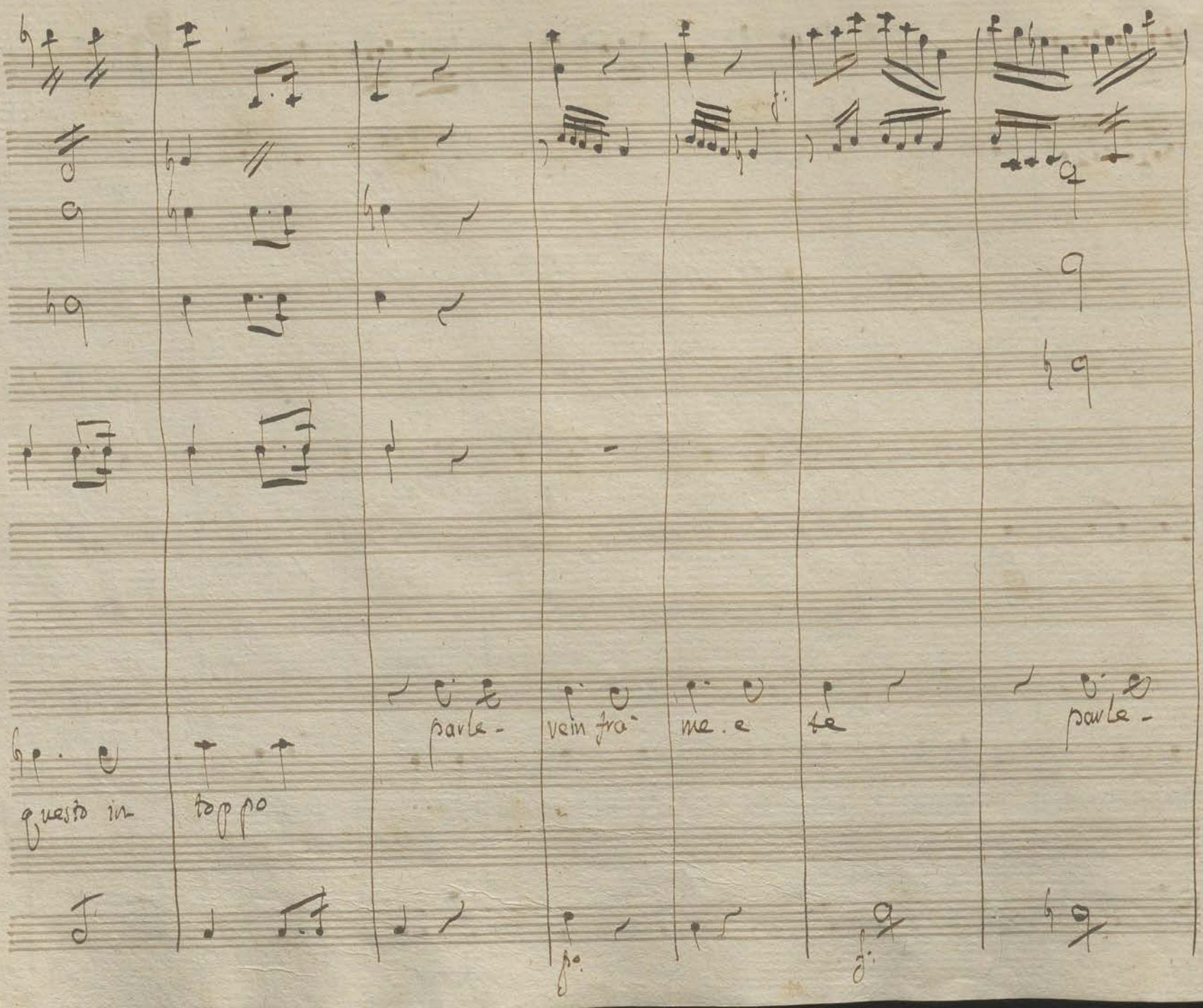

me di-
mande
ail pa-
gor nel-
le lo-
cande
sono

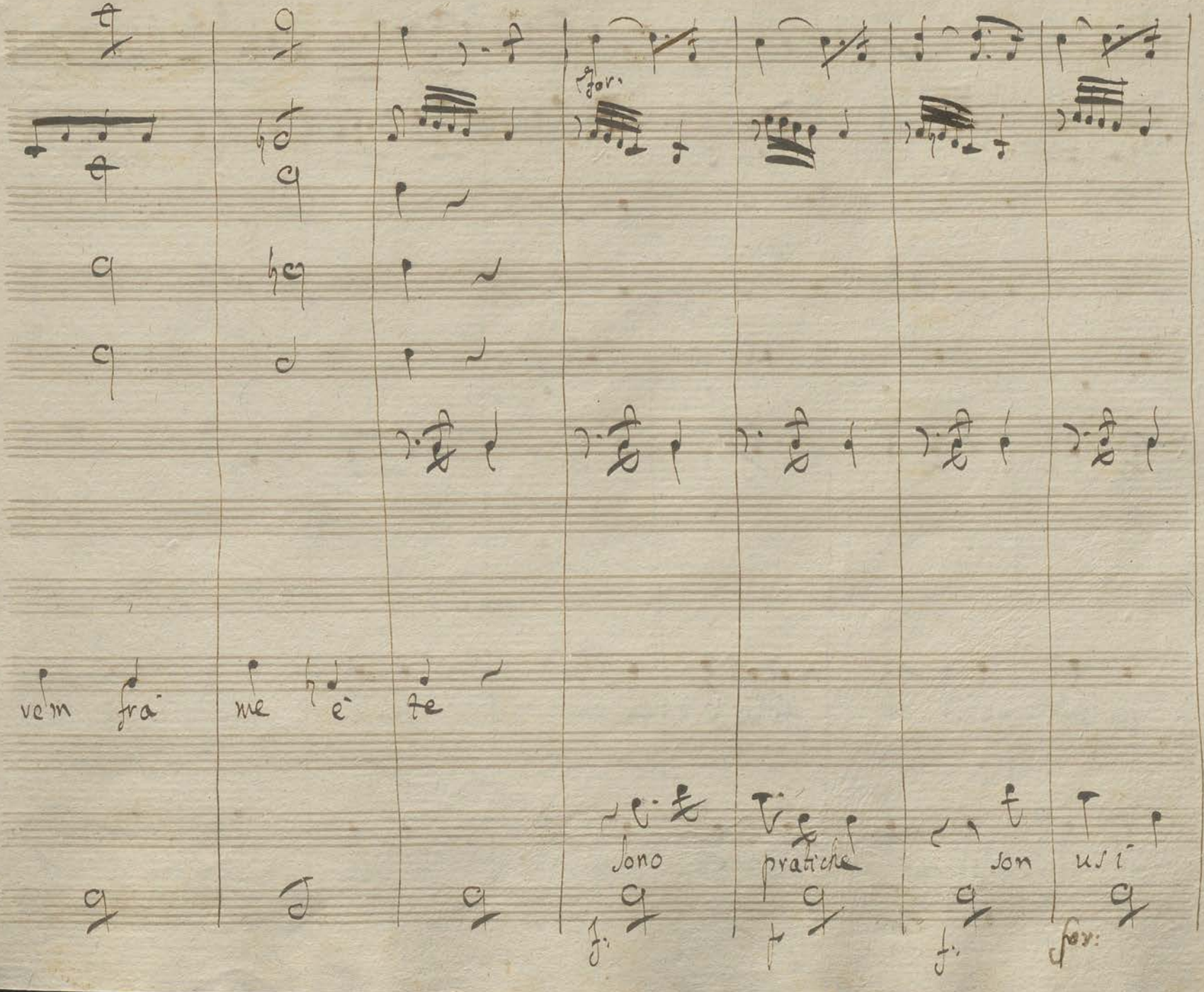

pra ti-
che son
usi
troppo
giusti &
neces-
sari
fin dal
for.


Da' quel
Conto
a Sarco
Lino
Tempo
di No e
for.
p.
fp
p.
fp


ma Signor
non ho un qua- rino
ah Sof- fovio i!
so' pw

troppo sempre siam su questo intoppo sempre siam su


questo in-
toppo
parle-
vein fra-
me. e
te
parle-


for:
ve'n fra'
me è te
sono
pratiche
son
usi
f:
f
f:
for:

fra- vem parle-

tempo

fra- me- di- o-

te

parle-

fin dal

vem fra-

tempo

me è te parle- vem fra me è te

di No- è fin dal tempo di No- è

Larghetto

Flauti Traversi

Signor

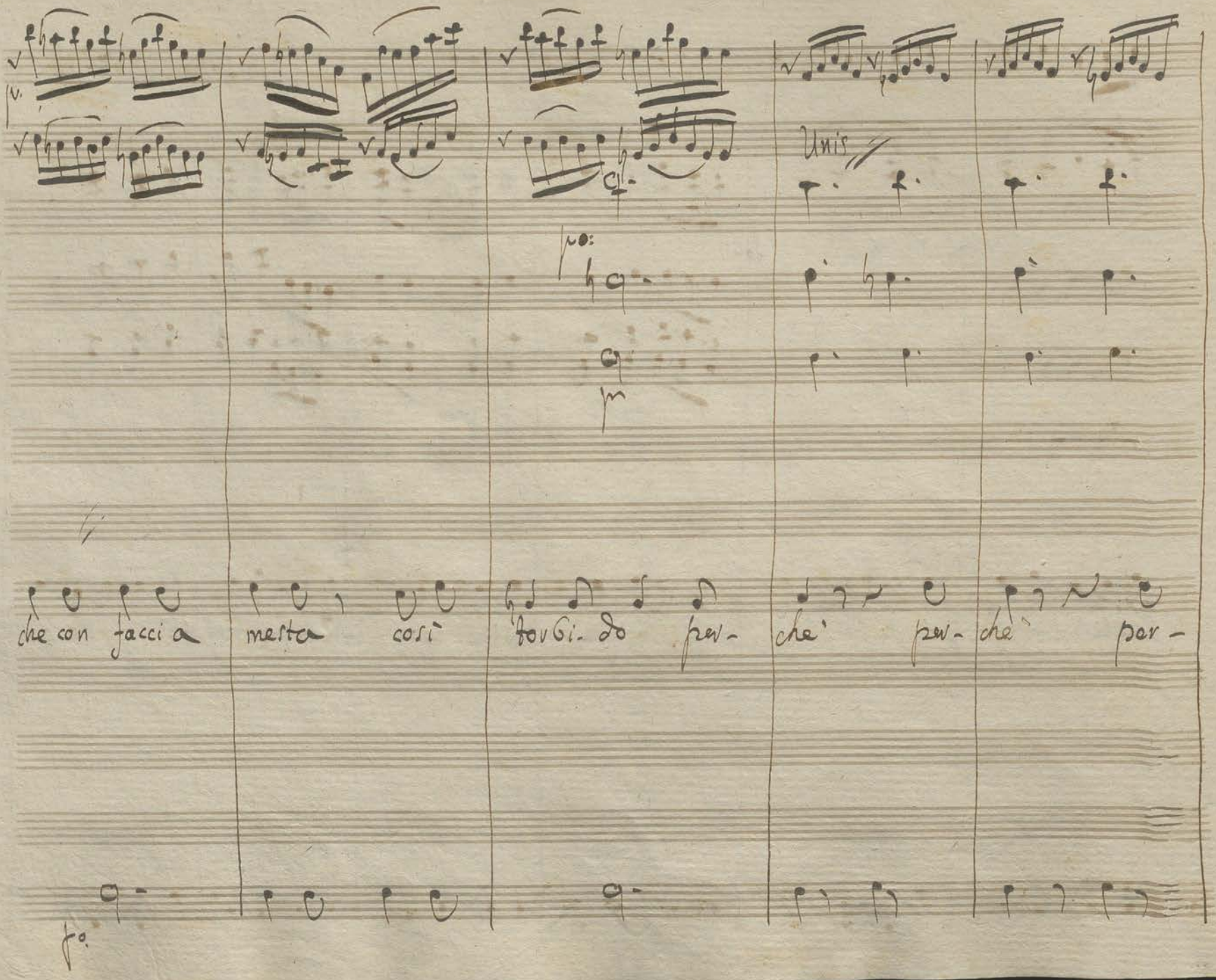
con-te son qua' Testa collo

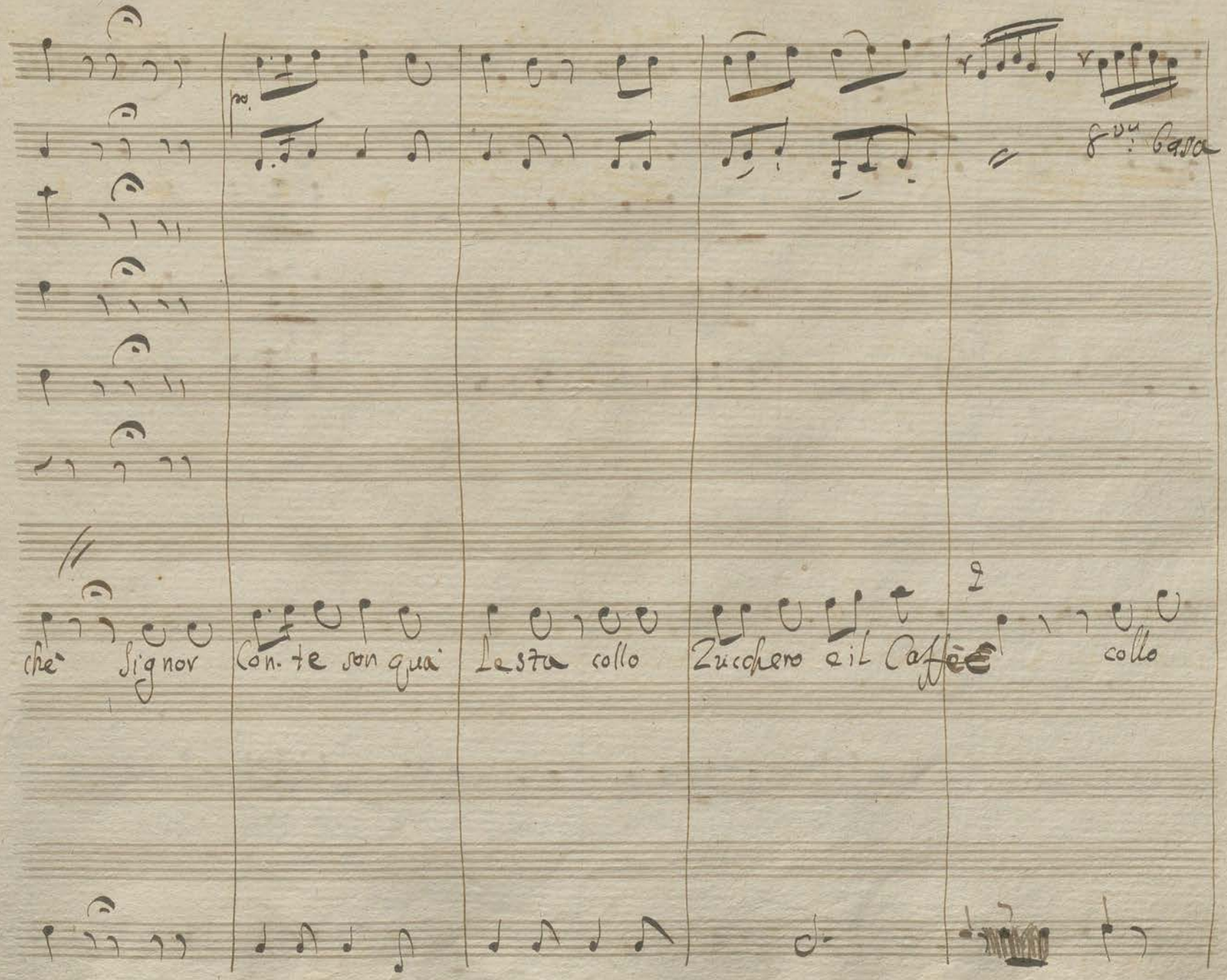
Larghetto

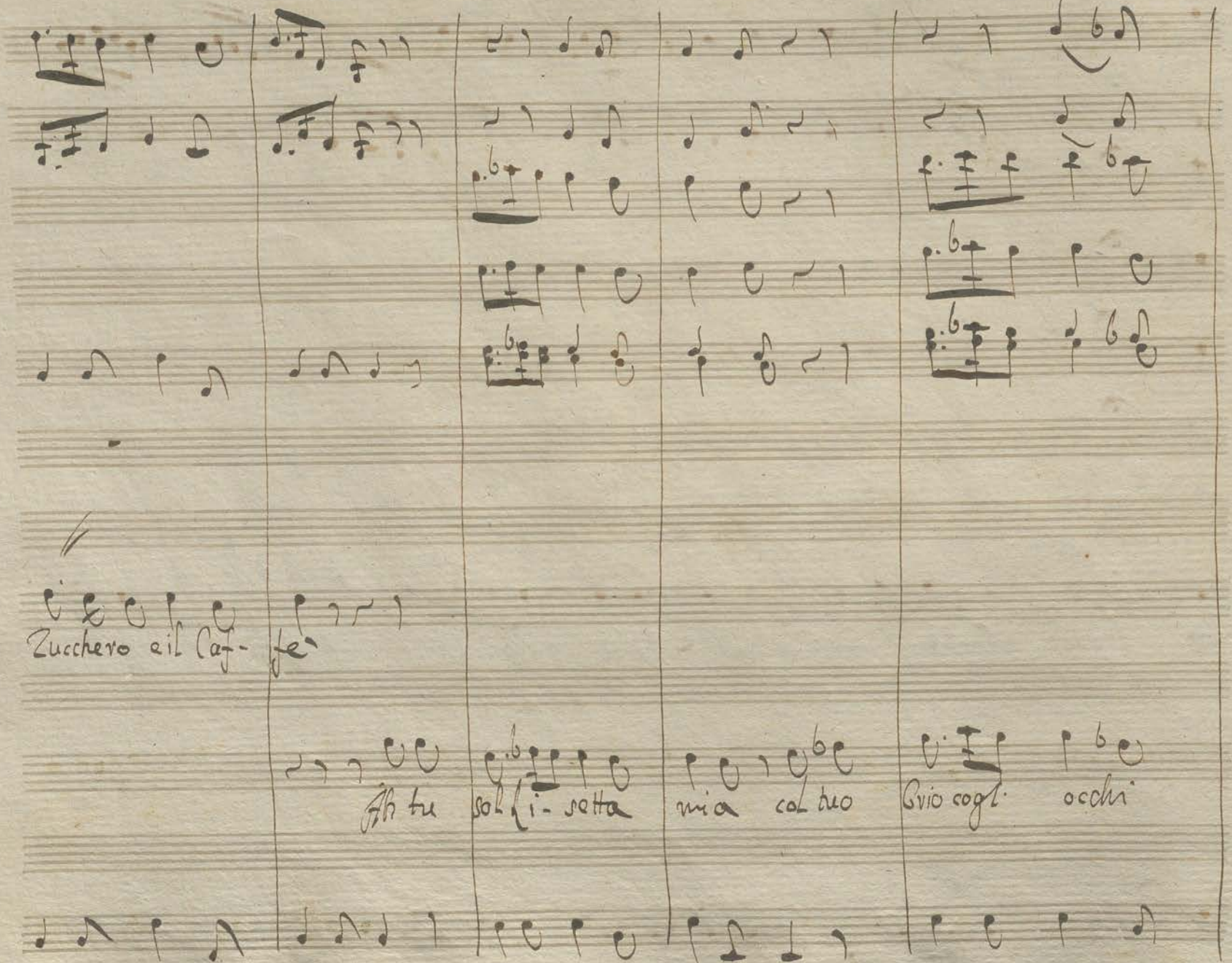
tw.

Soli.

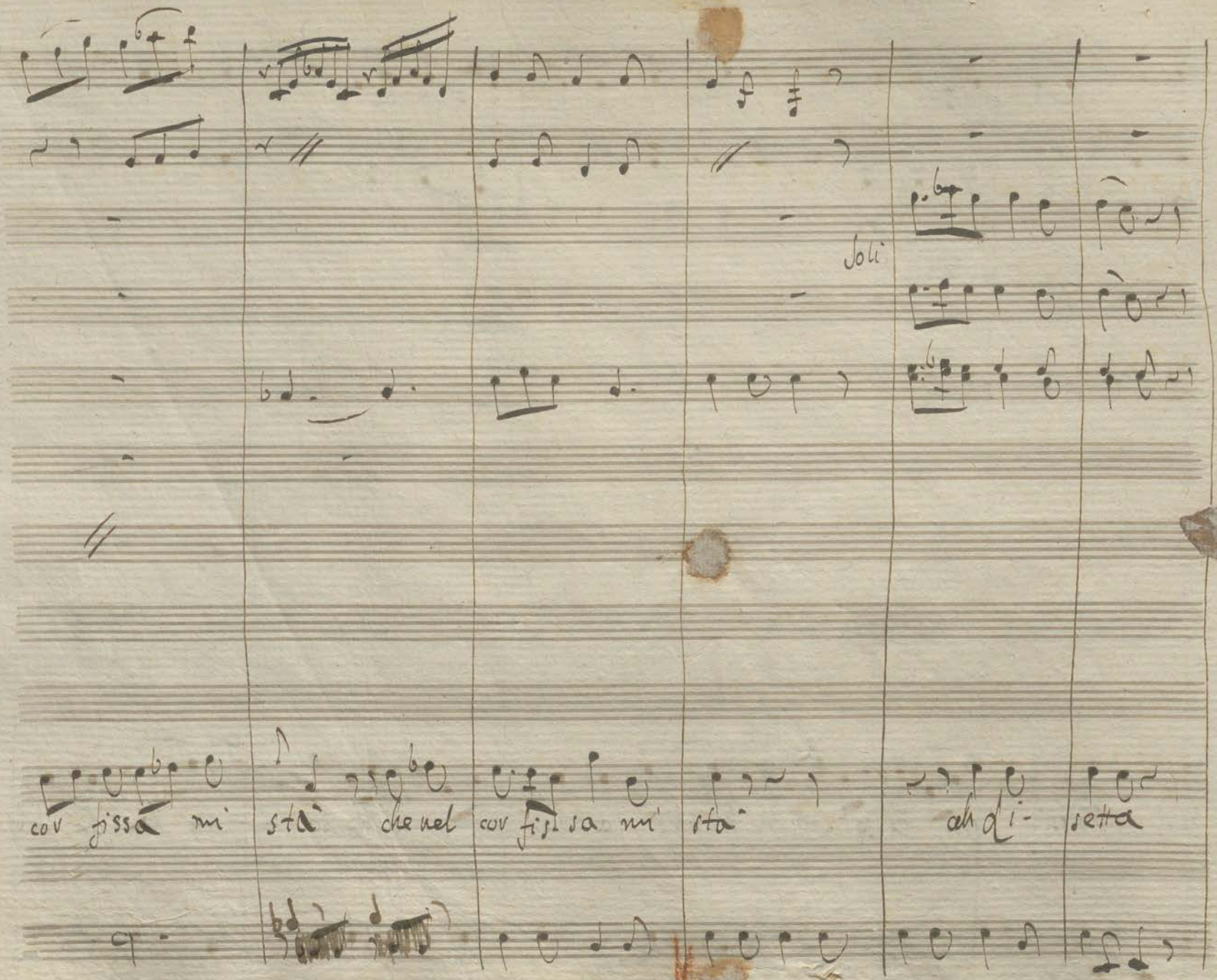
Zucchero e il Caf- fè son quà Lesta collo Zucchero e il Caf- fè ma per

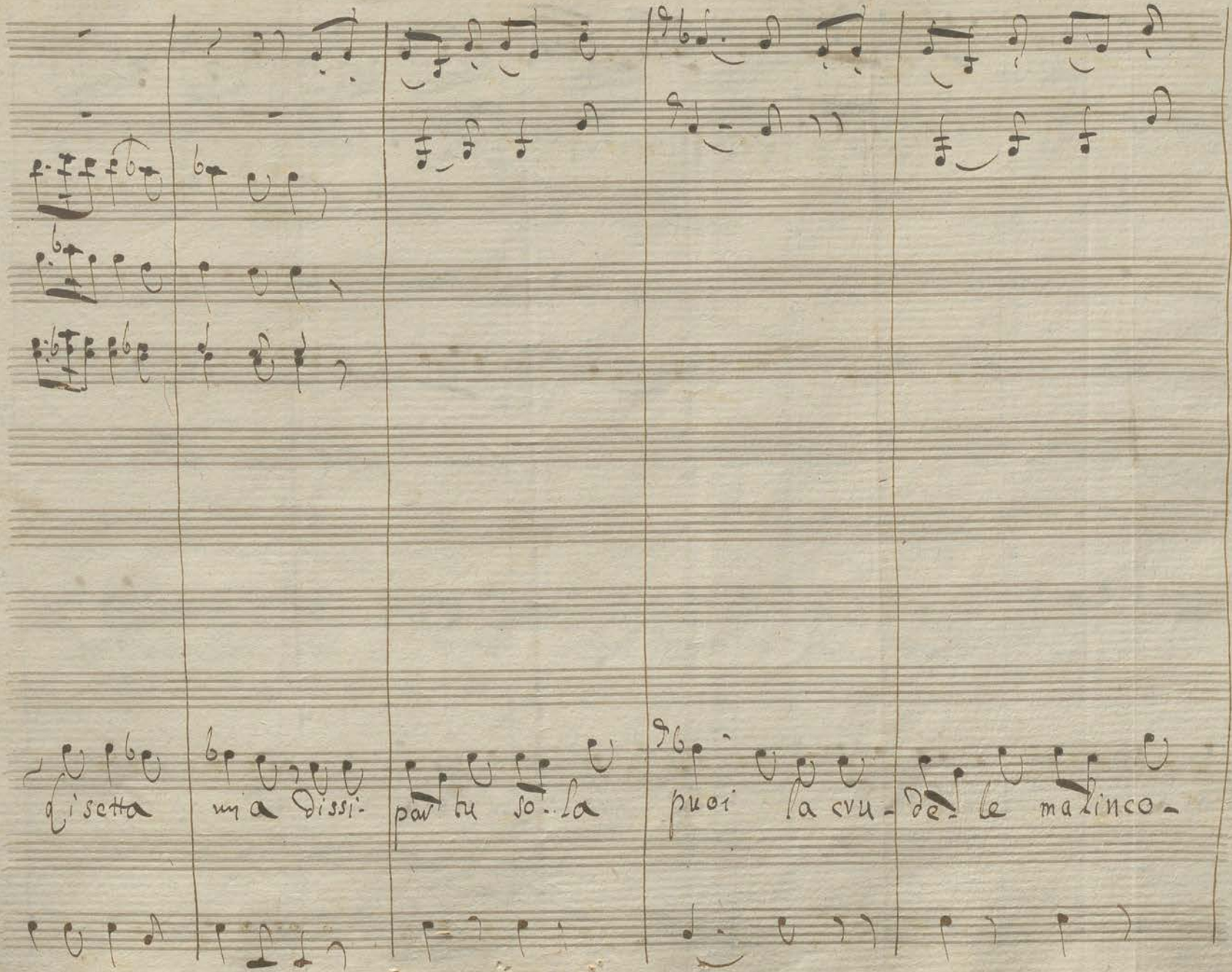

v.
Cl.
Unis
che con faccia mesta così
forzi. do per-
che' per-
che' per-
fo


8va Bassa
Chè Signor Con. te son quà Lesta collo Zucchero ed il Caffè collo


Zucchero e il Caf- fe'
Ah tu
sol (i- setta
mia col tuo
Cvio cogl·
occhi

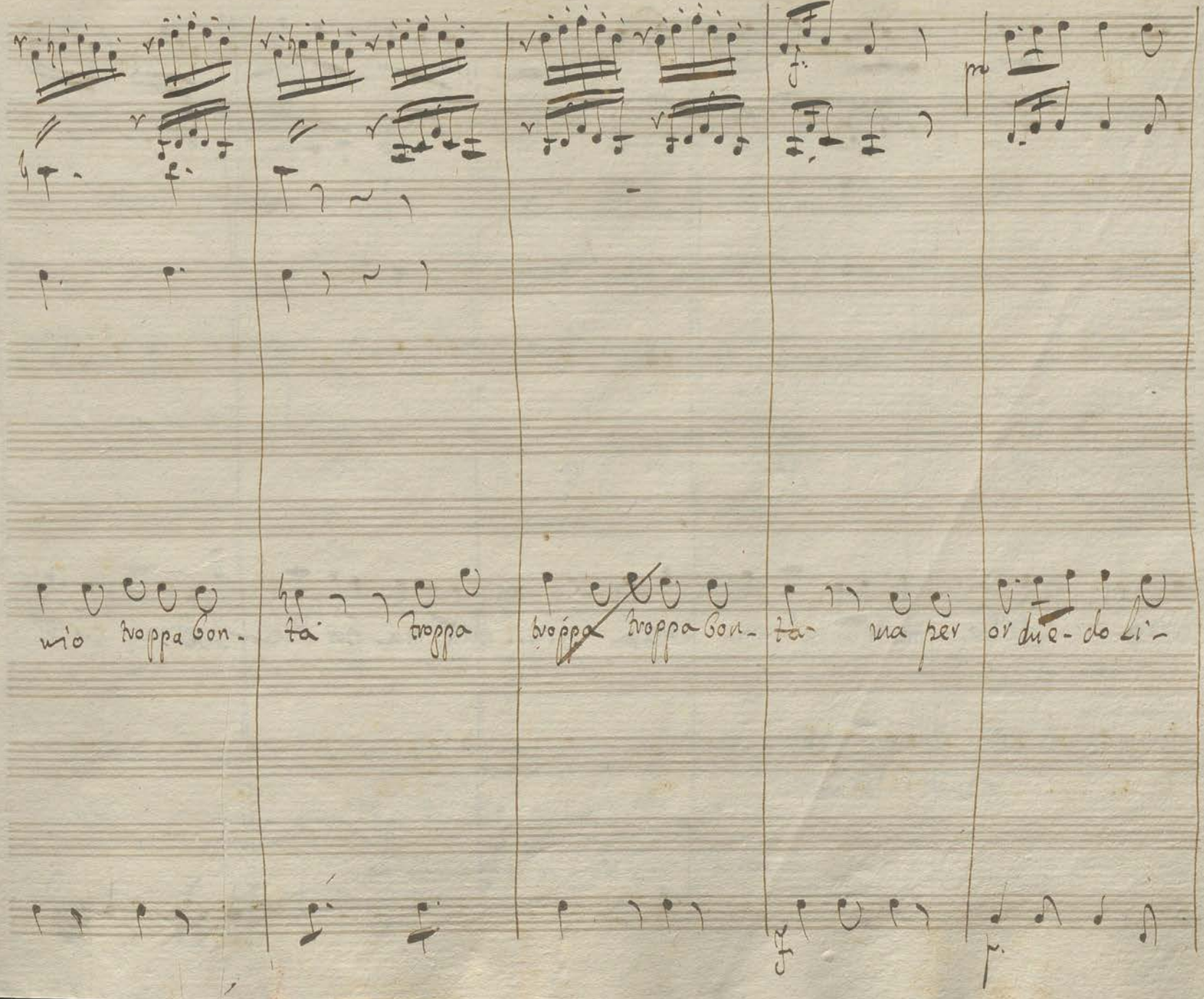
tuoi dissi- par tu sola può i la cru- del malin- co- - - mi a de nel

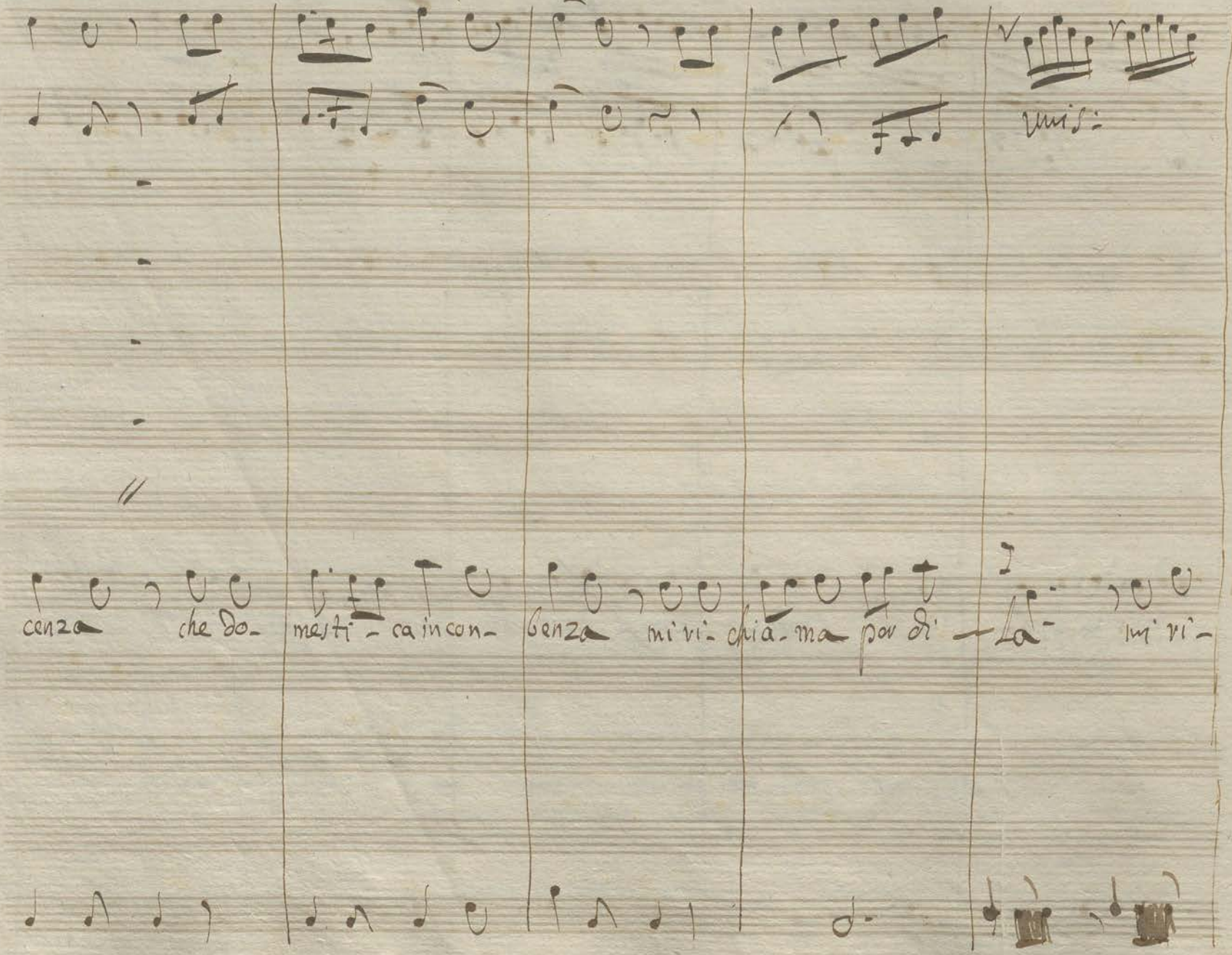

Soli
cov fissa mi sta che nel cor fissa mi sta
ah di- setta


q i setta
mia dissi-
pa tu so.. la
96
puoi la cru-
de- le ma linco-

mi a che nel cor fissa mi sta che nel cor fissa mi sta

dignor


mio troppa bon-
ta troppa
troppa troppa bon-
ta mia per
or due-do li-


cenza che do-
mesti-ca in con-
senza mi vi-
chia-ma per di-
La-
mi vi-

chia- ma per di

Là

oh che

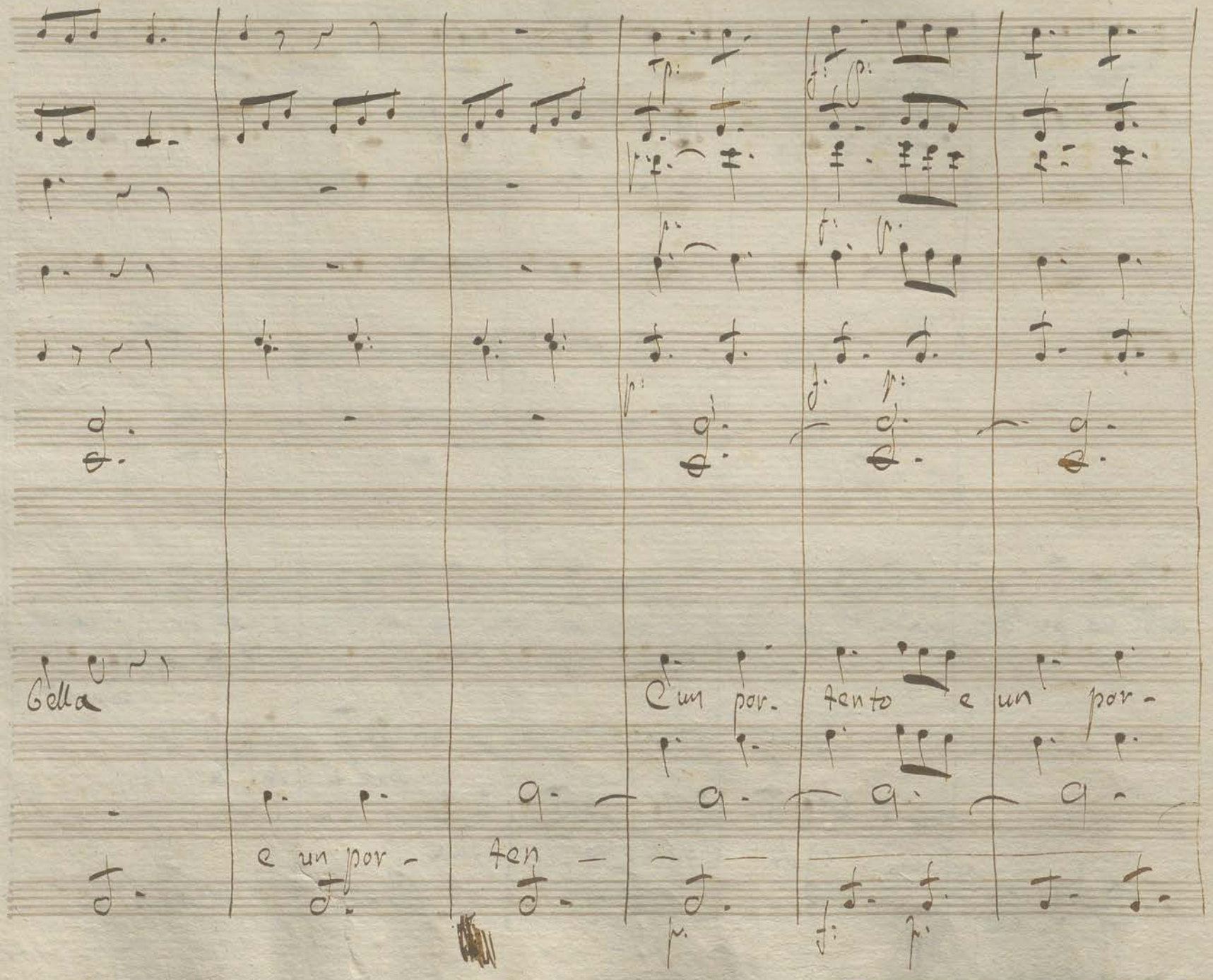
figlia o che zi-

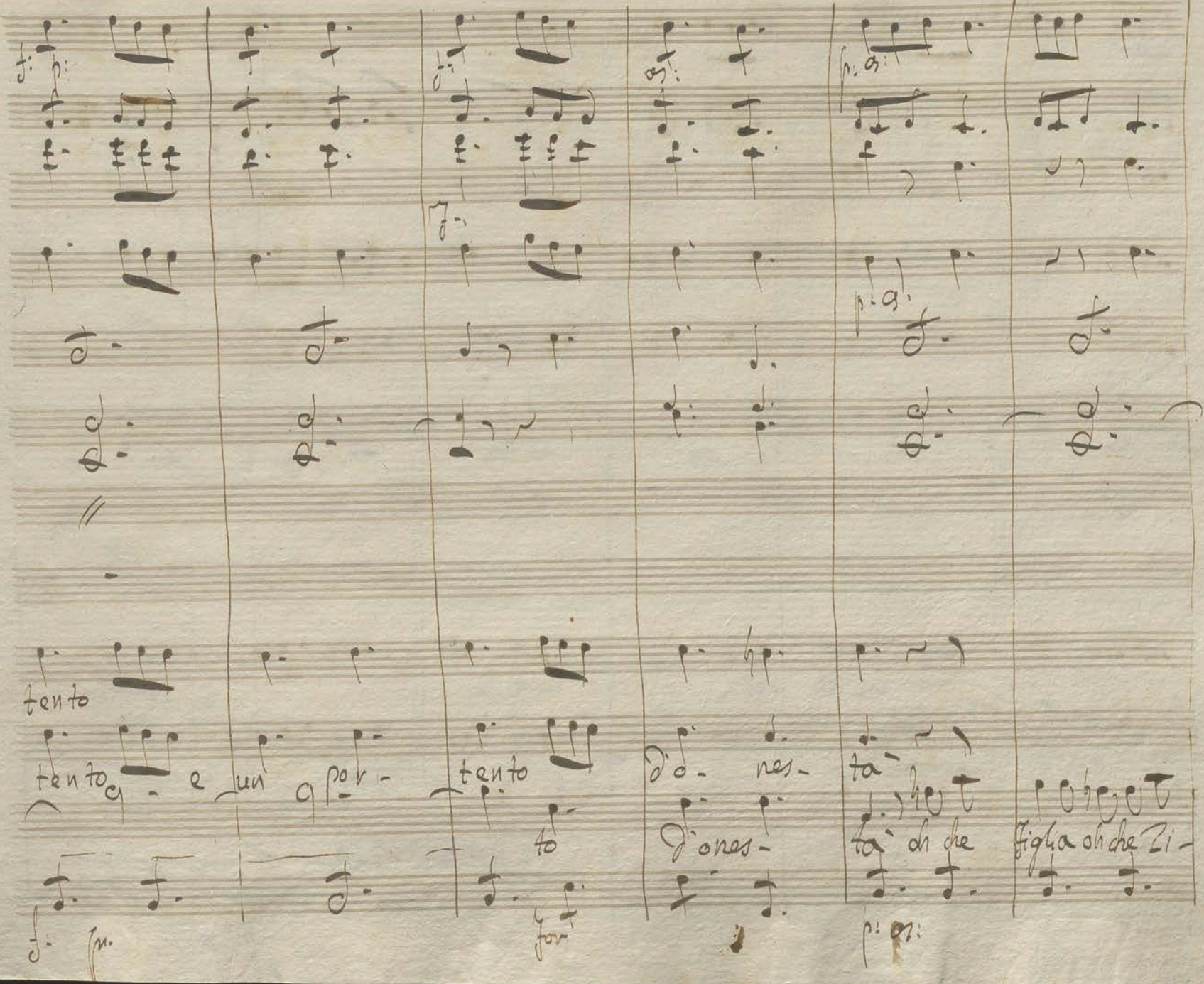
zella

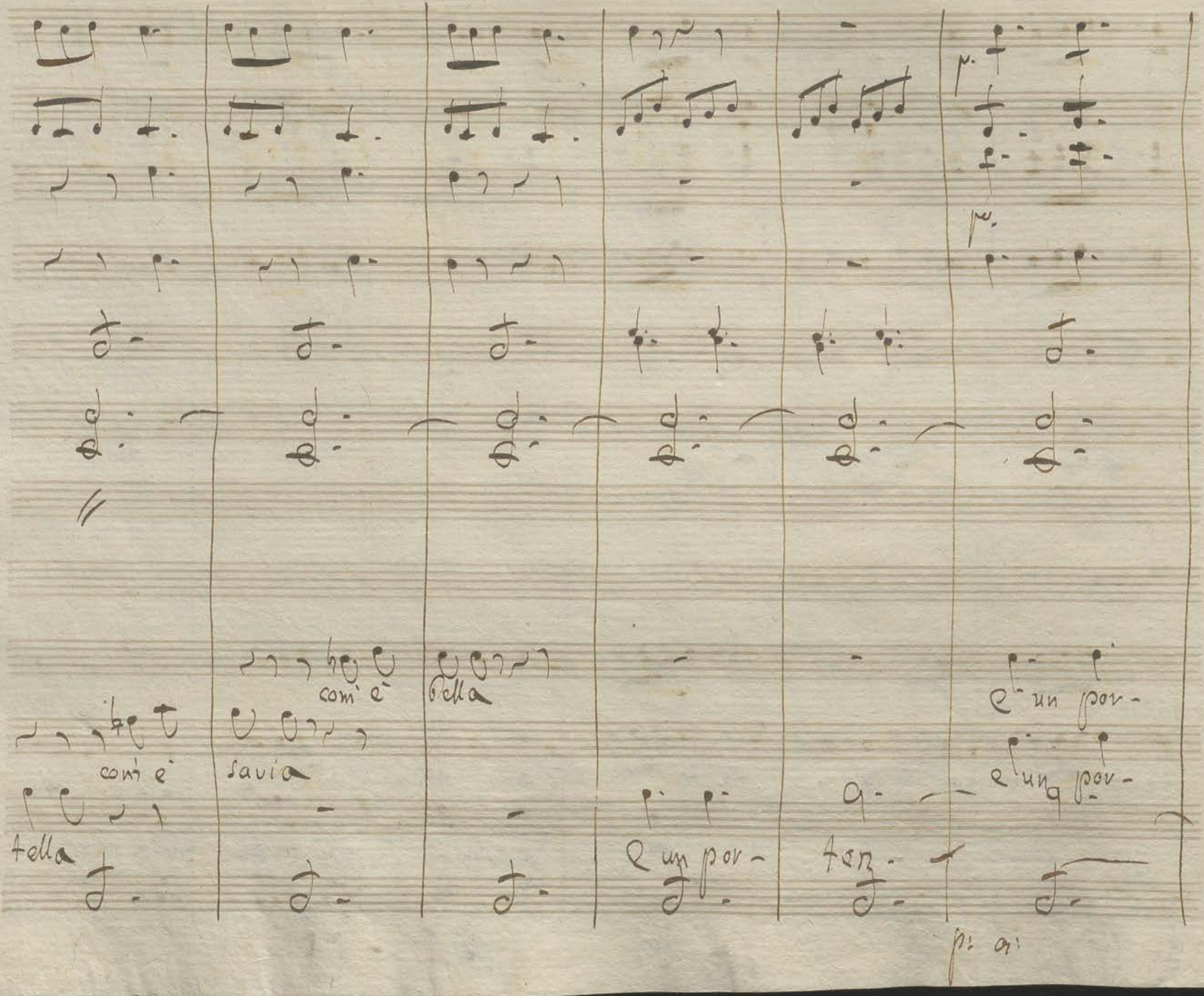
come è

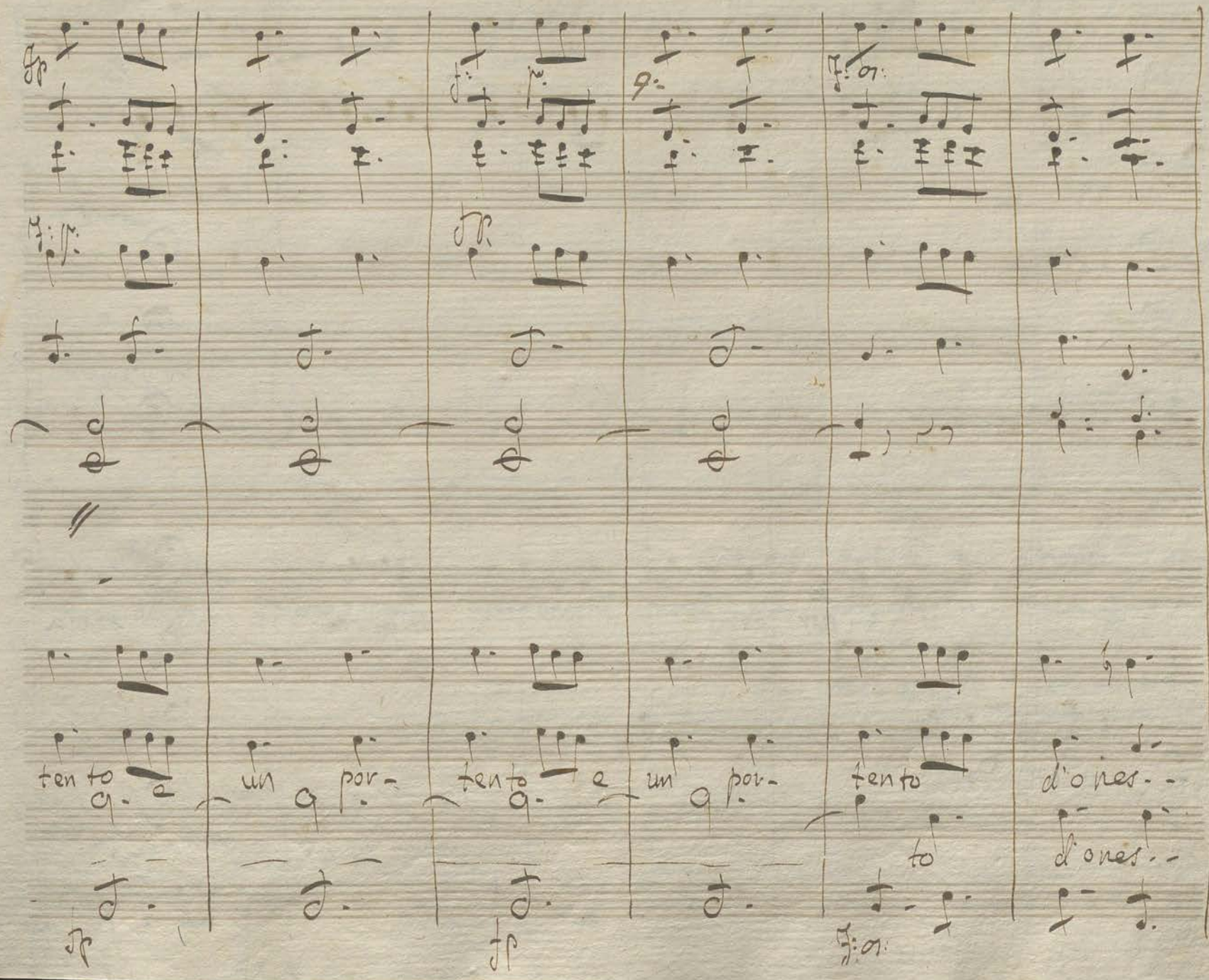
savia

come è


Cella
Cun por-
fento e un por-
e un por-
fen


tento
tento e un por-
tento
don- nes-
ta-
ta oh che
Oh quel
figlia oh che Zi-


com'è
bella
com'è
savia
com'è
bella
e un por-
e un po-
tella
e un por-
ten-


ten to
un
por-
ten to
e
un
por-
ten to
to
d'o nes--
d'o nes--

Recitativo

Recitativo

mi per- dom

sospira

ch via

tà

tà mi abban- dom

ah

tà

che così ha-

Recitativo

allegro Presto

pr.

Oboe

Col Basso

allegro Presto

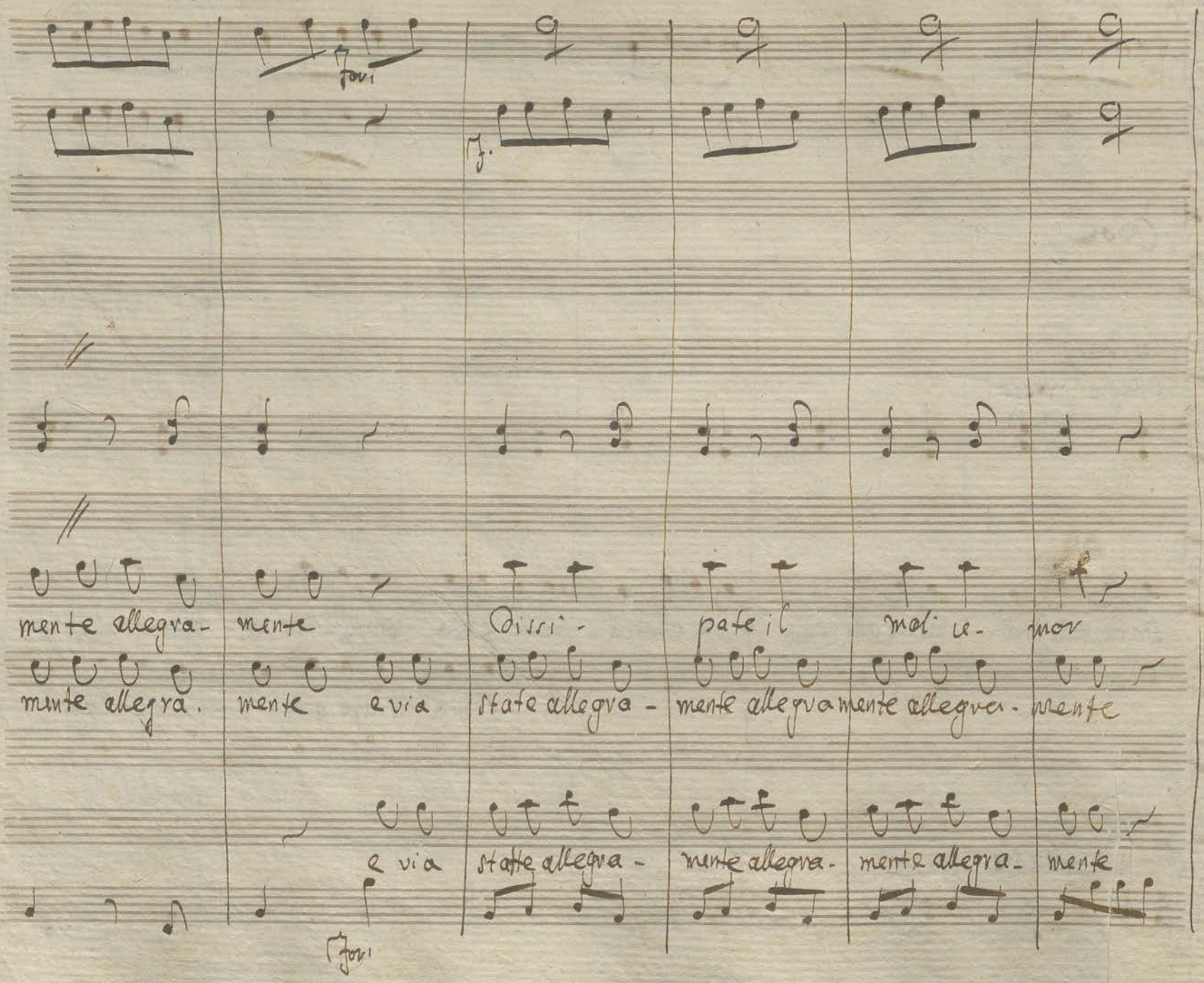
State allegra - mente allegra - mente allegra - mente e via

e via

State allegra - mente allegra - State allegra - mente allegra -

Allegro Presto

pr.

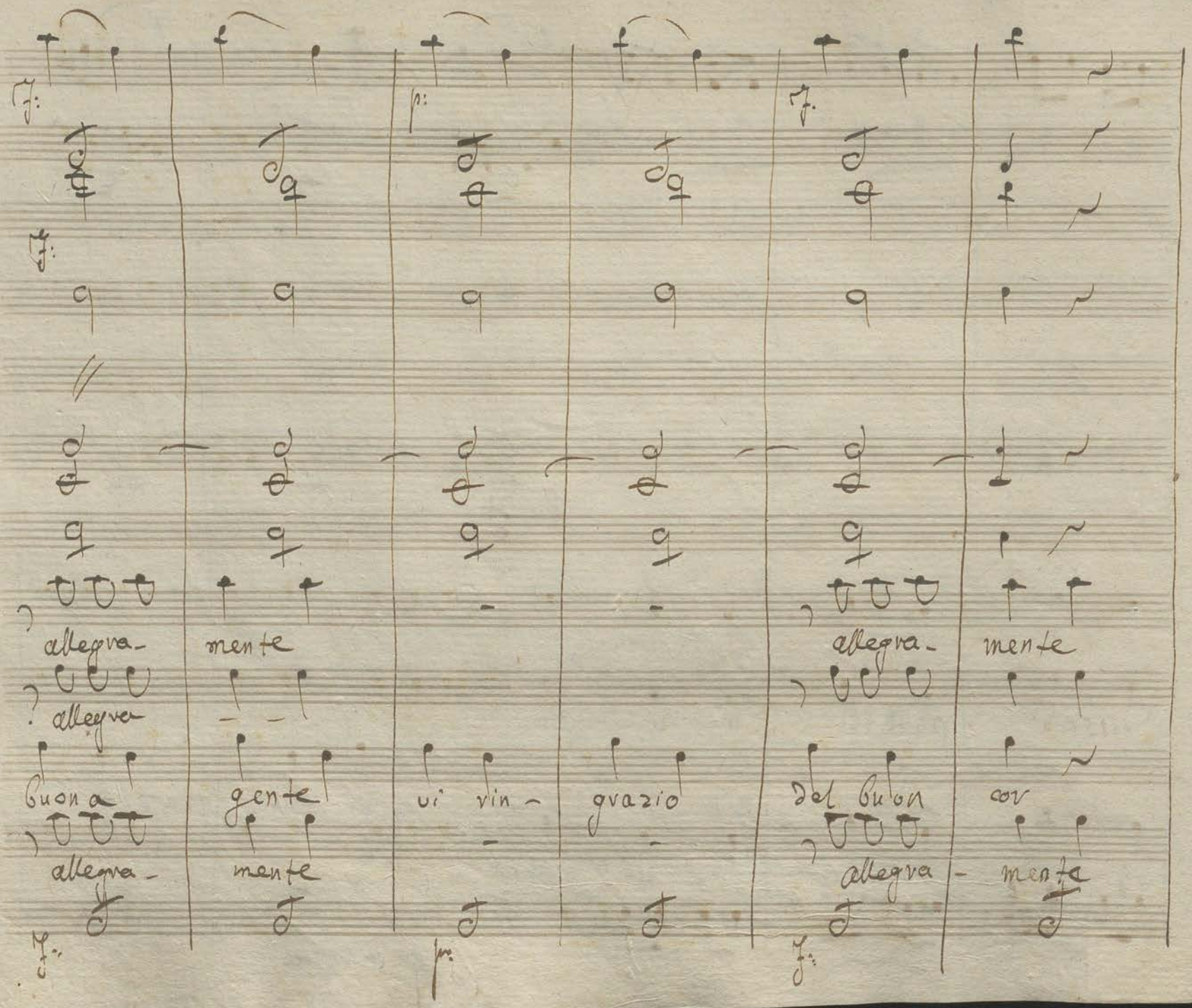

Tutti
mente allegra-
mente allegra.
mente
e via
e via
Dissi-
state allegra-
state allegra-
pate il
mente allegra-
mente allegra-
mal re-
mente allegra-
mente allegra-
mor
mente
mente

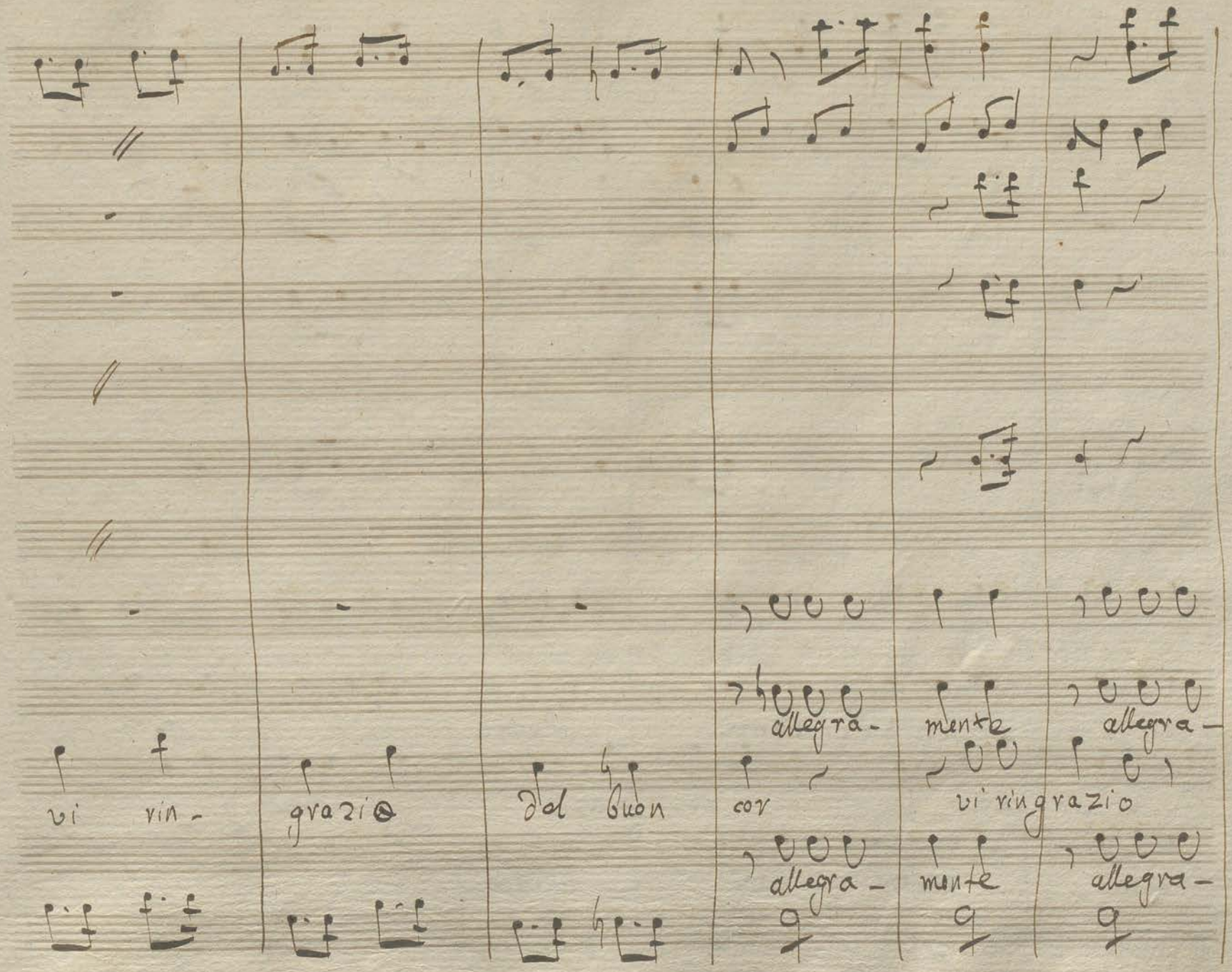
Unis.

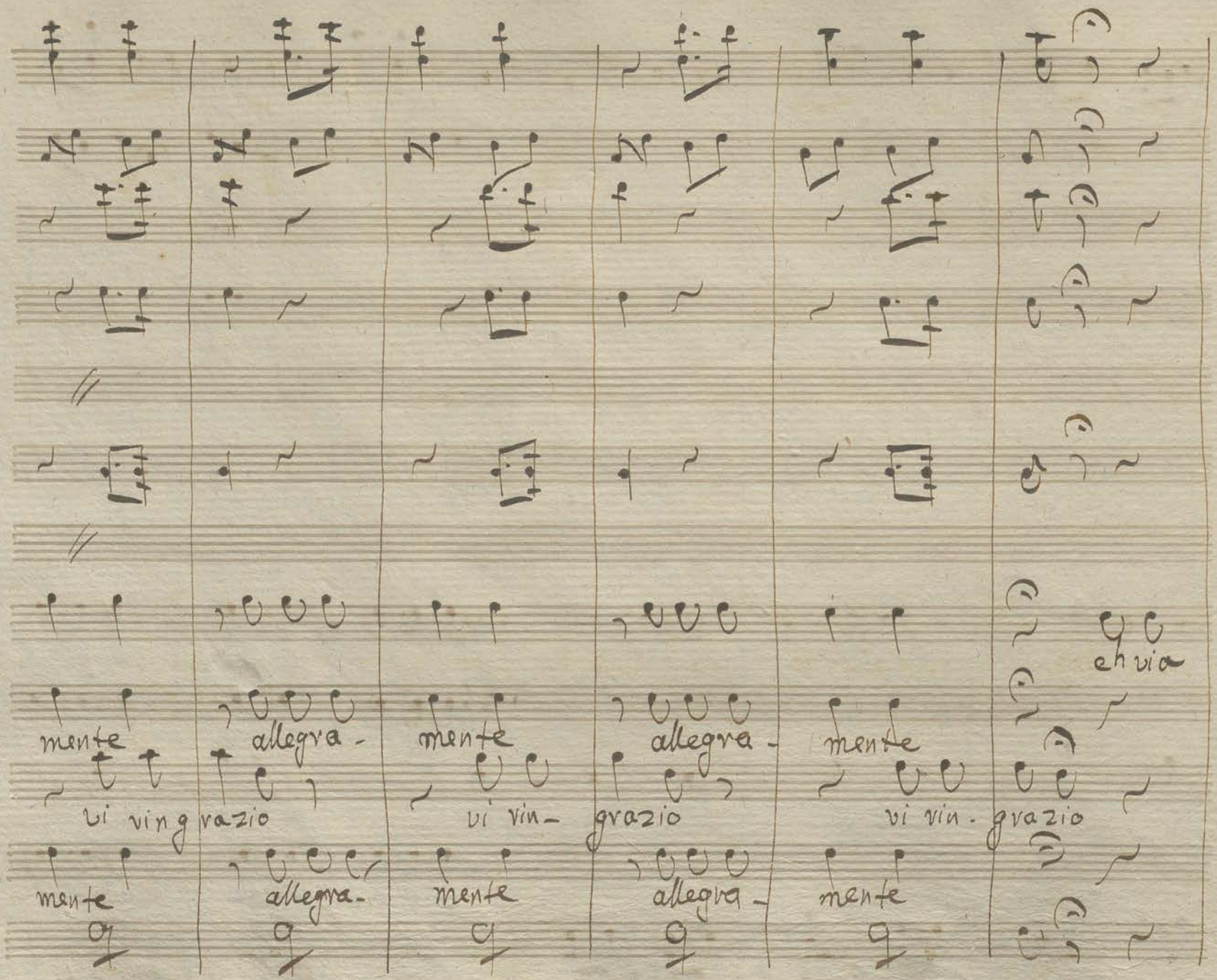
Dissi - pate il mal u- mor vi vin- gra zio

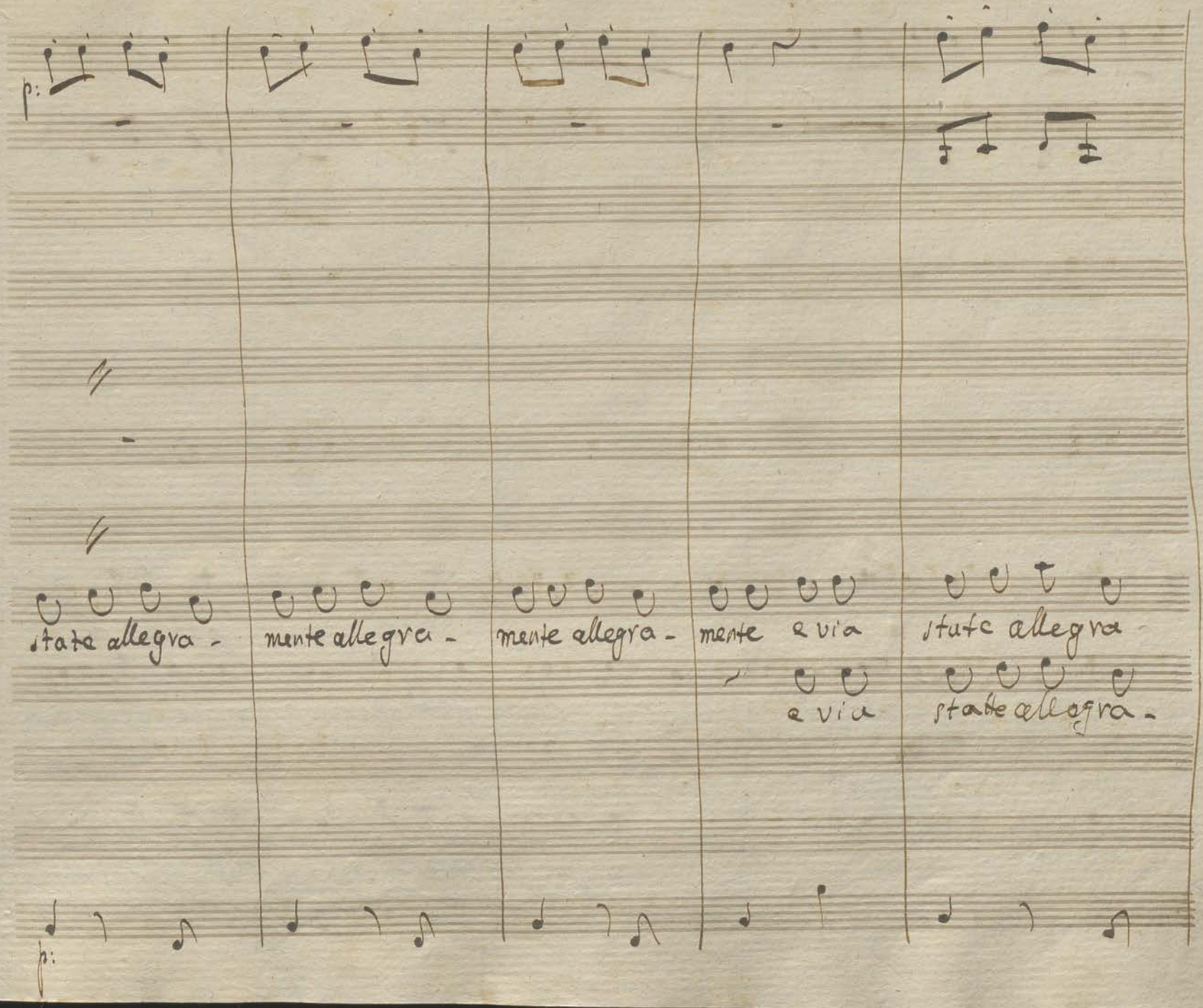
Dis- si - pate il mal u- mor

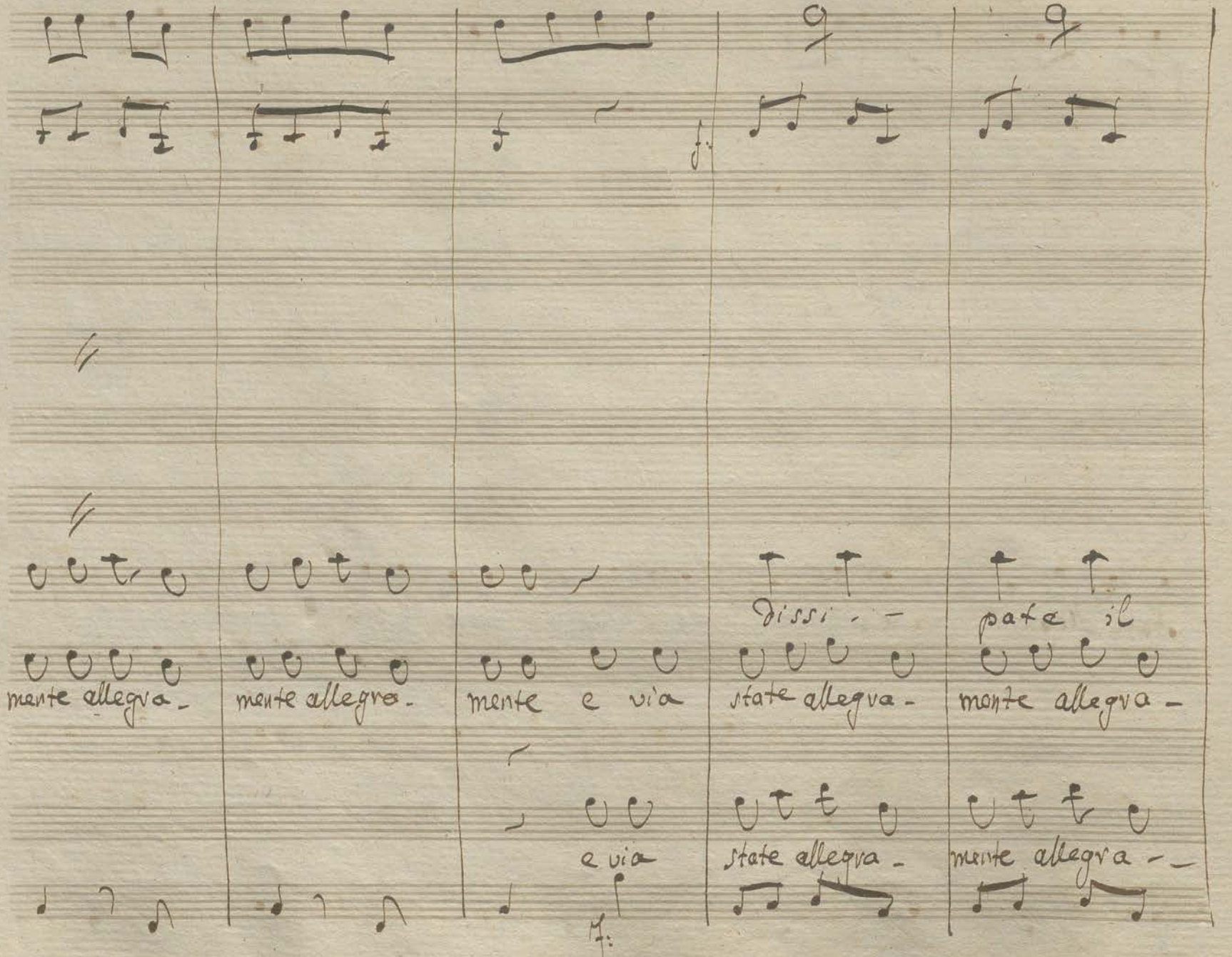
pr. otto voce

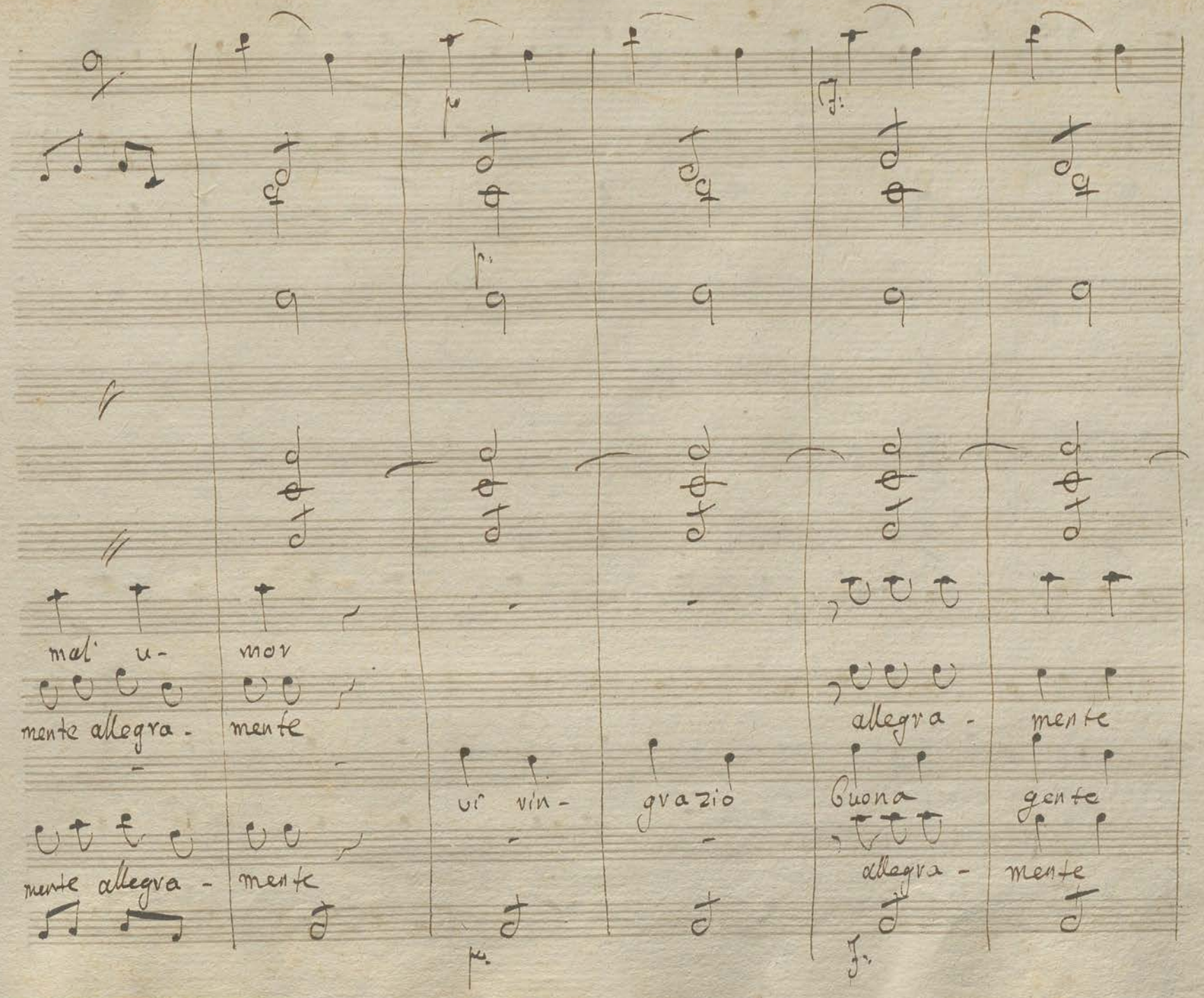

allegra-
mente
allegra
mente
Buona
gente
allegra-
mente
vi vin-
gvazio
del Buon
allegra-
cor
mente

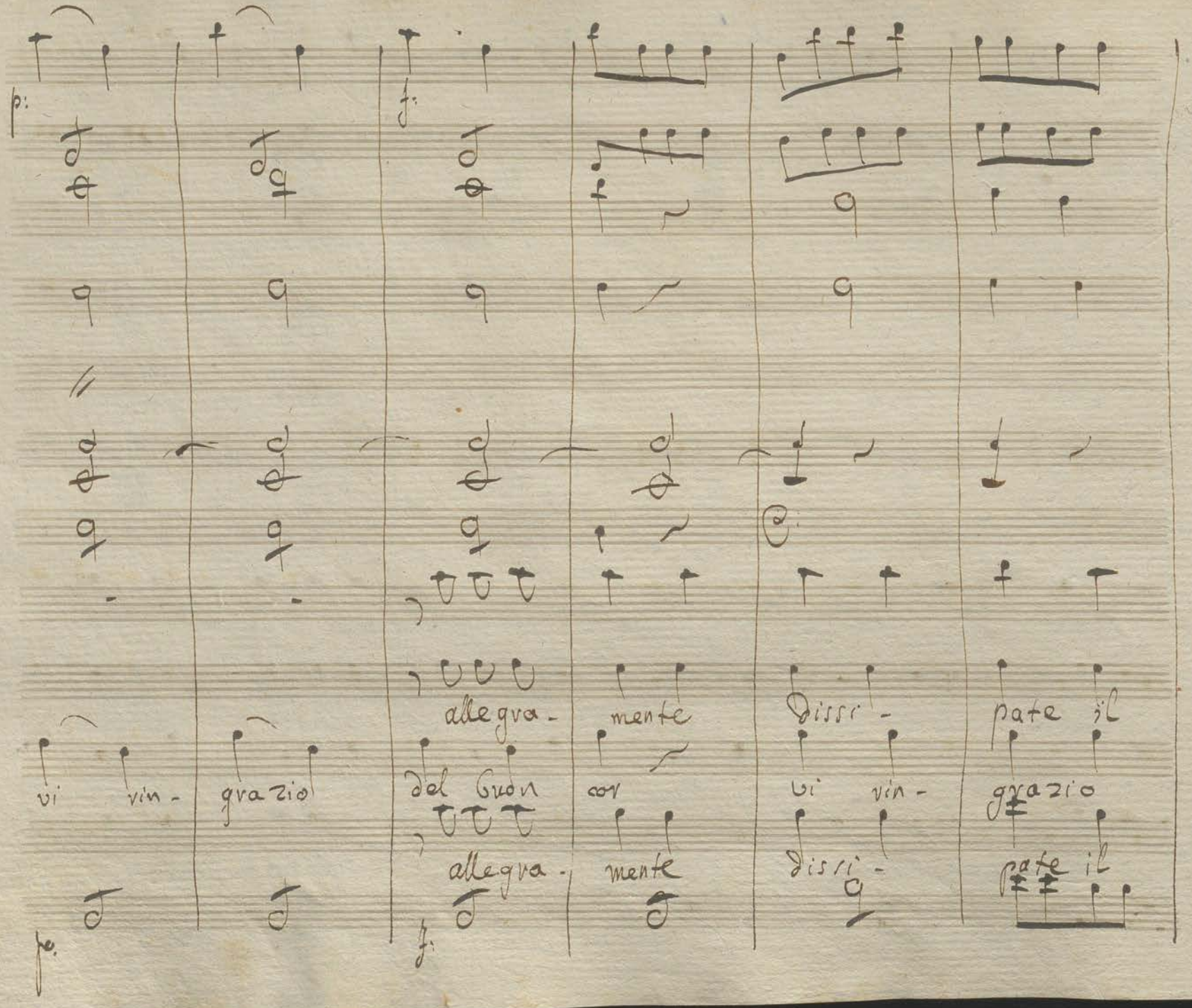

allegra-
mente
allegra-
vi ringrazio
vi
vin-
grazio
dal buon
cor
allegra-
mente
allegra-


mente
allegra-
mente
allegra-
mente
eh via
vi ving razio
vi vin-
grazio
vi vin. grazio
mente
allegra-
mente
allegra-
mente

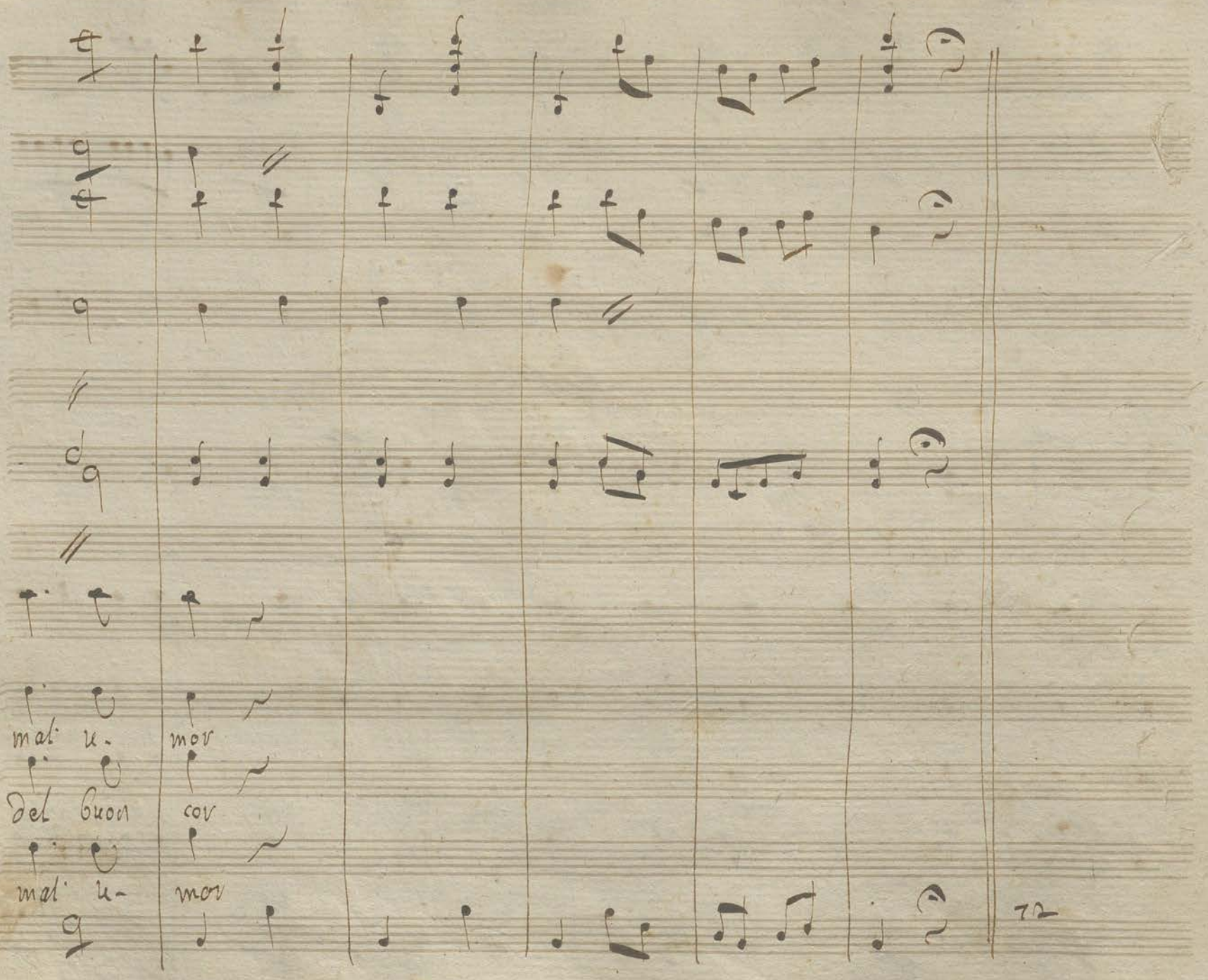

p:
state allegra -
mente allegra -
mente allegra -
mente e via
e via
state allegra
state allegra -
p:


mente allegra -
mente allegra -
mente e via
e via
dissi - -
state allegra -
state allegra -
pate il
monte allegra -
mente allegra - -


mal u-
mente allegra-
mente
mor
mente
allegra-
mente
vi vin-
gvazio
Guona
allegra-
mente
gente
allegra-
mente


p:
f:
allegra-
mente
dissi-
pate il
vi vin-
grazio
del buon
cor
allegra-
mente
vi vin-
dissi-
grazio
pate il
pe:
fe:

mal u- mor il
Del buon cor
mal u- mor il
mor il
mal u- mor
Del buon cor
mor u- mor
Dissi. pata il
vi vingvazio
Dissi. pata il


mal u-
mor
Del buon
cor
mal u-
mor

Scena 2da

Teodoro e Gaffario

Perdona o Sire, io da più giorni il grande magnanimo Teo=

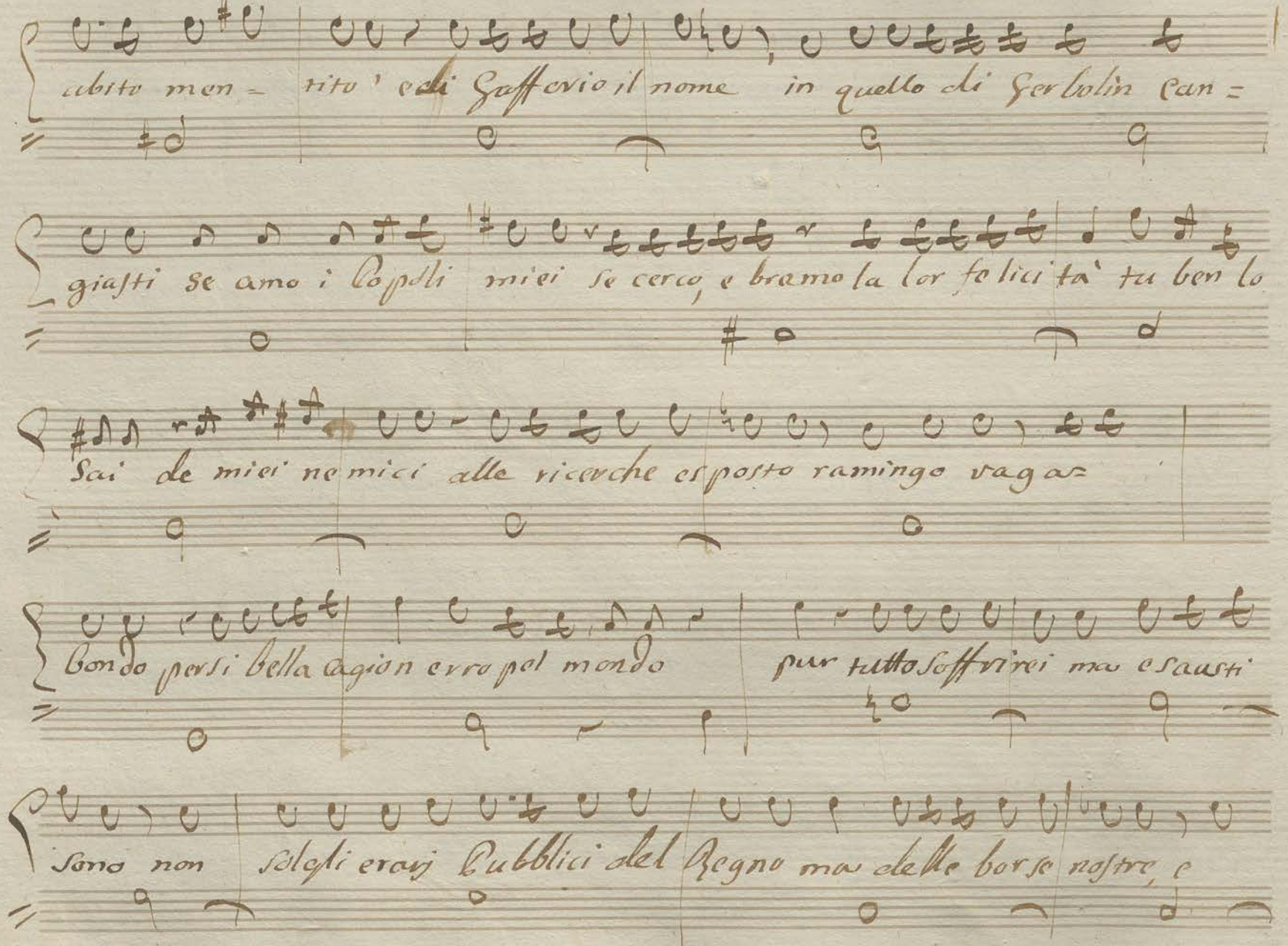
doro non riconosco in te, quel Teodoro che a ragion persue nè Corsica e=

sesse, Corsica Patria mia, che perte spera di nacquistar la

Teo.

gloria suo pri=miera, per che' mesto! e pensoso odi Gaffario tu

Secretario mio tu dello Stato ministro principal che perte quir mivesti


abito men = tito ' ch Gafforio il nome in quello di Gerbolin can =
giasti se amo i Popoli miei se cerco, e bramo la lor felicità tu ben lo
Sai de miei nemici alle ricerche esposto ramingo vago =
Condo porsi bella cagion errò pel mondo pur tutto soffrirei ma esausti
sono non soli gli erarj Pubblici del Regno ma delle borse nostre, e

Questo è peggio assai il privato Tesoro è vuoto o- mai è in-

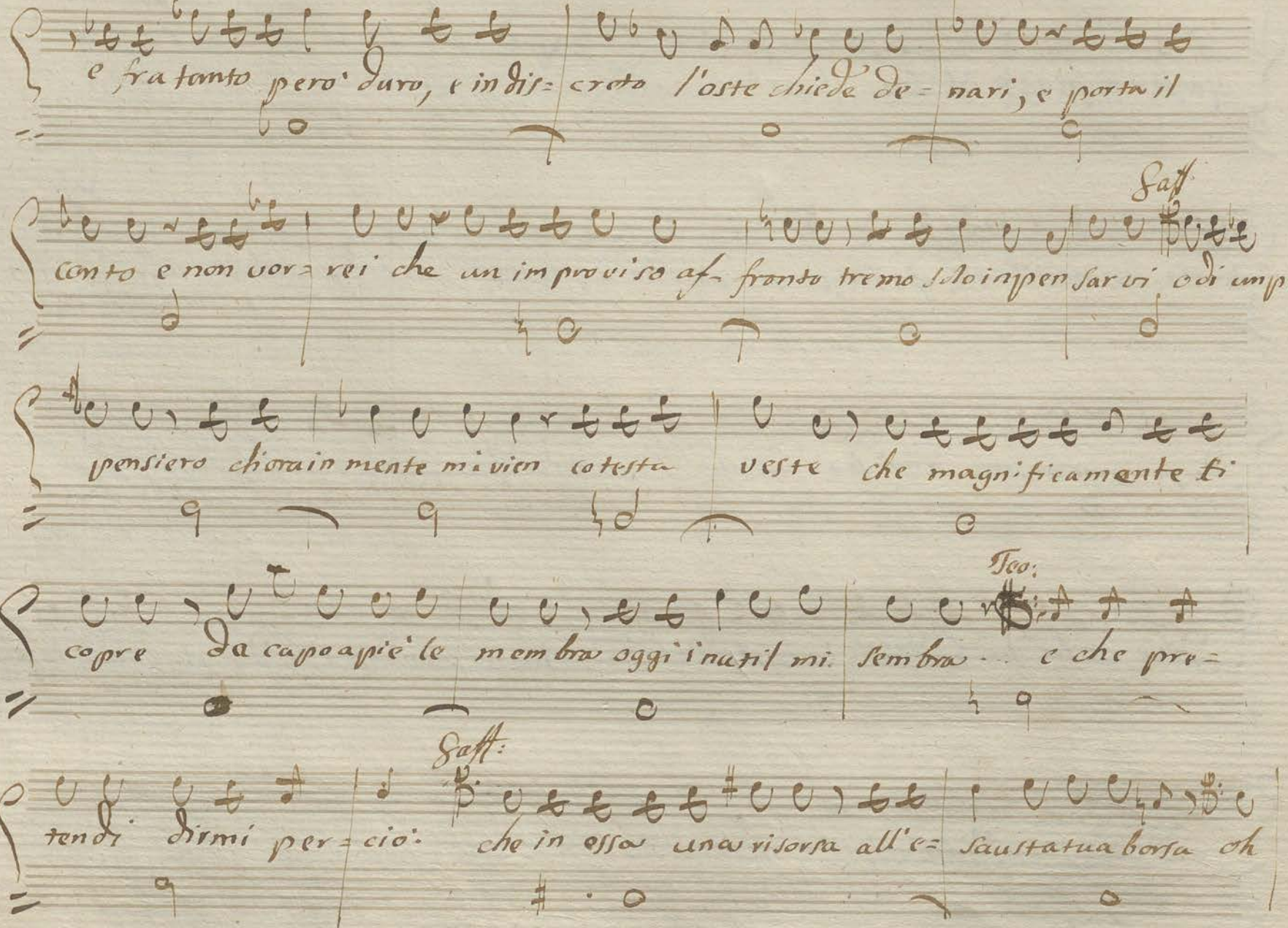
Sass.

tanto in vane alle potenze a-miche i promessi sussidj attendo ognora non

disperiamo ancora anzi fra' Breve il gratuito Don giungerqui Deve

Deve, che da fedeli Sudditi Del Regno mandasi a te della lor fede in pegno

onde in ogni ordinario aspetto o Sire una rimessa al- men di mille lire


e fra tanto però duro, e indis= creto l'oste chiede de= nari, e porta il
Gatt.
conto e non vor= rei che un improvviso af= fronto tremo Mi inpen sar vi odi inpen=
pensiero chiamain mente mi vien co testa veste che magnificamente ti
Teo:
copre da capo a piè le membra oggi i nuti/ mi. sembra . . e che pre=
Gatt:
tendi dirmi per= ciò. che in essa una risorsa all'e= sausta tua borsa oh

Dio t'acchetta! Dunque tormi vorresti del mio reggio splendor l'unico ar=

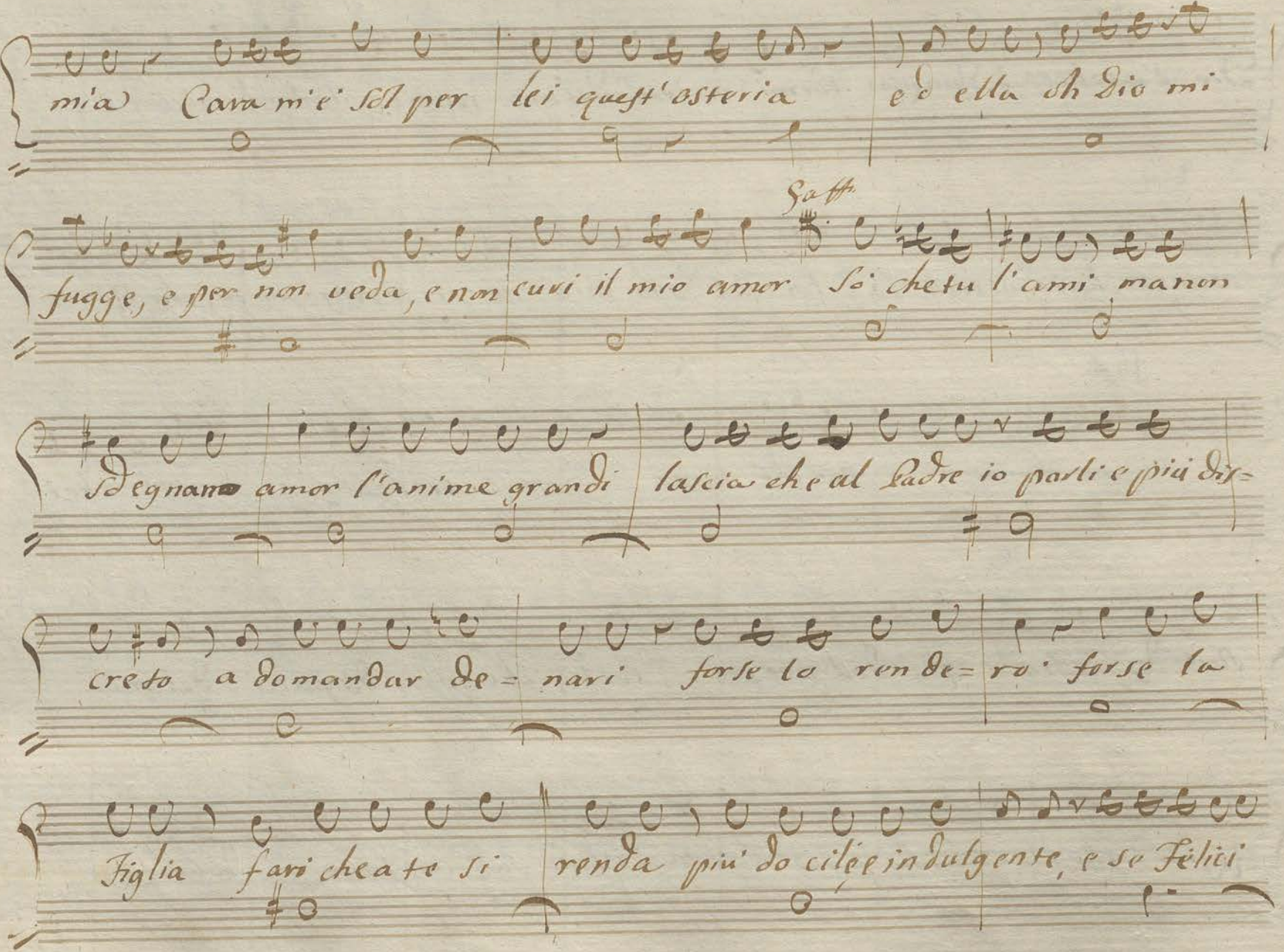
vanze che in mi rerlo ta= lor sul dosso mio mi risovengo ancor, che Re son

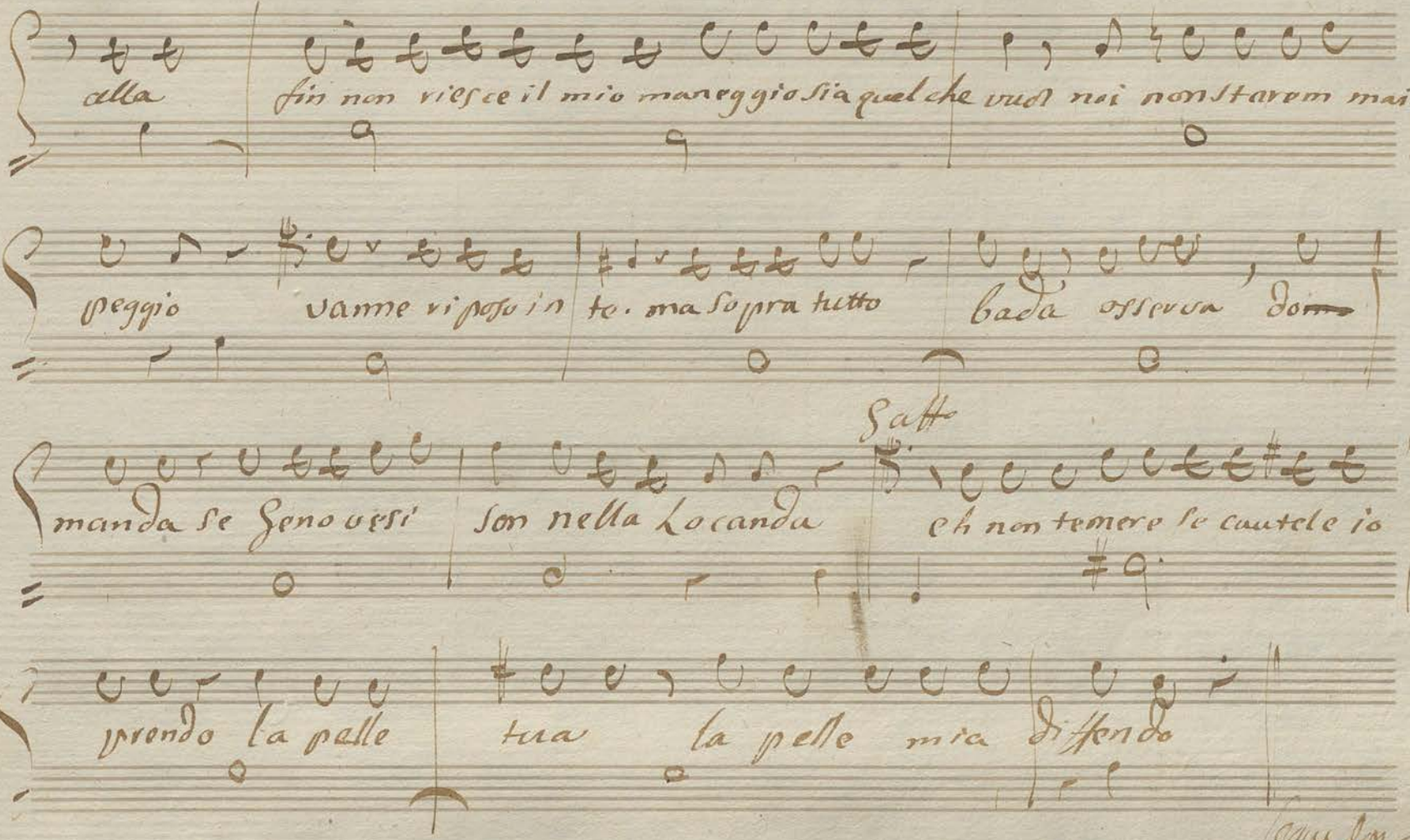
Saffe

io ma dimmi e perché tanto vesti in Venezia ancor sai chei

Susi dij: attendo qui dell aleate corti, che qui i dispacci del mio

Regno attendo che amo Lisetta inoltre sai confesso la debolezza


mia Cara m'è sol per lei quest'osteria
ed ella oh Dio mi
fugge, e per non veda, e non cui il mio amor Sò che tu l'ami ma non
Sdegnano amor l'anime grandi lascia che al Padre io parli e più dis=
creto a domandar de= nari forse lo ren de= ro' forse la
Figlia fari che a te si renda più do cile e indulgente, e se Felici


alla
fin non riesce il mio maneggio sia quel che vuol noi non starem mai
peggio
vame ripeto in
te. ma sopra tutto
bada osserva dom
manda se Genovesi
son nella Locanda
Satte
ch non temere le cautele io
prendo la pelle
tua
la pelle mia
difendo
Segue Lon 48

1/4

Scena 2da

Teodoro e Saffovio

Perdona o Sire, io da più giorni il grande magnanimo Teo-

doro non riconosco in te, quel Teodoro che a ragion per suo Rè Corsica e-

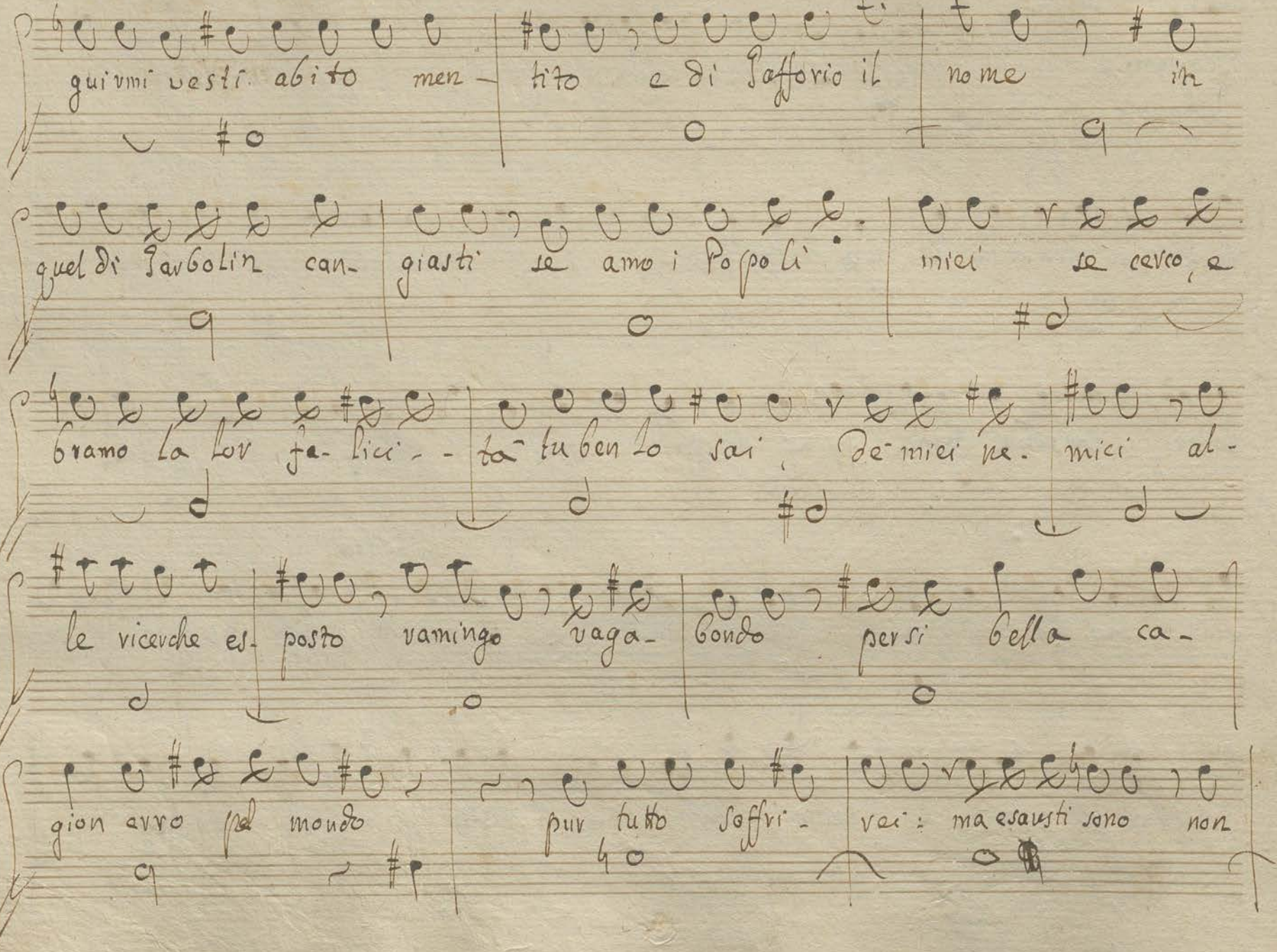
lesse, Corsica Patria mia, che per te spera di racquis-

tar la

Teod:

gloria sua pri- miera, perchè mesto? e pensoso così Saffovio: tu

Secretario mio tu dello stato mi- nistro principal che per te


gui vmi vesti abito men-
tito e di Saffirio il
nome in
quel di Sanbolin can-
giasti se amo i Popoli
miei se cerco, e
bramo La Lor fe-lici--
ta tu ben lo sai, De miei ne-
mici al-
le vicende es-
posto vamingo vaga-
bondo per si bella ca-
gion avro pel mondo
pur tutto soffri-
rei: ma esausti sono non

sol gli Erarj pubblici del Regno ma delle Borse nostre, e questo è peggio as-

sai il privato Te- soro è vuoto omai e intanto invan delle potenze a-

Ass:

miche i promessi su- sidj attendo ognora non disperiamo ancora a noi frà

Greve il gratuito don giunger qui deve, che da fedeli sudditi del

Regno mandasi a te della lor fede in pegno onde in ogni ordinario aspetto

Teo:

lire una rimessa almen di mille lire e fratanto però duro, e indis-

ceto l'oste chiede de- nari, e porta il conto e non vor- rei che un improviso af

Soff:

fronto tremo solo in pen- sarvi odi un pensiero ch'ora in mente mi vien cotesta

veste che magnificamente ti copre da capo a piè le membra oggi i-

Teo

nutil mi sembra... e che pretendi dirmi per- ciò. Soff: che in essa una vi-

Teo:

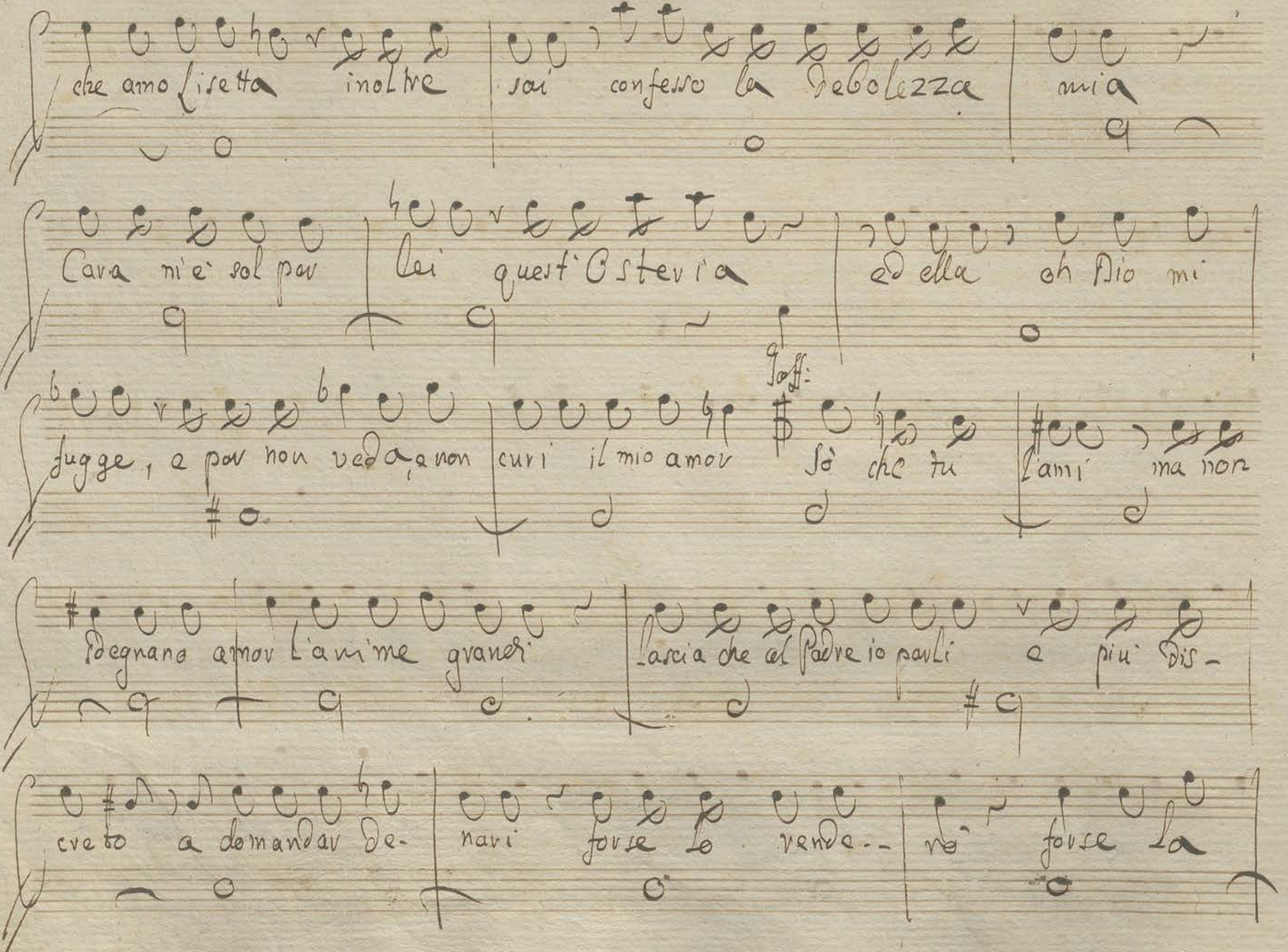
sorsa all'e- sausta tua borsa oh Dio t'acchetta? Dunque

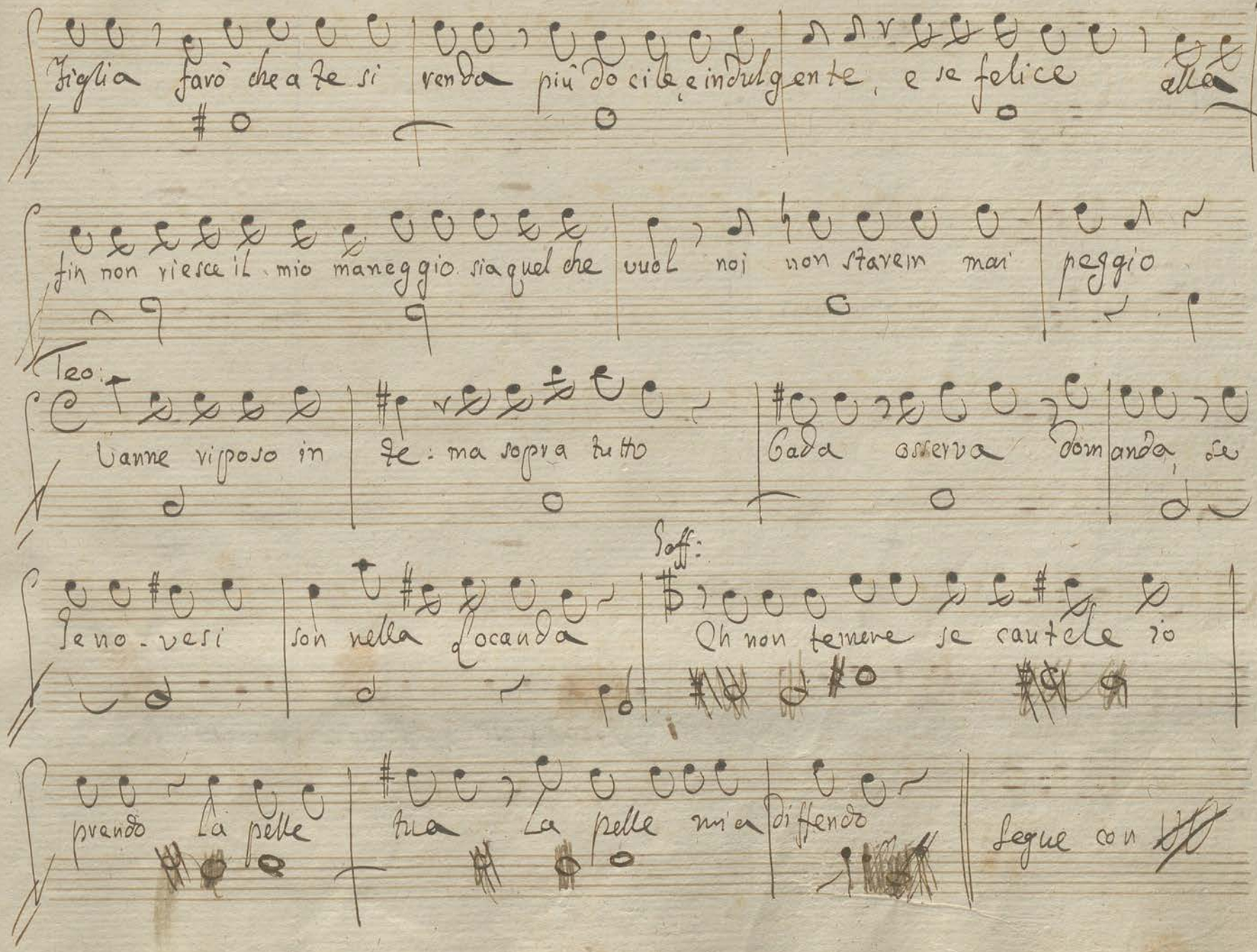
torni vorresti del mio reggio splendor l'unico avanzo che in mi' rovina fa-

lor sul dosso mio mi risovengo ancor che Re son io Sott. ma dimmi

e perché tanto vesti in Venezia ancor Teo: sai che i sussidj attendo

qui dell'alleate Corti, che qui i dispacci del mio Regno attendo


che amo Lisetta inoltre
sai confesso la debolezza
mia
Cara mi è sol per
lei quest'Osteria
ed ella oh Dio mi
fugge, e per non vedga non
curi il mio amor
Sò che tu
l'ami ma non
degnano amor l'anime gravi
lascia che el Padre io parli e più dis-
creto a domandar de-
nari forse lo vende--
rò forse la


figlia farò che a te si renda più docile, e indulgente, e se felice
fin non riesce il mio maneggio sia quel che vuol noi non staremo mai peggio
Teo:
Vanne riposo in te: ma sopra tutto
Cada osserva domanda se
Soff:
Se no - versi son nella locanda
Oh non temere se cautele io
prendo la pelle
tua la pelle mia difendo
Segue con

Scena Terza

Violini

Oboe

Fagotti

Corni in D

Viole

Teodoro

Recit.vo

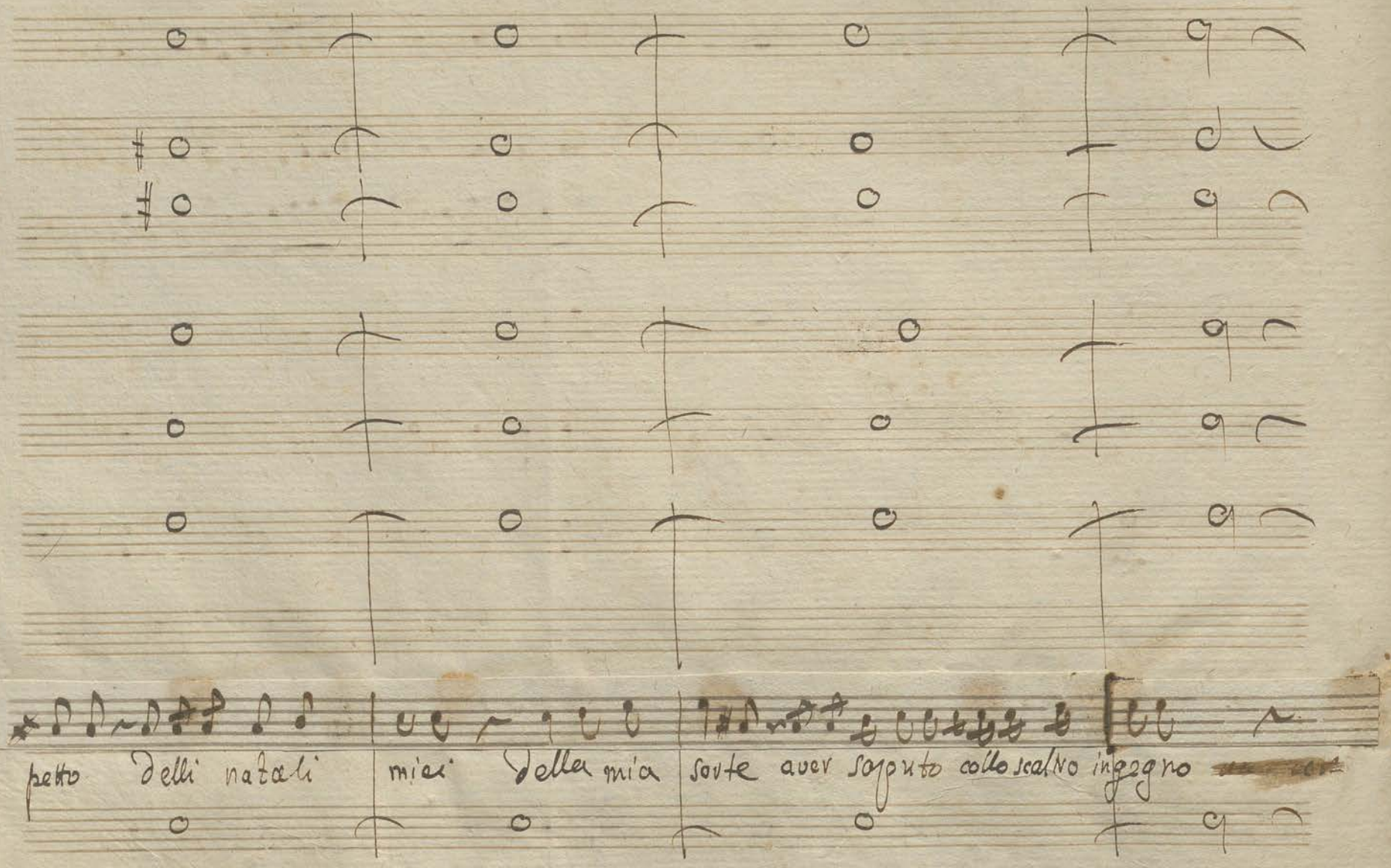
andante

soli

3ª

ov che siam soli uscite fuor dell'affannoso petto che mi giova a dis-

andante


petto delli natali | miei della mia | sorte aver saputo collo scalno ingegno

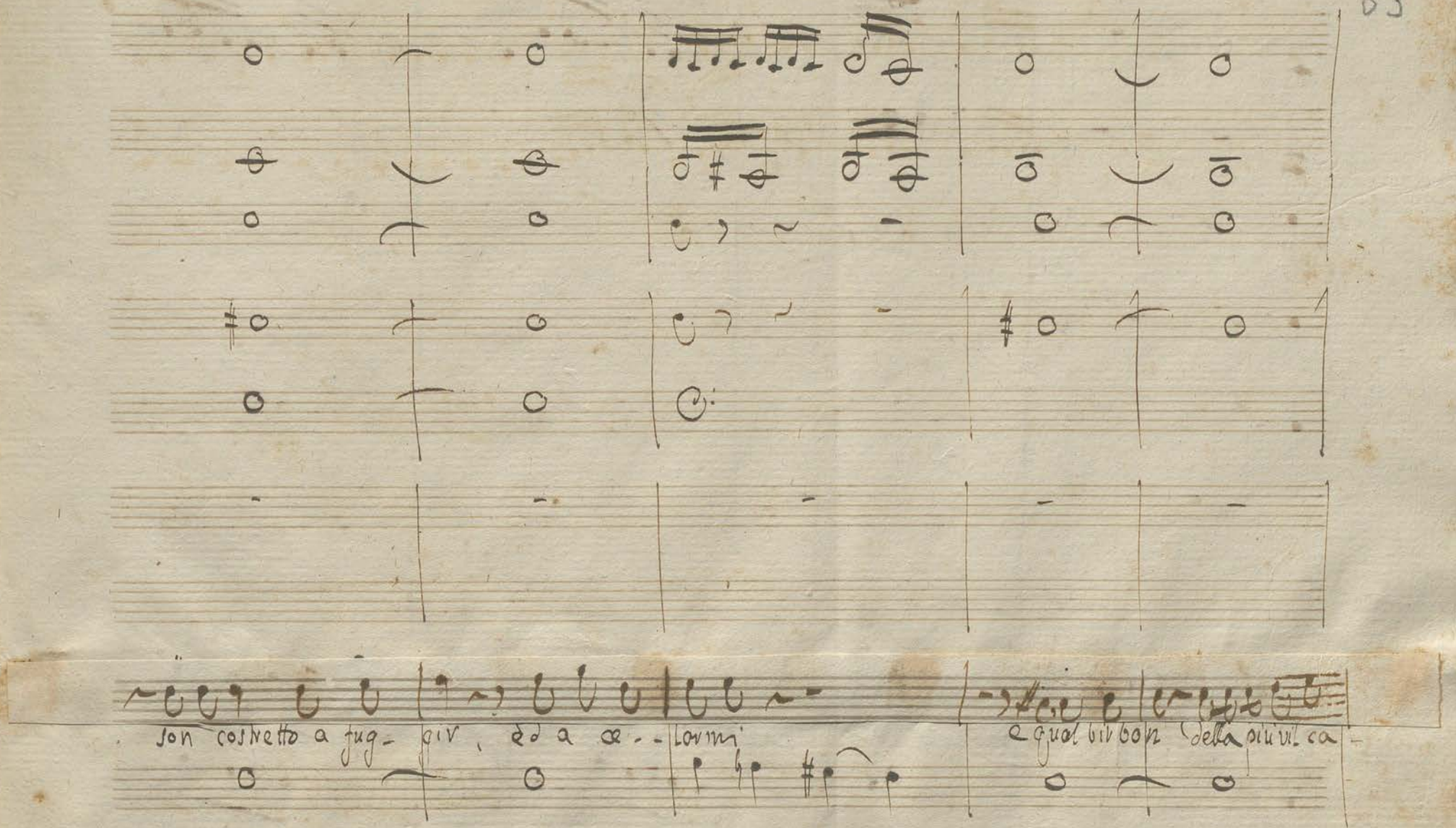
Con moto

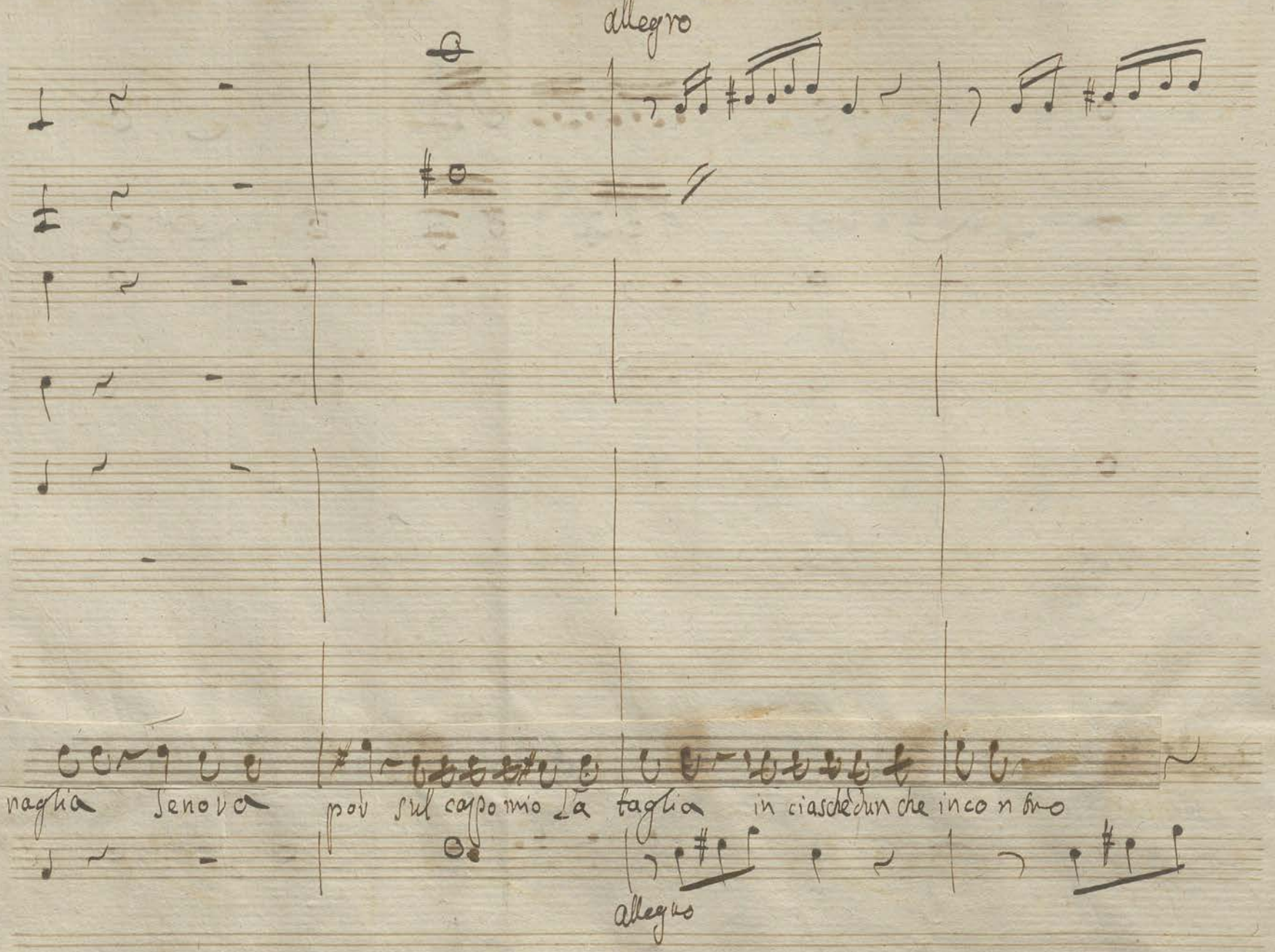
for:

-vona, un Regno, e il titolo acquistar di Re de' Corsi

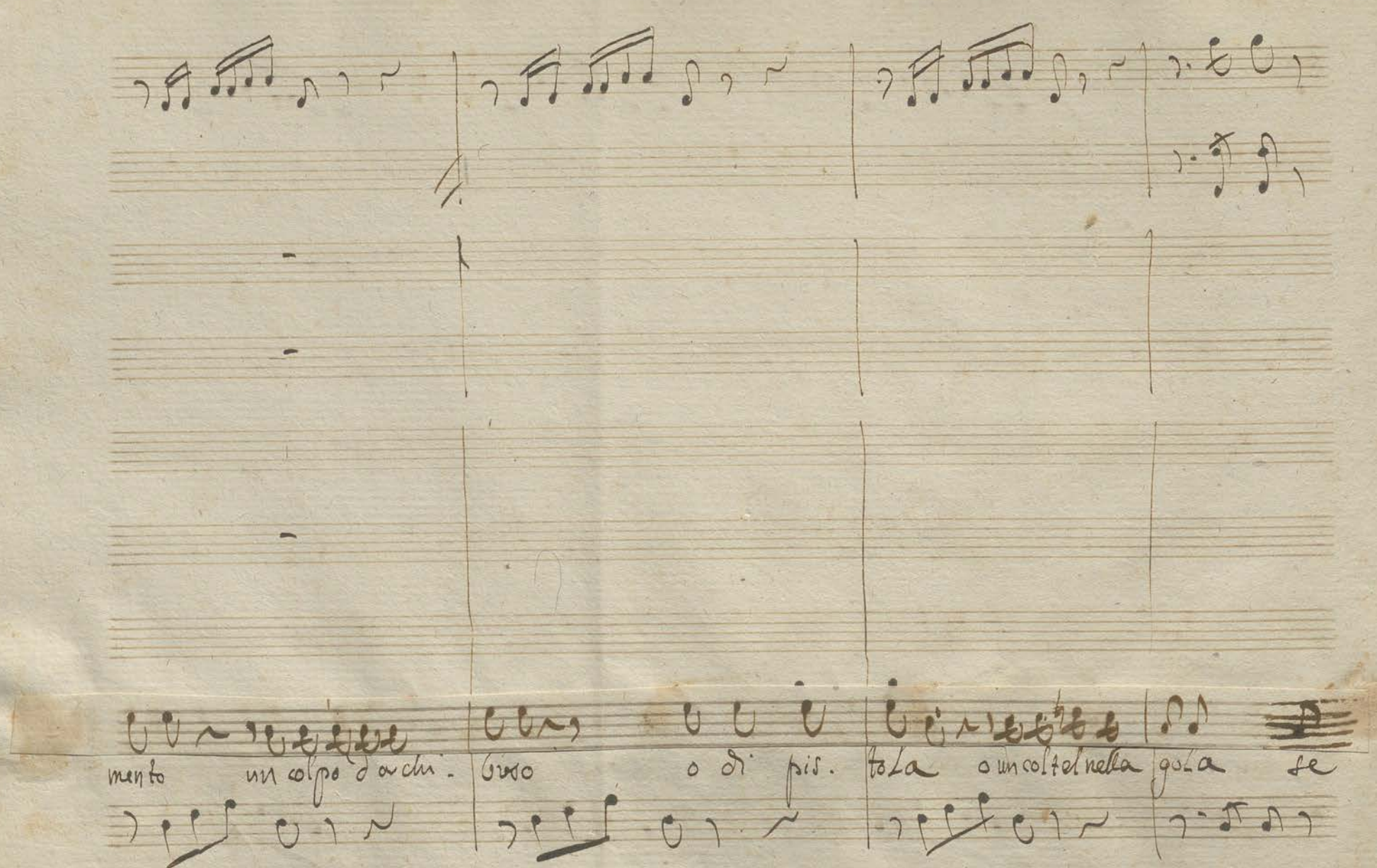
for: Con motto

la timido, e mer- chino

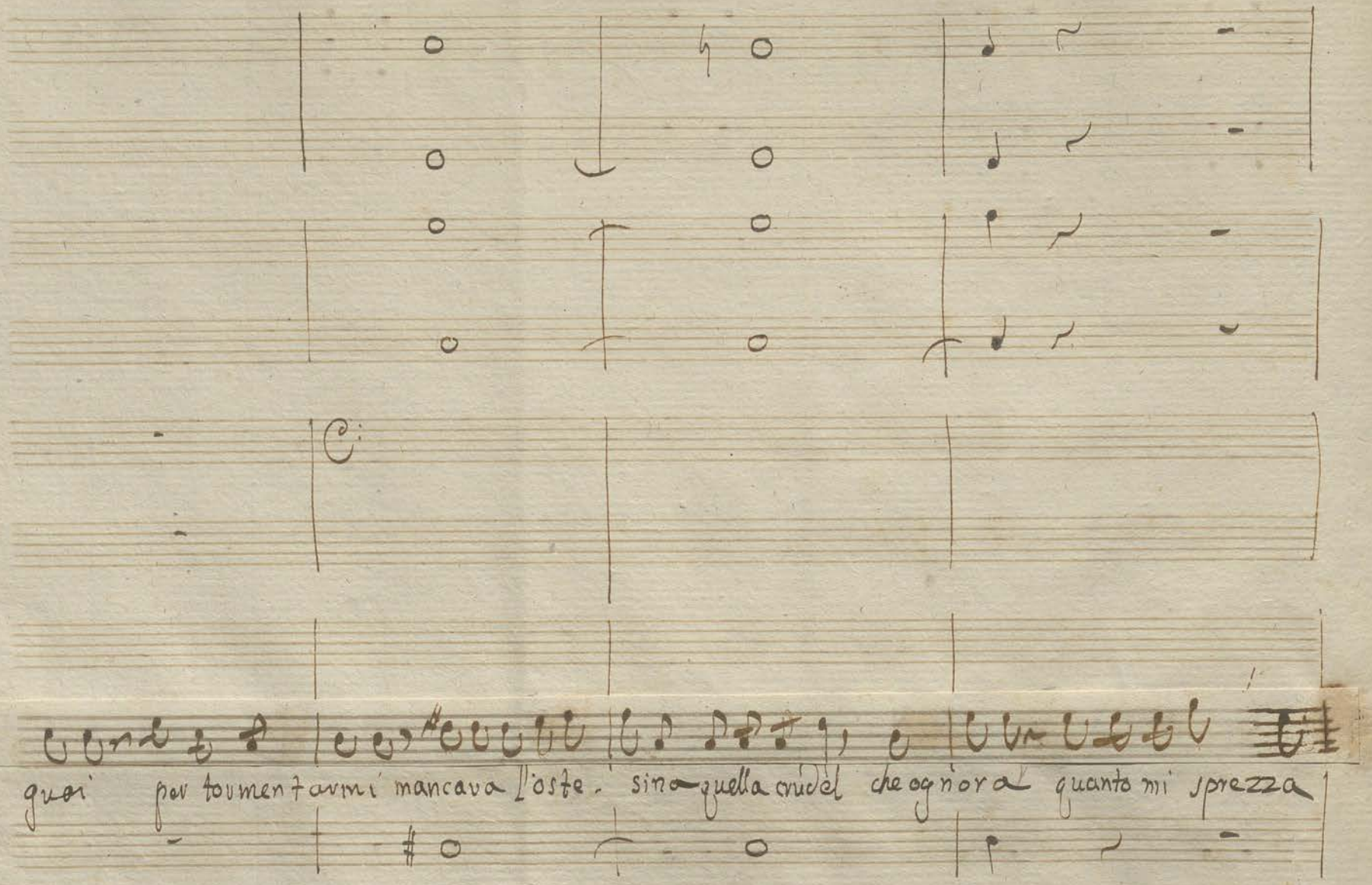

son costretto a fug- gir, ed a ac- - lor mi
e qual bir bon della pia vi ca

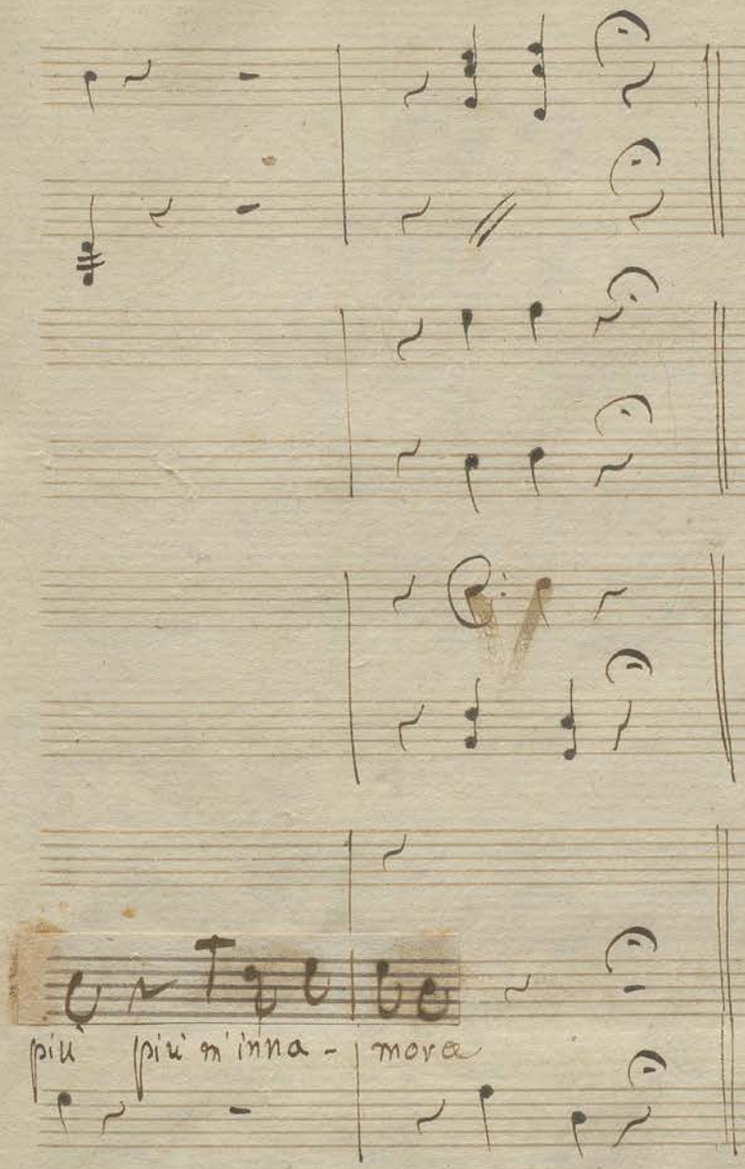

allegro
naglia Genova poi sul capo mio la taglia in ciascheduno che incontro
allegro

un assassin pa- | vento a ogni | posso un in- | sidia... un rodi-


mento un colpo d'archi.
Corso o di pis.
tola o un coltel nella
gola se

desino le cene temo ch'ogni boccon mi sia ve.. leno e in mezzo a tanti


quei per tormentarmi mancava l'oste. sino quella crudel che ogn'ora quanto mi sprezza




Segue Aria Teodoro

45

Violini

Oboe

Fagotti

Corni in D:

Viole

Teodoro

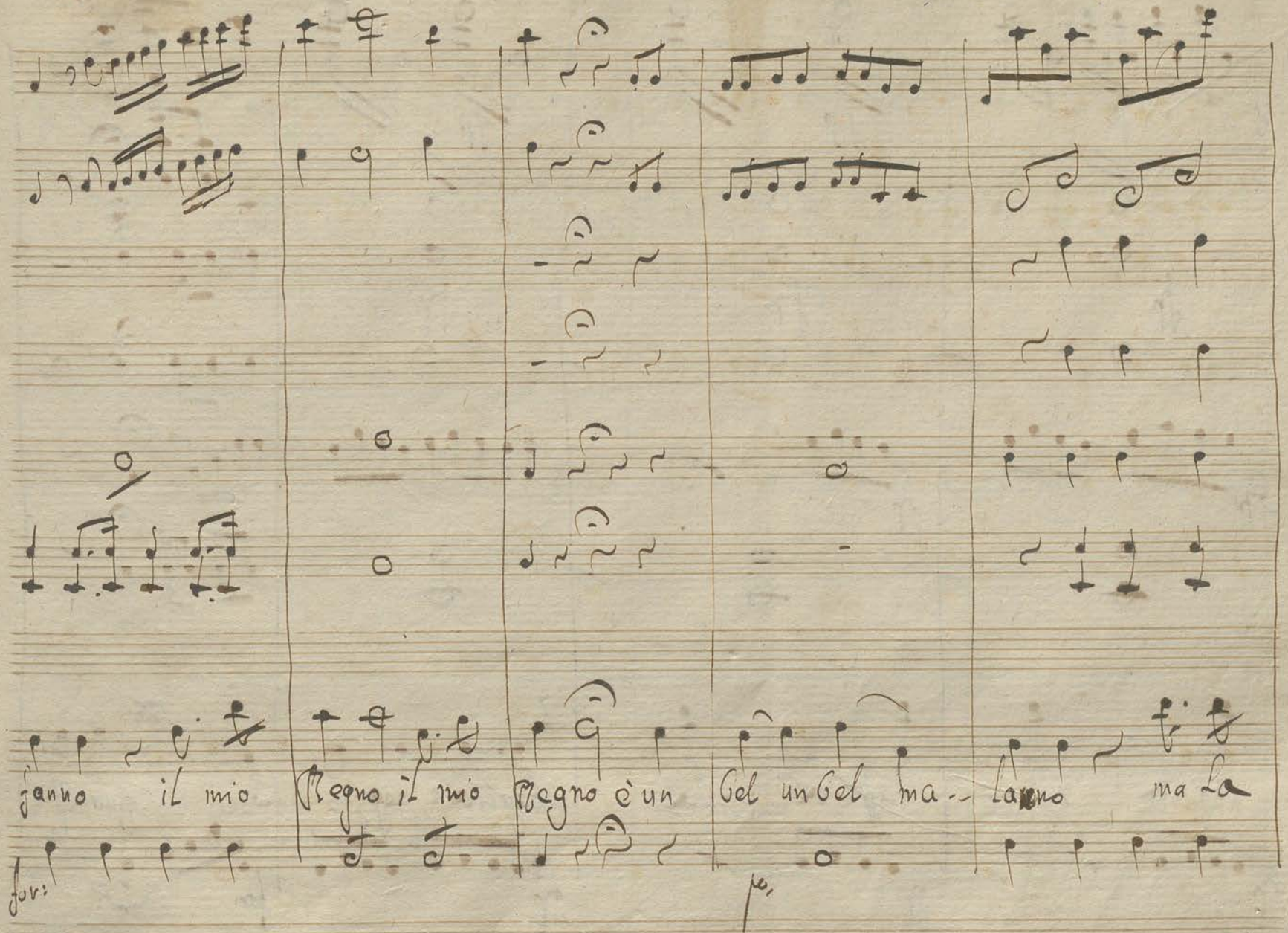
Bll: mod:

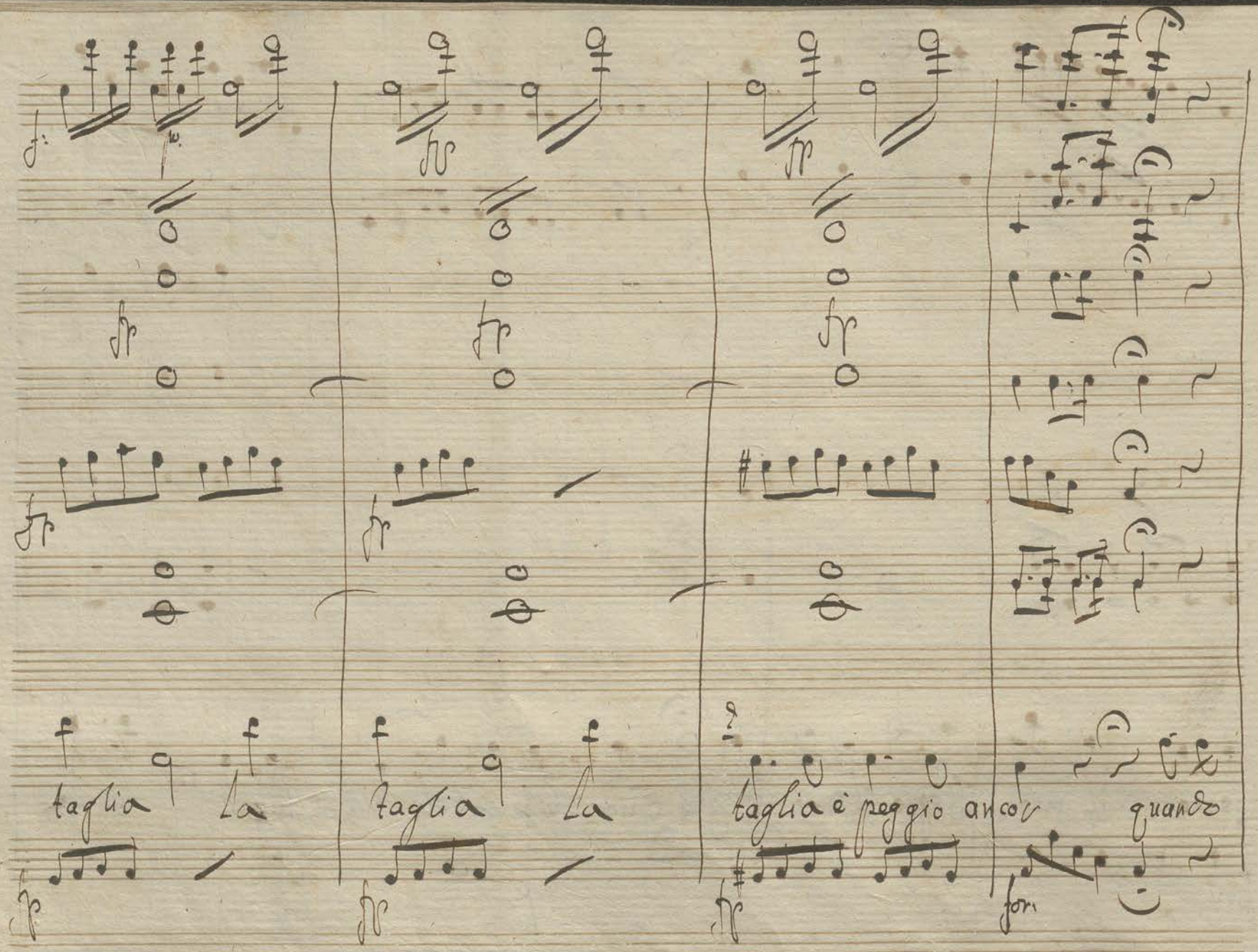
Re

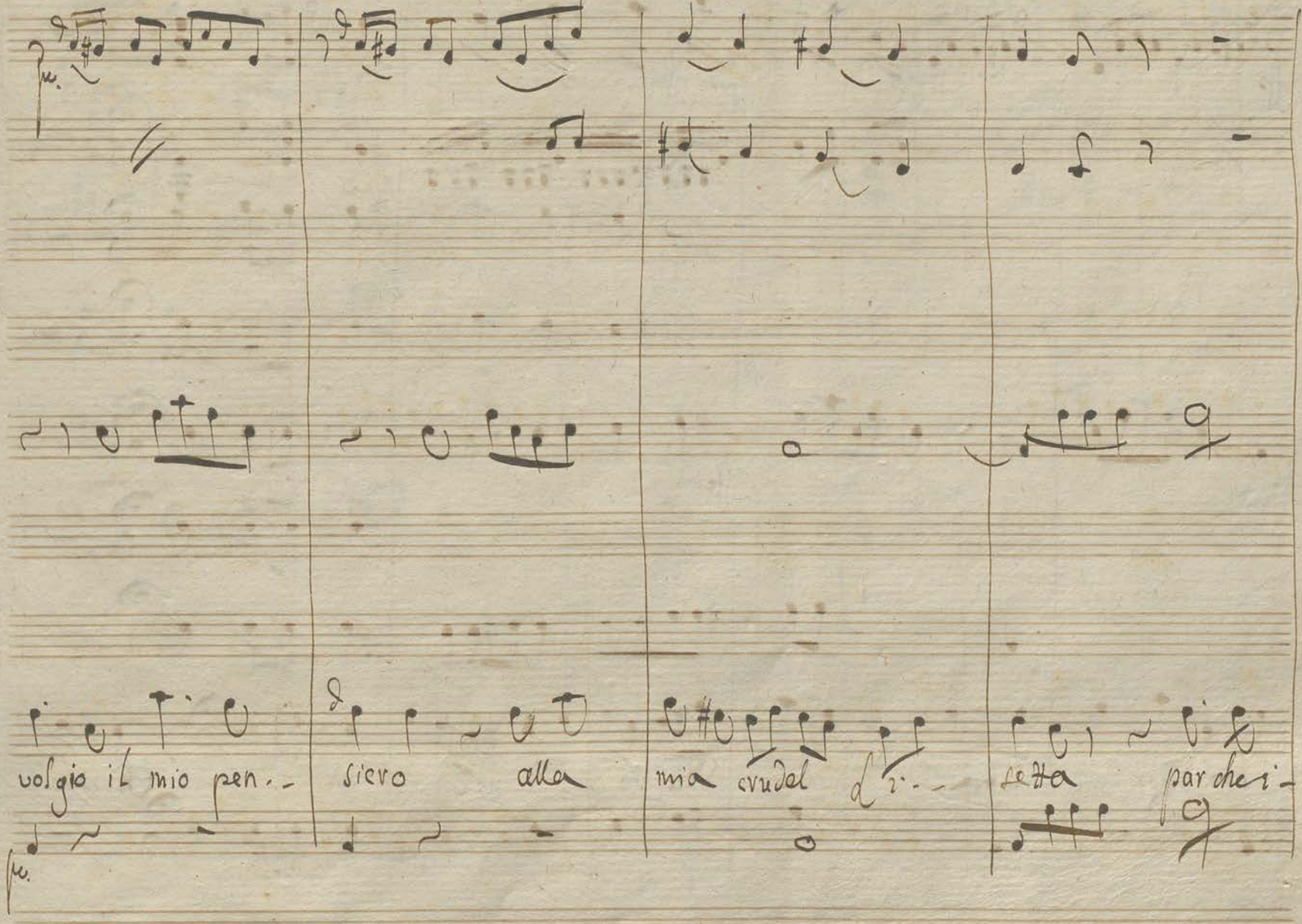
sono

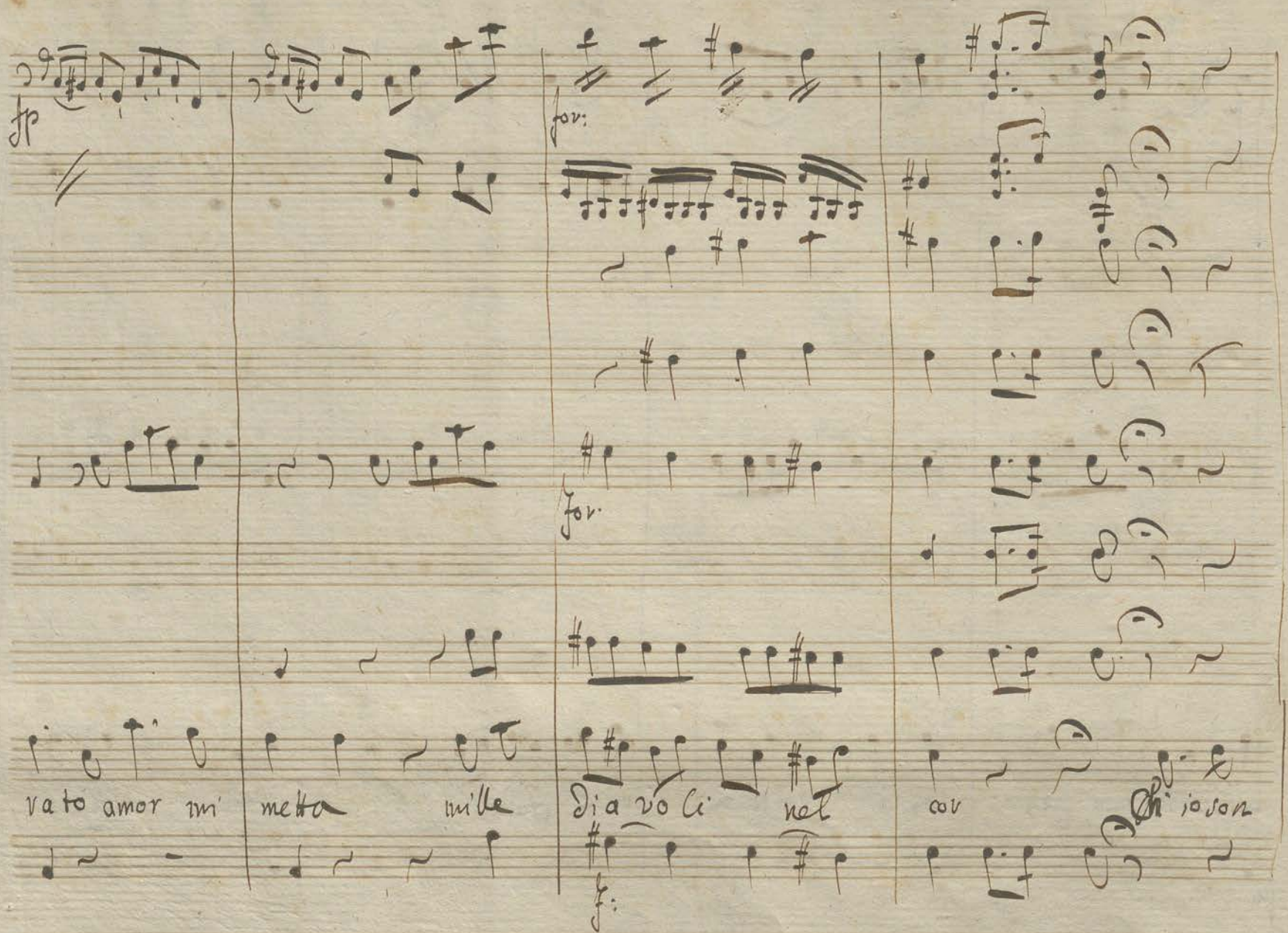
sono

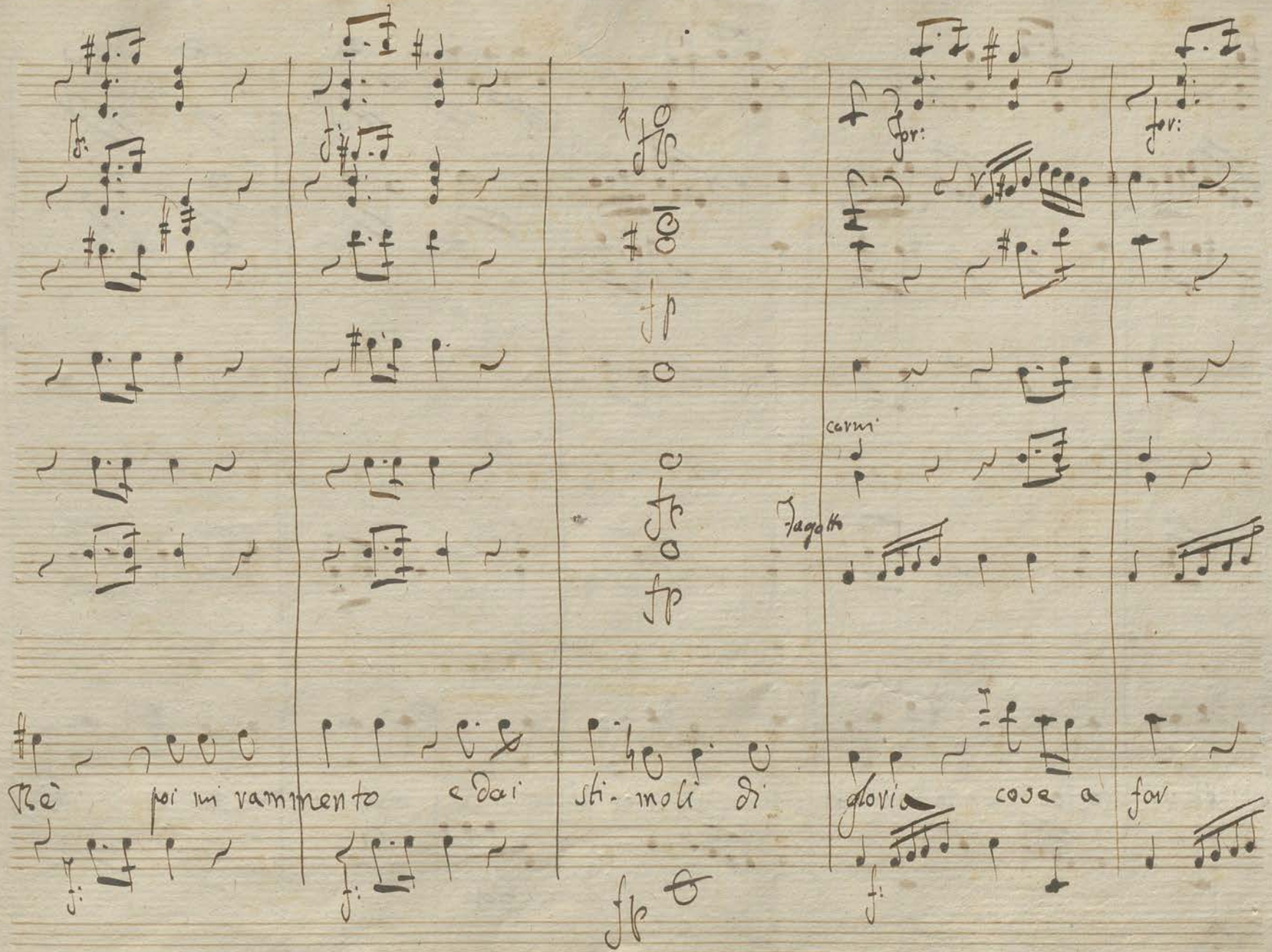
mante il mio a- mor è un brutto un brutto un brutto af-

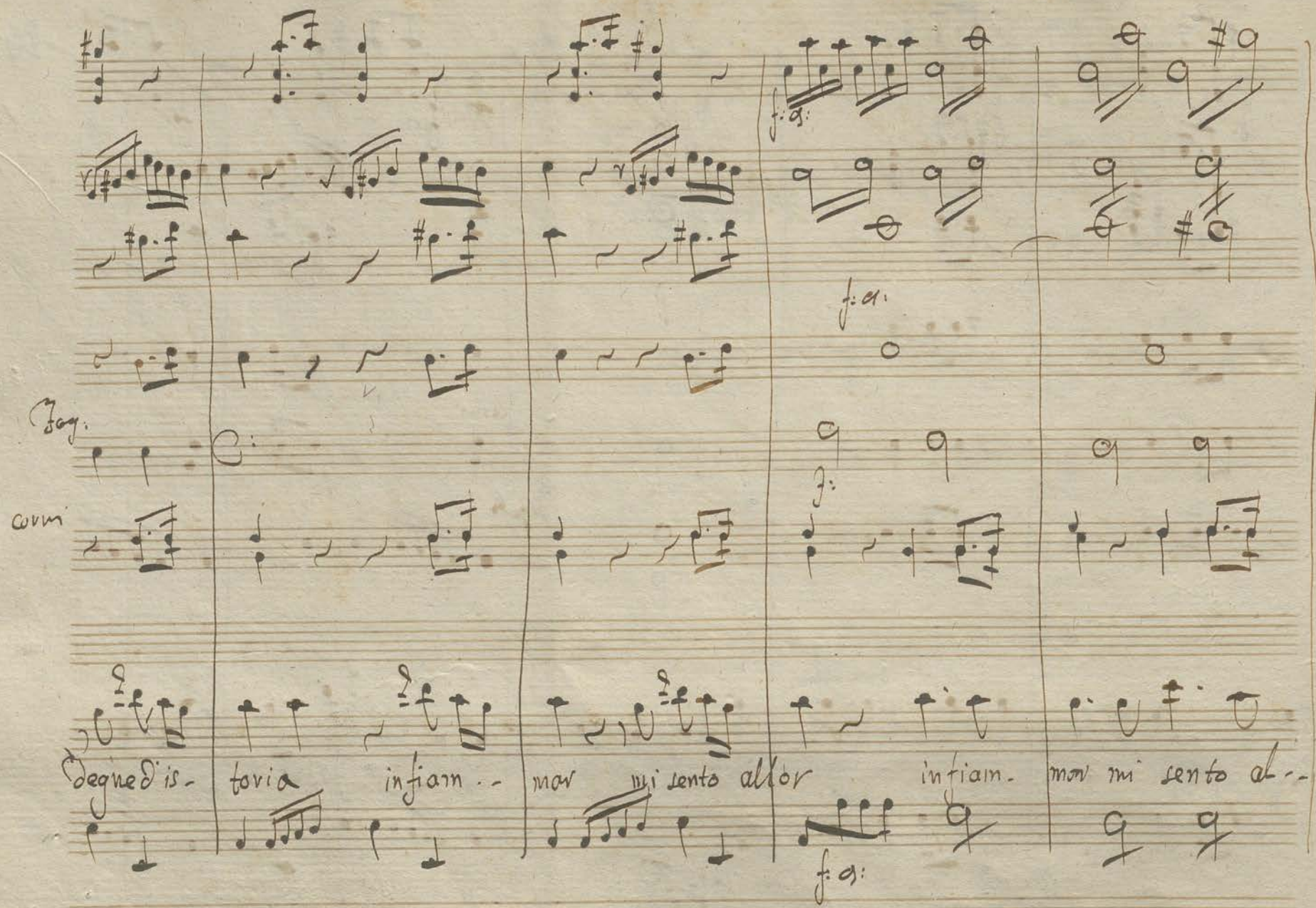

fanno il mio
Regno il mio
Regno è un
Cel un Cel ma--
Lasno ma La
fov:
p.

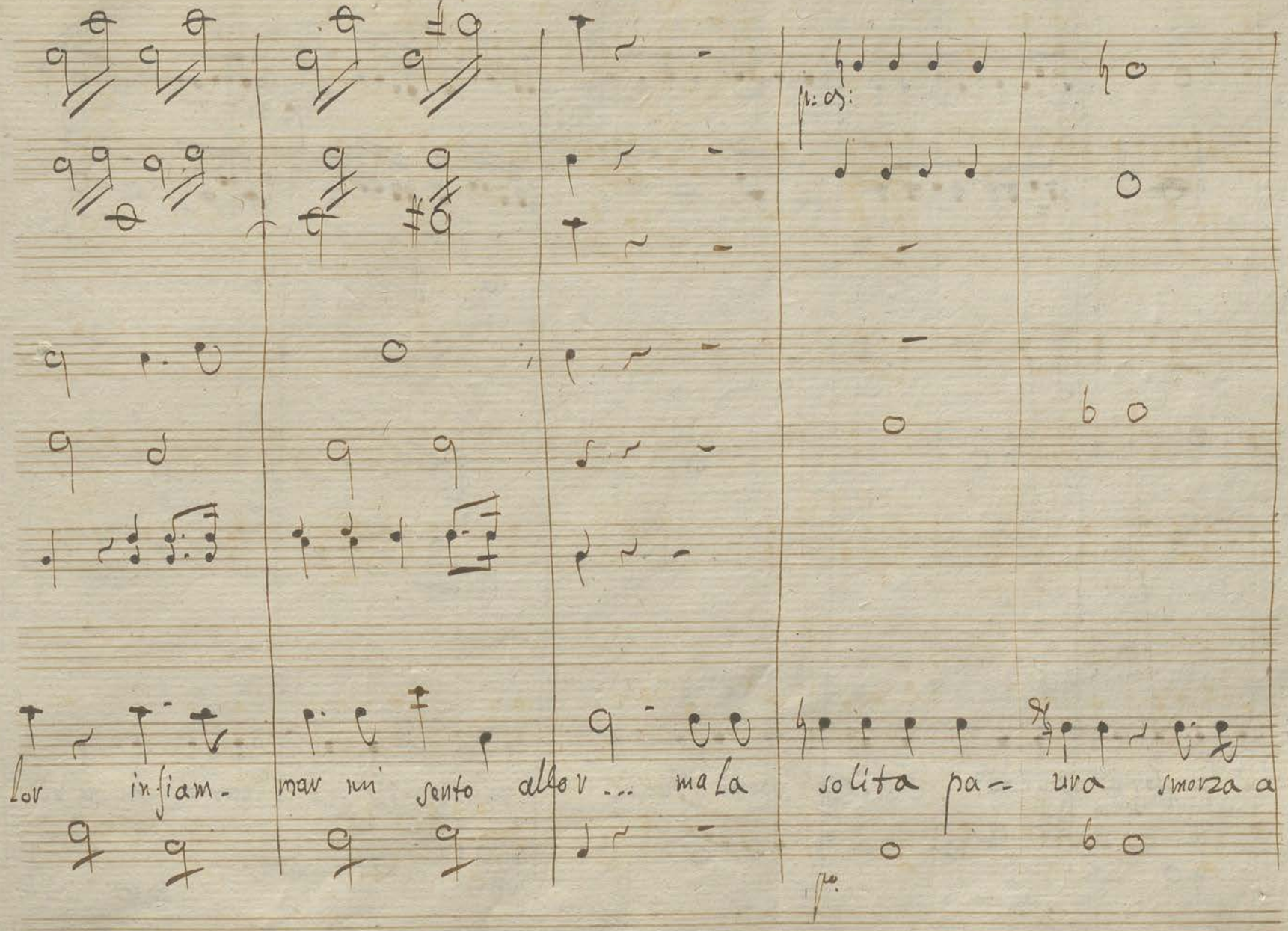

taglia
La
taglia
La
taglia è peggio ancor
quando

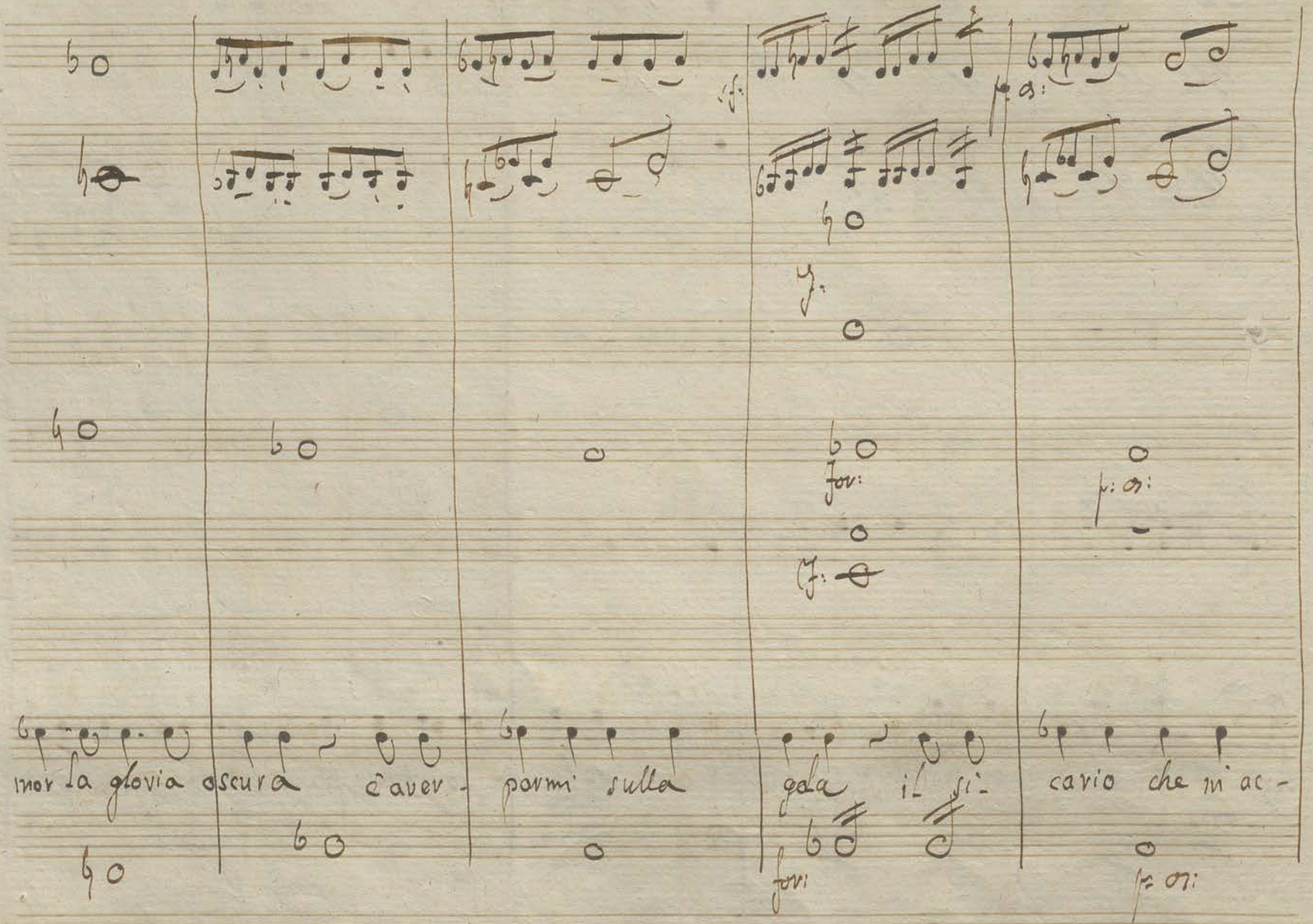

voglio il mio pen-
siero alla
mia crudel
letta par che-

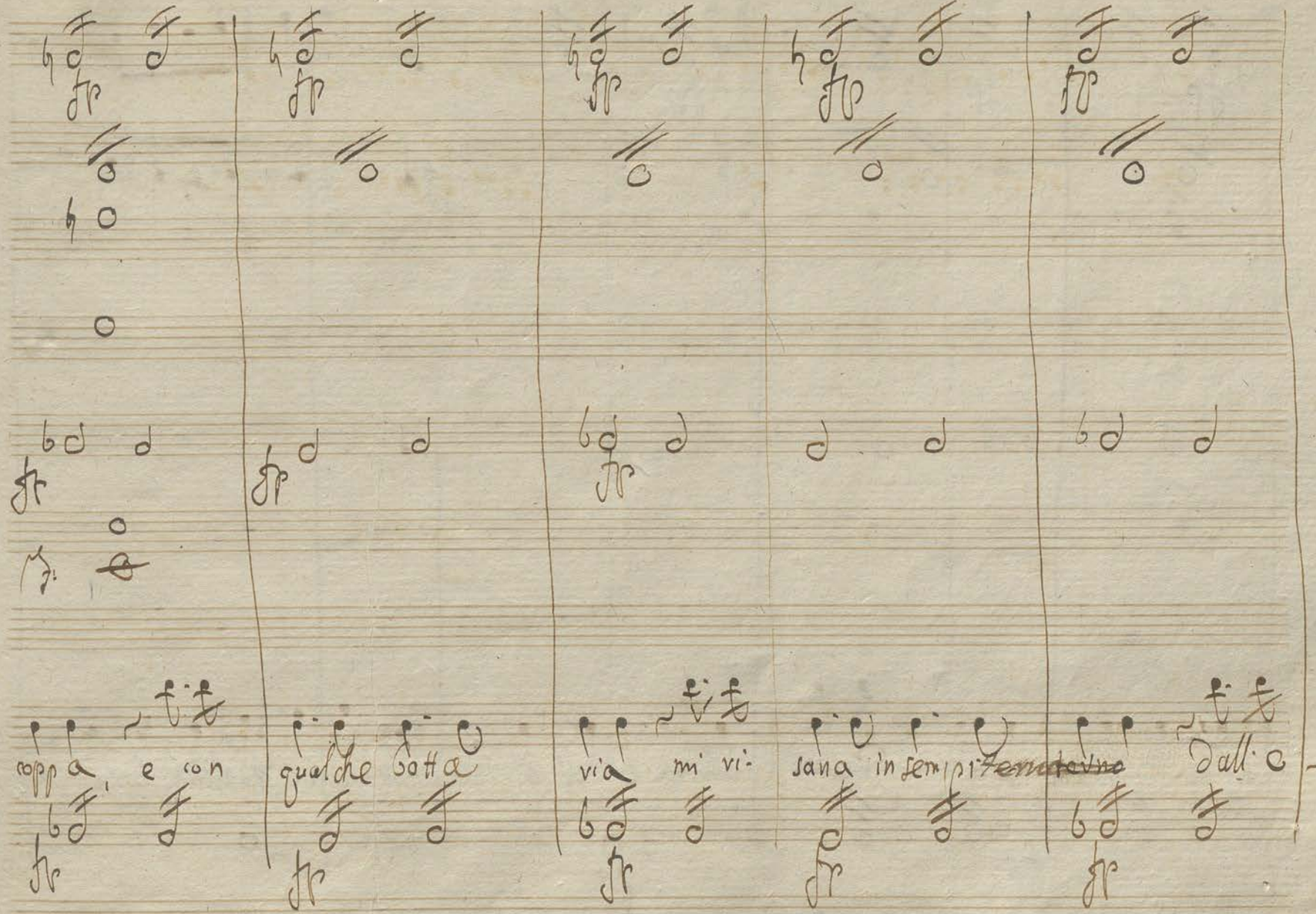

dolce
for:
for.
va to amor mi
metta
mille
Di a vo ci
nel
cor
Chi io son

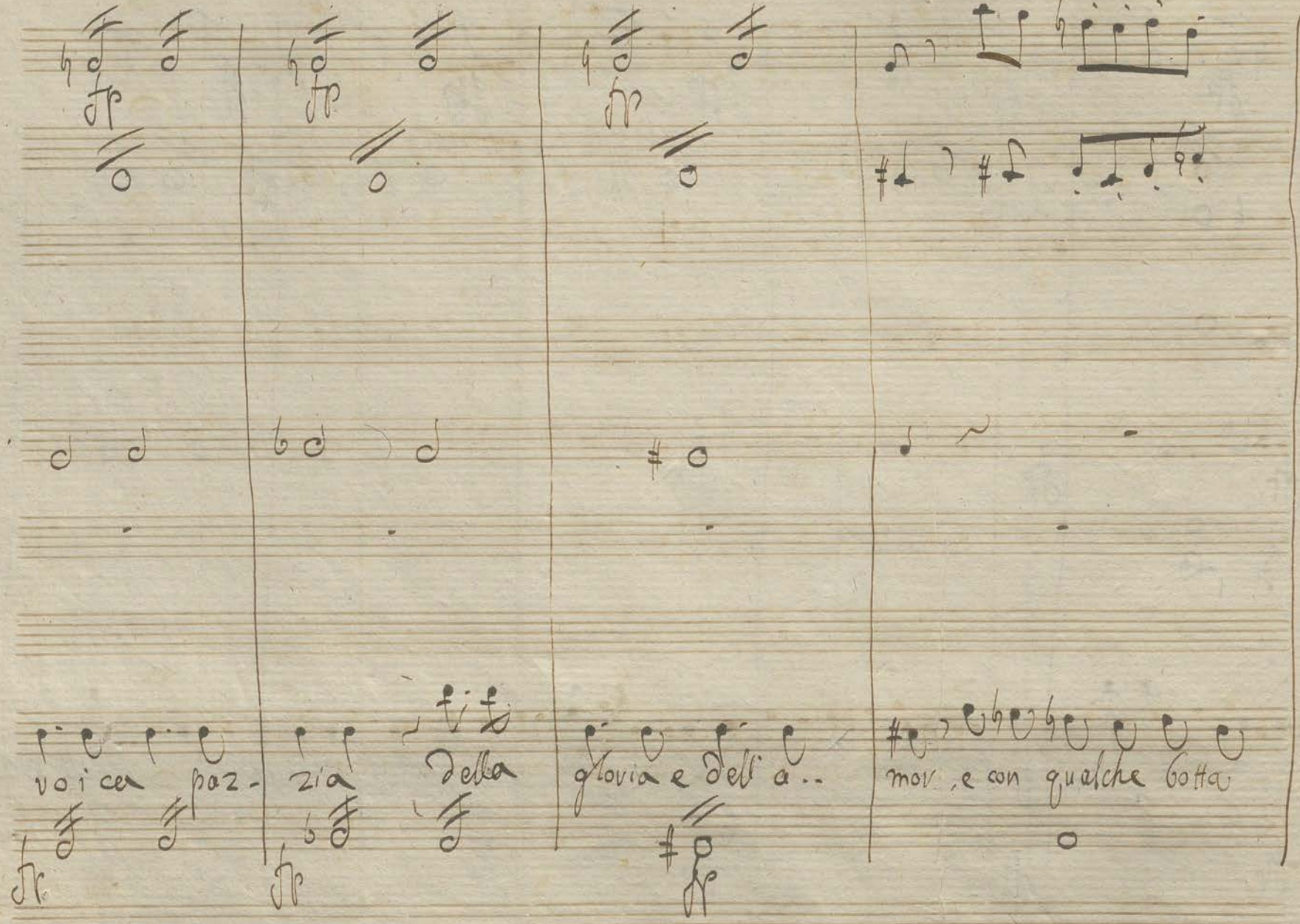

for:
for:
carmi
fagotti
Nè poi mi vammento cdai sti- moli di glovia cose a fov


Bass.
corni
degnè d'is-
toria
infiam--
mar
mi sento allor
infiam.
mar mi sento al--


lor in fiam-
mar mi sento all'or ... ma La
solita pa- ura smorza a-
p: cresc:
p


mor la glovia oscura
c'aver -
parmi sulla
gola il si -
cario che m'ac -


oppa e con
qualche botta
via mi vi-
sana in sempi-
Dall'

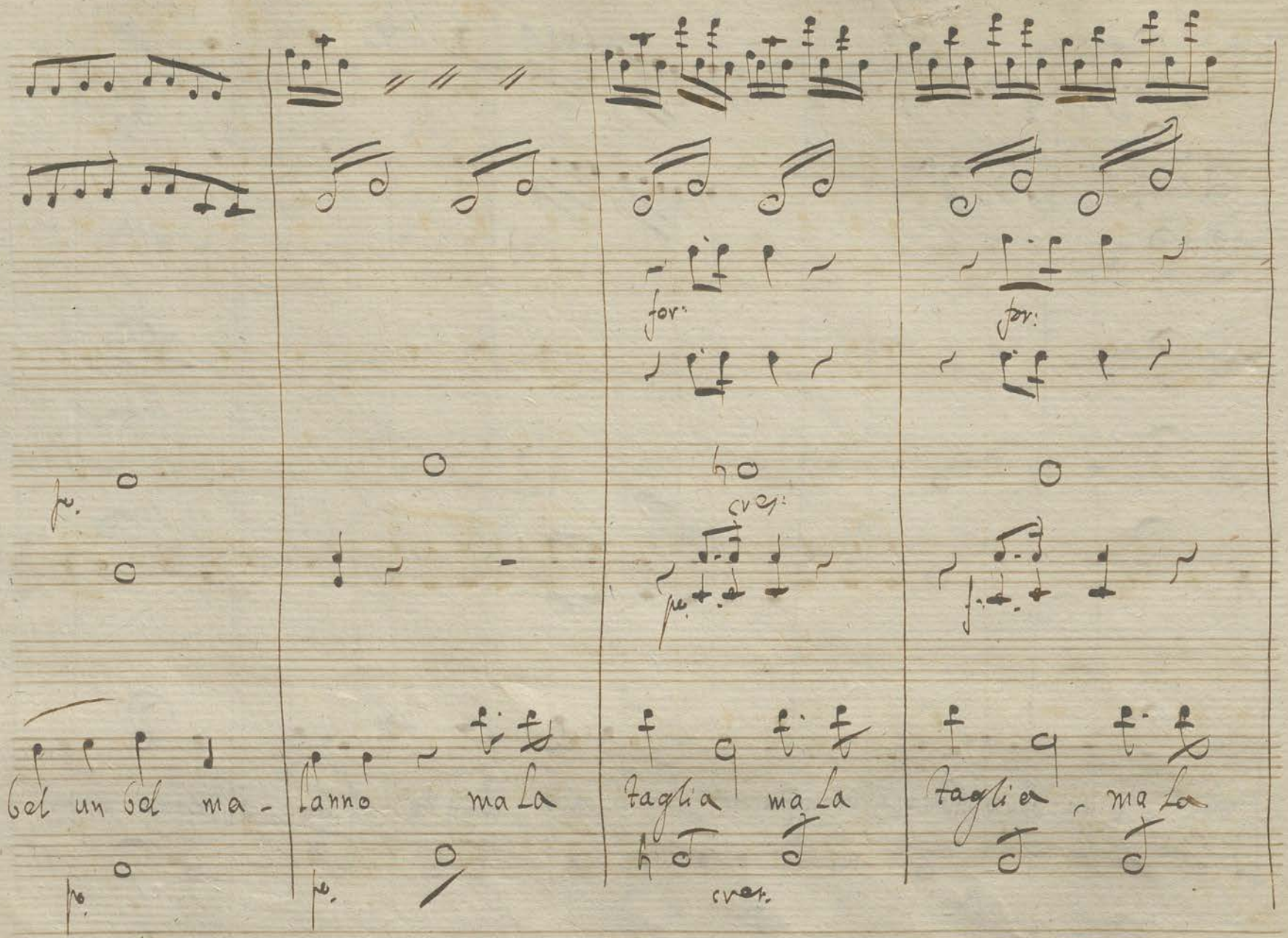

voi ce paz-
zia della
gloria e dell a..
mor, e con qualche botta

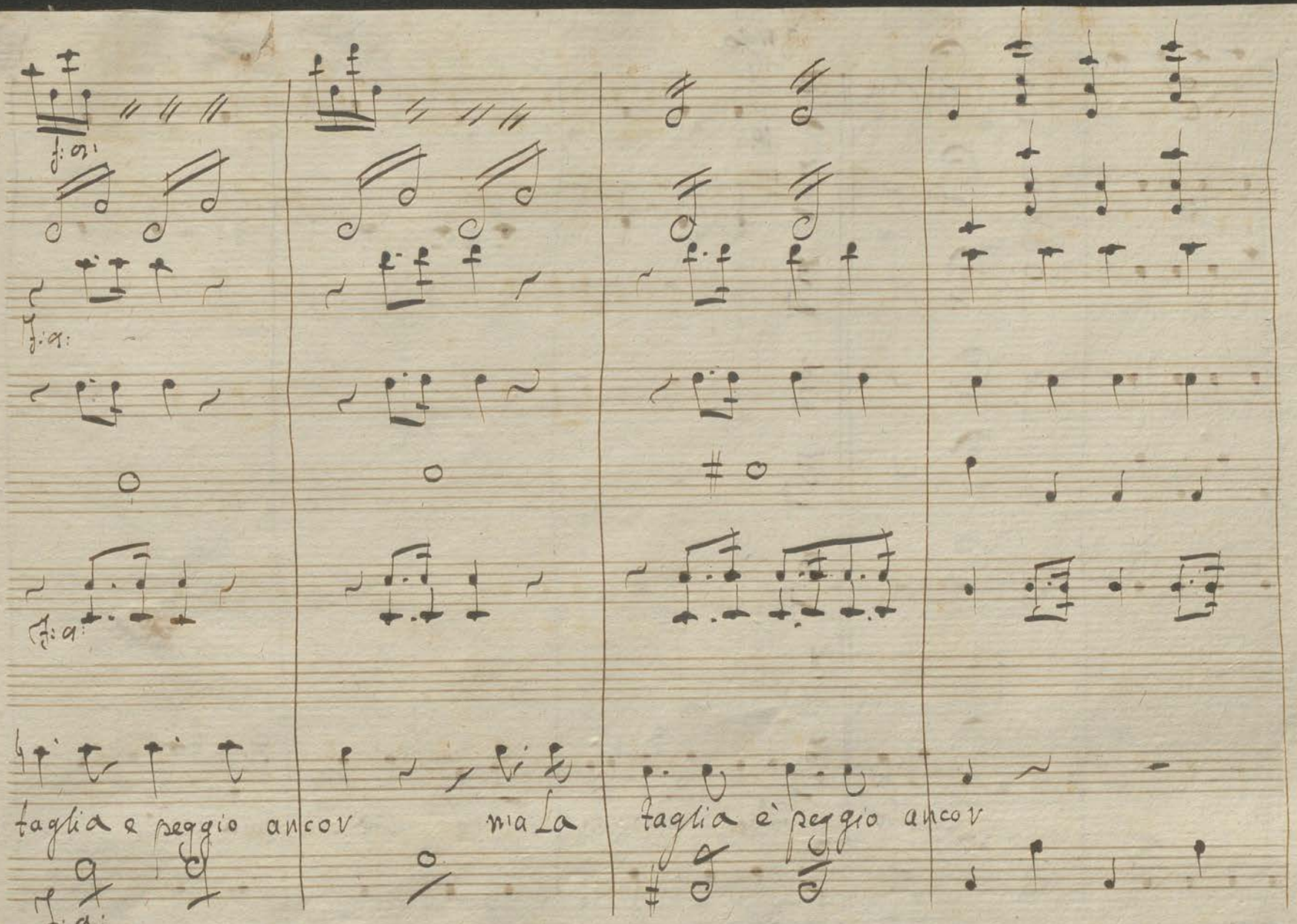
via mi risana in sempi- terno dall'eroica pazzia della gloria e dell'amor

il mio a- mante sono a- mato sono e- io

mov è un Brutto un Brutto un Brutto affanno il mio Regno il mio Regno è un

fp. f:

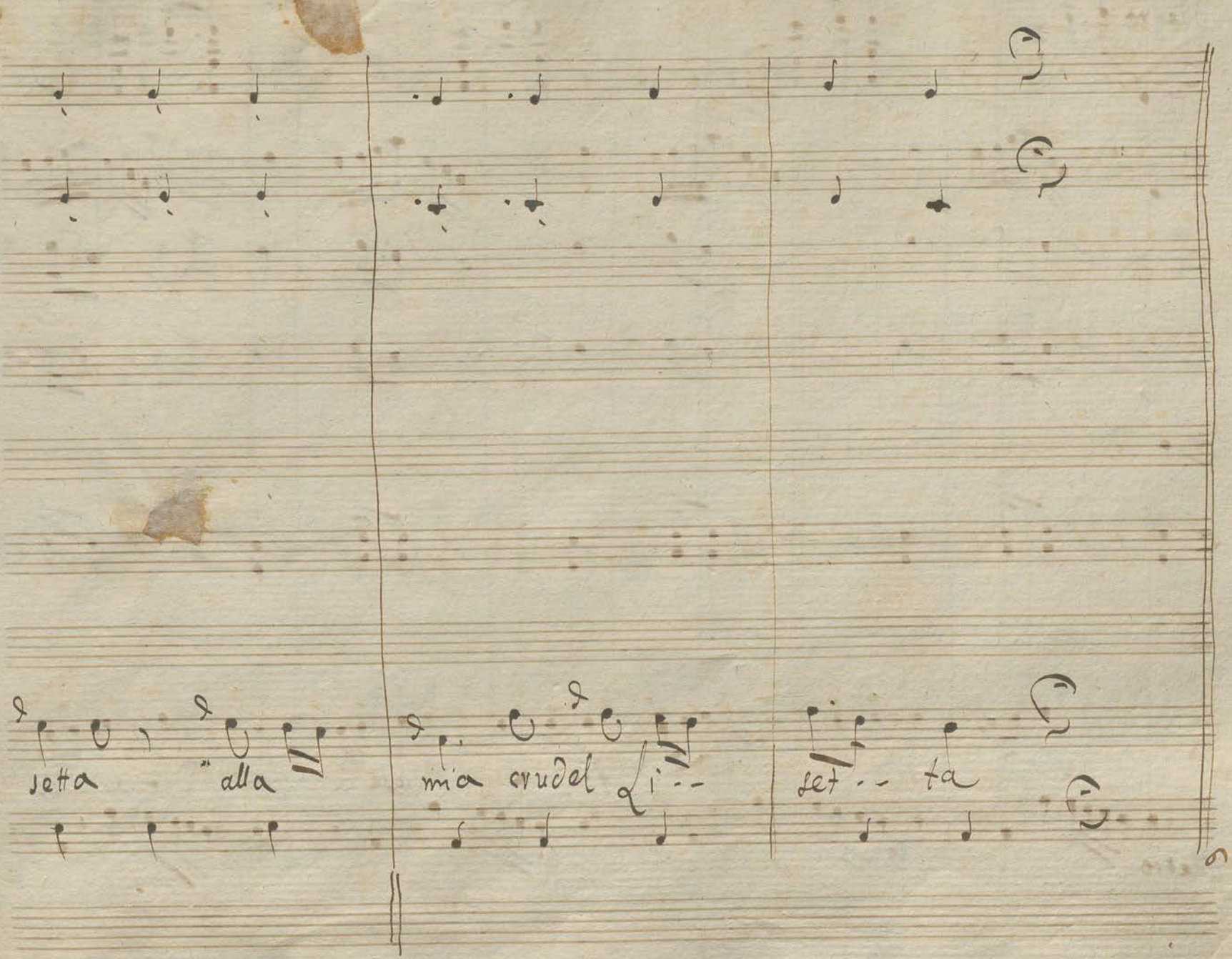

for:
for:
cres:
cres:
Sol un Sol ma -
fanno ma La
taglia ma La
taglia ma La

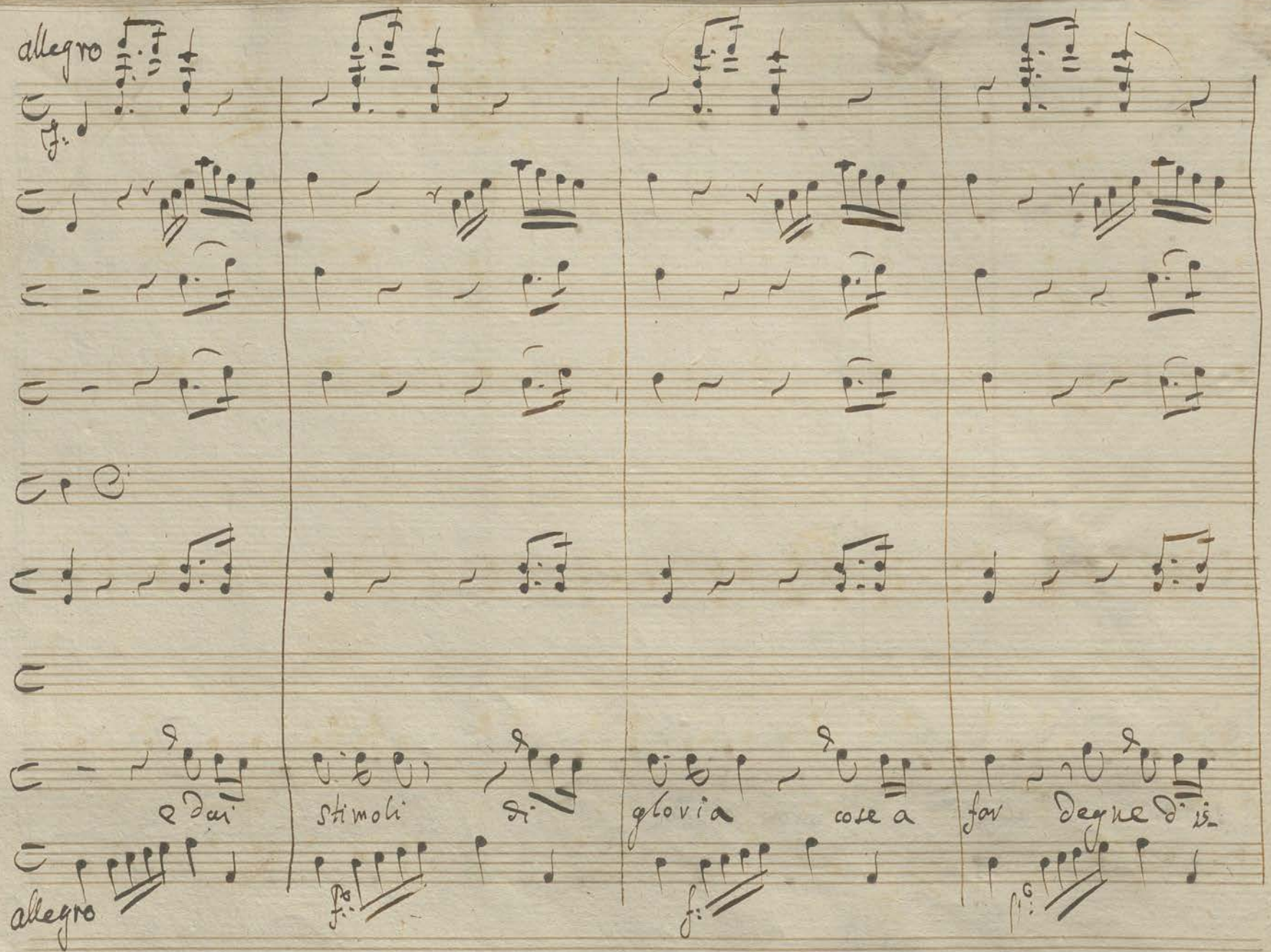

taglia a peggio ancor
mia La
taglia è peggio ancor

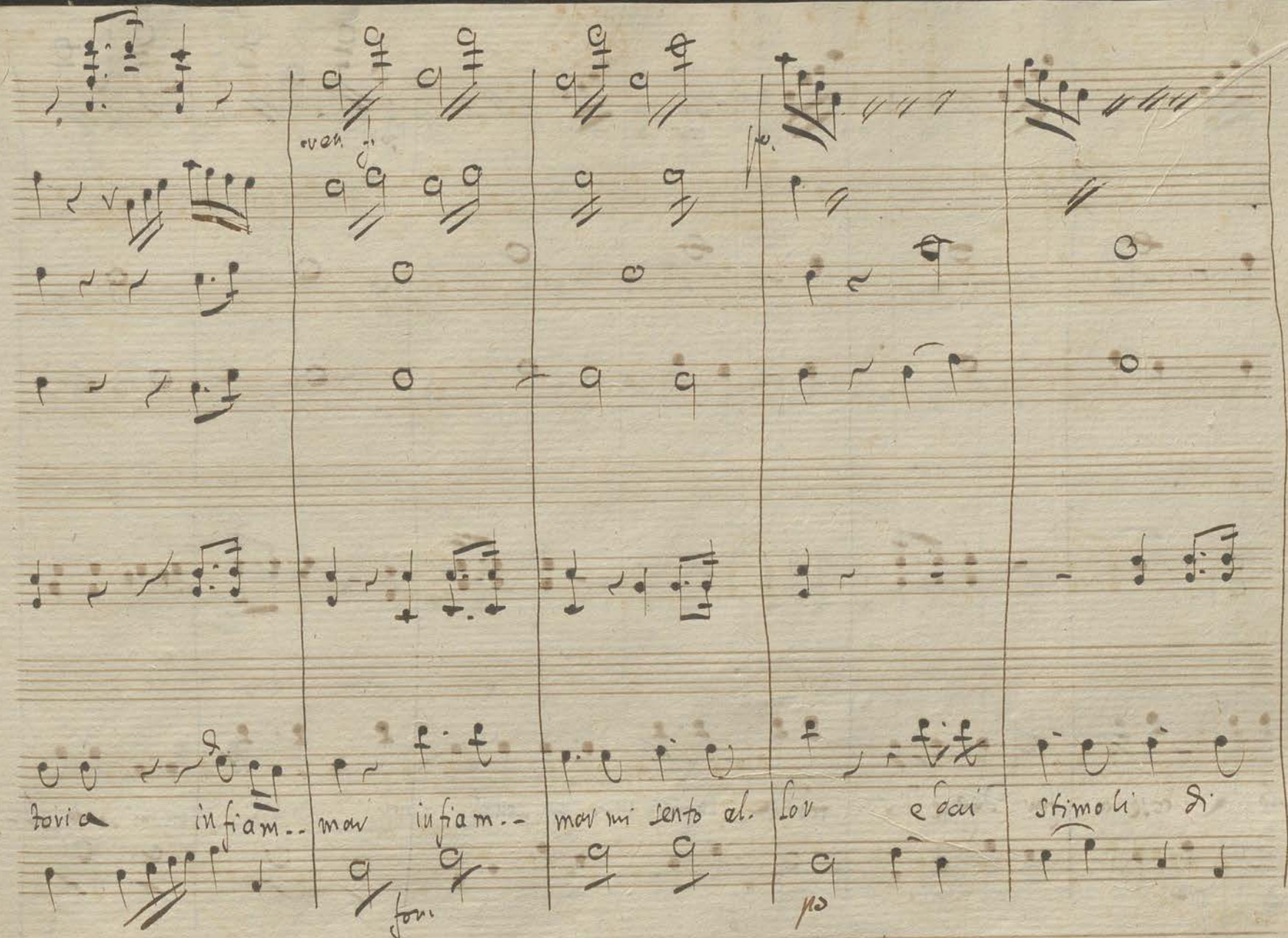
Largo

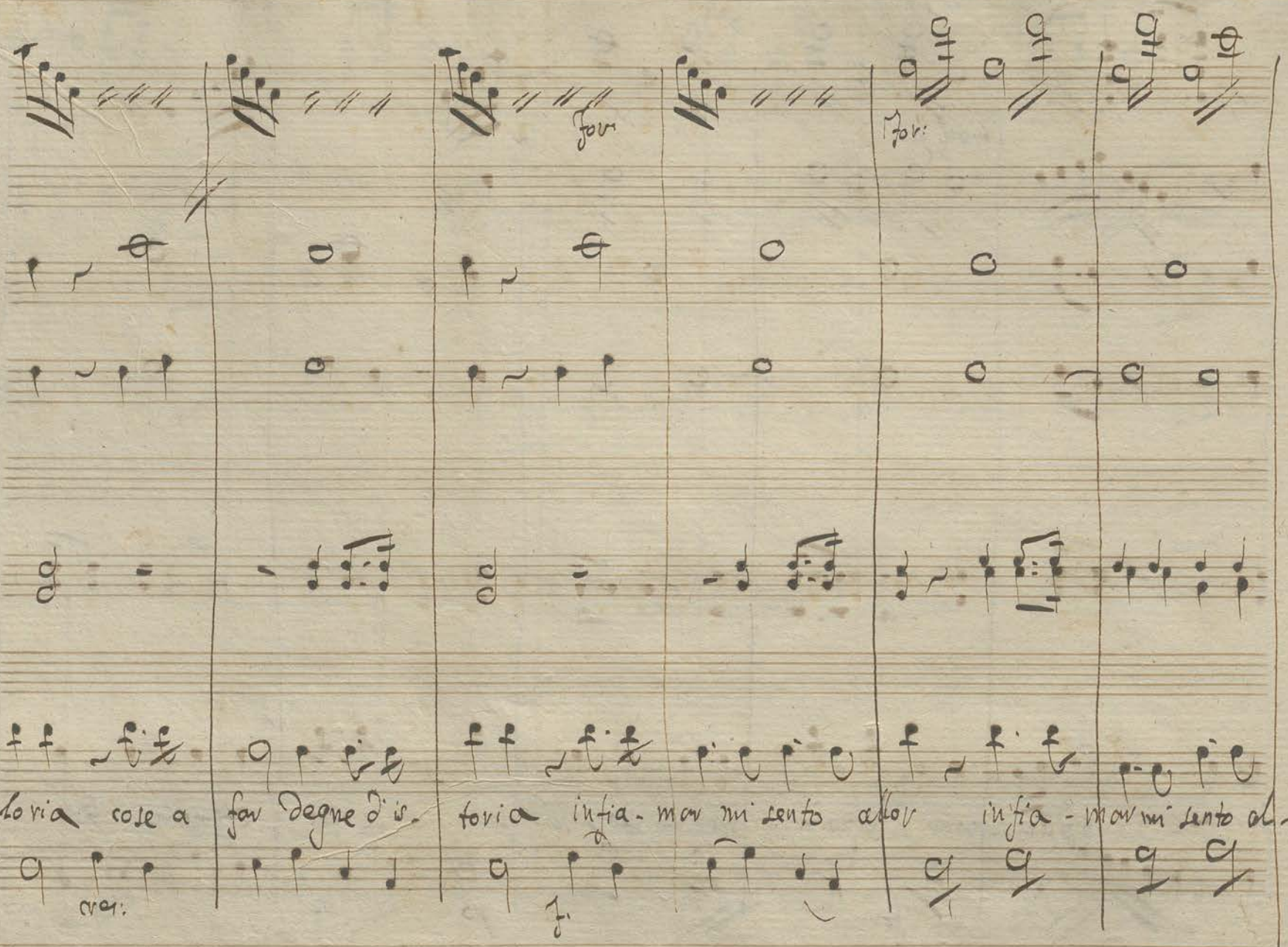
Quando volgo il mio pen. sie. ro alla mia crudel fi..

Largo


setta alla
mia crudel
Li--
let--ta

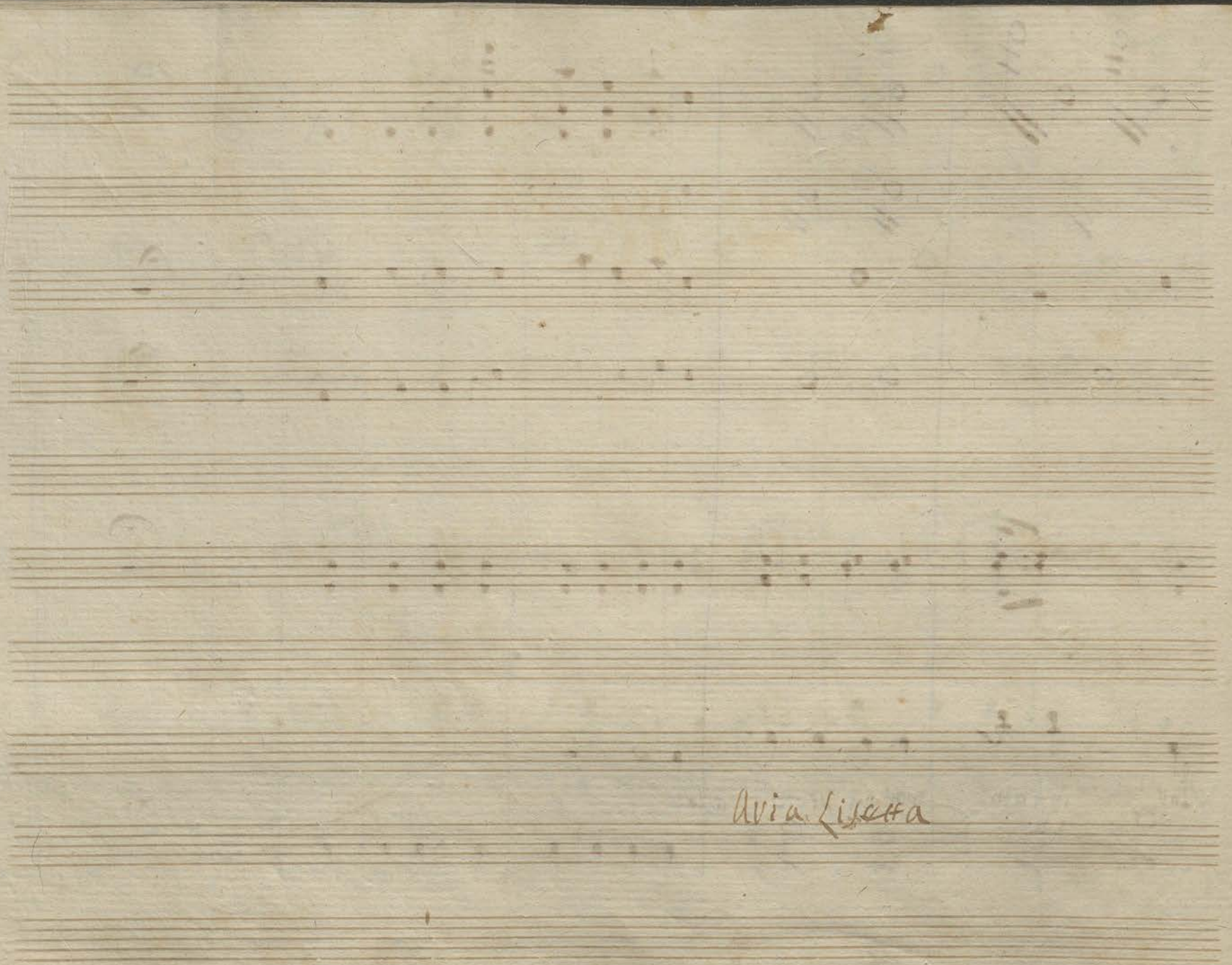

allegro
e dai
stimoli
di
gloria
corre a
far
degne di
allegro


tovia infiam--
mav infiam--
mav mi sento el.
fov e'oci
stimoli di

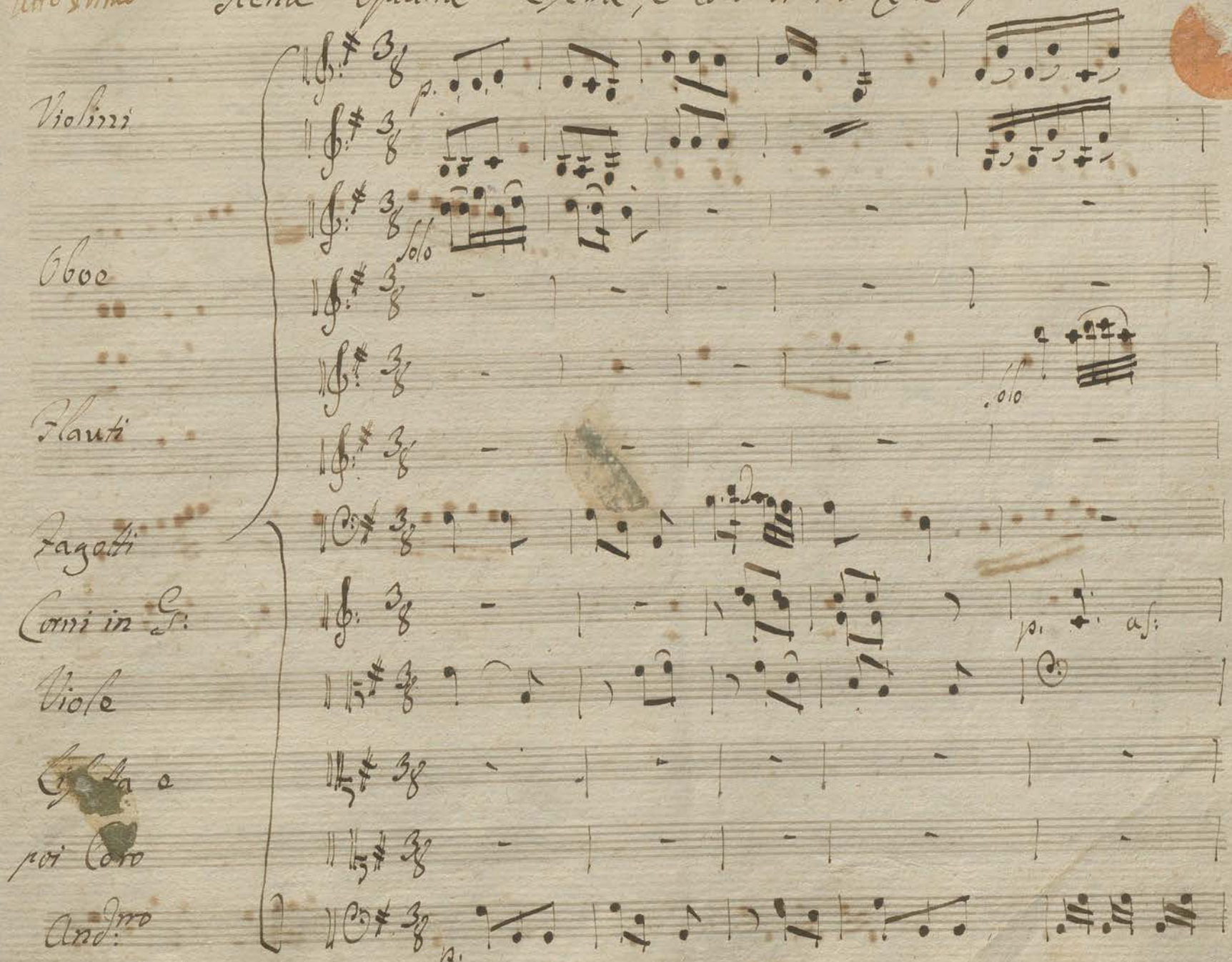

for
for:
gloria cose a
far degne d'is-
toria infia-mar mi lento allor
infia-mar mi lento al-
cres:
f

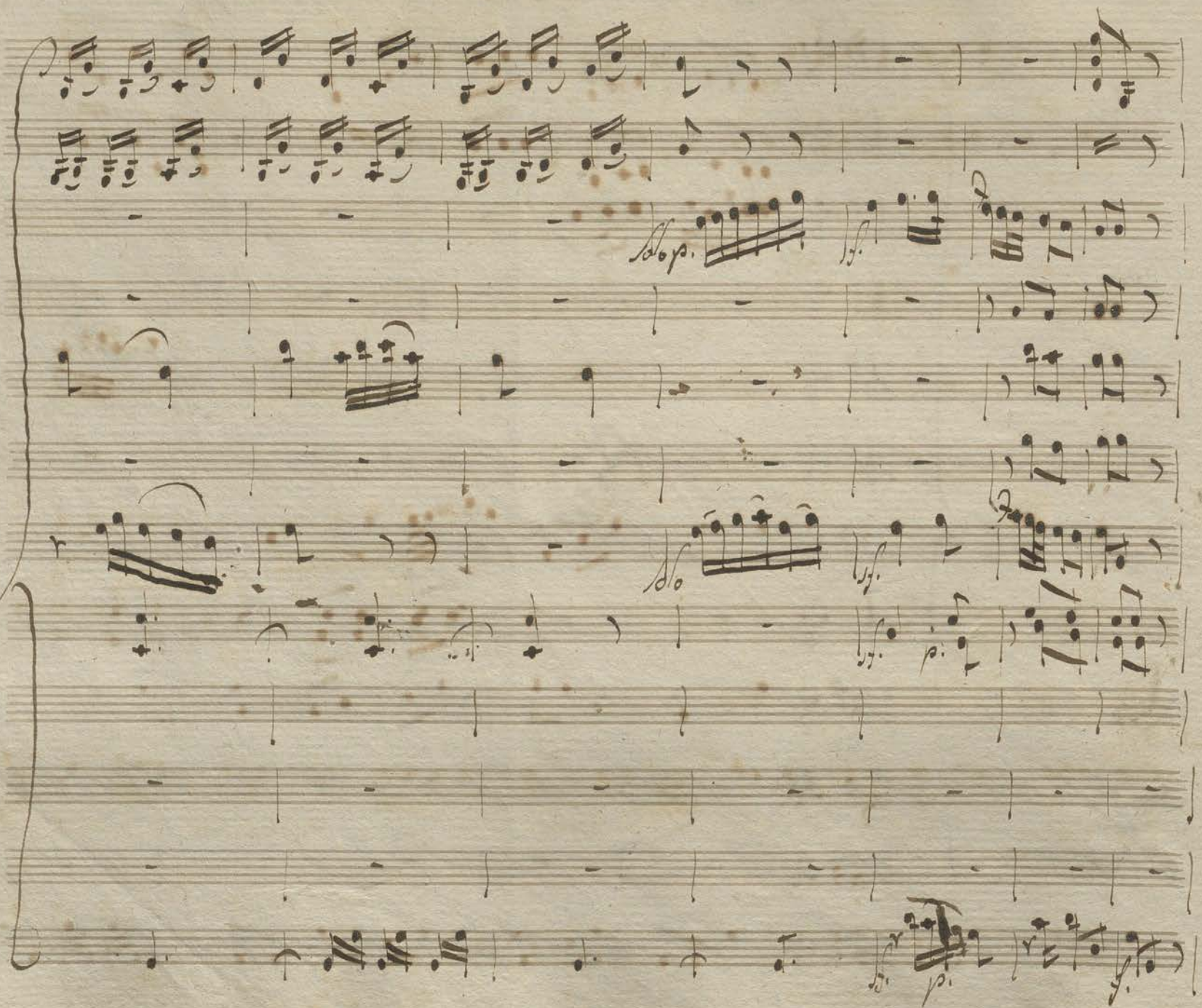
lov infiam- mov mi tento allov

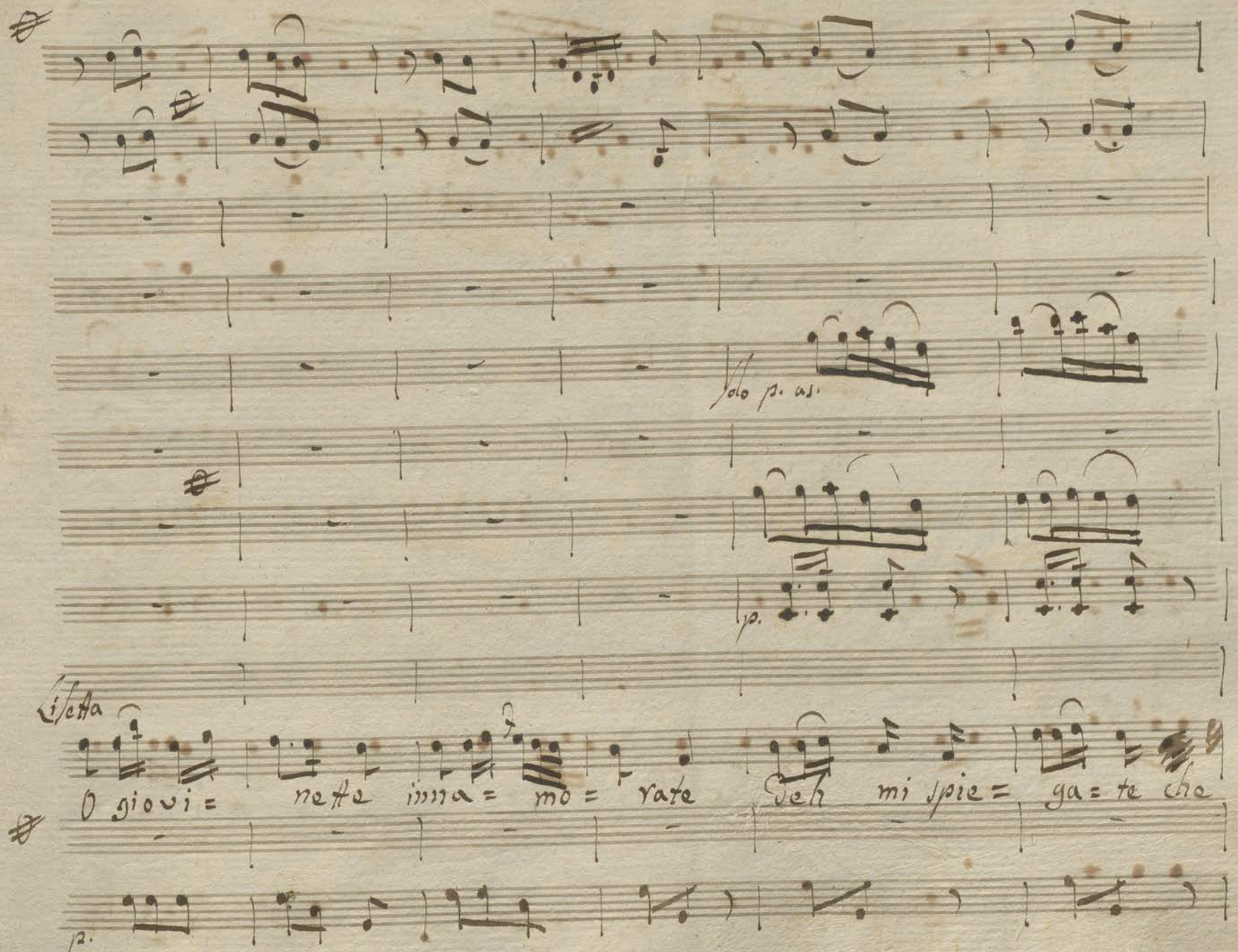
Si Cambia Scena.

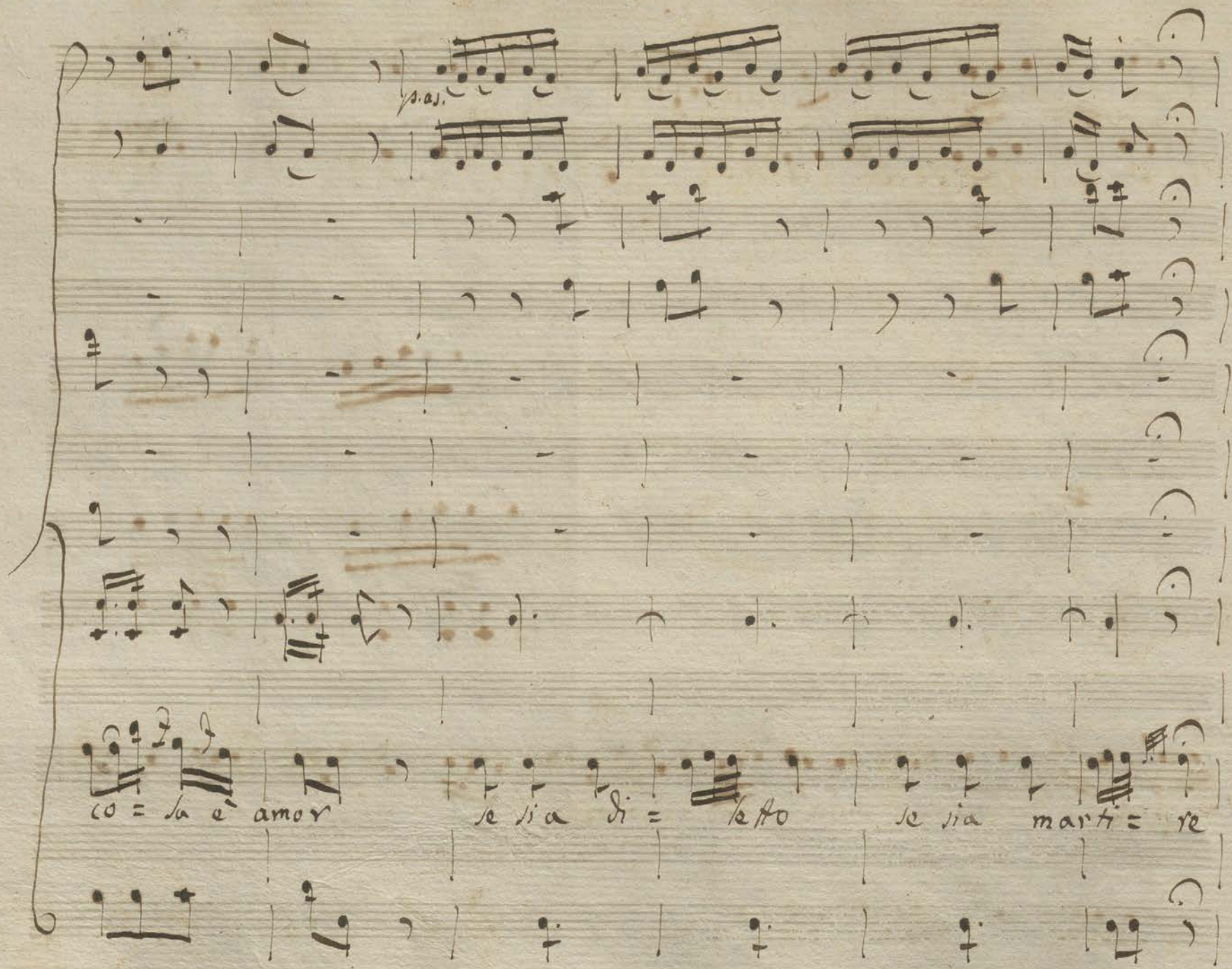

Via Lisetta

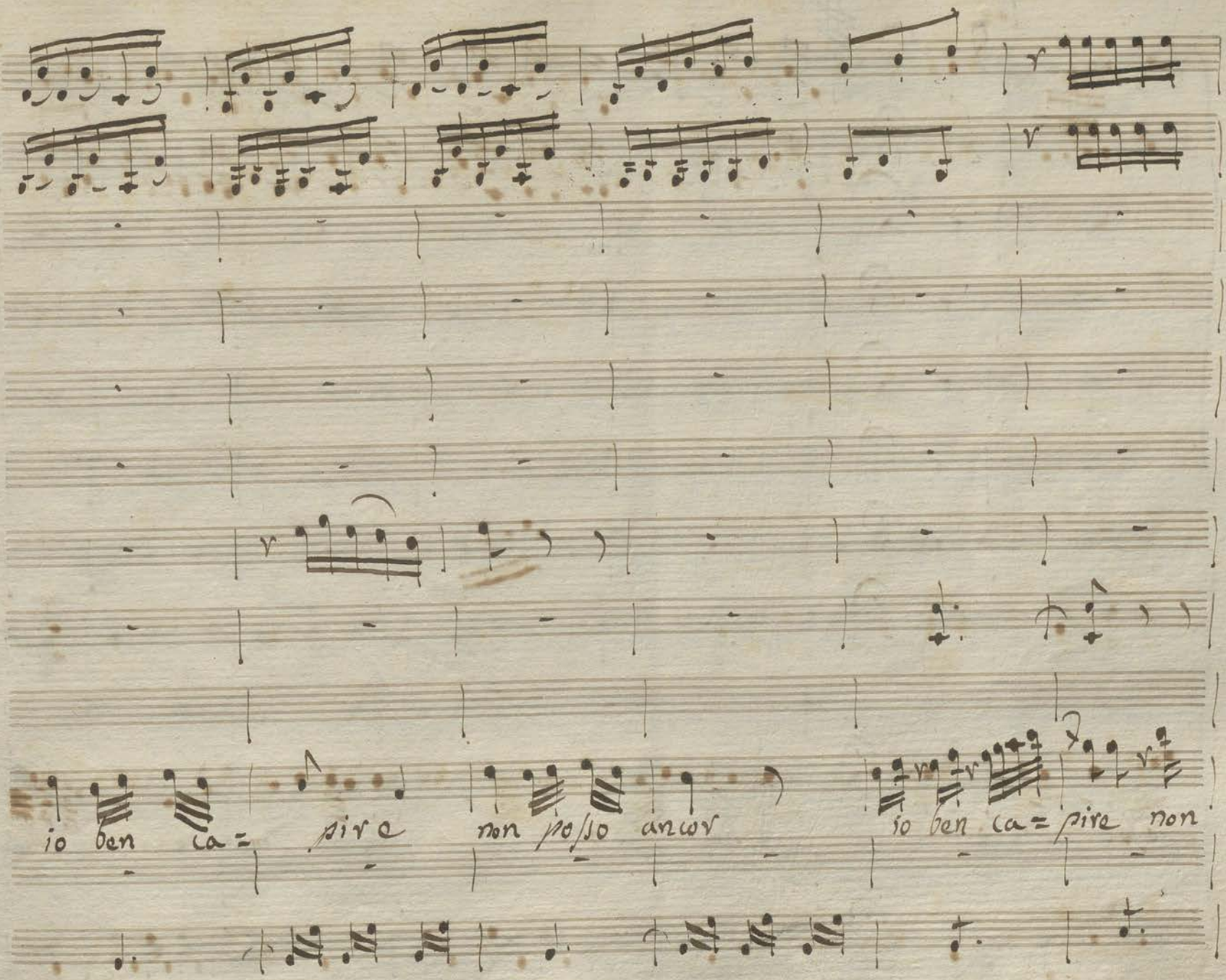
Atto Primo Scena Quarta Ofelia, e Coro di Donzelle poi Andrino

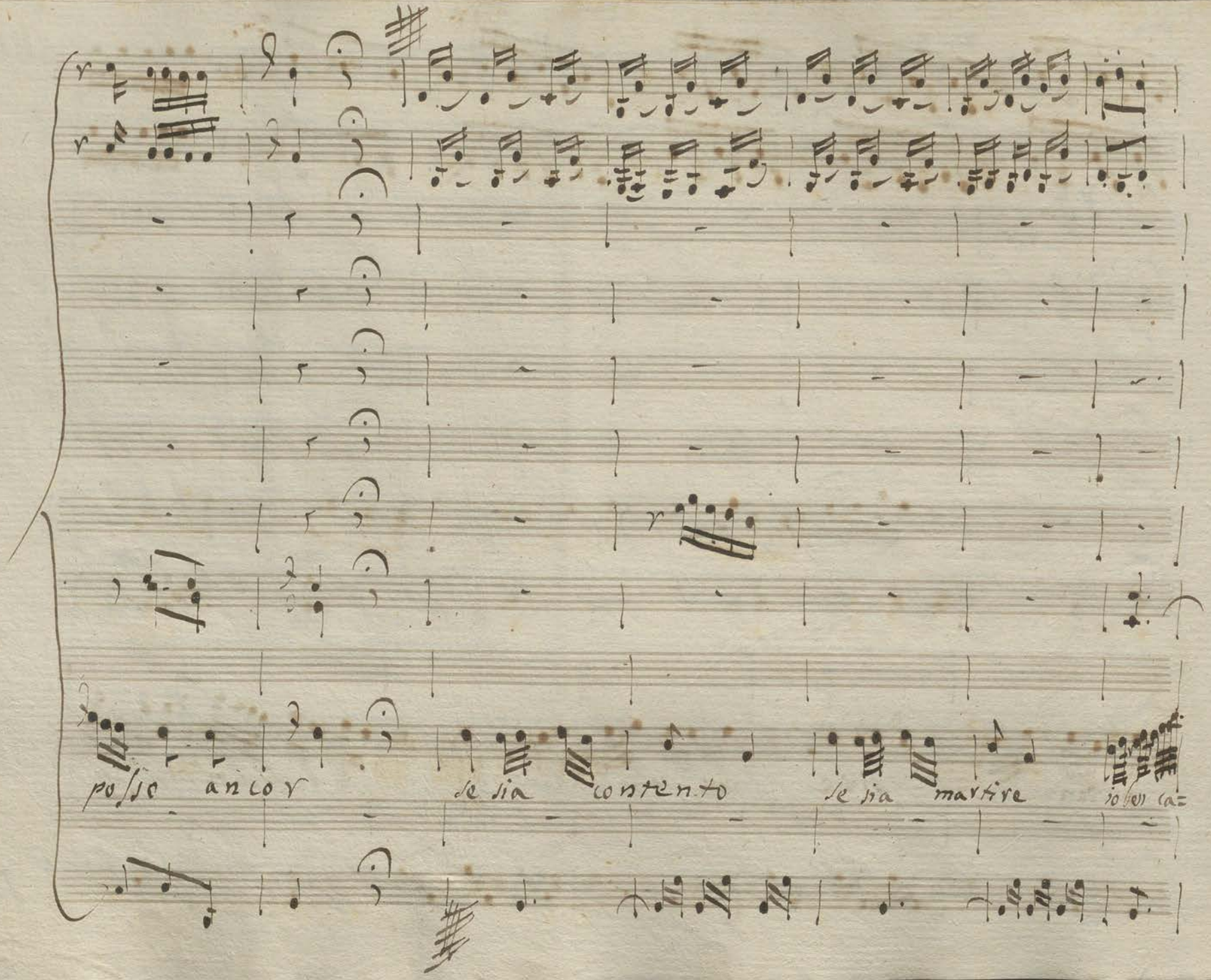


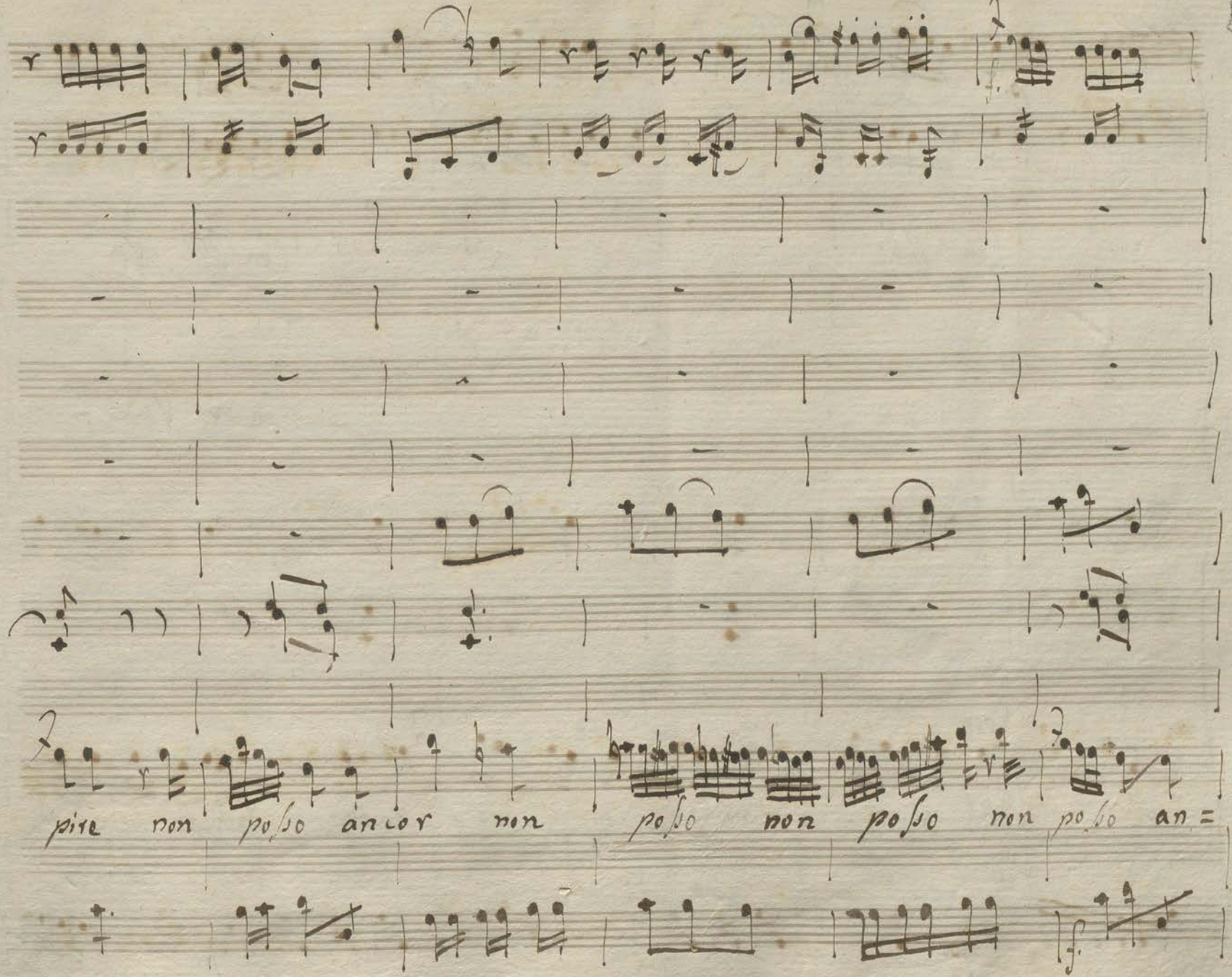


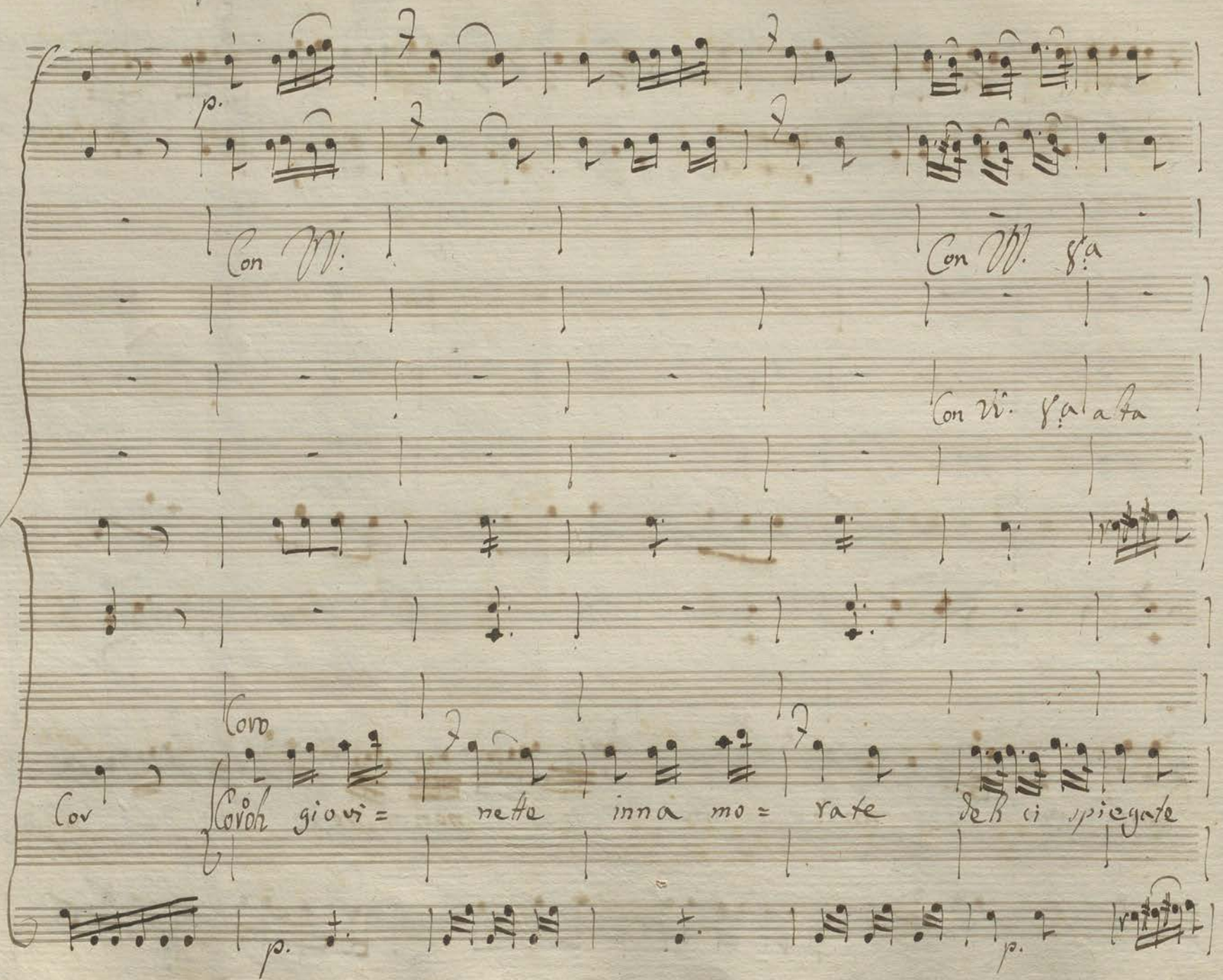

Solo p. as.
p.
Violetta
O giovi= nette inna= mo= rate
deh mi spie= ga= te che
p.


co = sa è amor
se sia di = letto
se sia marti = re


io ben ca= pire non posso anzor
io ben ca= pire non


posso ancor
se sia contento
se sia martire
io ben ca=

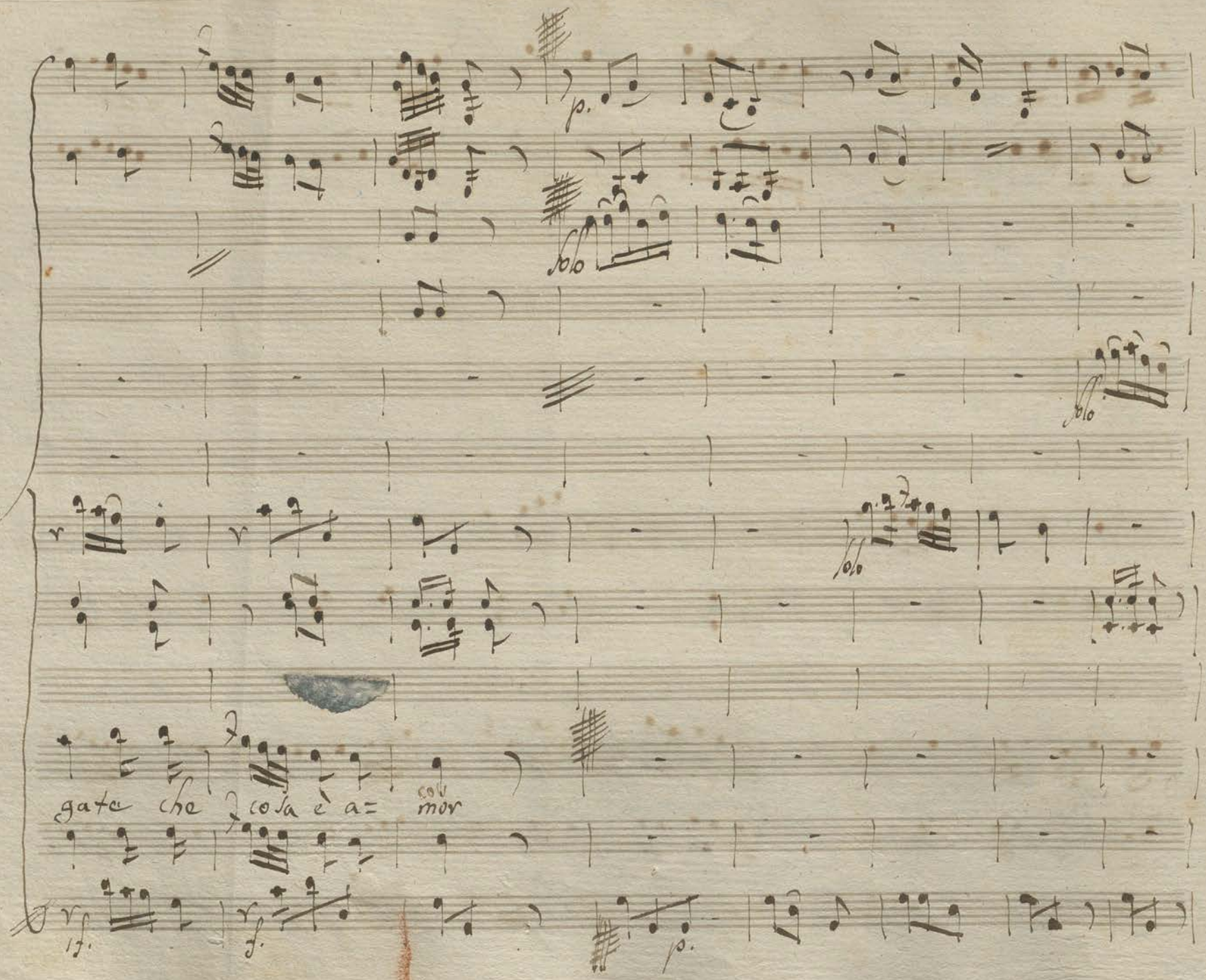

spire non posso ancor non posso non posso non posso an=


p.
Con V:
Con V. ga
Con Vi. ga la ta
Coro
Cor
Coroh gio vi = nette inna mo = rate deh ci spiegate
p.
p.

f. p.

Con VV.

Deh ci spie= gate deh ci spie= gate che Zcosta e amor deh ci spie=


p.
solo
solo
solo
gate che cosa è a= mor
con
ff.
f.
p.

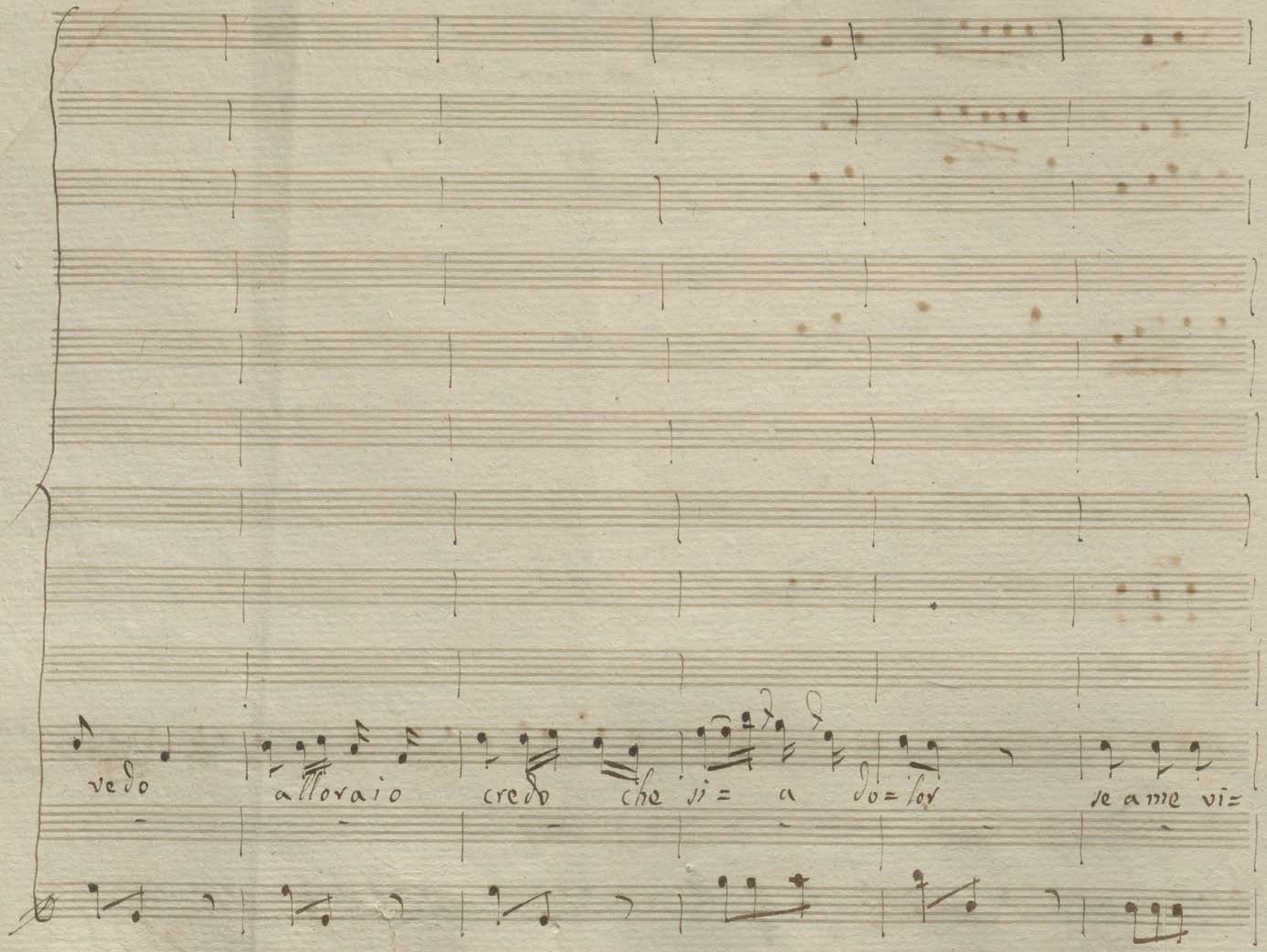
Come sopra al ♩ fino

Bc. 48

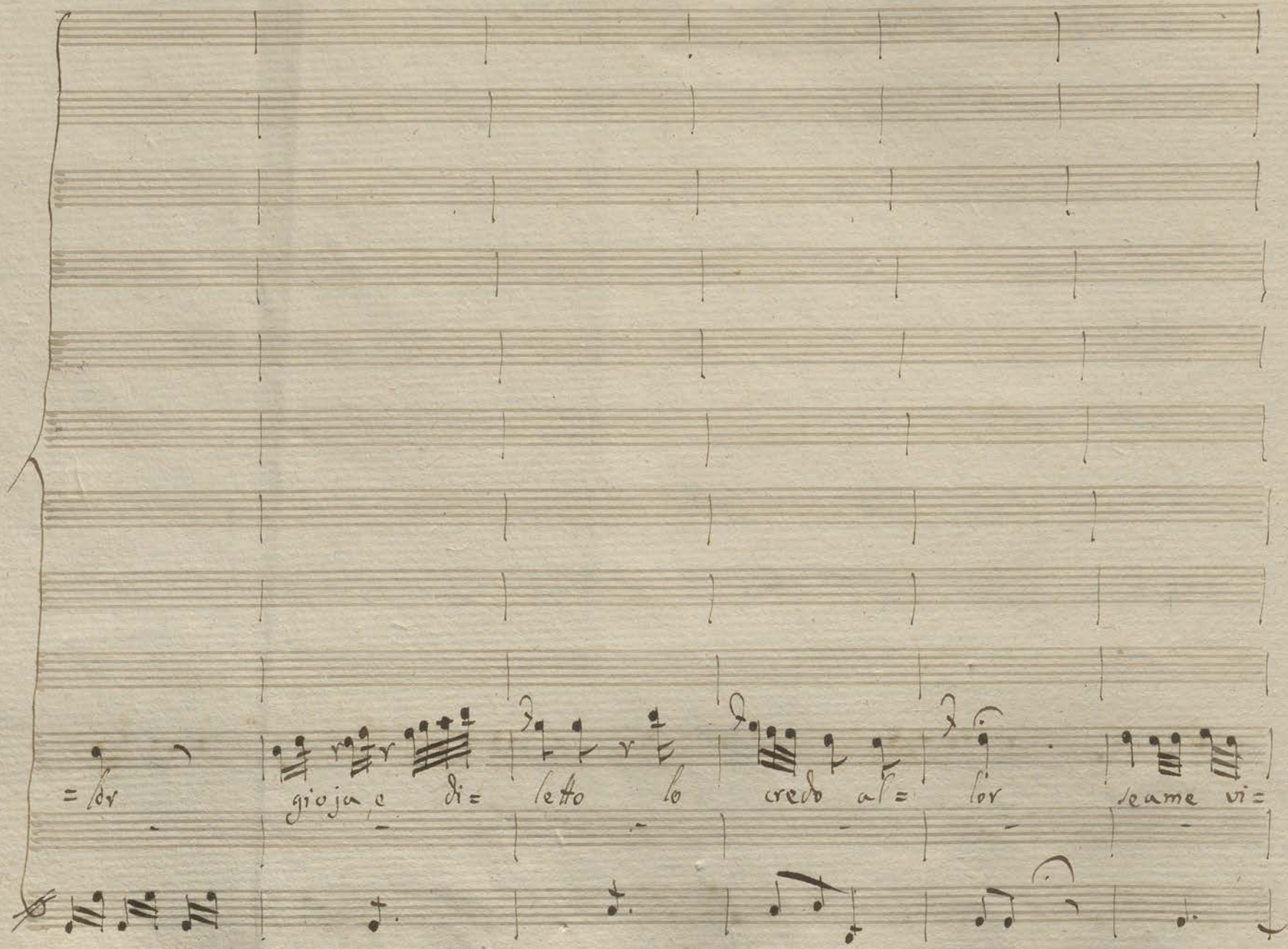
Come sopra al

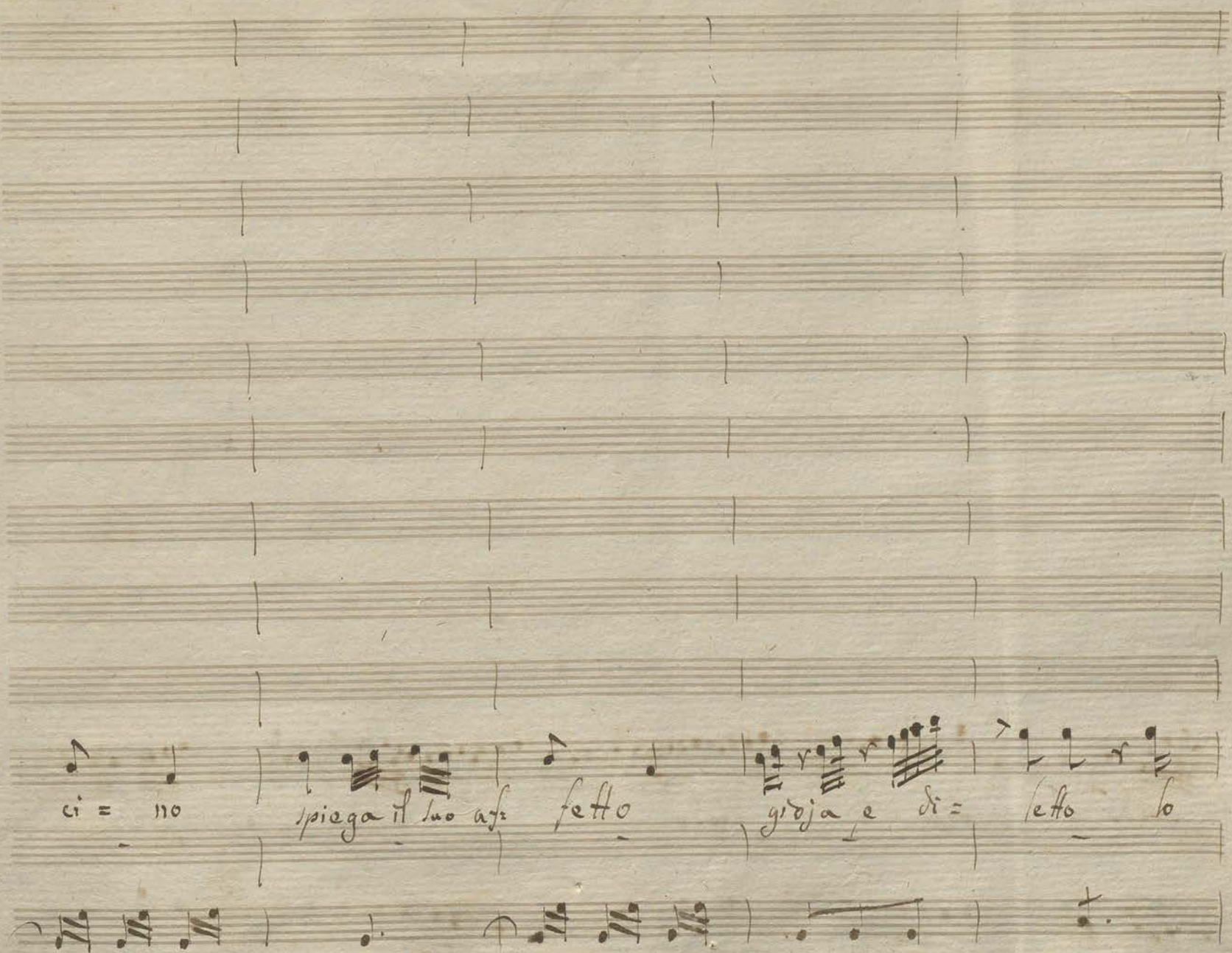
Stella

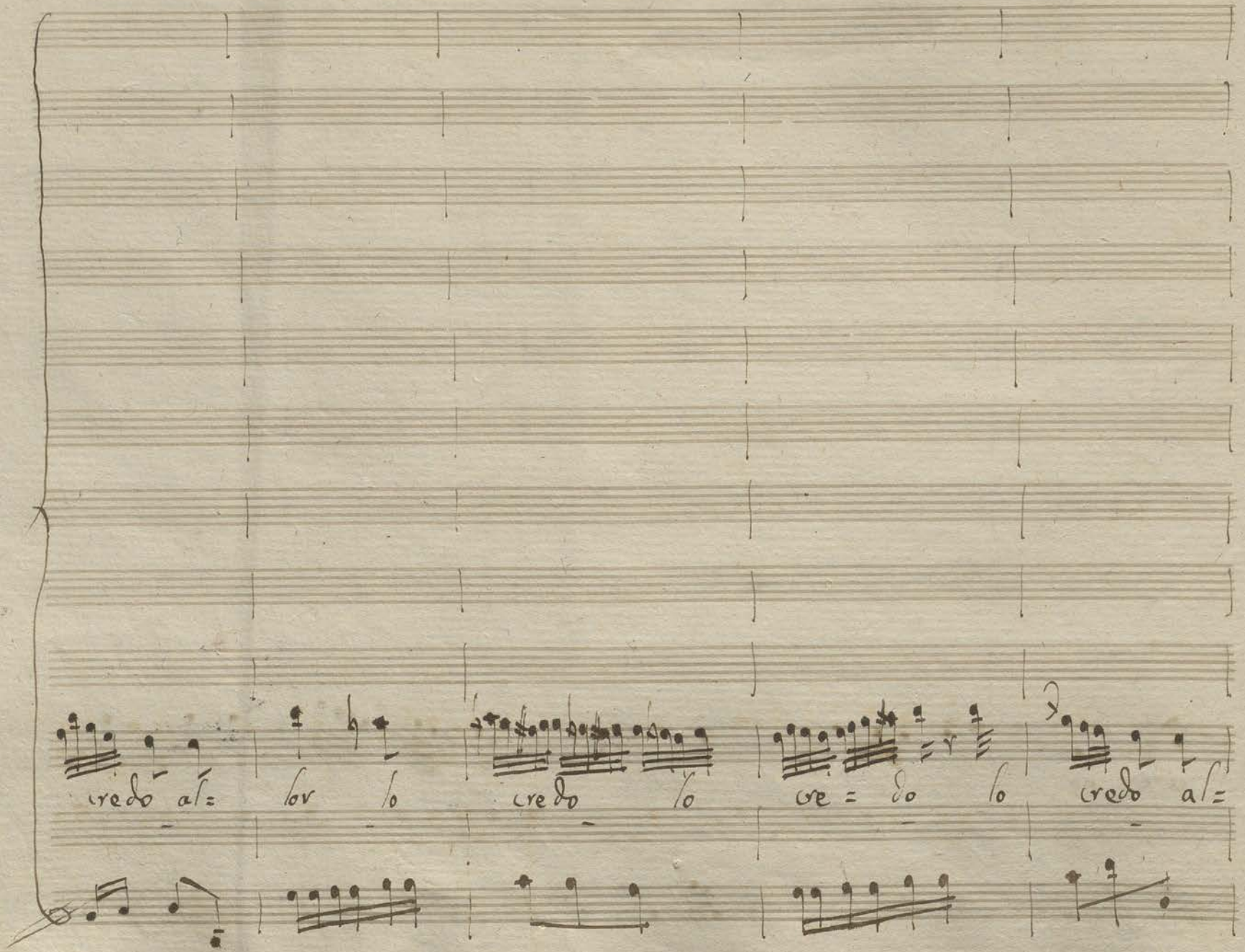
il mio san = drino quando non

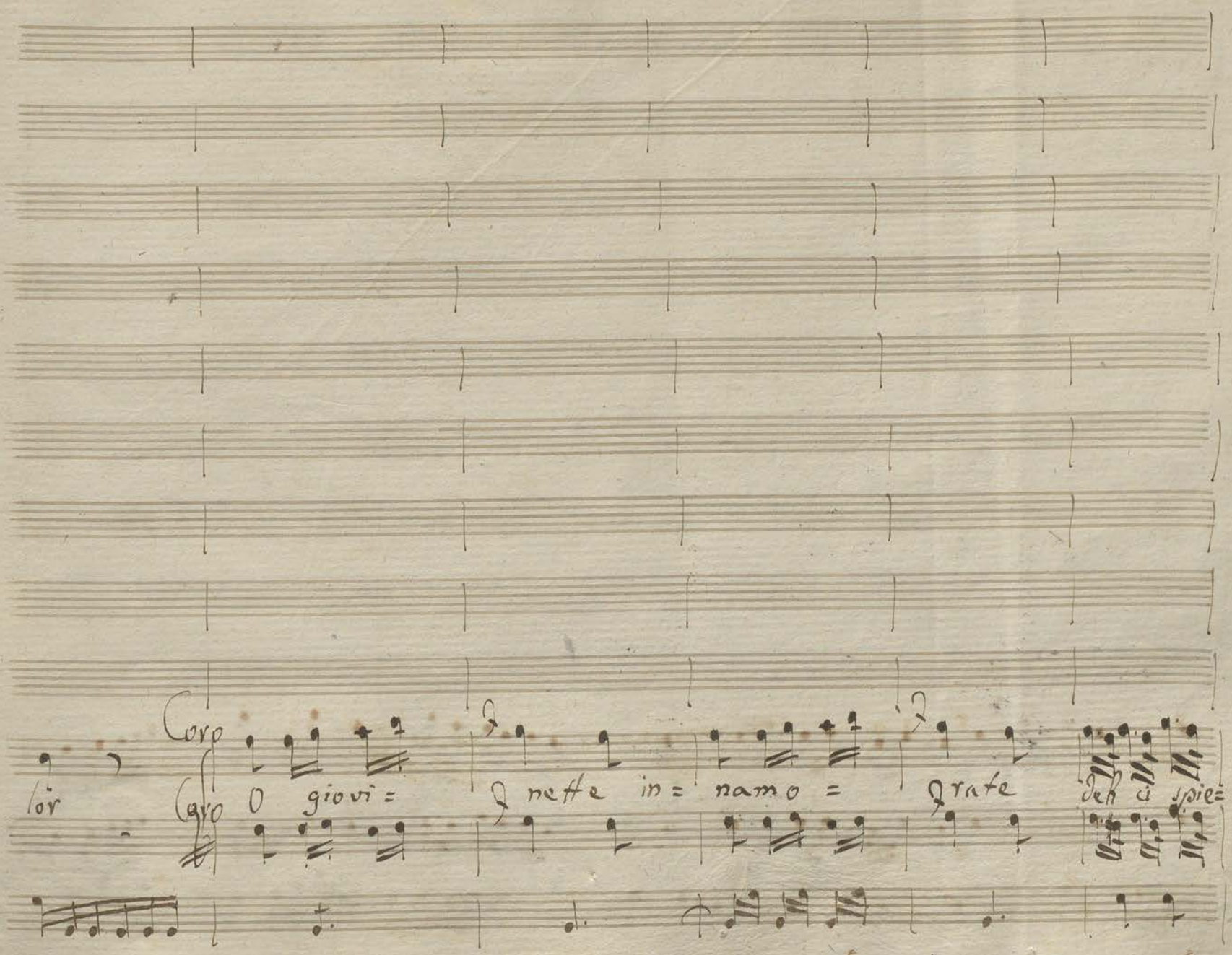

vedo
allora io
credo
che vi=
a
do=lor
le ame vi=

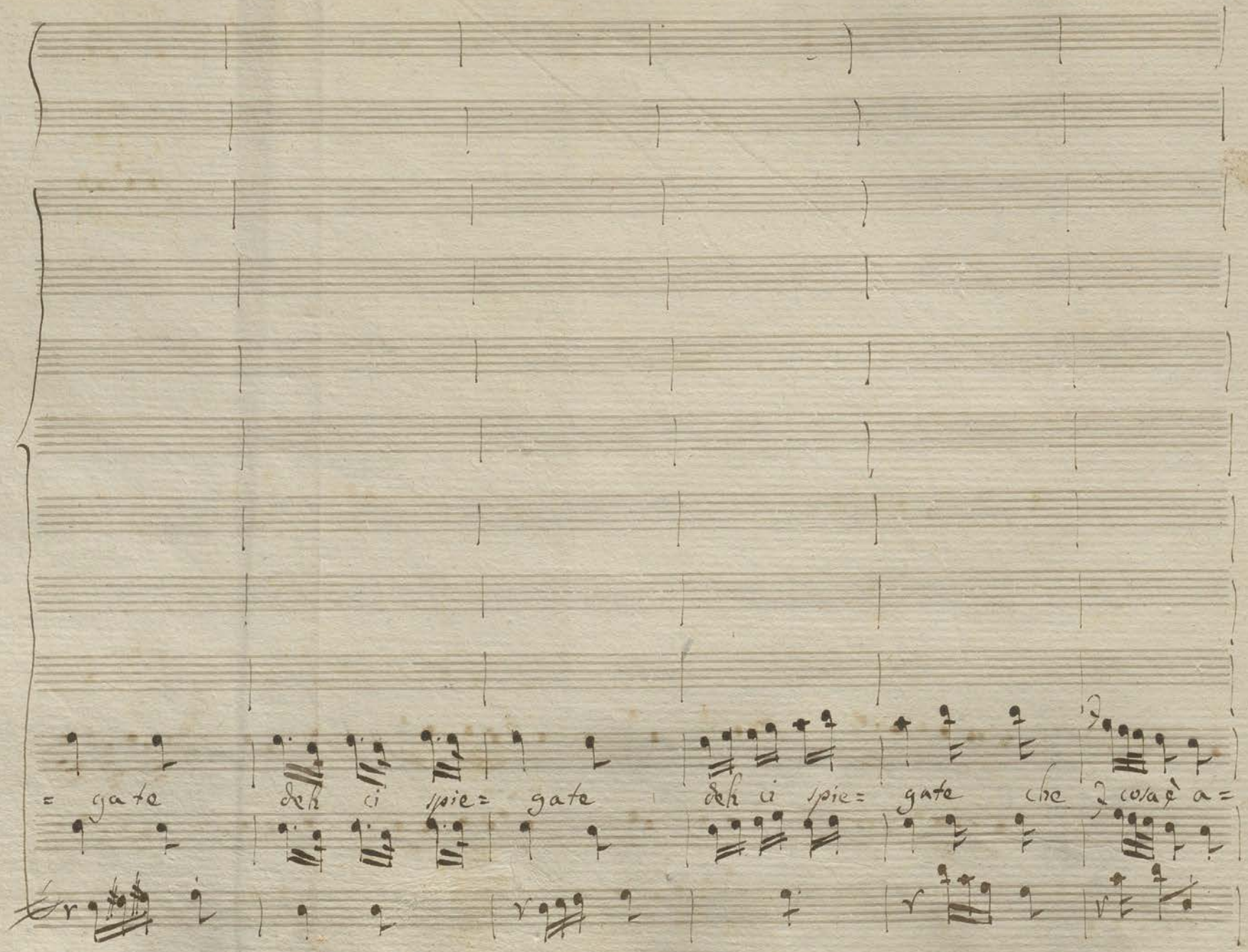
= ci= no spiega il suo us= tetto gioja e di= letto lo credo a/=


=lor
gioja e di= letto lo
credo al= lor
seame vi=


ci = no
spiega il suo af= fetto
gioja e di= letto


credo al= lor lo
credo lo
cre = do lo
credo al=

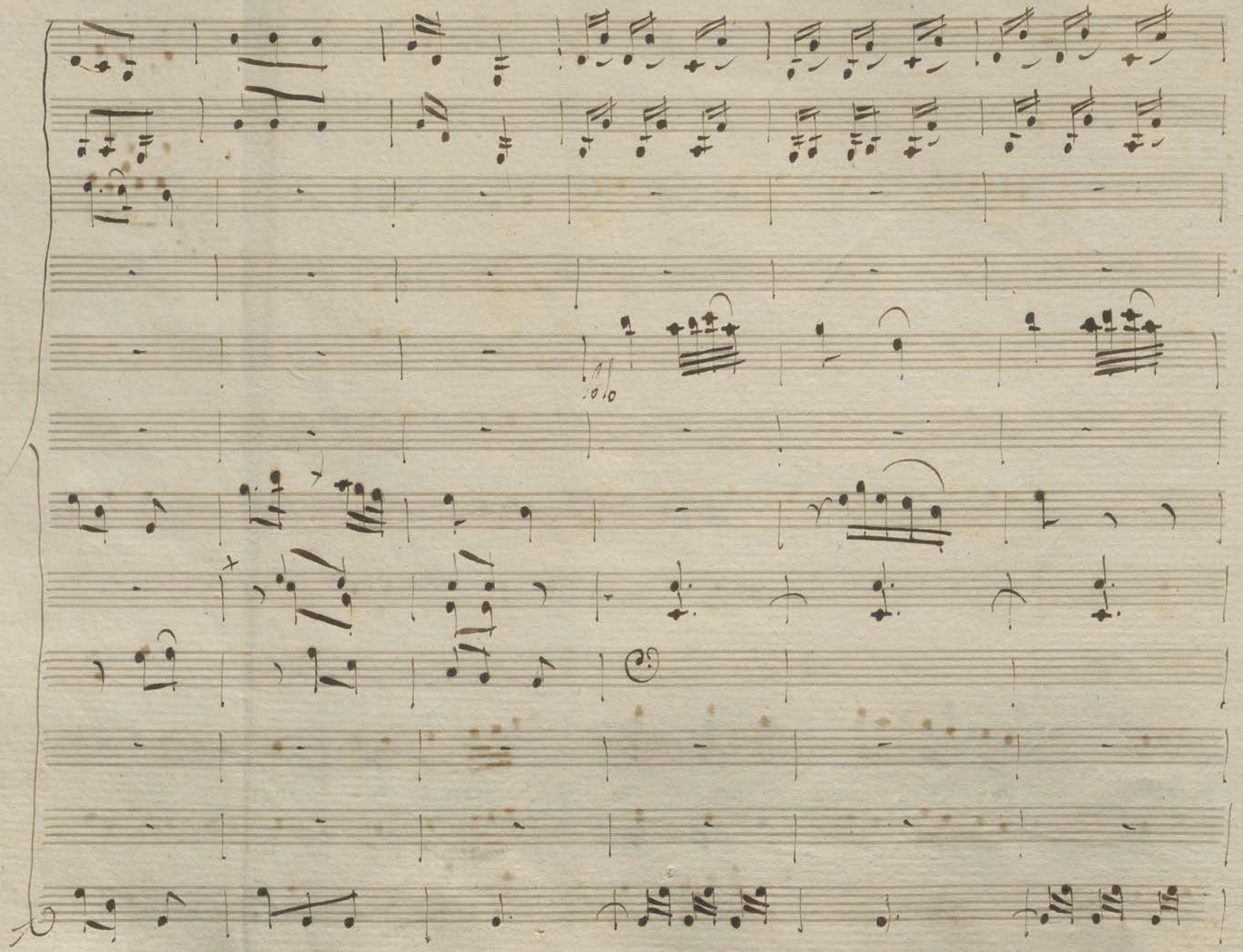

Coro
Coro
lor
O giovi =
nette in = namo =
grate
deh ci spie=

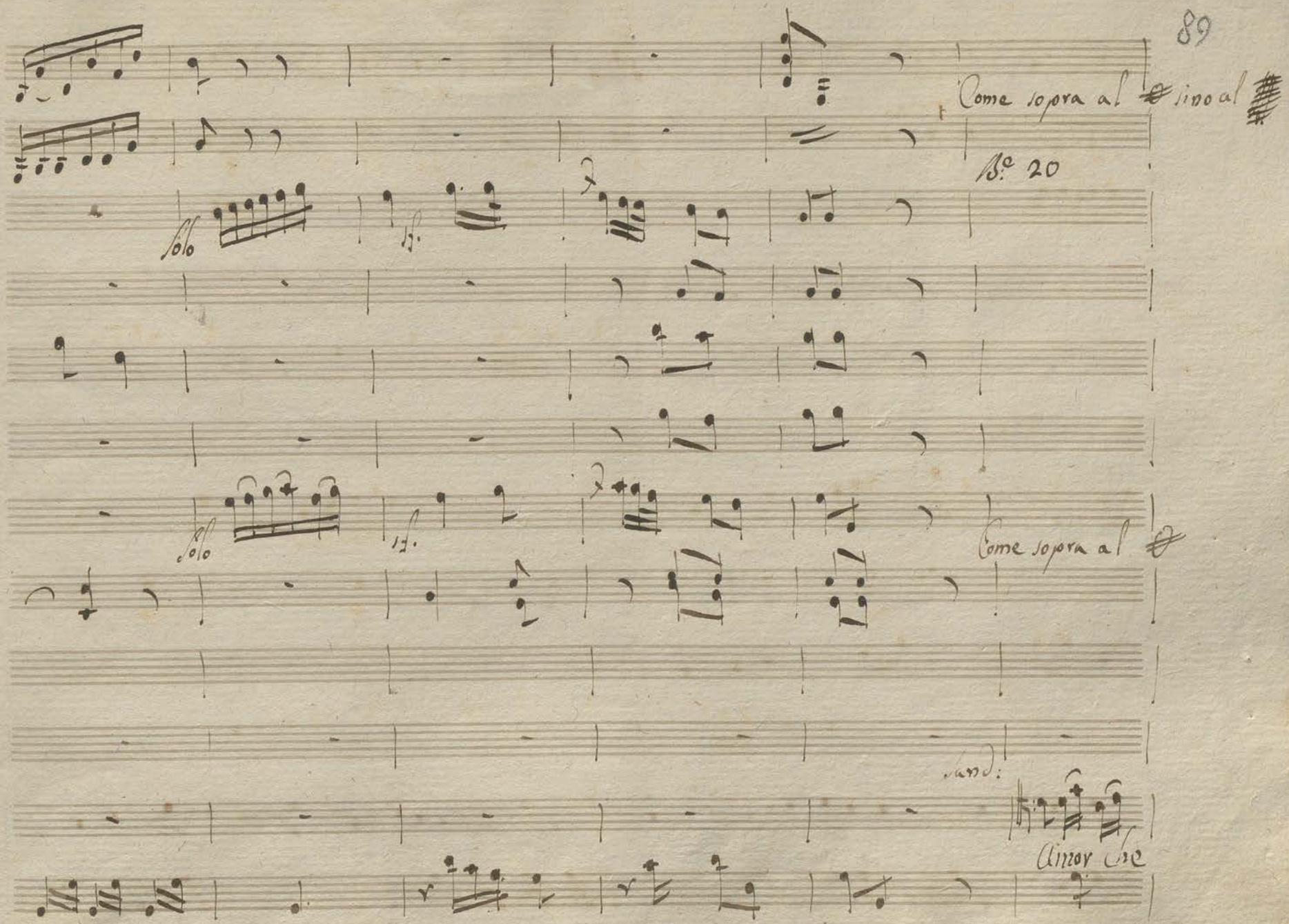

= gate deh ci spie= gate deh ci spie= gate che 2 colaè a=

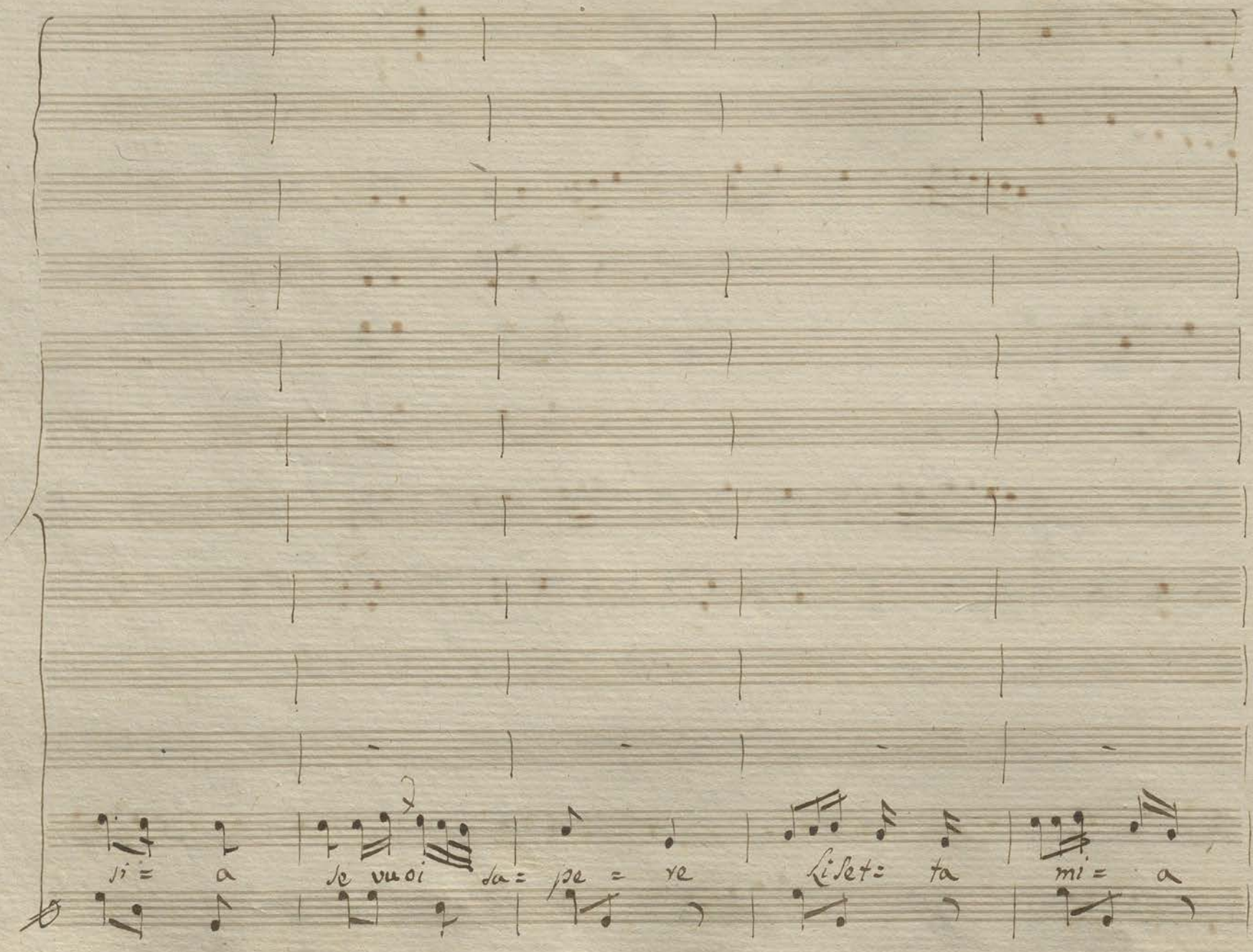
p.

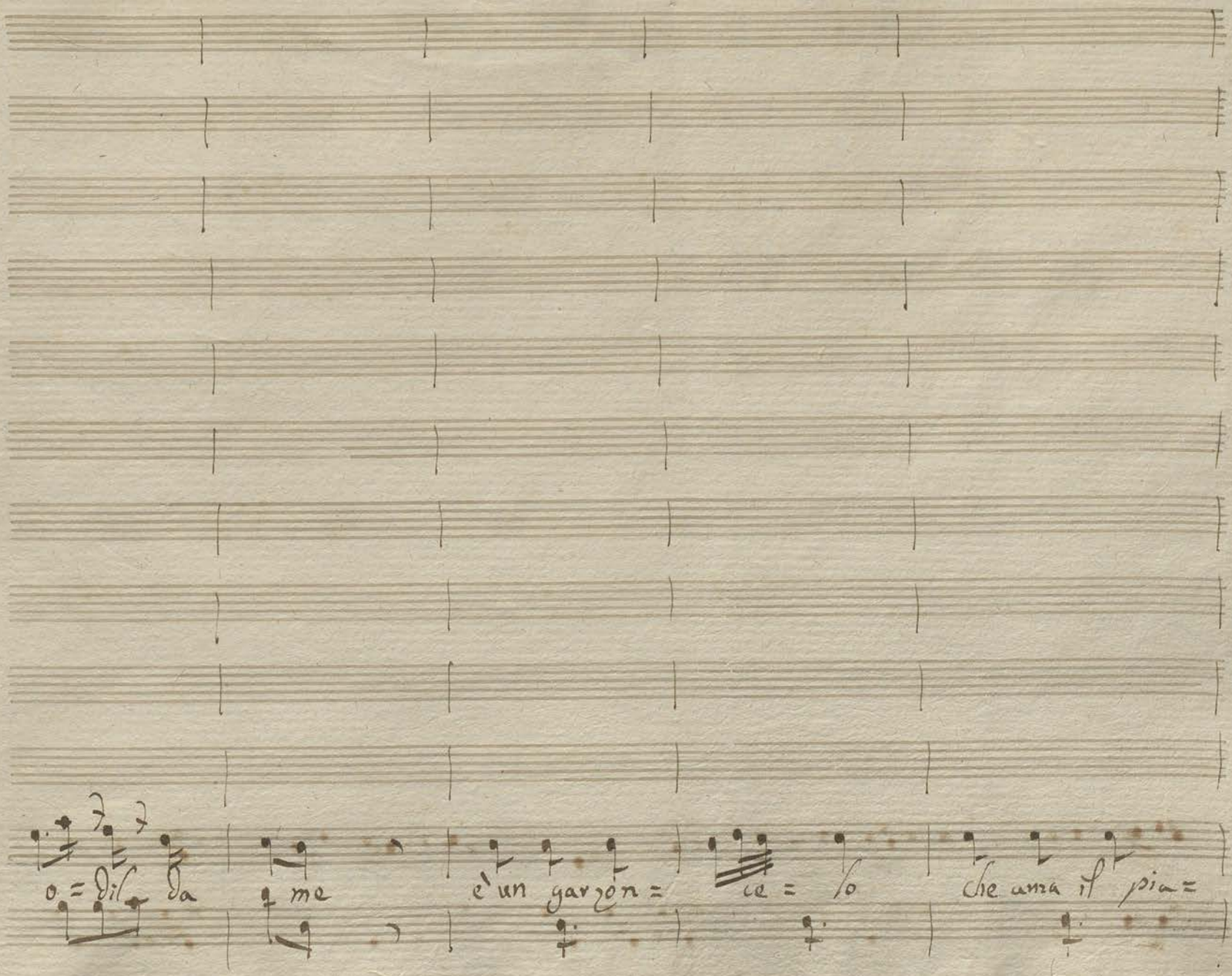
Solo

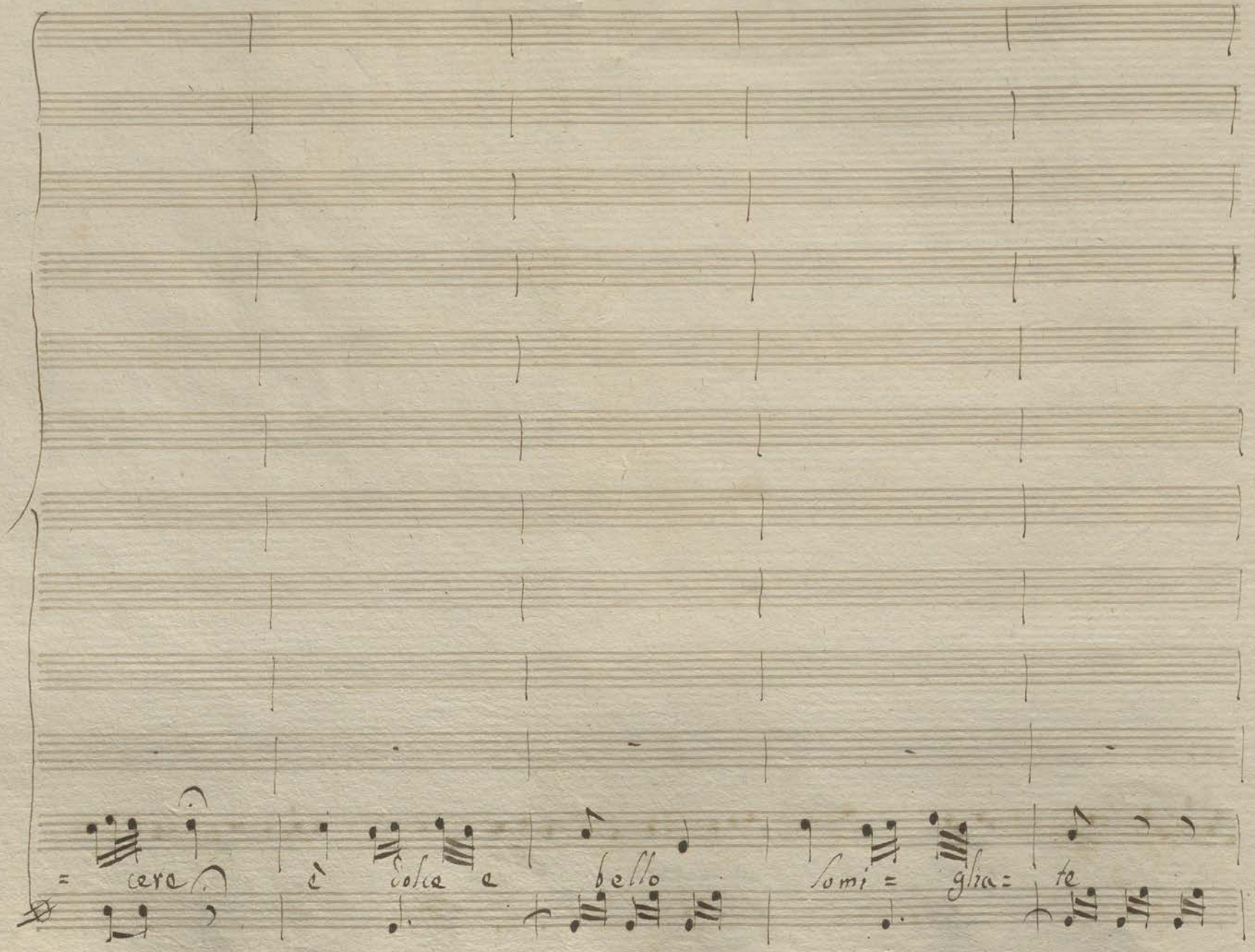
= mor  Deh ci spie = gate che la cosa è a = mior

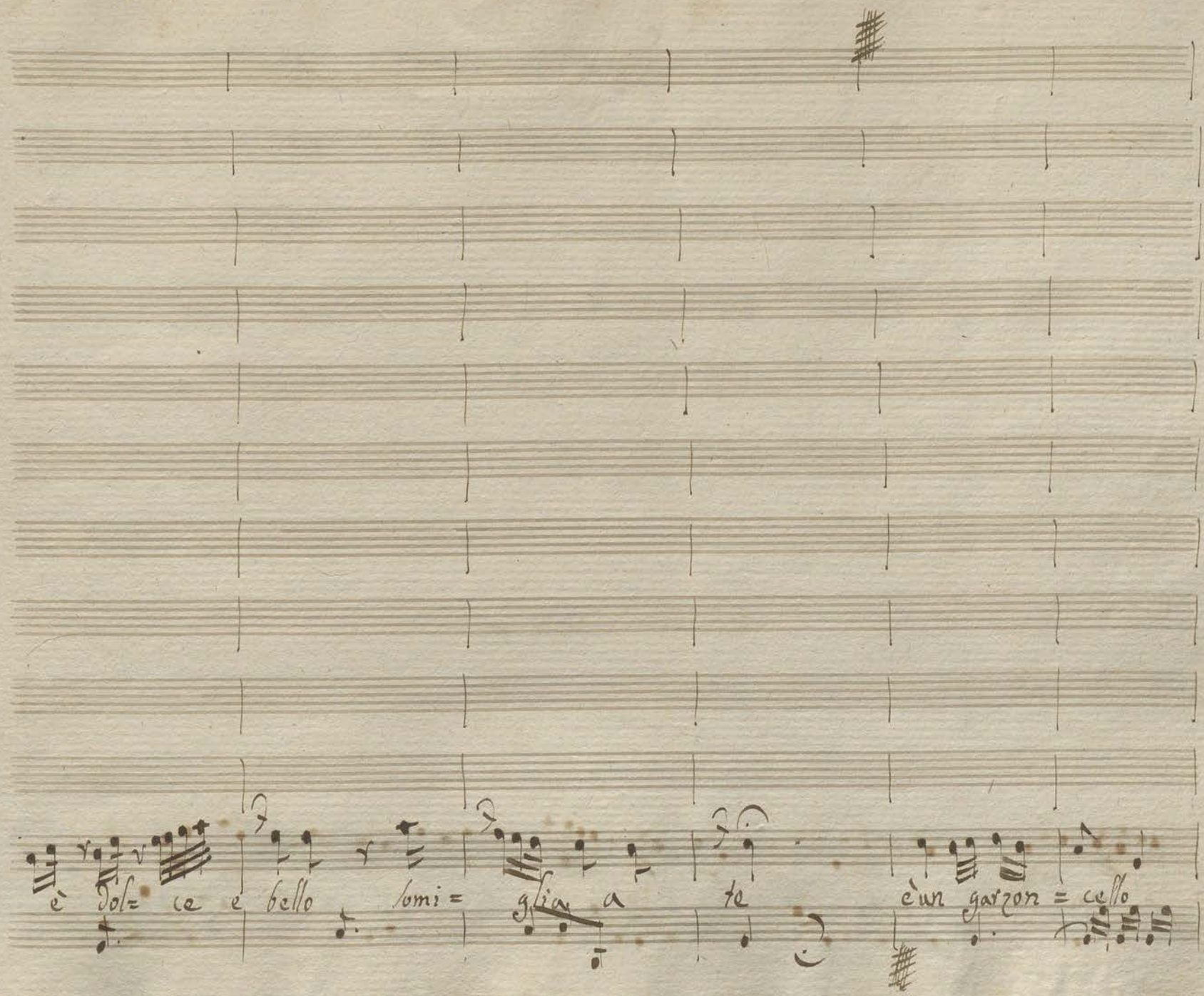


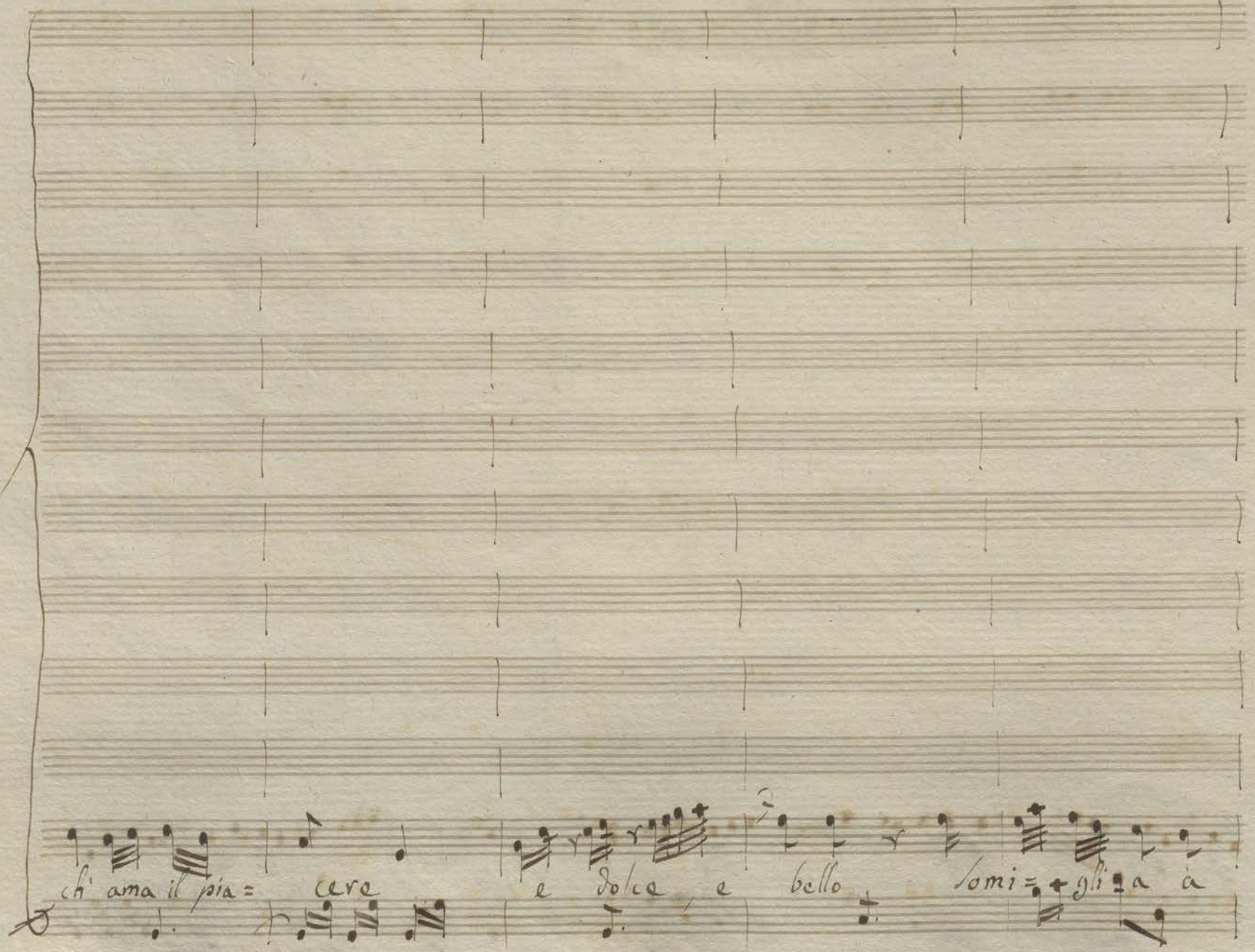

Come sopra al ♩ sino al
Bc. 20
solo
f.
solo
f.
Come sopra al
Mand:
Amor che

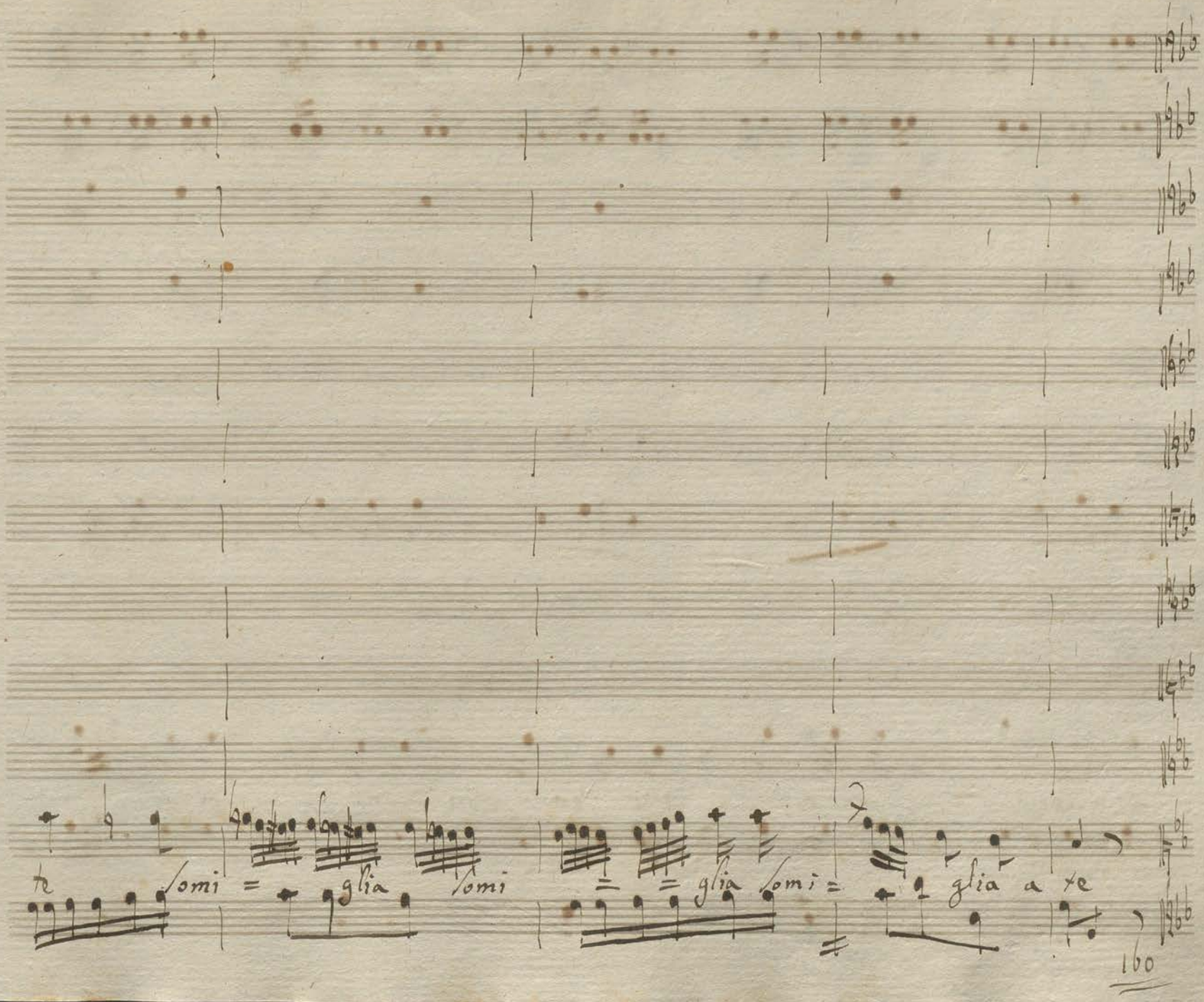

si = a
se vuoi
da = pe = re
Li set= ta
mi = a

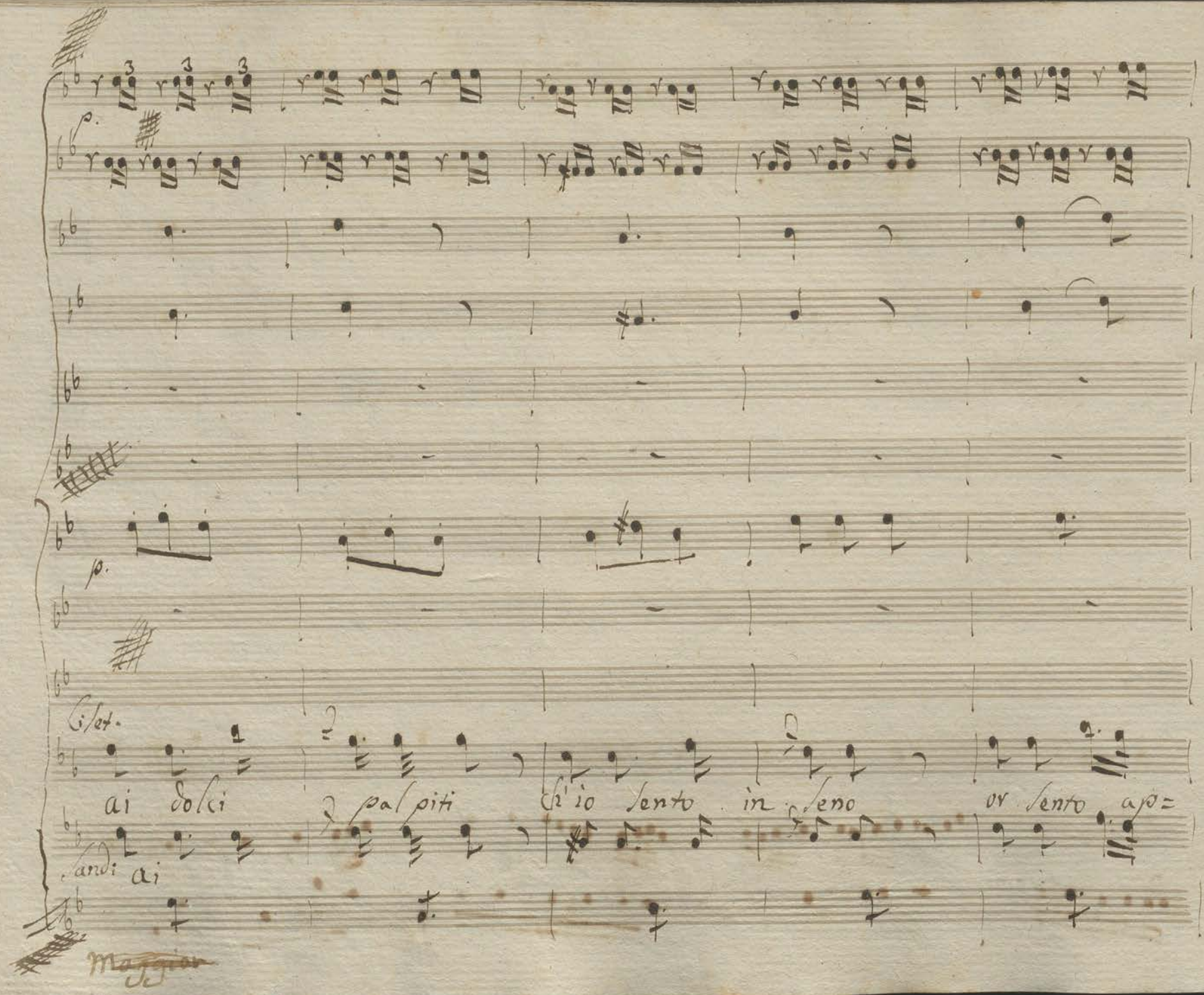

o = dil da me
e'un garzon = ce = lo
che ama il pia =


= cera è cosa e bello somi = glia = te


è dol= ce e bello lomi= glia a te è un garzon= cello


ch' ama il pia = cere
e dolce, e bello
somi = glia a


te
lomi = glia lomi
= = glia lomi =
glia a te
160


p.
p.
Ci/et.
ai dolci palpiti ch'io sento in seno or sento ap=
andi ai

pieno amor Cos' è or sento a=pie=no

d. f. d. f.

Io amor que sen to ap pe no or sento ap pe no

d.c.

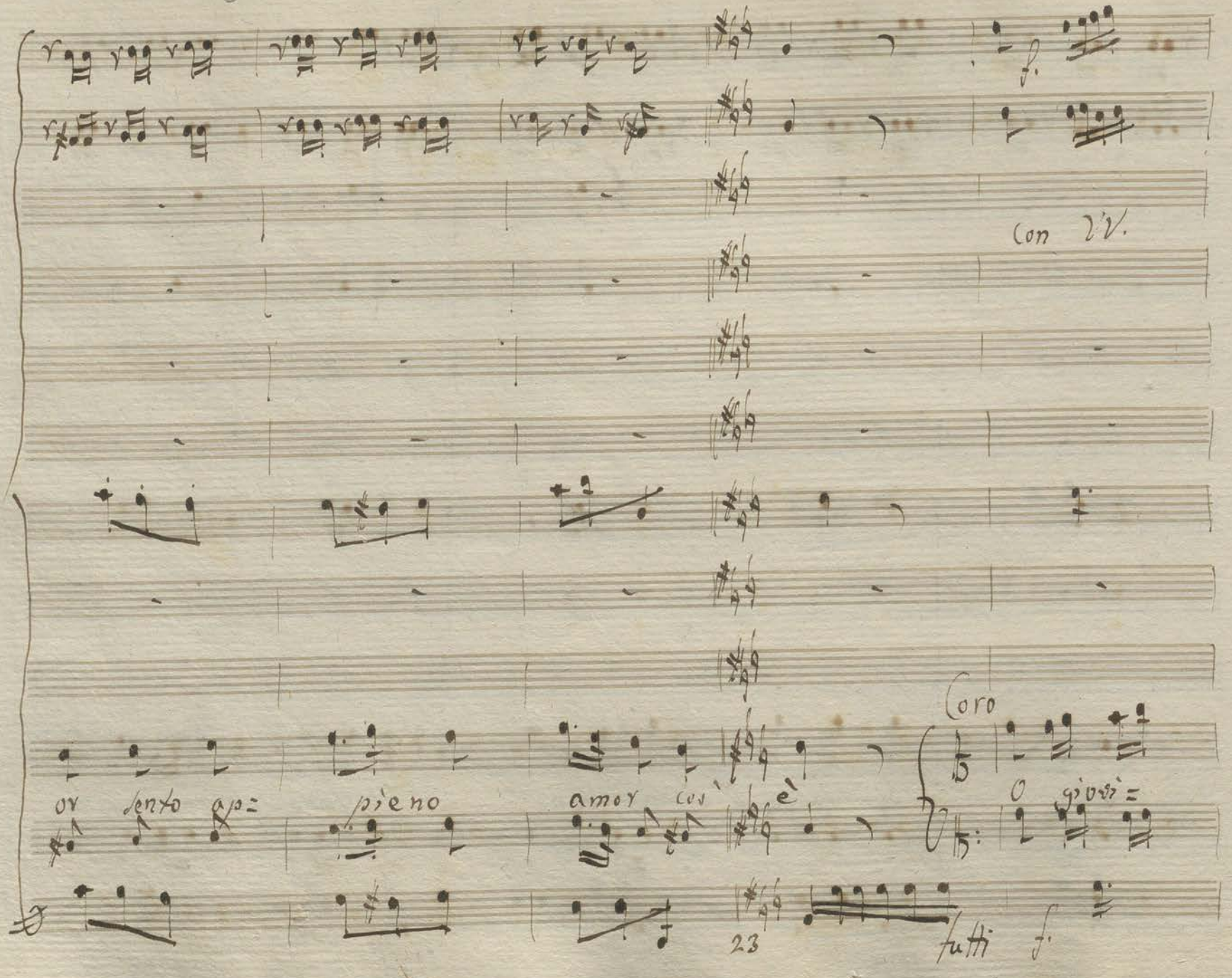
appiendo

or sento

appiendo

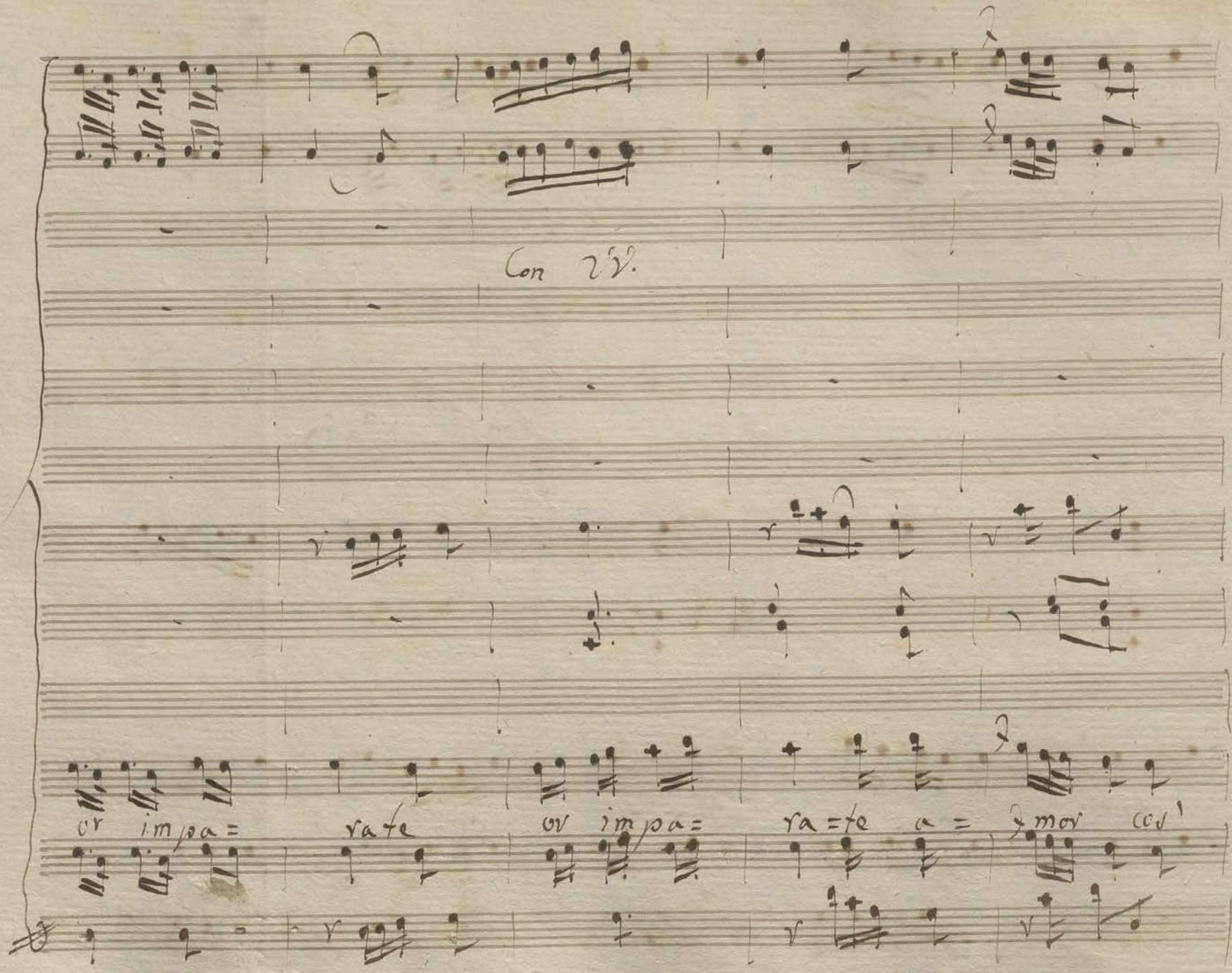
or sento

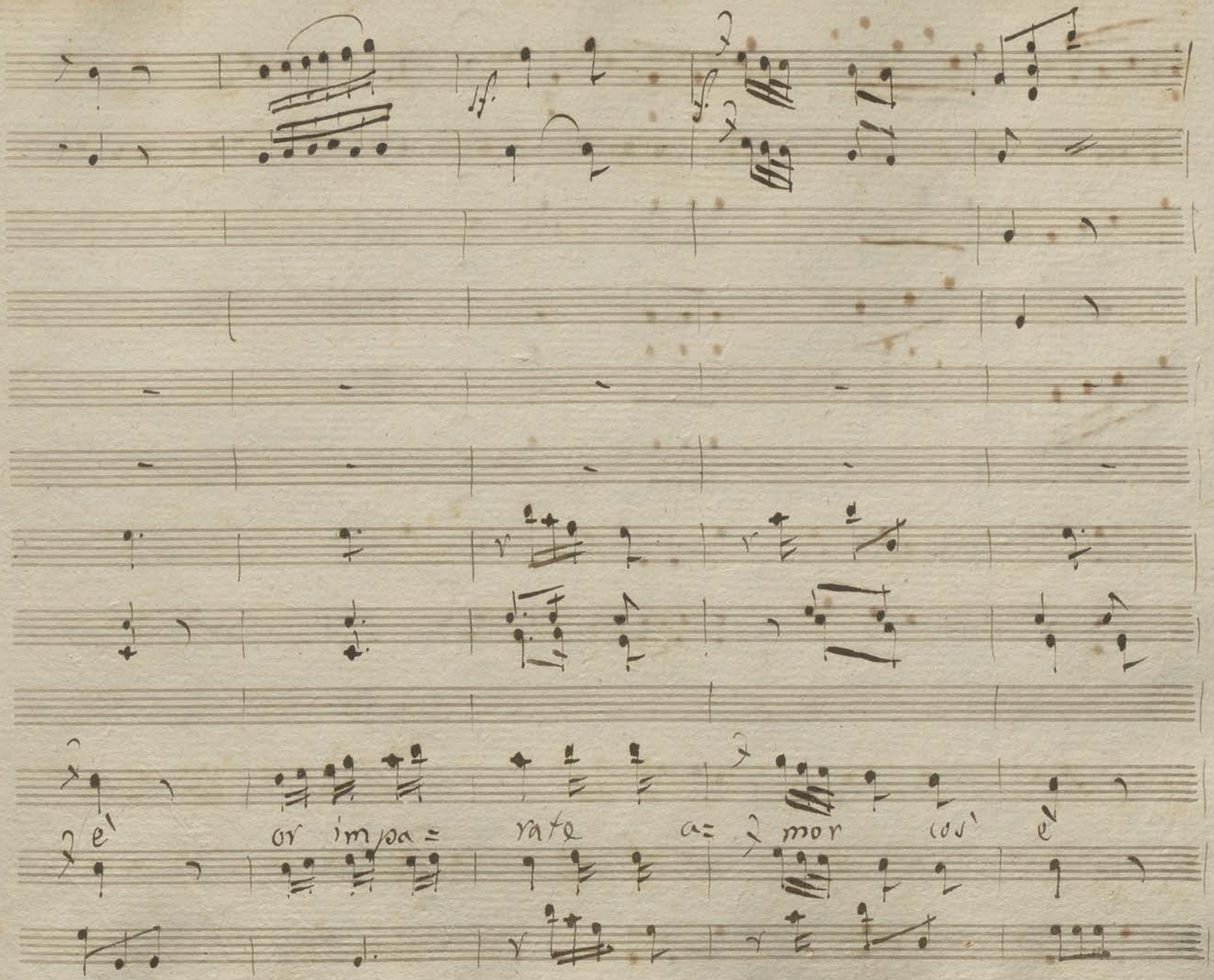
e'

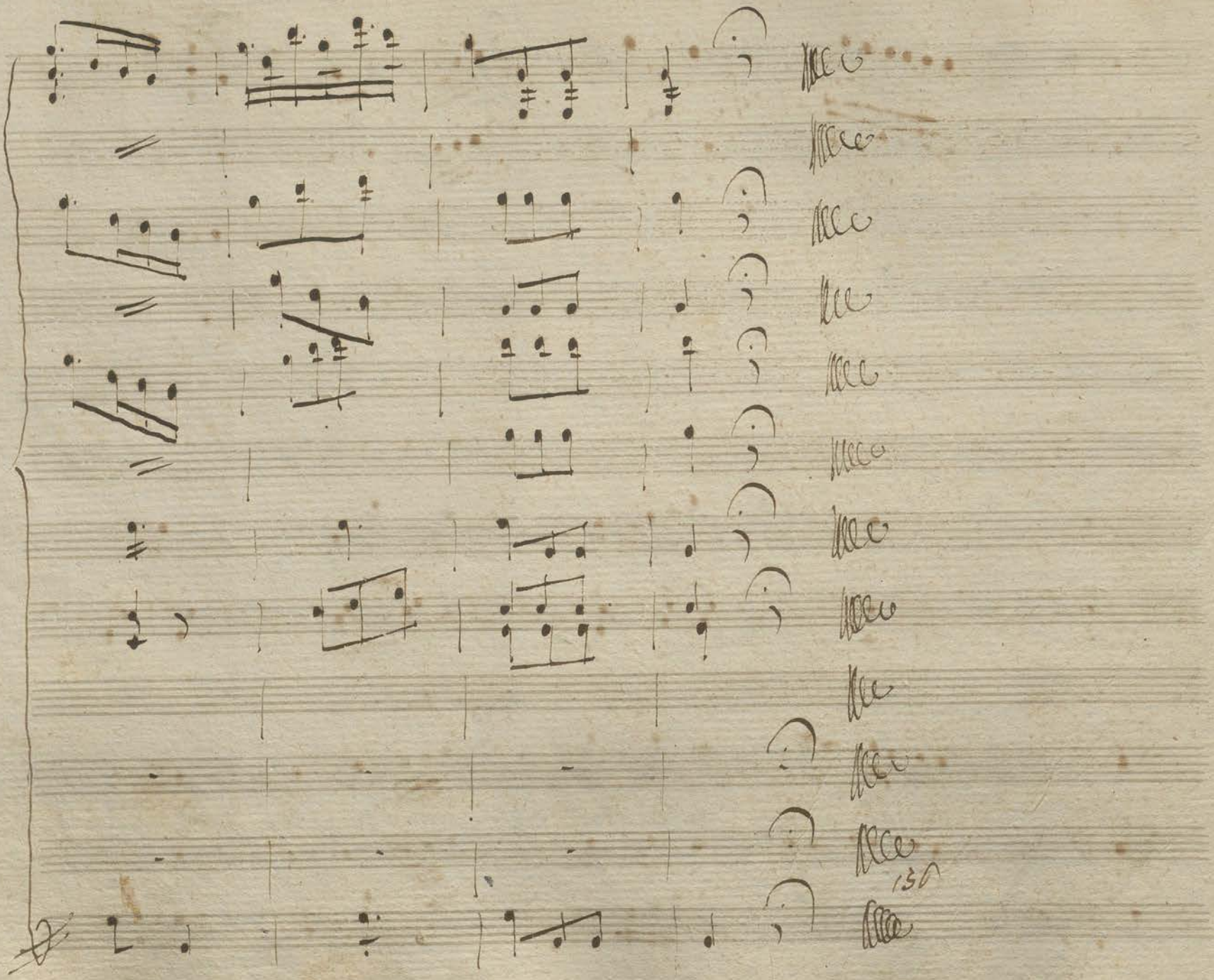

Con V.V.
Coro
or lento ap=
pieno
amor
così
è
O giovi=
23
tutti

Con VV: 8:a alta

netta inna=mo= rata or impa= rate


Con VV.
or impa= rate
or impa= rate a= mor


e' or impa= rate a= mor cos' e'


130

Scena 4ª

Lisetta e Sandrino

Lis:

Caro Sandrino mio perchè co- tanto ti

San:

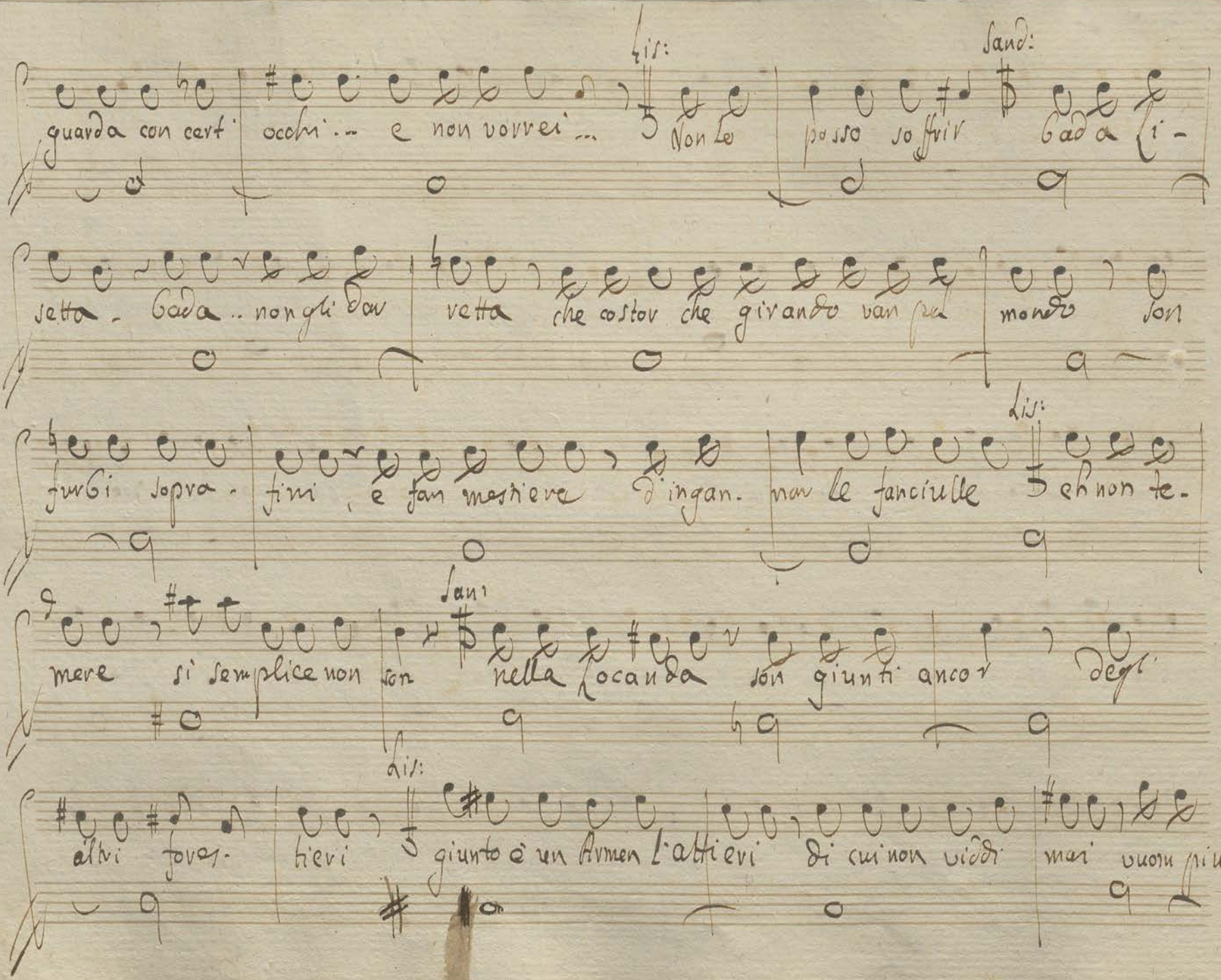
fai Deside- vuo Cara Lisetta sa feco esser vovrei continua-

mente il Ciel lo sa: mai Padre tuo.. la gente... Dis: Dla gente che può dir

quanto a mio Padre egli sa che ci amiamo ed è con. fento, che tu sii Sposo

San:

mio. Sì ma quel Conte che non si sa chi Diavolo si sia ti


guarda con certi occhi... e non vorrei... Lis: Non le
posso soffrir Sand: Cada li-
setta - Cada .. non gli dar
vetta che costor che girando van per
mondo son
furbi sopra- fini, e fan mestieve d'ingan-
nar le fanciulle Lis: ch non te-
mere si semplice non son Sani nella locanda son giunti ancor degli
altri forse- Lis: tieri giunto è un Armen l'attieri di cui non vidi
mai uomo più

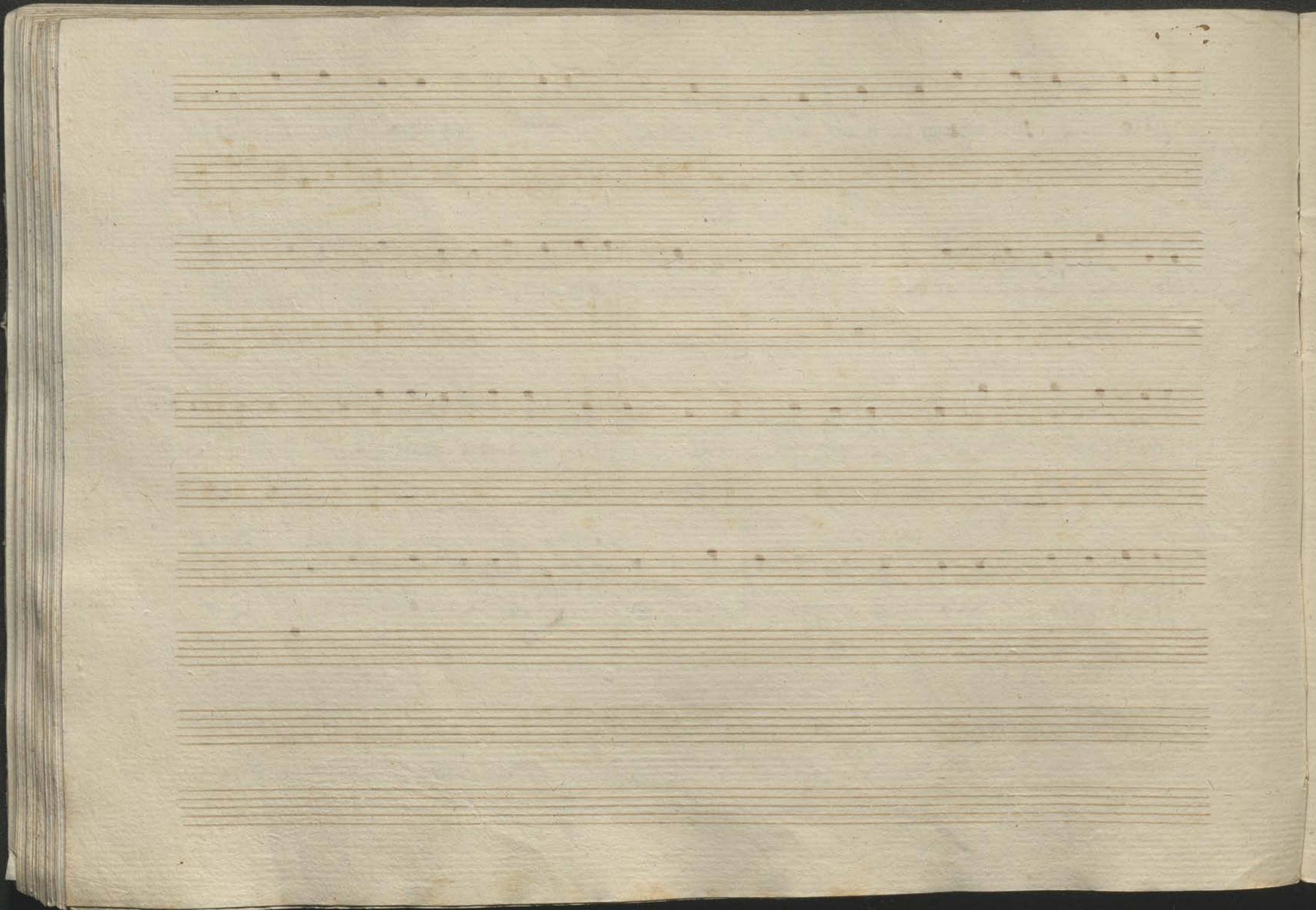
fiero e su. | parbo quegl occhi quella | burbera figura quei brutti baffi

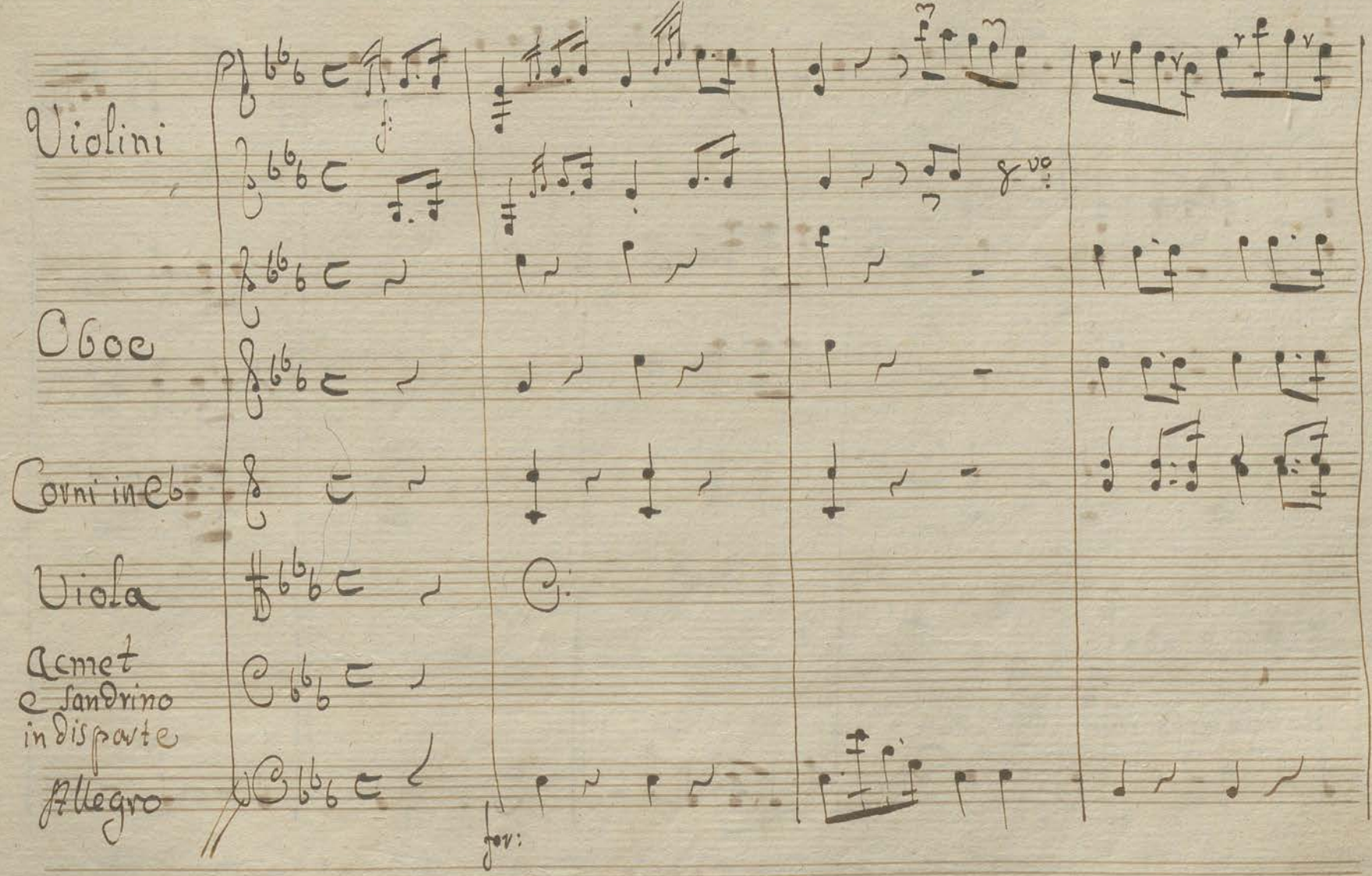
suoi mi fan pa- | ura Odi | San- Dvin m'incresce assai che altrove mi ri-

chiamano o- | mai le mie facende viti- | riamoci amiche | ci rivedremo di

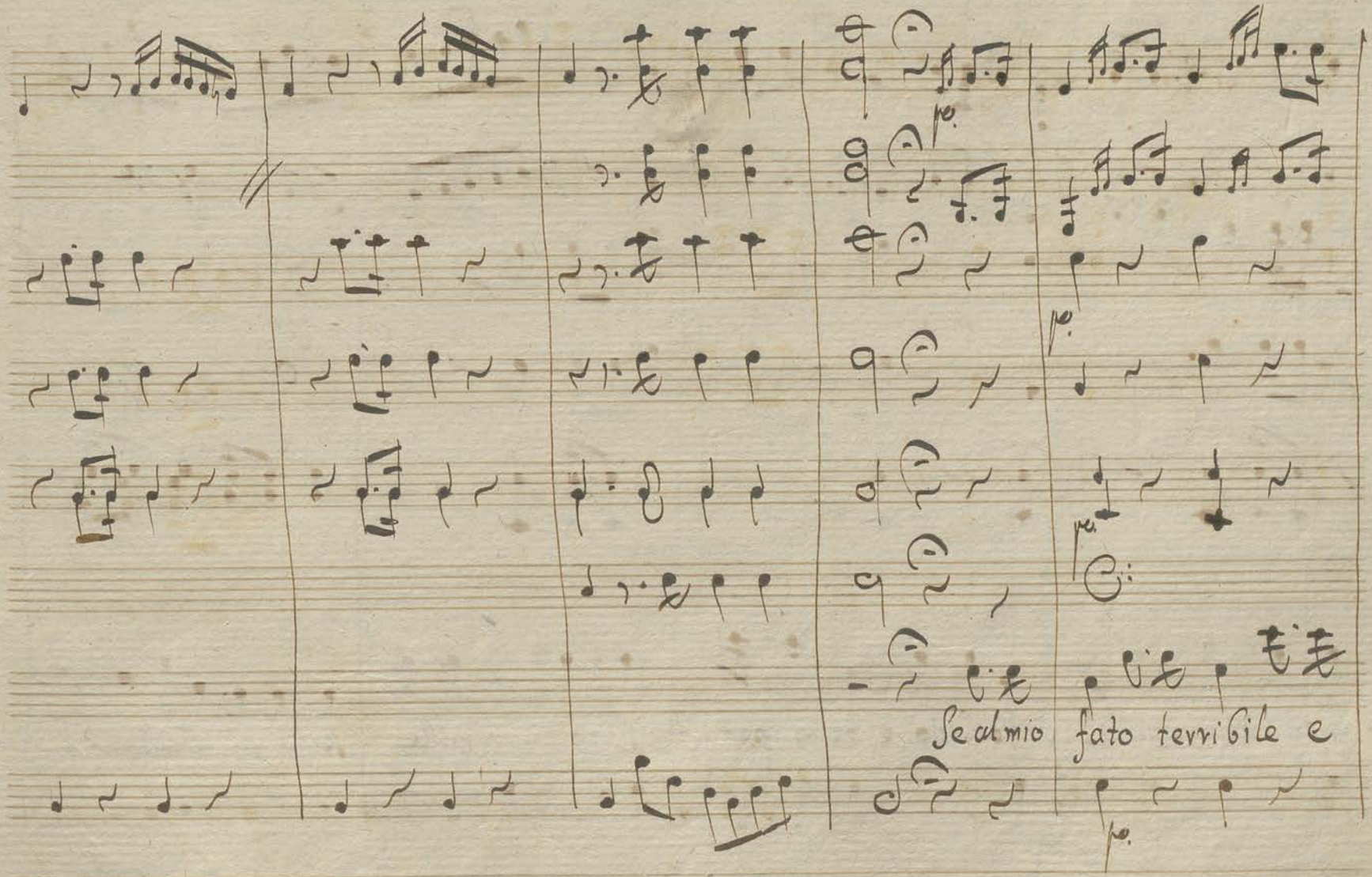
poi sandrino | mio con maggior liber- | tà Lietta ado- dio

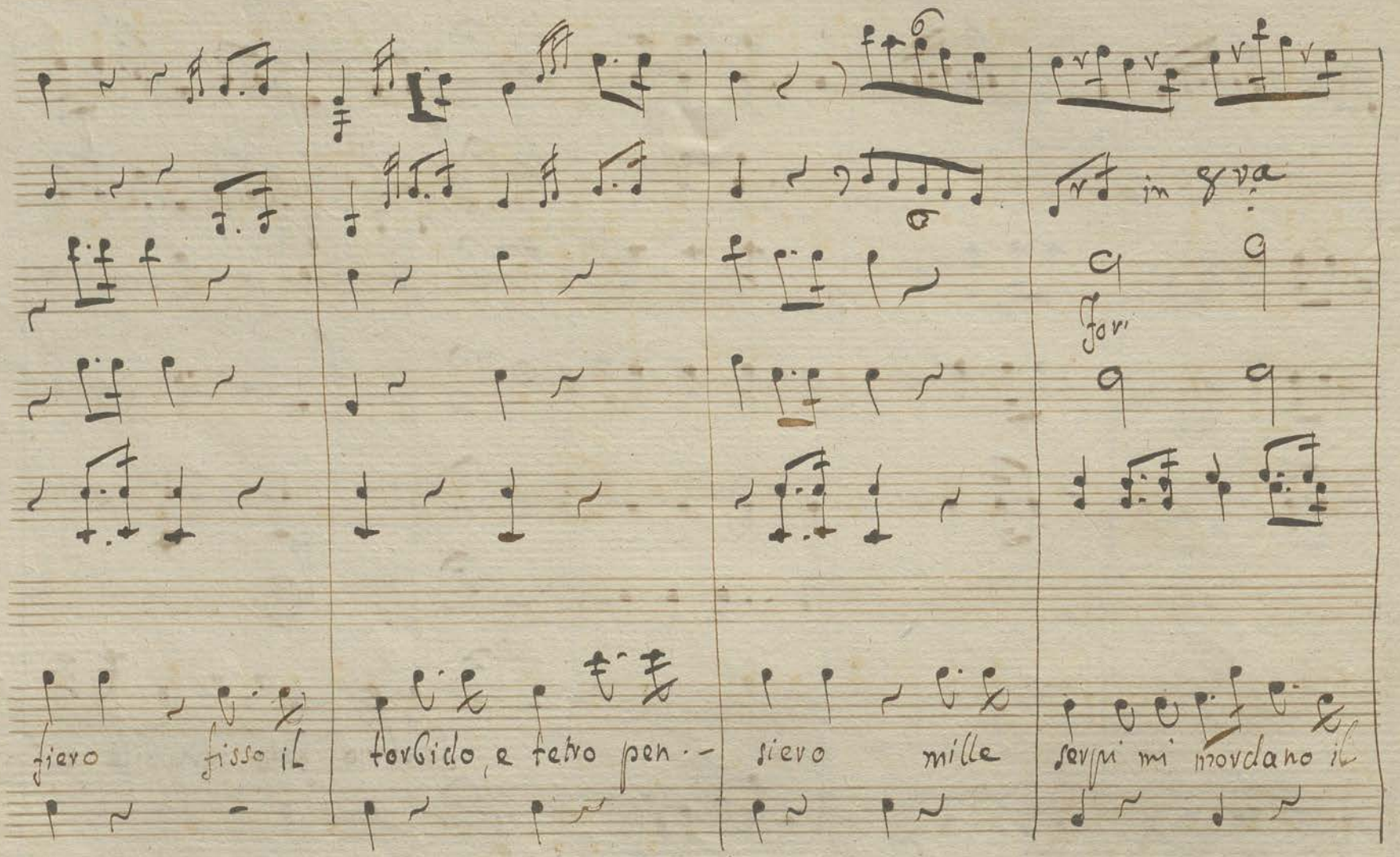
Segue Coro a due

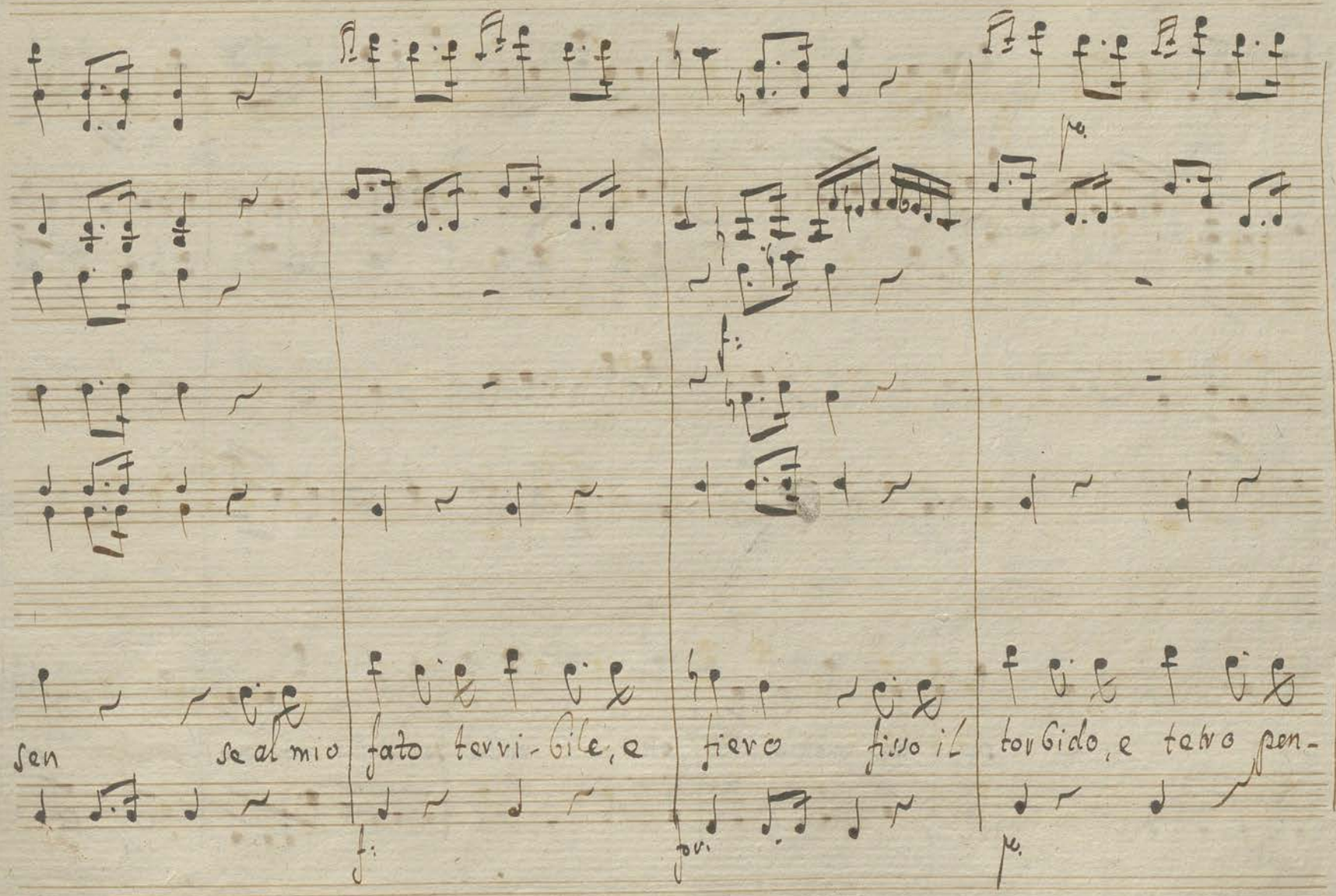



Violini
Oboe
Corni in Eb
Viola
Acmet
e Sandrino
in disparte
Allegro
gov:

8va


Se al mio fato terribile e


in 8va
for.
fiero fisso il
torbido, e tetro pen--
siero mille
serpi mi mordano il


sen se al mio fato tervi-bile, e fiero fisso il torbido, e tetro pen-

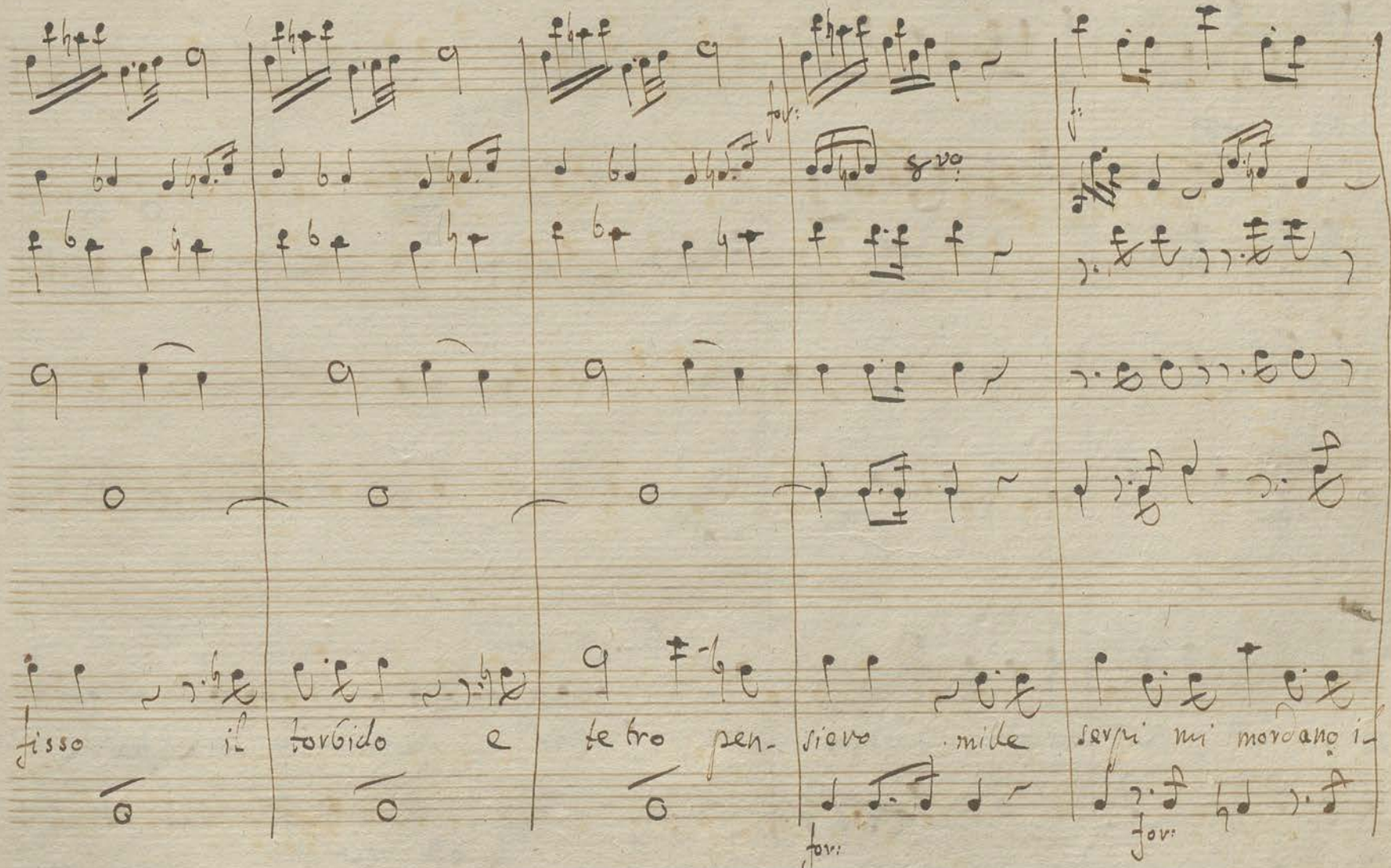
fiero mille for:

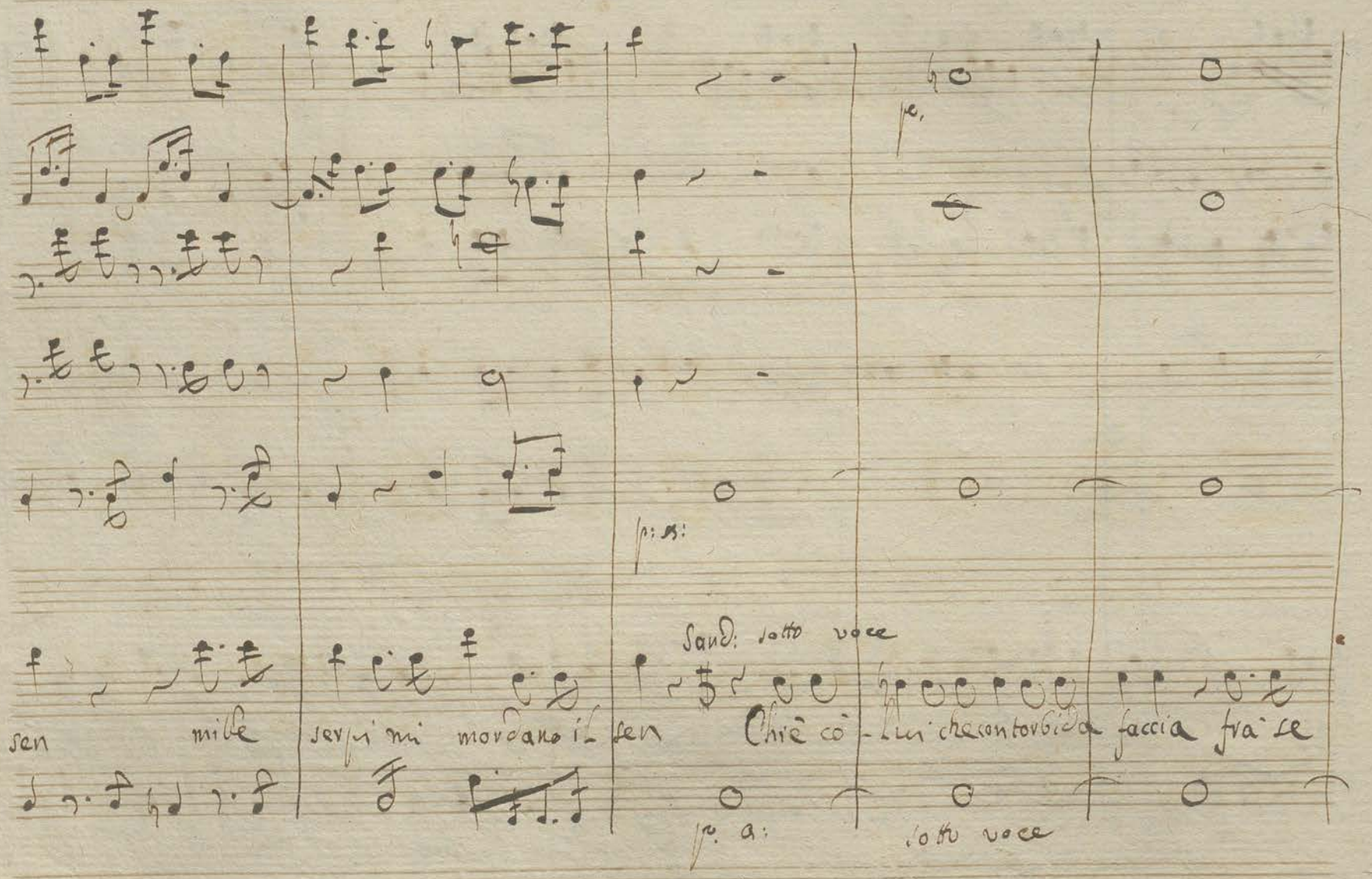
serpi mi mordano il for

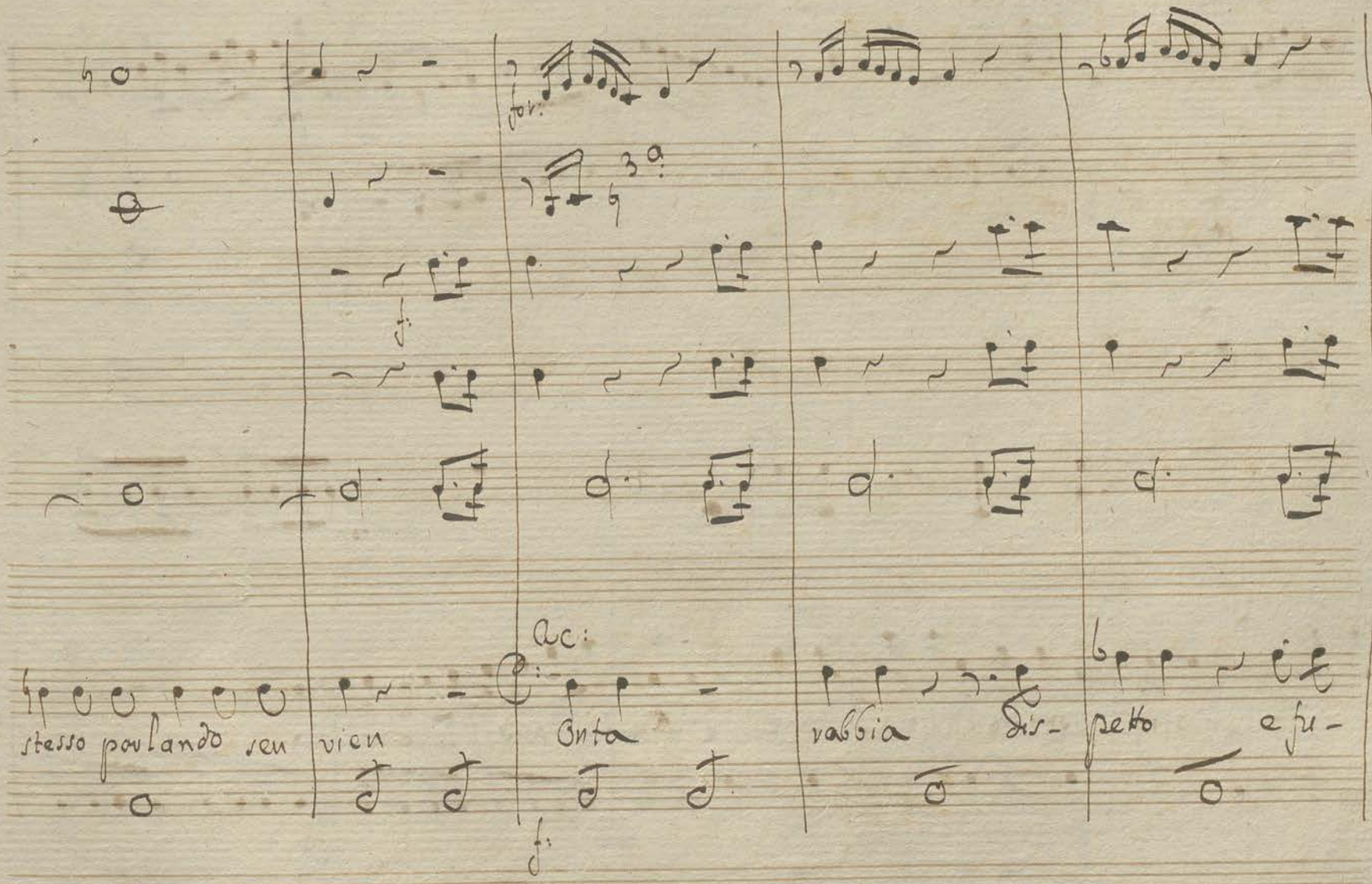
ten mille

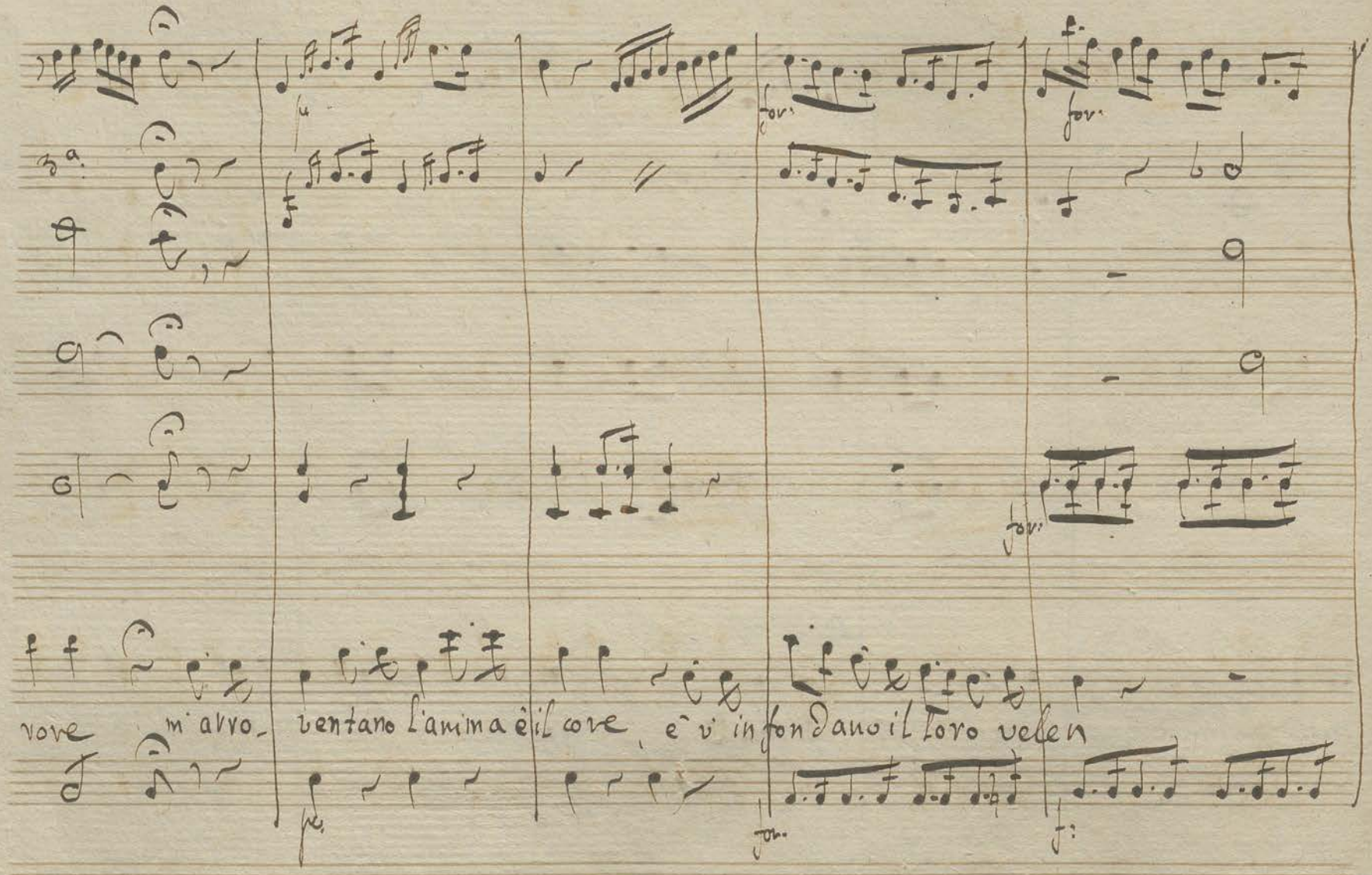
serpi mi mordano il

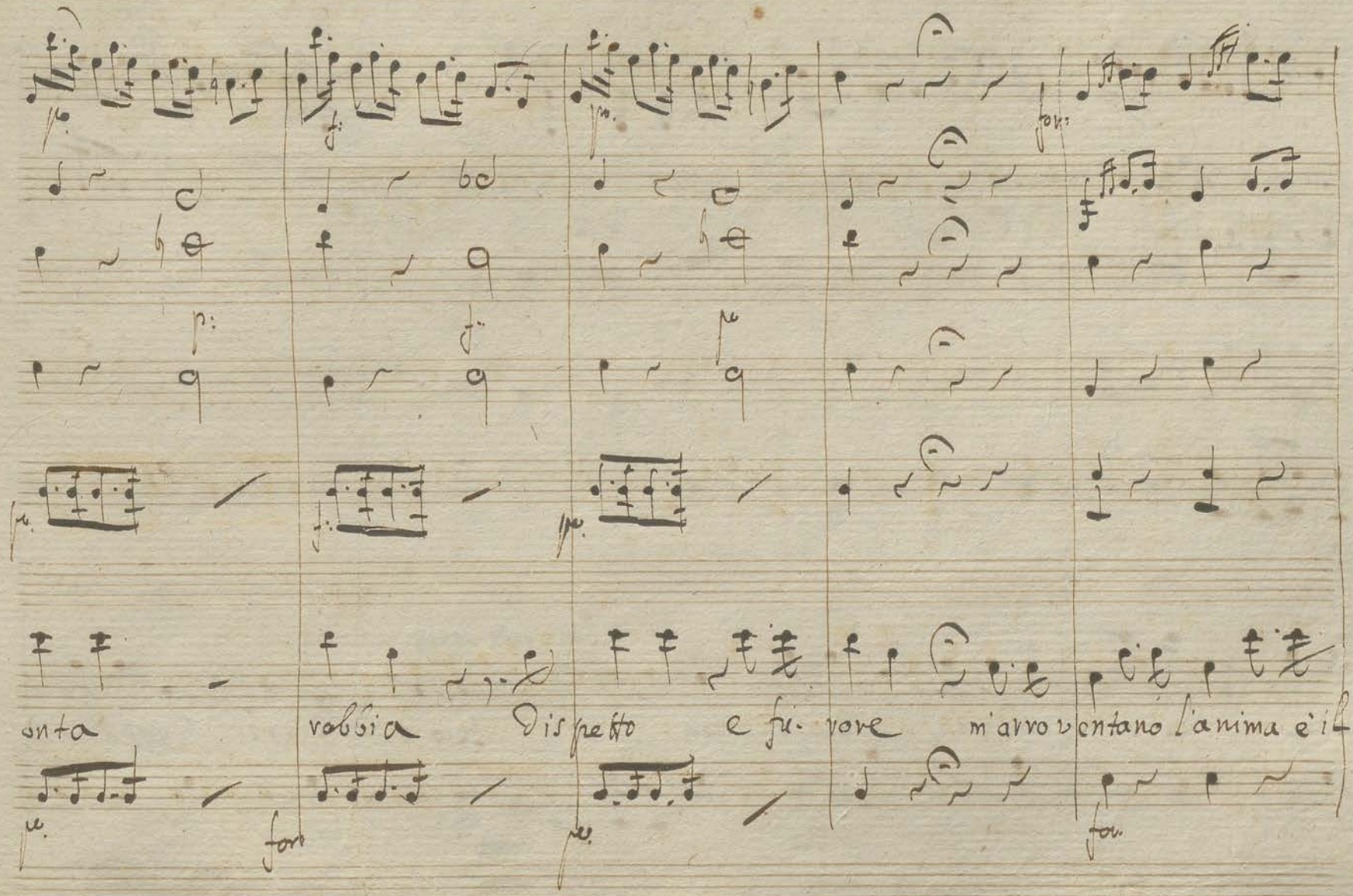
ten re

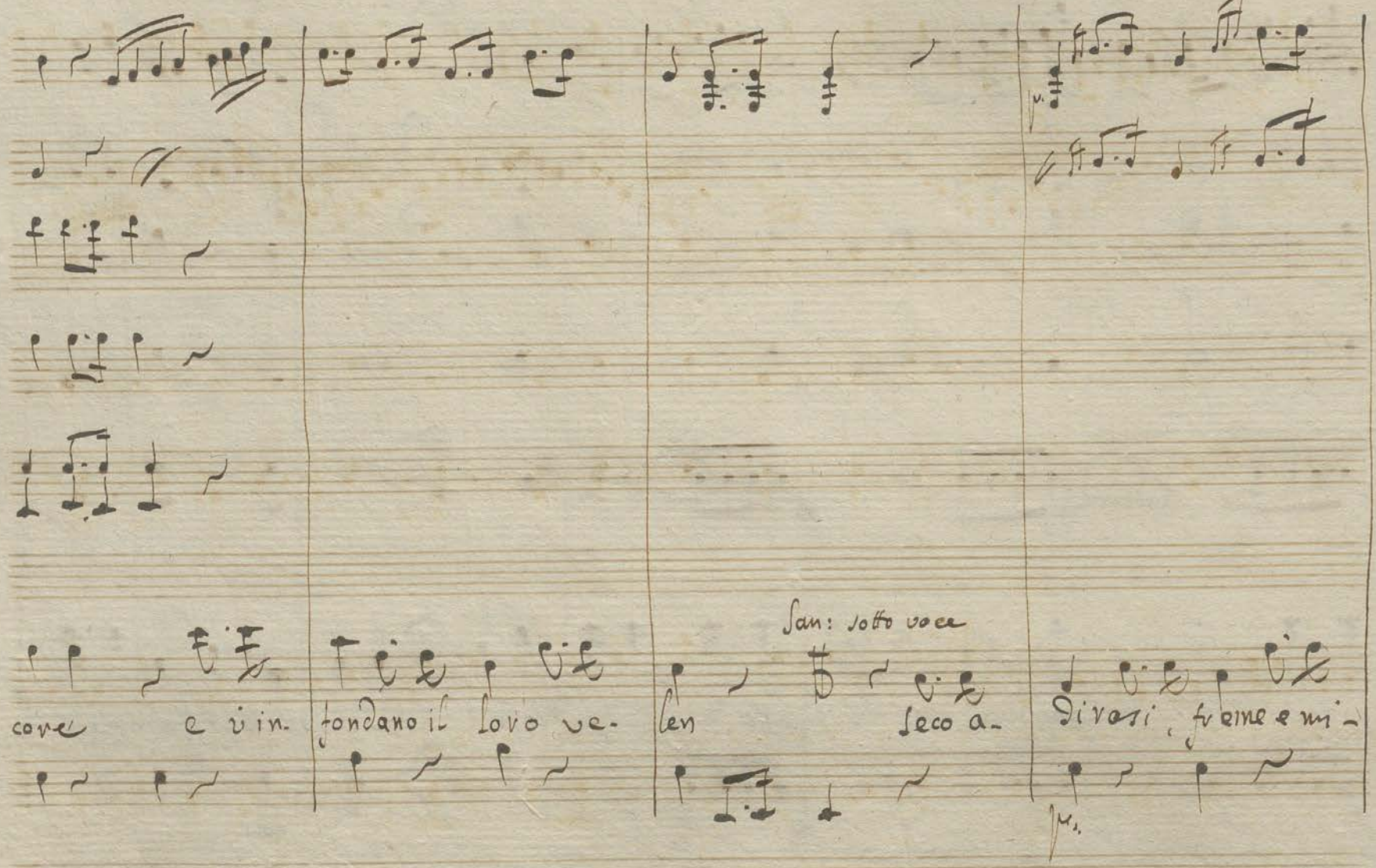

fisso il
torbido e
tetro pen-
sieve mille
serpi mi mordano il


sen
mille
servi mi mordano il
sen
Sand: sotto voce
Chiè co - lui che con torbida faccia fra le
sotto voce


for:
3a:
stesso parlando sen
vien
Acc:
ta
rabbia
Dis-
petto
e fu-

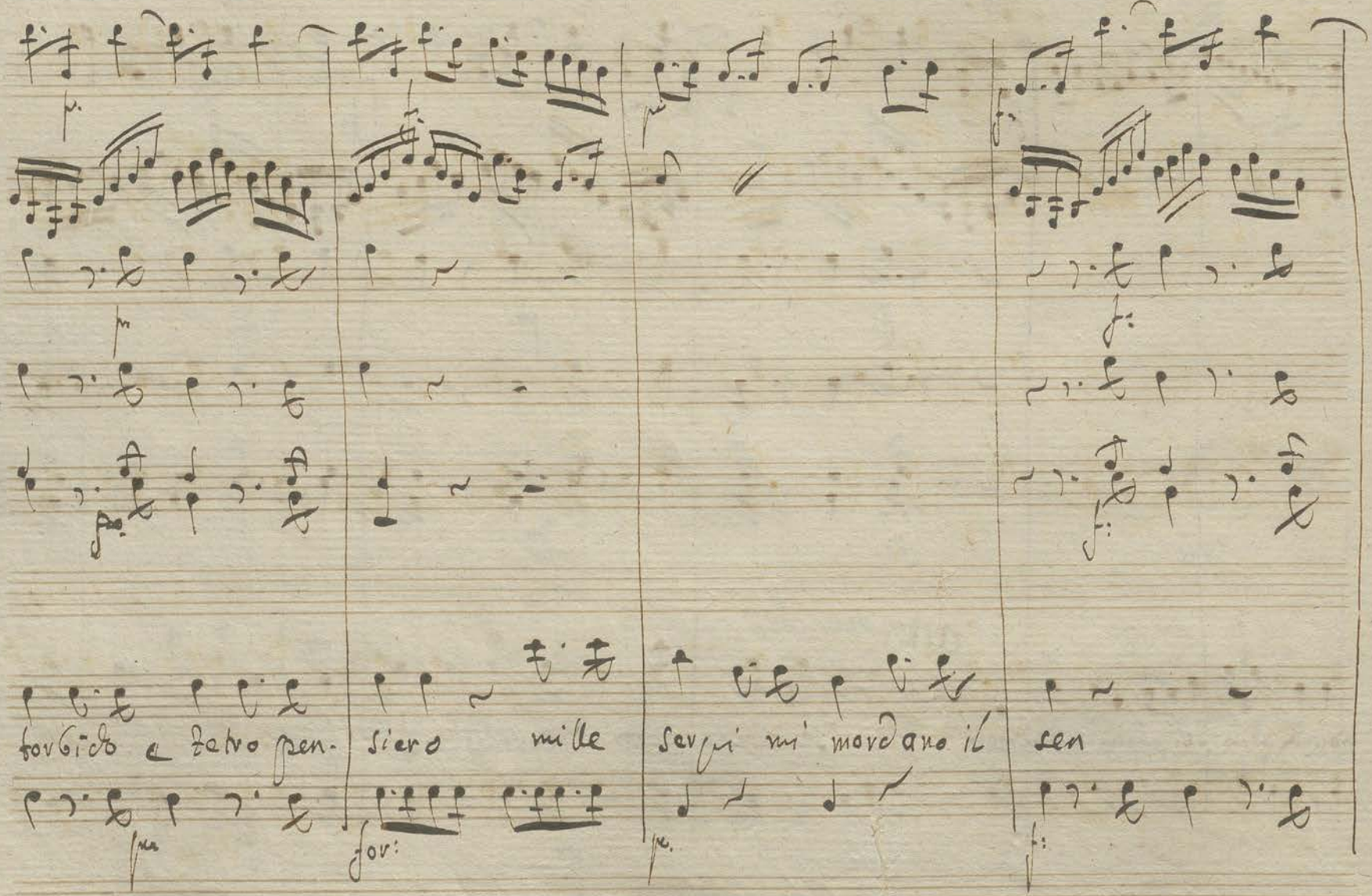

vove m' avvo_
ventano l'anima e il cove e v' infondano il loro velen


onta
vobbia
Dispetto
e fu.
vore
m'arro
ventano
l'anima
è il


cove e vi in-
fondano il sovo ve-
San: sotto voce
sen seco a-
divesi, fvelne e mi-

Acm:

Tirsi, d'ero — fato terribile e — se al mio — nacca ah potessi comprendevlo almen

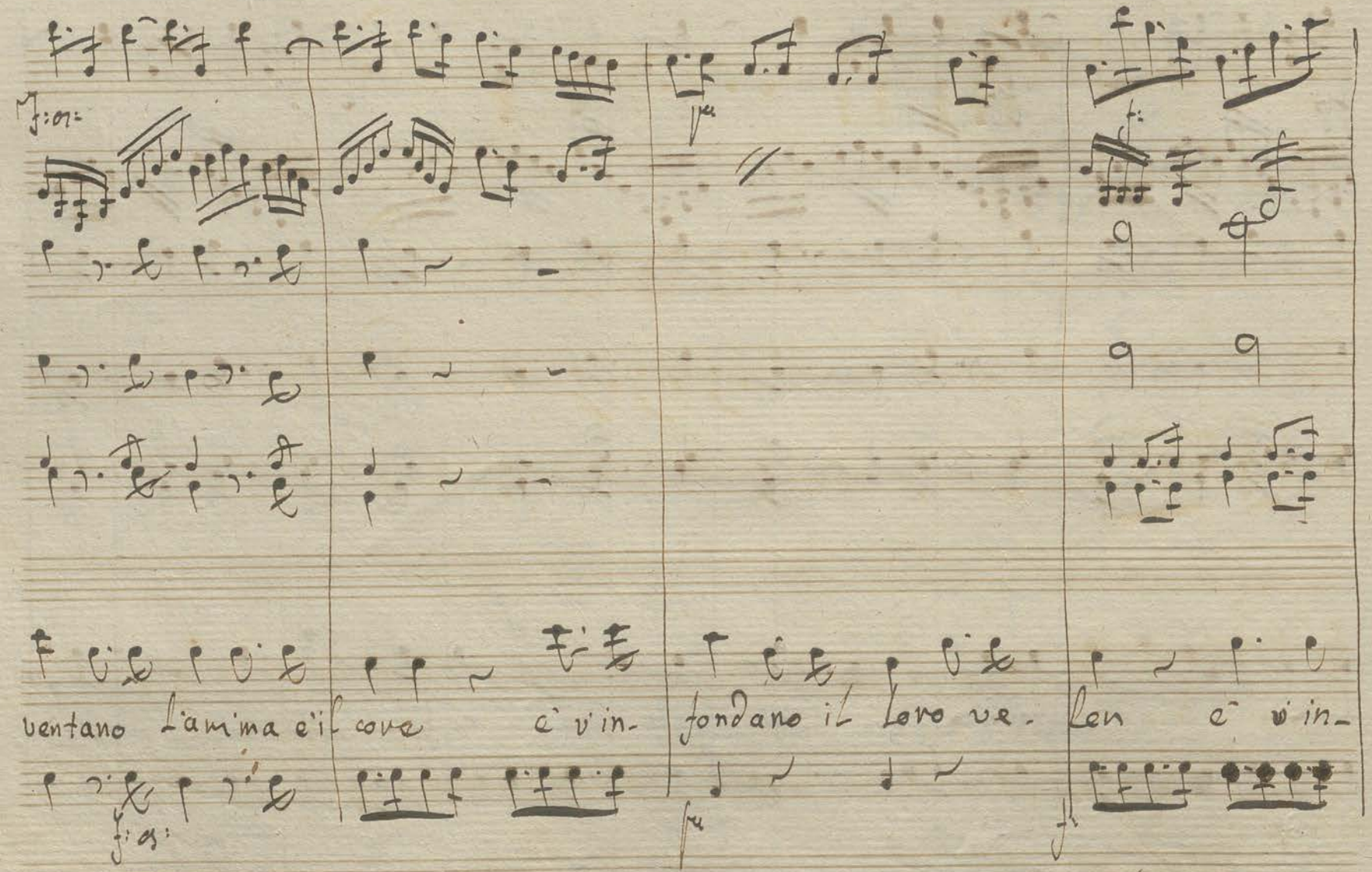

fuoco
fuoco
fuoco

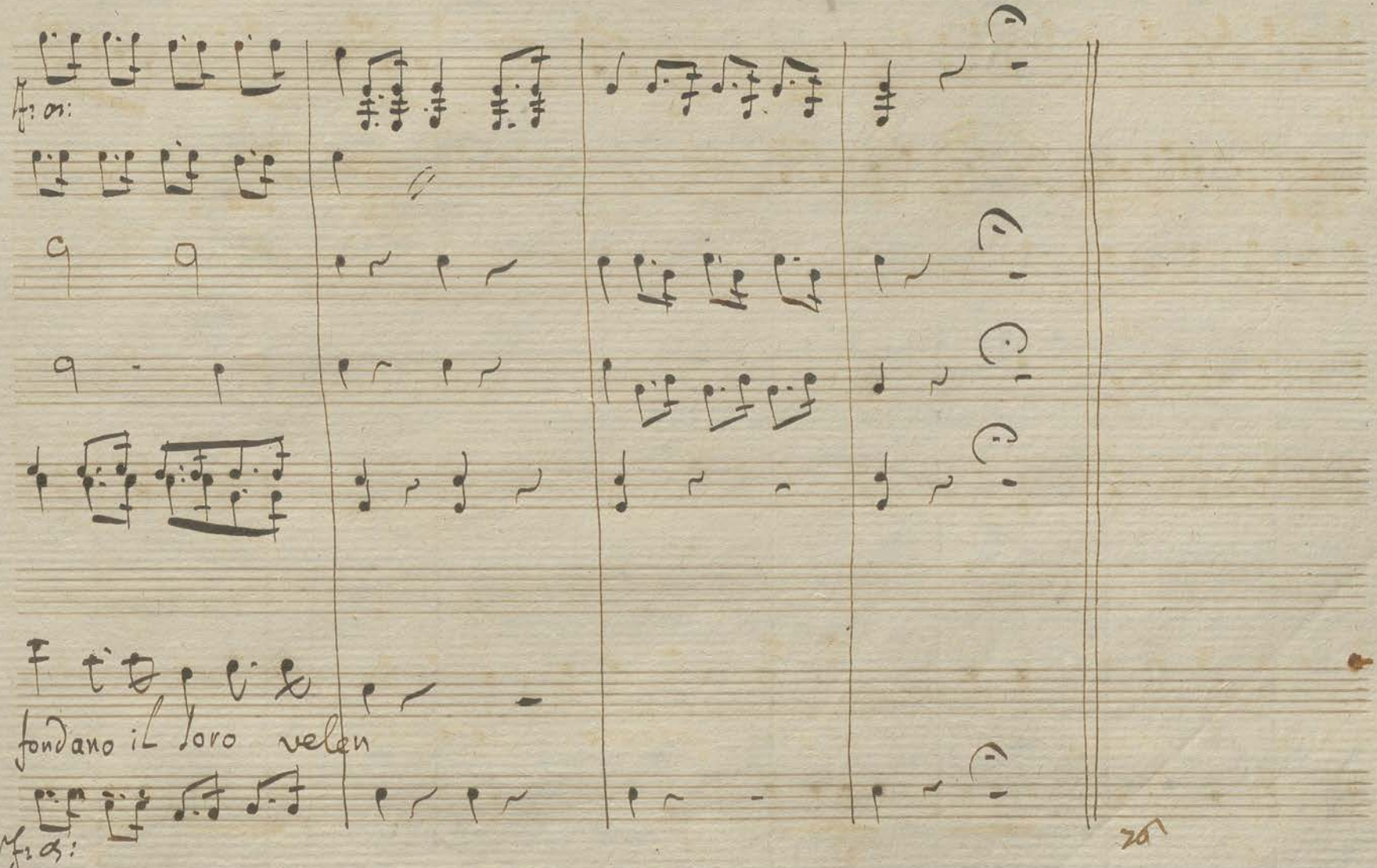
onta

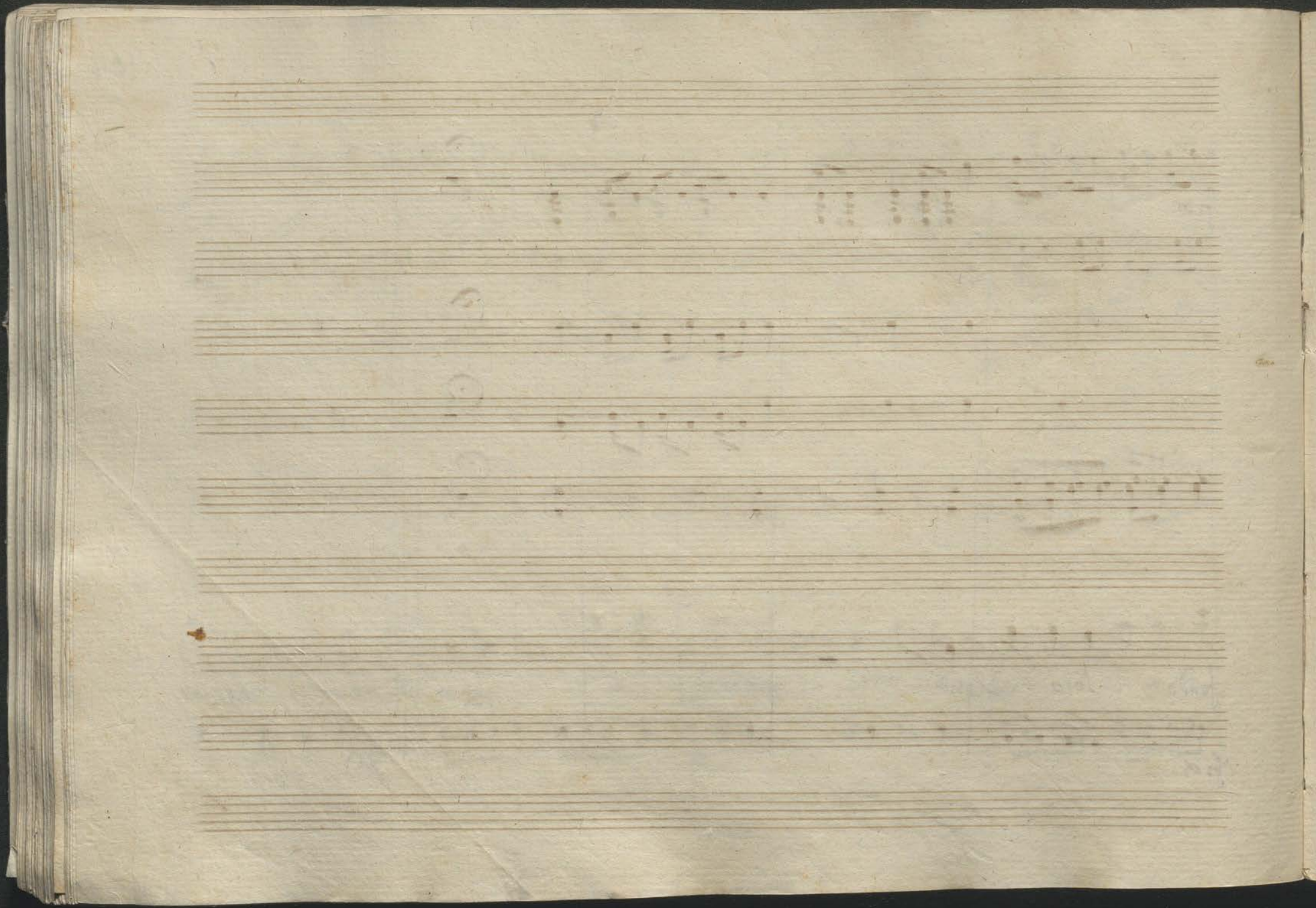
vabbia dis-

petto e fu--

vone mi avvo-


ventano l'anima e'l cove
c'vin-
fondano il loro ve-
len
e' vin-


fondano il loro velen



Scena 8ª



Acmet e Sandrino

San: certo quegli lo sbra.miev di cui vagionava l'i-

Ac: setta

San: so dunque Acmet.. veva- mente costui ha una faccia assai

Acm: bruna

San: so dunque quello nuova affatto non m'è quella sembianza

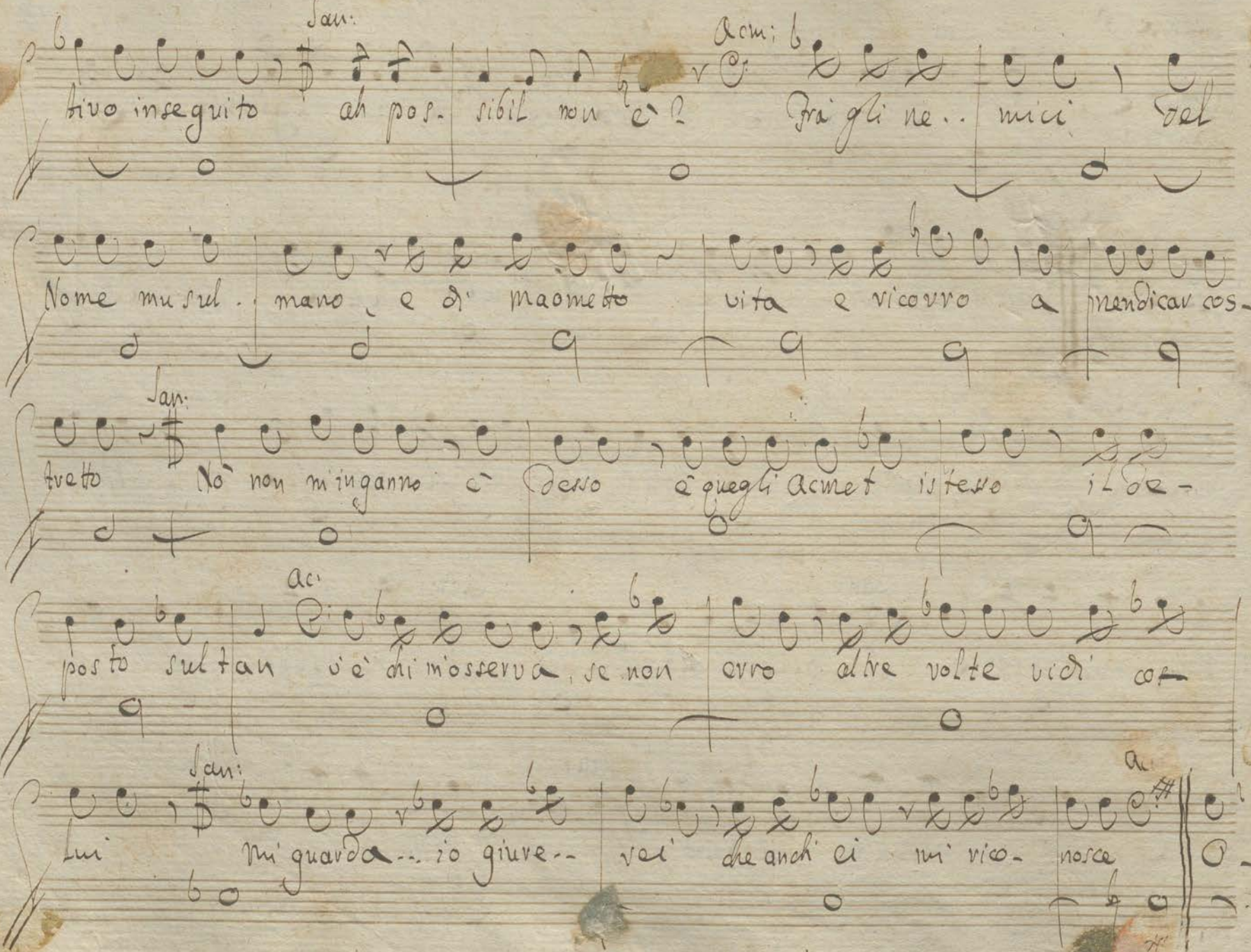
Acm: che coll'is-

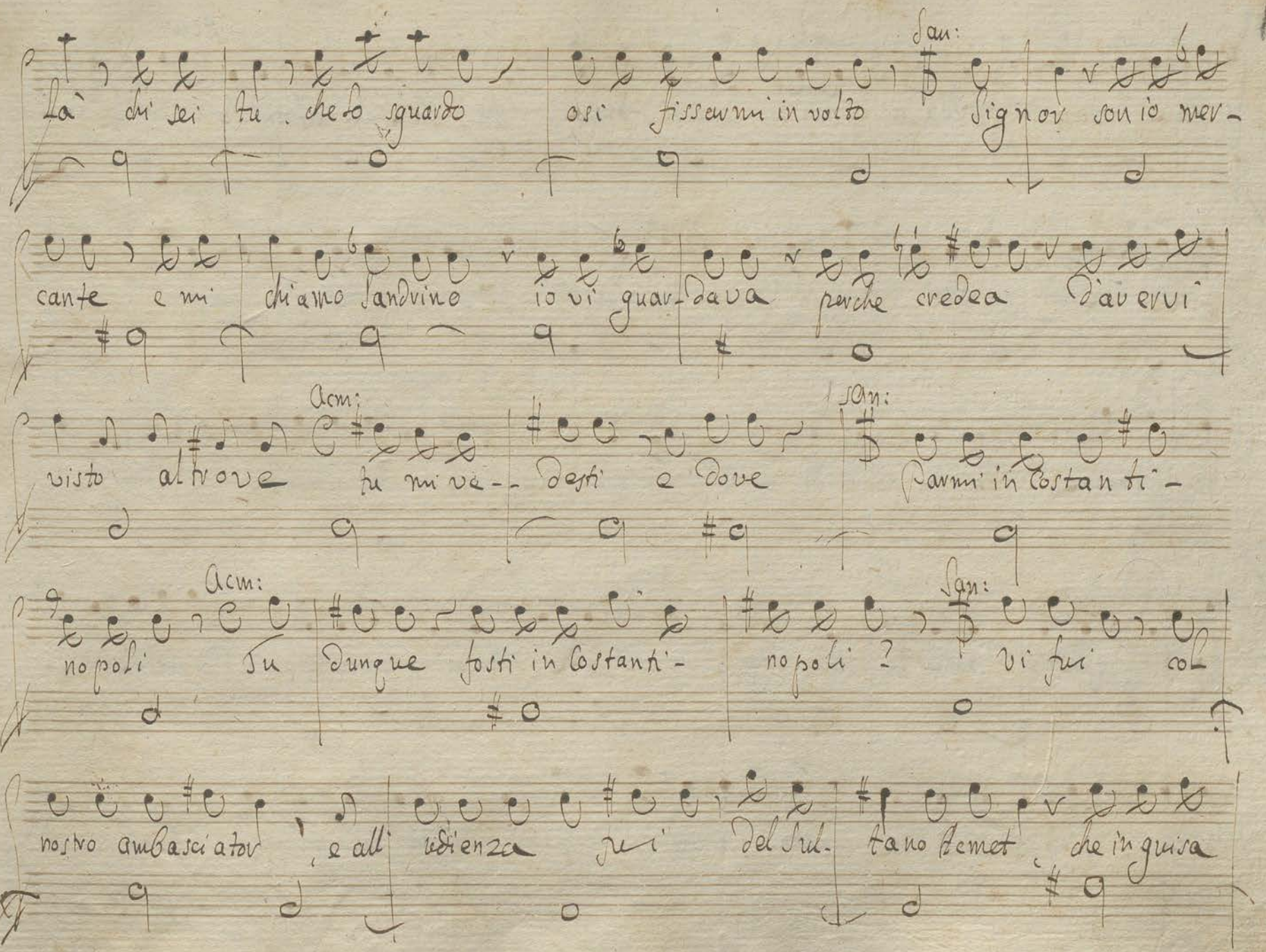
San: tesso onnipotente.. al certo altrove il vidi

Acm: Il suo poter spar-

San: tia ed ov balzato dal Nono el

Acm: volto..ai mori.. fuggi-


San:
tivo inseguito ah pos- sibil non è?
Acm:
Fra gli ne.. mici Del
Nome mu sul.. mano e di Maometto vita e vicovro a mendicar cos-
San:
tretto No non m'inganno è Desso e quegli Acmet istesso il De-
Ac:
posto sultan v'è chi m'osserva, se non crro altre volte vidi co-
San:
Lui m'guarda... io giure- rei che anch'ei mi rico- nosce


San:
Là di sei tu che lo sguardo osi fissarmi in volto Signor son io mer-
cante e mi chiamo Sandrino io vi guar-dava perche credea d'avervi
Acm:
visto altrove tu mi ve-- desti e dove
San:
parmi in Costanti-
Acm:
nopoli Su dunque fosti in Costanti-
San:
nopoli ? vi fui col
nostro ambasciator, e all udienza fui del Sul-
tano Semet che in guisa

Acm:

Tale vaso mi gliava a voi che si divia che siete Acmetisterro Util co-

Lui esser mi può vogl'io scoprirmi a lui Odi e di ciò che ti di-

rò parola Cada Con di non far con uom vivente oh che la testa tua San: D'un gran sul-

tano questo è pure Lo stil Signor par- Late tacer prometto acmet Io quel Acmet is-

tesso Sì quell'Acmet io sono a cui tu Dici ch'io somiglio co-- tanto

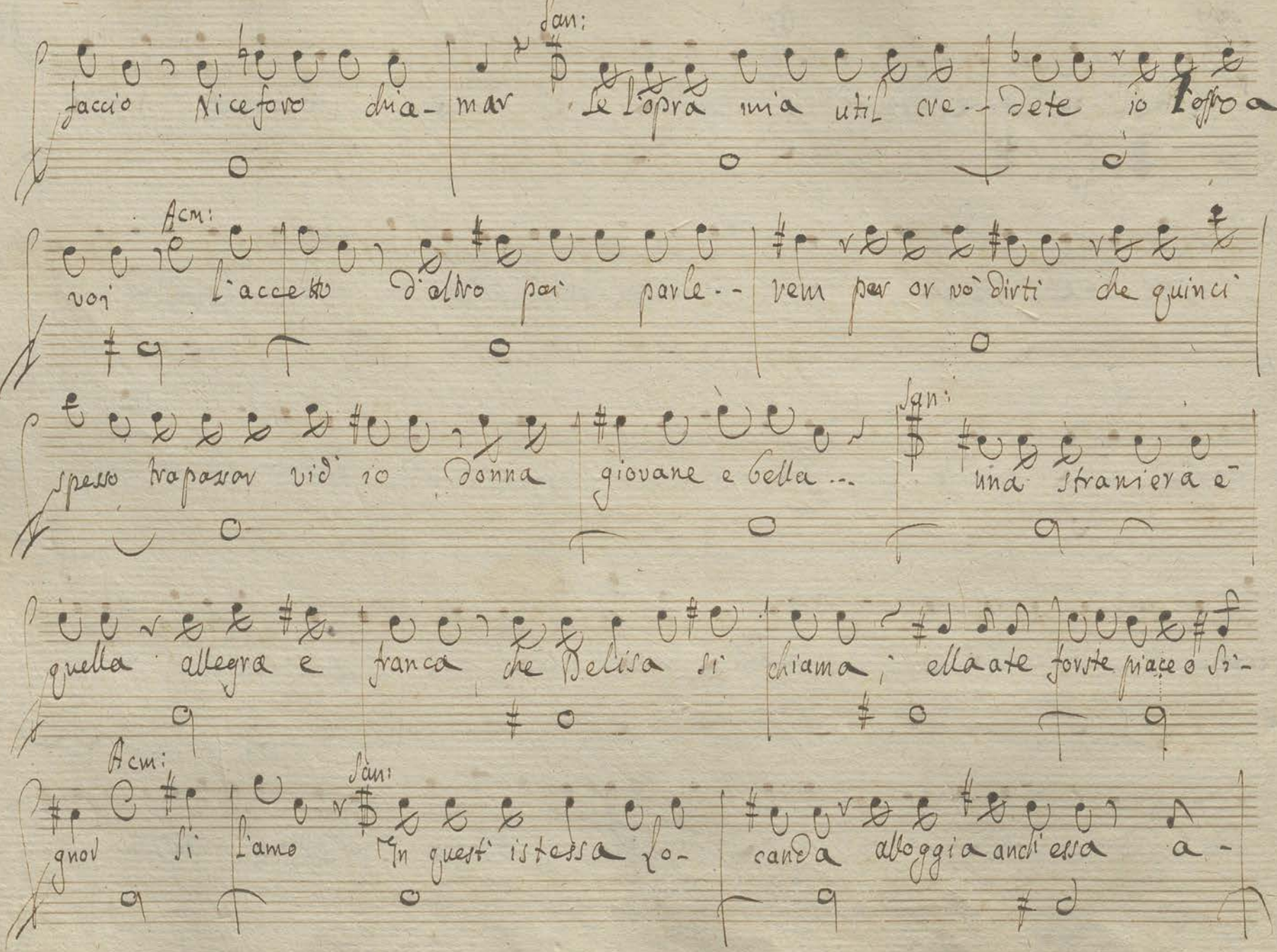
San: Come? tu dunque Acmet? Ac: ascolta e taci Maomet Nipote

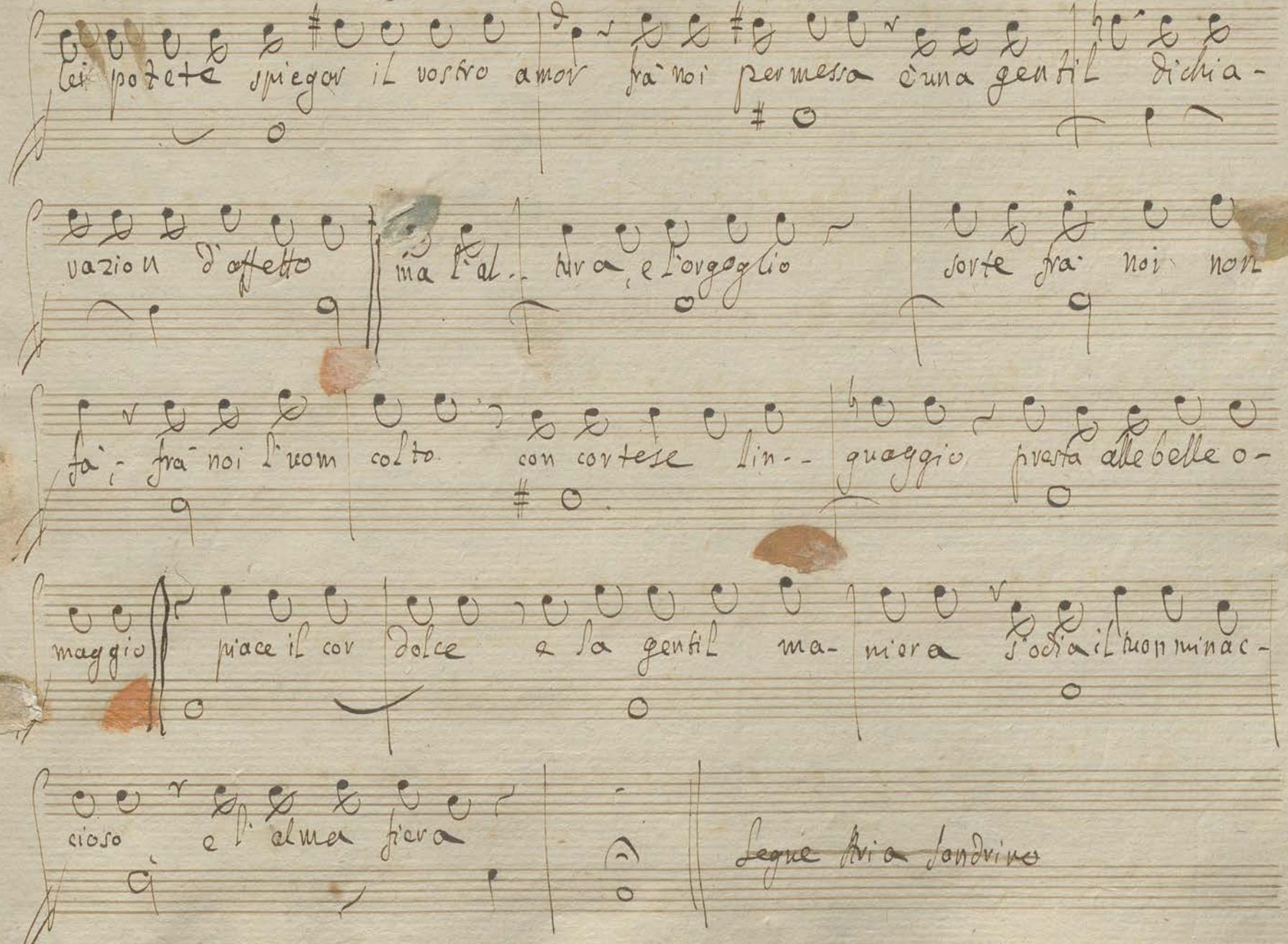
mio come sopravi del trono mi balzò prigion mi chiuse dentro il vecchio Le-

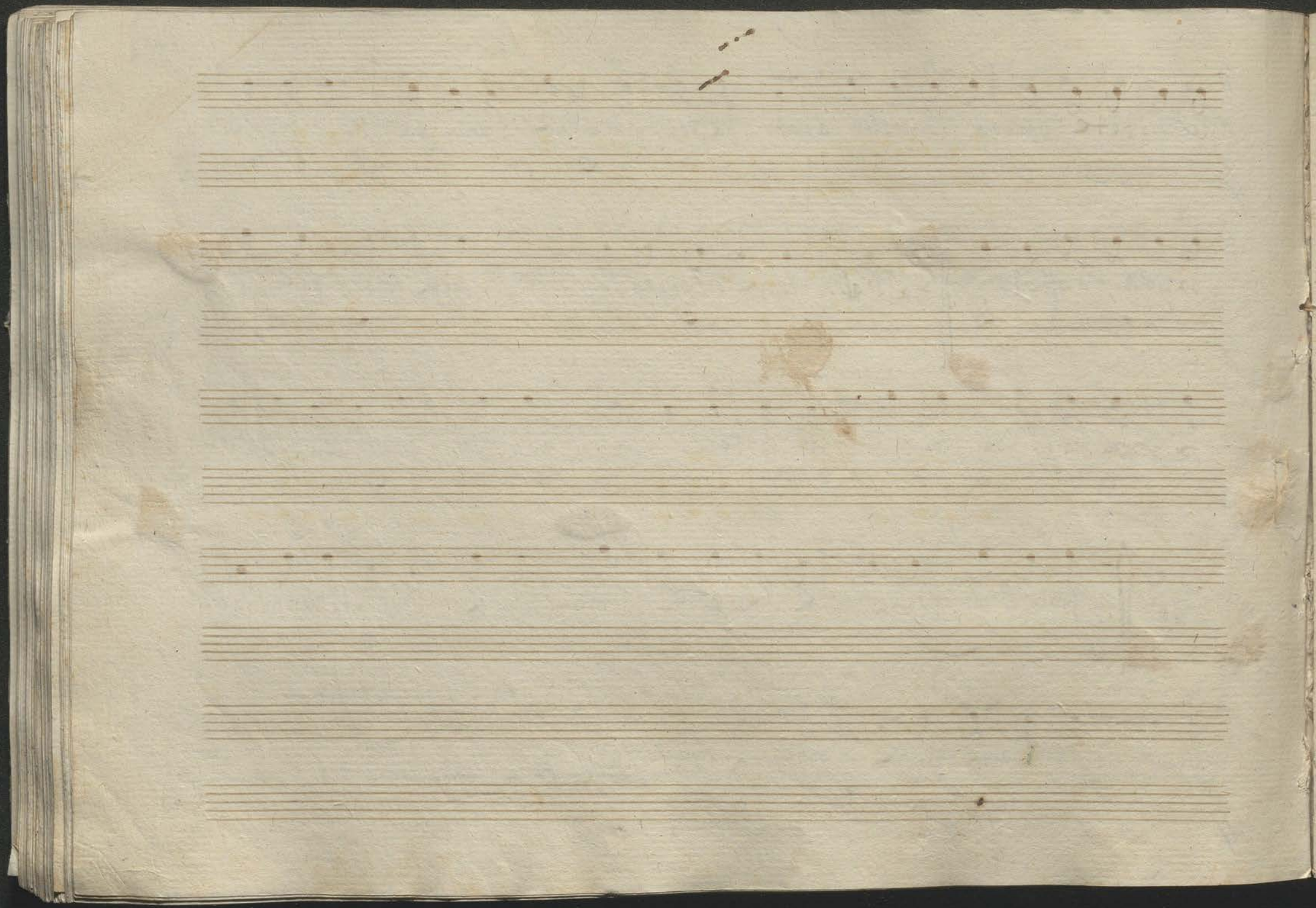
vaglio e già risolto a- vea di farmi strango - Lav.. to seppi ea

tempo del cordon La cervi.- monia colla fuga pre- venni e tolto meco

oro e gioje in gran copia in Abito d'Armen mi condussi in Venezia ogni mi

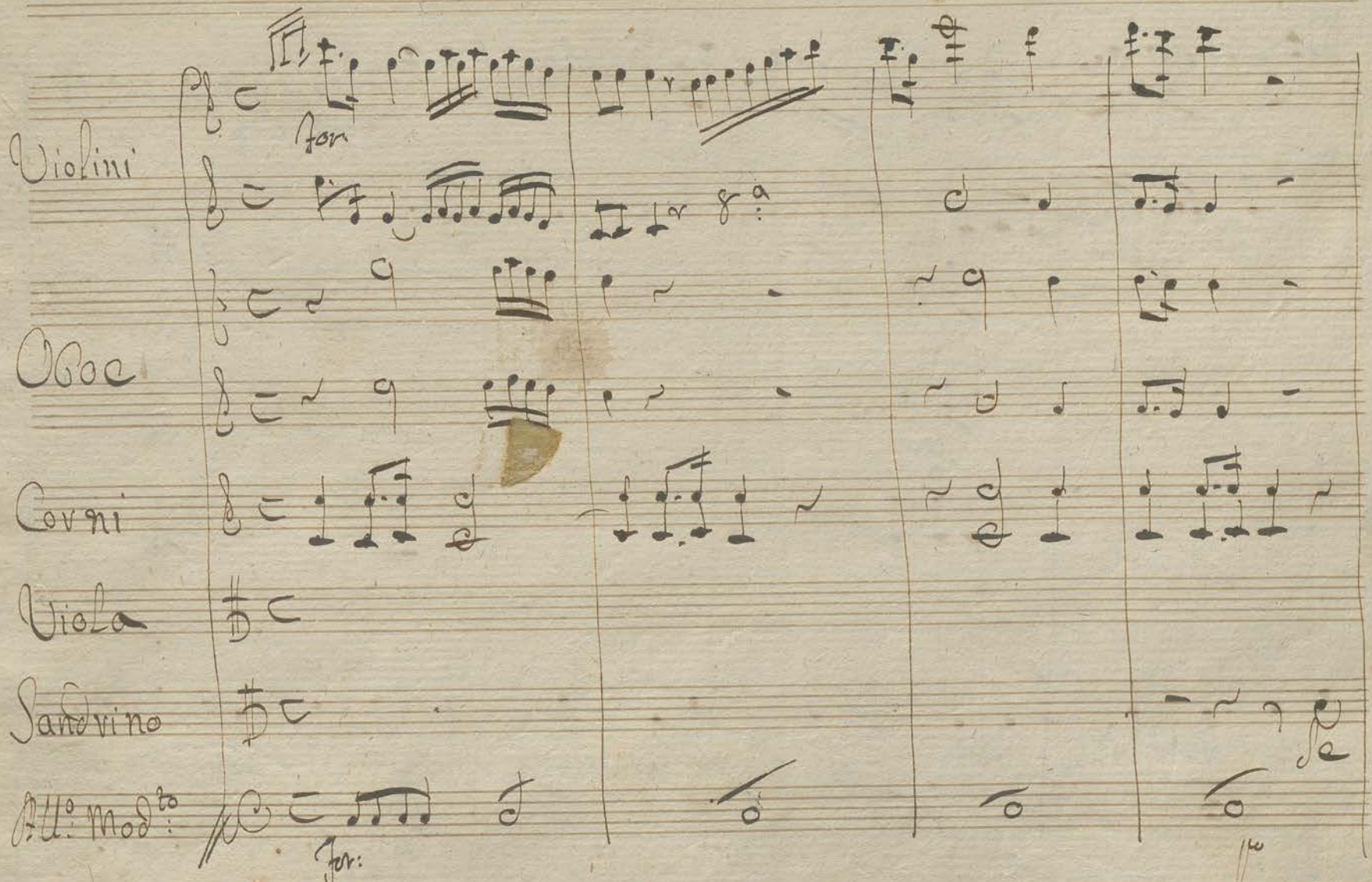

Dan:
faccio Niceforo dia- mar Le l'opra mia util cre- Dete io offro a
Acm:
voi l'accetto d'altro pai parle-- vem per or vò dirti de quinci
spesso trapassar vid' io Donna giovane e bella ... Dan: una straniera e-
quella allegra e franca de Belisa si chiama; ella ate forse piace o si-
Acm: Dan:
gnor si l'amo In quest' istessa lo- canda alloggia anch'essa a-

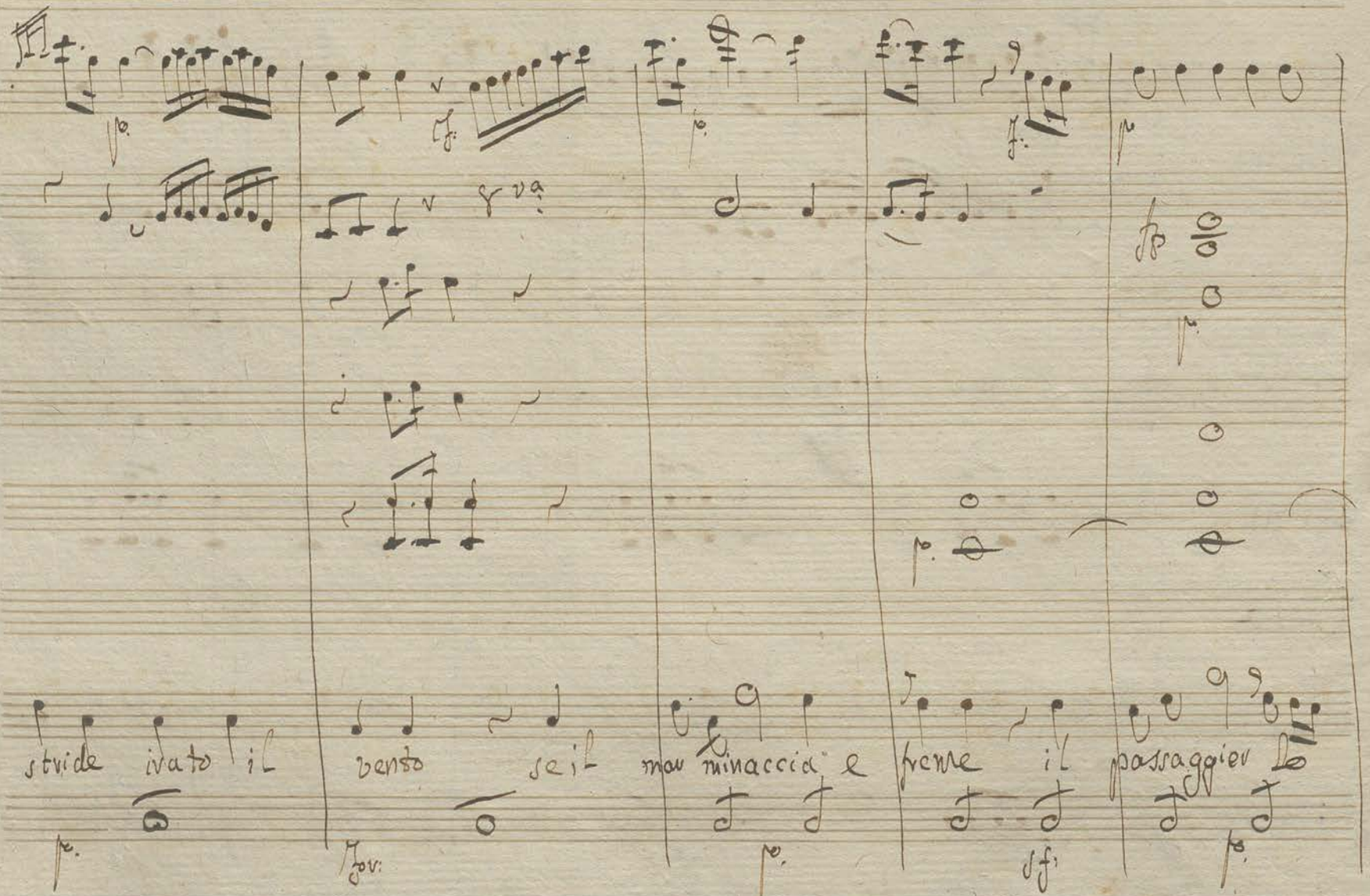

Lei potete spiegar il vostro amor fra noi permessa è una gentil dichia-
vazion d'affetto ma l'al- tra, e l'orgoglio sorte fra noi non
fa; fra noi l'uom colto con cortese lin- guaggio presta alle belle o-
maggio piace il cor dolce a la gentil ma- niera s'odia il non minac-
cioso e l'alma fiera
Legge Aria Sondrino

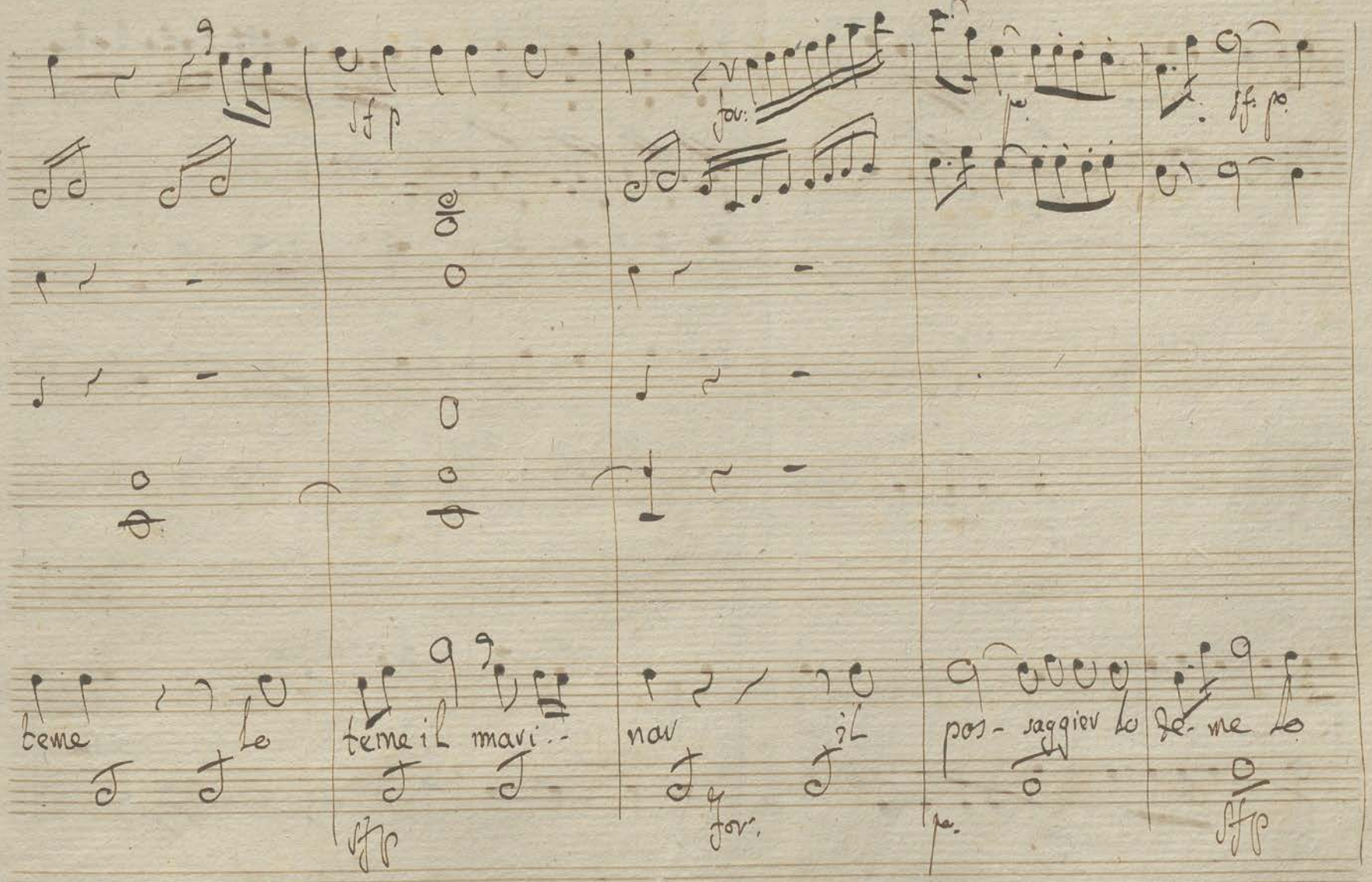


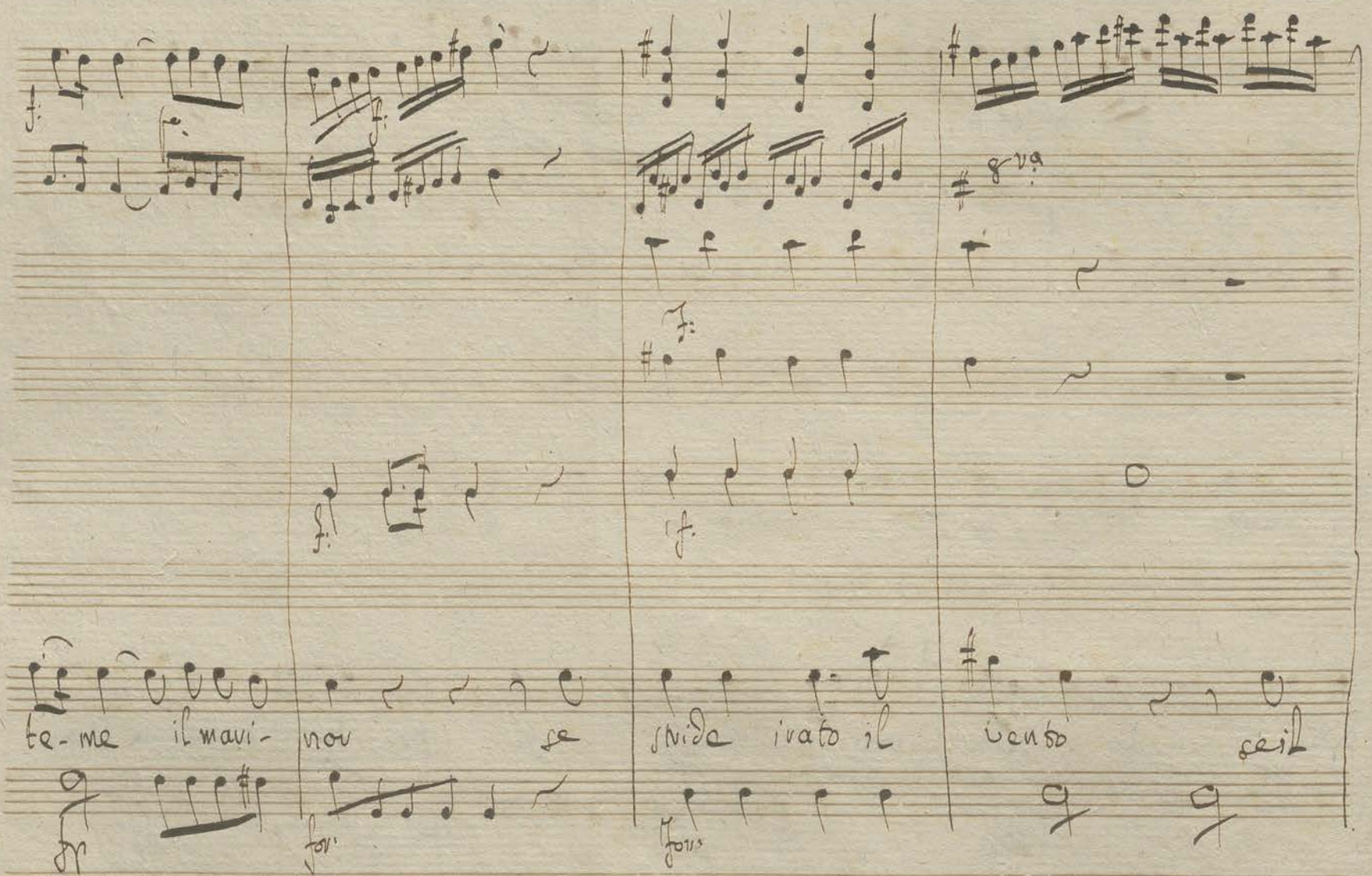
Atto 2do

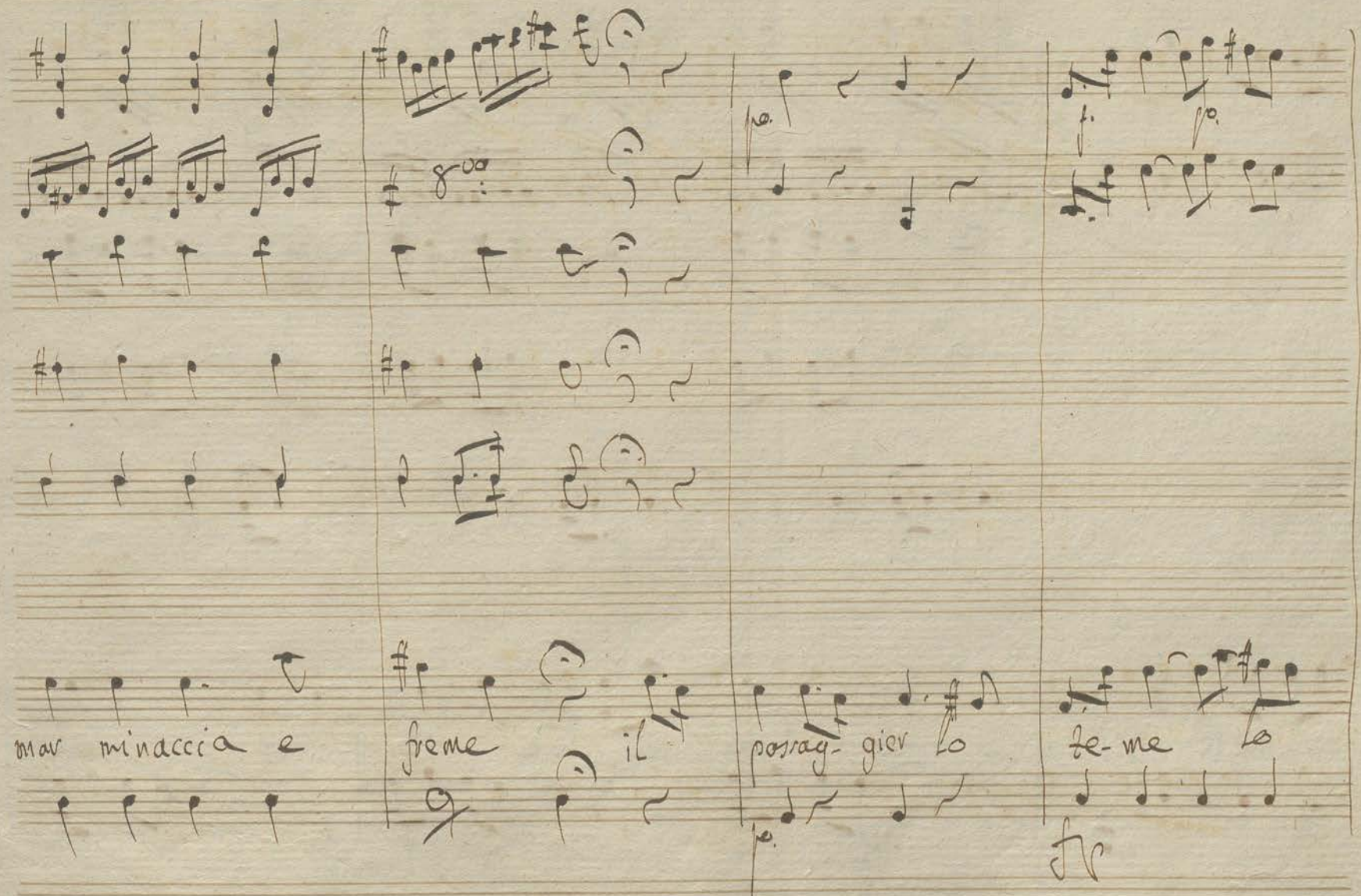


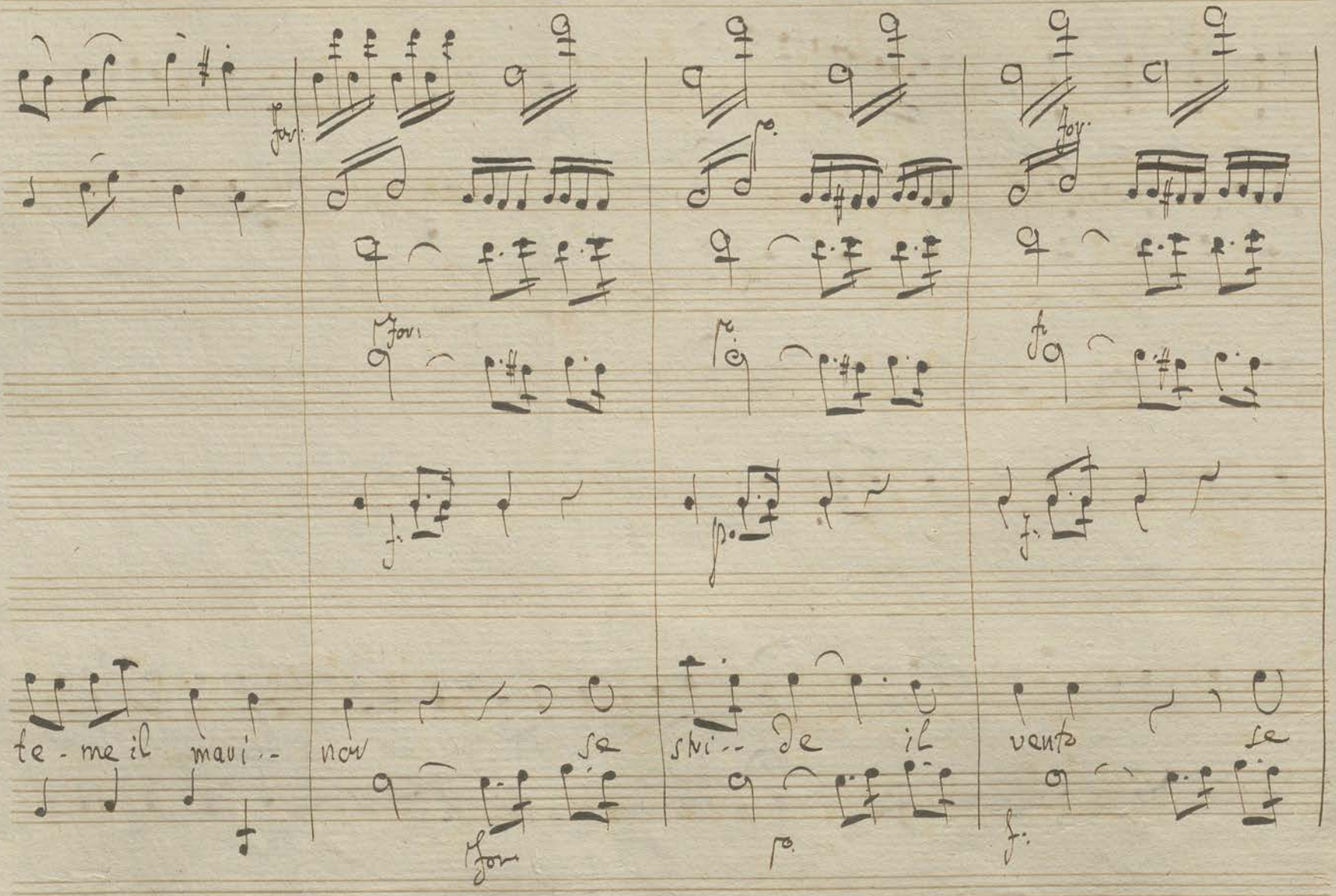


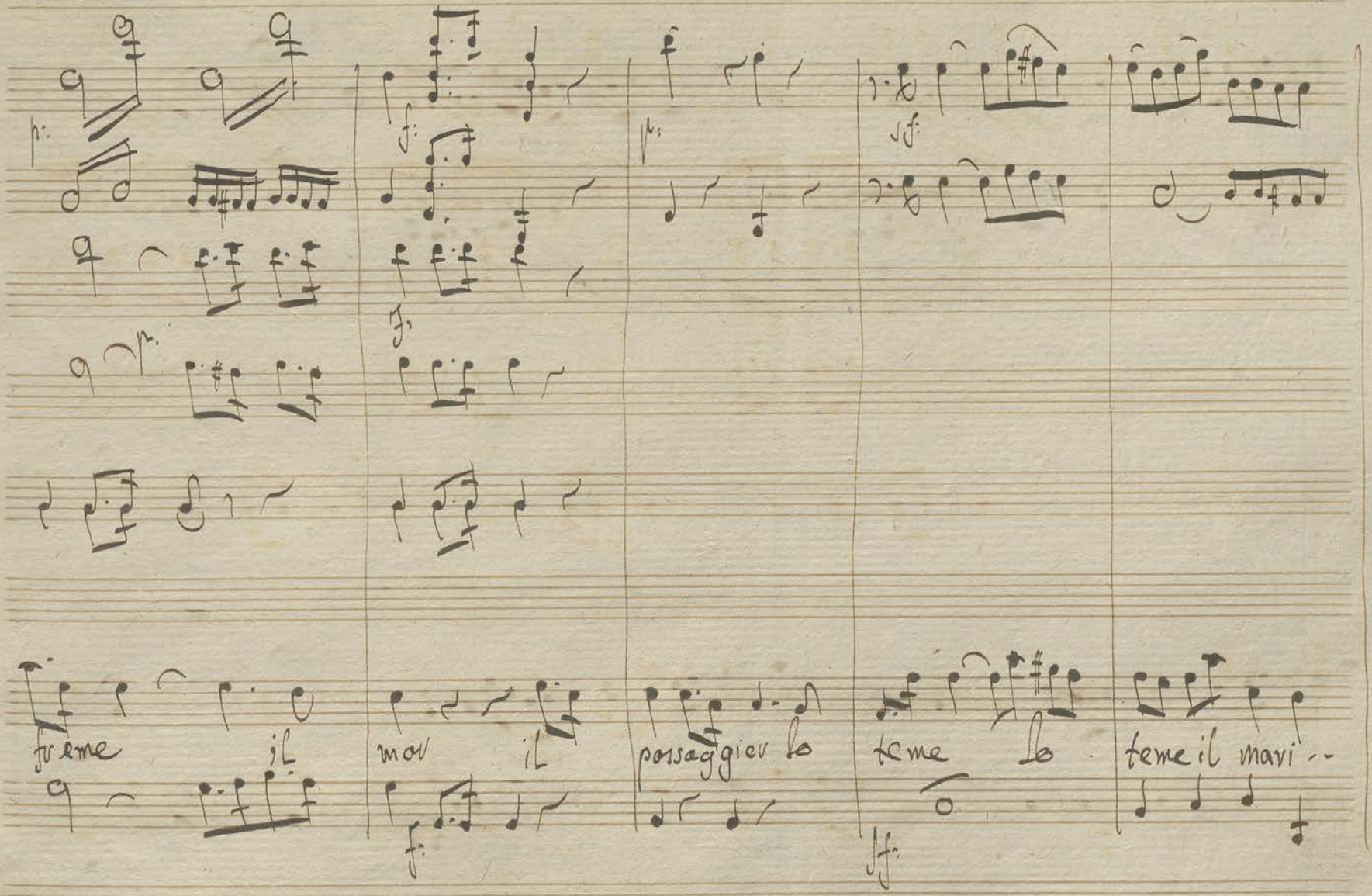

stride ivato il
vento sei
minaccia e
frene il
passaggier


sfp
for:
sf. p.
teme Lo
teme il mari--
nar il
for.
pas- saggier Lo
Le- me Lo
p.
sfp


te-me il mari-
non se
sfida irato il
vento sei


mar minaccia e
freme il
posrag- gier lo
te- me lo


te - me il mau - non se
stu - de il
vents le


teme il
mor il
paesaggio lo
teme lo
teme il mari--

Andantino

Andante

non lo temo lo

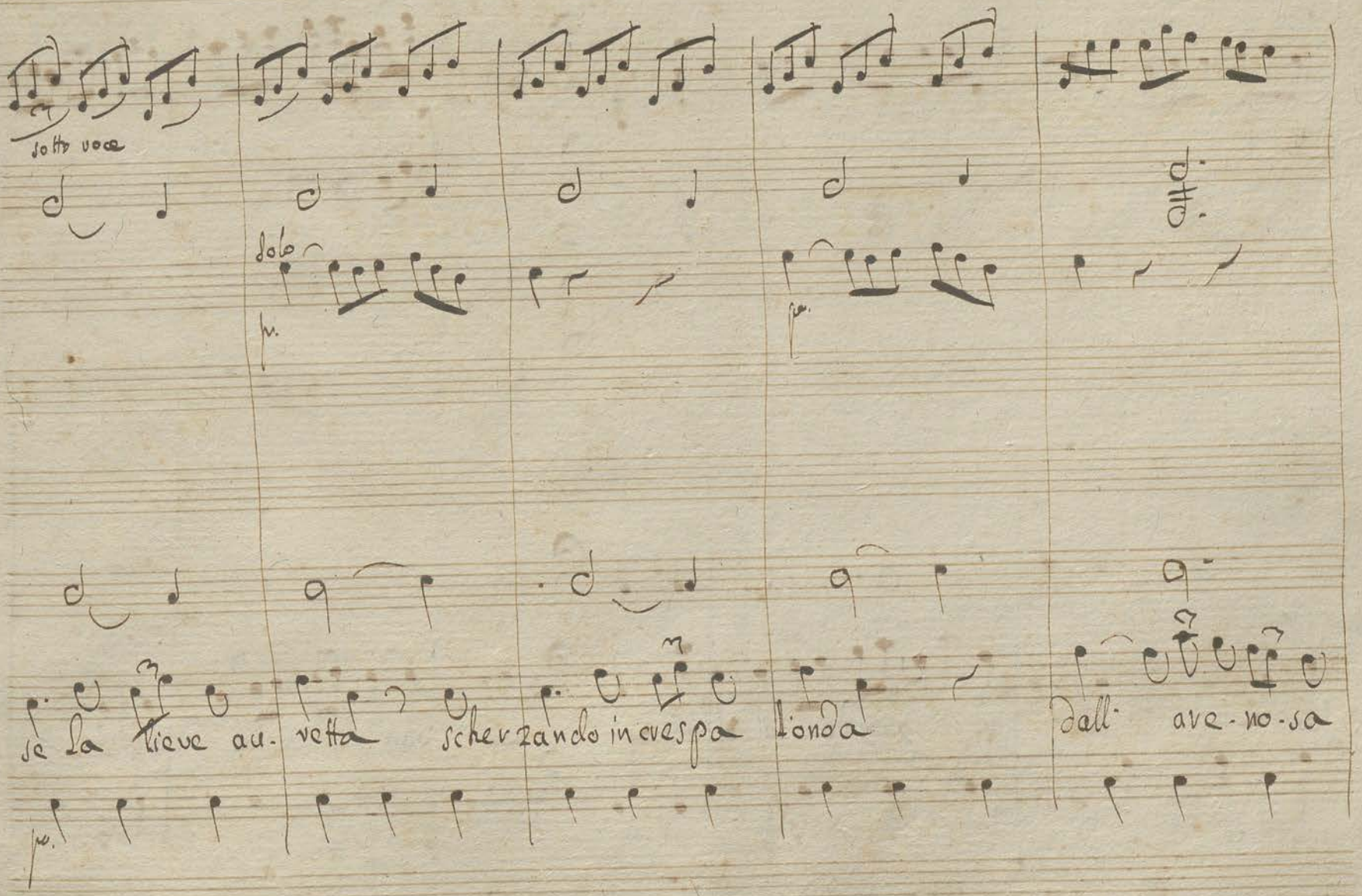
fe- me il mari-

non lo temo lo

temo il mari-

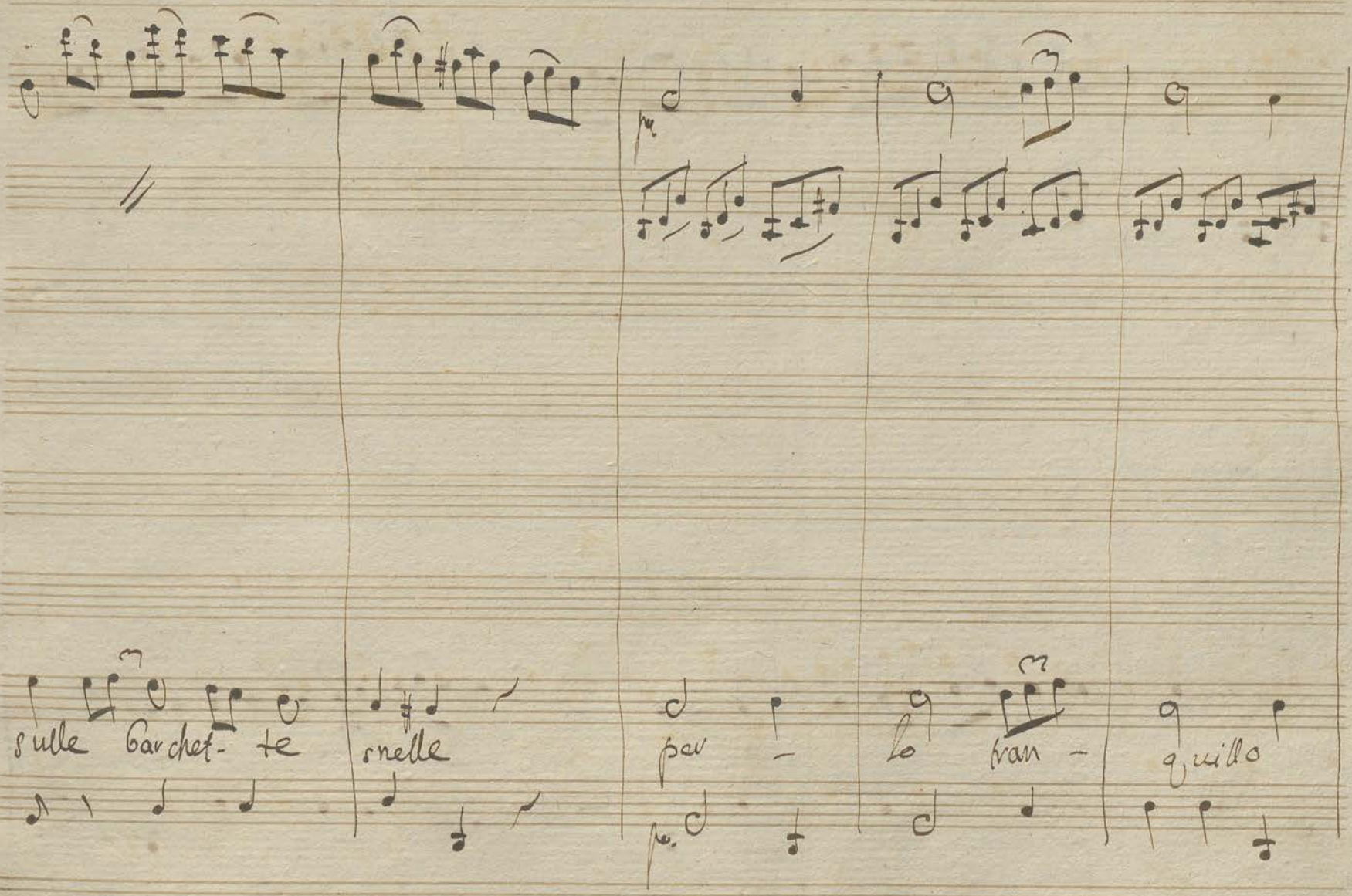
non

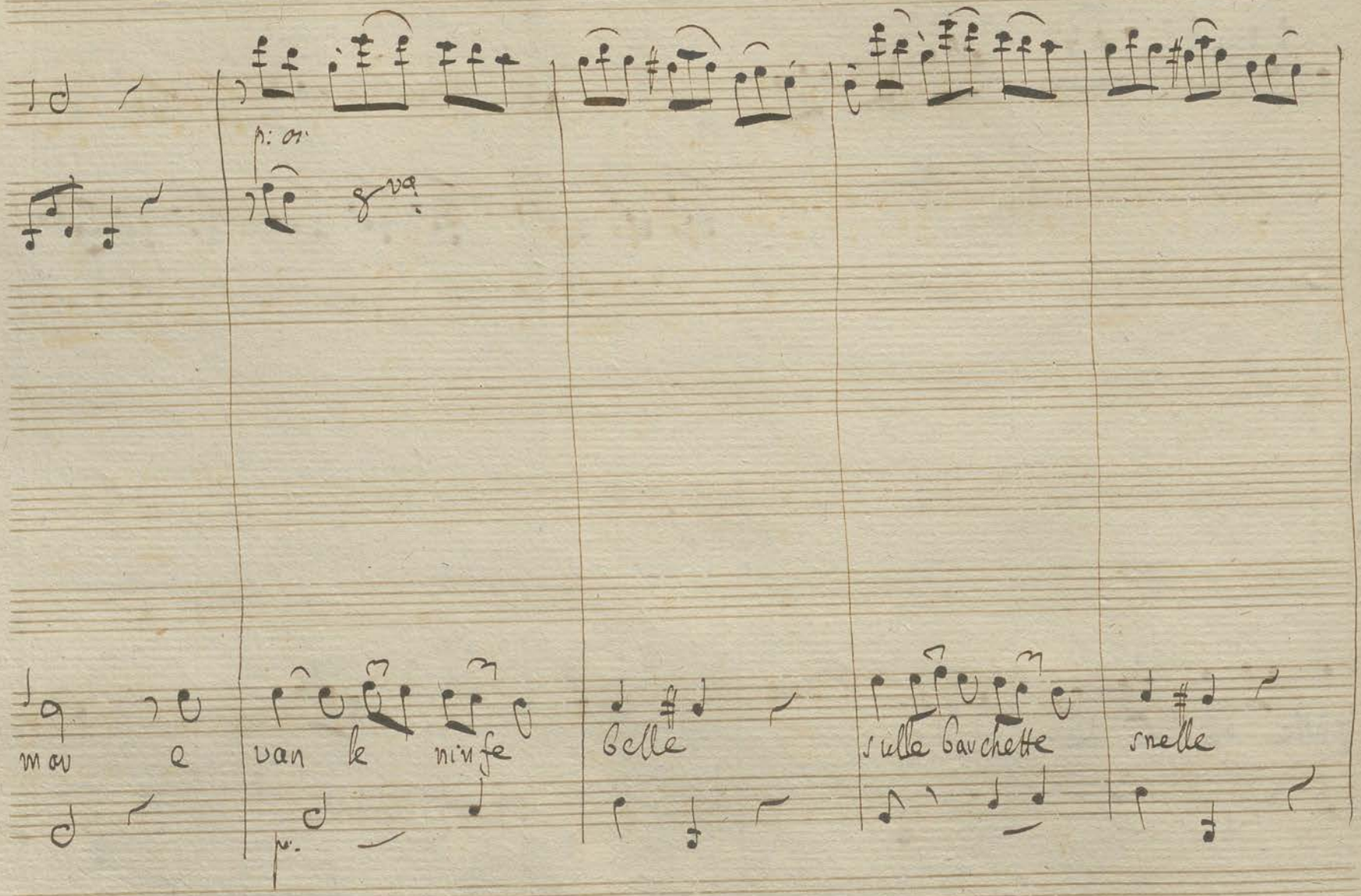
ma

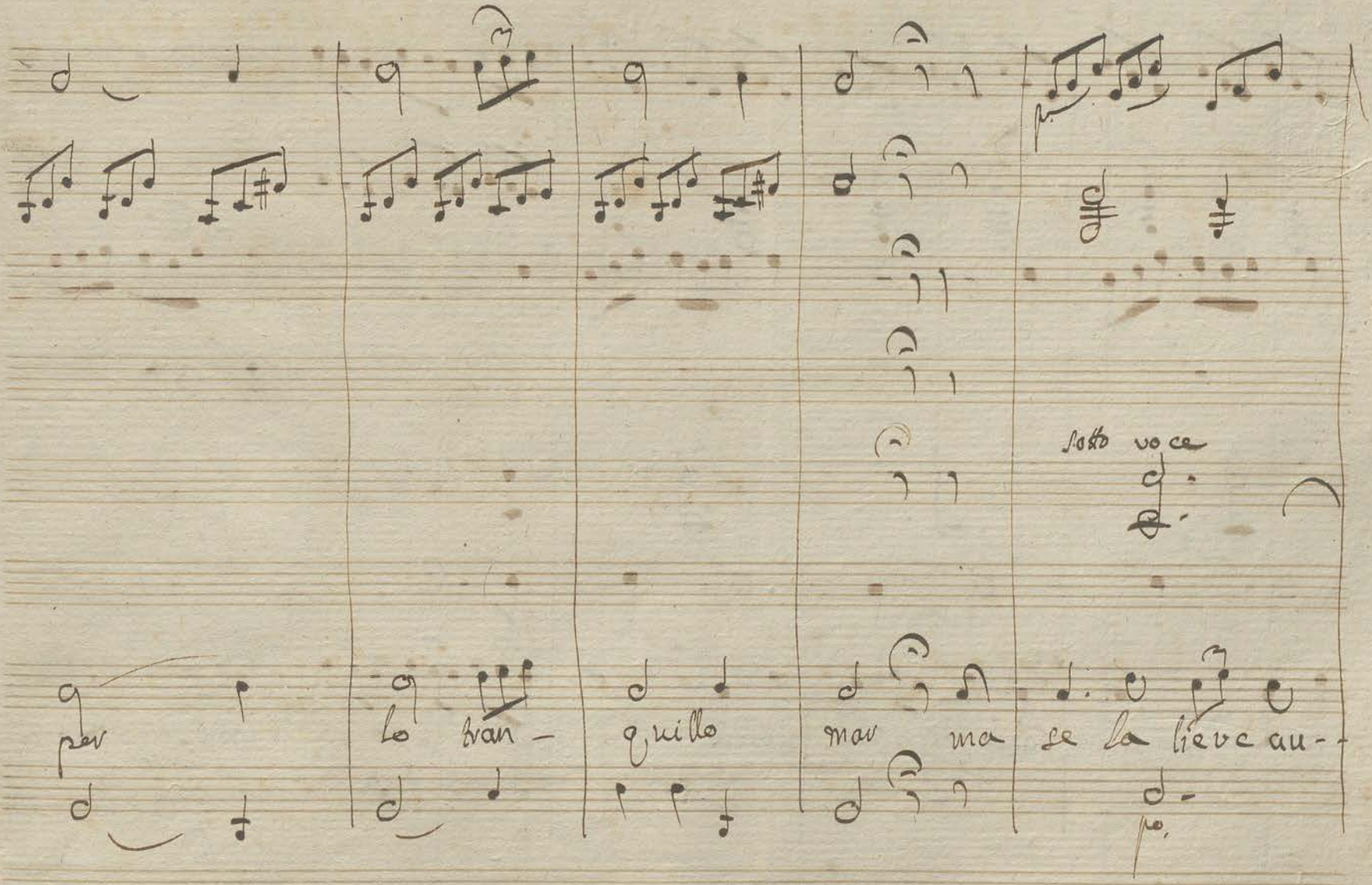

sotto voce
dolce
se la lieve au- vetta scherzando in ves pa lionda dall' ave- no- sa

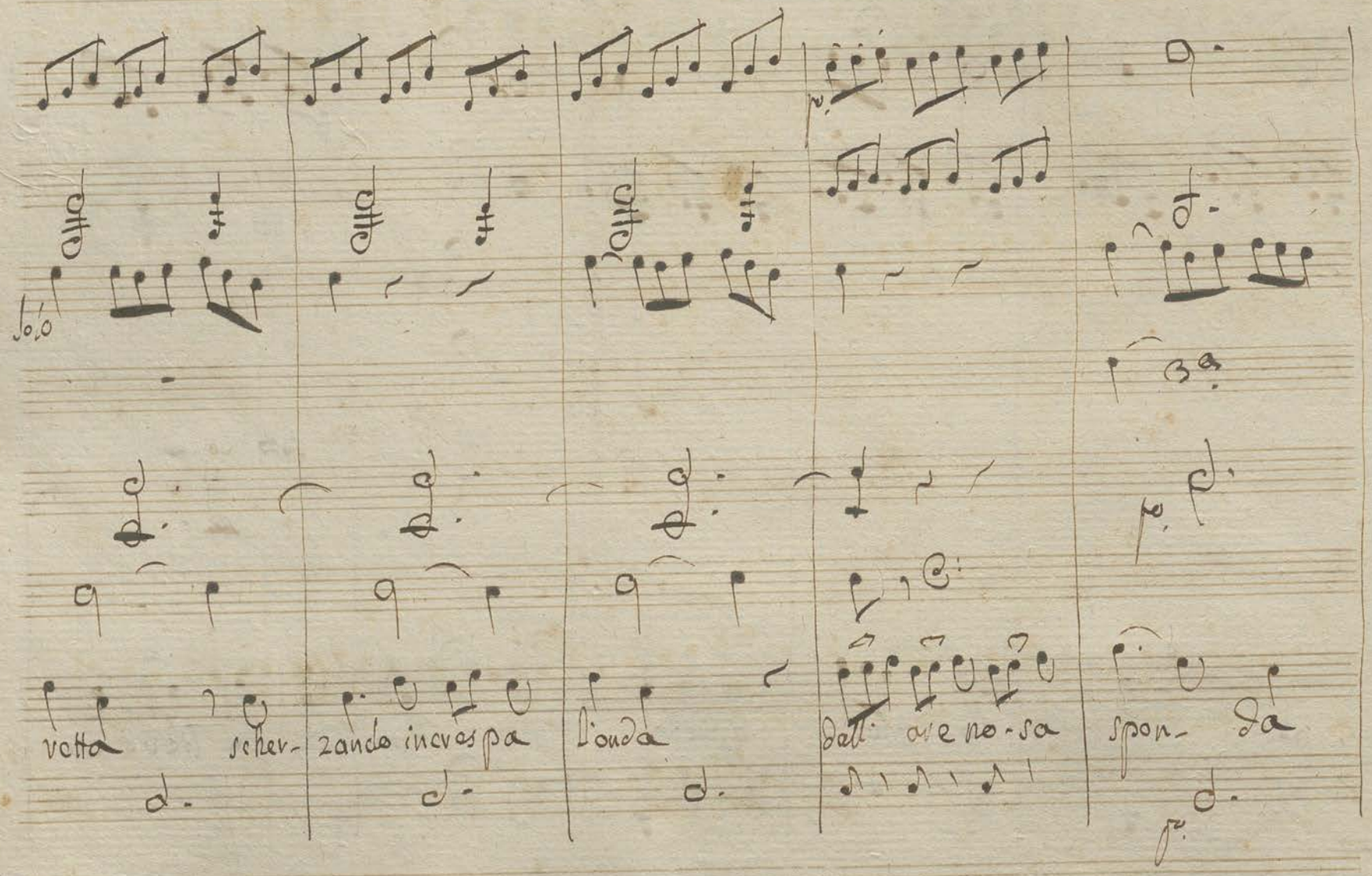
Sponda a vi- guardar la dilletta van le ninfe Belle

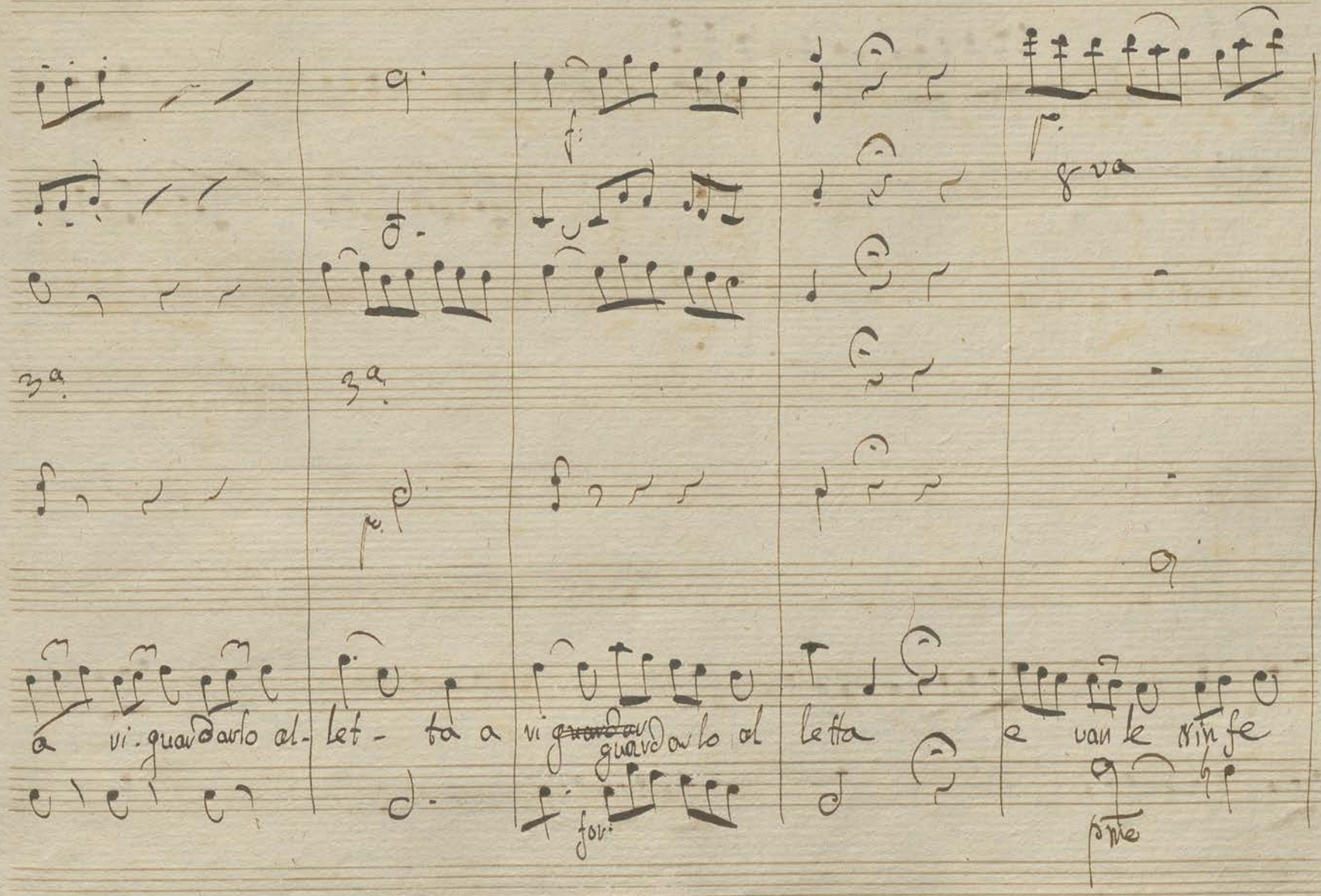
v: a:

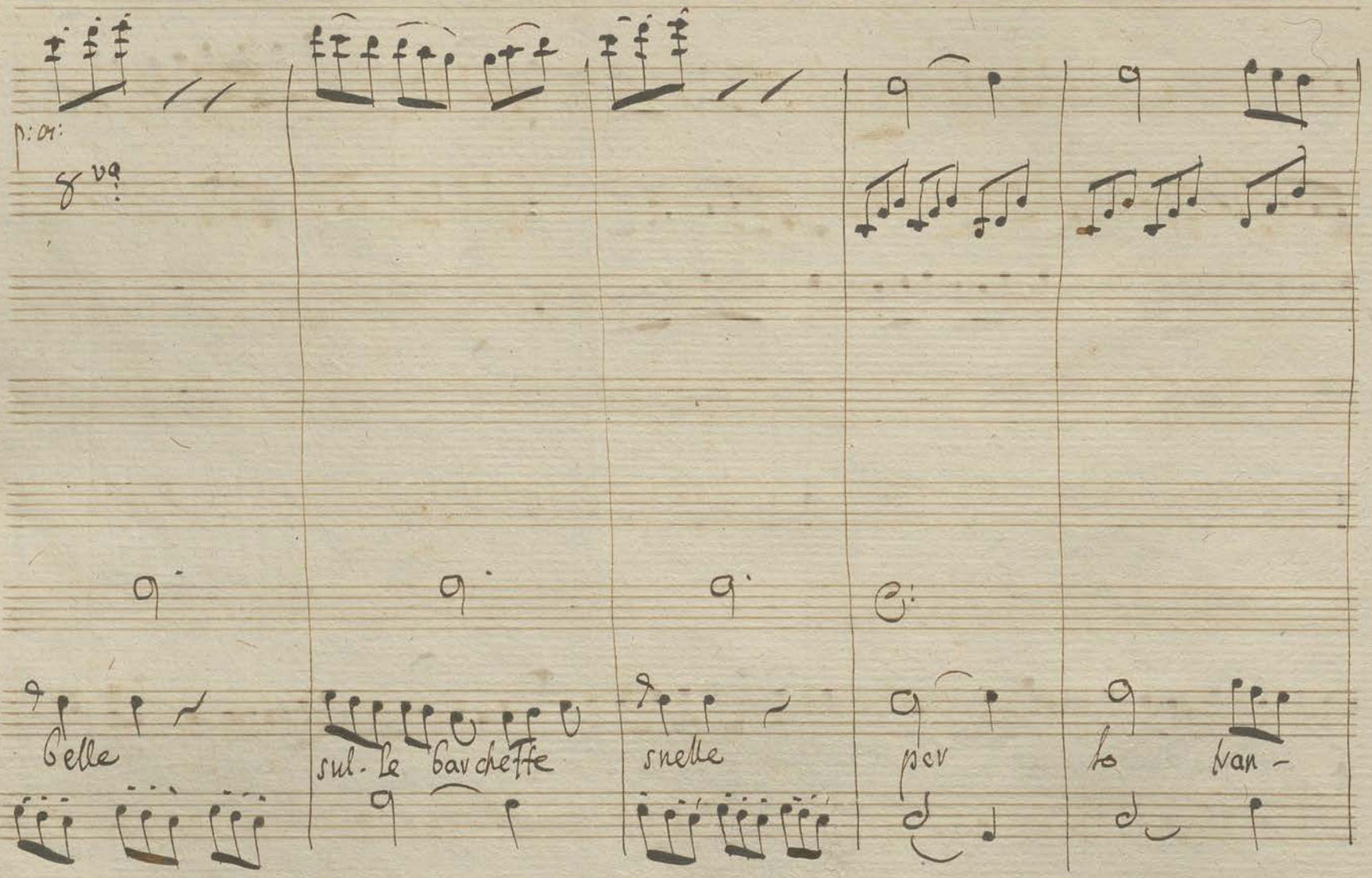

sulle Carchet- te
rnelle
par -
lo tran -
quillo

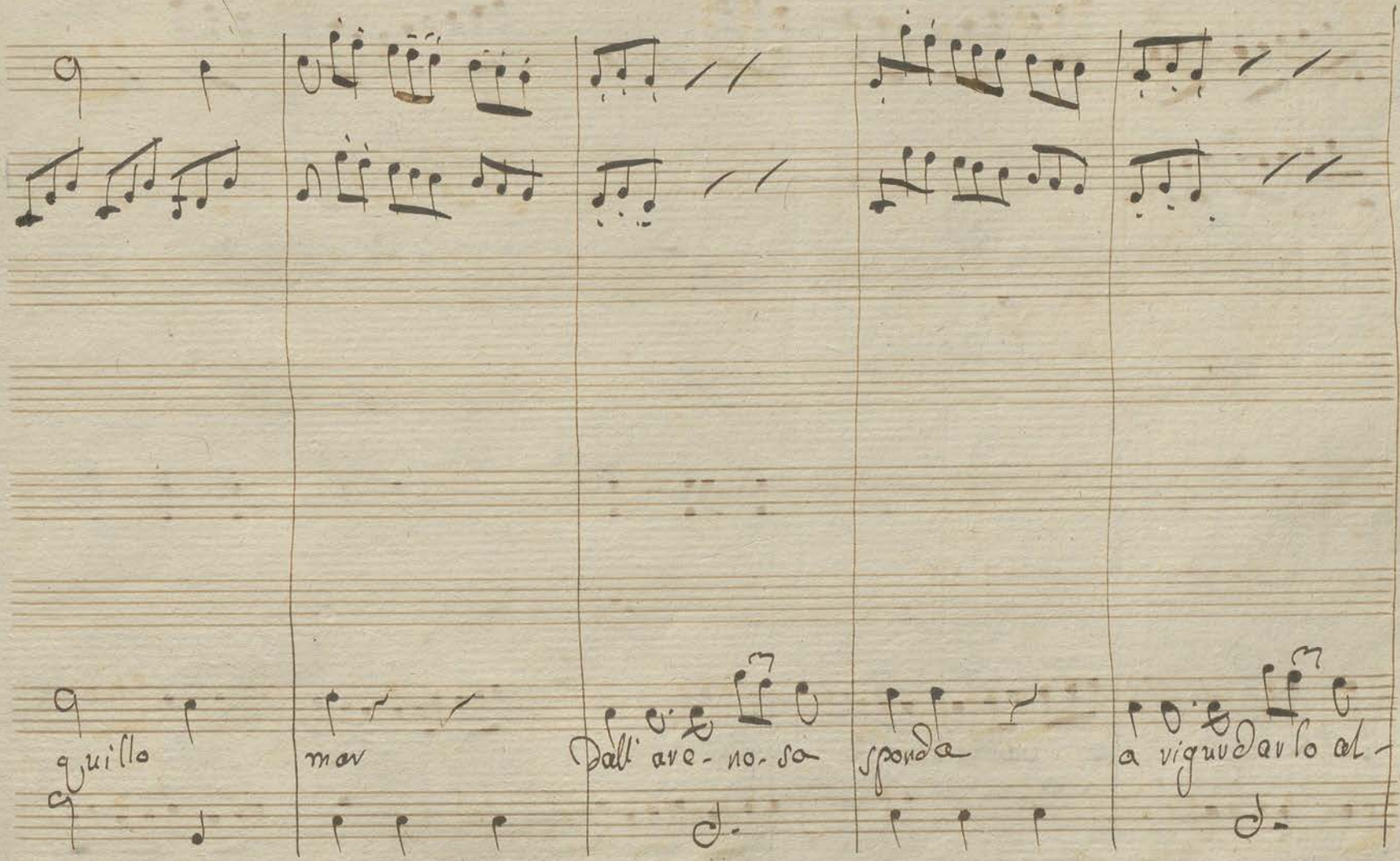

p: ou
8va
mon e
van le nimfe
Belle
sulle Gavchette
snelle

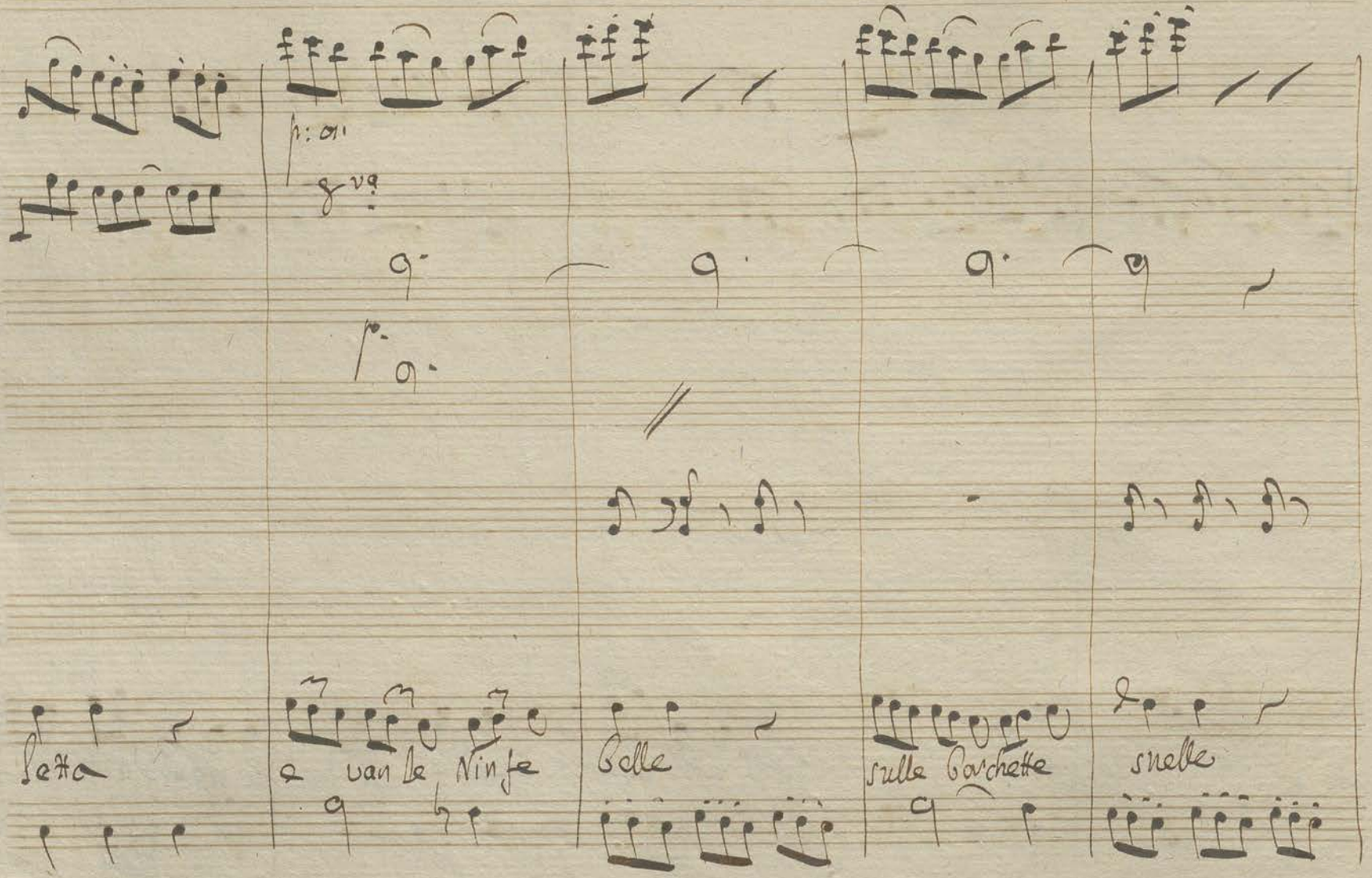

per
lo tran-
quillo
mar ma
se la lieve au-
sotto voce

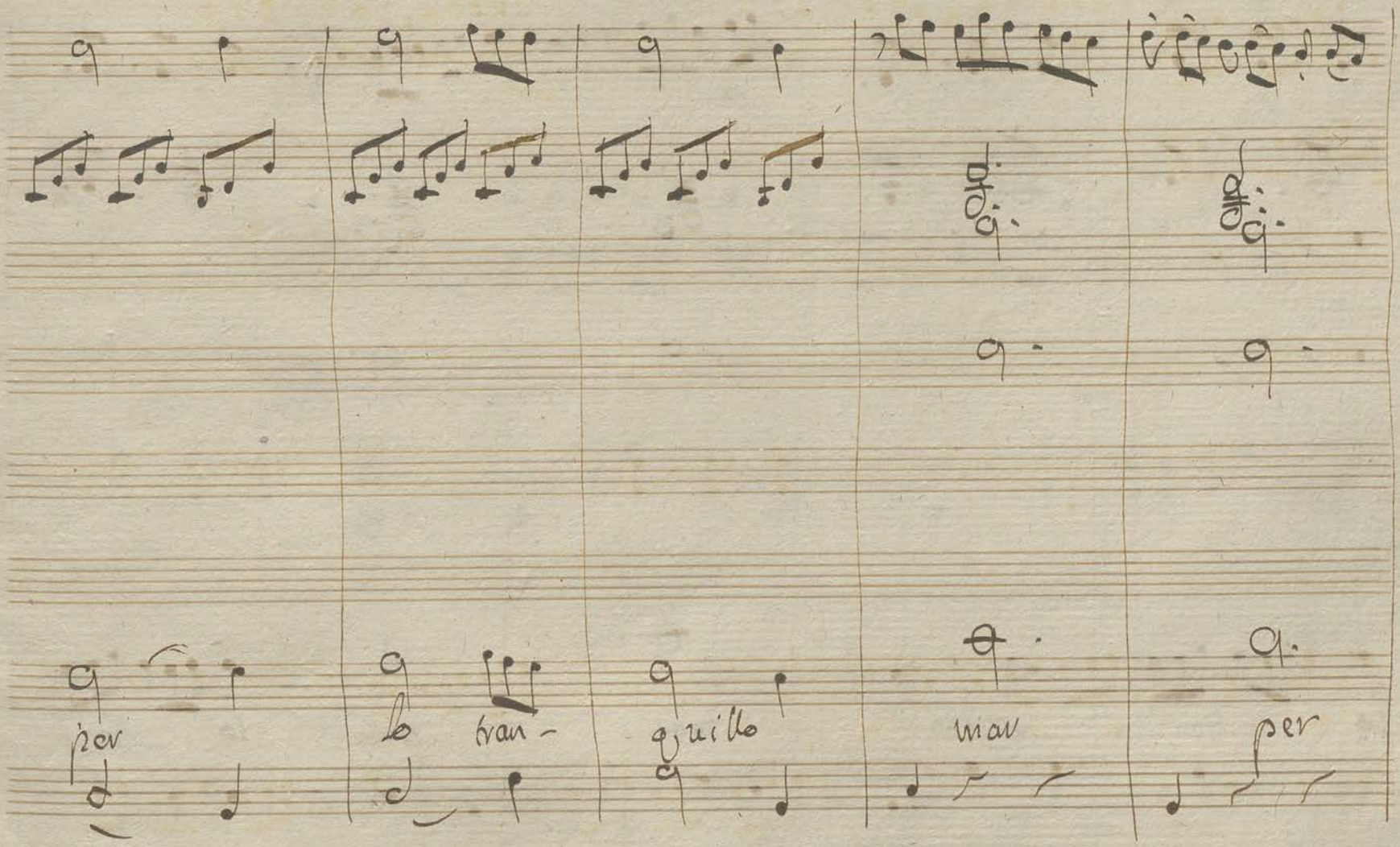

vetta
scher-
zando in cre spa
l'onda
dall' are no-sa
spon-
da

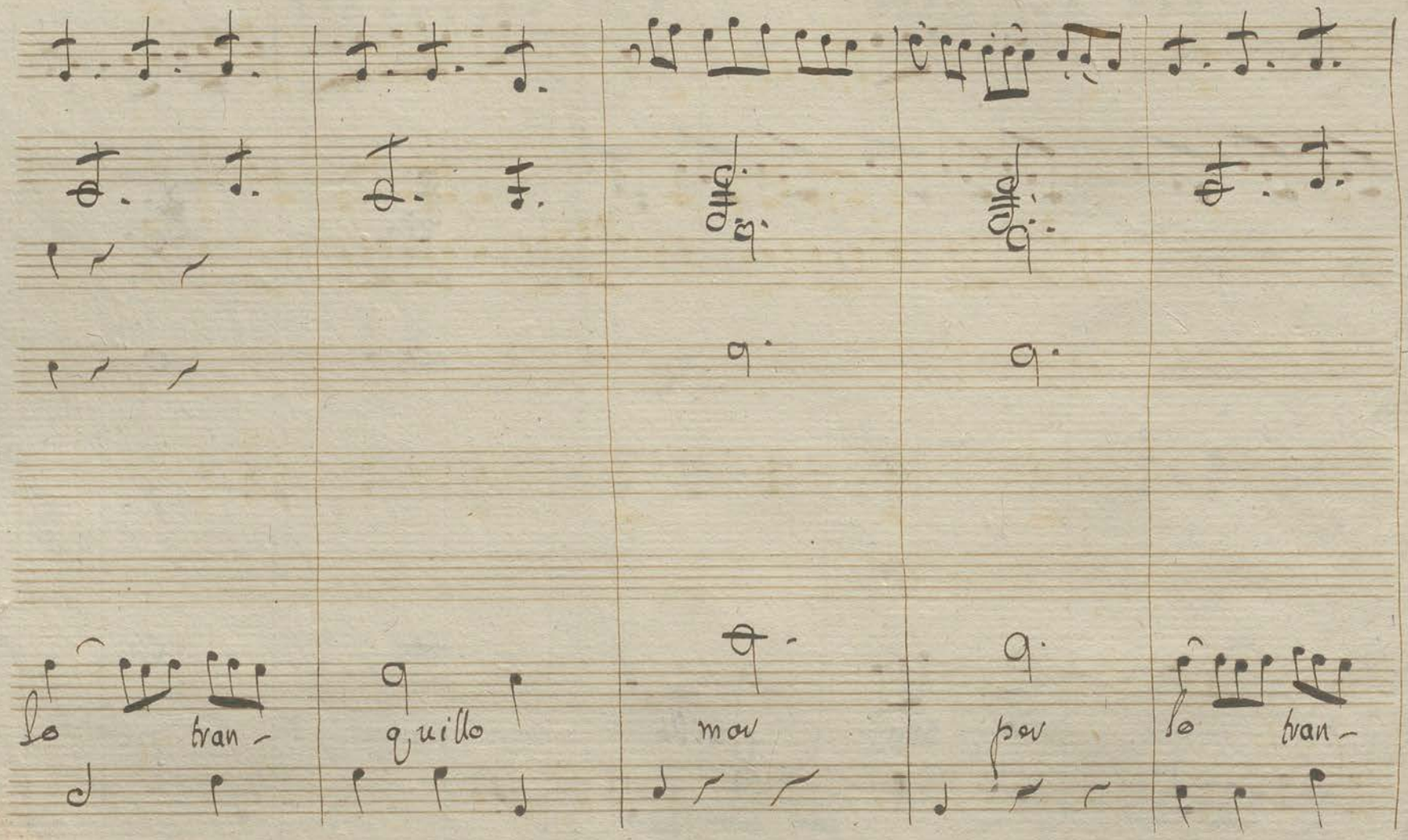

3ª
3ª
8va
a vi. guardarlo al-
let- ta a
vi guardarlo al
letta
e van le ninfe

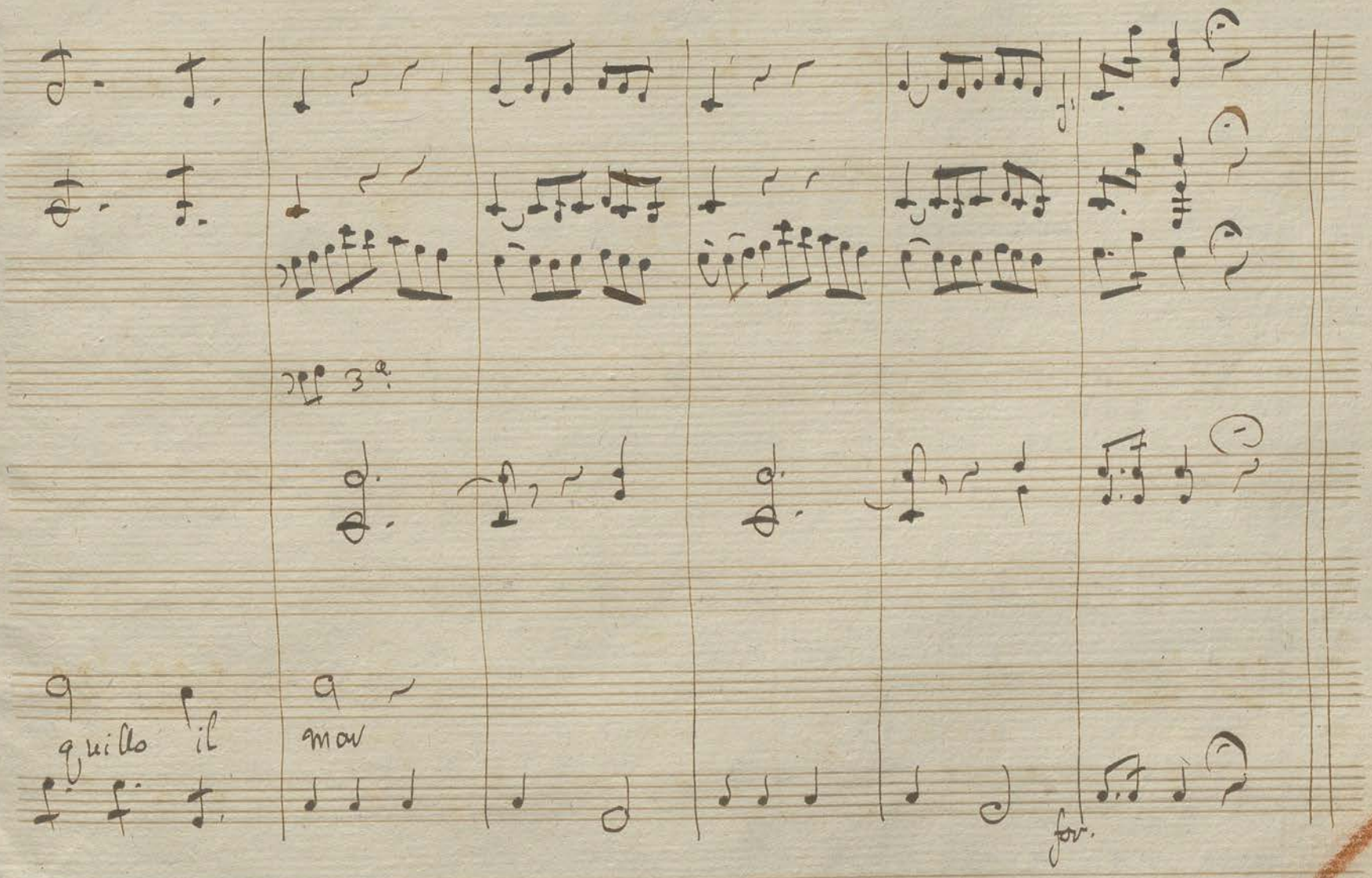

p: or:
8va
Belle
sul - le barchette
snelle
per
la
van -


quillo
mar
dall' are- no- sa
sponda
a vigu vdar lo al-


p: ou
8va
festa
a van le Ninfe
Belle
sulle Barchette
snelle


per
lo
tran-
quillo
mar
per


lo tran-
quillo
mo
po
lo tran-


3.a
quello il
amor
for.

Acmet Solo

che nuovo stil di mendicar of- fetto Pur mi è forza obli-

ar chi son chi fui Di adot- tar le stravaganze al- trui

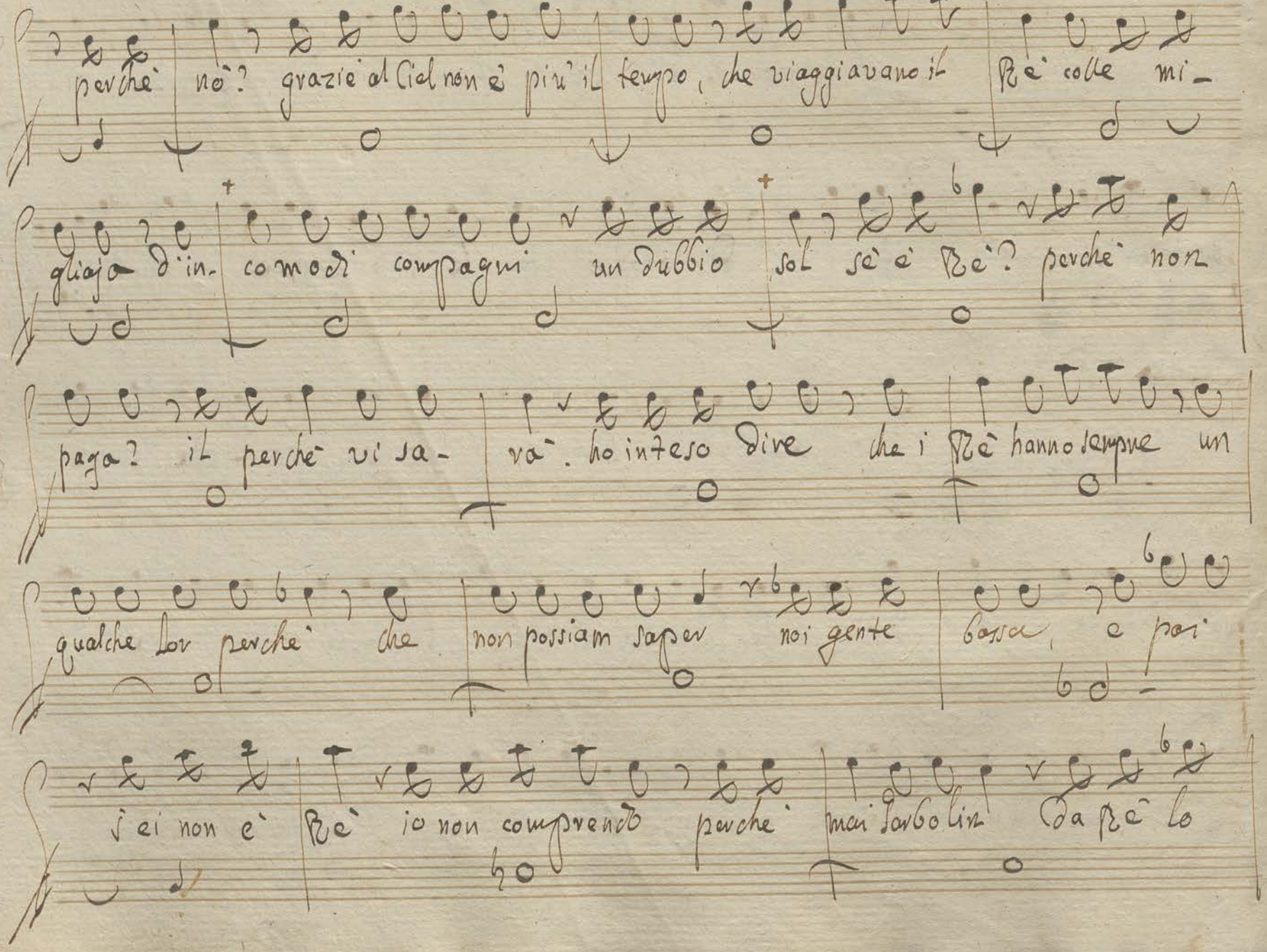
Scena 6ª

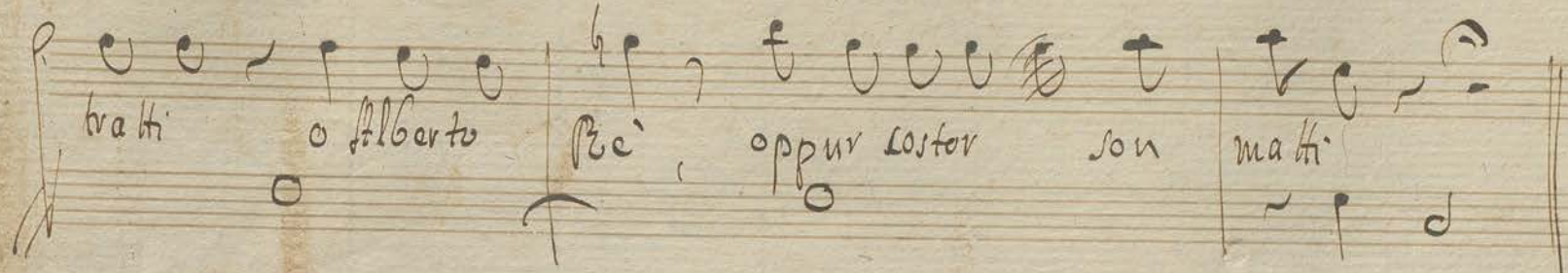
Tadeo e poi Zaffirio

Da un Cucolin secreto che vis- ponde alla came-

ra del Conte u- dij che Farfolin gli Dava il Titolo di maesta di

Sire che diavolo vuol dire? savebbe mai un Rè che viaggi incognito


perchè nò? grazie al Ciel non è più il tempo, che viaggiavano il Rè colle mi-
gliaja d'in- comodi compagni un dubbio sol sè è Rè? perchè non
paga? il perchè vi sa- và. ho inteso dire che i Rè hanno sempre un
qualche lor perchè che non possiam saper noi gente bassa, e poi
sei non è Rè io non comprendo perchè mai Sarbolin da Rè lo




Segue Aria Tadeo

1/13 son matti

Violini

Oboe

Fagotti

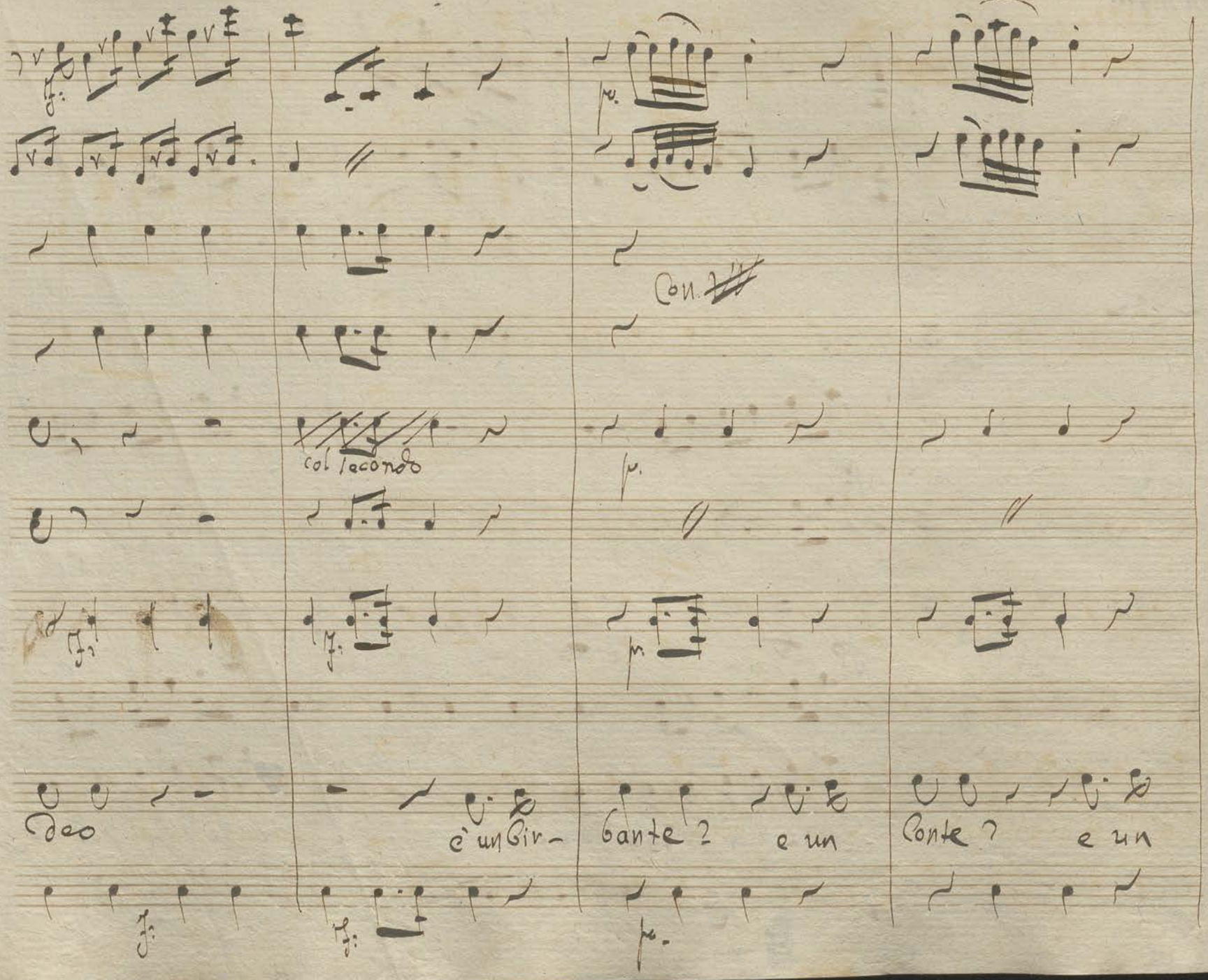
Corni in F

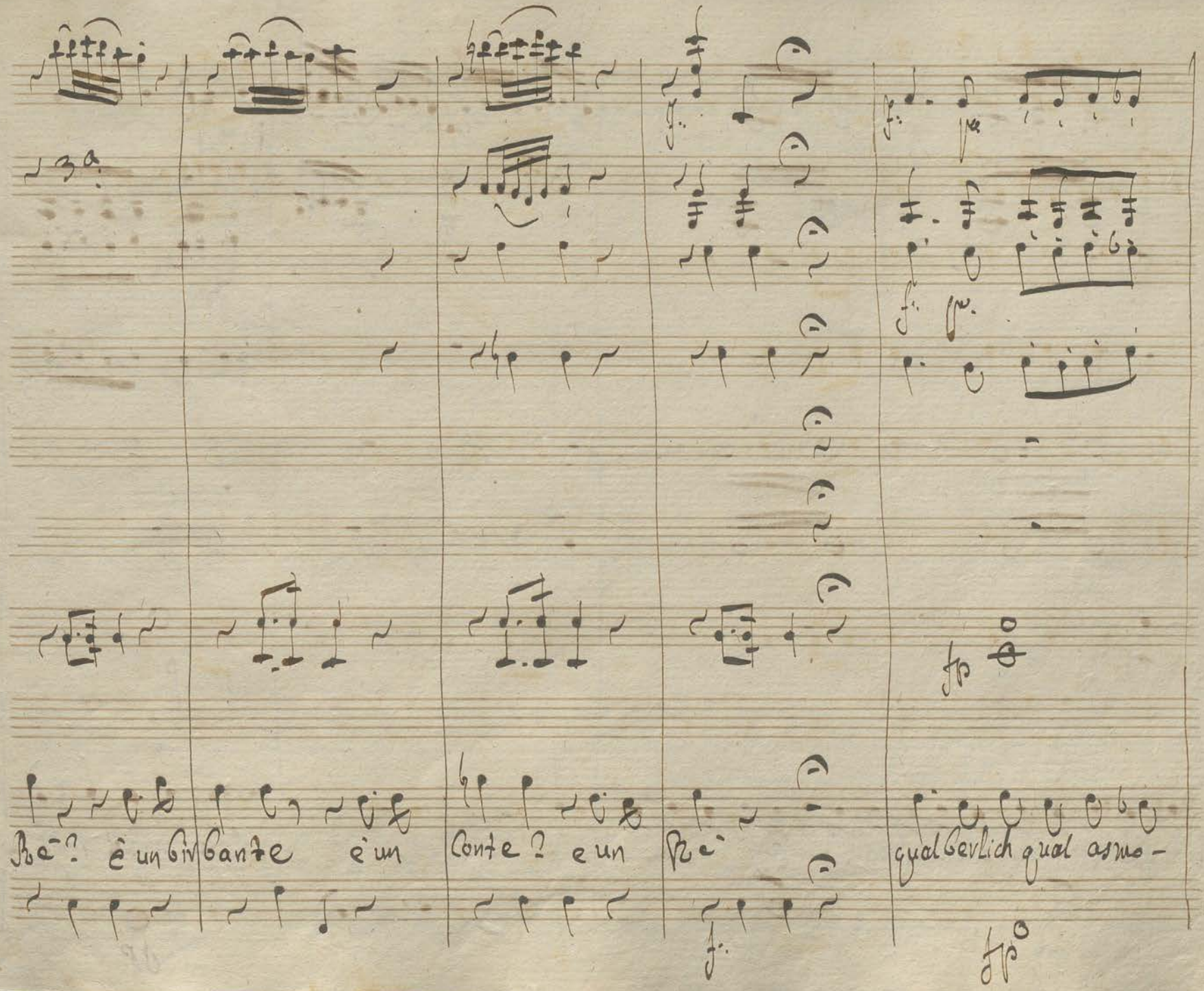
Viola

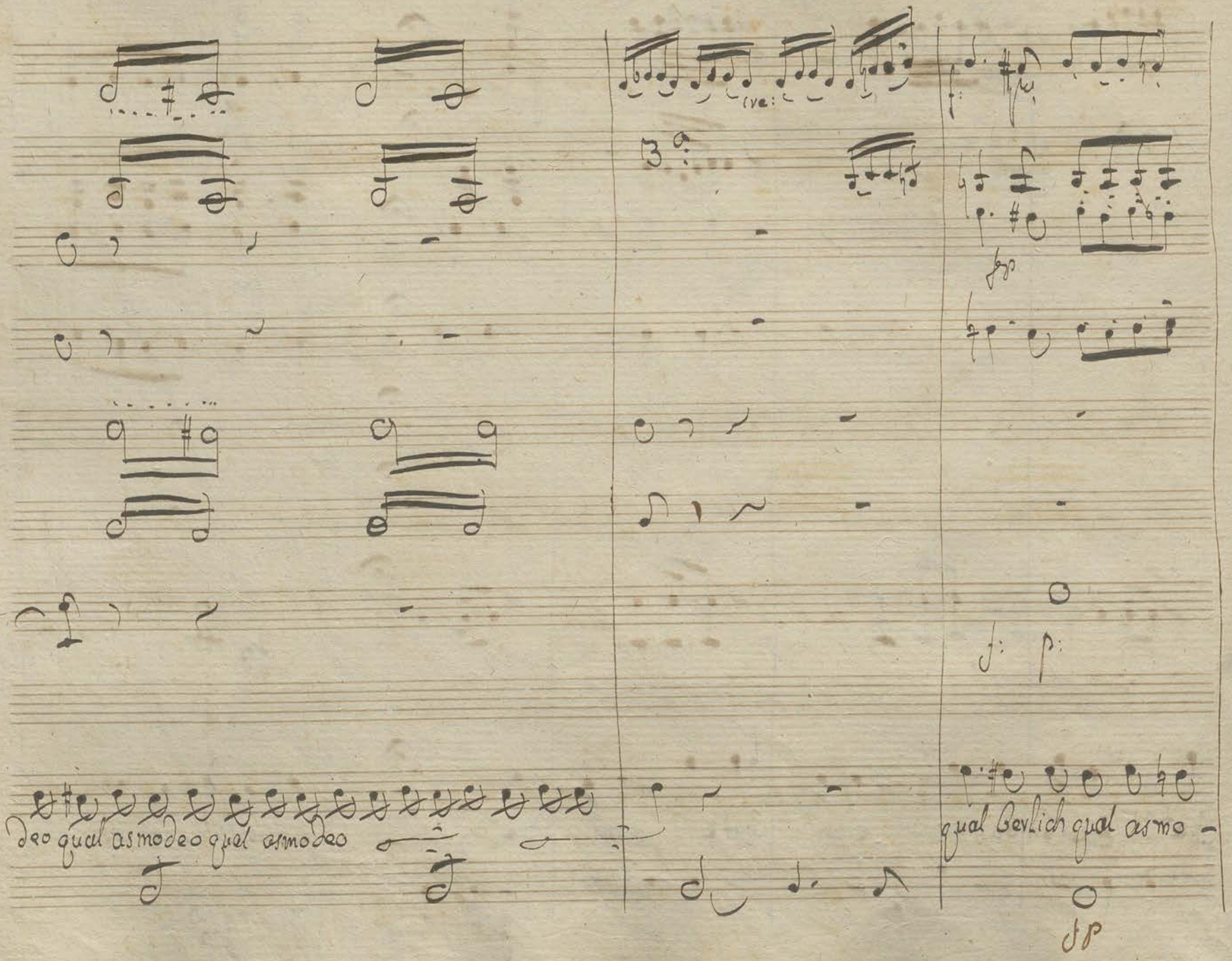
Tadeo

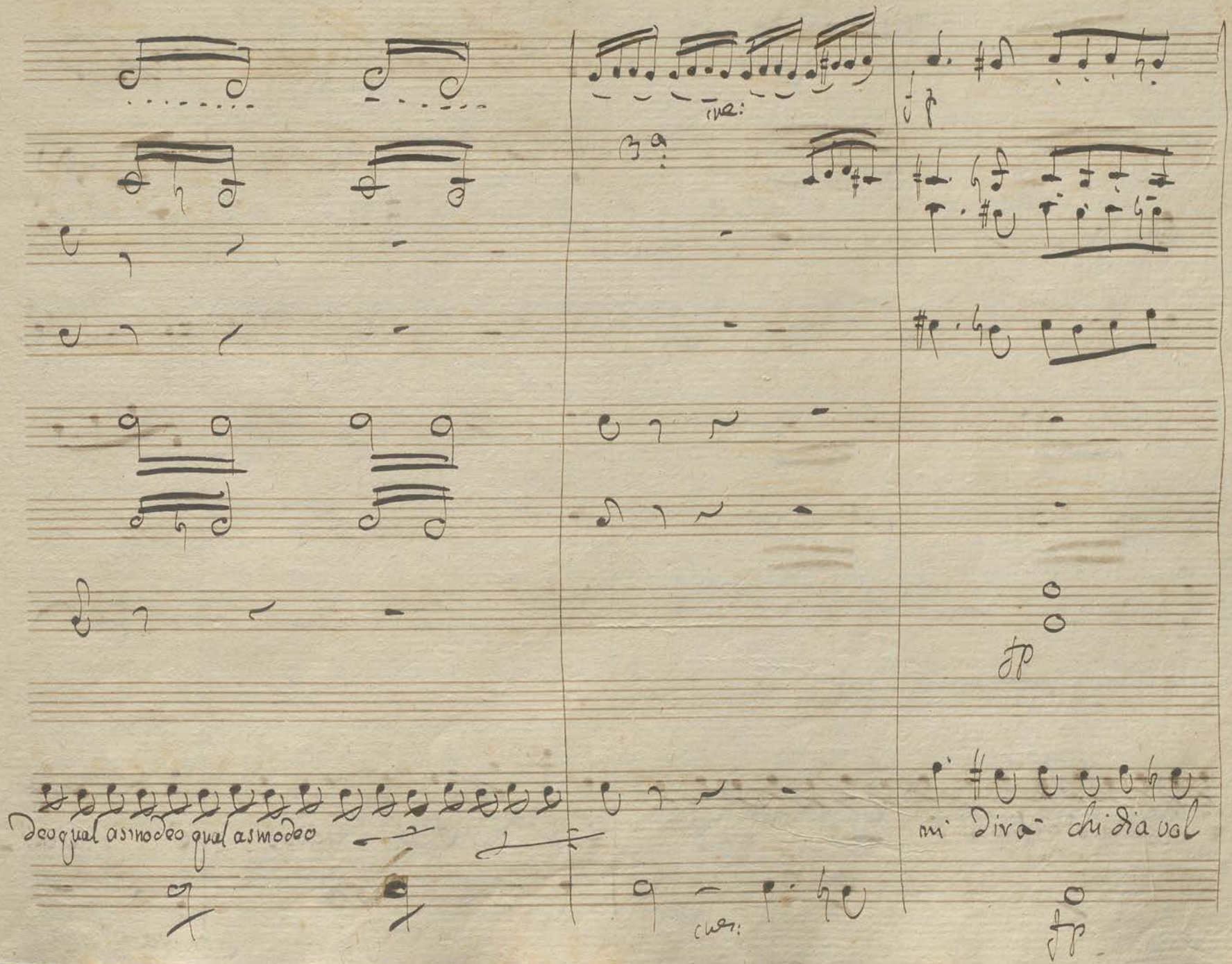
Che ne dici tuta- Deo che ne dici tuta-

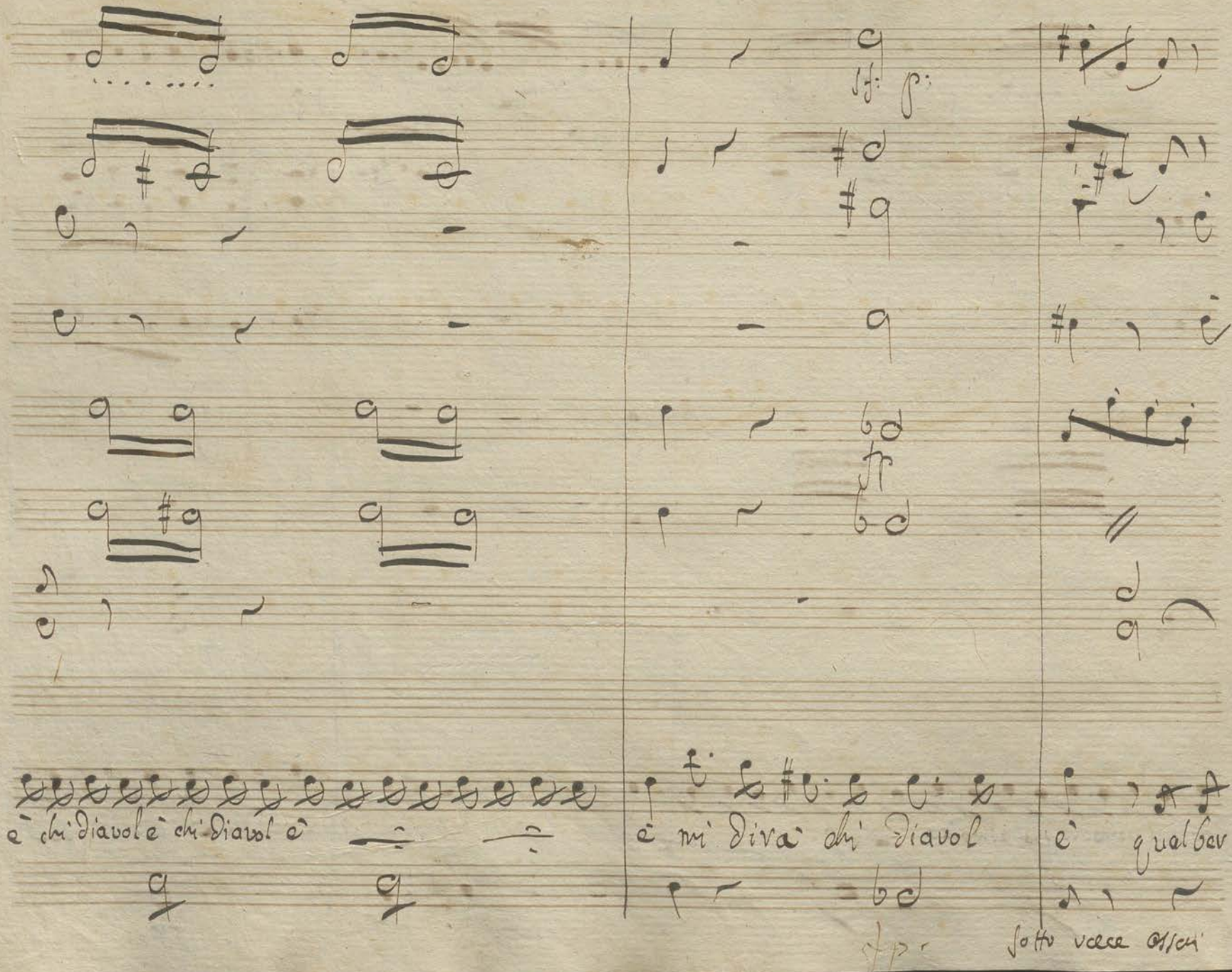
Moderato

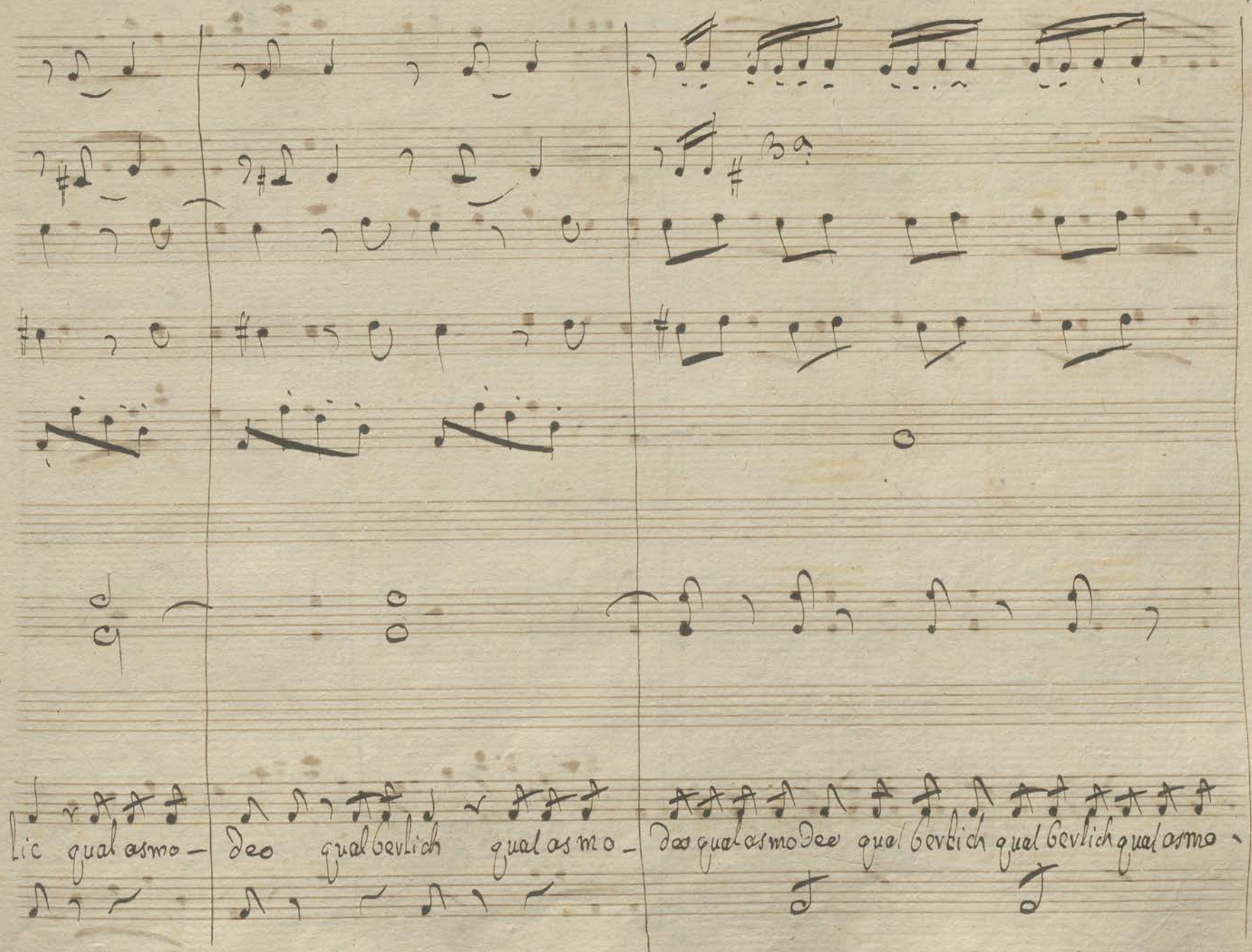

col secondo
Con.
Deo
c'un Gir-
Cante?
e un
Conte?
e un

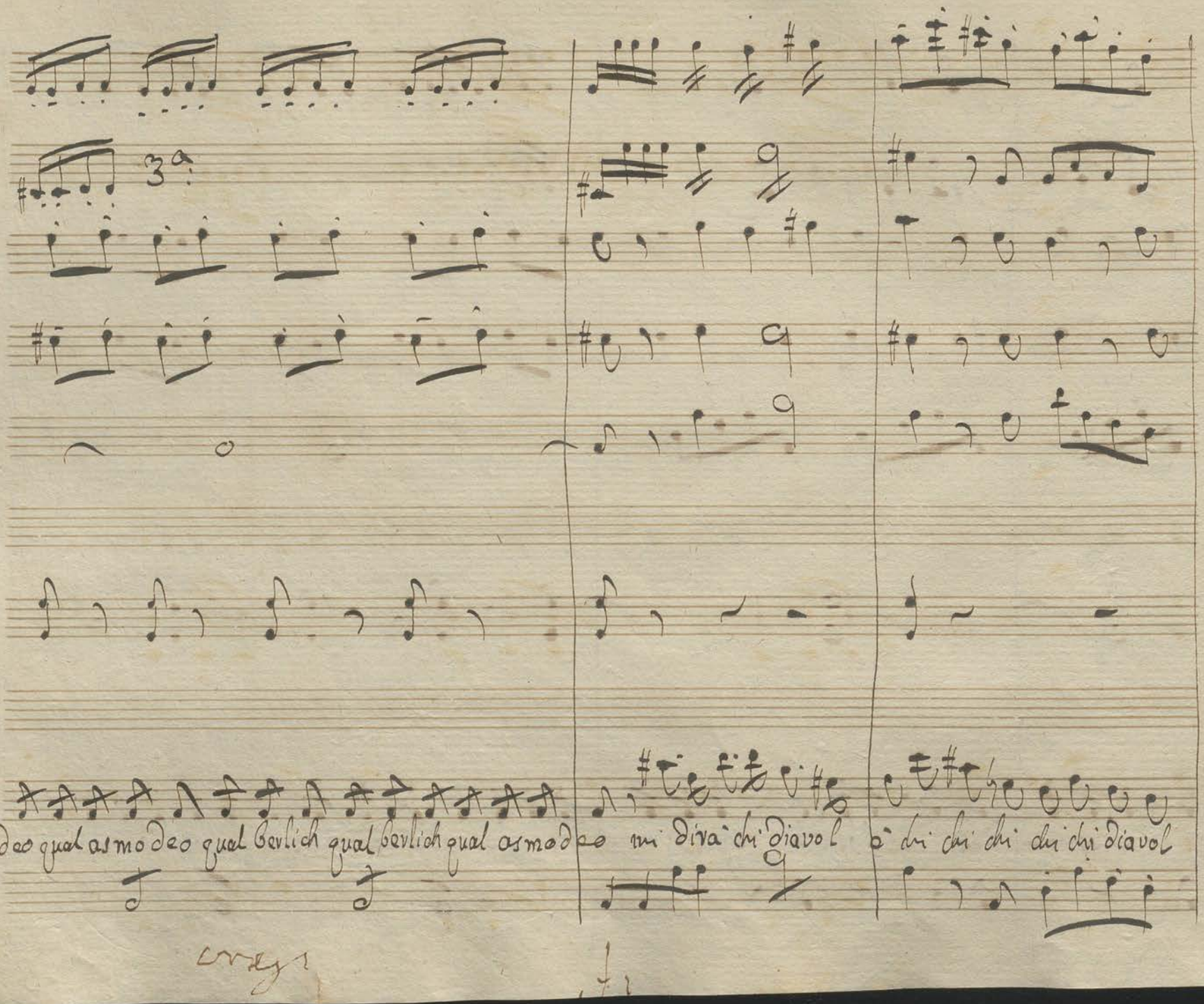

Re? è un Gir
Bante è un
Conte? è un
Re!
qual Gevlich qual asmo-

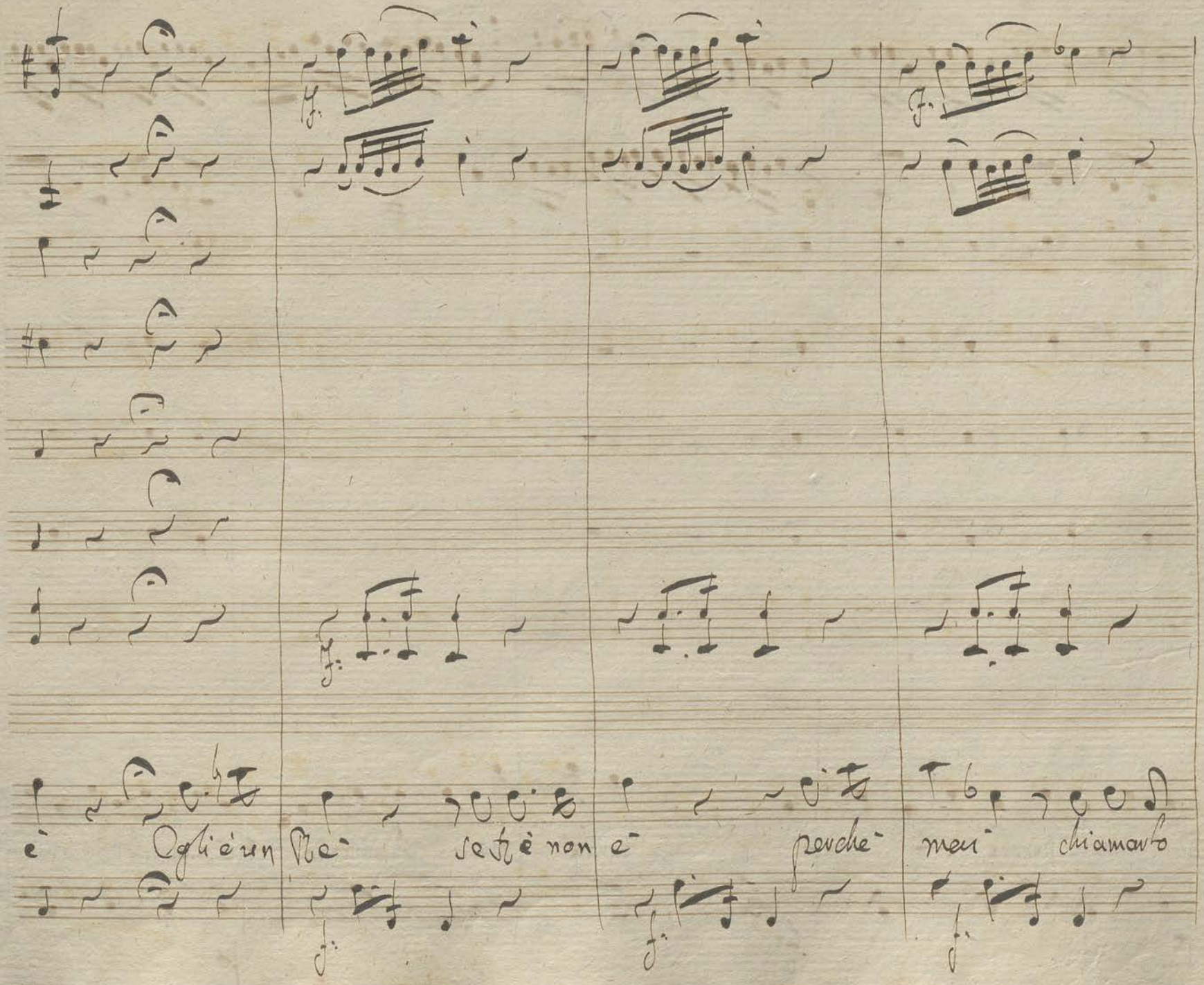

deo qual asmodeo quel asmodeo
qual Gevlich qual asmo -


Deo qual asmodeo qual asmodeo
mi Diva chi dia val


è chi diavol è chi diavol è
è mi diva chi diavol
è qualcer
sotto voce


lic qual asmo-
deo qual bevlich qual asmo-
das qual asmo dee qual bevlich qual bevlich qual asmo.


3a
deo qual asmodeo qual berlich qual berlich qual asmod
eo mi diva chi diavol
ò chi chi chi chi chi diavol

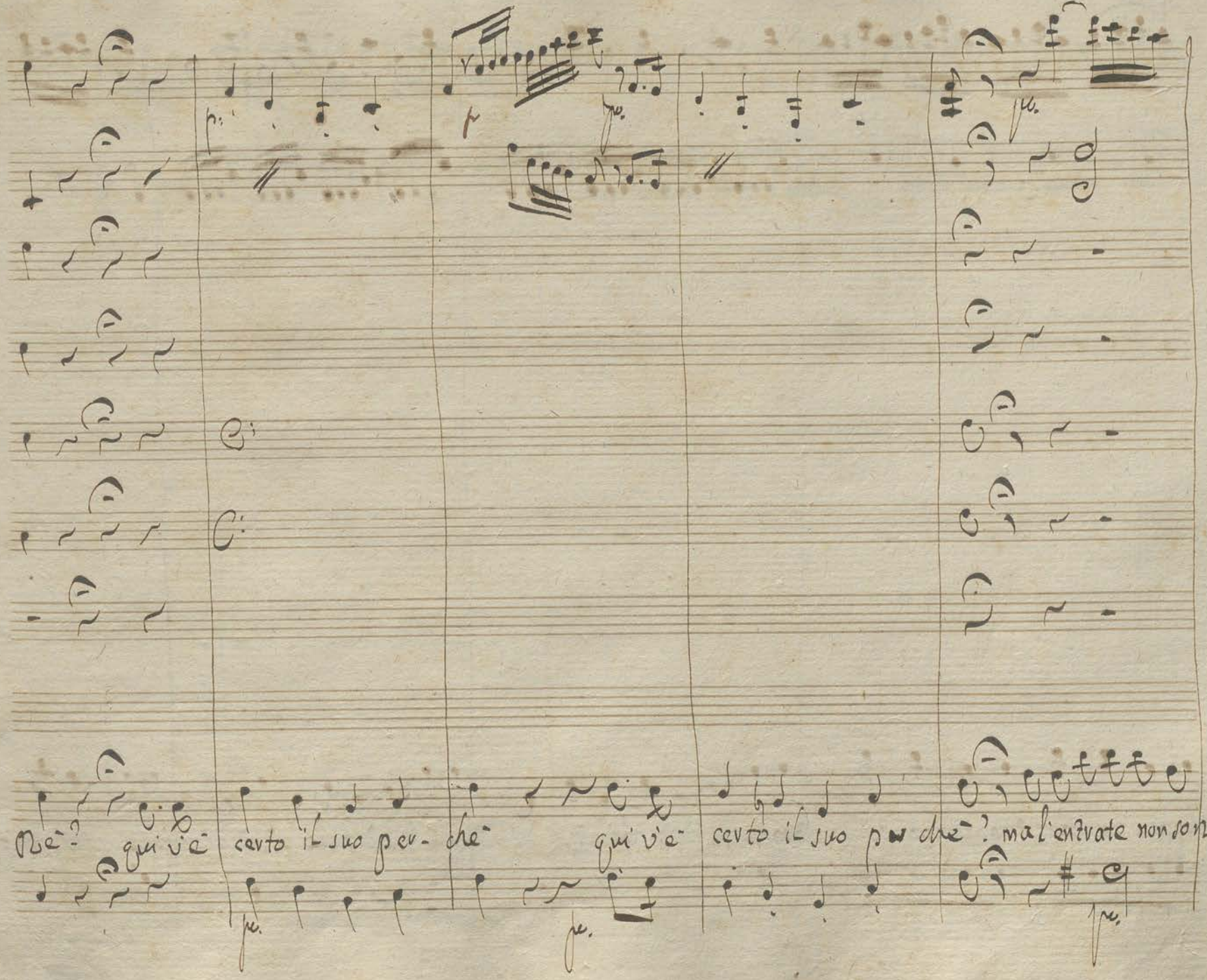

è Oglièun
Me sestè non
e perchè
mei chiamato

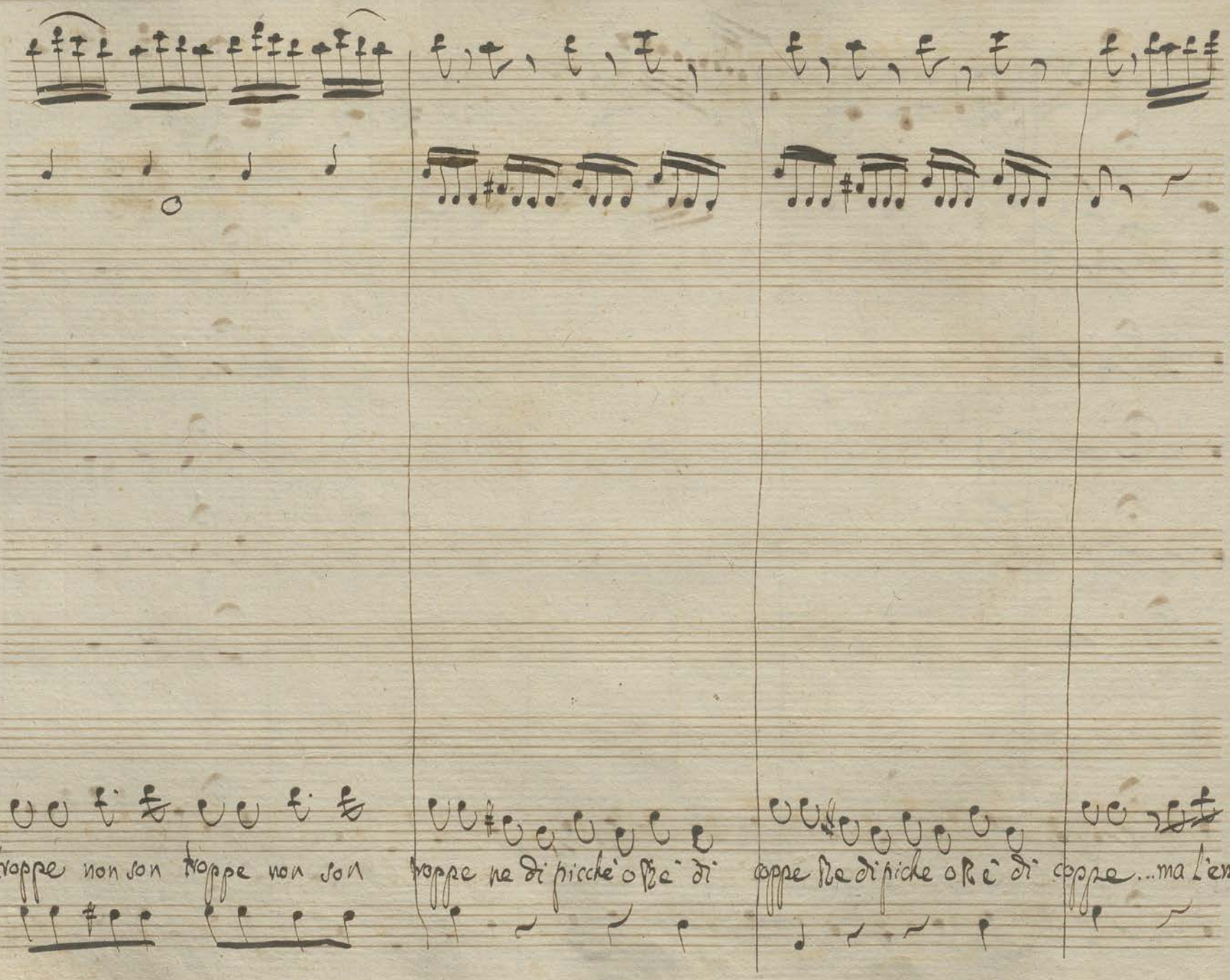
Re perche perche

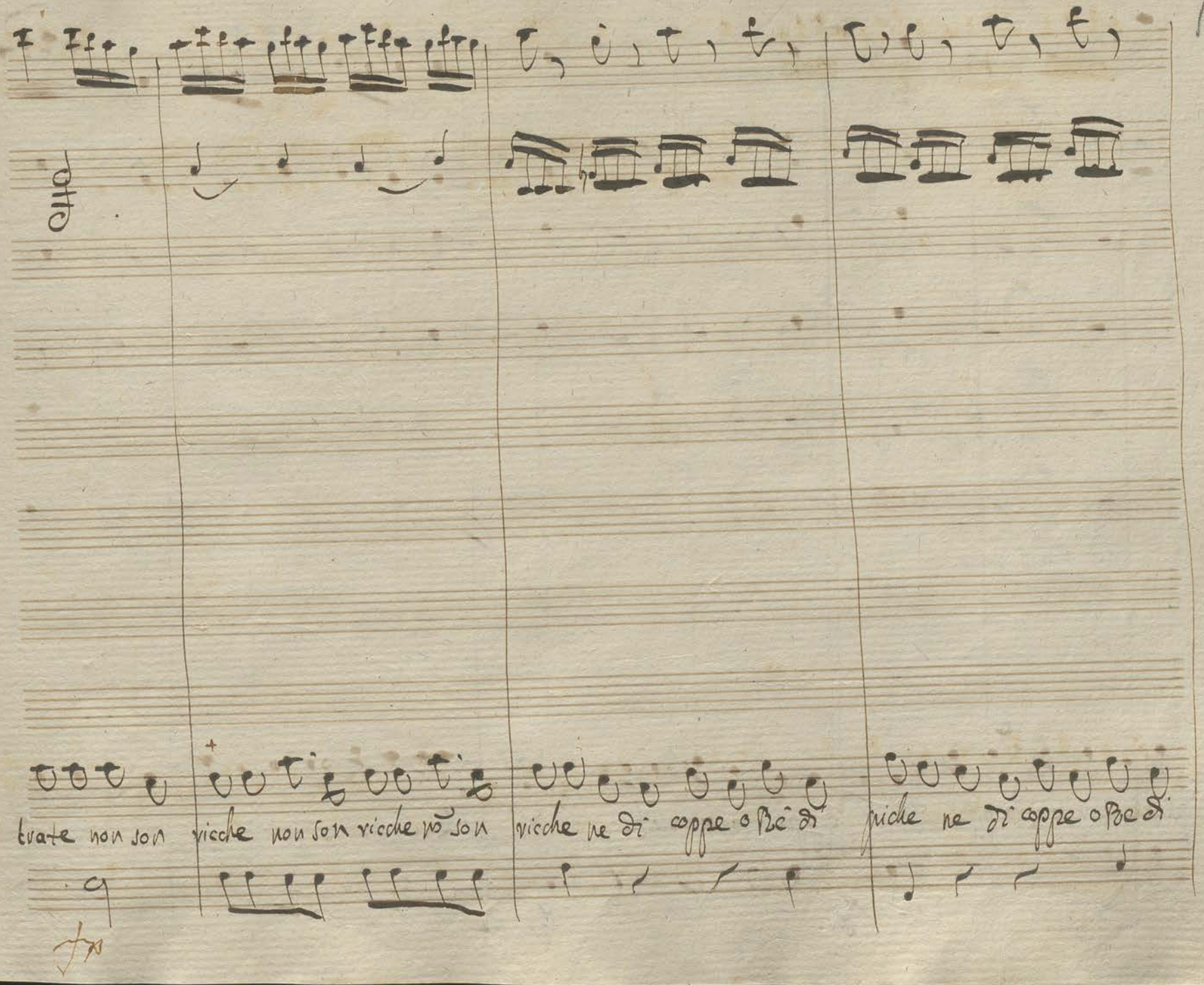
perche

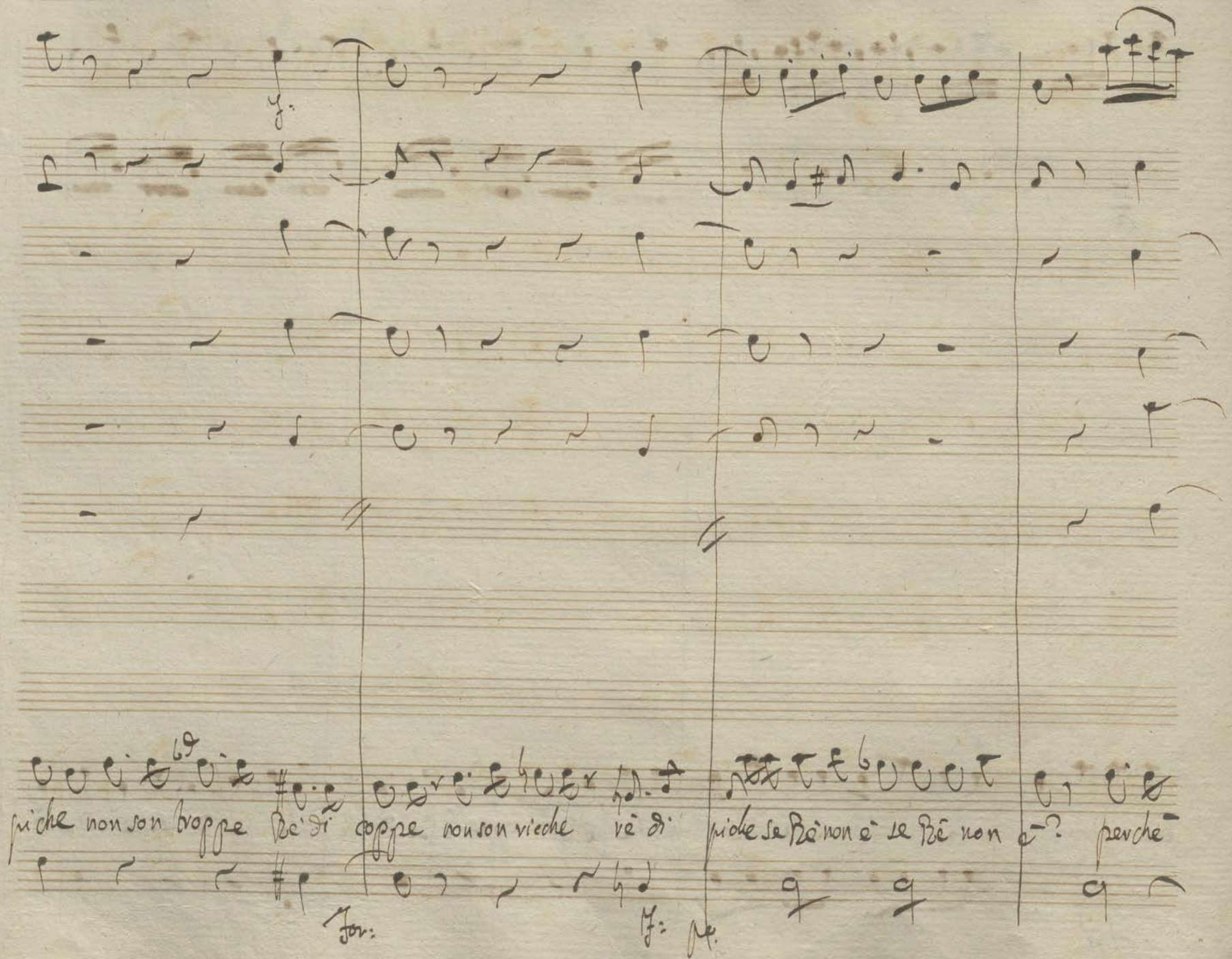
mai diamarlo

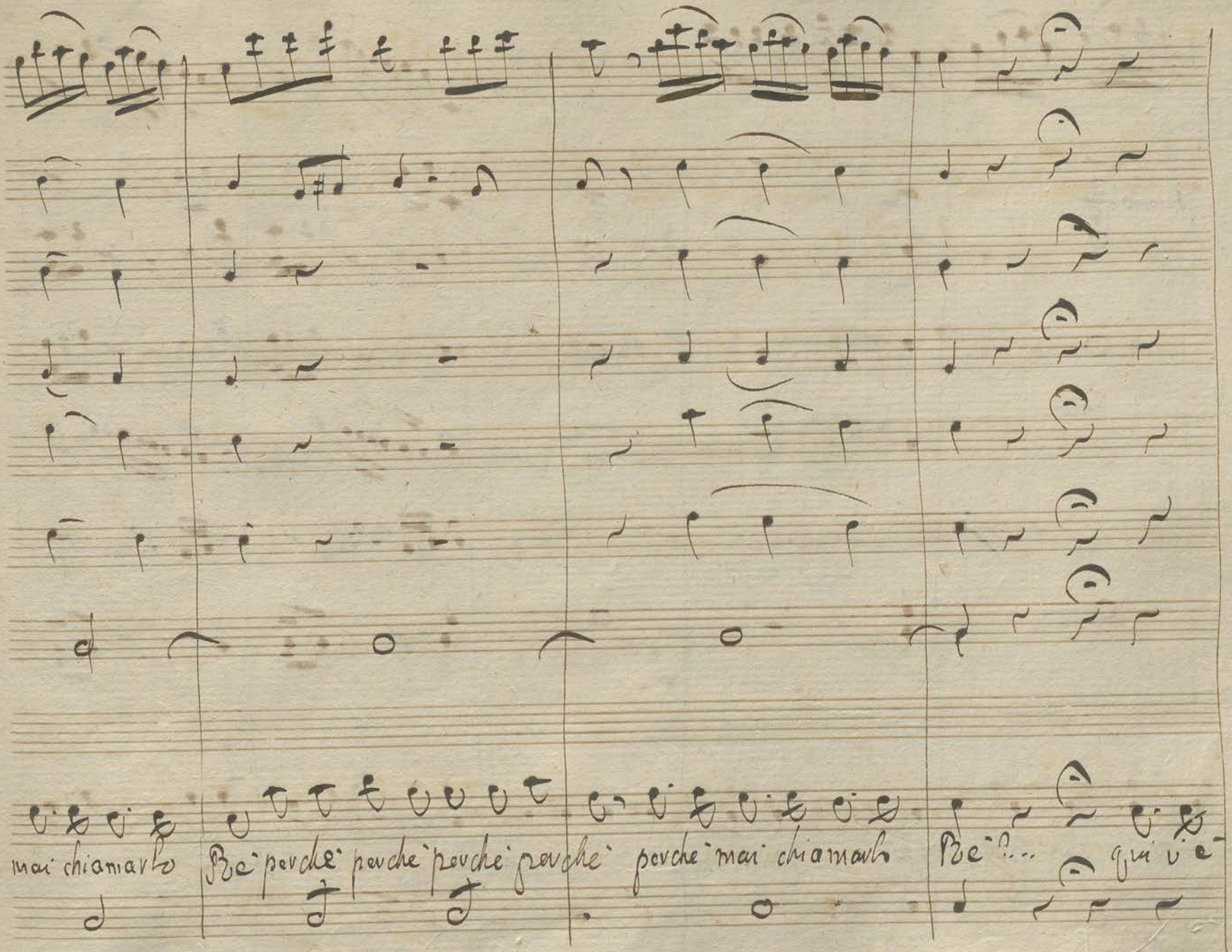
Re diamarlo Re diamarlo

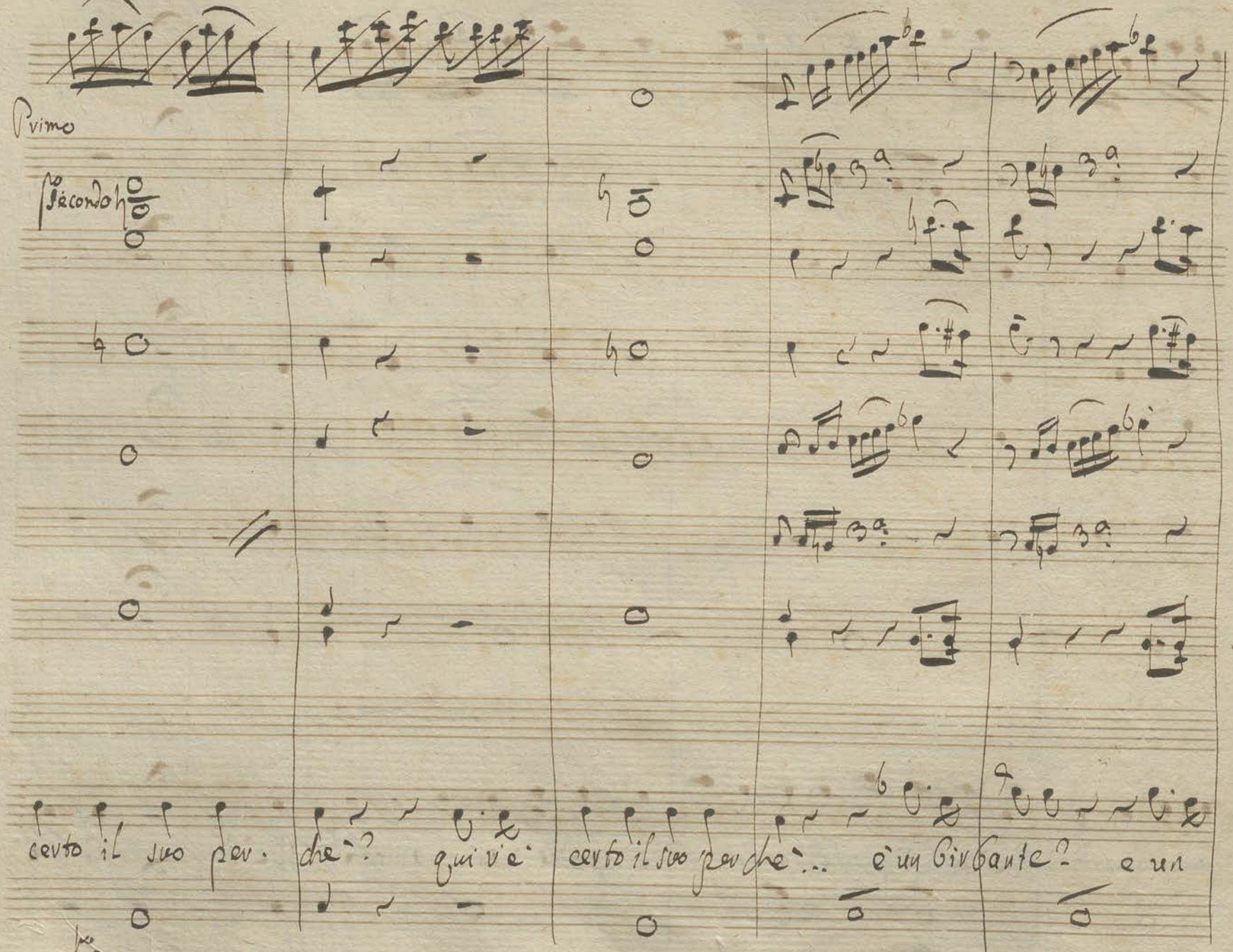

Che?
qui v'è
certo il suo per-ché
qui v'è
certo il suo per-ché? mal'entrate non son

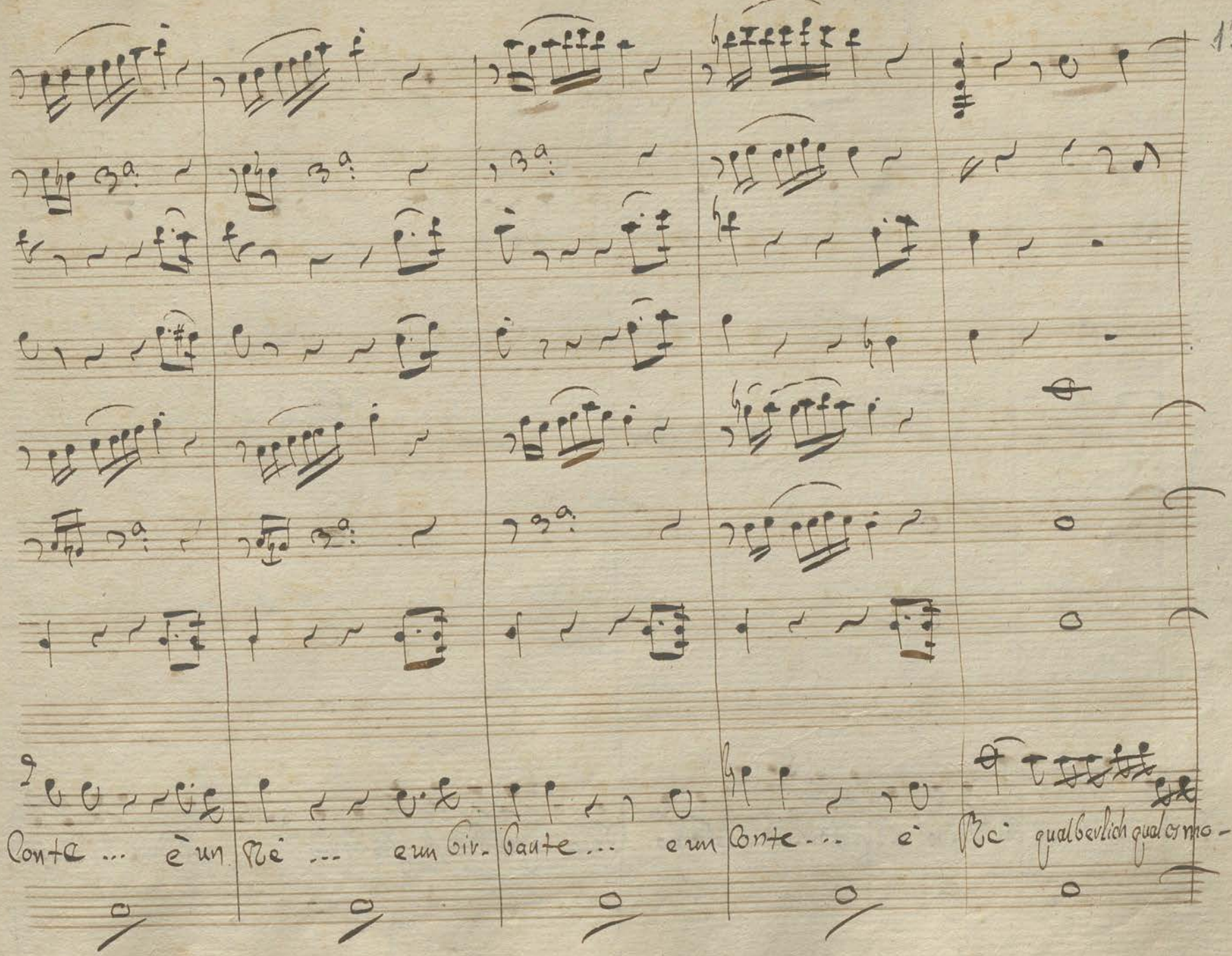

troppe non son troppe non son
troppe ne di picche o Re di
coppe ne di picche o Re di coppe ... ma l'en-

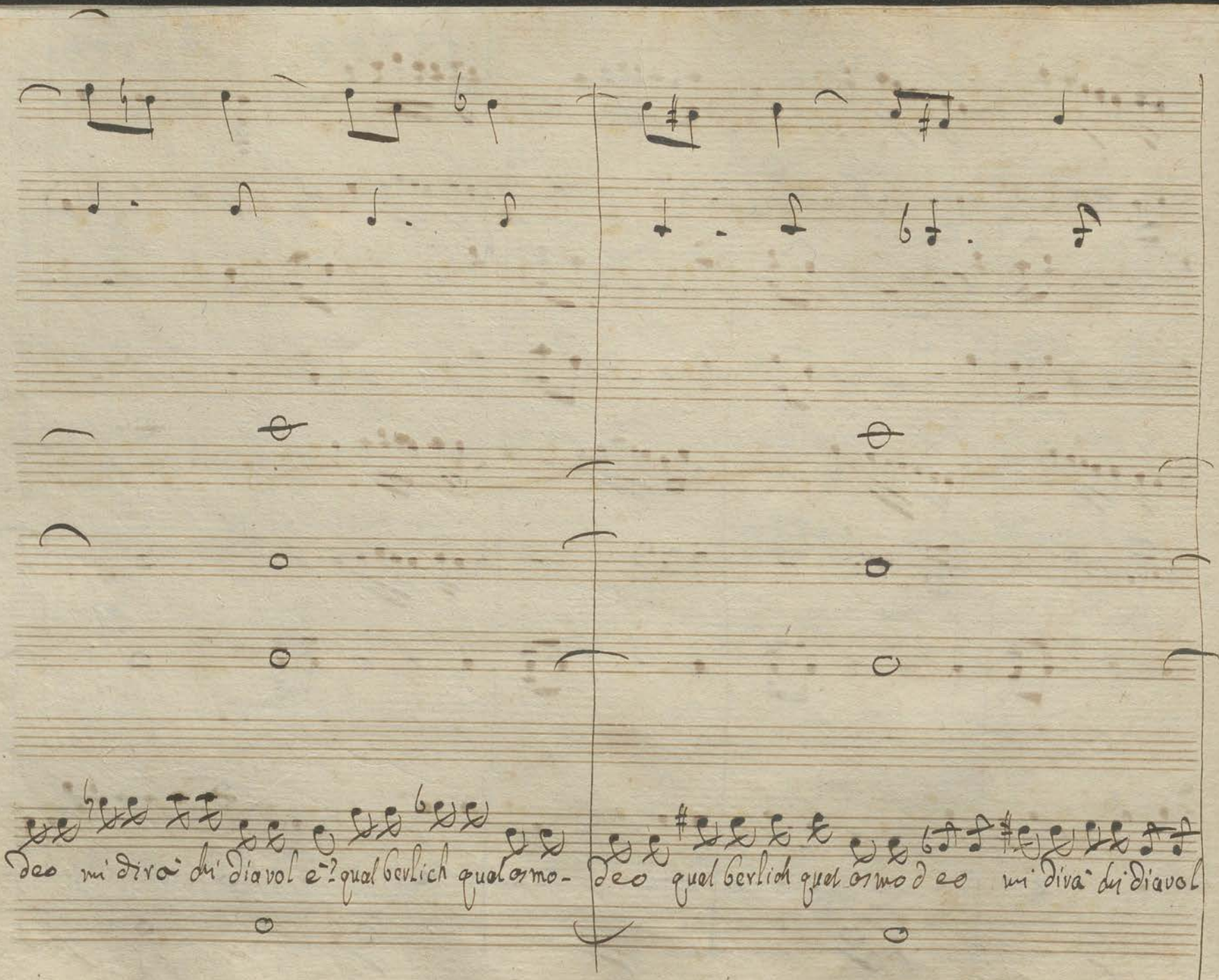

trate non son
vicche non son vicche nõ son
vicche ne di coppe o Bc̃ di
viche ne di coppe o Bc̃ di


piche non son troppe Bè di troppe non son vieche vè di
piche se Bè non è se Bè non è? perche


mai chiamarlo
Be' perche' perche' perche' perche' perche' mai chiamarlo
Be'?...


Primo
Secondo
certo il suo per.
che? qui v'è
certo il suo perchè... è un Civettante? e un
per.

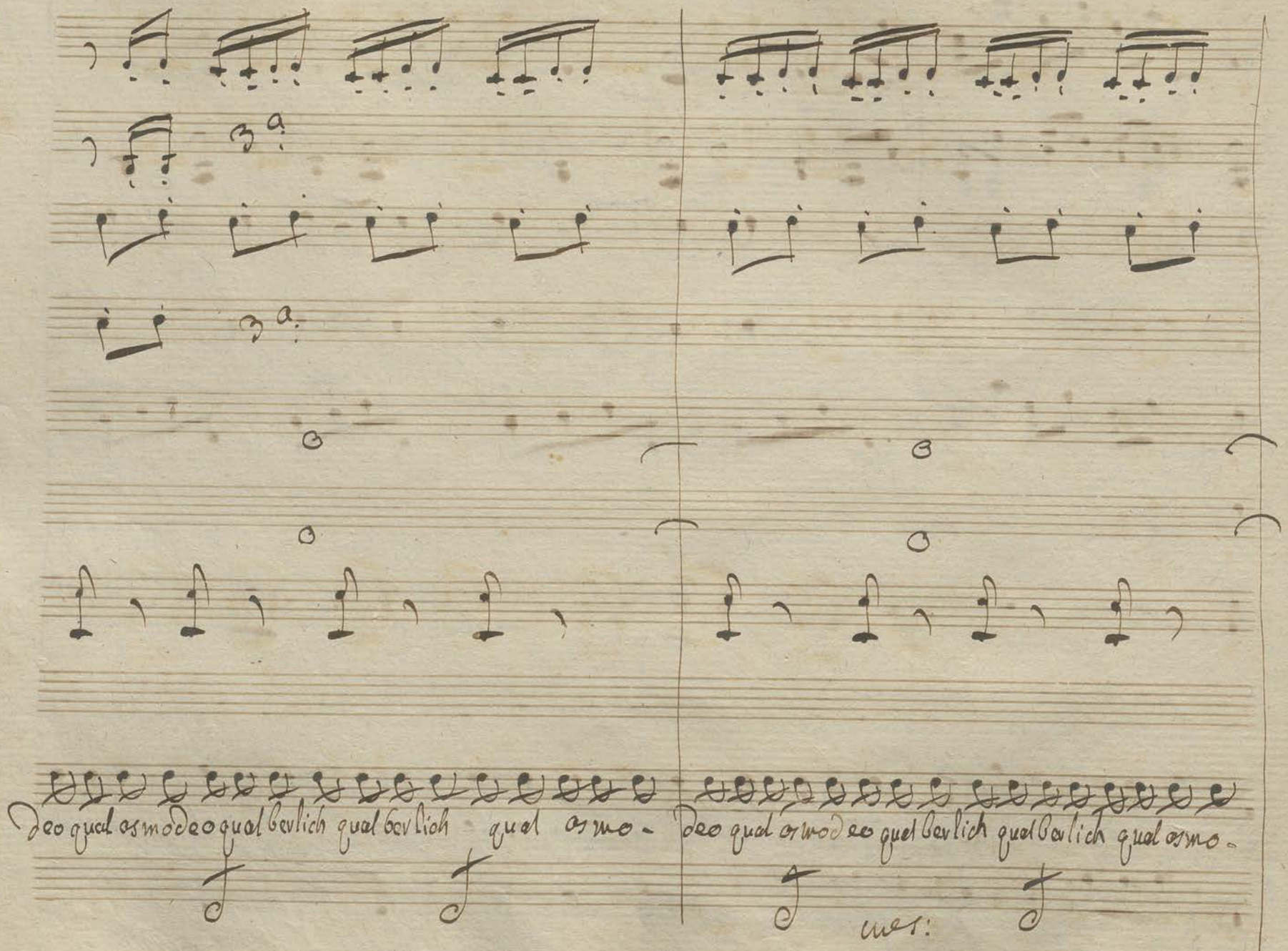

Conte ... è un Re ... e un Cir- Caute ... e un Conte ... è Re qual bevlich qual or mo-

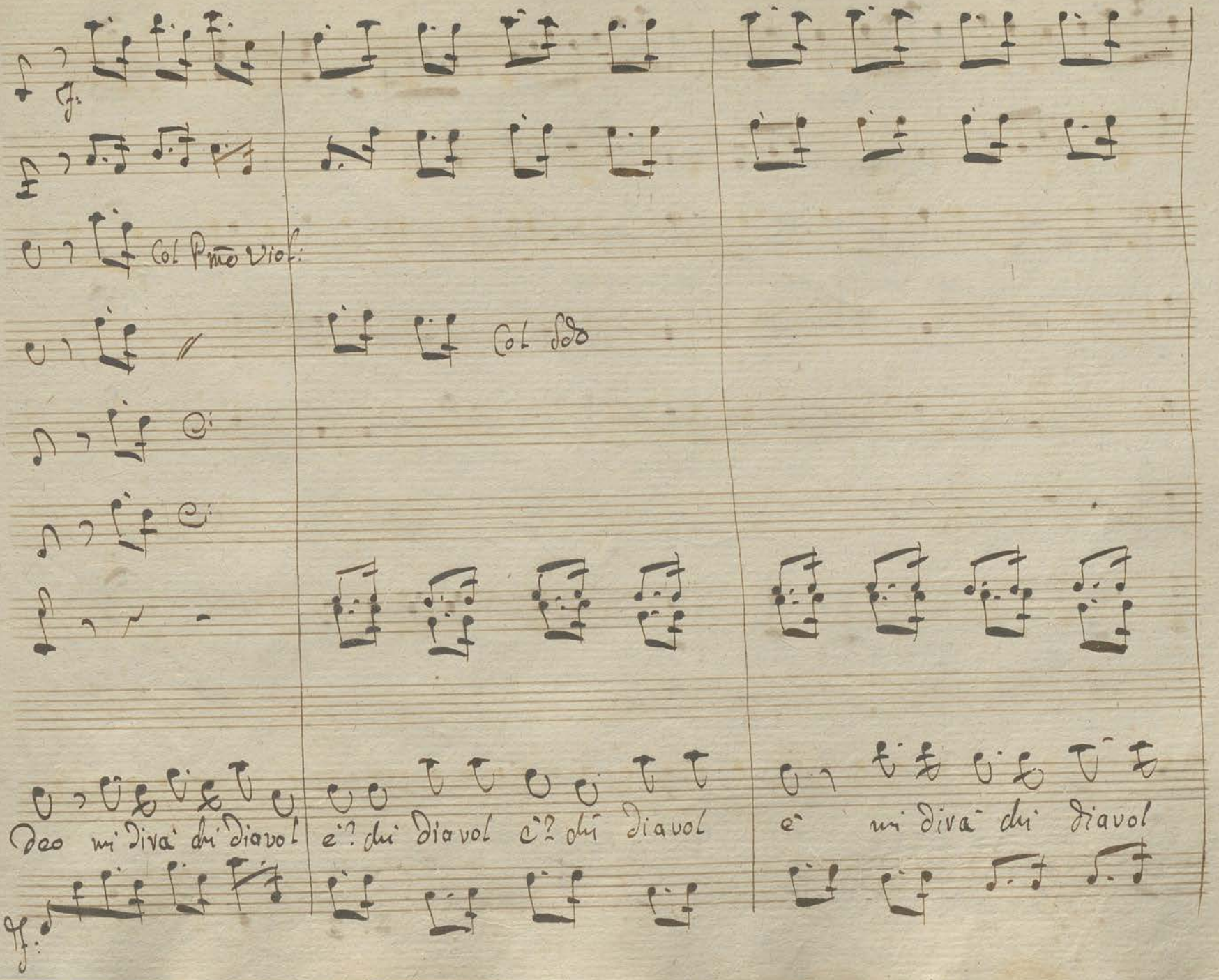

deo mi diraì di diavol e? qual berlich qual ormo-
deo qual berlich qual ormo deo mi diraì di diavol

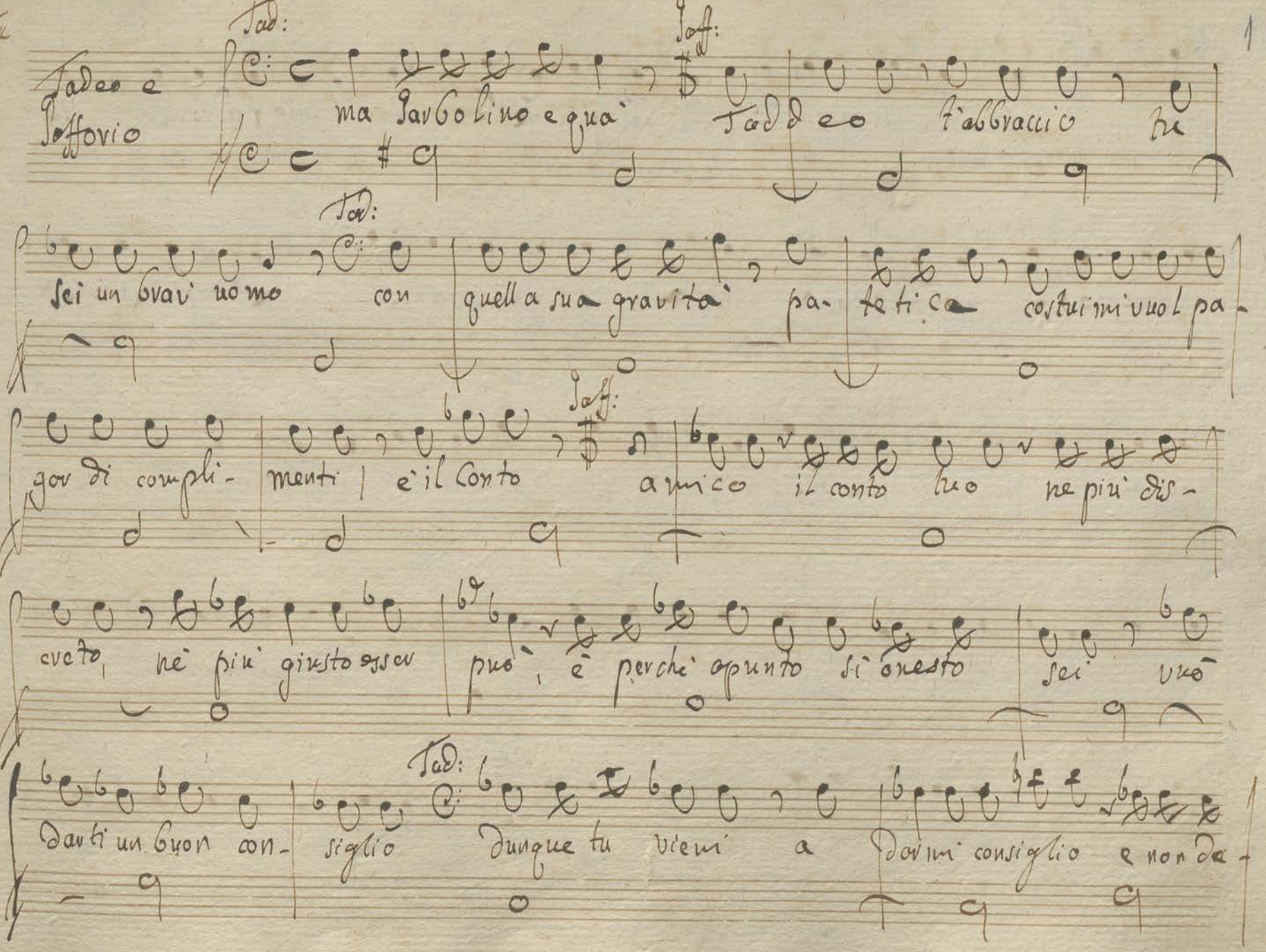
è mi diva di diavol

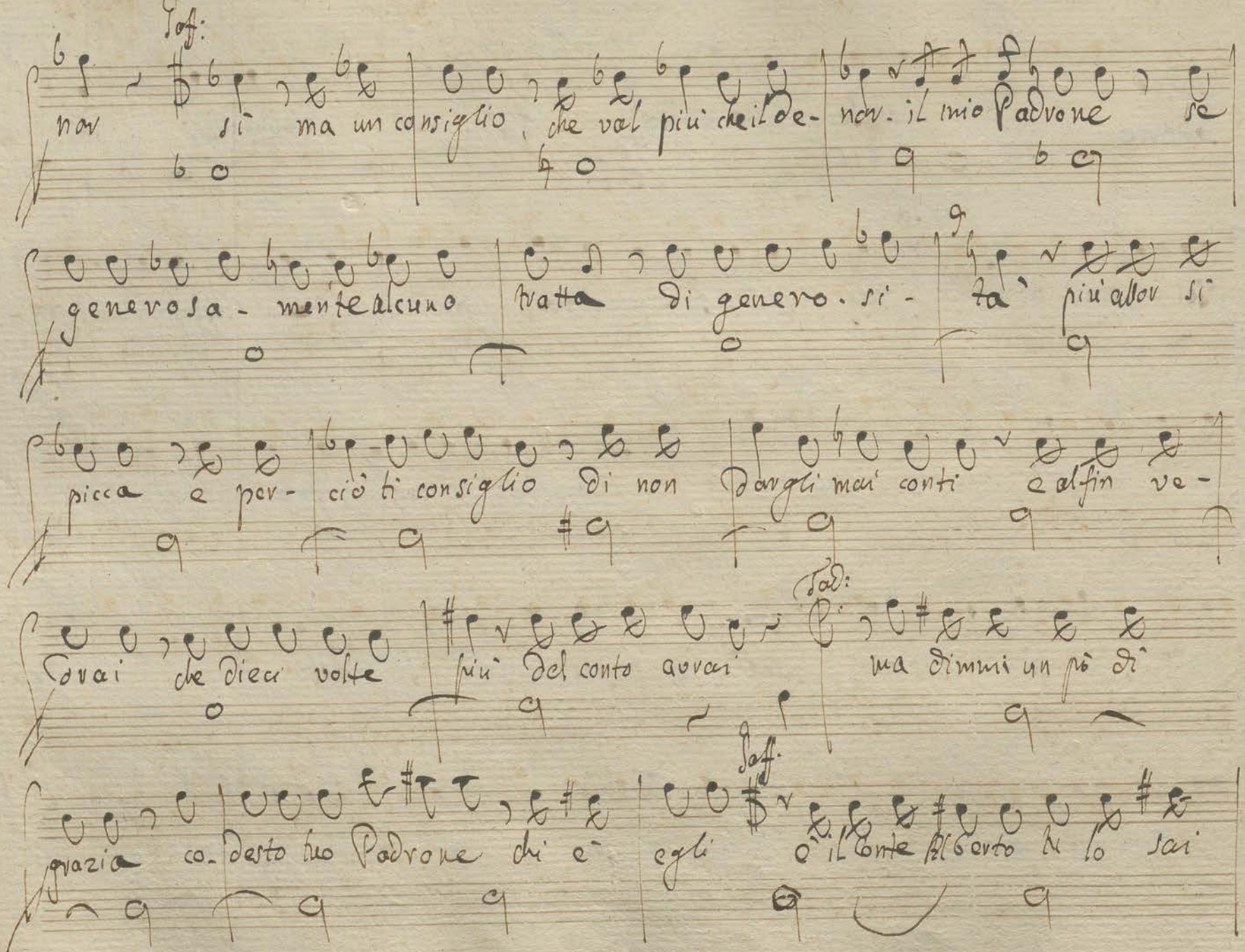
è? qual berlich qual osmo.

Deo qual berlich qual osmo-


3a
3a
Deo quel os modeo quel berlich quel berlich quel os mo-
Deo quel os modeo quel berlich quel berlich quel os mo-
mer:


Col Primo Viol:
Col Sdo
Deo mi diva di diavol
ei? di diavol
ei? di diavol
ei mi diva di diavol


Taddeo e Soffovio
Tad:
ma Savgolino e quà
Soff:
Taddeo t'abbraccio tu
Tad:
Sei un bravi uomo con
quella sua gravità pa-
tetica costui mi vuol pa-
gar di compli-
menti è il Conto
Soff:
amico il conto tuo ne più dis-
creto, nè più giusto esser
può, è perchè appunto sì onesto
sei uno
Tad:
Darti un buon con-
siglio Dunque tu vieni a
darmi consiglio e non da-


Saff:
nor sì ma un consiglio che val più che il de-
nor. il mio Padrone se
generosa- mente alcuno tratta di genero. si-
ta più allor si
picca e per- ciò ti consiglio di non
dargli mai conti e alfin ve-
Sad:
rai che dieci volte più del conto avrai ma dimmi un pò di
Saff:
grazia co- desto tuo Padrone chi è egli o il Conte Alberto tu lo sai

Tad:
pur Conte e non

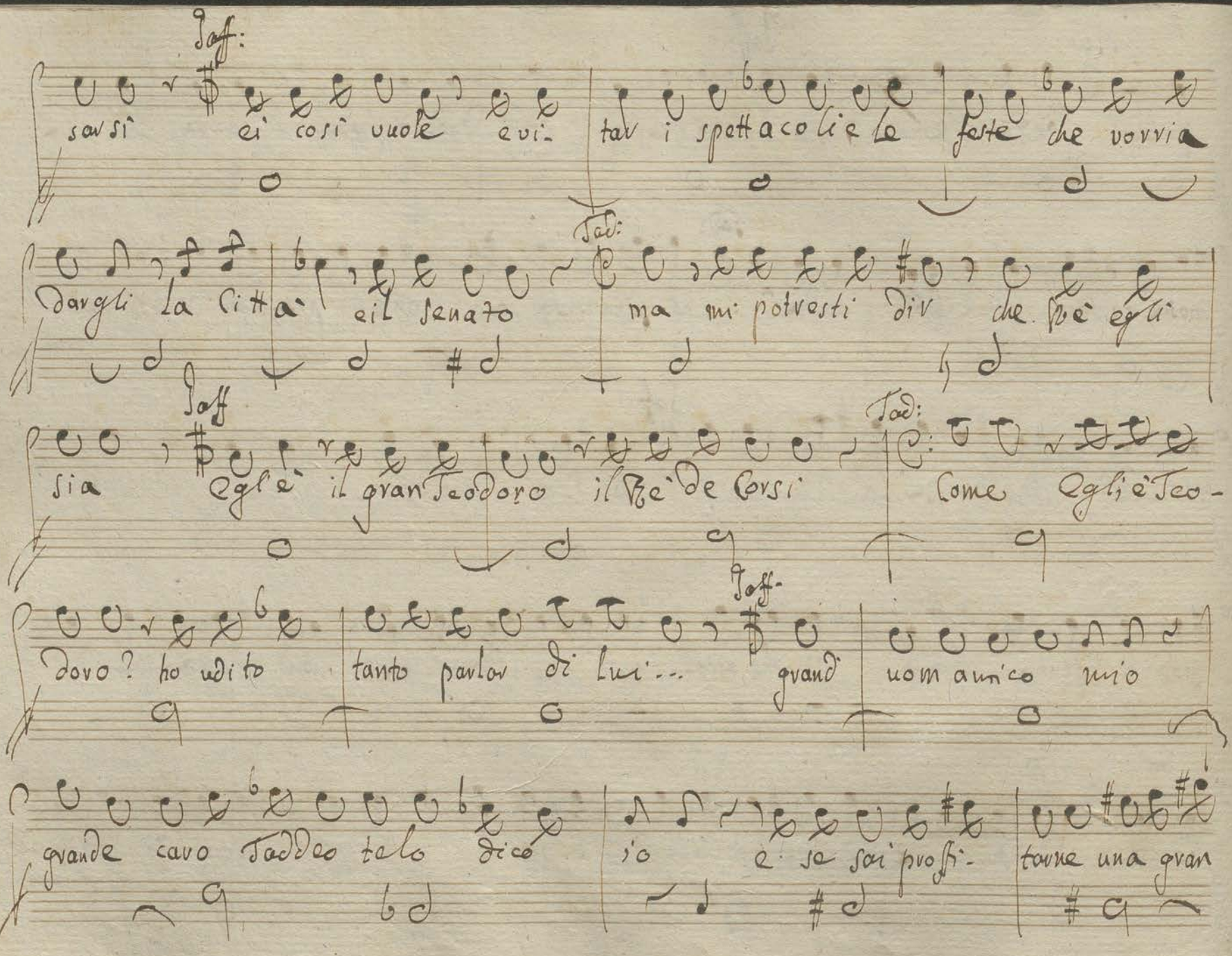
Toff:
piu' nò certo qual Dubbio qual Domanda Lo co-

Tad:
nosce qualcun nella Co- canda? nò mà in passar poc' anzi presso al vostro quar-

Toff
tier udij che tre Re Lo chia- mavi oh Dio cavo Ta- Deo che

non ti senta alcun - ciò che ascol- tasti per cavi- tà non t'esca mai di

Tad:
bocca Dunque è un Rè veramente? e perchè tanto teme di pale-


Jaff:
savsi ei cosi vuole evi-
tar i spettacolie le feste che vorria
Jad:
Dargli la Cit#à eil Senato
ma mi potresti div che sarà egli
Jaff
sia Egl'è il gran Teodoro il Re' de Corsi
Jad:
Come Egli è Teo-
Jaff.
Dovo? ho udito tanto parlar di Lui... grand
uom amico mio
grande cavo Taddeo tal lo dico
io e se sai prosi-
tarne una gran

Tad: Soff: Tad:

sorte si prepara per te che sorte egli ama La figlia sua mia

Soff: Tad:

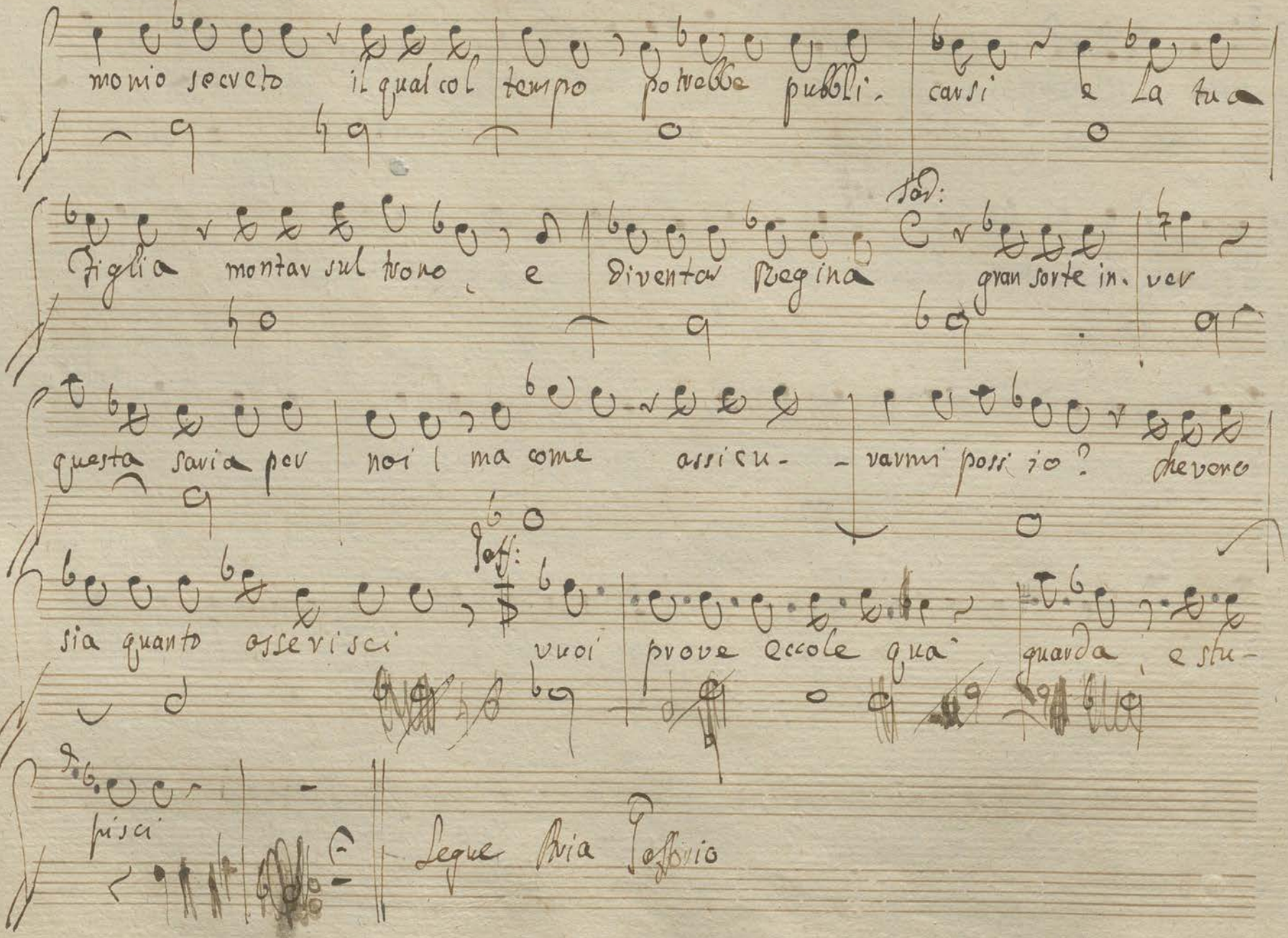
figlia! ah che tu scherzi fidati a me io non t'inganno

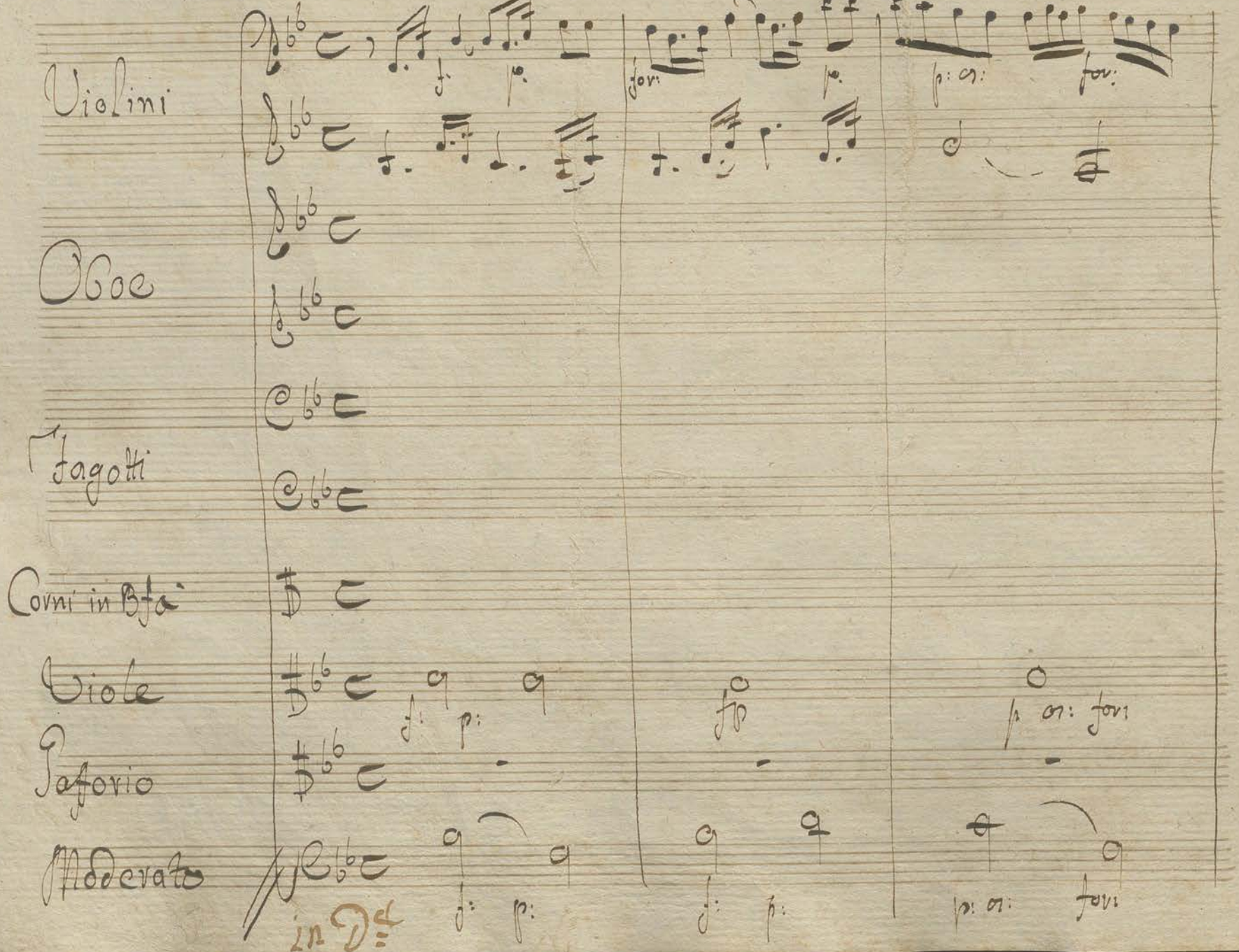
poi... non può mia figlia esser sua sposa. il mondo... tu vedrì

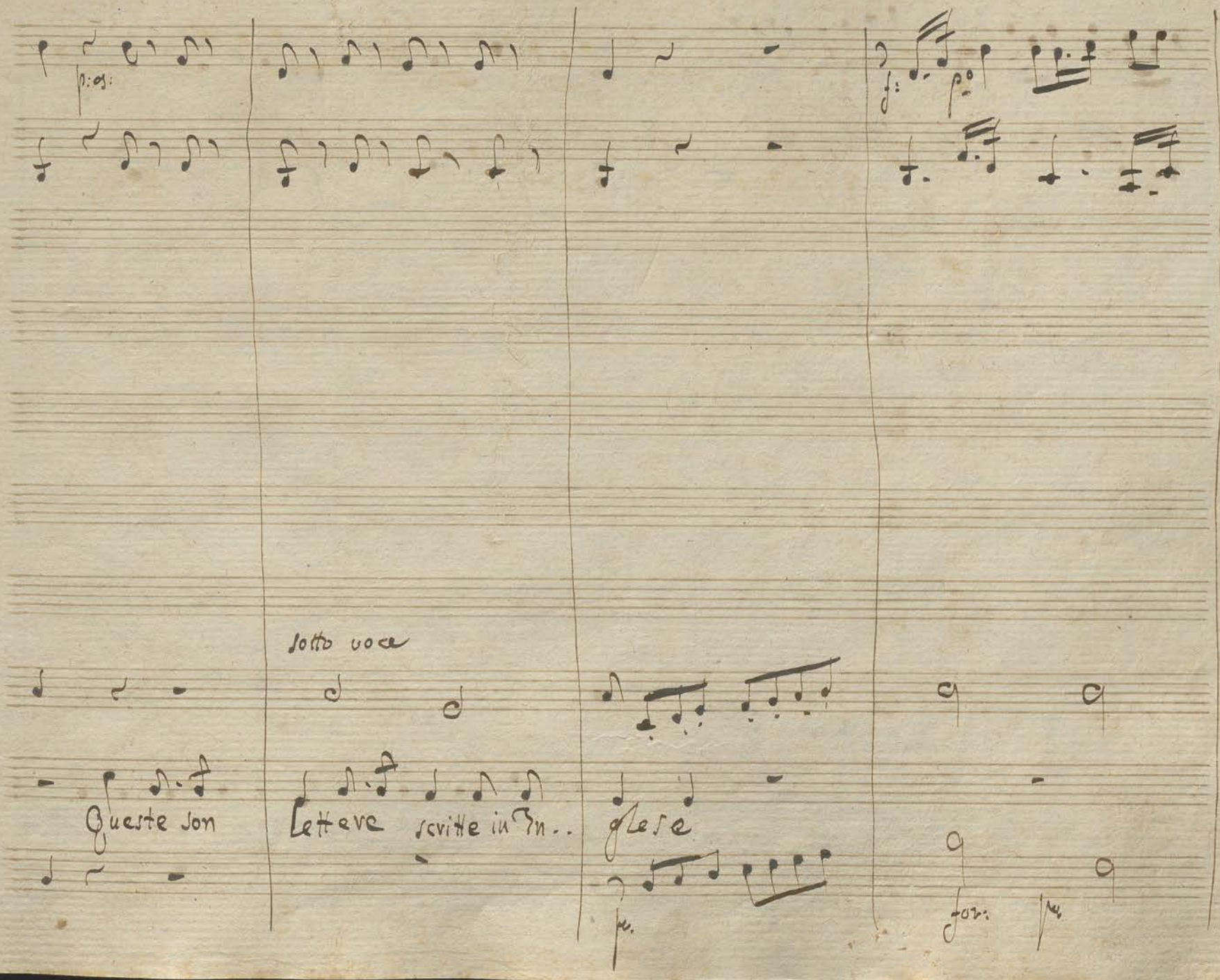
Soff:

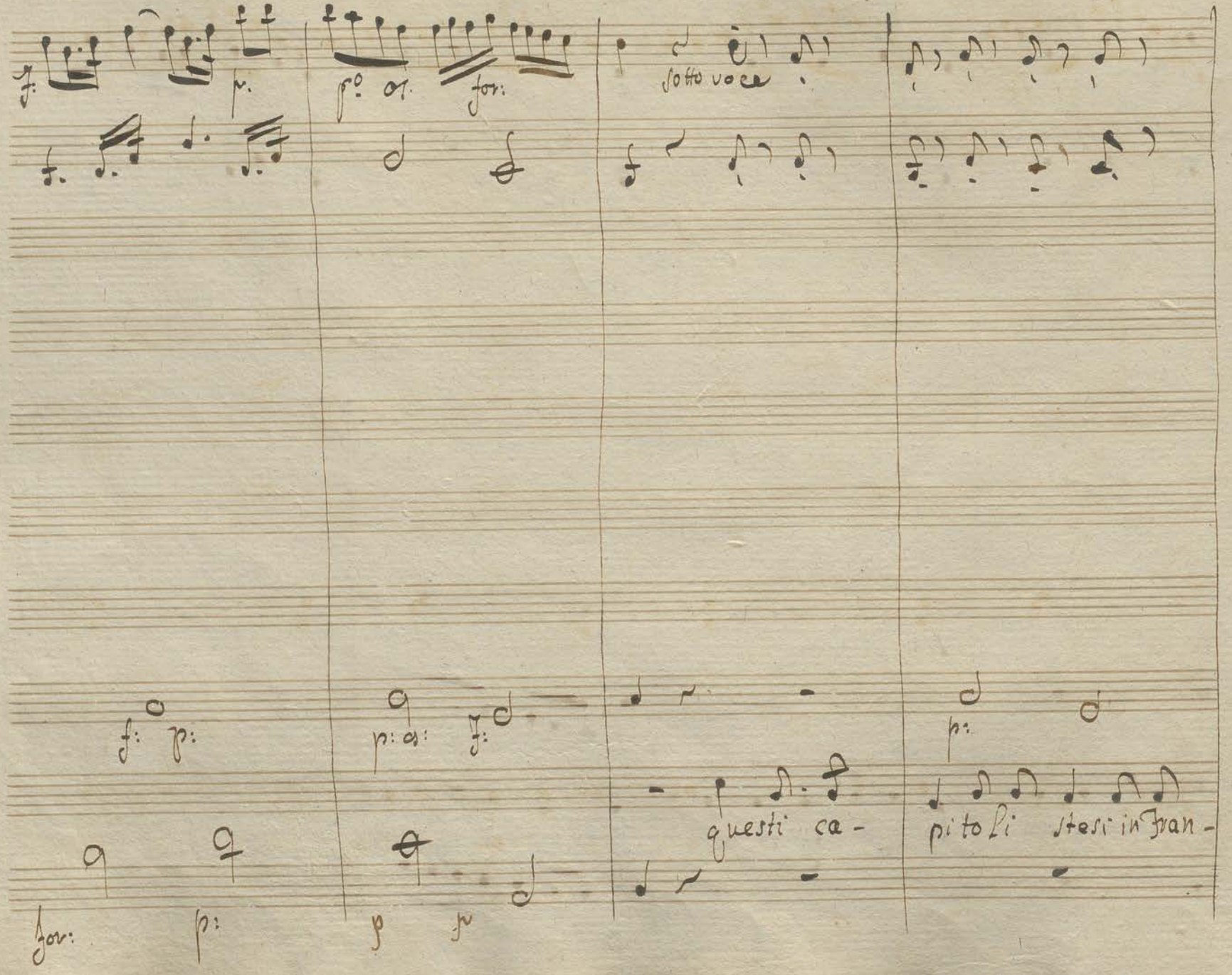
ven... l'onor... già mi ca... pisci capisco be ta- deo tu hai va-

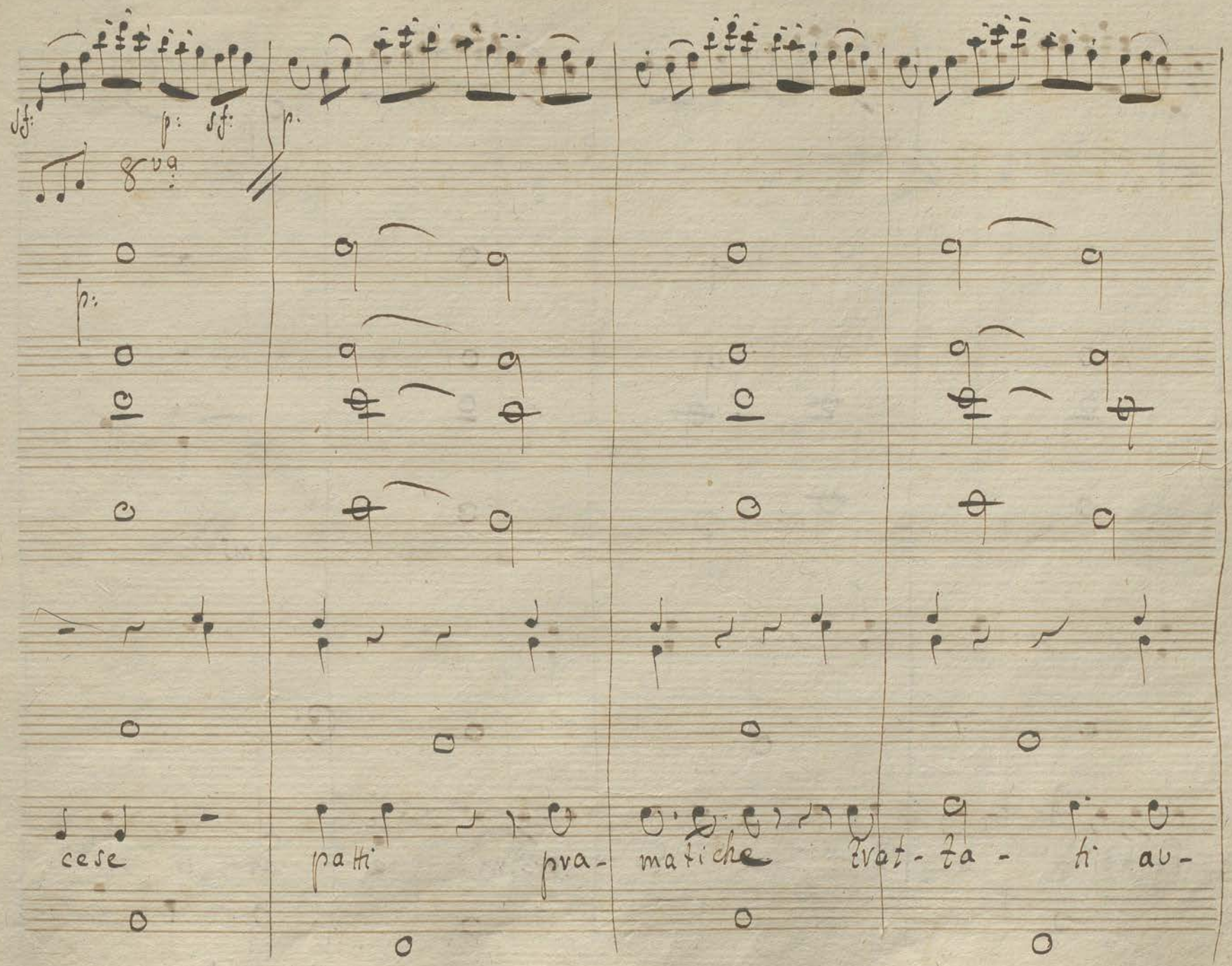
gione e per- cio il mio Padrone pensa seco contr'avve mavi-

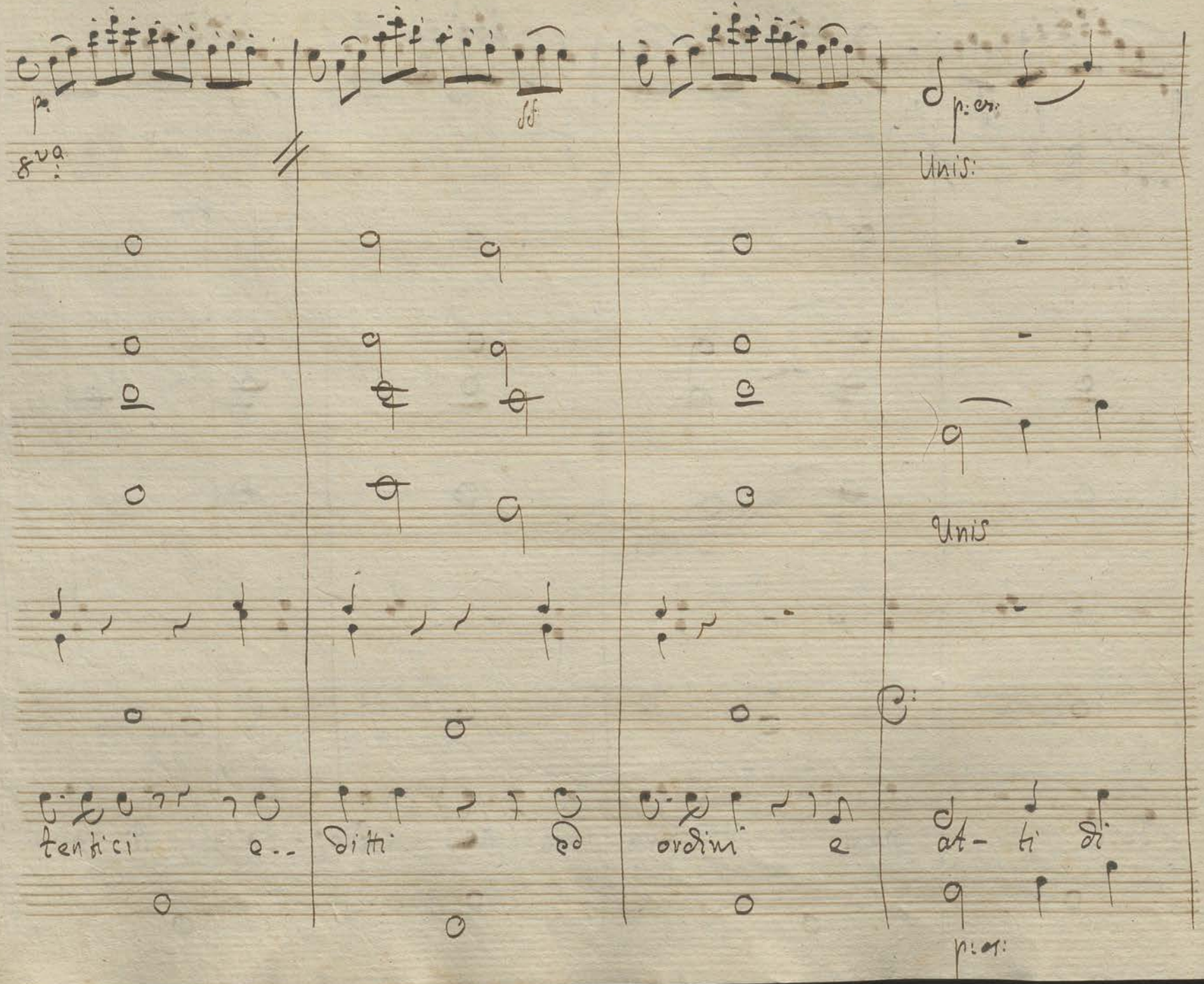

momio secreto il qual col tempo potrebbe pubbli-
carsi e La tua
figlia montar sul trono e diventar Regina
Sol:
gran sorte in. ver
questa savia per noi l ma come assicu-
varmi possi io? chevoro
Soff:
sia quanto osservisci vuoi prove eccole qua' guarda e stu-
pisci
Segue Aria Soffio


Violini
Oboe
Fagotti
Corni in B♭à
Viole
Soprano
Moderato
in D:

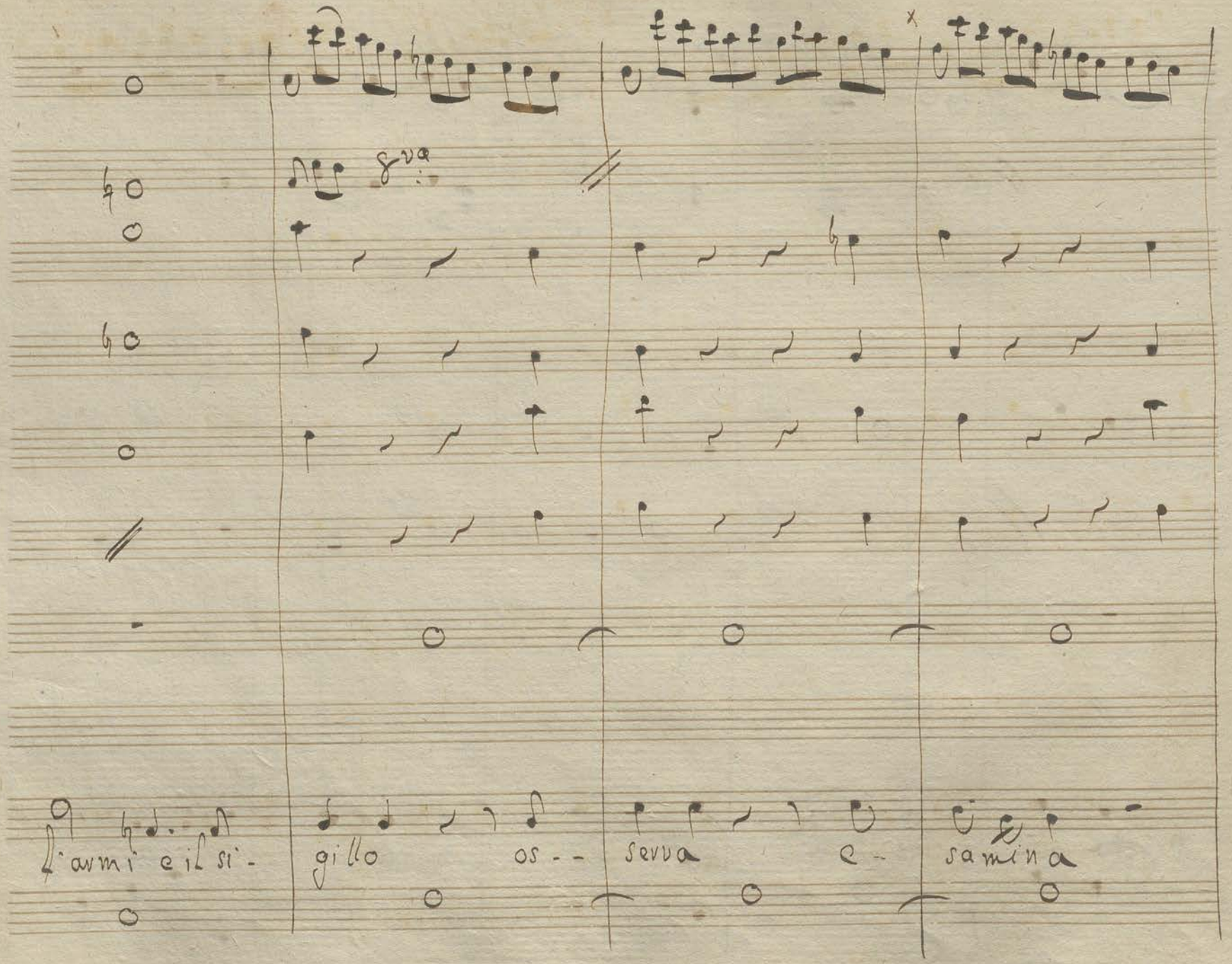

sotto voce
Queste son
Lettere scritte in Tu..
glese

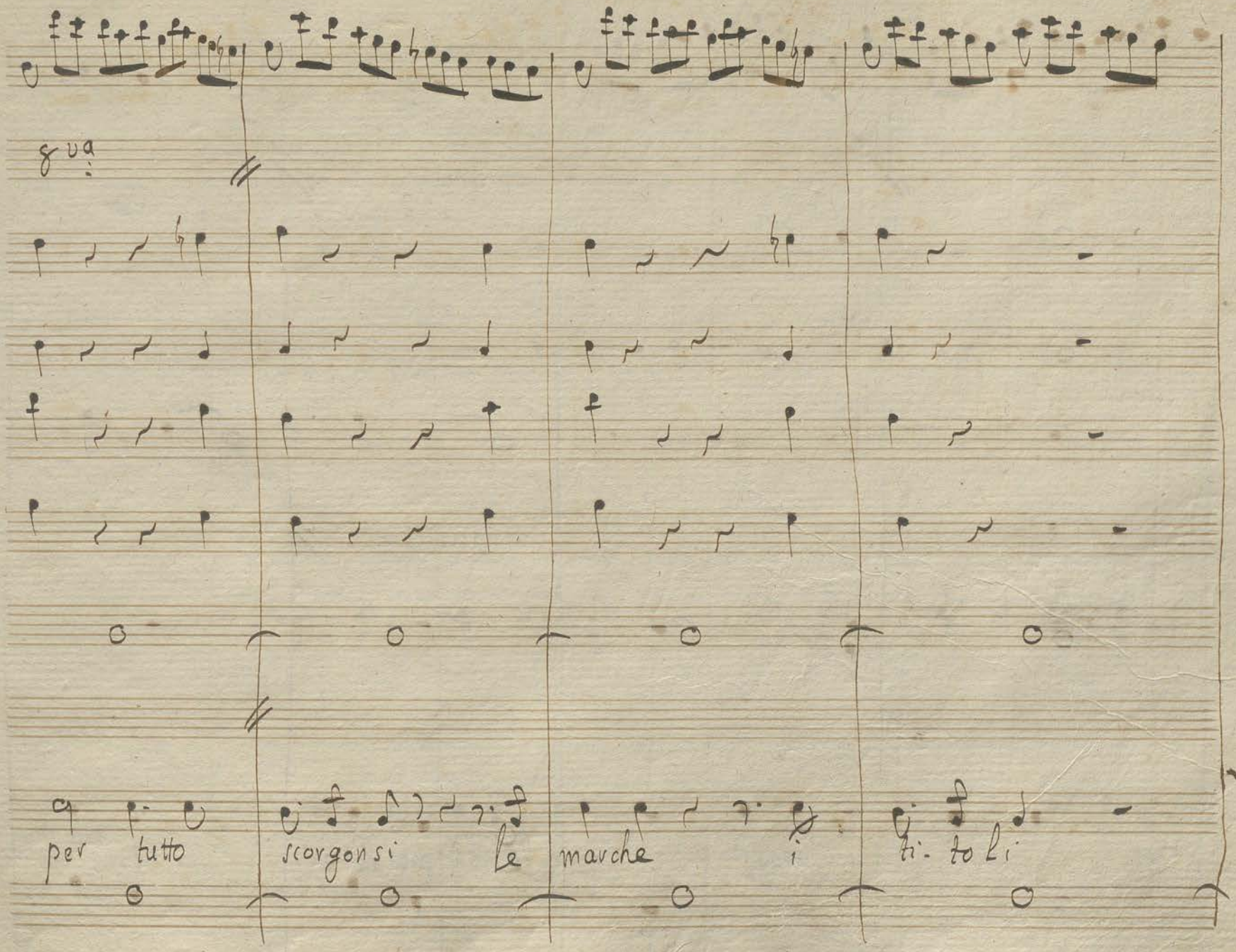

sotto voce
questi ca-
pi to li stesi in fran-

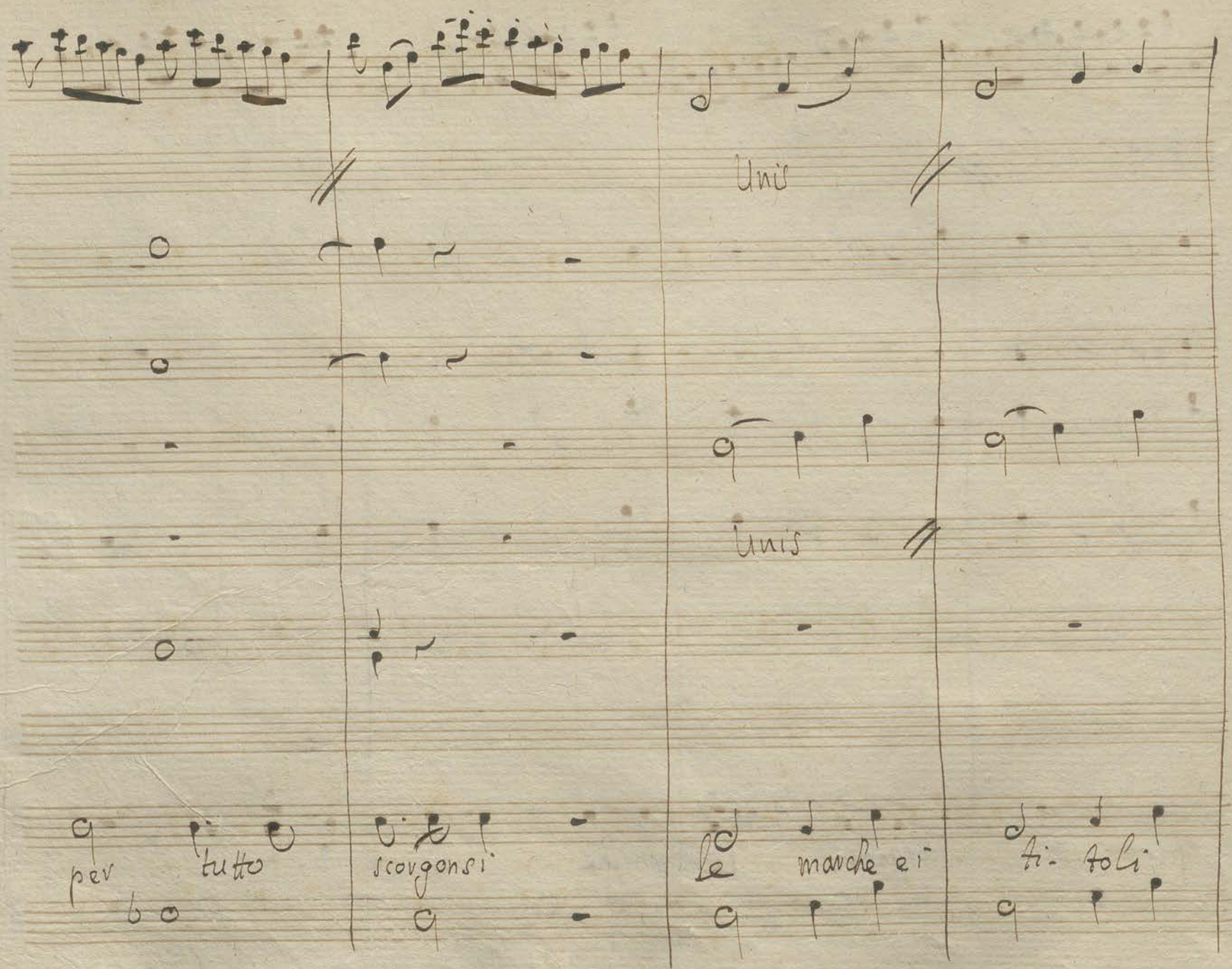

cese
patti
pra-
matiche
trat-ta-
ti au-

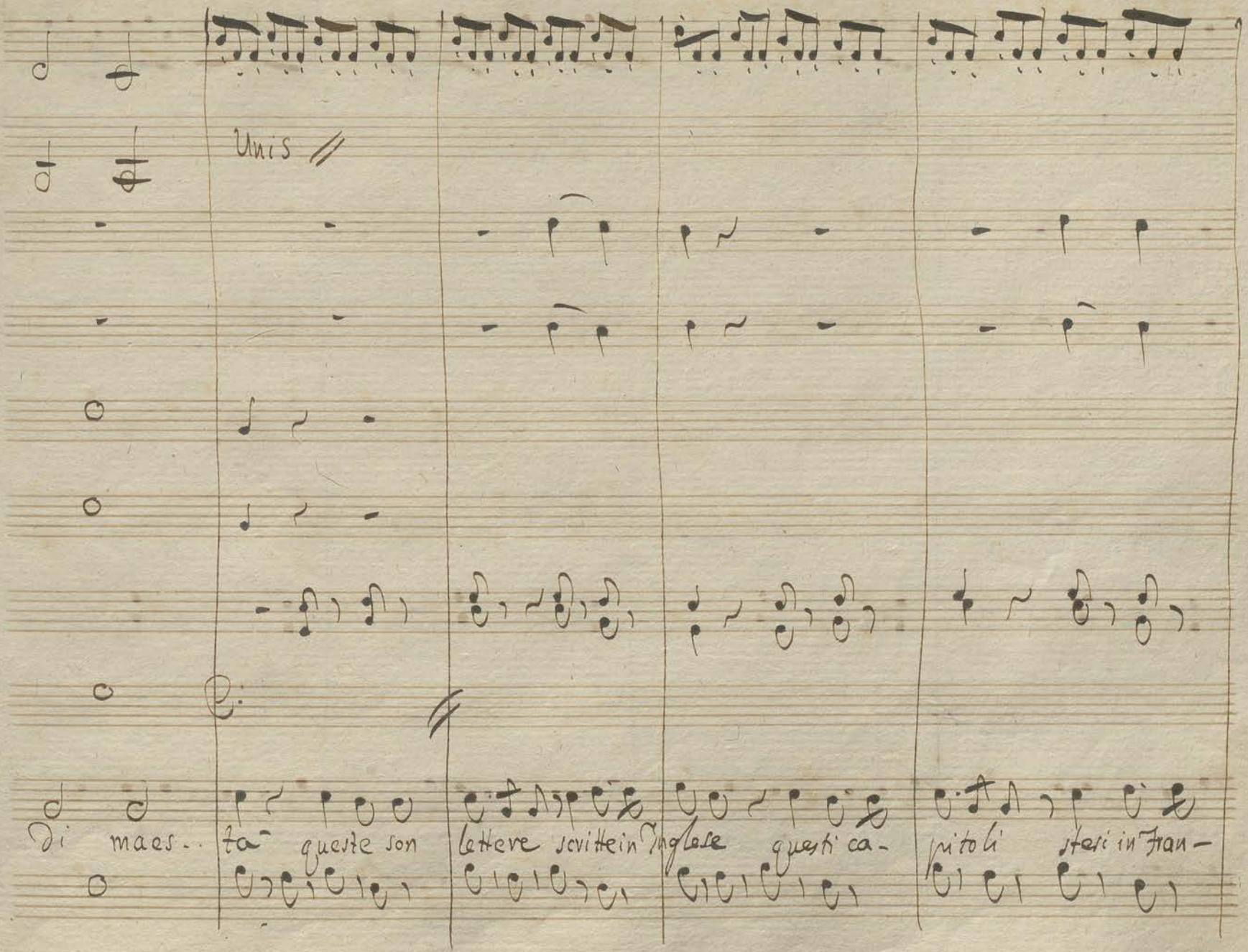

p.
8va
ff
p: cr:
Unis:
Unis
tentici e--
Ditti
ordini e
at- ti di
p: cr:

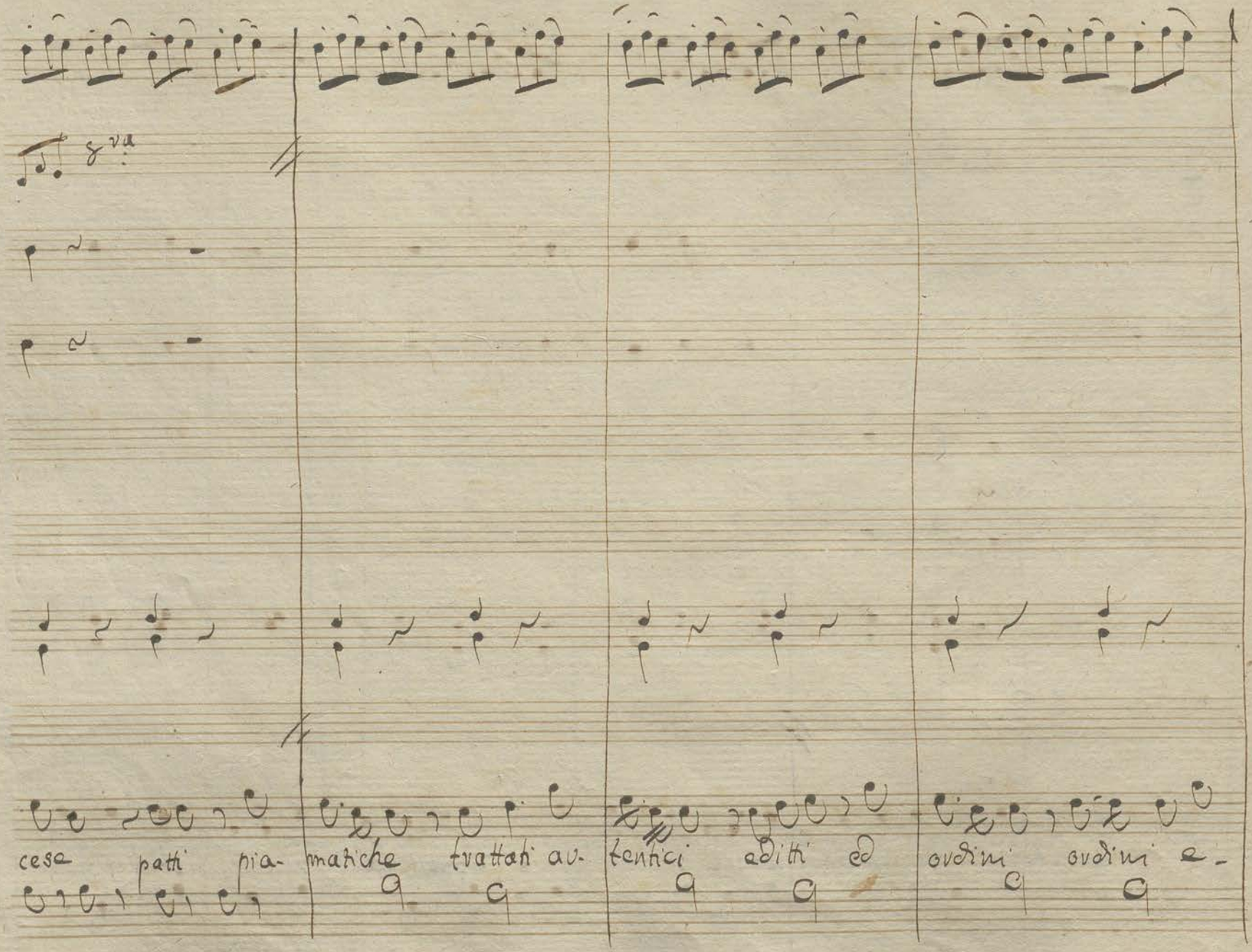
veggia au- - to- vi- - ta mira di corsicca

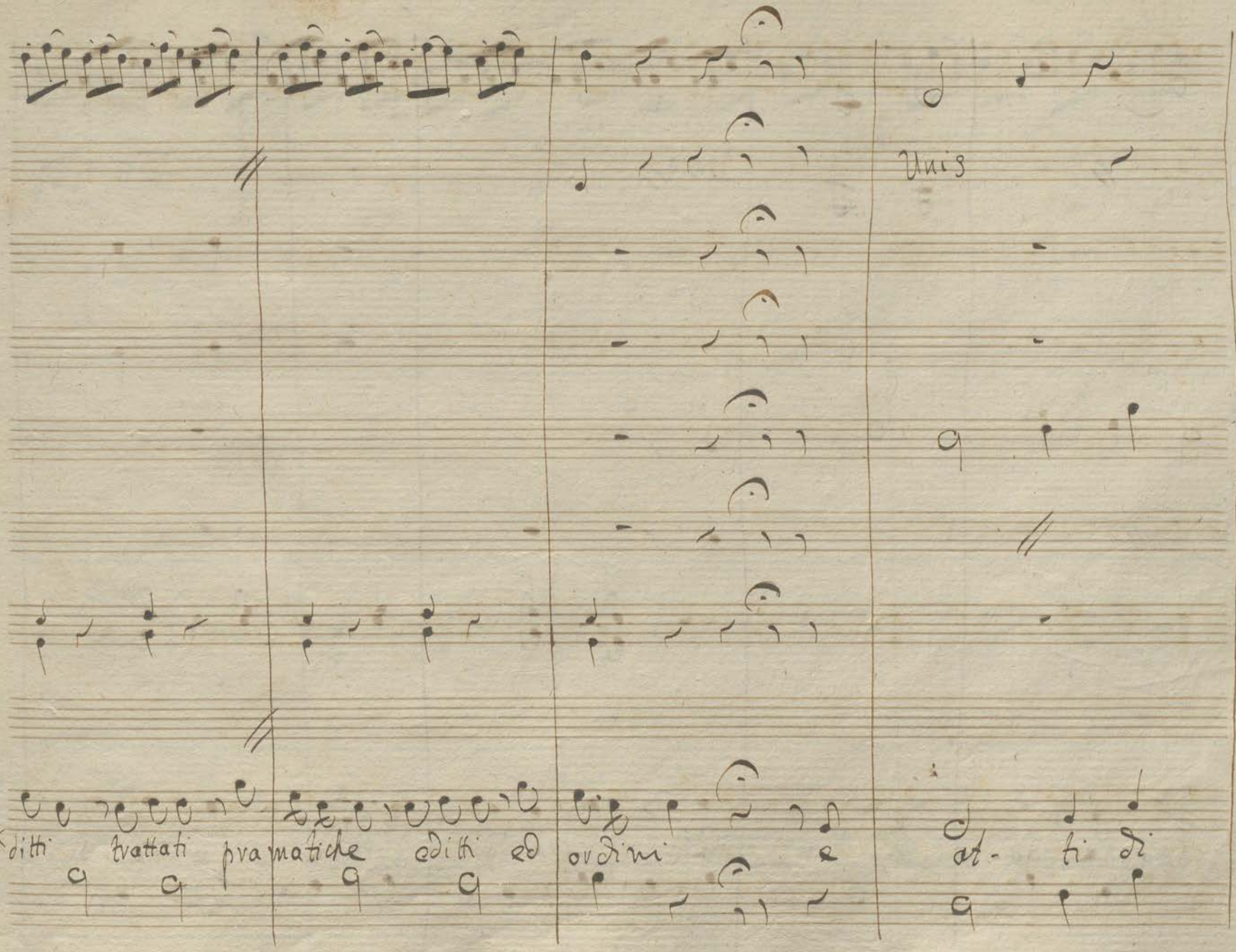

8va
l'armi e il si- gillo os-- serva e- samina

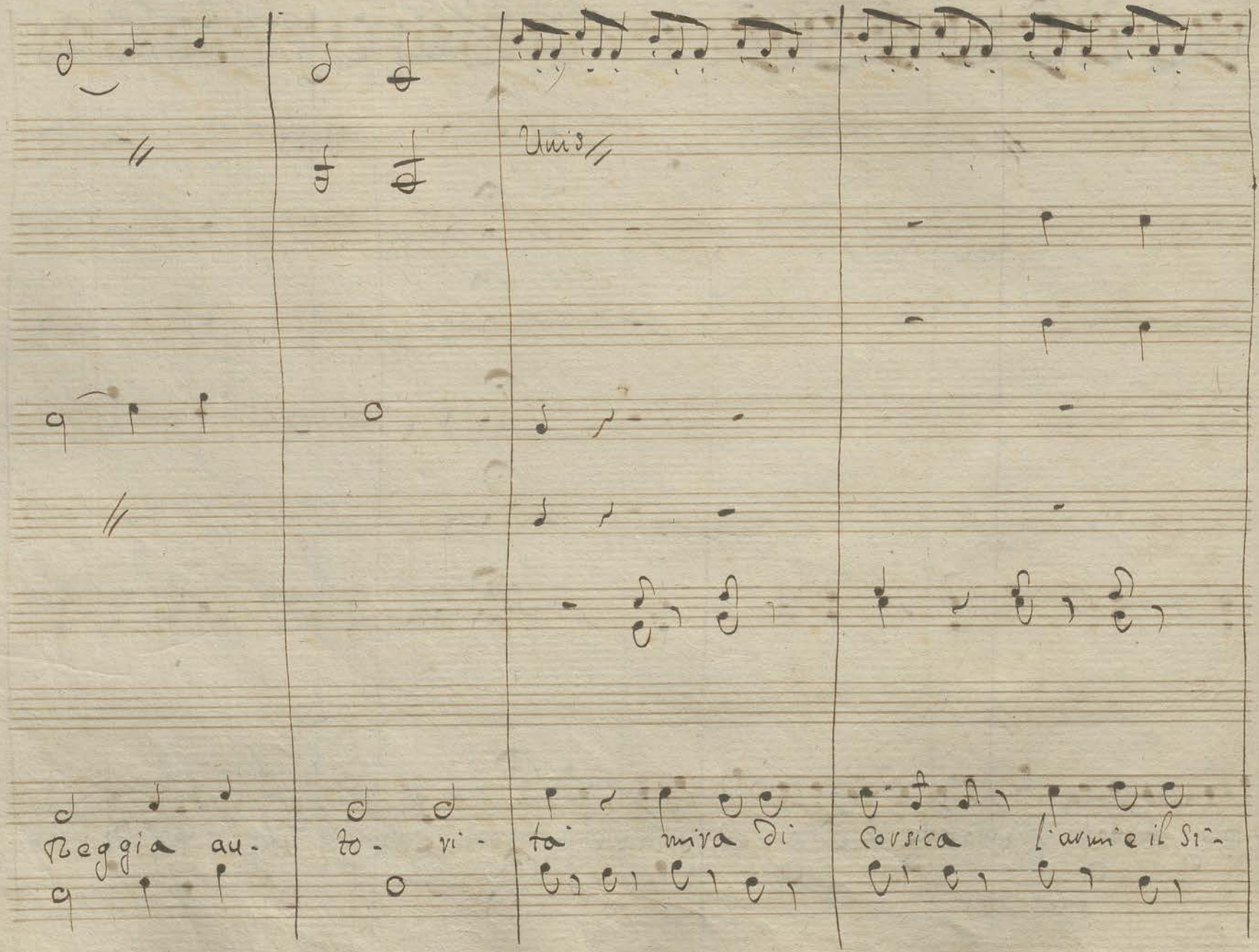

gua
per tutto
scorgonsi
le
marche
i
ti- to li


Unis
Unis
per tutto
scorgonsi
le marche ei
ti- toli


Unis
Di maes- tà queste son lettere scritte in Inglese questi ca- pitoli steri in Fran-


8va
cese patti pia-
matiche trattati au-
tentici editti ed
ovdini ovdini e-


Unis
editi trattati pramatiche editi ed
ordini
et- ti di

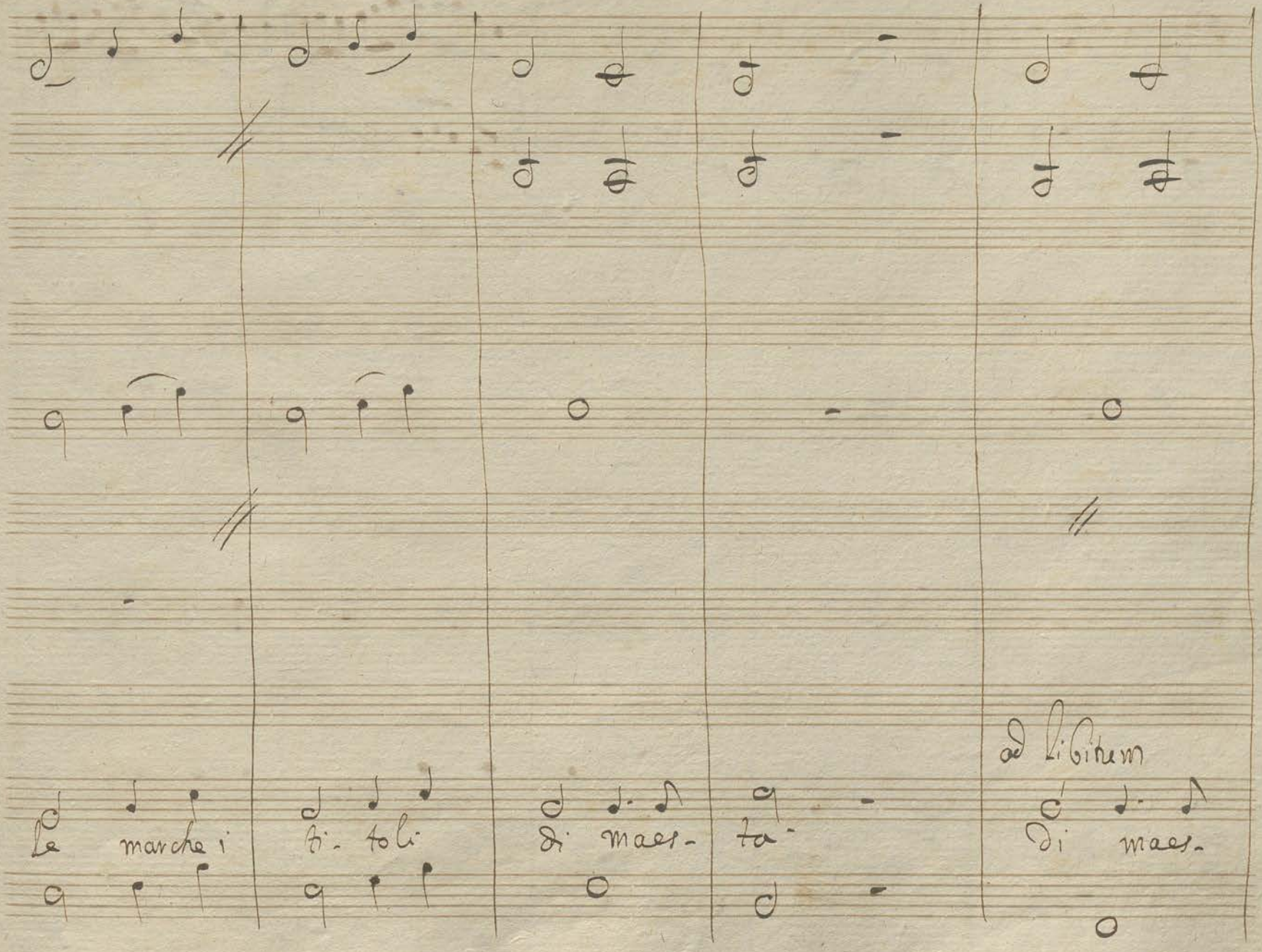

Reggia au-
to- vi-
ta mira di
corsica l'armi e il si-

gillo osserva e- | samina per tutto | scorgonsi i titoli le | marche le marche ei

ti toli

Le marche ei ti- toli

di maes- ta


Le marche i
ti- toli
di maes-
ta-
ad libitum
di maes-

ta'

di maes-

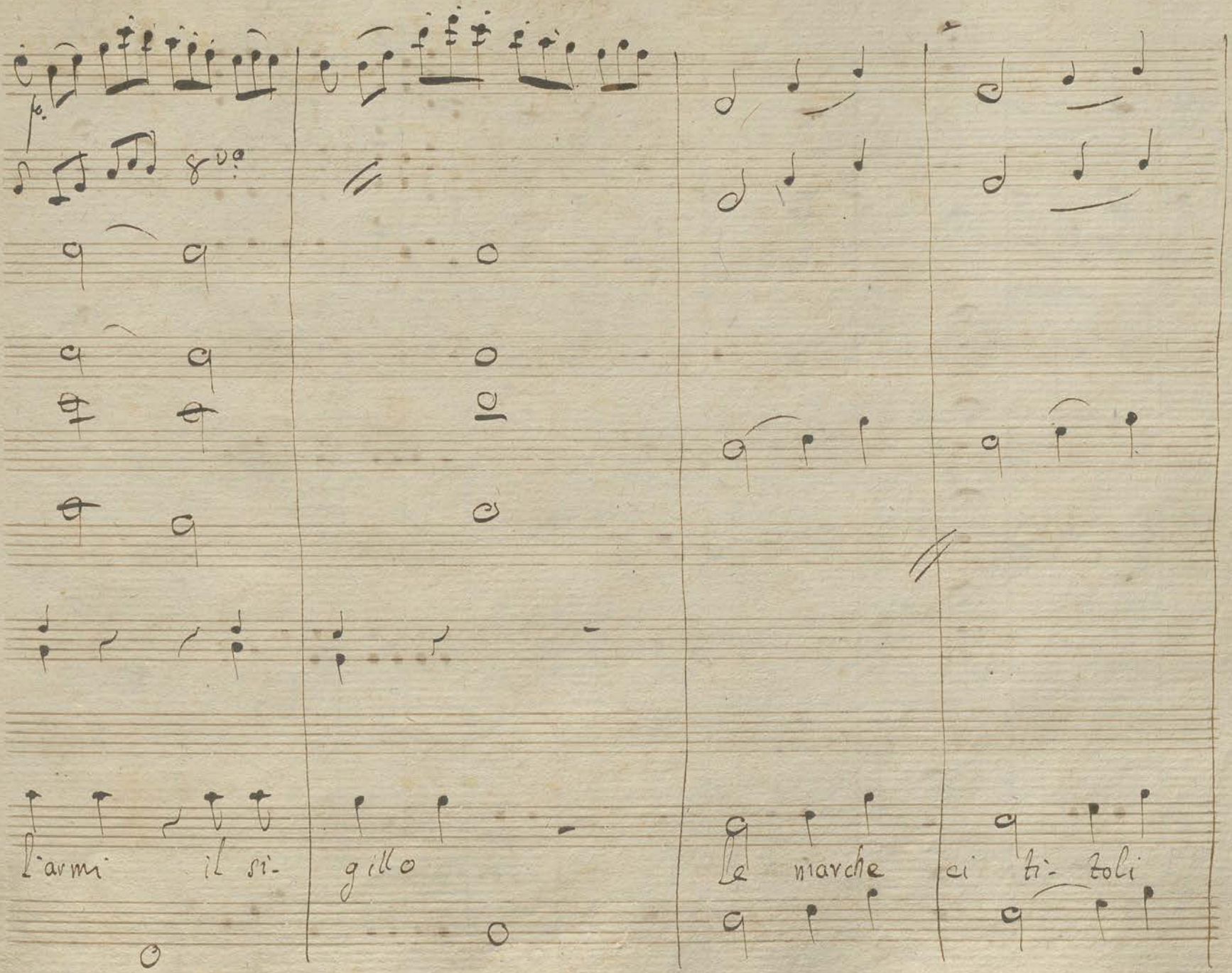
ta'

Ted:

gli editi

gli ovili

m

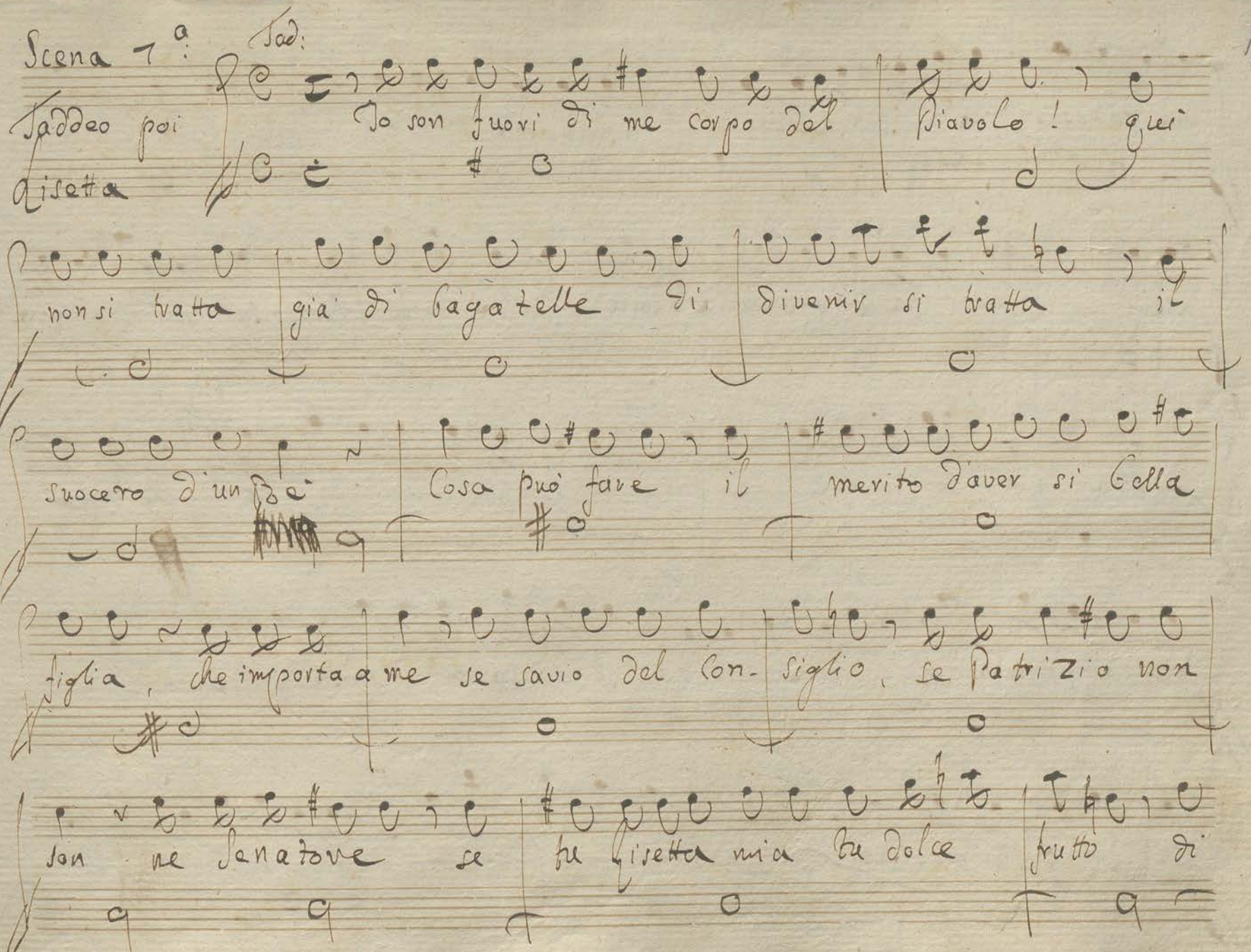

8va
l'armi il si-
gillo
le marche
ci ti- toli

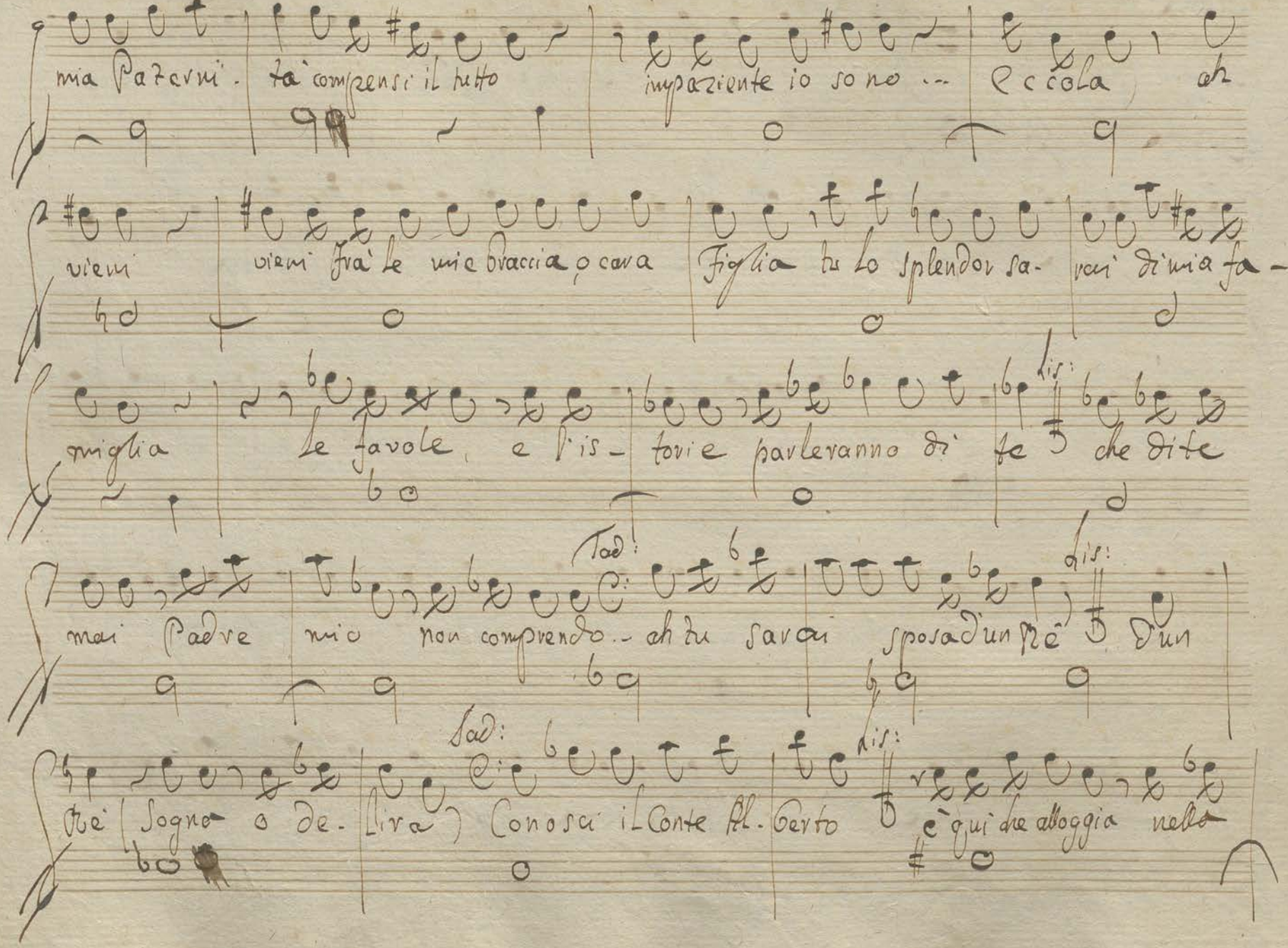
Di maes- tà

Di maes- tà

Di maes tà

Scena 7ª. Sad:


Taddeo poi
Io son fuori di me corpo del
Diavolo! quei
Lisetta
non si tratta
già di bagatelle di
divenir si tratta il
suocero d'un Re
Cosa può fare il
merito dover si Cella
figlia, che importa a me se savio del Con-
siglio, se Patrizio non
son ne Senatore se
tu Lisetta mia tu dolce
frutto di


mia Padre.
Ta compensi il tutto
impaziente io sono ...
Eccola oh
vieni
vieni fra le mie braccia o cara
Figlia tu lo splendor sa-
rai di mia fa-
miglia
le favole e l'is-
torie parleranno di
te che dite
mai Padre
mio non comprendo.. oh tu sarai
sposa d'un Re D'un
Re (Sogno o de-
lira) Conosci il Conte Al-
berto
c'è qui che alloggia nella

Tad:
nostra locanda? quello appunto, egli Conte non

dis: Tad:
è? E che dunque? è un

Re! un Re che viaggia incognito E che spezie di

dis:
Re credete voi che sia cos-

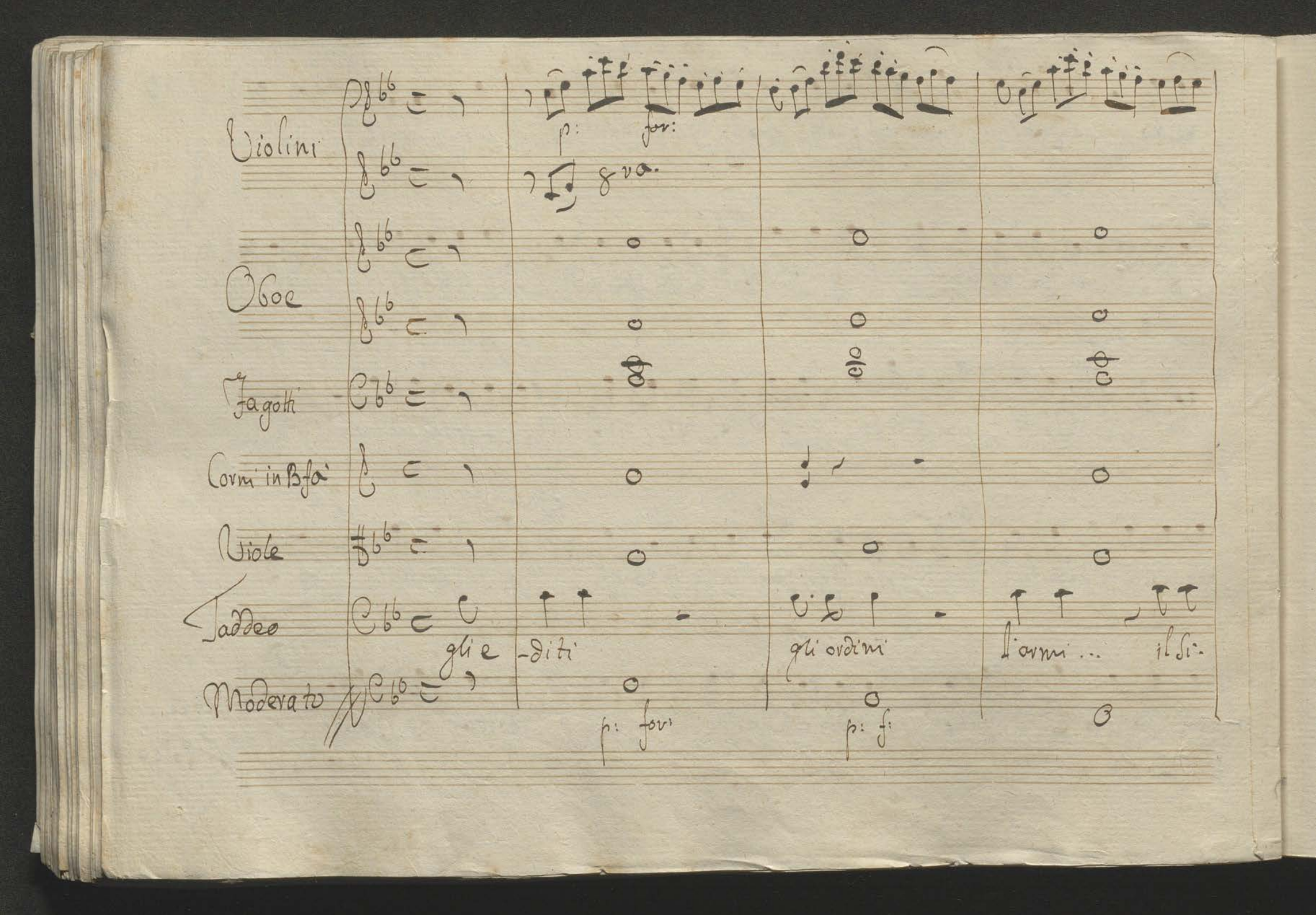
Tad:
tui Oglì.. ma Zitto: egli c'è Corri il

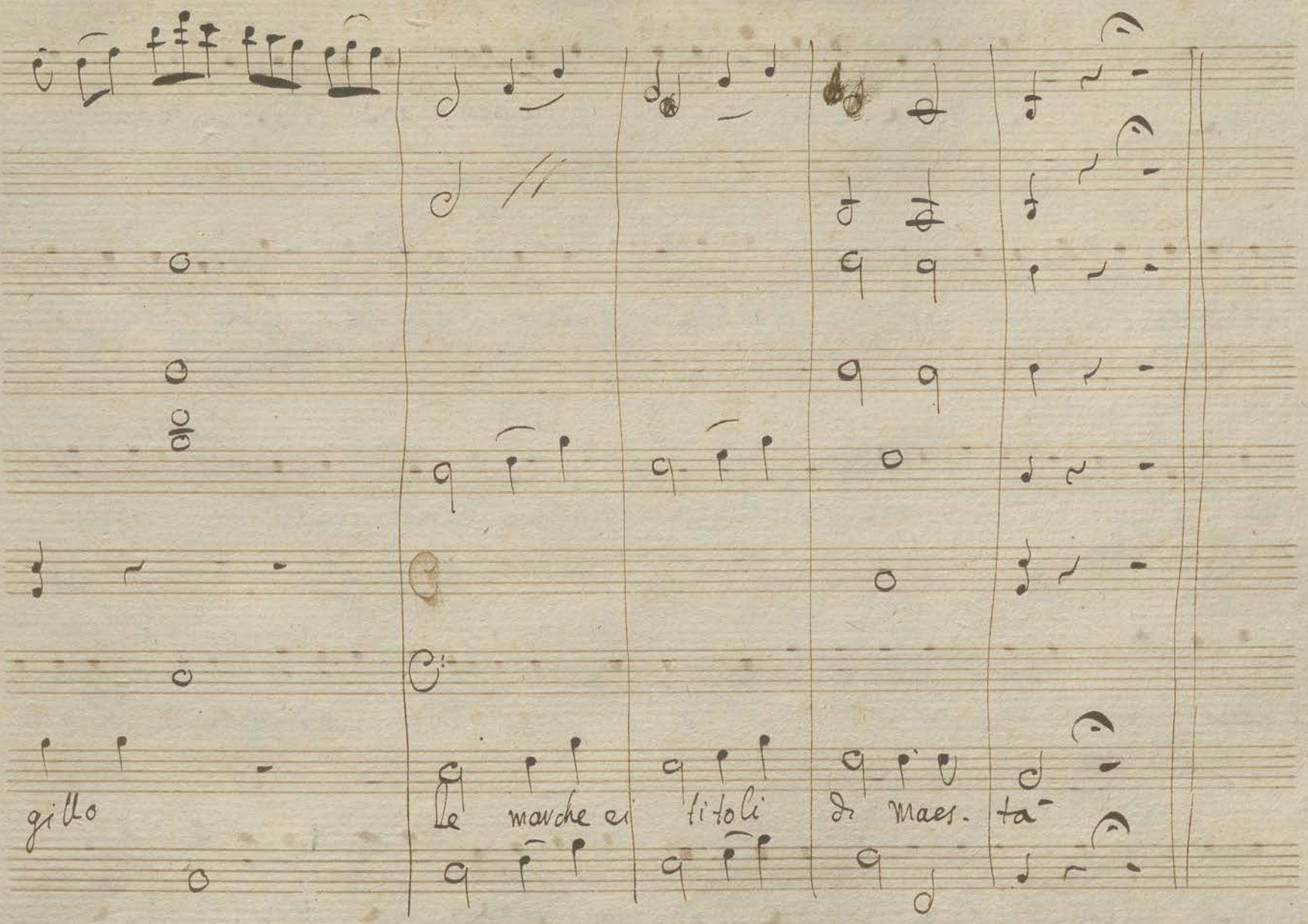
Re, il gran Teodoro e

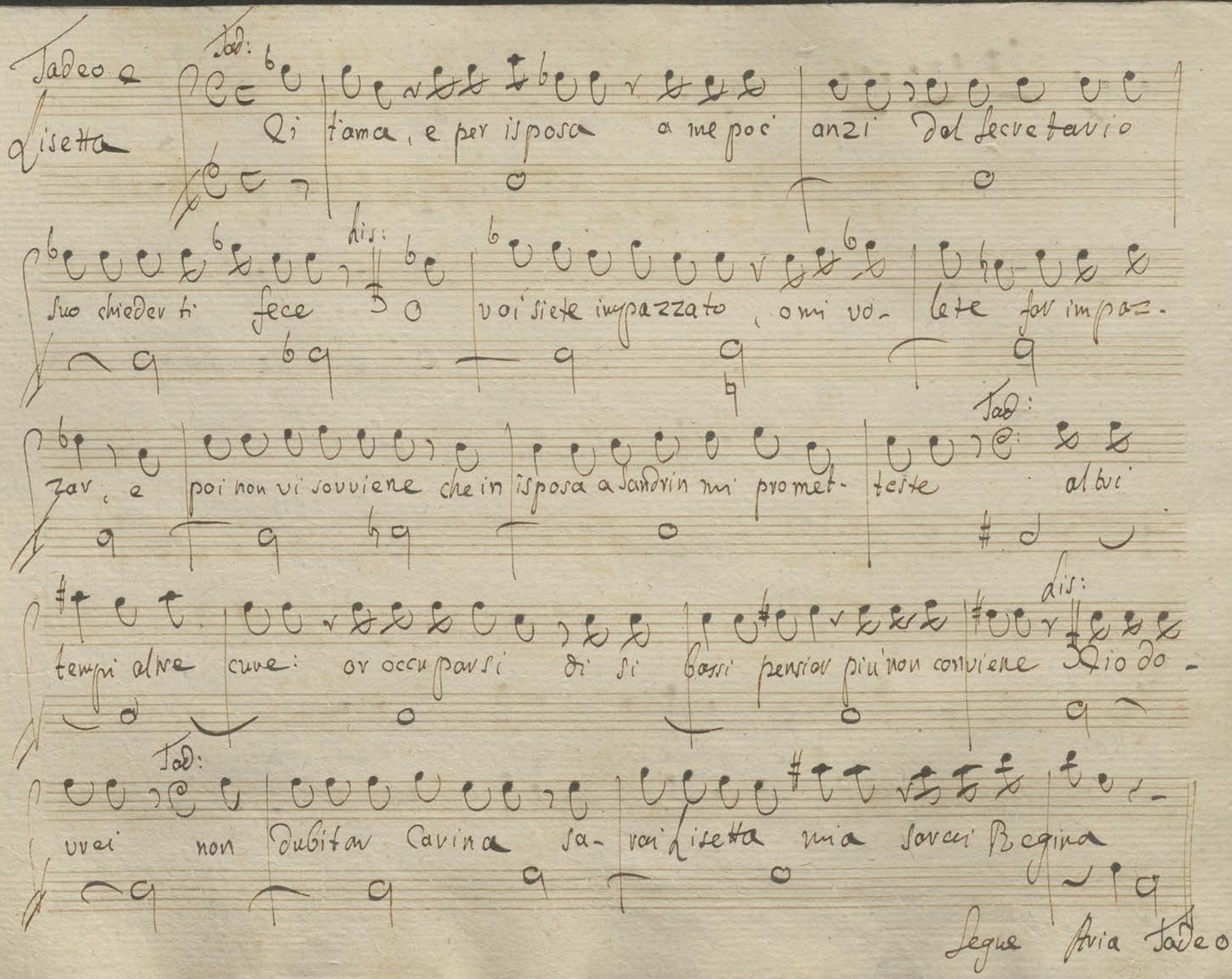
dis: Tad:
non il Conte Alberto Ma non po- treste equivocar nò certo o-

gni sospetto è vano vedrì cogli occhi miei toccar con mano

Legue con Tadeo


Violini
Oboe
Fagotti
Corni in Bfa
Viole
Taddeo
Moderato
p: for:
8va.
gli e
-diti
p: for:
gli ordini
p: fi
l'armi ... il fi-


gillo
Le marche ei titoli di Maes. ta


Tadeo a
Lisetta
Tad:
Li tiama, e per isposa a me poi anzi Dal Secretario
dis:
suo chieder ti fece voi siete impazzato, omi vo- lete far impaz-
zar, e poi non vi souviene che in isposa a Sandrin mi promet- teste al tri
Tad:
tempi altre cure: or occuparsi di si bassi pensier piu non conviene dis: Io do-
Tad:
vrei non Dubitar Lavina sa- rai Lisetta mia Sarai Regina
Segue Aria Tadeo

Regina



Violini

Oboe

Flauti

Con Oboe

Fagotti

Corni e
Trombe in D.

Viole

Taddeo

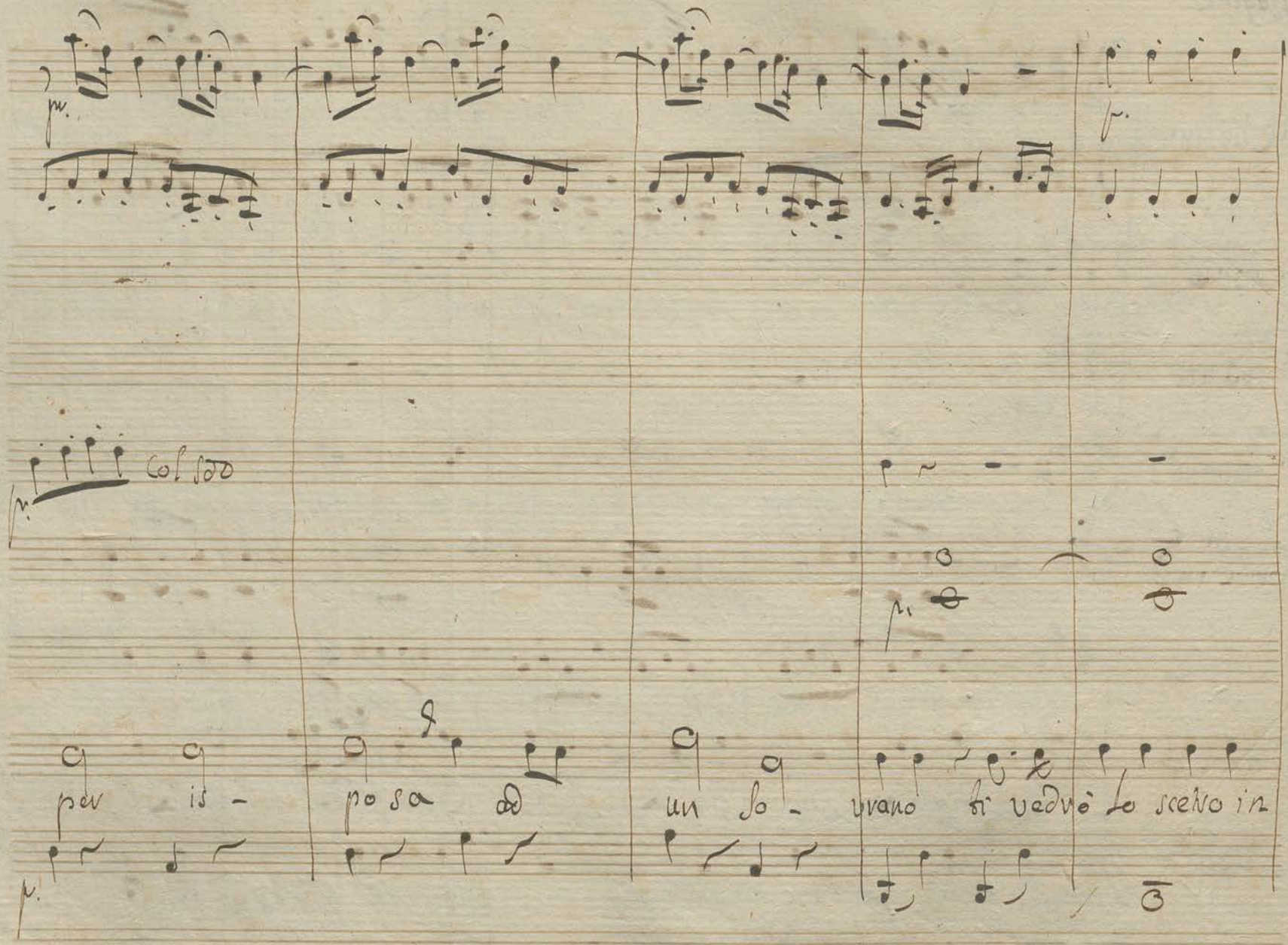
Figlia

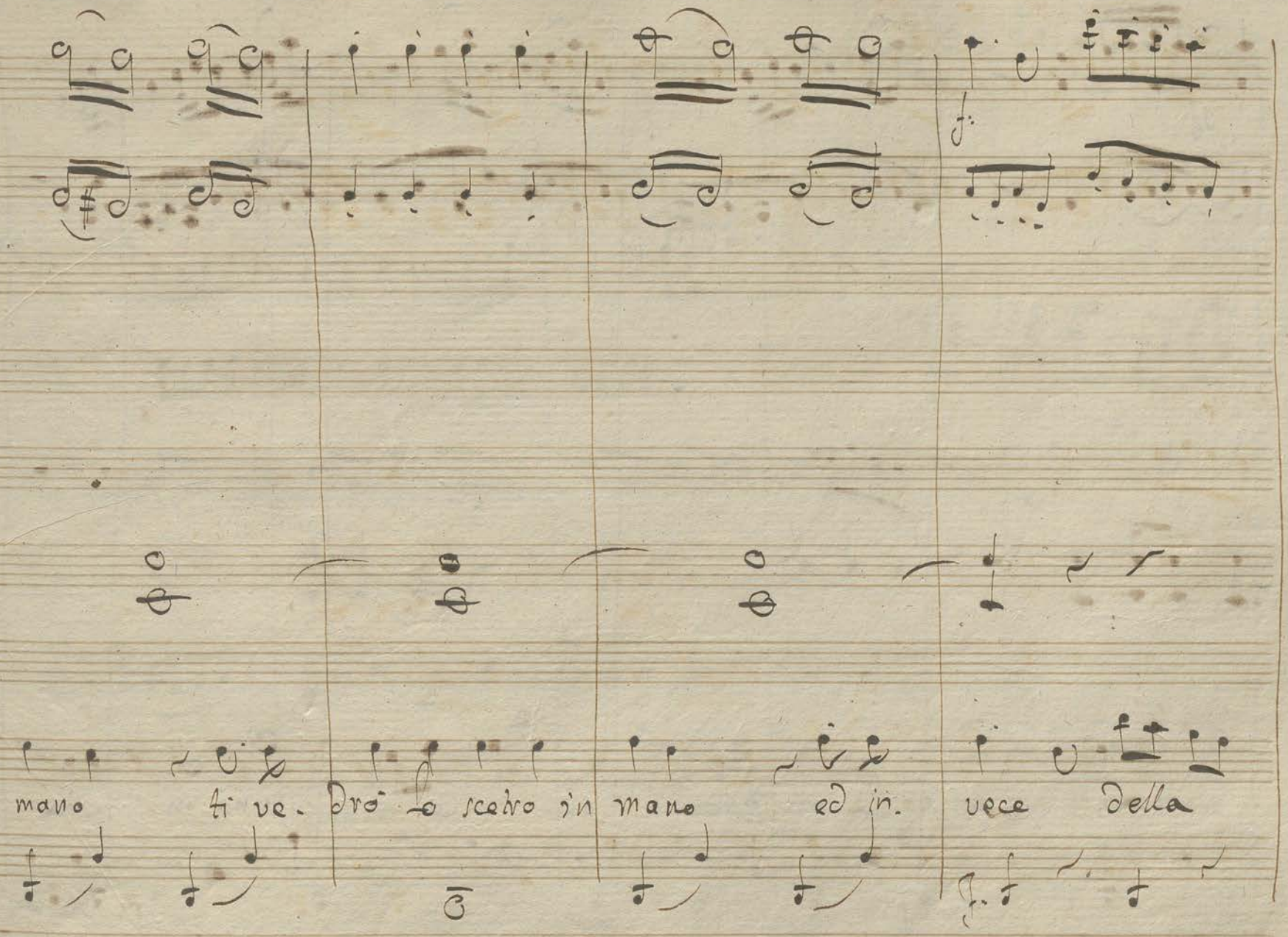
Figlia il

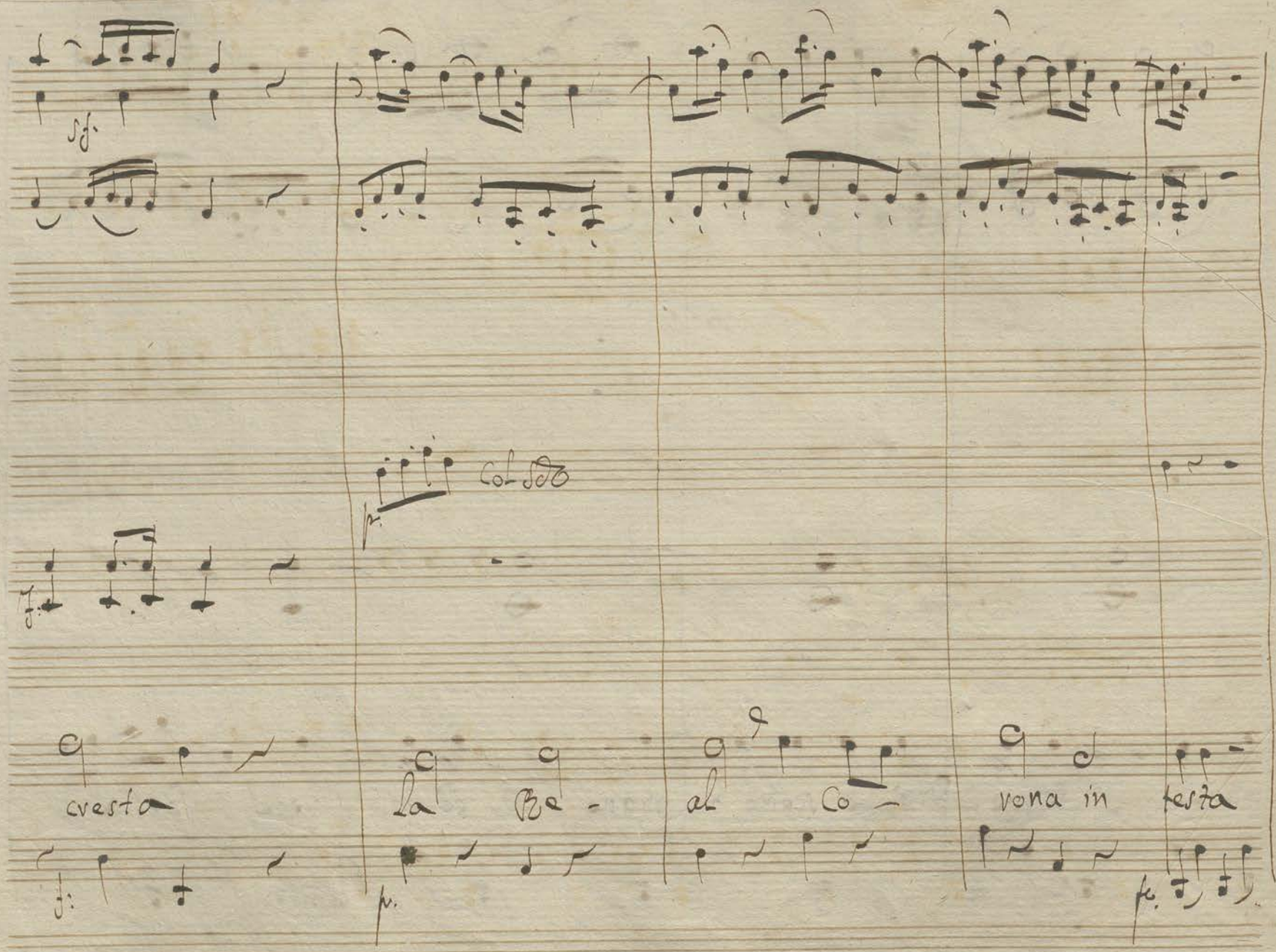
Cielo ti des-

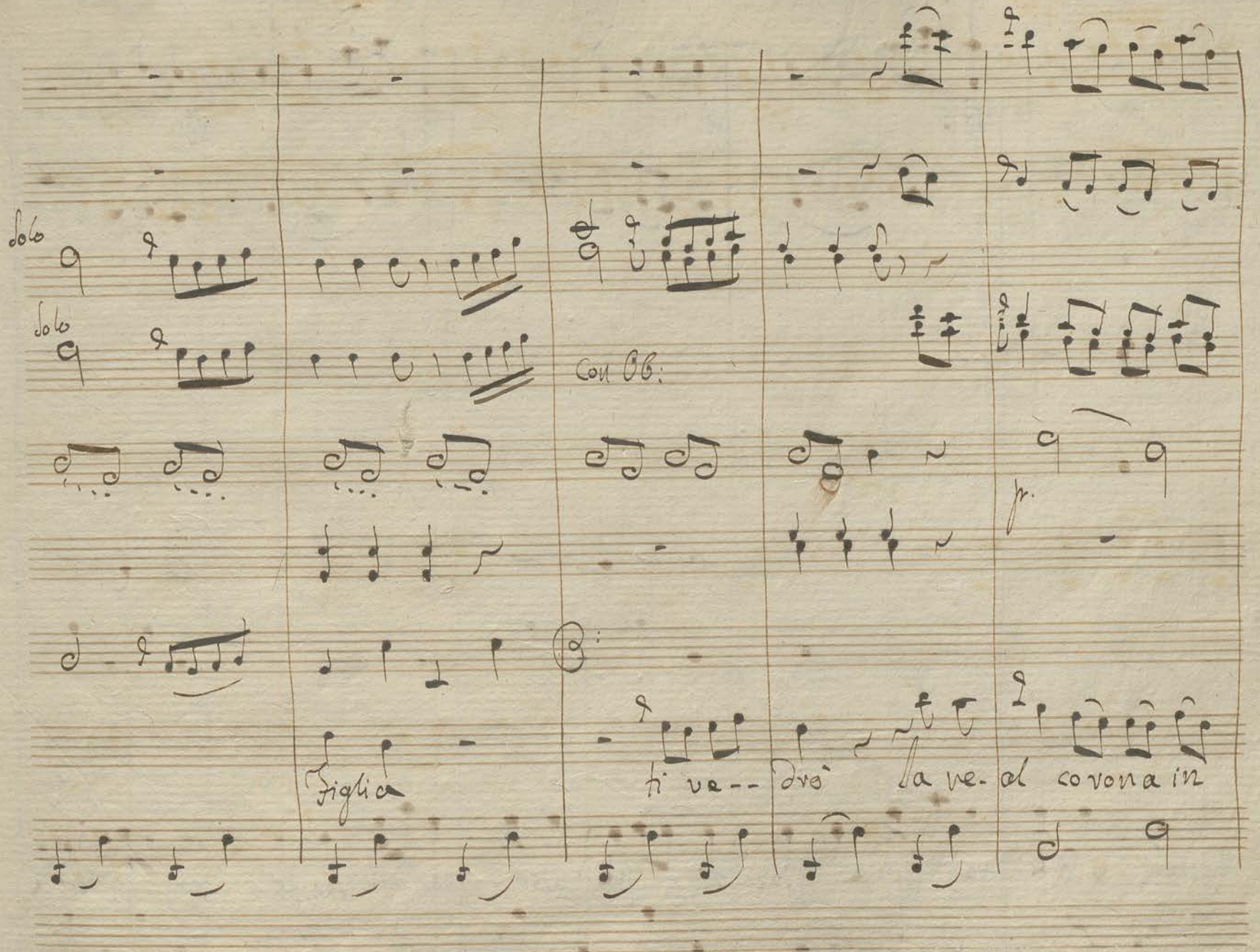
tina

Allegro


pp
Col suo
per is -
po sa
un so -
vrano si vedrà lo scena in

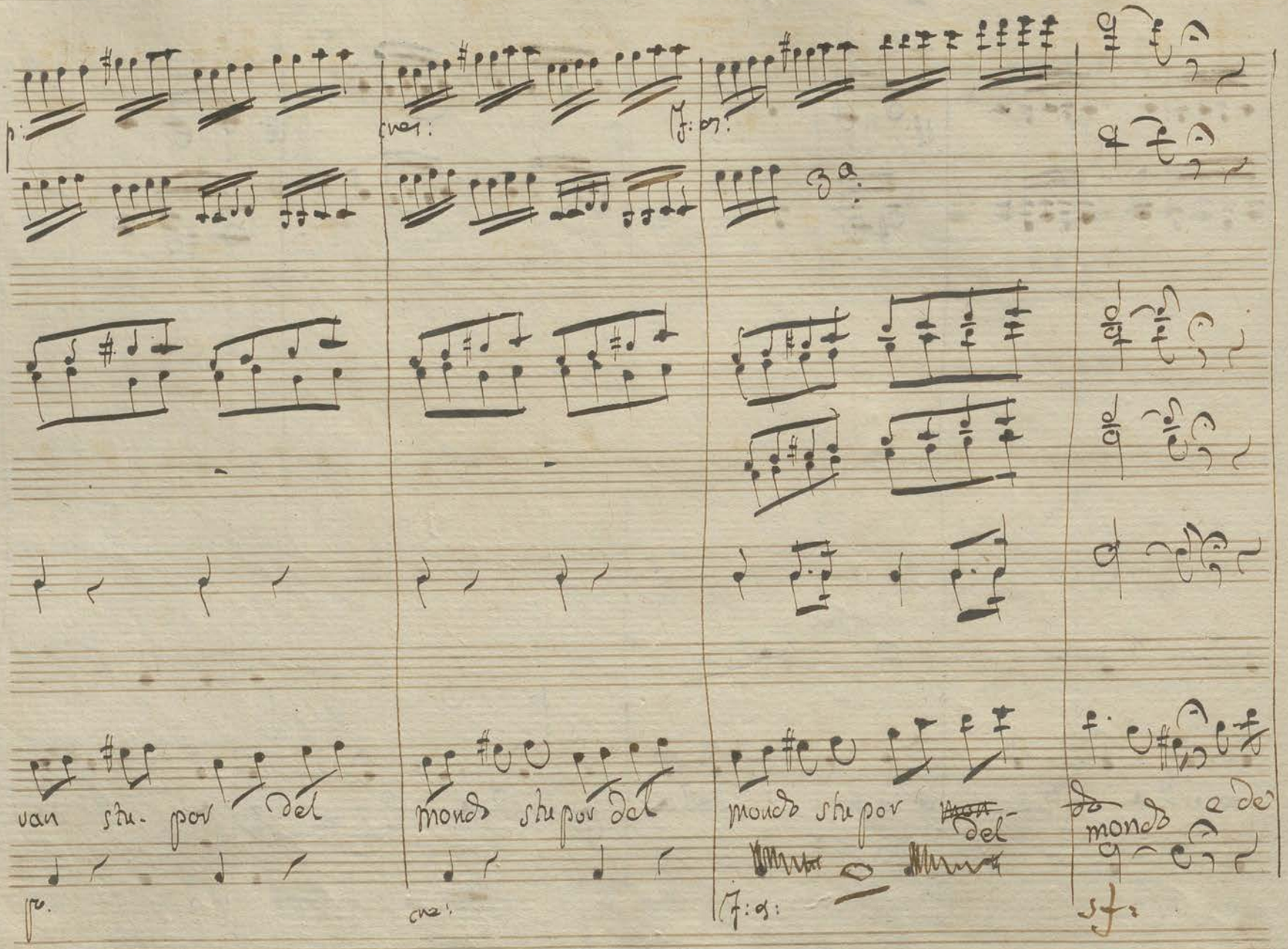

mano
ti ve. dro
o scetro in mano
ed in.
uece
della

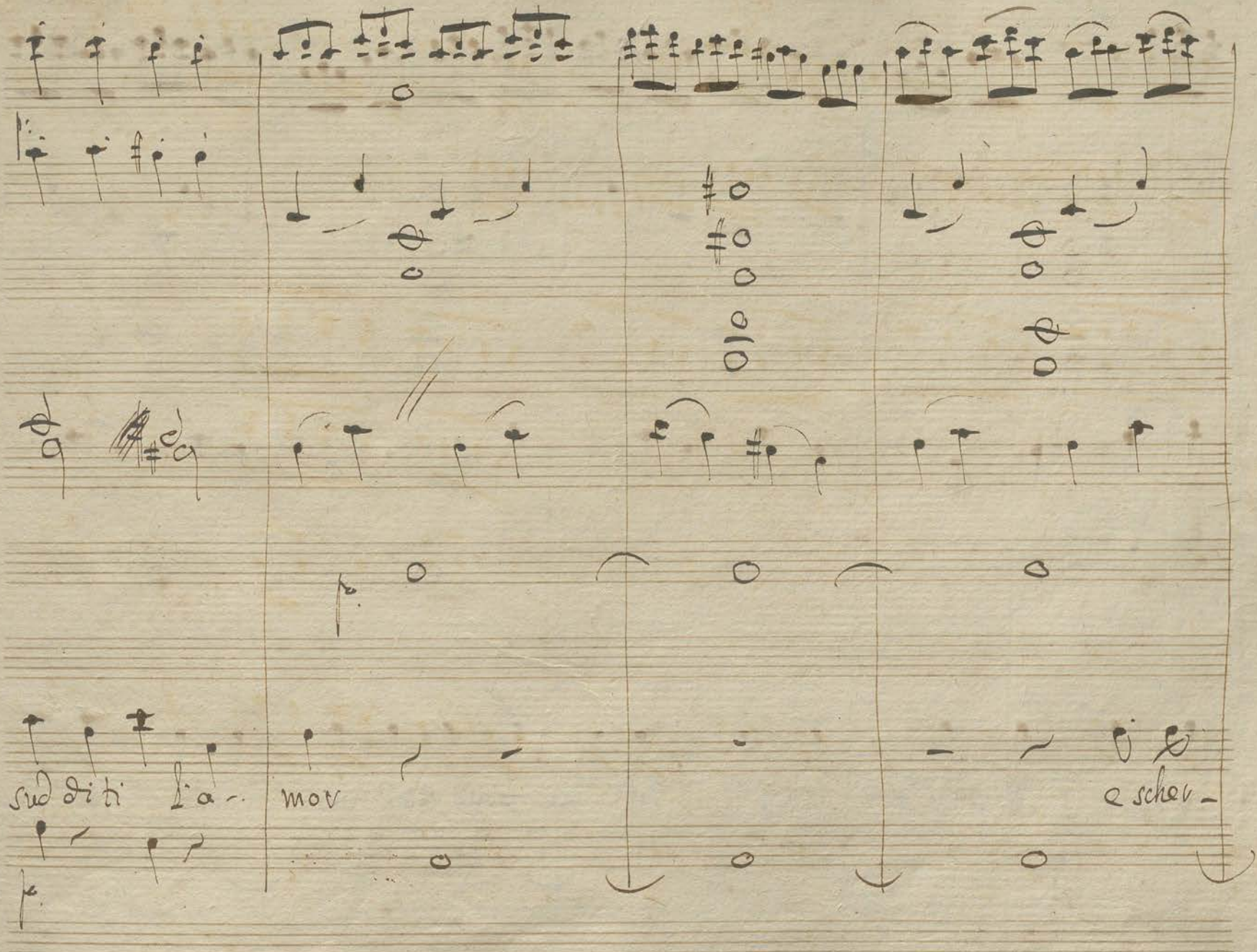

sf.
col 8va
cresta
la Be-
al Co-
vona in testa

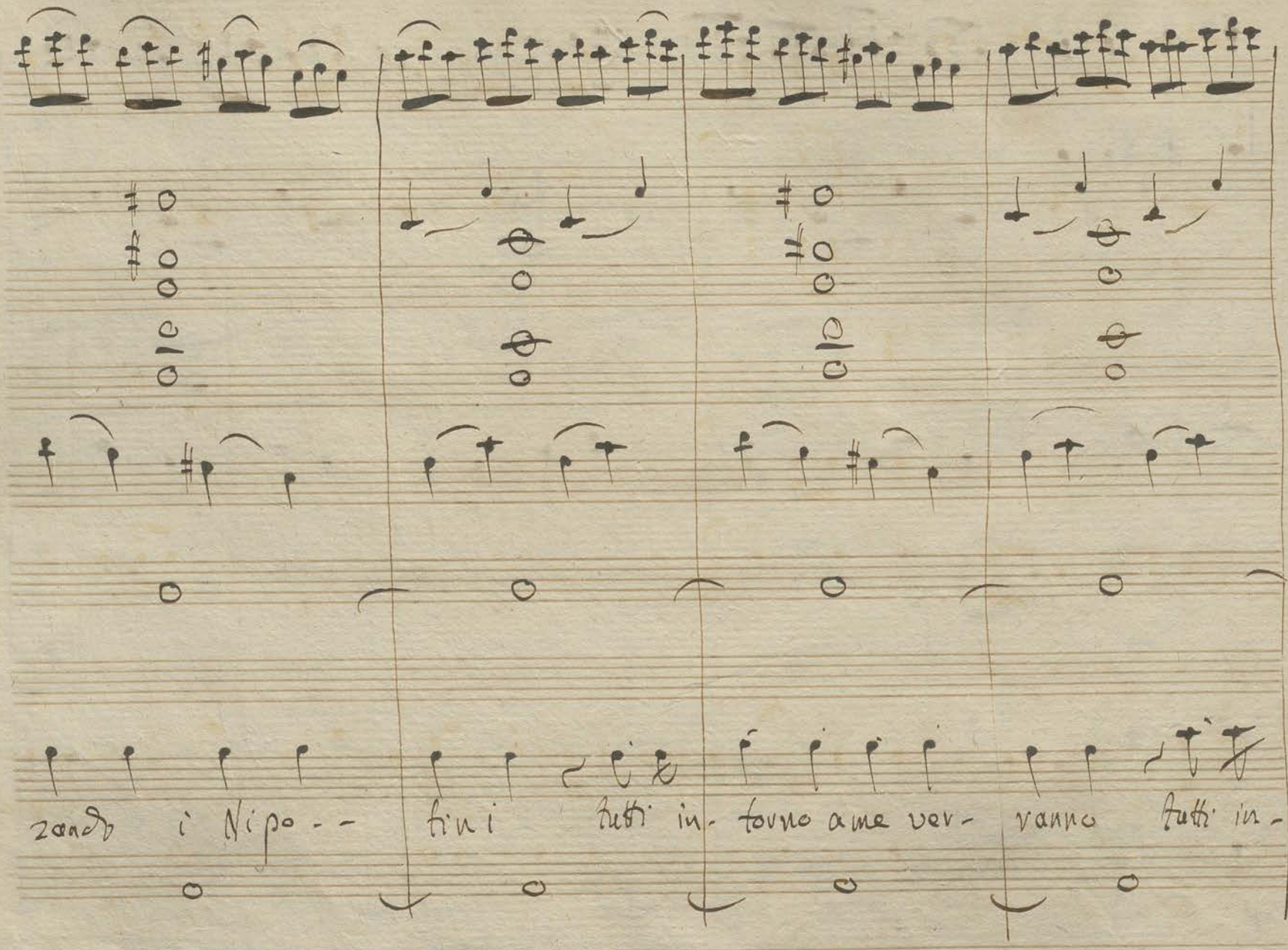

Solo
Solo
Con Bb:
Figlia
ti ve--
drò
la ve-
al corona in

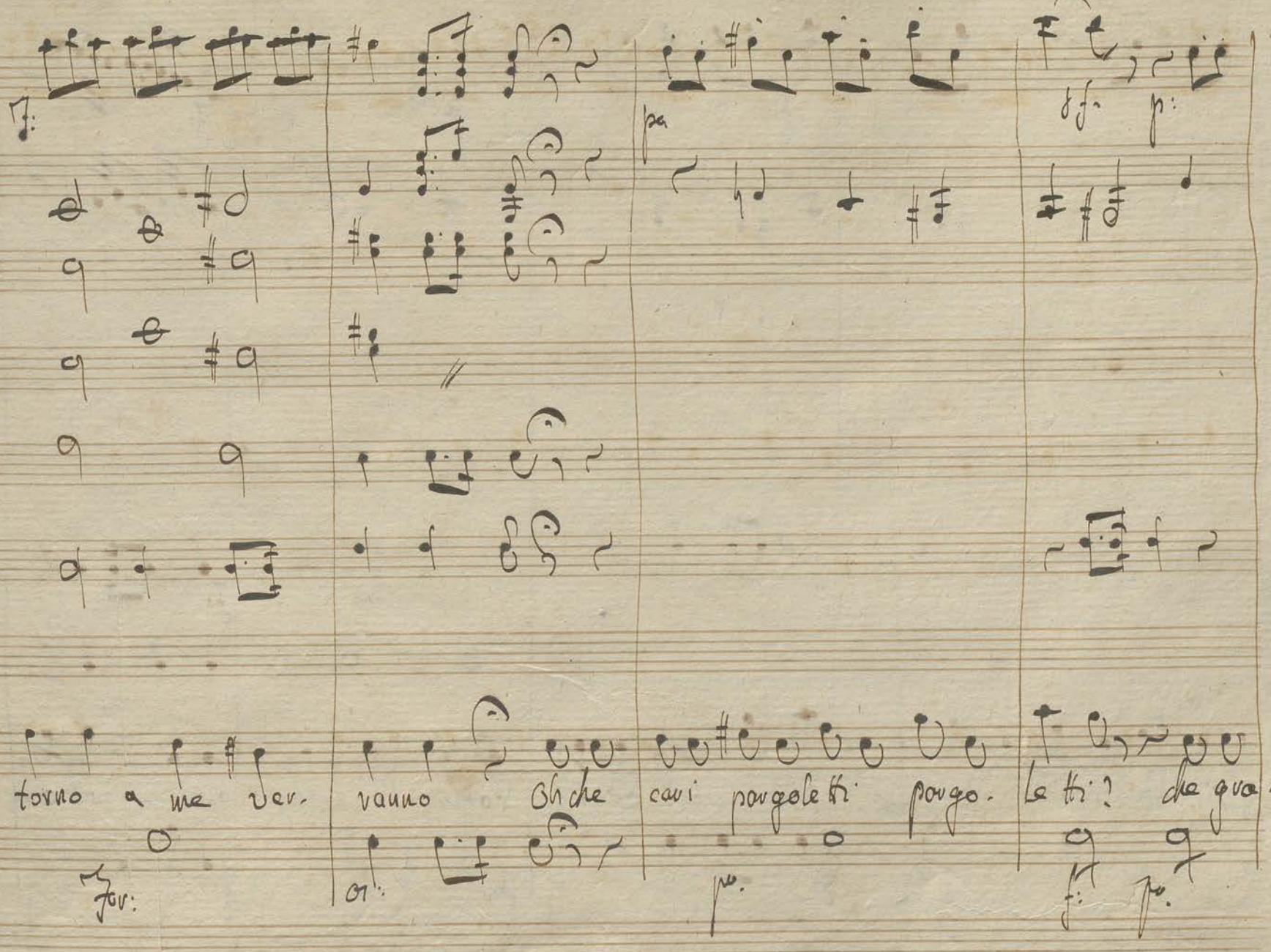
testa, e d'e- vedi una pozzi- na urci- vandal sen fe- con- do della

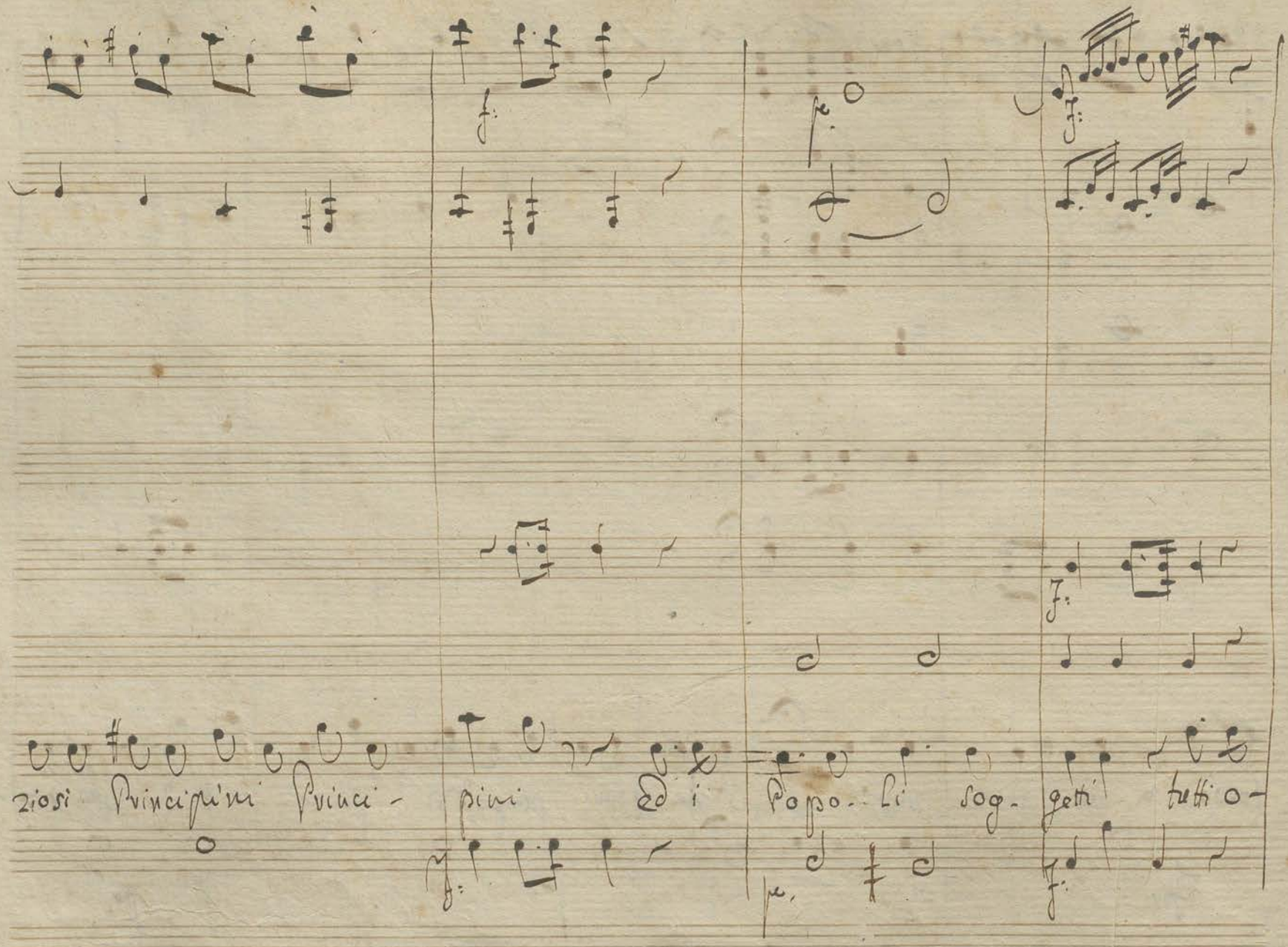
gravida Re- gina della gravida Re- gina che sa-

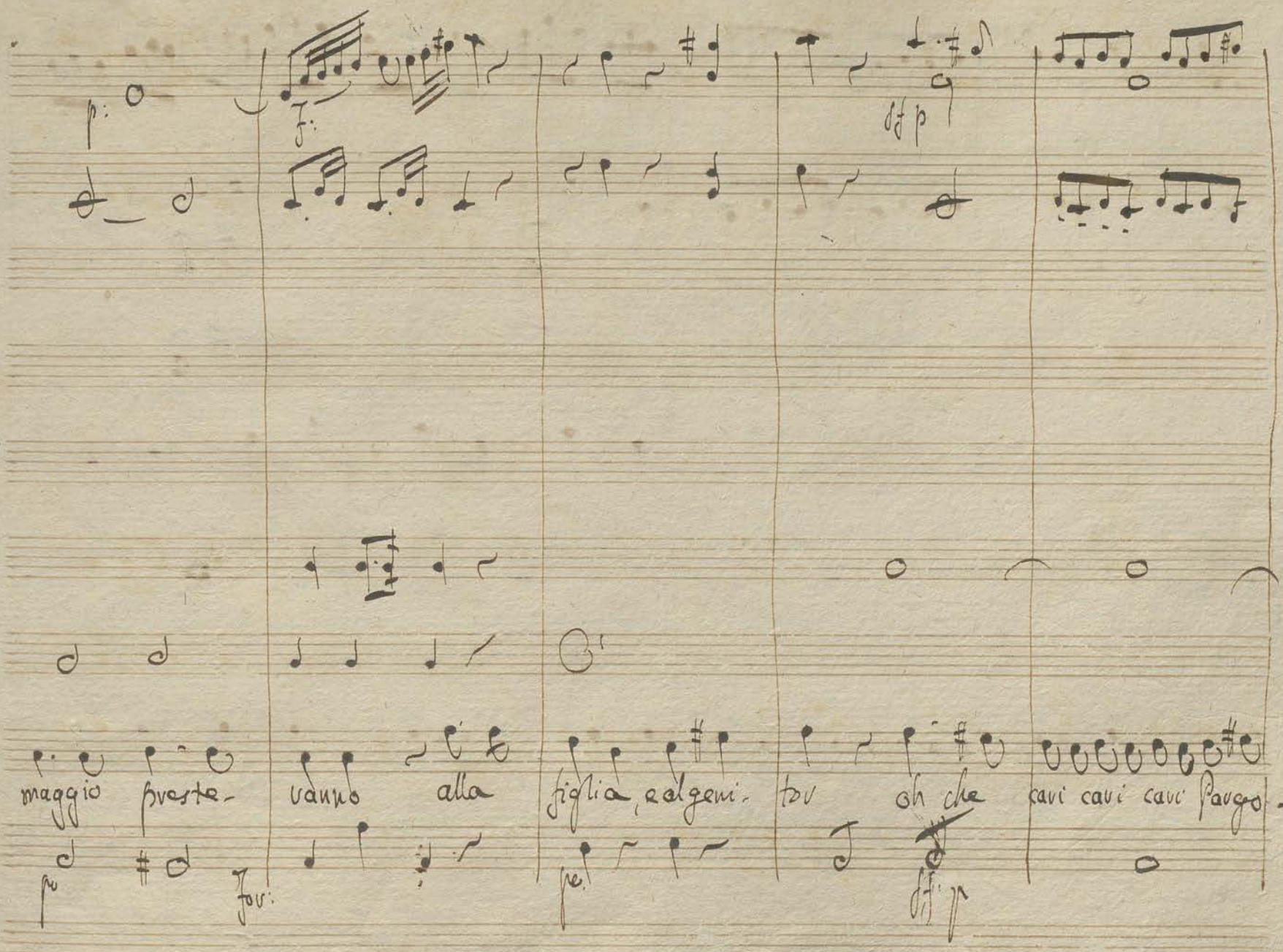

van shu- por del
mond shu por del
mond shu por del
de mond e des

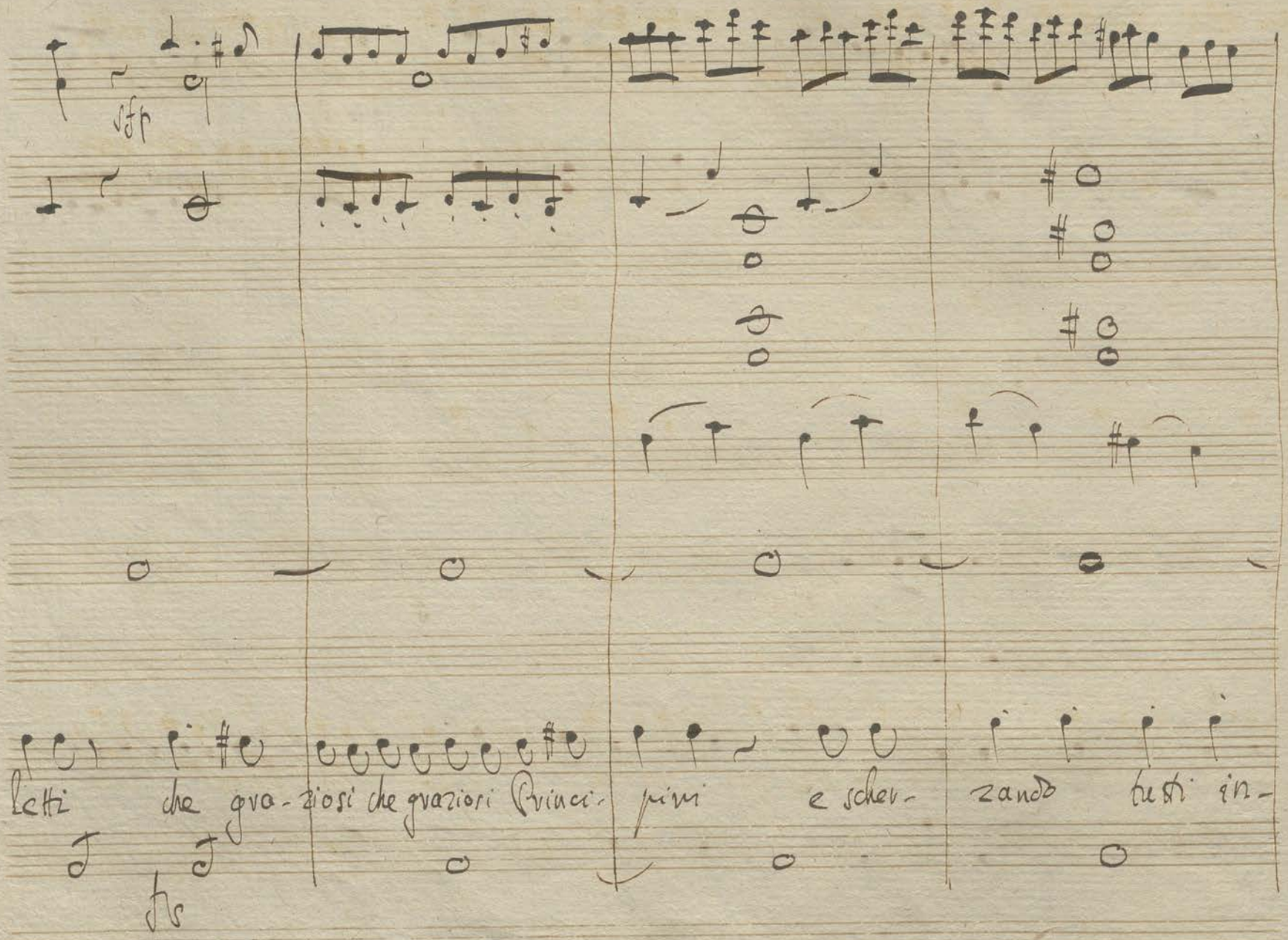

sud diti fa- mor
e scher-

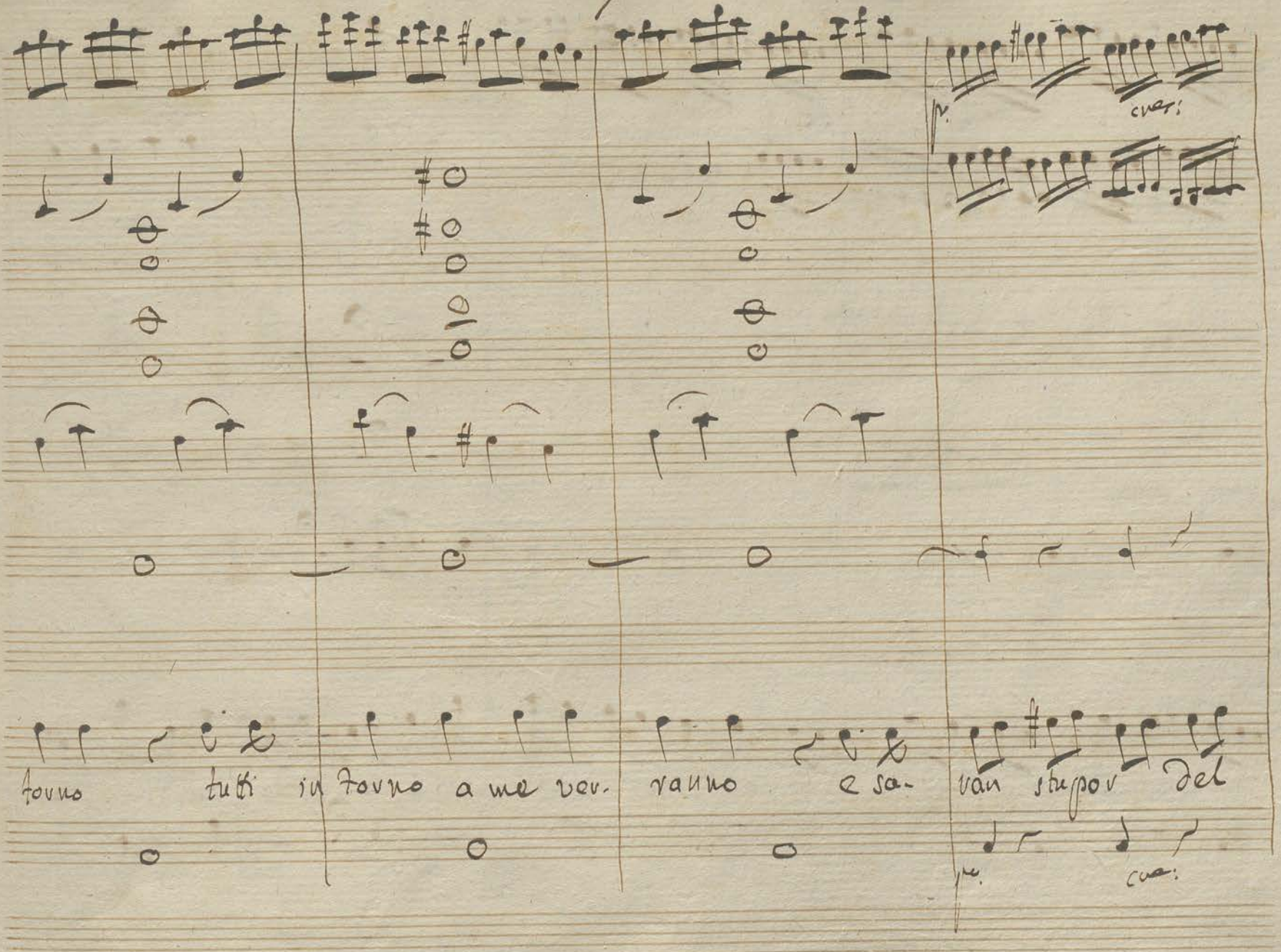

zando i Nipo-- tini tutti in- torno a me ver- vanno tutti in-

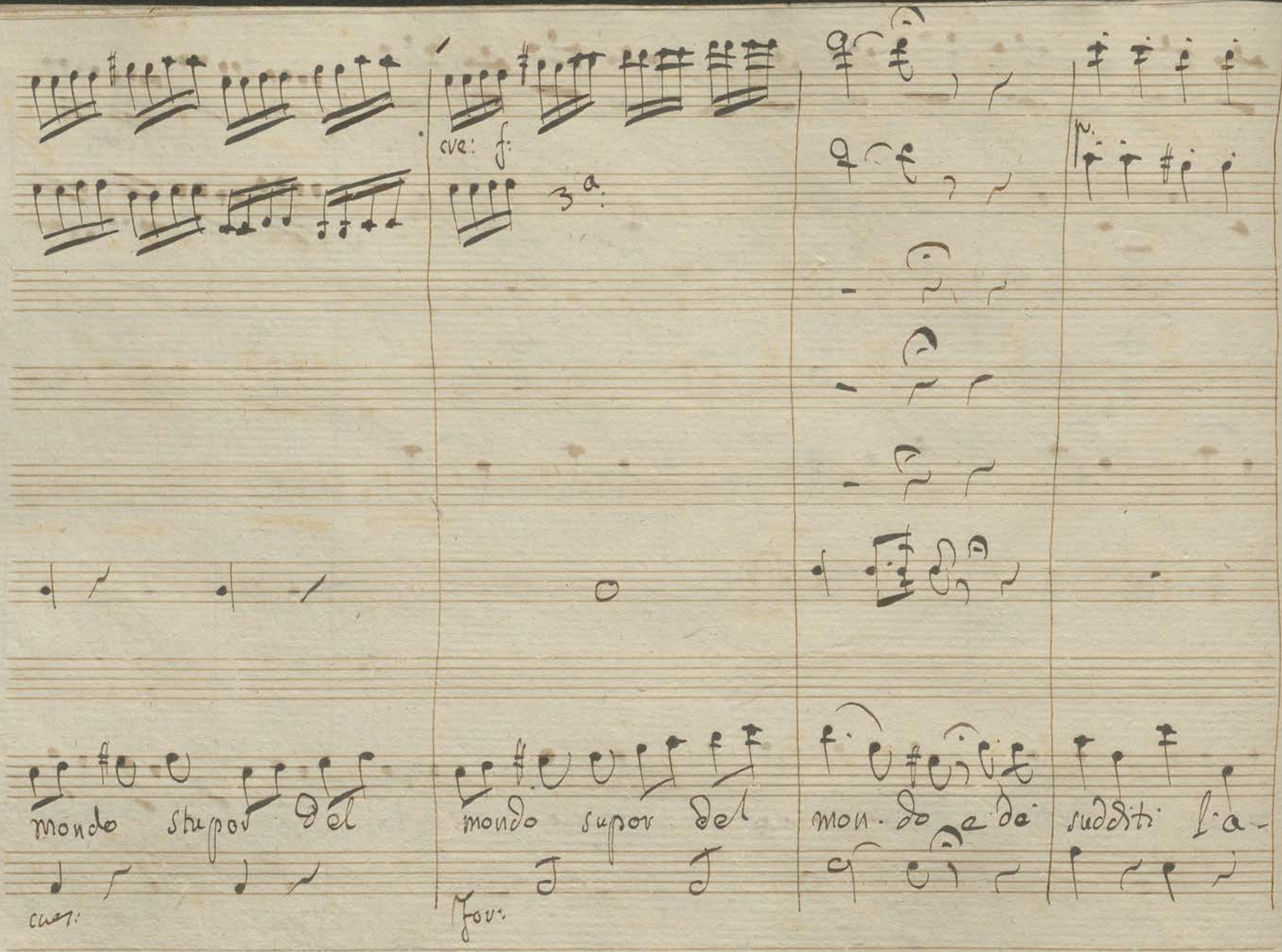

torno a me ver-
vanno
Oh che
cari porgoletti porgo-
Le ti? che gra-
Fav:
Or:
pa
ff
p:
p.
f:
p.

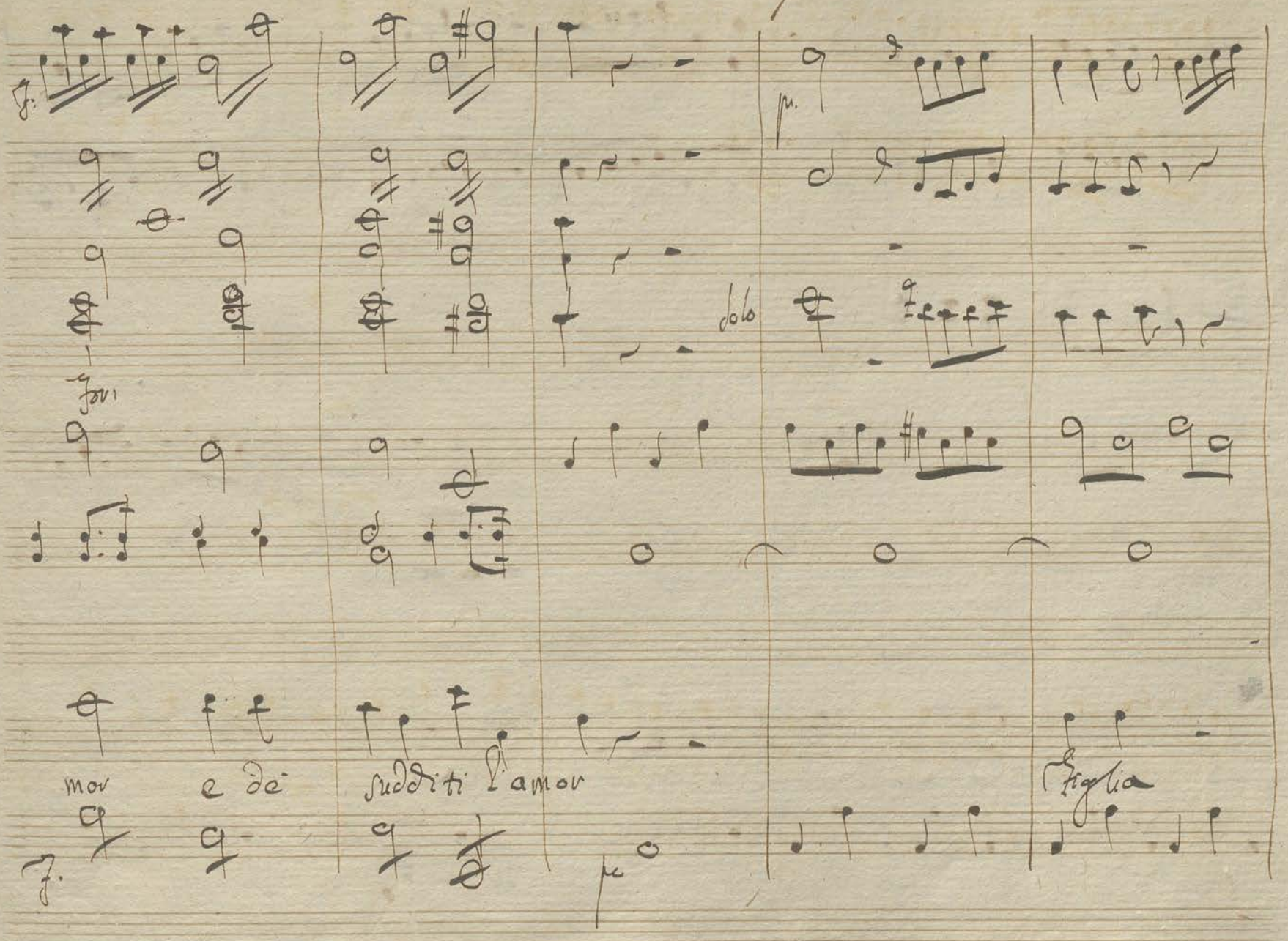

ziosi Principini Princi-
pini Ed i
Popo- li sog- getti tutti o-

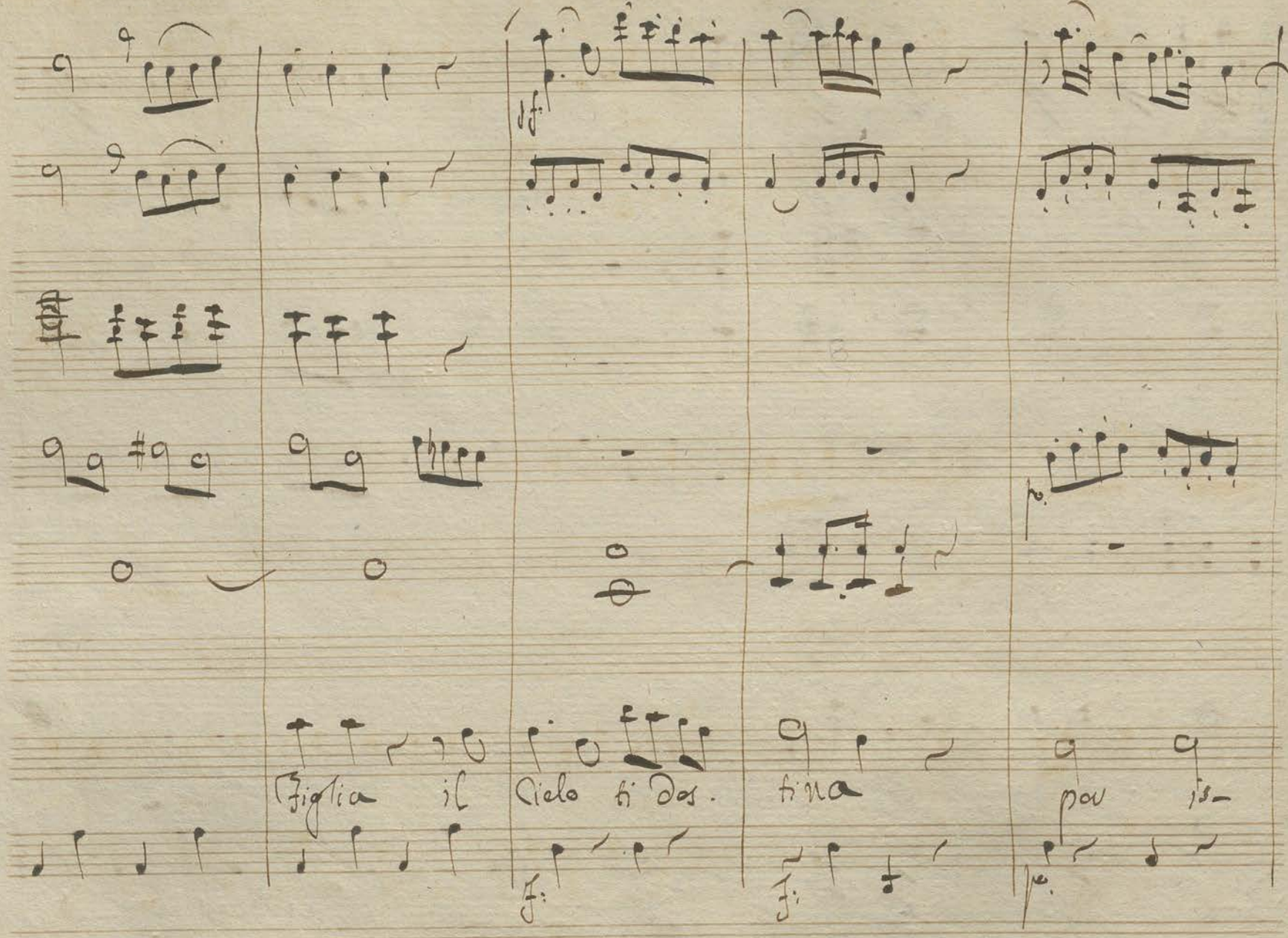

maggio
vanno
alla
figlia
tov
oh che
cavi cavi cavi

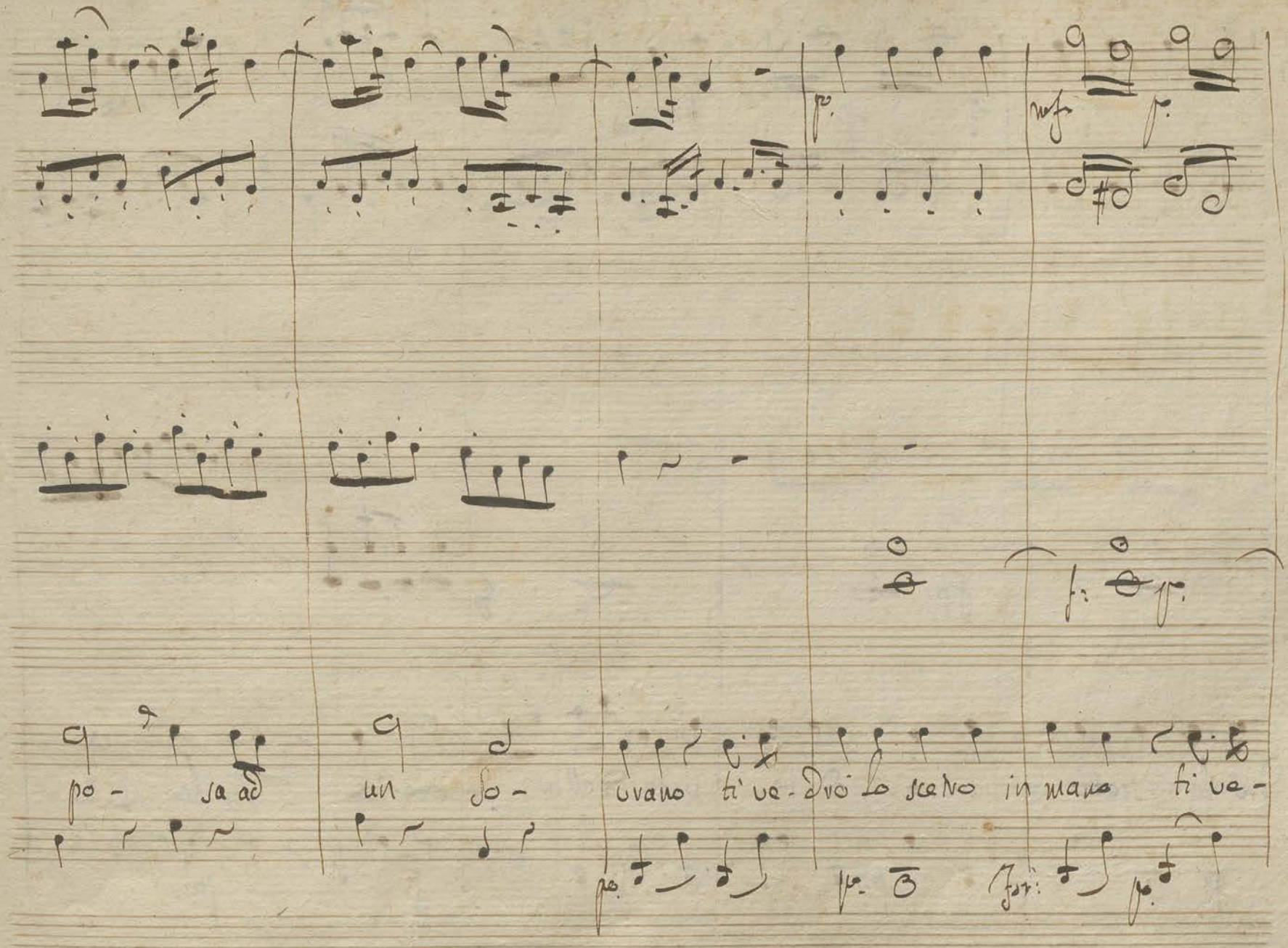

sfp
letti che gra-ziosi che graziosi Principi- pini e scher- zando tutti in-

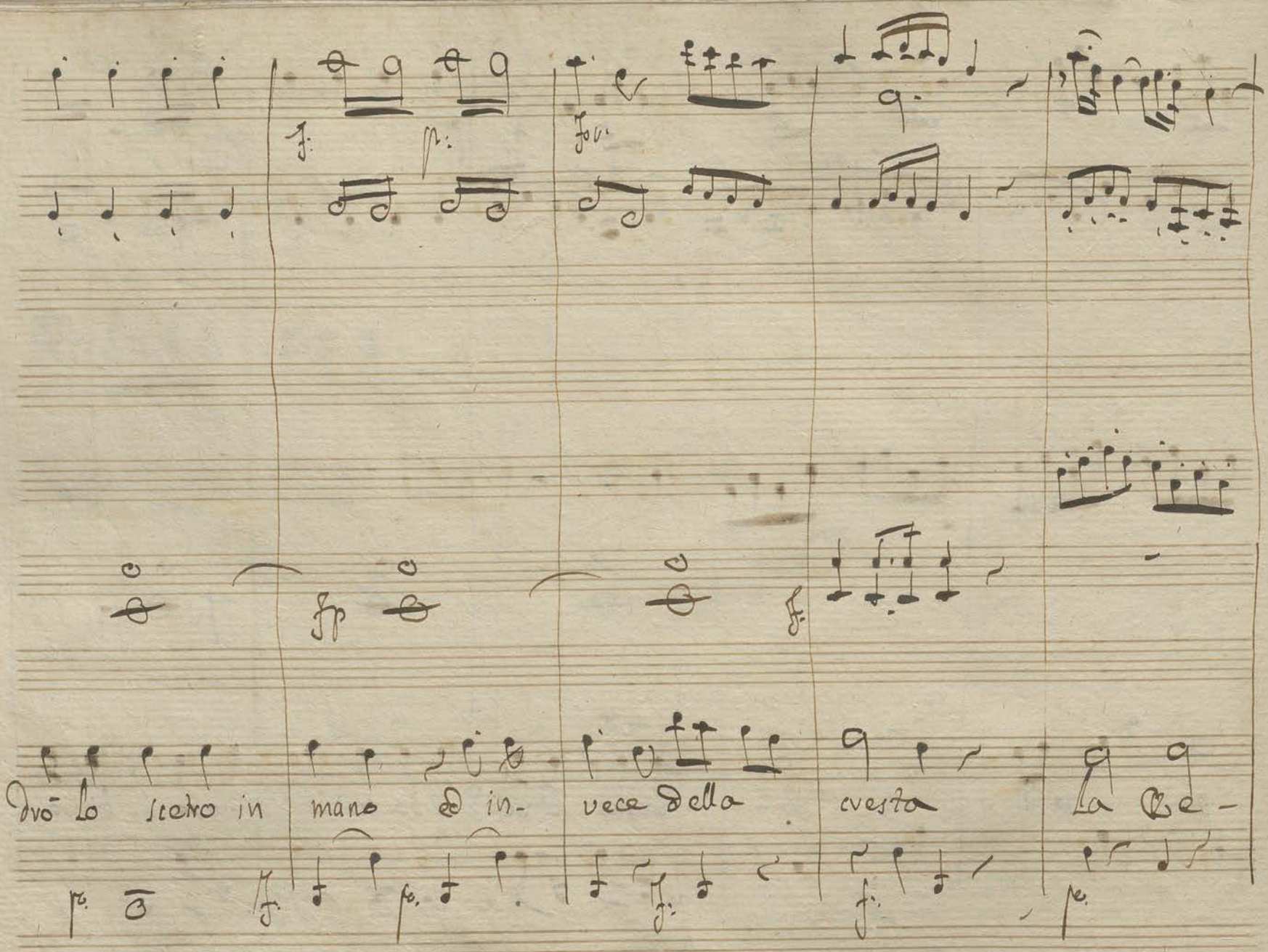

cues:
fovno tutti in fovno a me ver. vanno e sa. van stupor del
cues:

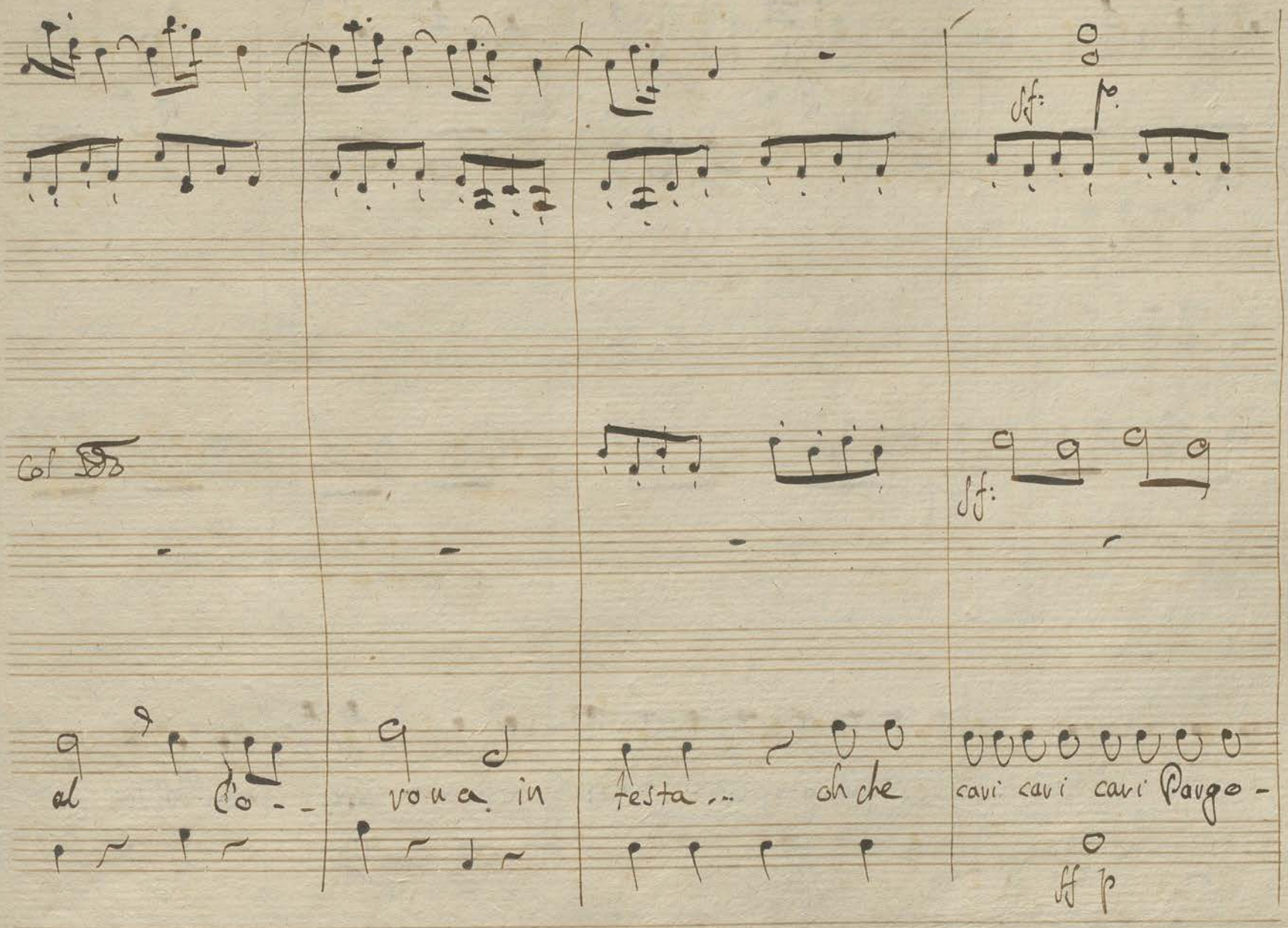

cve: f:
3ª.
mondo stupor del
mondo supor del
mon-do a dai
sudditi la-
cue:
Jou:

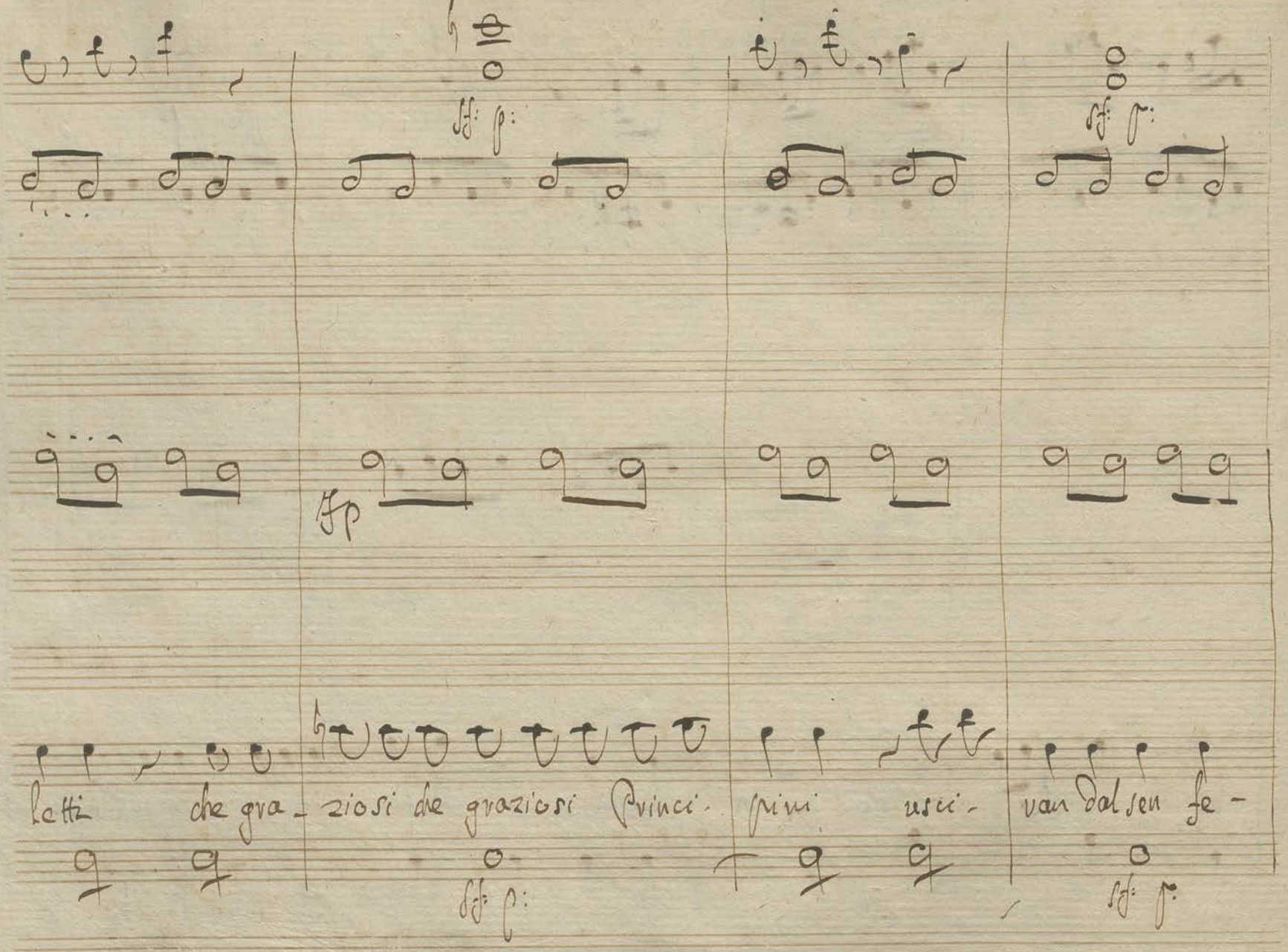

mor
e de
suddi ti l'amor
figlia

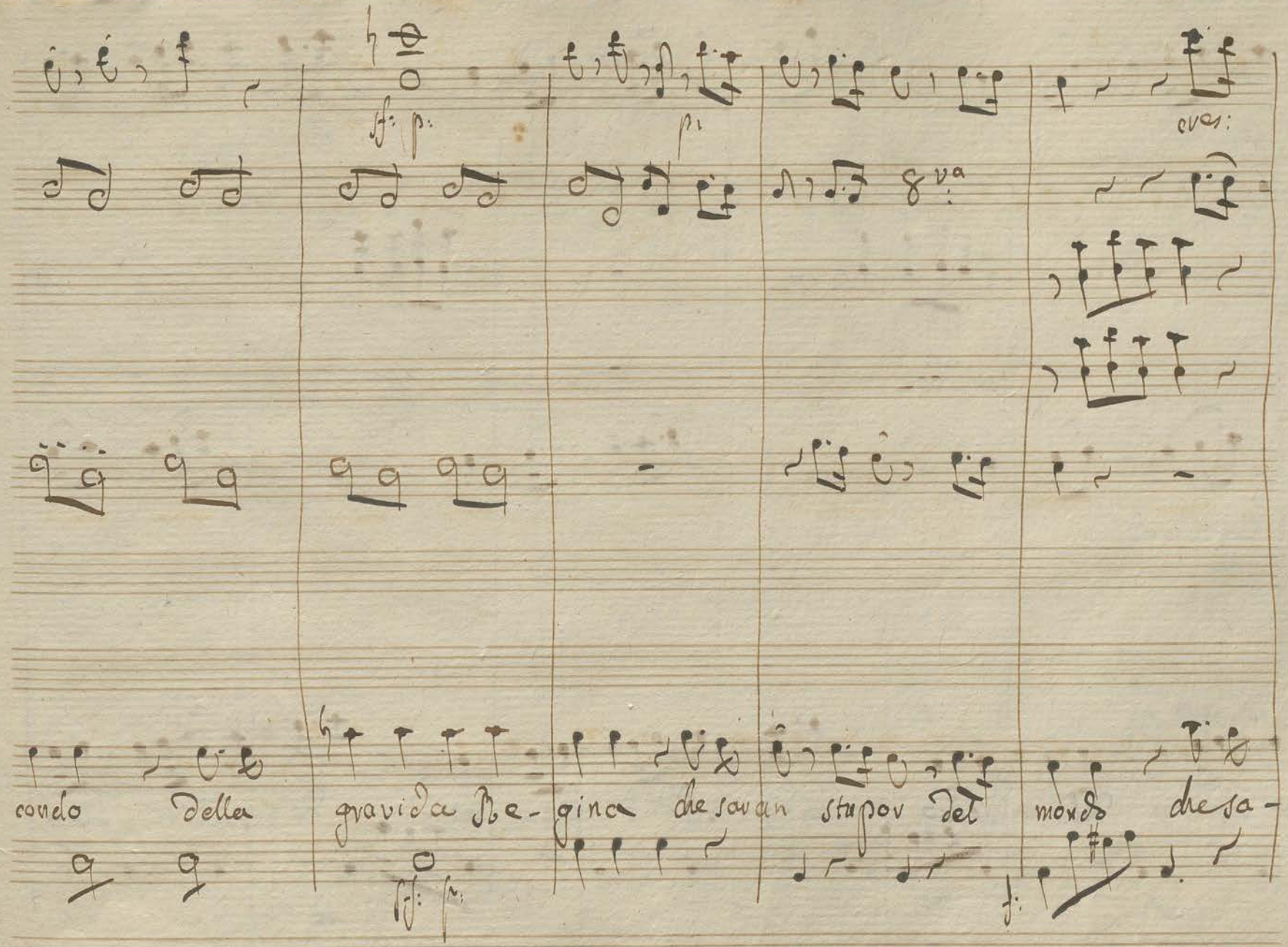

figlia il
cielo ti dar.
fina
pa is-

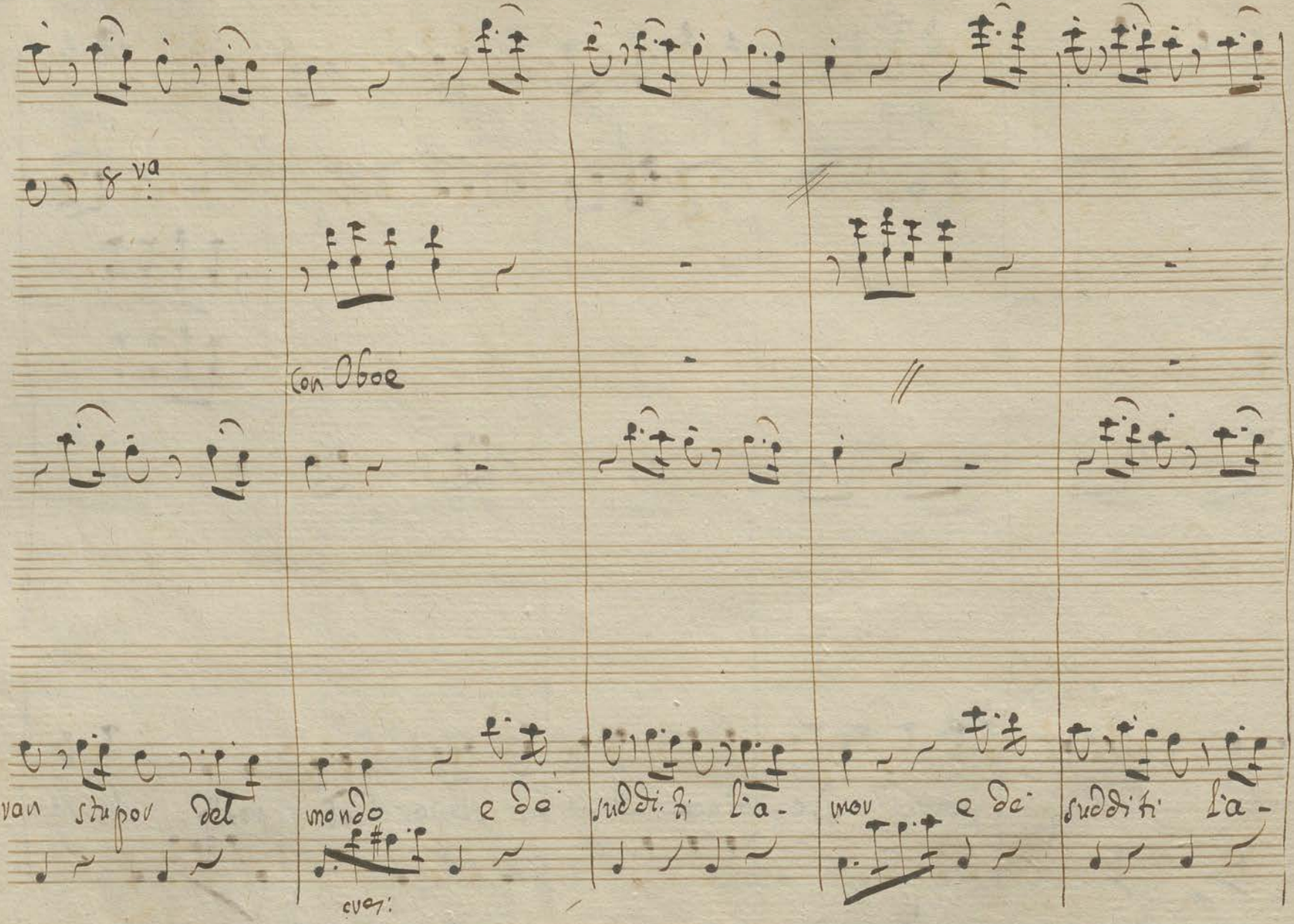

p
wf
p
f
p
po - sa ad un so - vrano ti ve - dro lo sceno in mano ti ve -

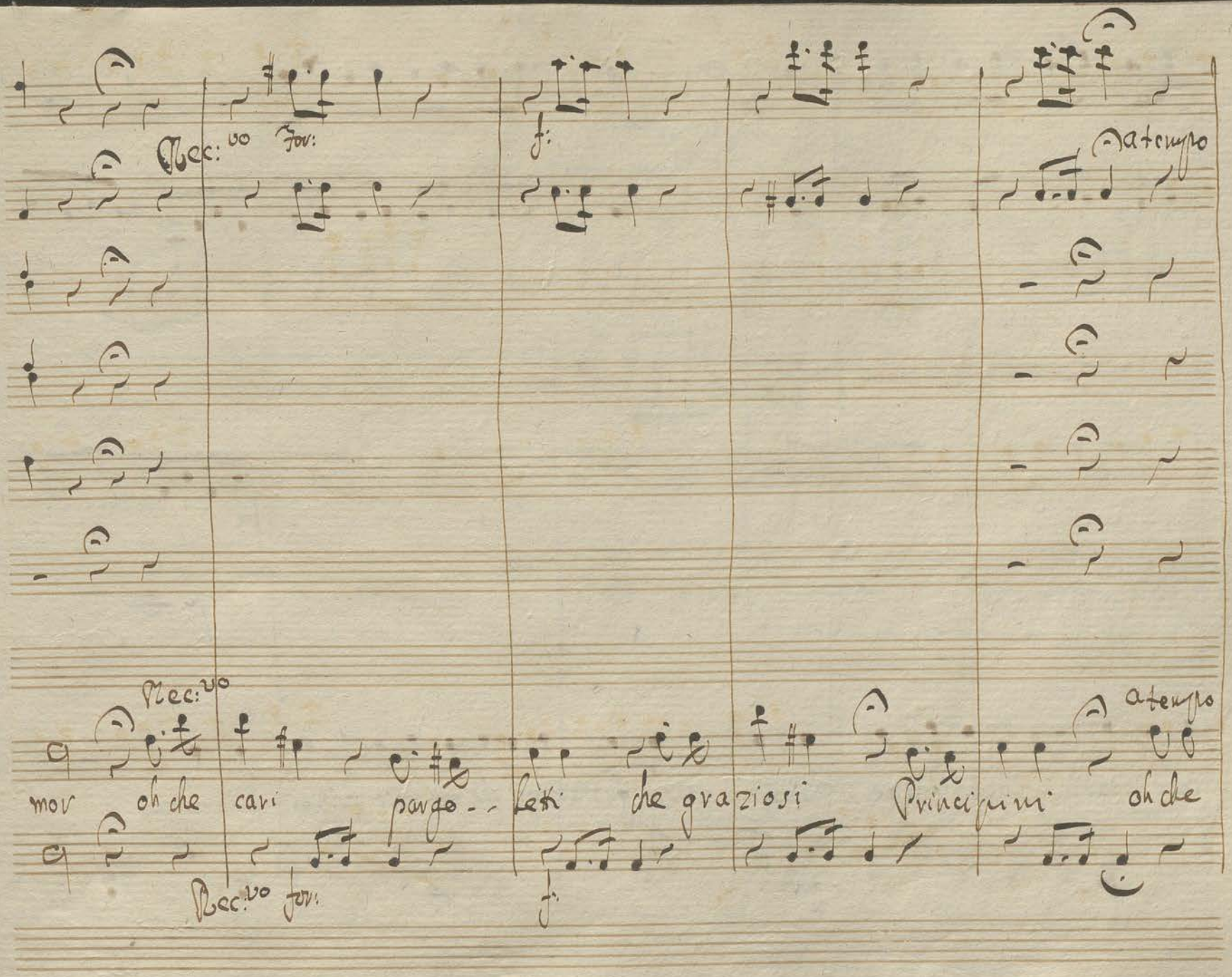

Ivō lo scetro in mano e in-
vece della
vesta
La Ce-

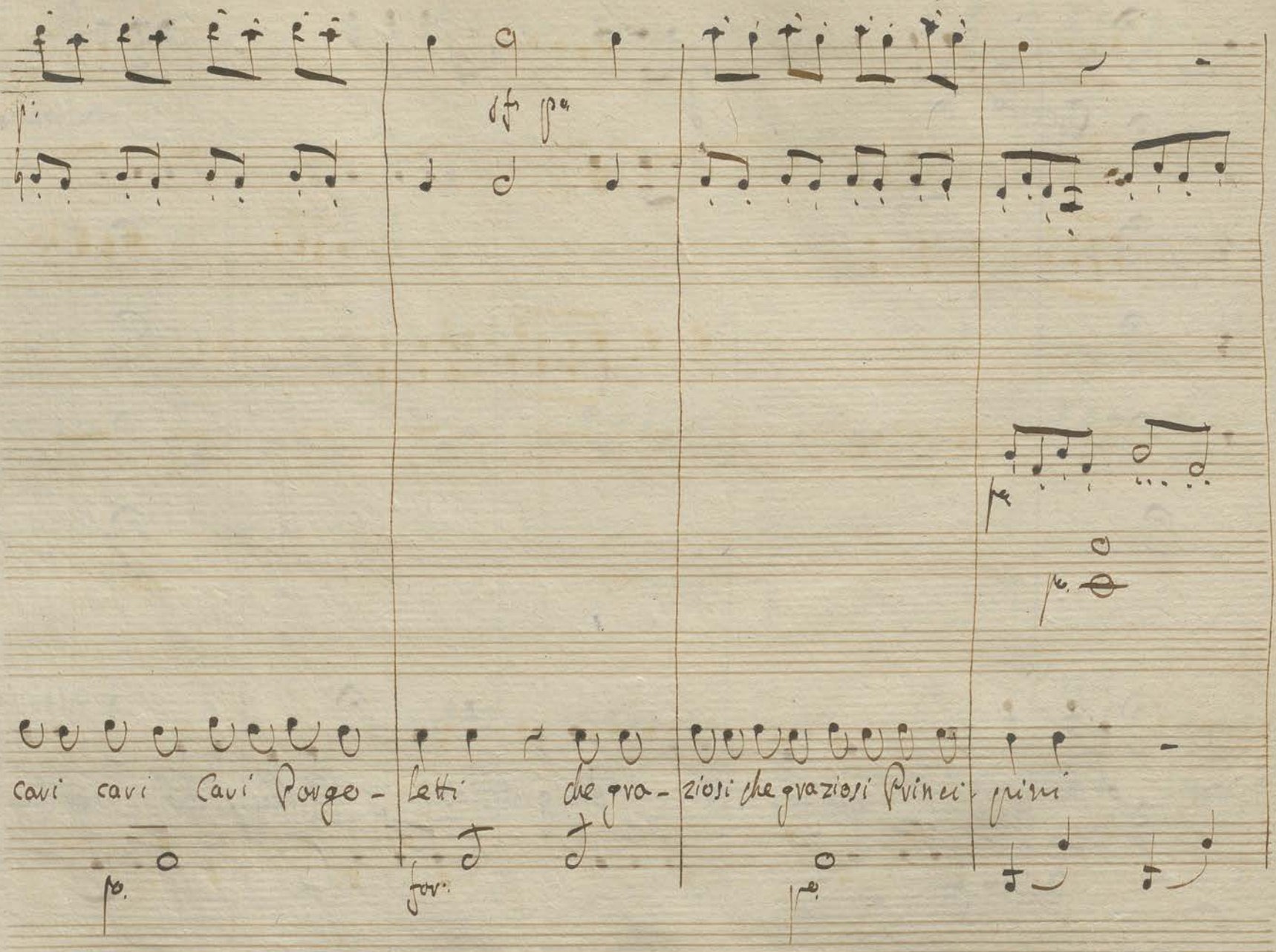

sf:
col
sf:
al Co - -
vou a in
festa... ch che
cavi cavi cavi Pago -
ff p


letti che gra- ziosi che graziosi Princi- pini usci- van dal sen fe-

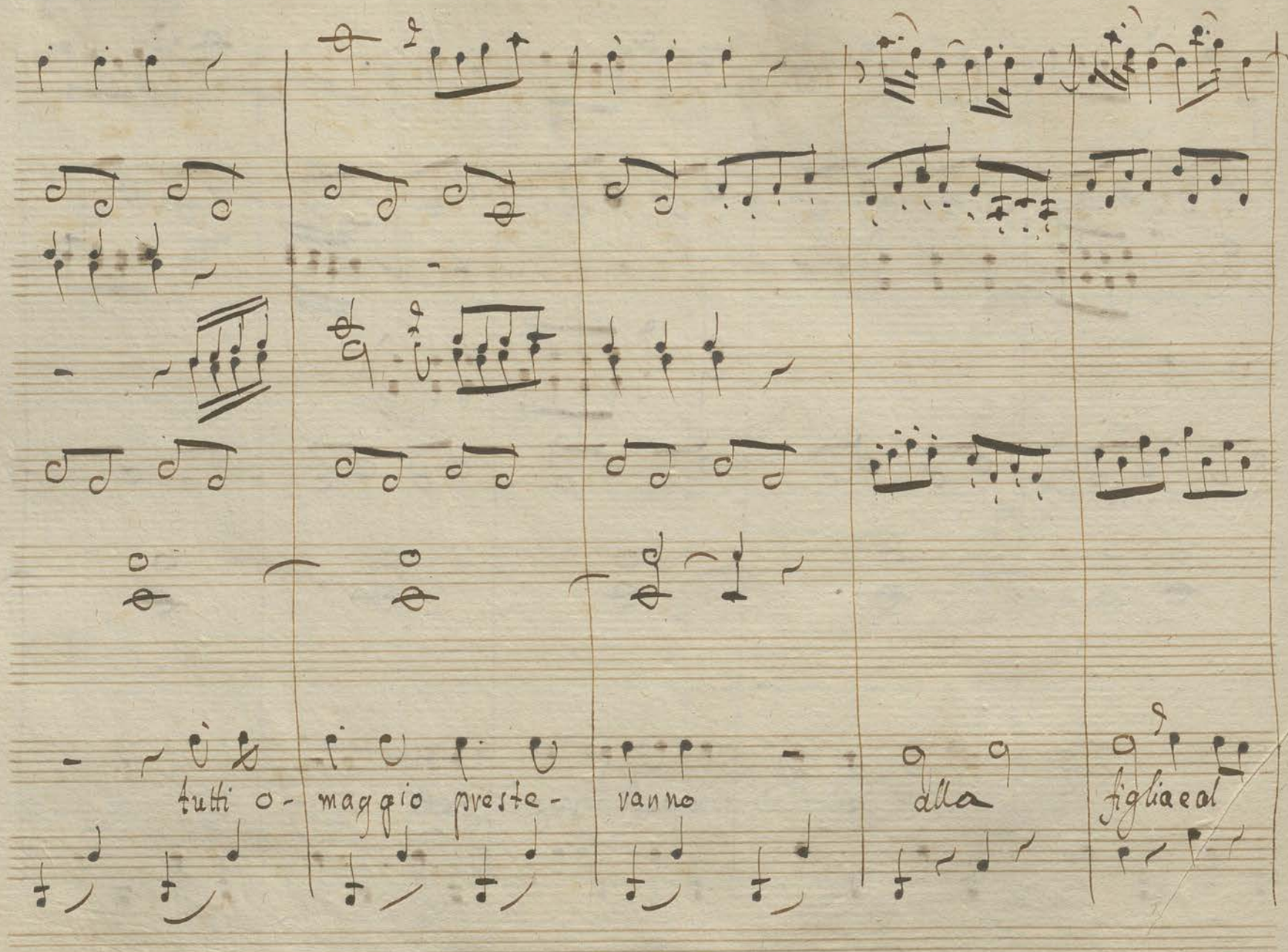

cvas:
8va
condo della
gravida Re- gina che sovan stupov del mondo che sa-


8va
Con Oboe
van stupor del
mondo e do
cuor:
suddi. ti la-
mou e do
suddi. ti la-


Rec:vo
Rec:vo
f:
a tempo
Rec:vo
mor oh che cari pargo- letti che graziosi Principini oh che
a tempo
Rec:vo
f:


cavi cavi Cavi Porge-
letti de gra-
ziosi che graziosi Principi
primi

popoli sog- getti


tutti o-
maggio preste-
vanno
alla
figliaeal

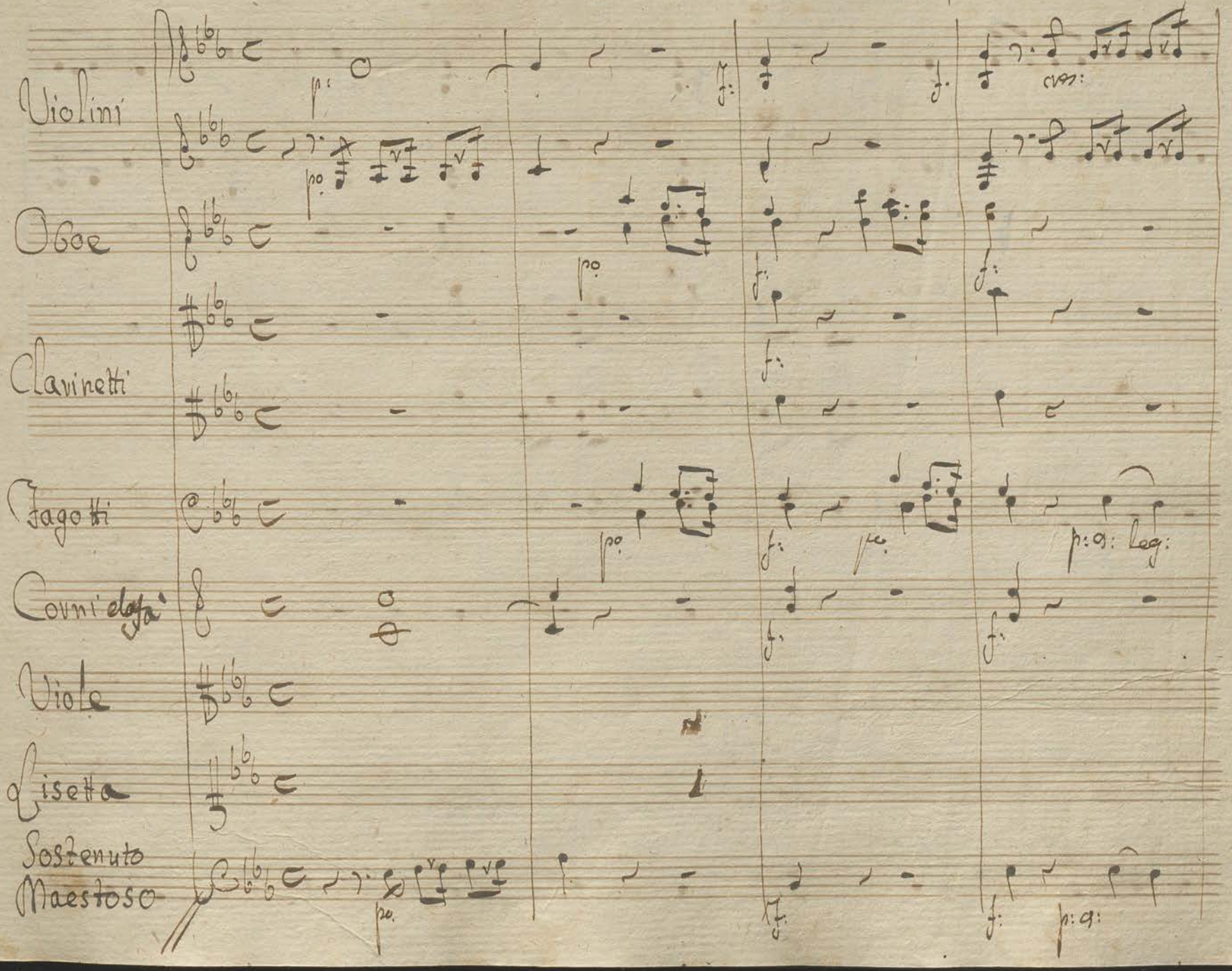
Col sdo

ge-- ni-- tor alla figlia, e al ge- mi-

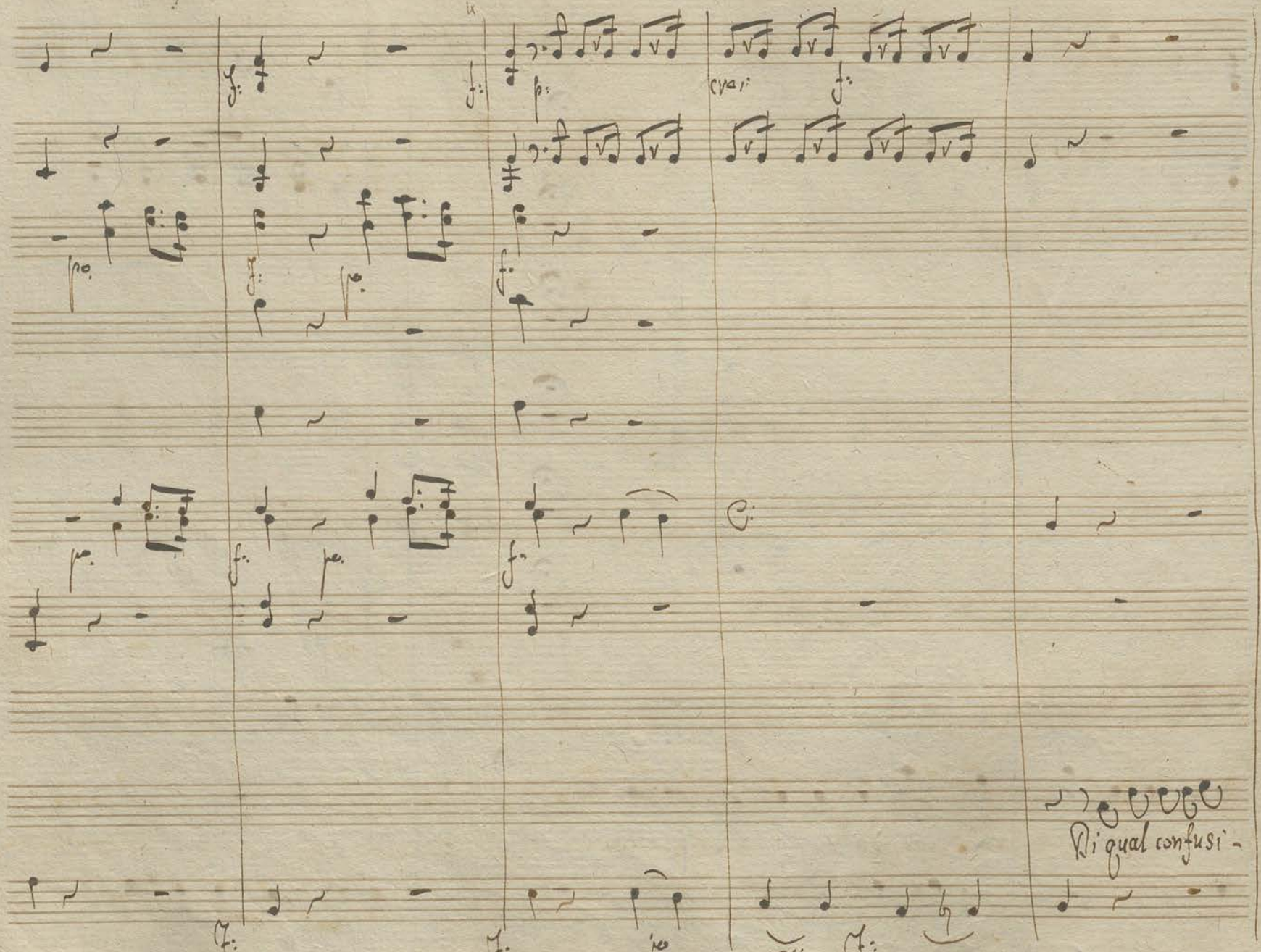
Segue subito con

Atto Primo




Violini
Oboe
Clavinetti
Fagotti
Corni
Viole
Cisetta
Sostenuto
Maestoso

che novi - tà! che stravaganza è questa?


Ri gual confusi -

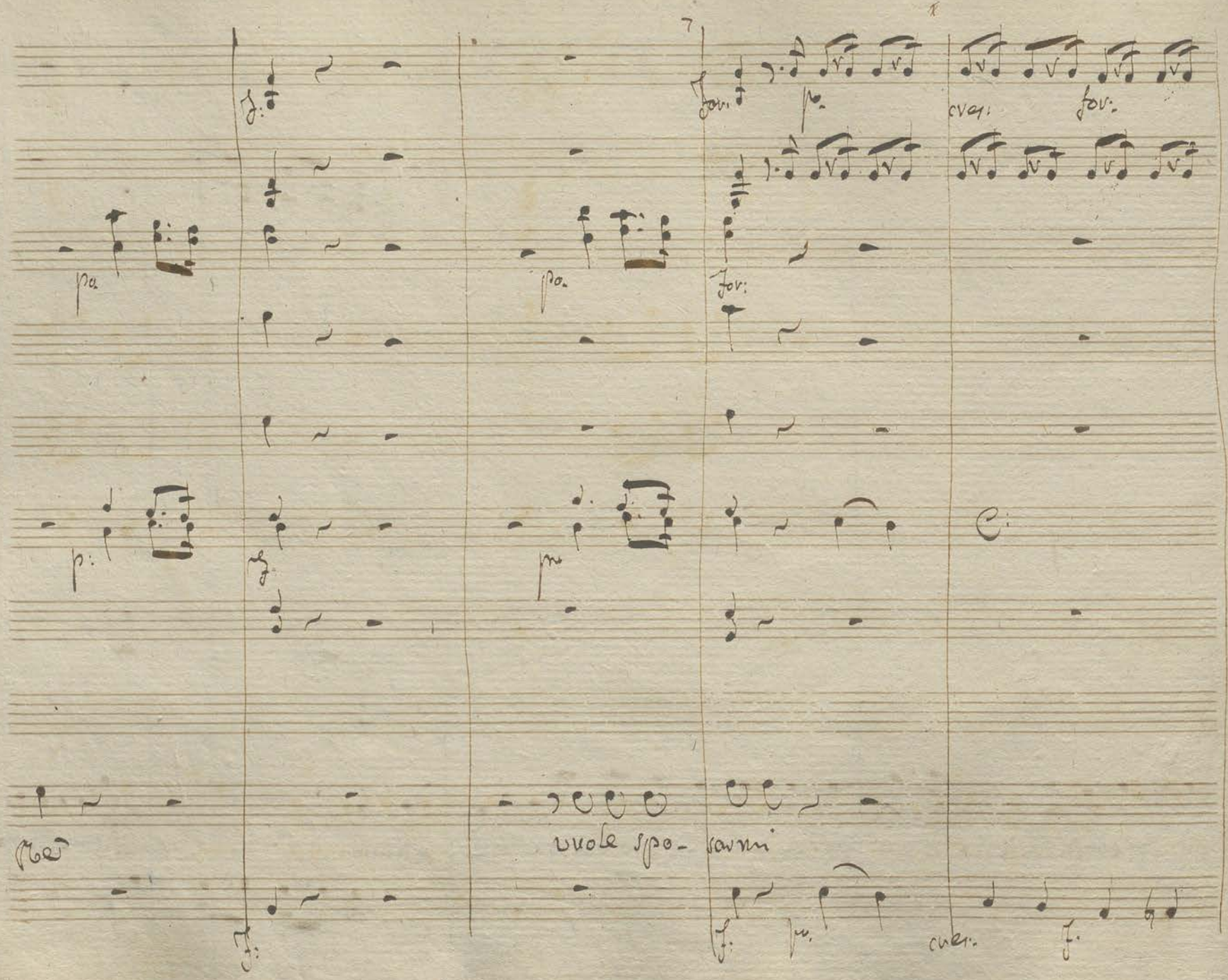
5 6

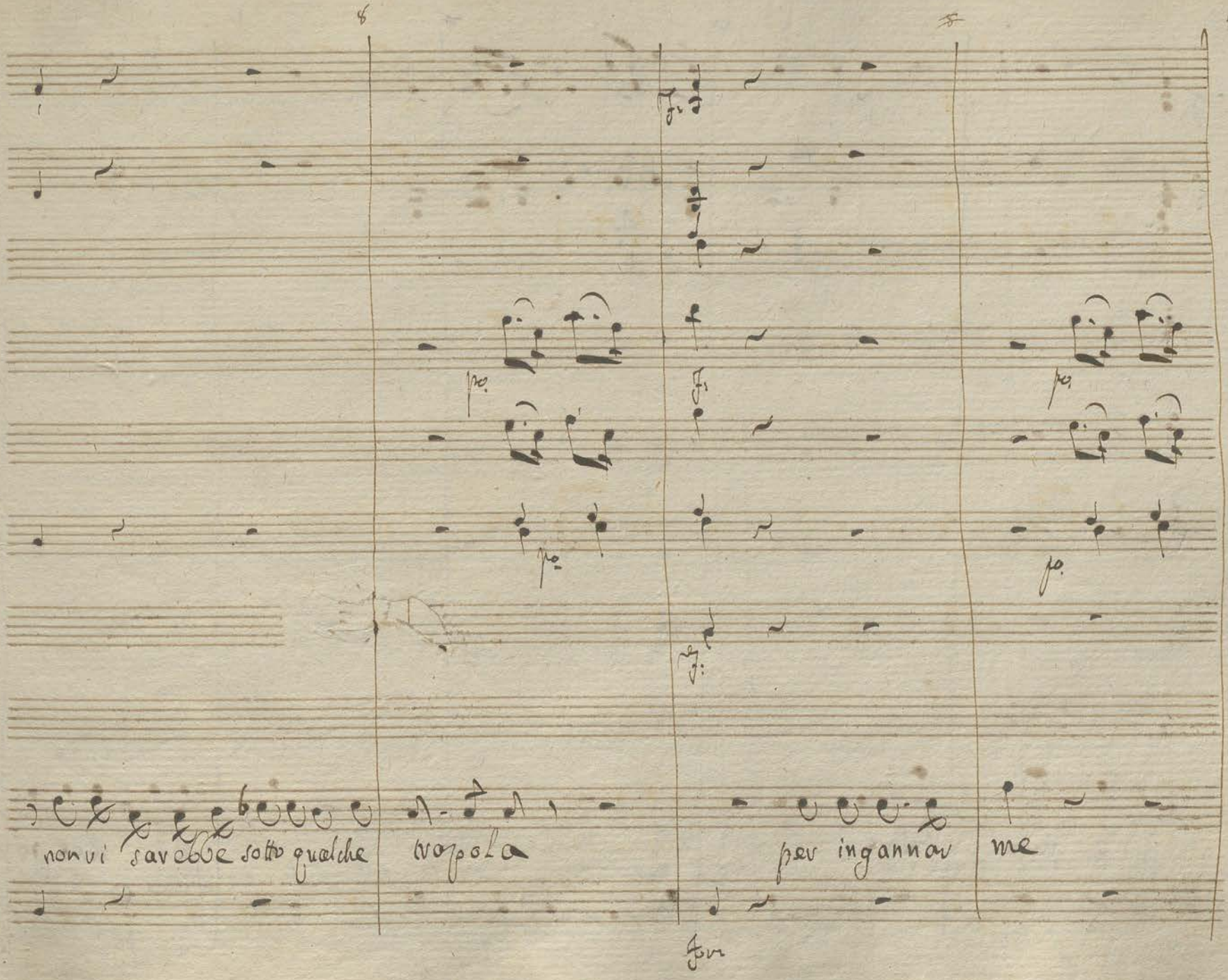
p

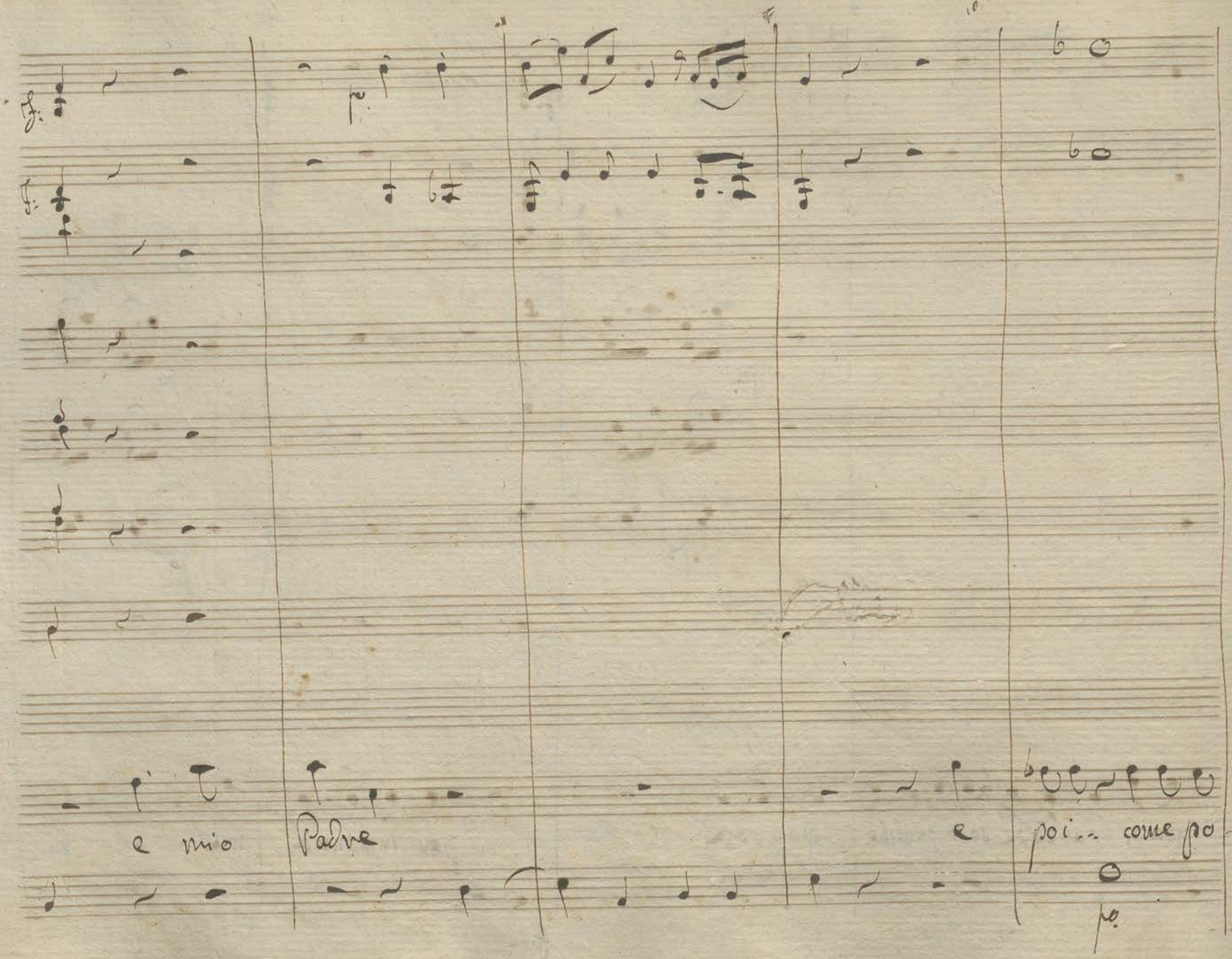
p

p

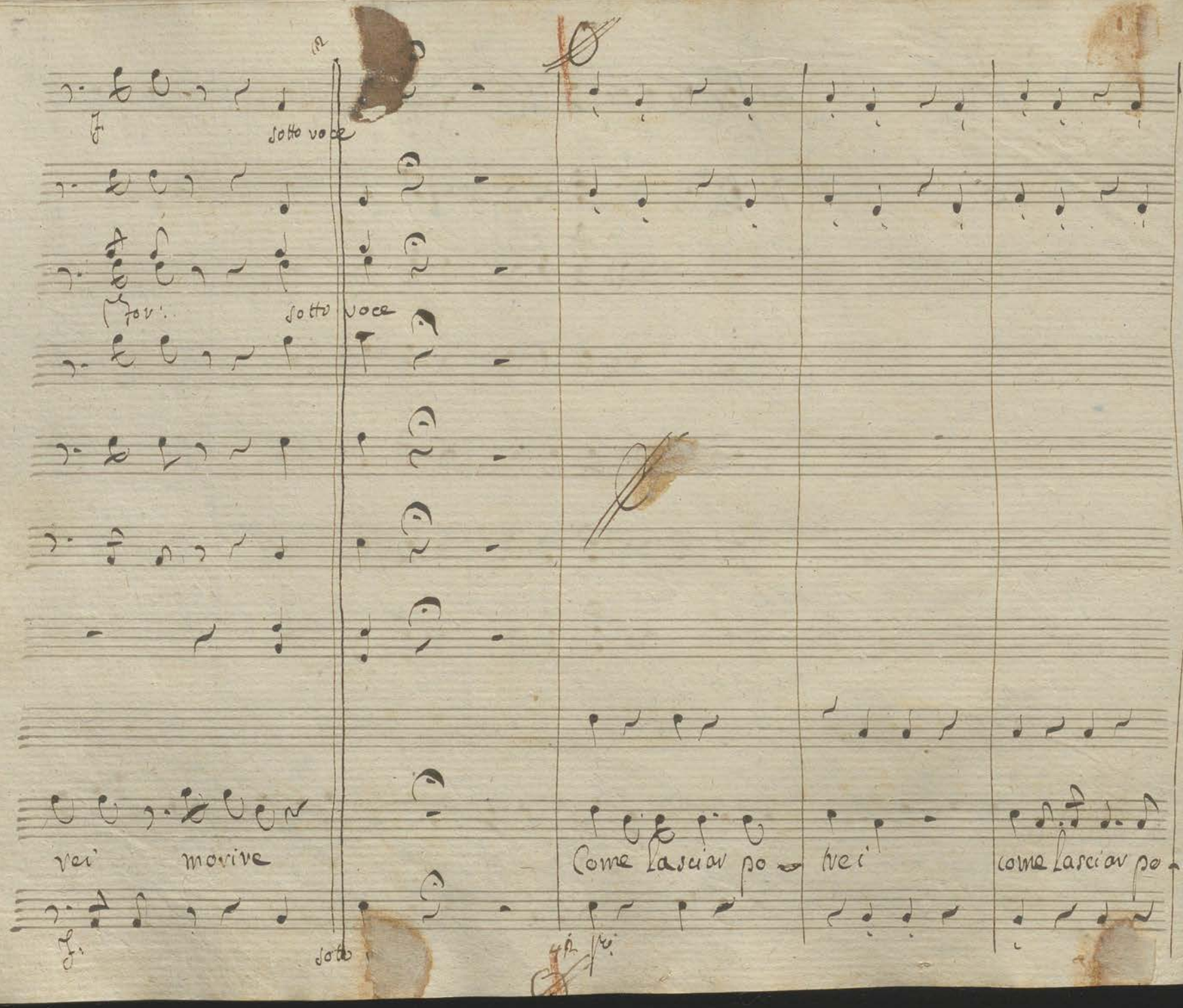
on mi empì la testa di mio padre il linguaggio oscuro e strano Il Conte Alberto è

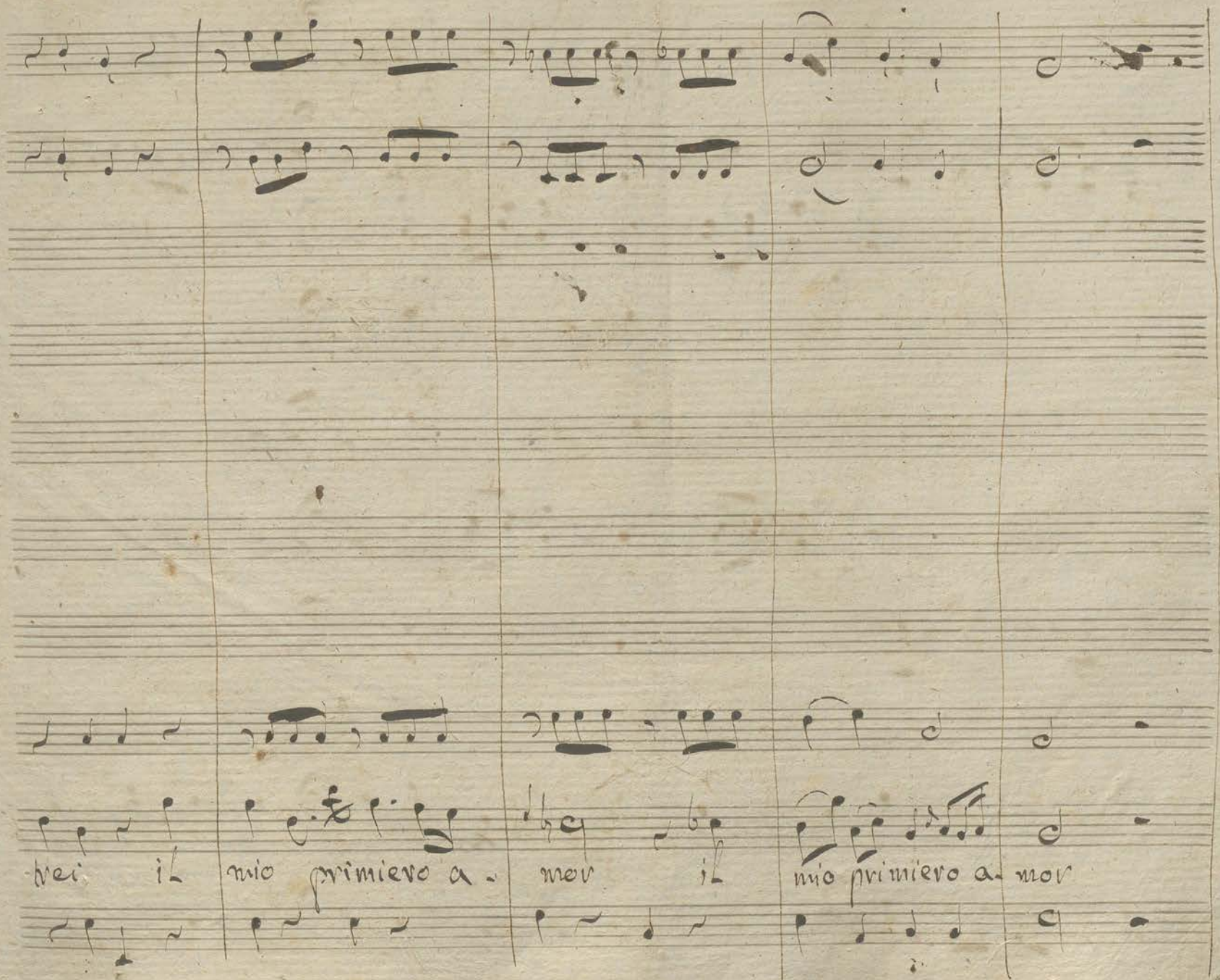

7
8
pa
pa
for.
p.
cres.
for.
for.
p:
f:
p.
C:
Mer
uuole spo-
sarmi
f:
p.
cres.
f.


non vi sarebbe sotto qualche
trappola
per ingannar
me

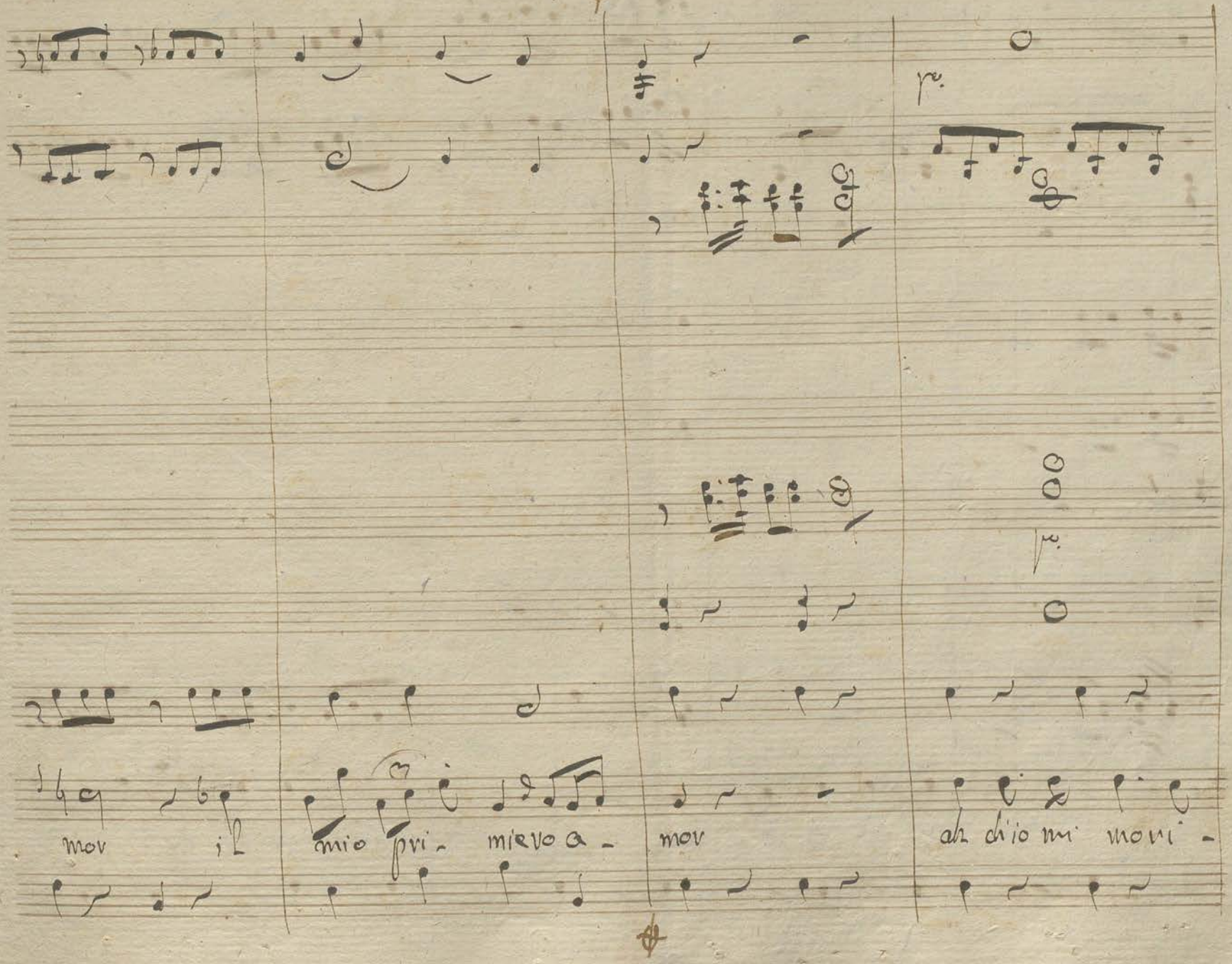

e mio Padre
e
poi... come po

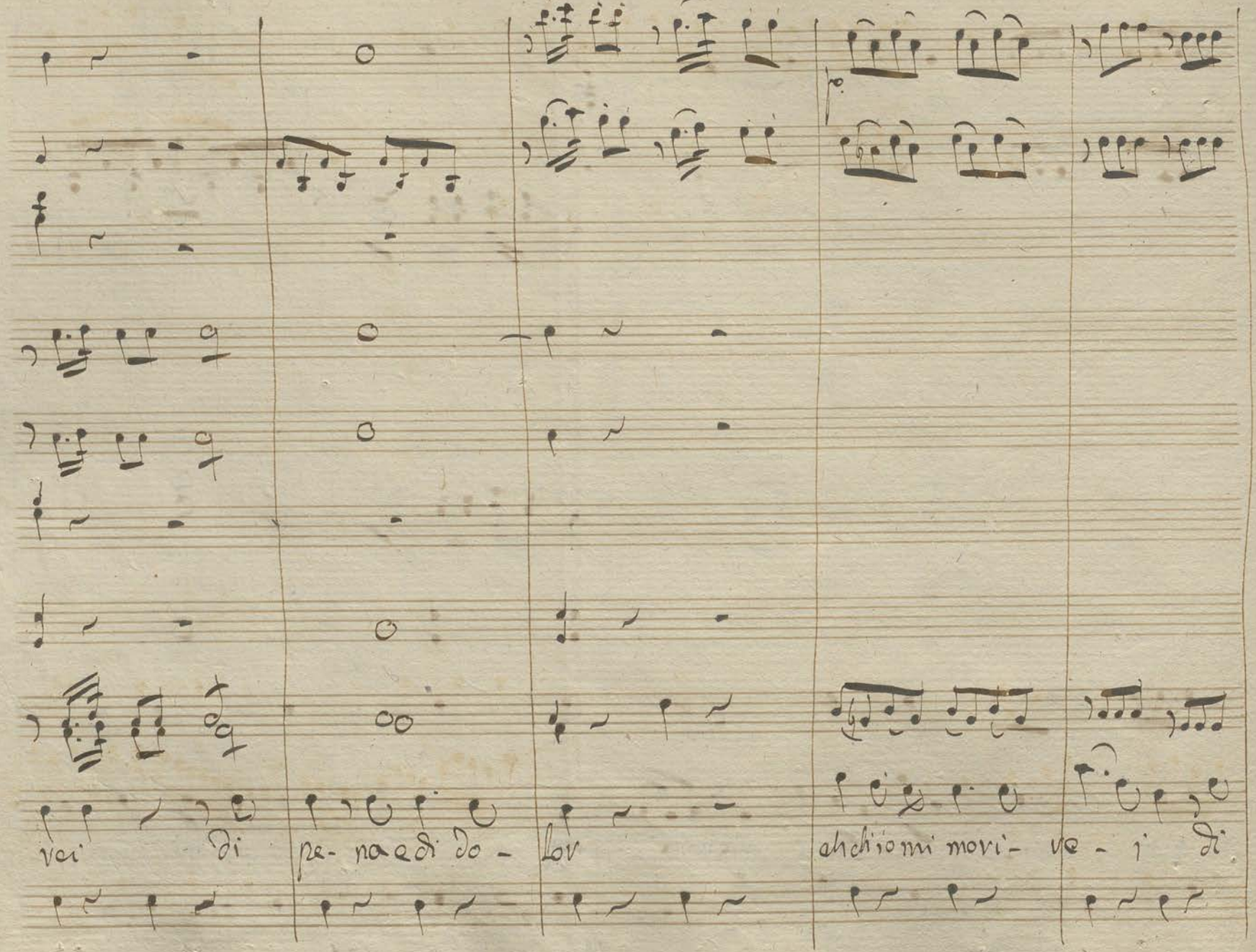
tvai Sandvino mio va- dire? tvadirlo ah no? mi senti- vei mi senti

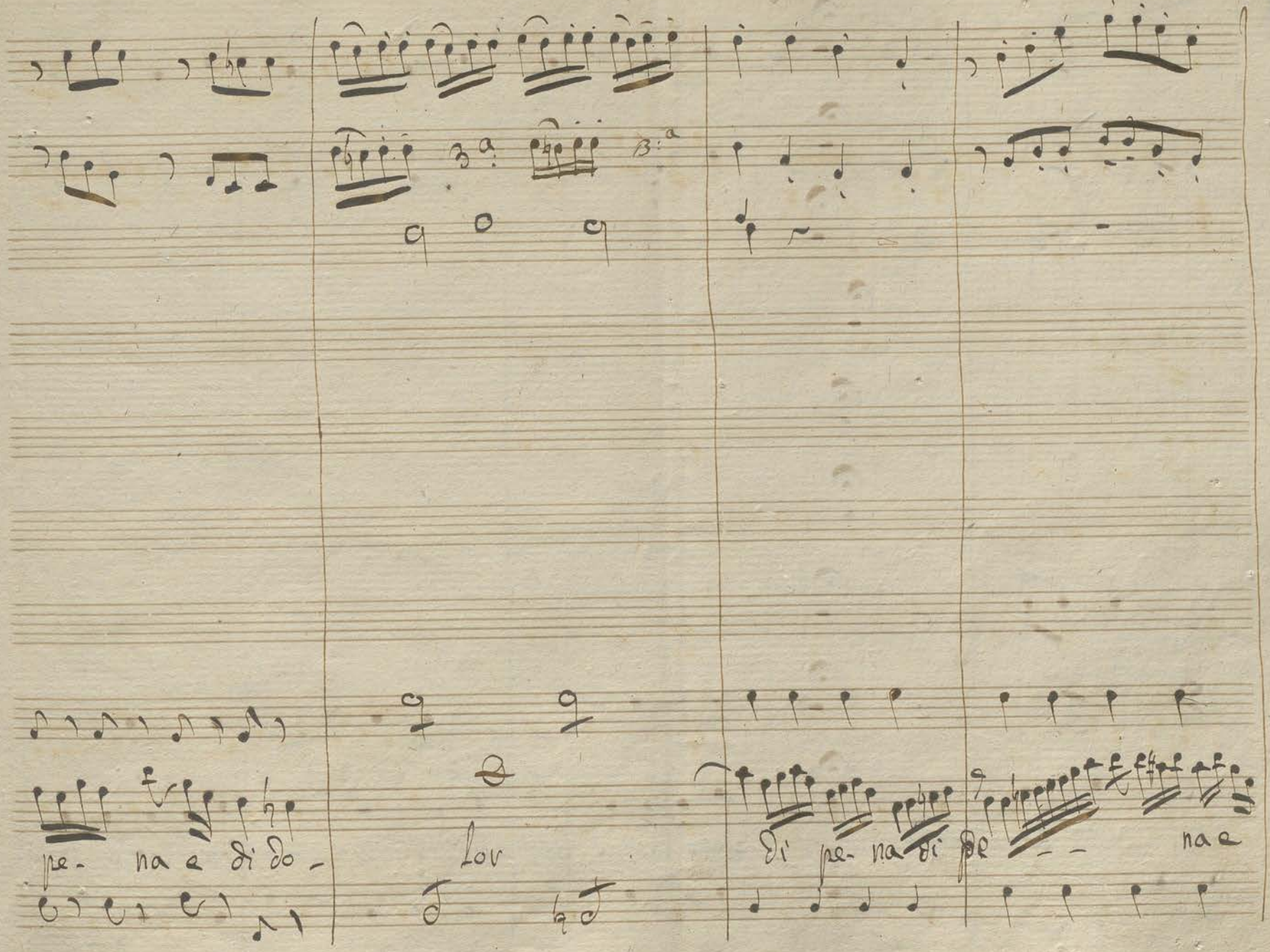

sotto voce
sotto voce
vei morire
Come lasciar po vei
come lasciar po


nei il mio primiero a- mor il mio primiero a- mor

Come la- sciar po- tvei il mio primiero a-


2.
3.
mor il
mio pri- mievo a-
mor
ah dio mi mori-


voi di pe- na e di do- lor
ah chio mi mori- re - i di

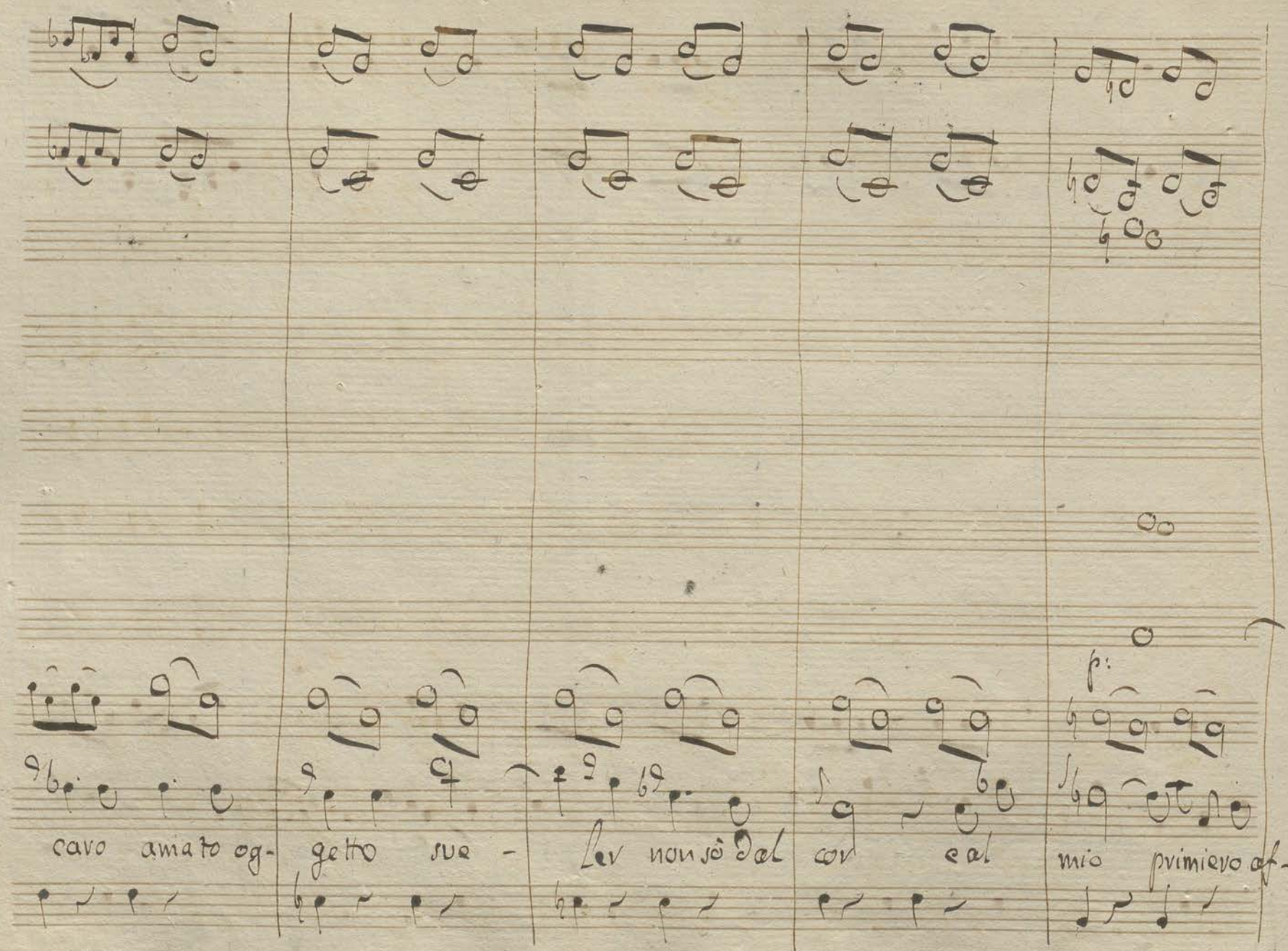

pe- na e di do-
lor
Di pe- na di pe
na e

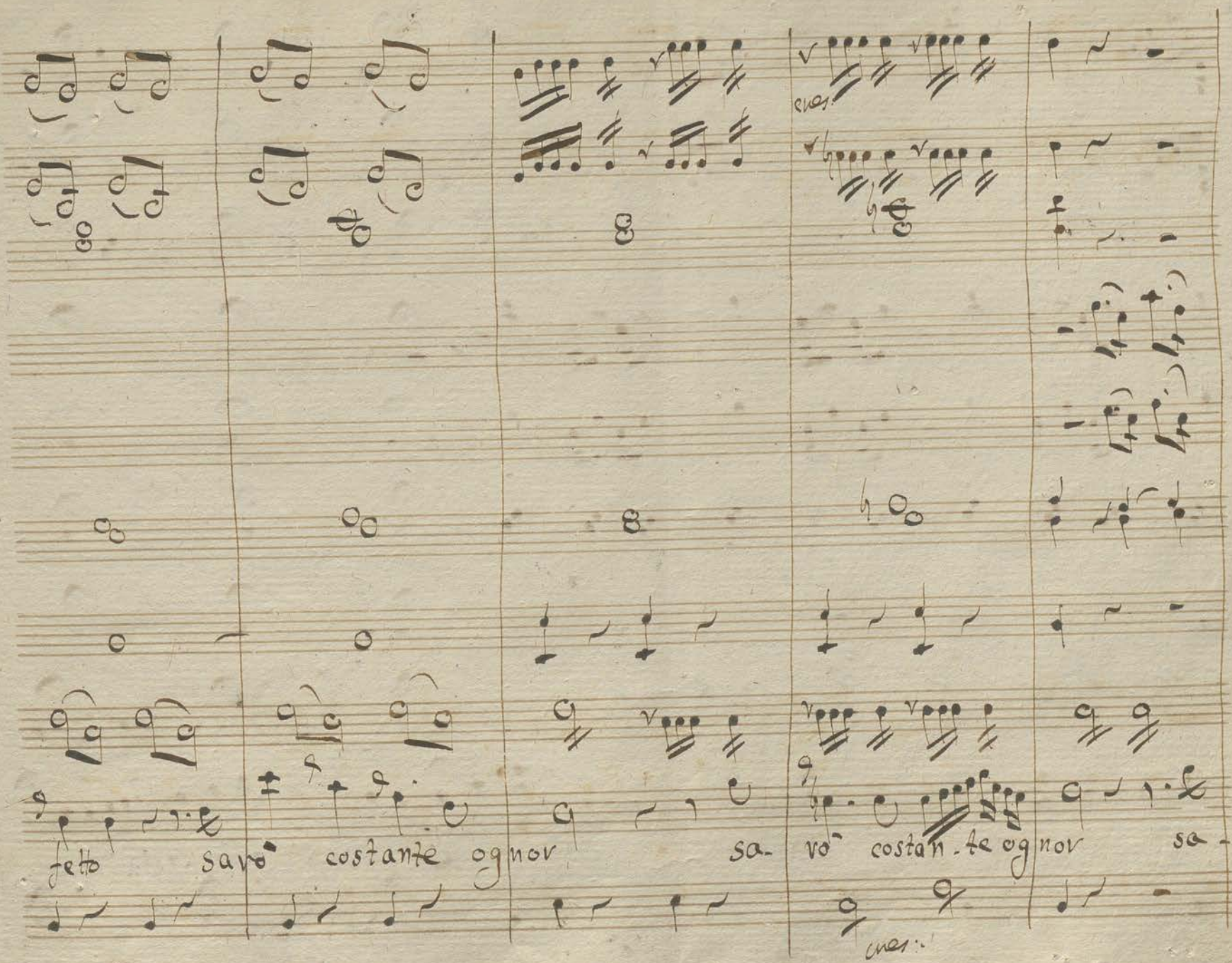
di do - lor

Come lasciar po- trei

Come lasciar po-

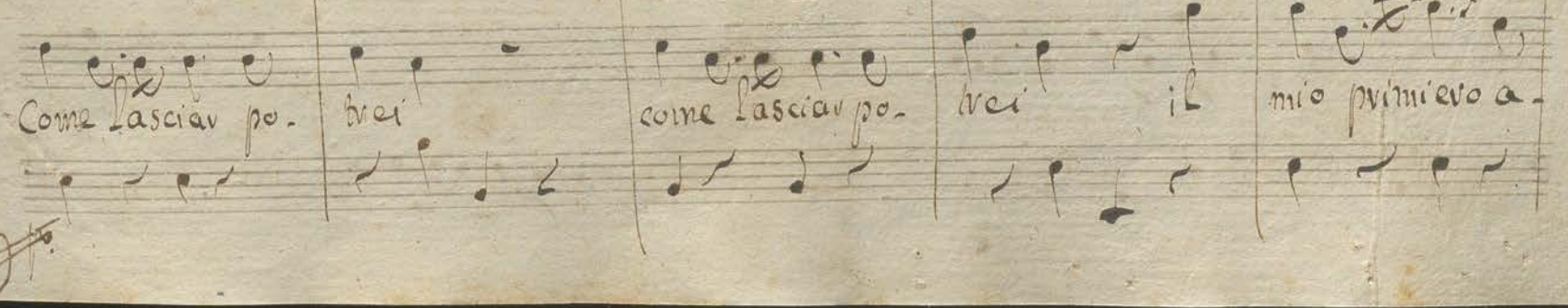
avei il mio priñiero amor il mio prizzmievo amor il

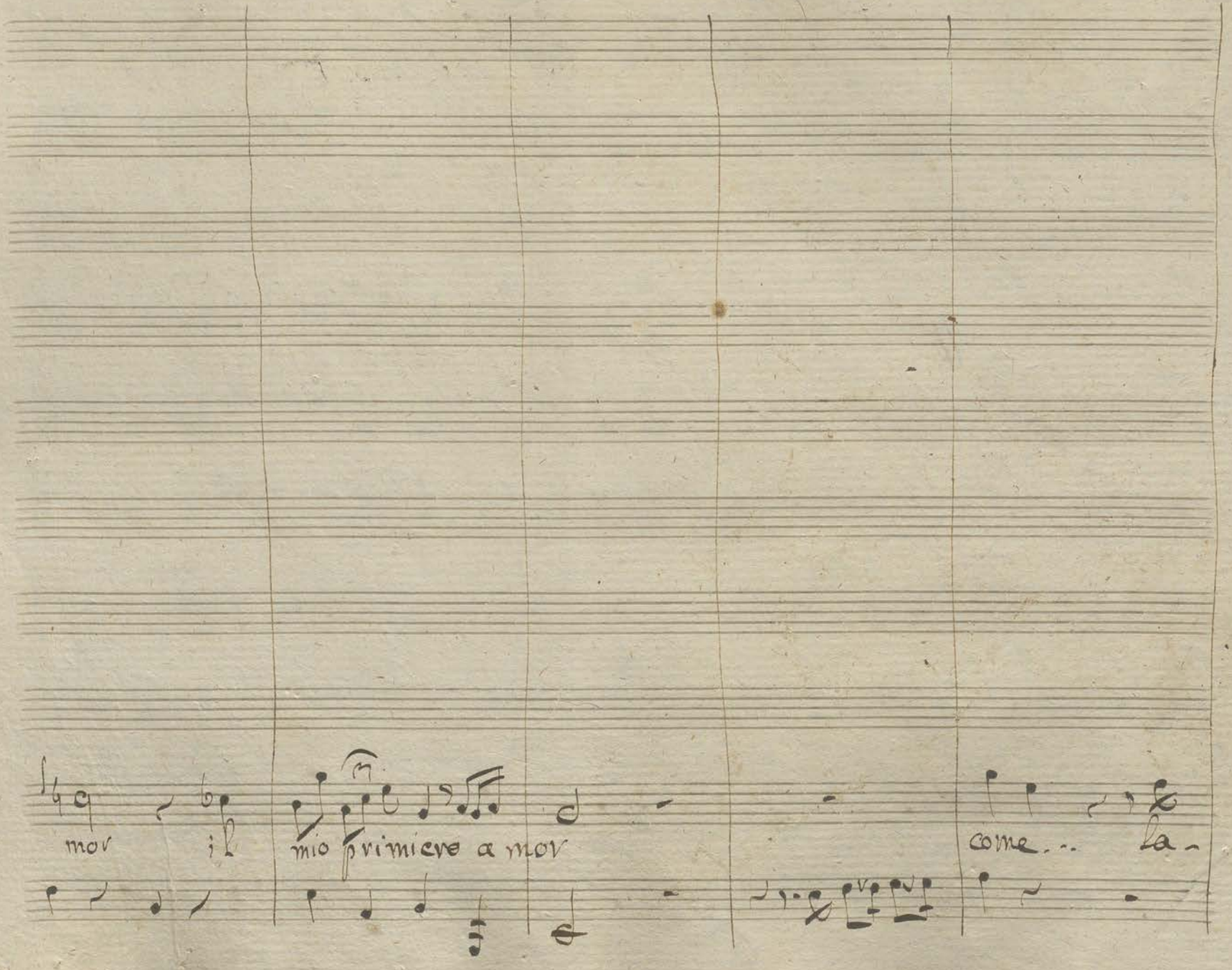

cavo amato og- getto sue - Ler non sò dal cor e al mio primievo af-

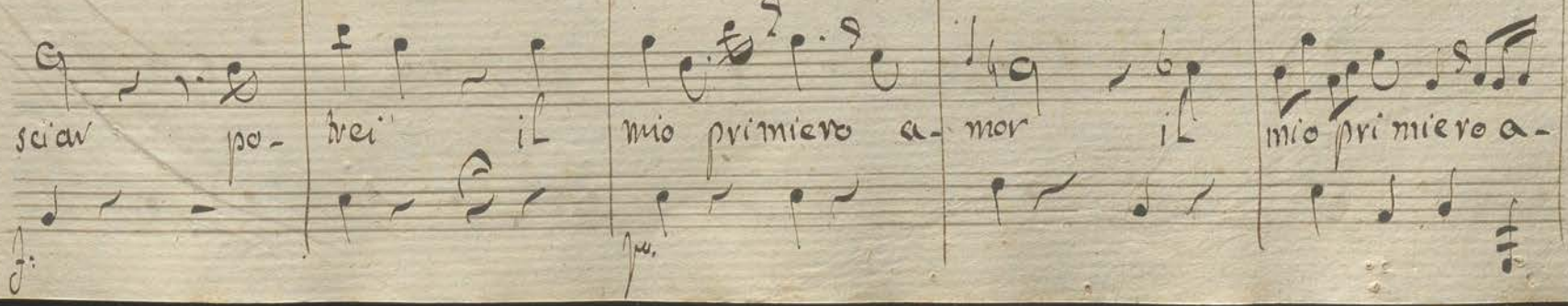

getto
savo costante ognor
sa-
vo costan-te ognor
sa-

ro ognor ognor costan- te saro ognor costan- te

Come sopra al ♯




mor
il
mio primiero a mor
come
la


sciav po-
trei il
mio primiero a-
mor il
mio primiero a-

mor

ah chi'o mi mori.

vei di

pena e di do.

lor di

pe - na di

pena e di do-

lor come la-

sciar lasciar po-

vei ah...

ah chiomi movi-

vei di

pe-

p: cues fior:

na di

pena e di do -

- lor -

Di pena

di pe·na di pe·na e di do· lor

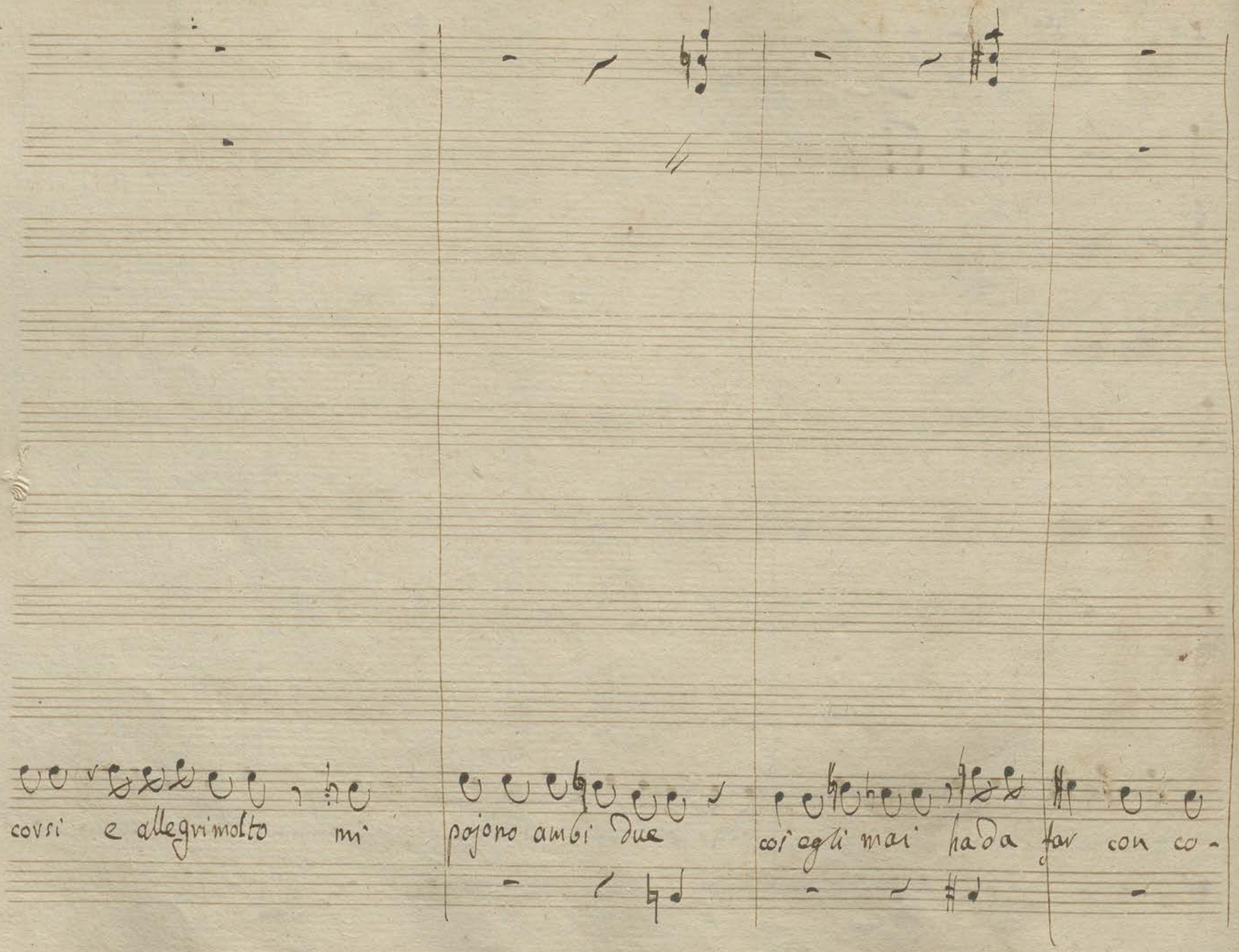
3ª

Con

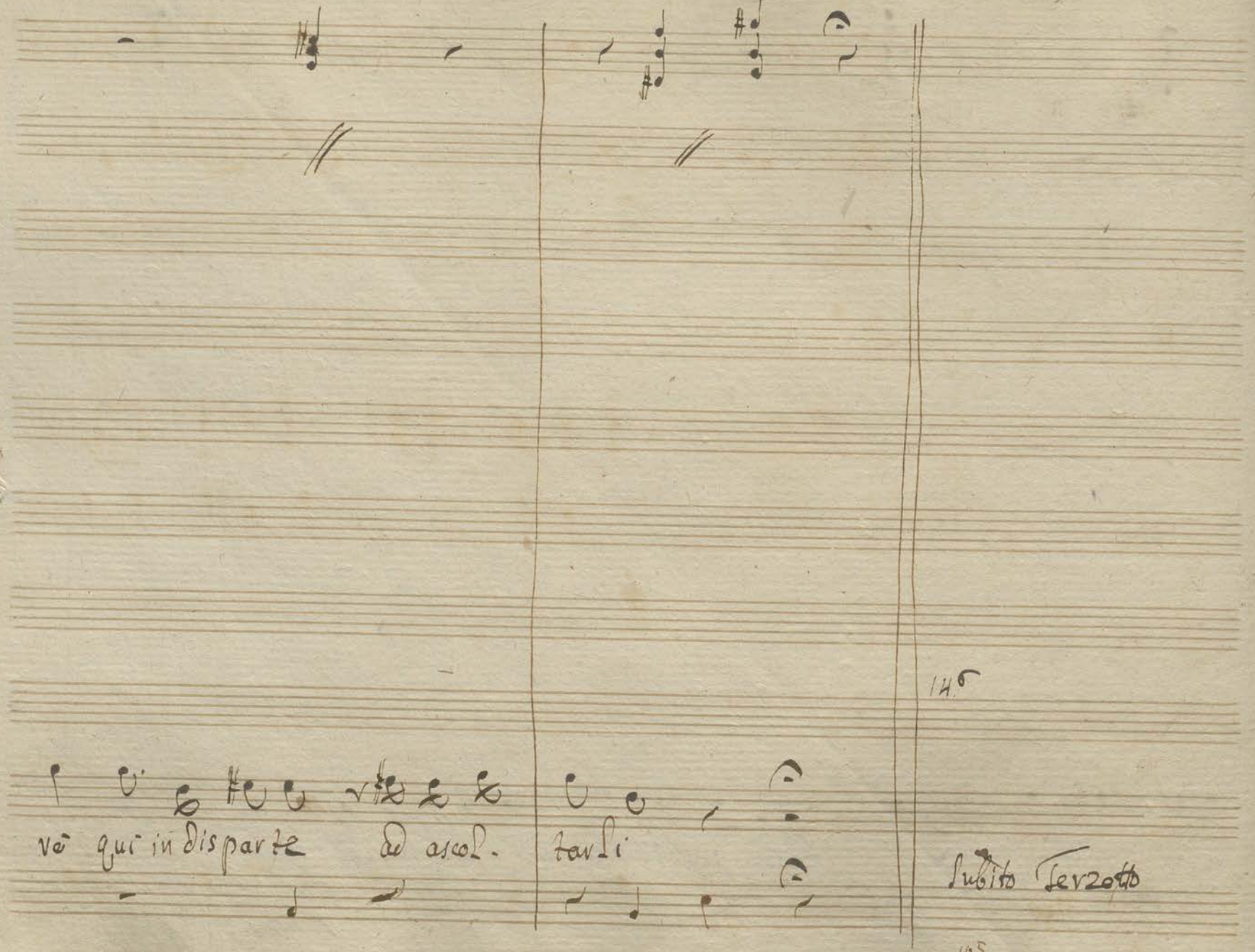
3ª

Rec:vo

ma che ri- mivo? ei stesso con Belisa vien qua': molto occu- pati in familiar dis


corsi e allegri molto mi'
pojono ambi due
coi' ogli mai hada far con co-

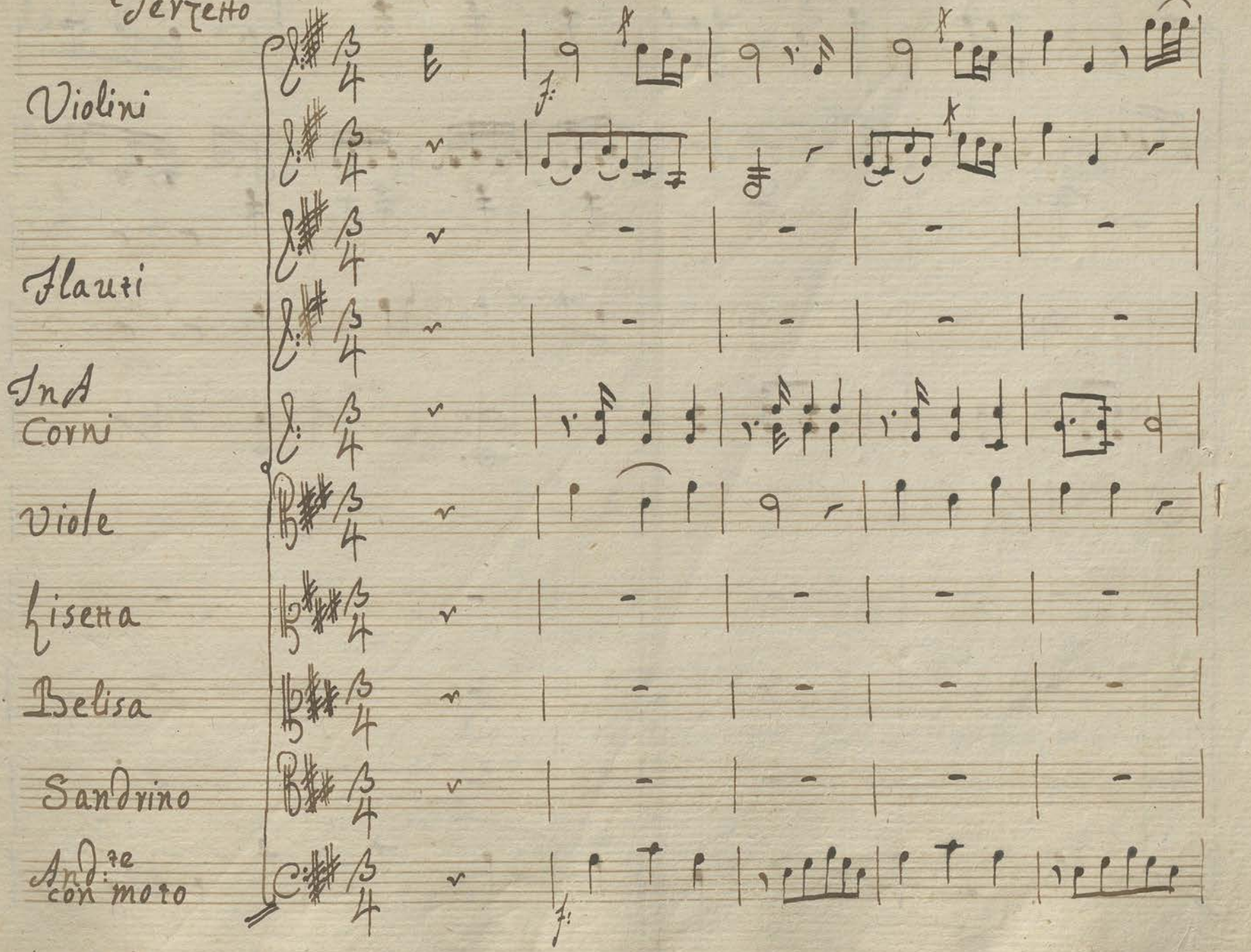
Lei sono inquieta e non giungo a sa- per Di che si parli mi por-

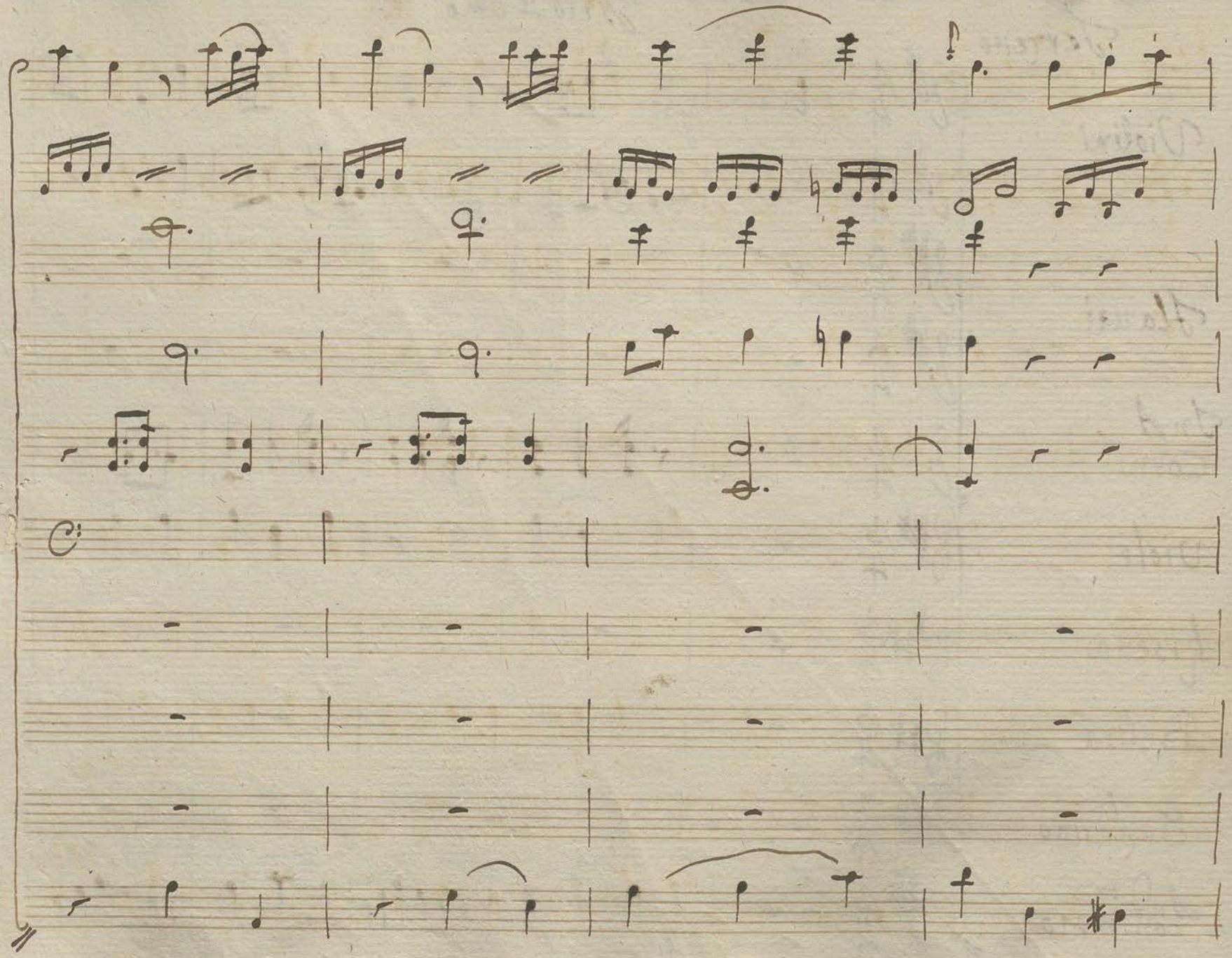

vò qui in disparte
ad ascol-
tarli
Subito Terzetto

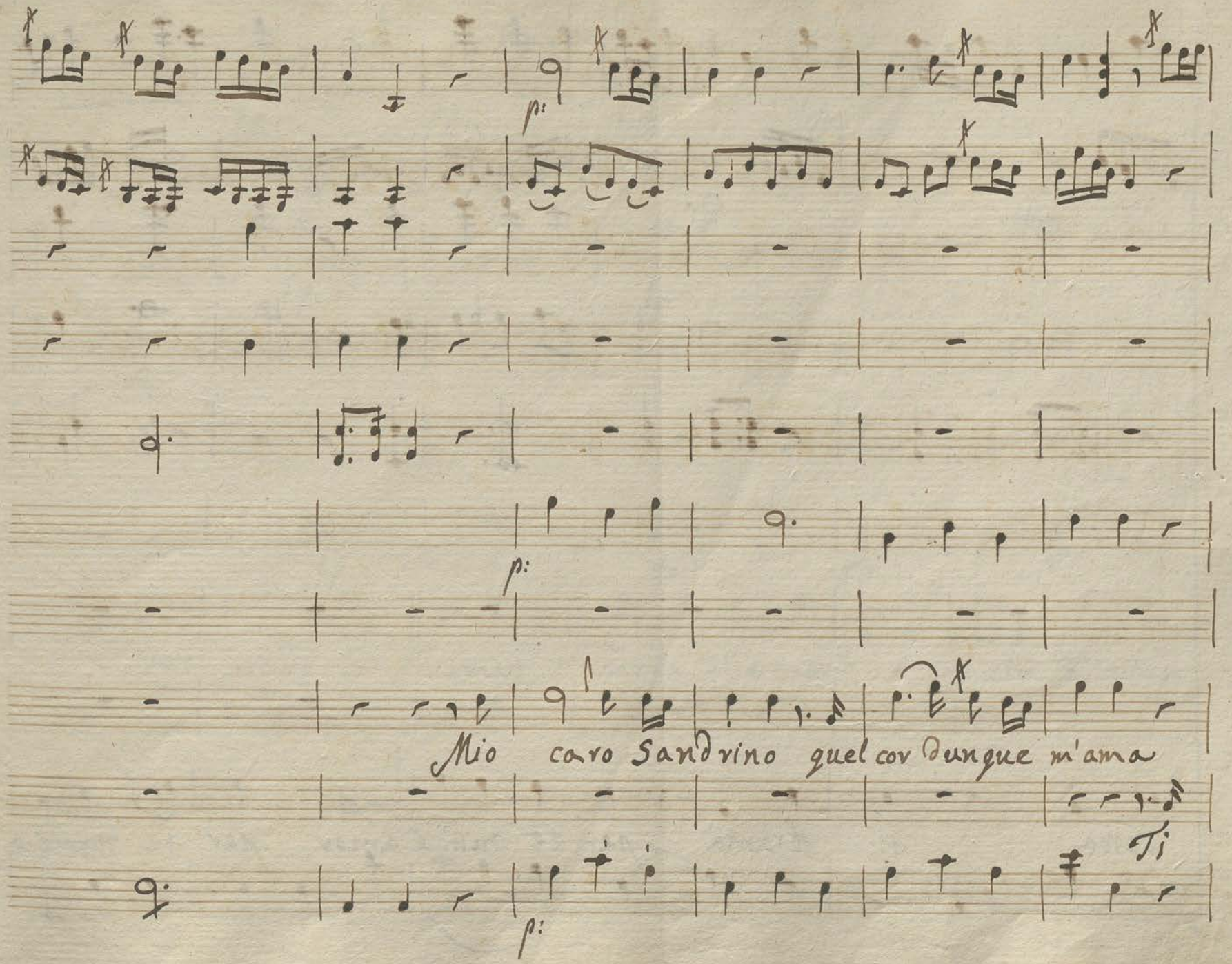
Terzetto

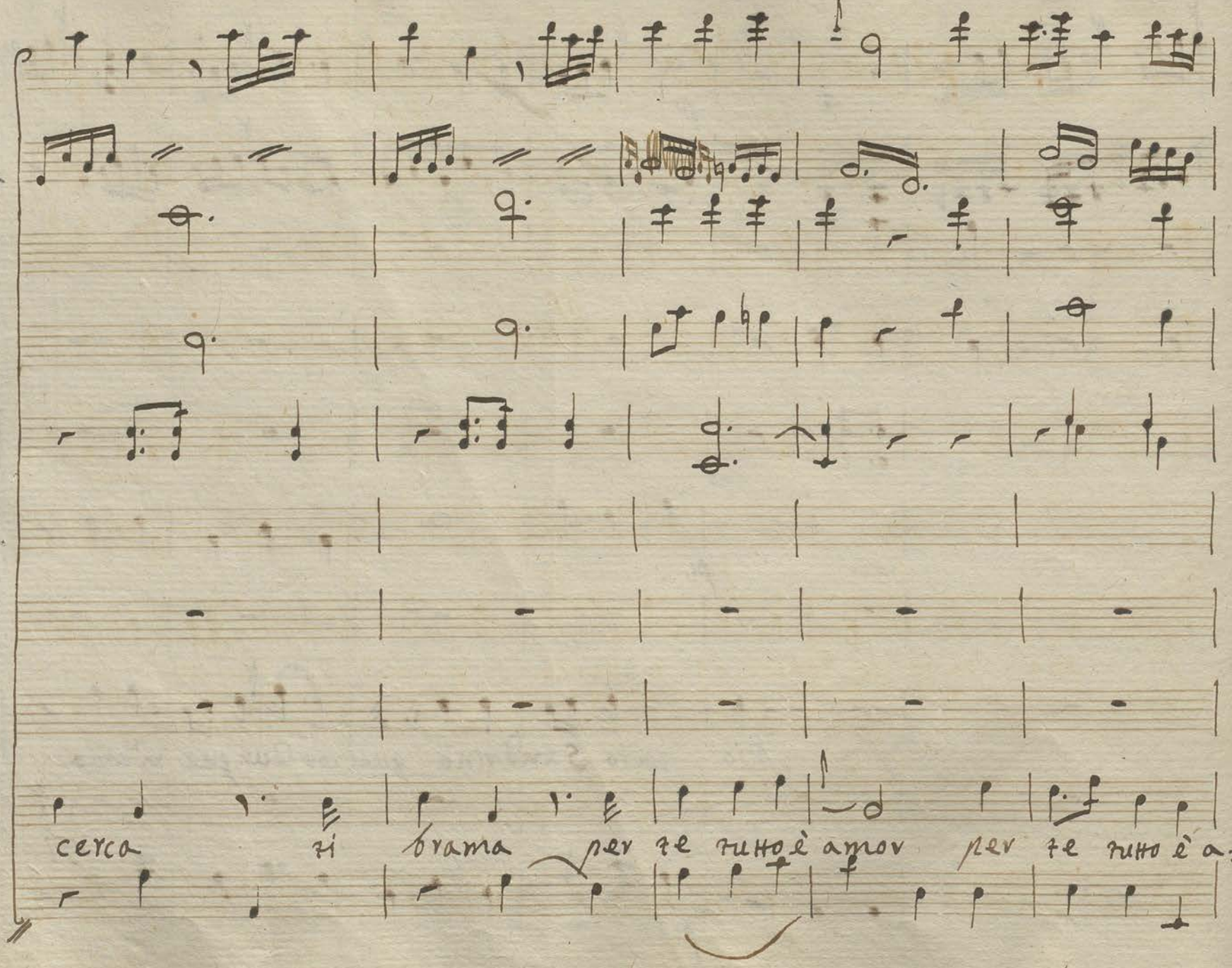
Atto Primo.

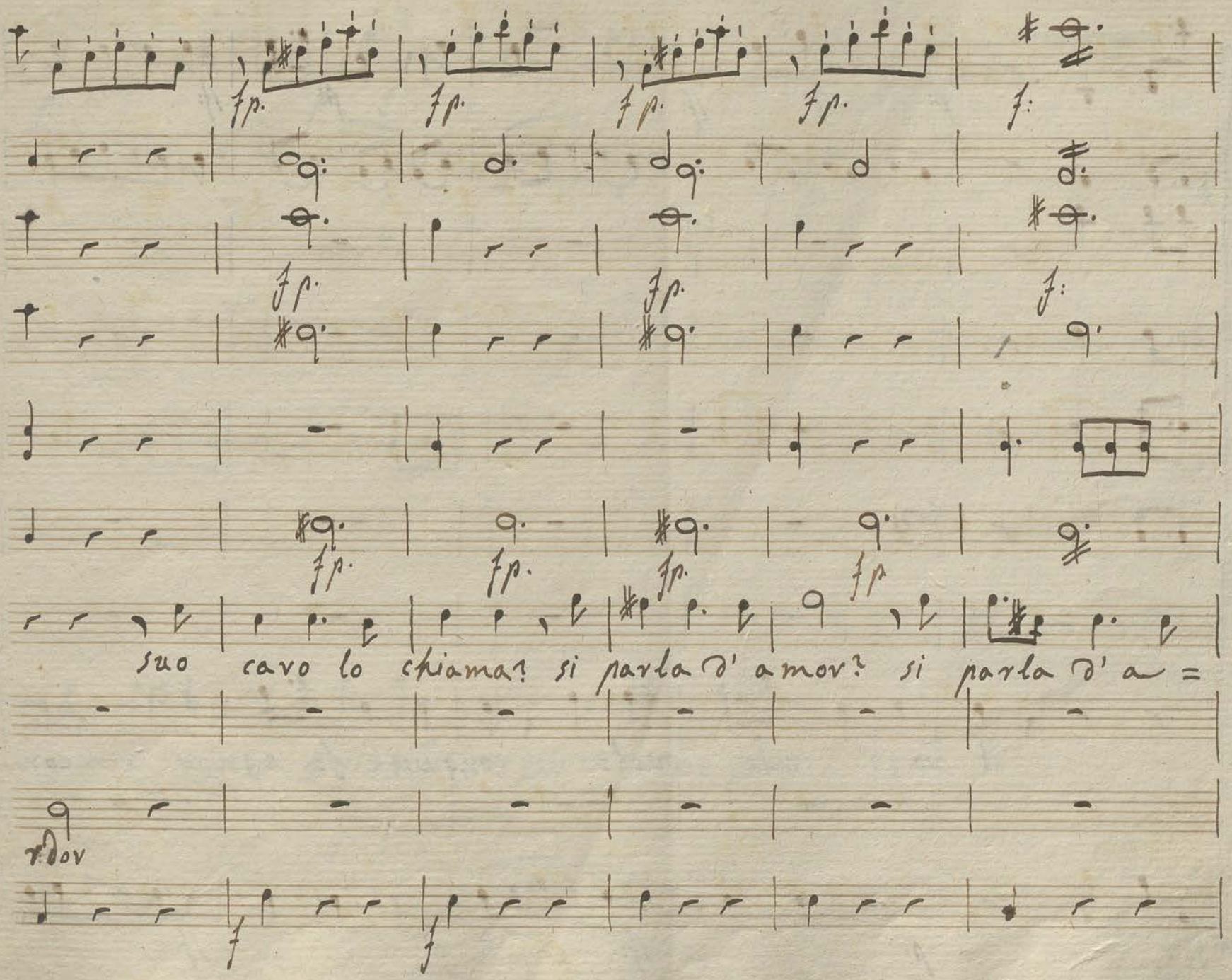


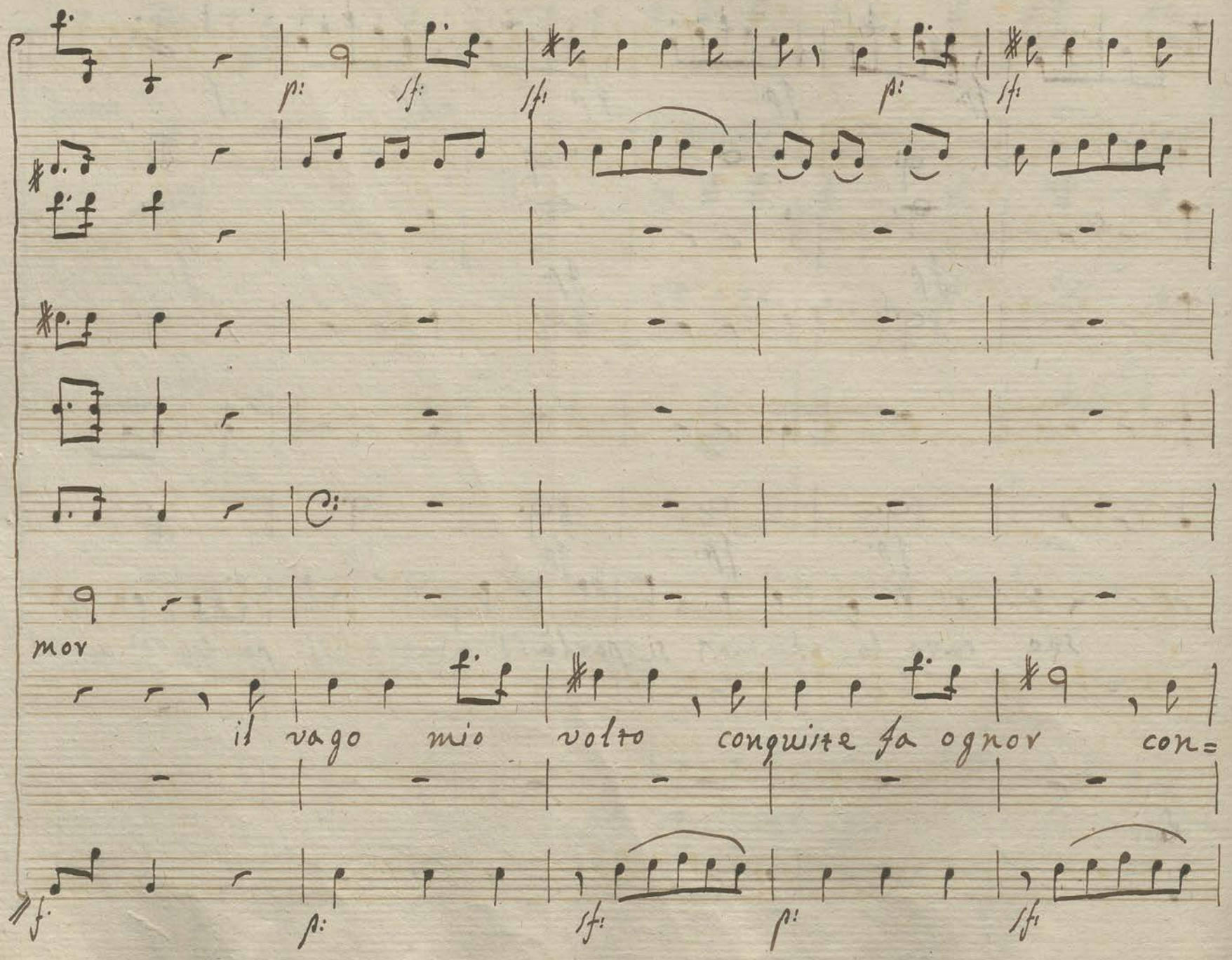





p:
p:
Mio caro Sandrino quel cor dunque m'ama
Ti
p:


cerca ti brama per te tutto è amor per te tutto è a=

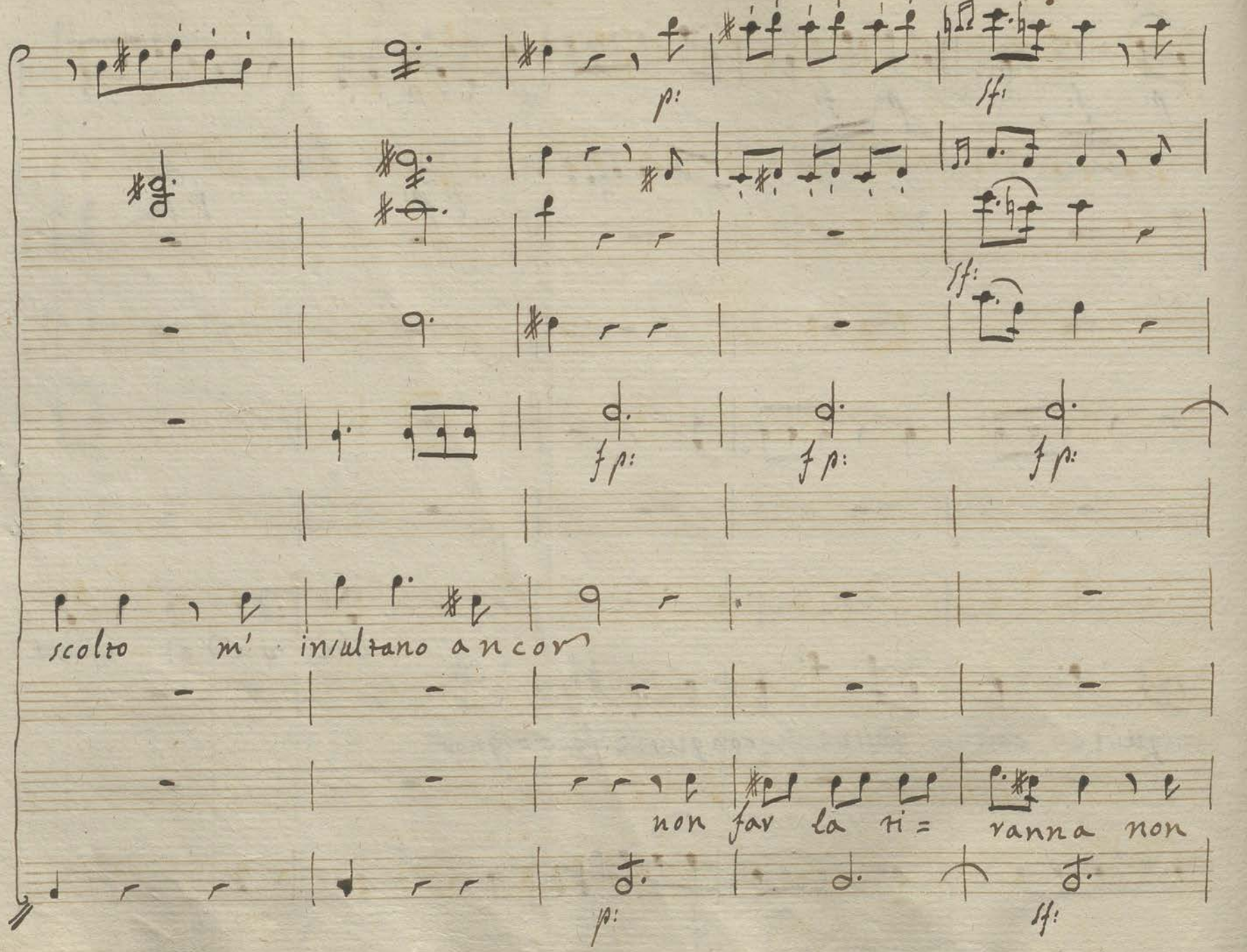

fp.
f:
suo cavo lo chiama? si parla d' amor? si parla d' a =
v.dov

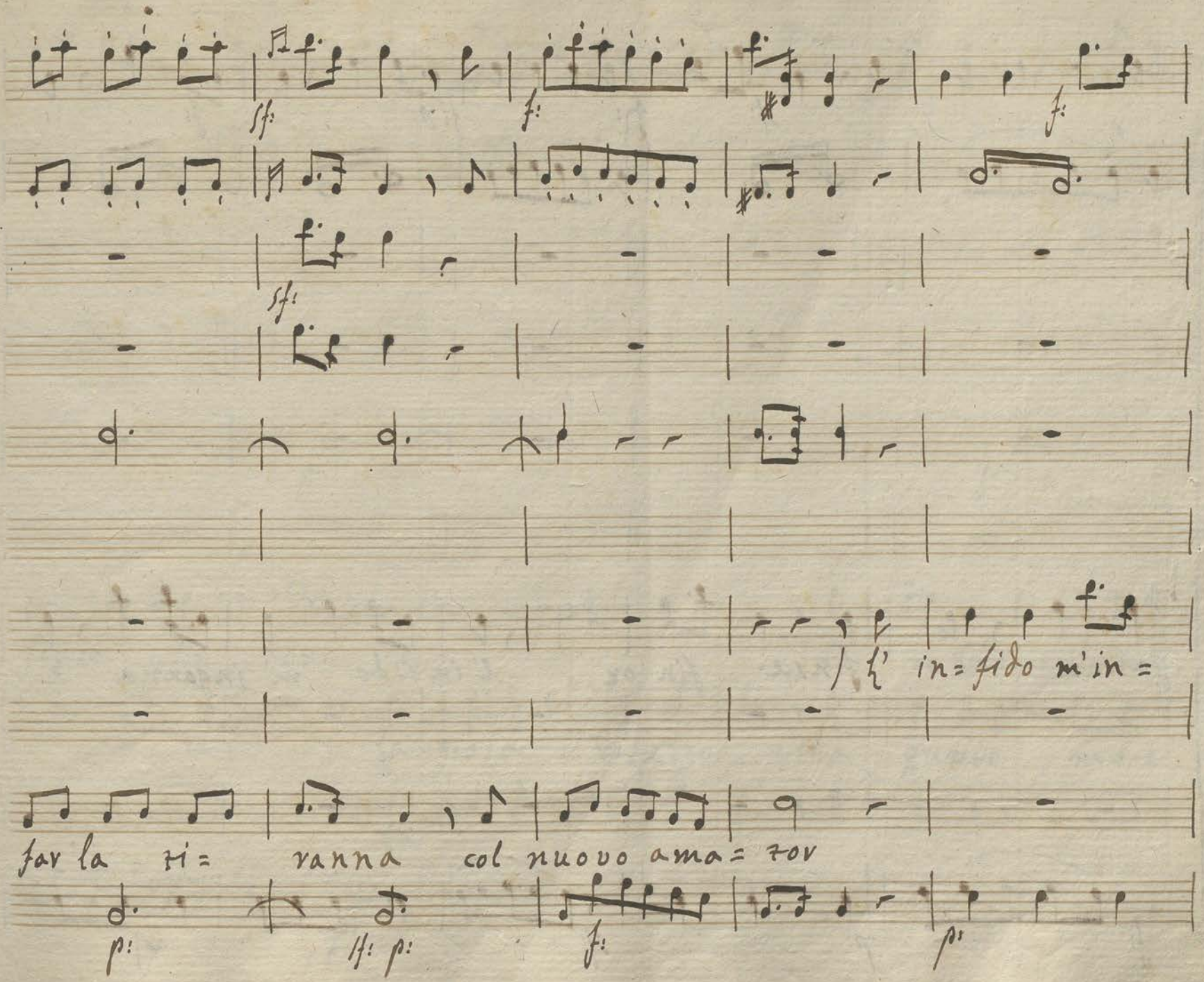

mor
il vago mio volto conquista fa ognor con=

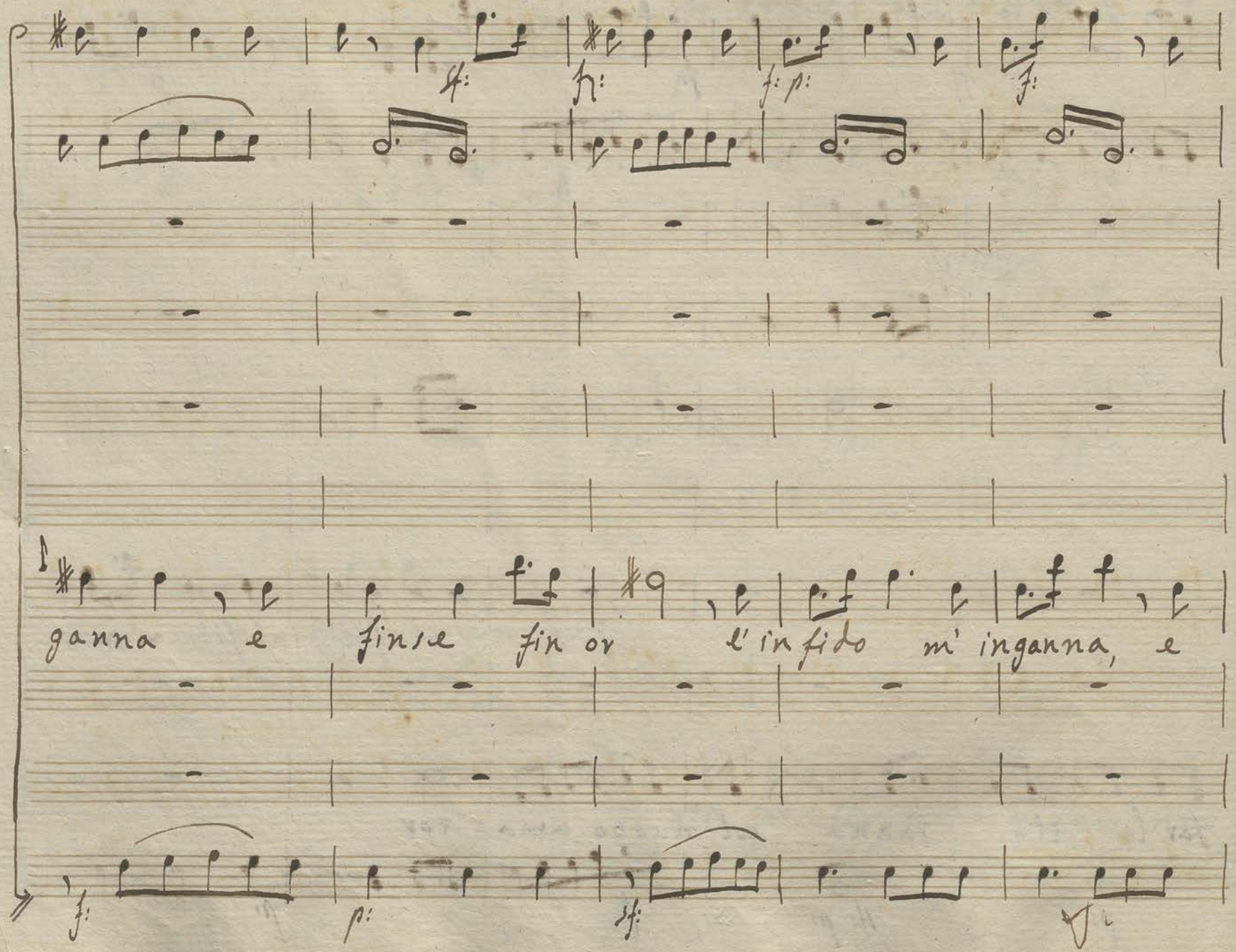
p: f: p: f: f: p: f: p:

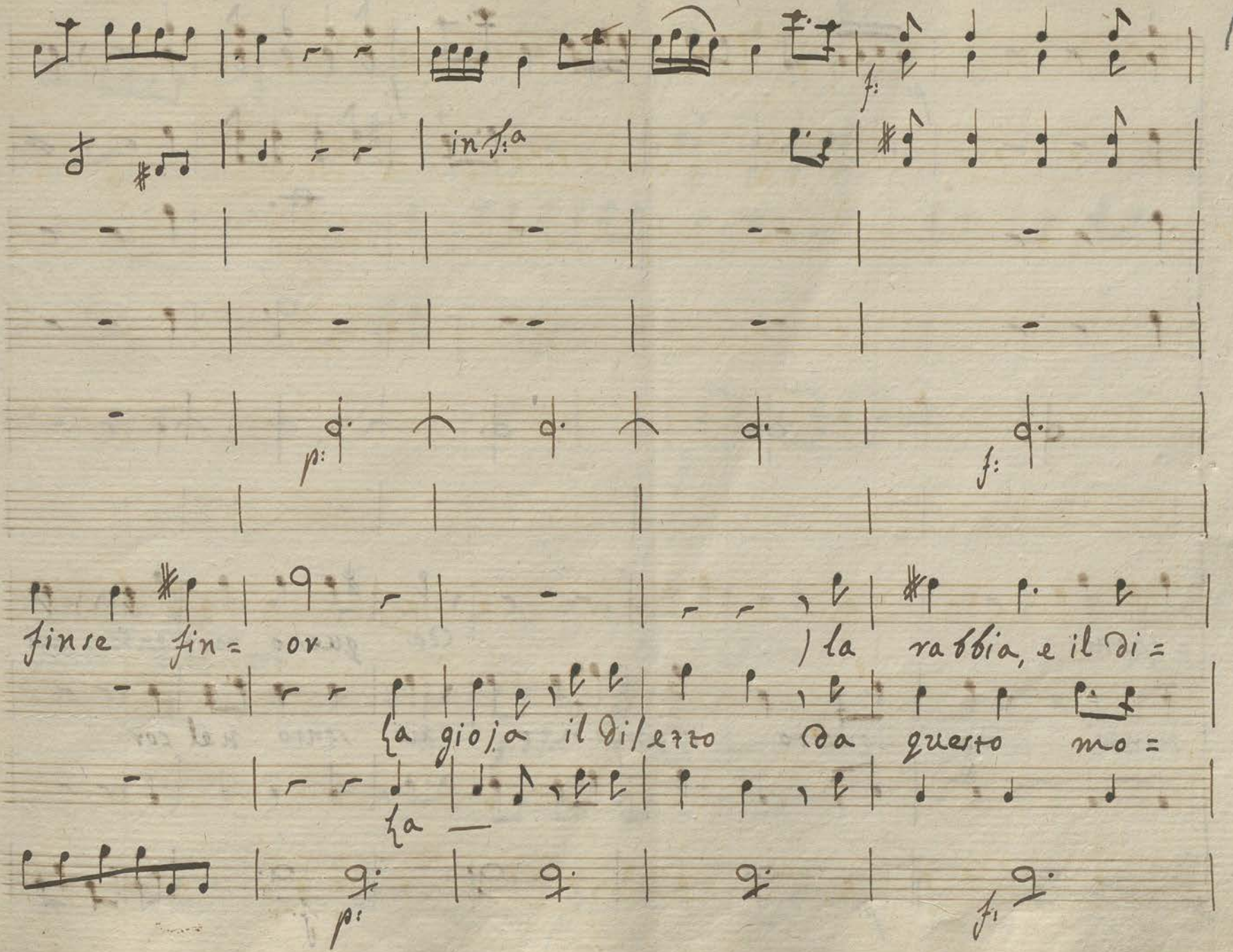
che ved o? che a=

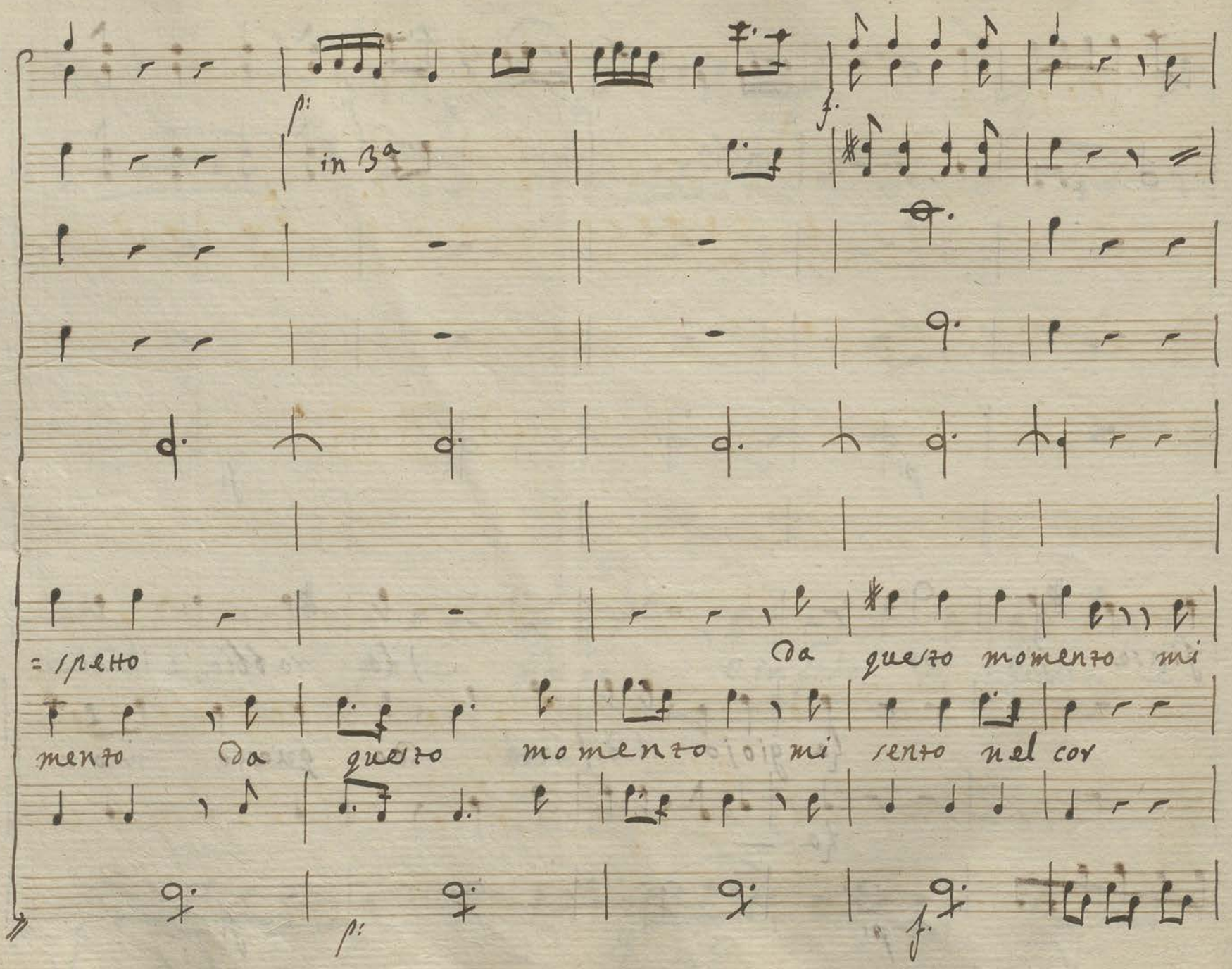
= quiz-te con = quiz-te fa con quiz-te fa o= gnov

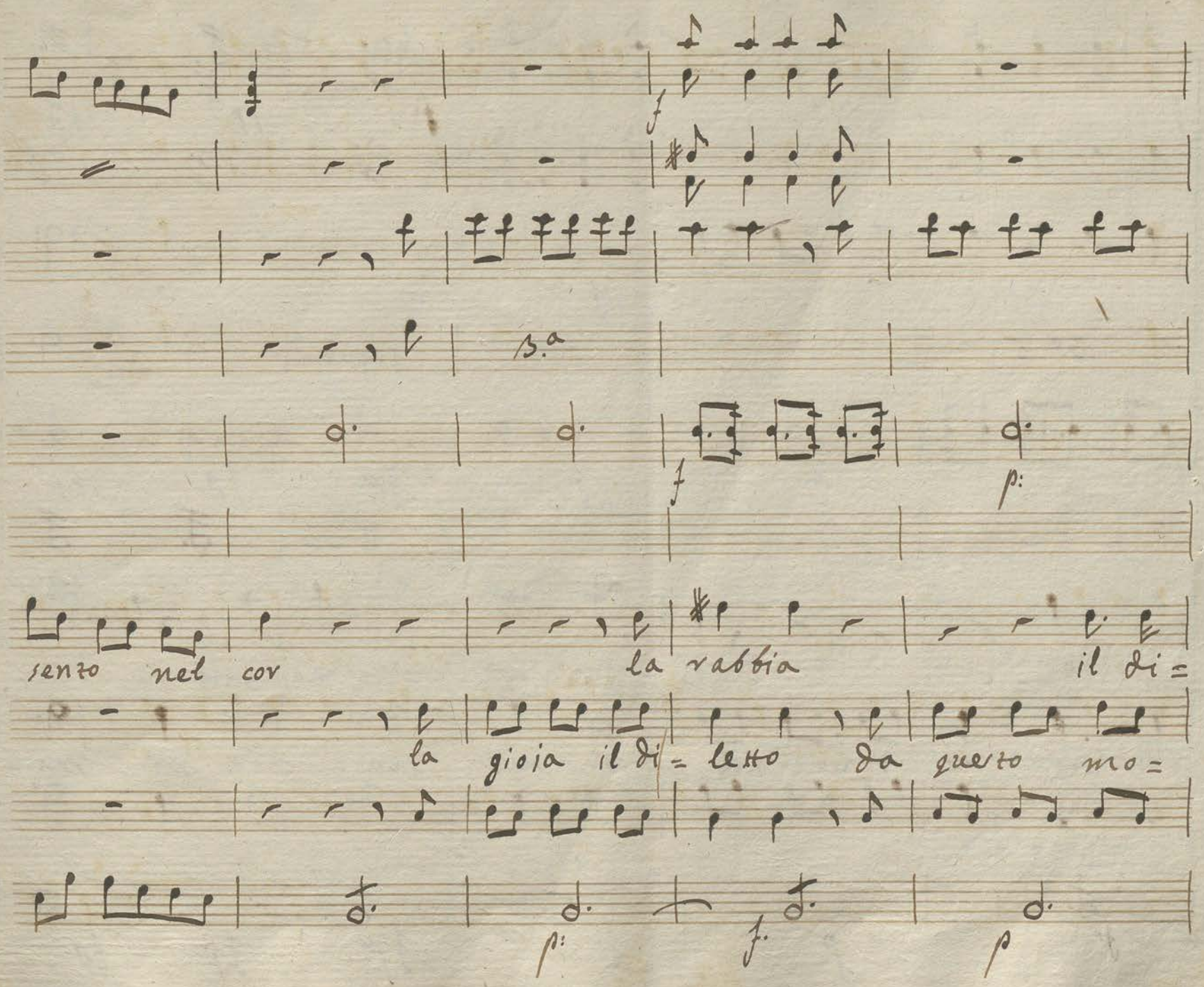

p:
sf:
sf:
fp:
fp:
fp:
scolto m' insultano ancor
non far la ri= vanna non
p:
sf:

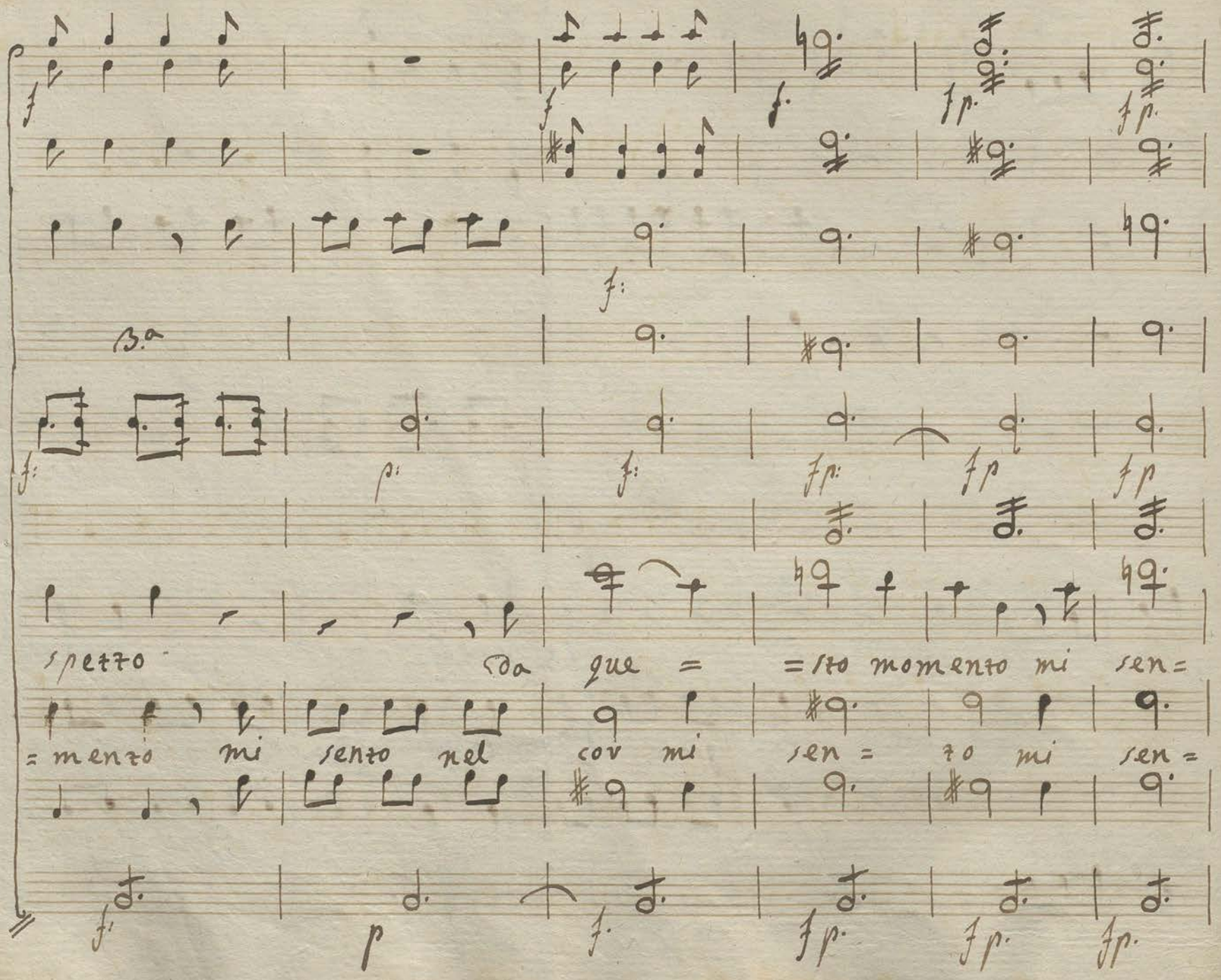

f' in=fido m'in=
far la ri= vanna col nuovo ama= tor


ganna e finse fin or l'infido m' inganna, e

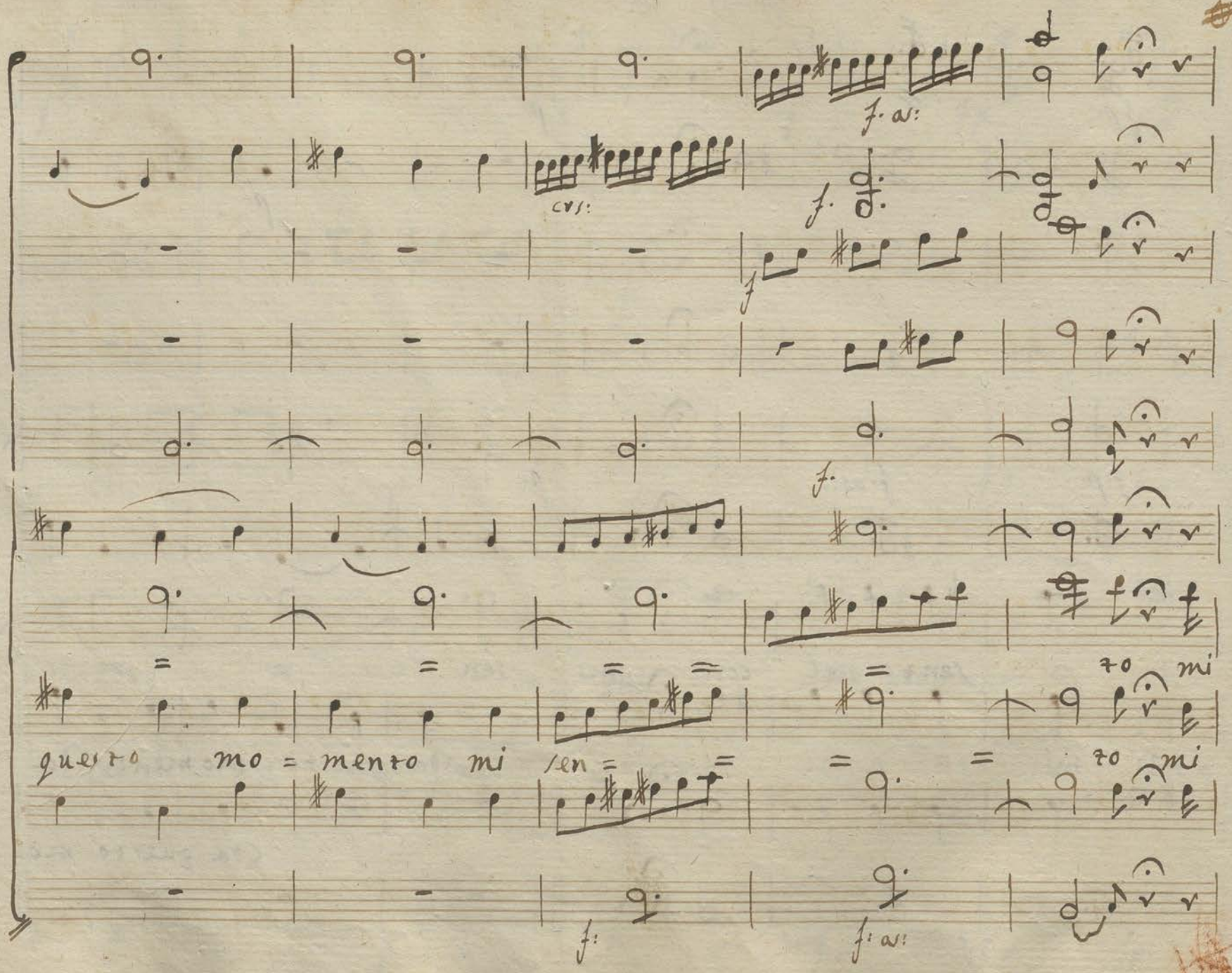

f:
in f:a
p:
f:
finse fin= or
) la rabbia, e il di=
la gioja il dilletto da questo mo=
la —
p:
f:

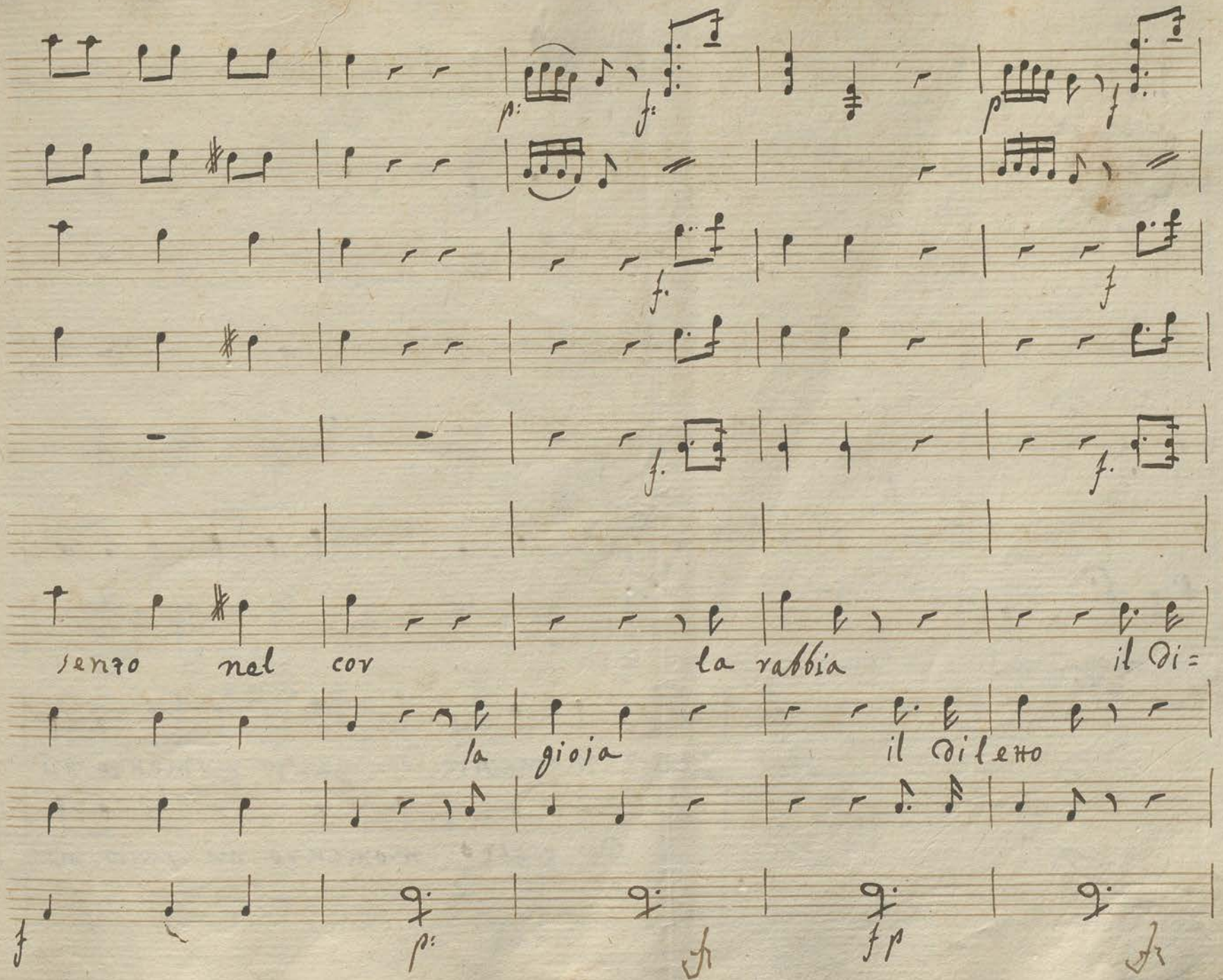

p:
in 3a
f.
= spetto
Da questo momento mi
mento Da questo momento mi sento nel cor
p:
f.

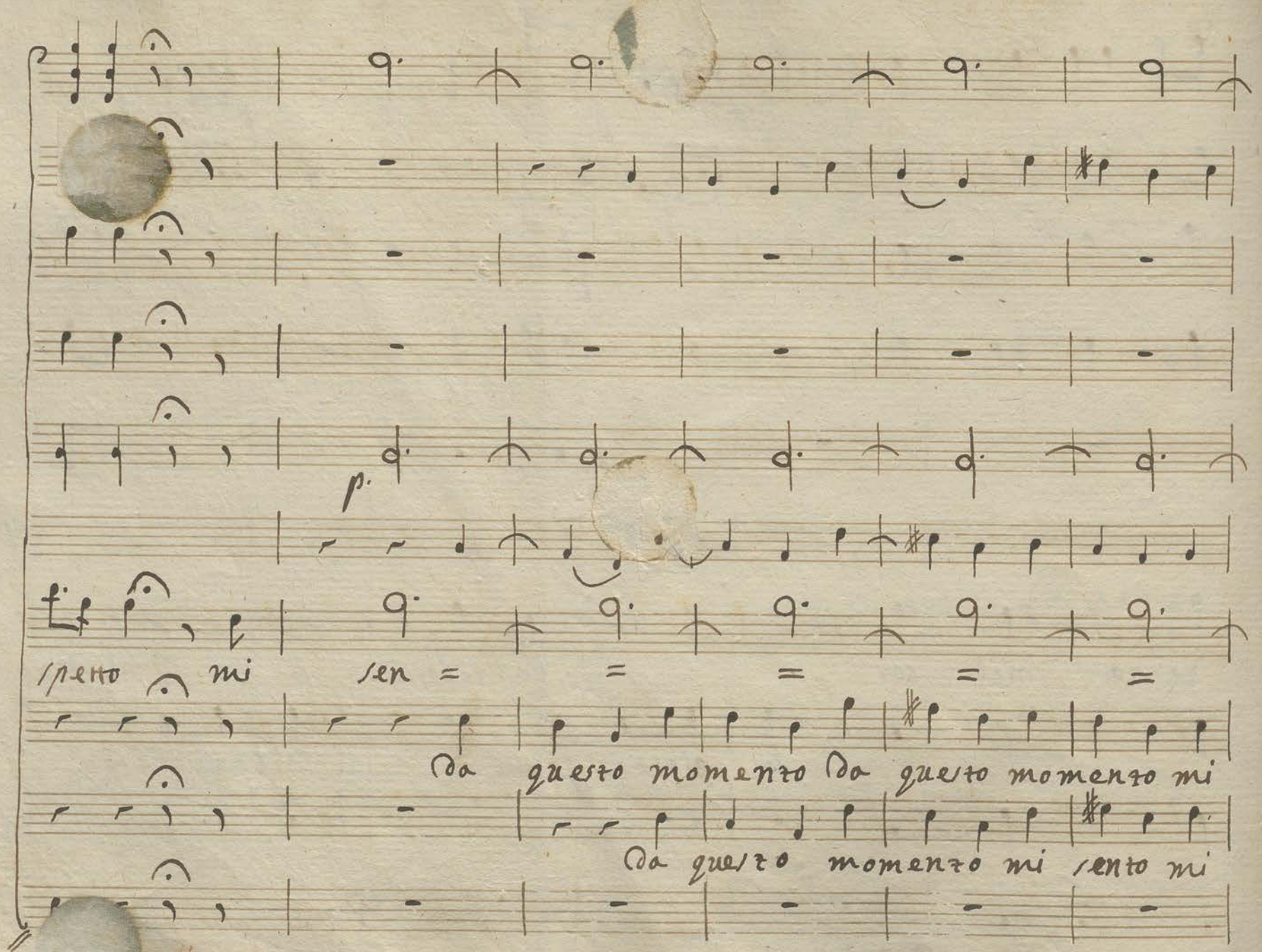

f
B.a
f
p:
sento nel cor
la rabbia
il di=
la gioia il di= letto da questo mo=
p:
f.
p

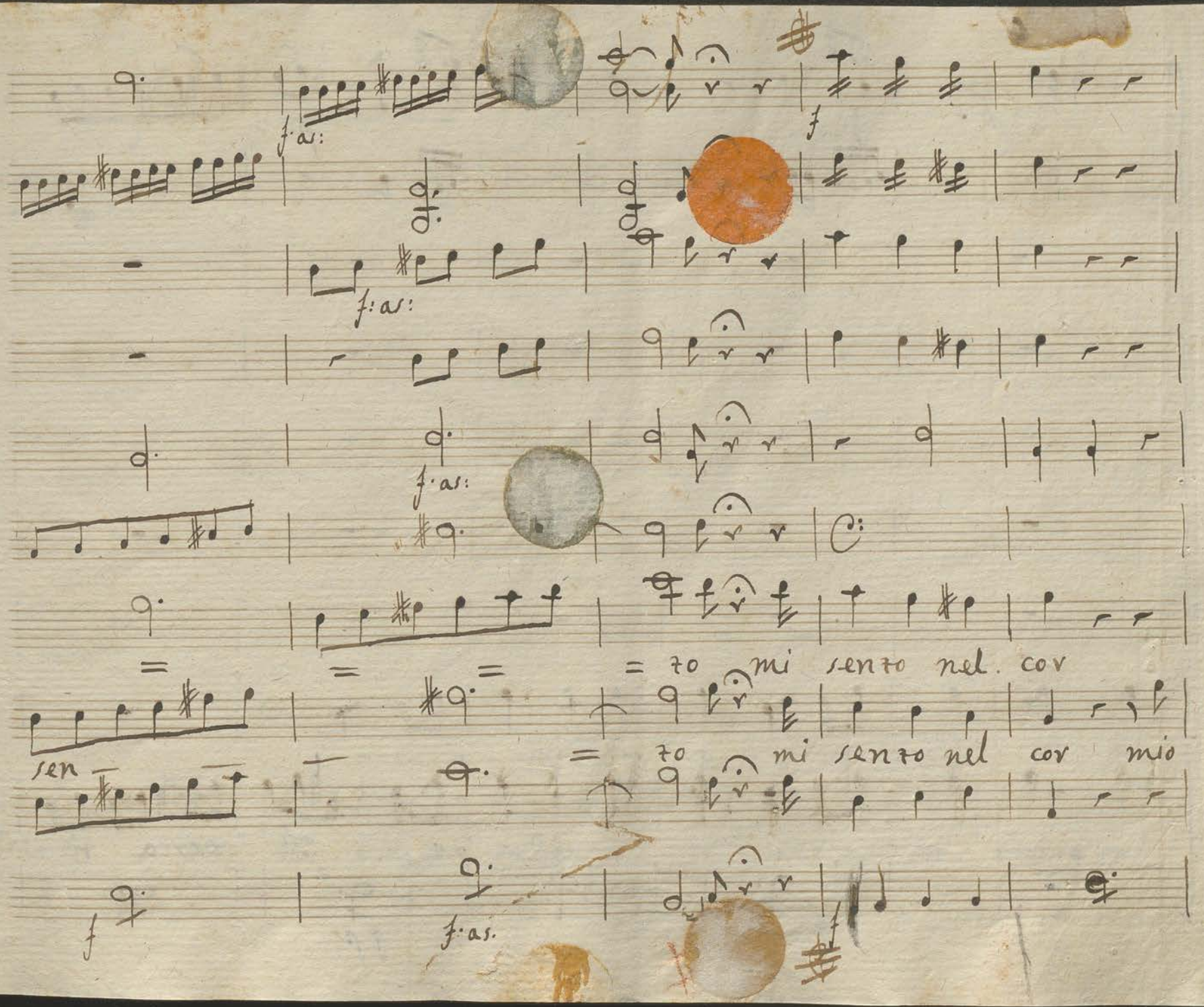

B.a
spetto
da
que =
= sto momento mi
sen =
= menzo
mi
sento
nel
cor mi
sen =
zo mi
sen =

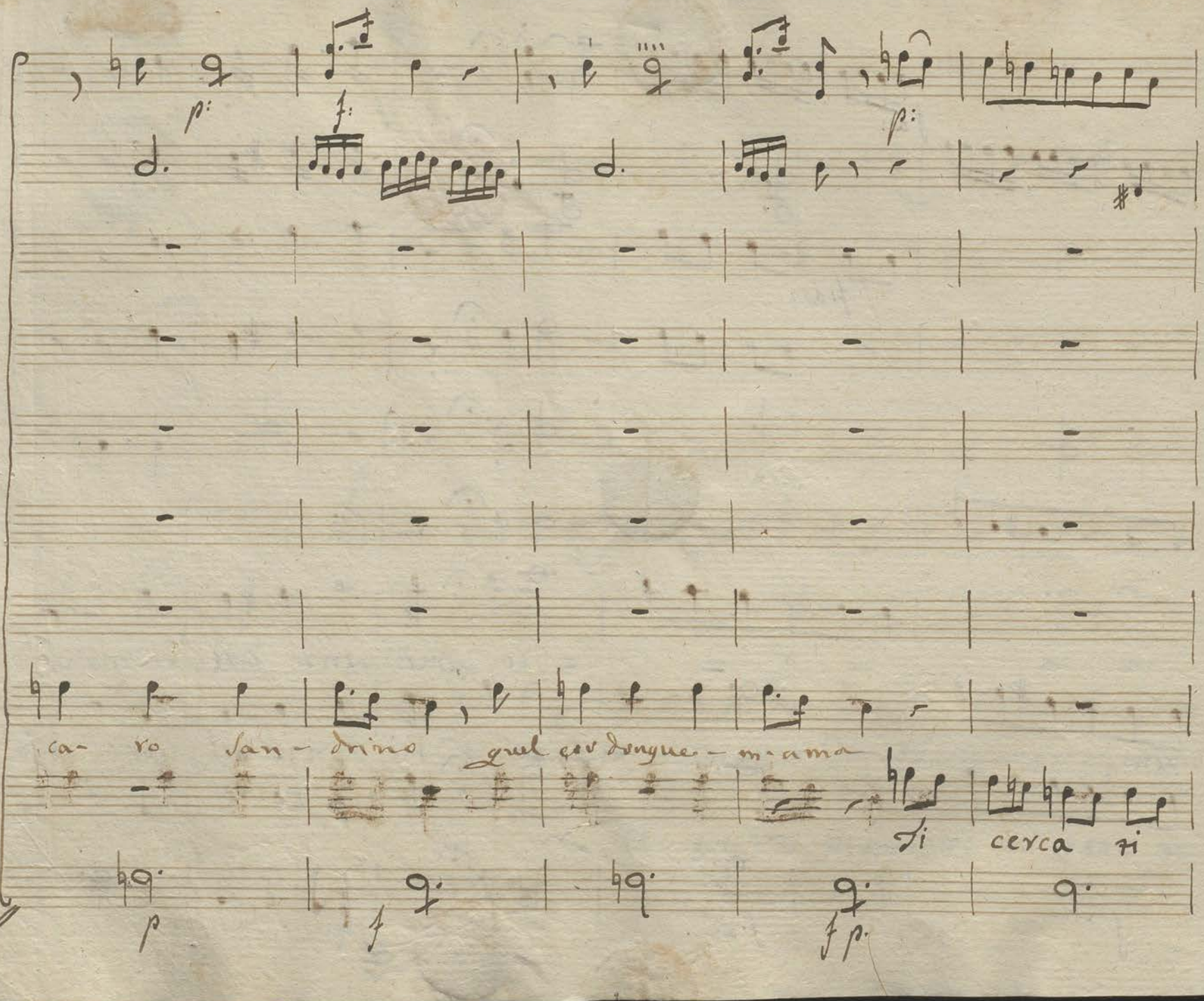
fp. | fp. | p: | p: | f.p. | f. ar: | p: | to mi sento nel cor mi sen = = = | to mi = | da questo momento da | da questo mo= | f:


f. as:
cr:
f.
f
f.
70
mi
quer to
mo = mento
mi
sen =
70
mi
f:
f: as:


p
f
f
p
f
f
f

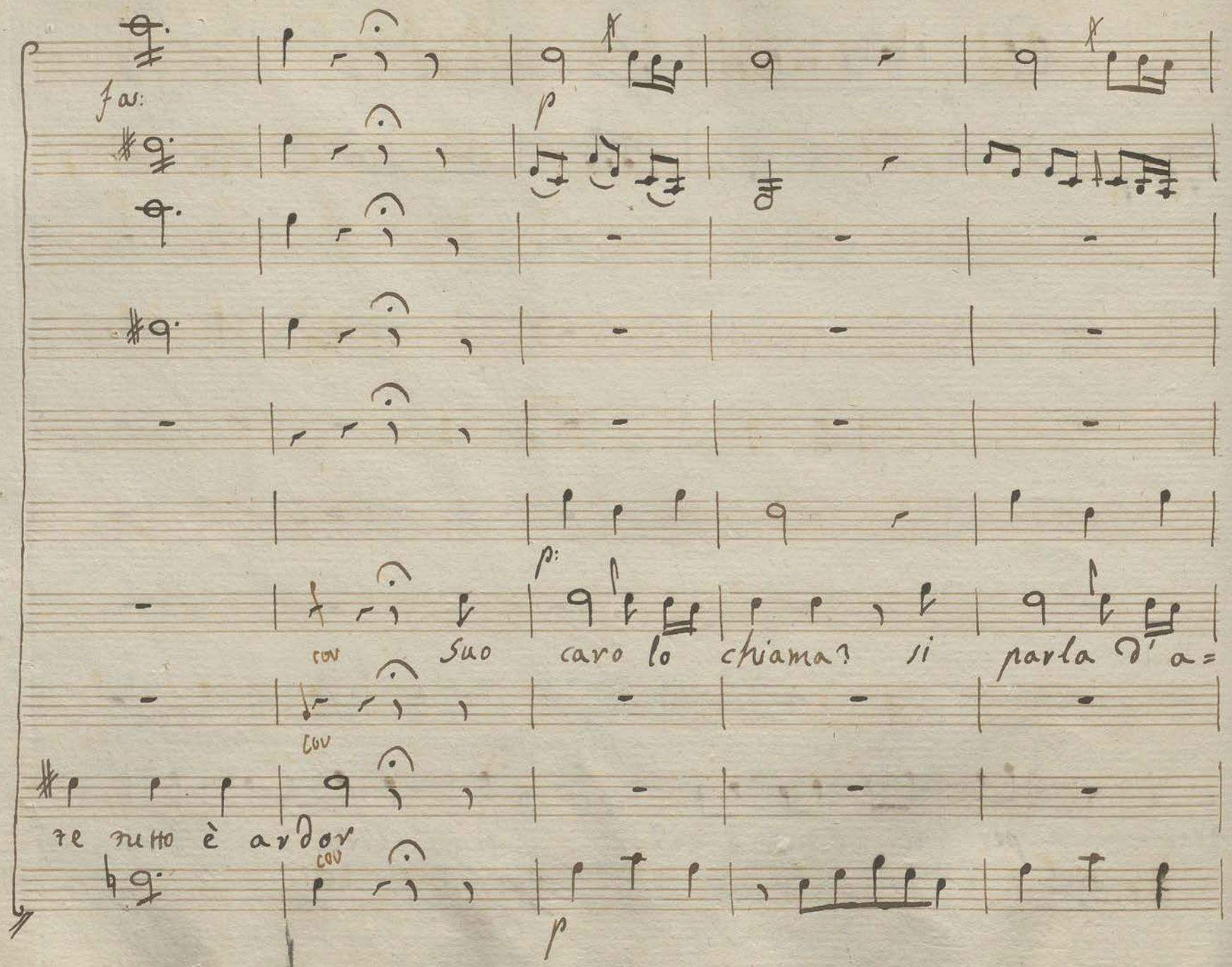

p.
f.
Spetto mi sen = = = = =
Da questo momento Da questo momento mi
Da questo momento mi sento mi

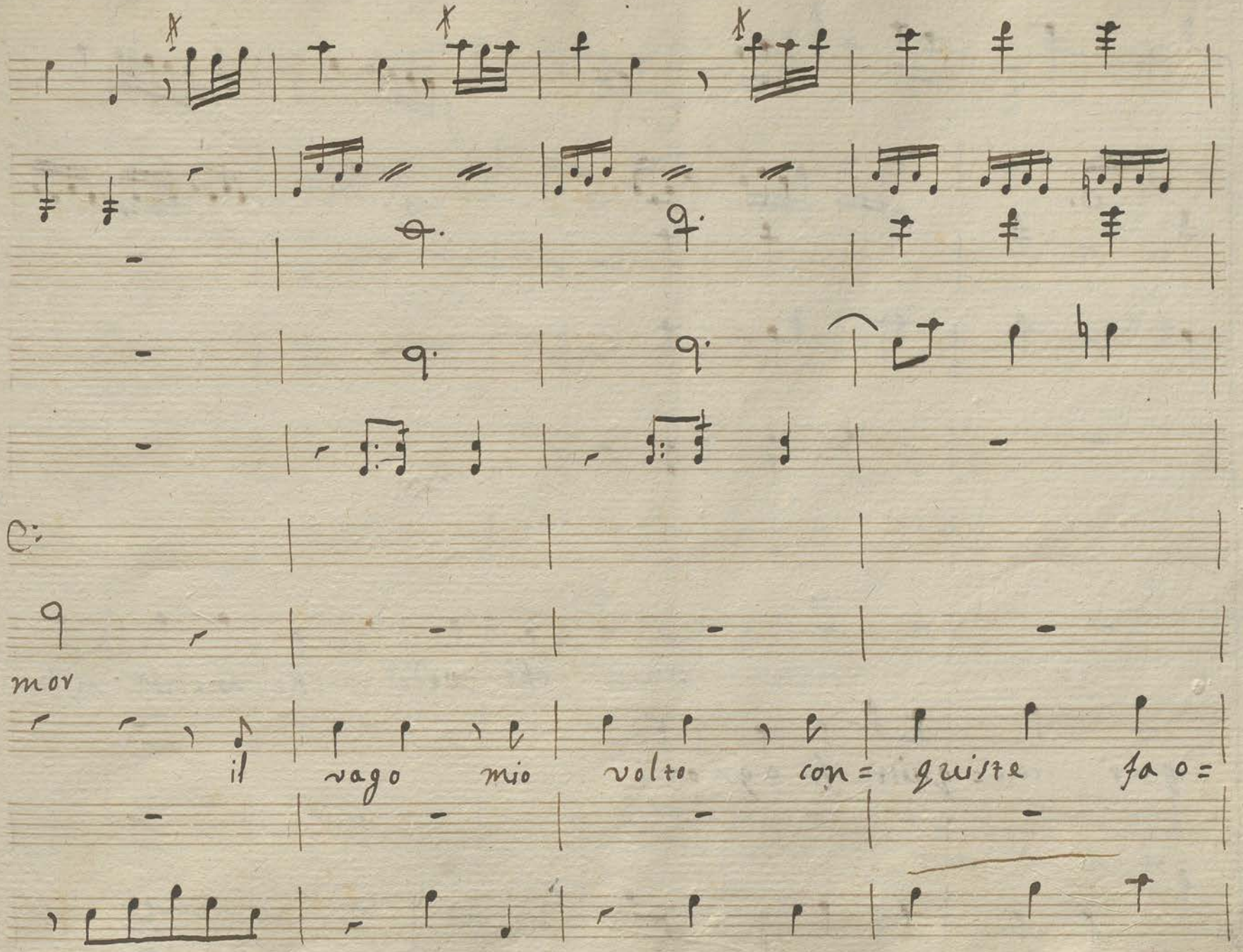

f. as:
f
f. as:
f. as:
f. as.
= = = = to mi sento nel. cor
= to mi sento nel cor mio
sen

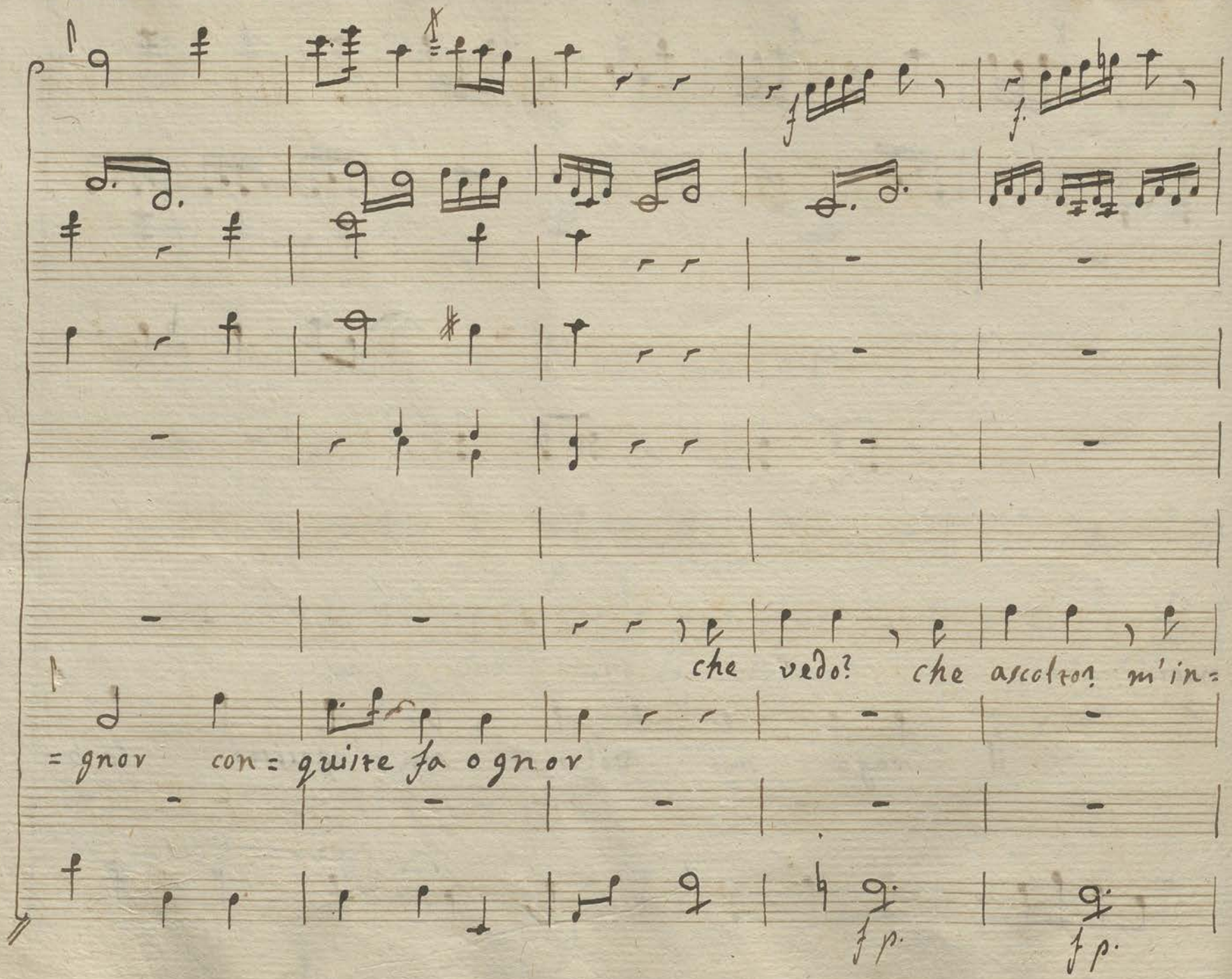

p:
f:
p:
ca- ro san- drino quel cor dengue- ma
di cerca ti
p
f
fp

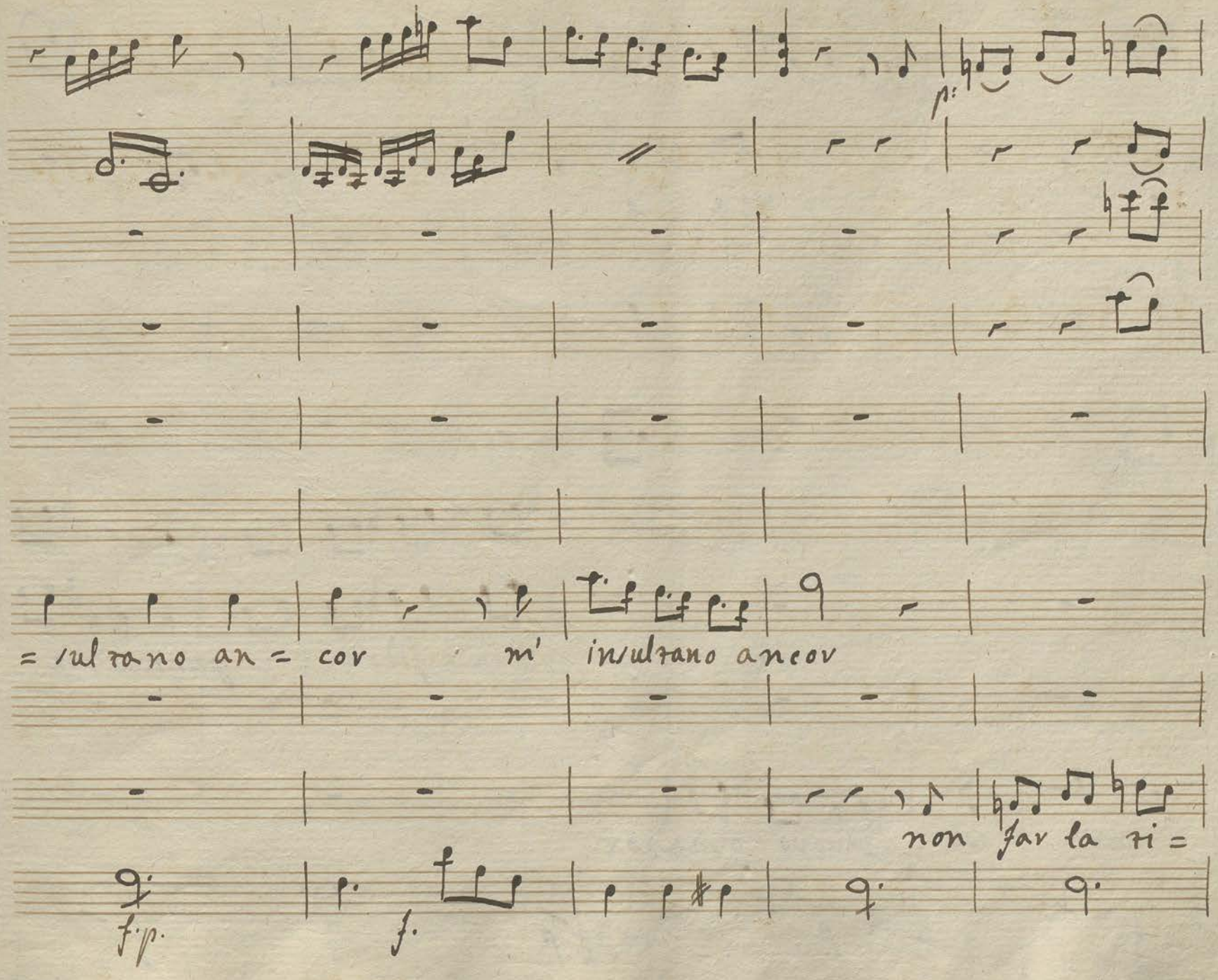
f. p. fp fp

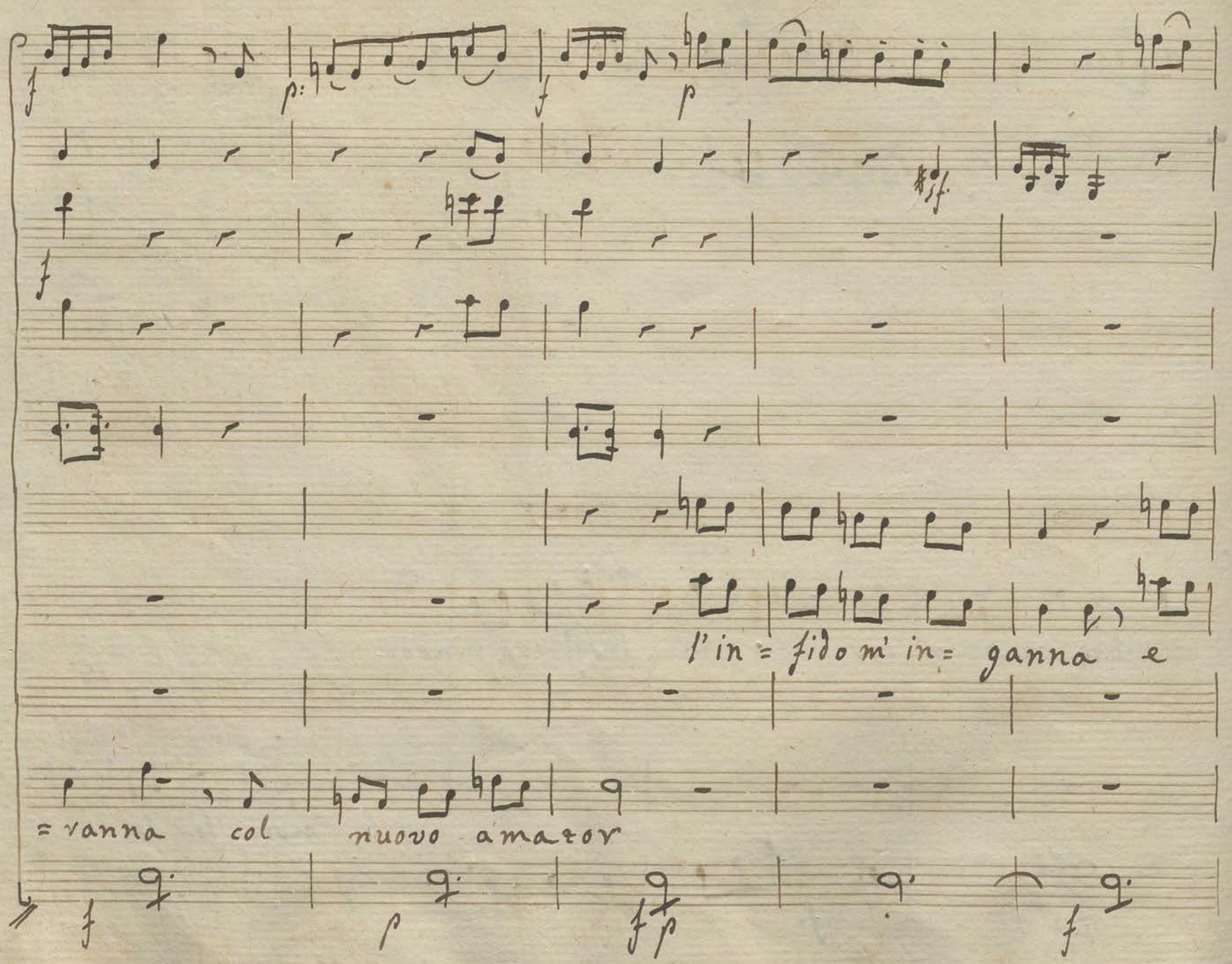
brama per te è tutto è ardor ti cerca ti brama per


fav:
p
p:
con
suo caro lo chiamar si parla d' a=
con
con
re tutto è ardor
p


mor
il vago mio volto con= quista fa o=


che vedo? che ascolto? m'in=
=gnor con=quite fa ognor

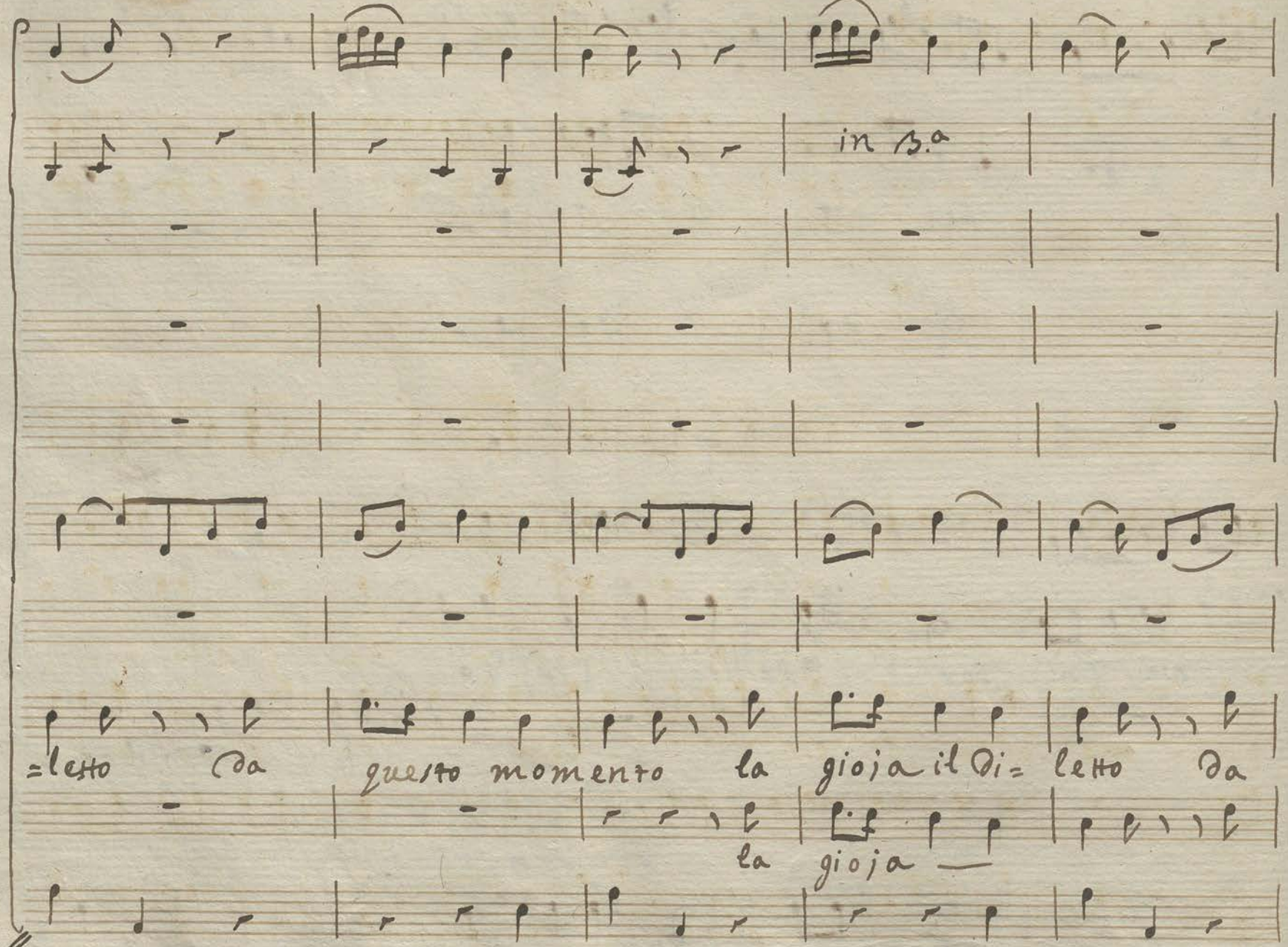

p:
= sultano an = cor m' insultano ancor
non far la ti =
f.p.
f.


l'in = fido m' in = ganna e
= vanna col nuovo amator

f. p: p: p: f: ar:

finse fin' or l'infido l'infido

la gio ja il di =


in B.a
=letto da
questo momento la gioja il di= letto da
la gioja —

simili

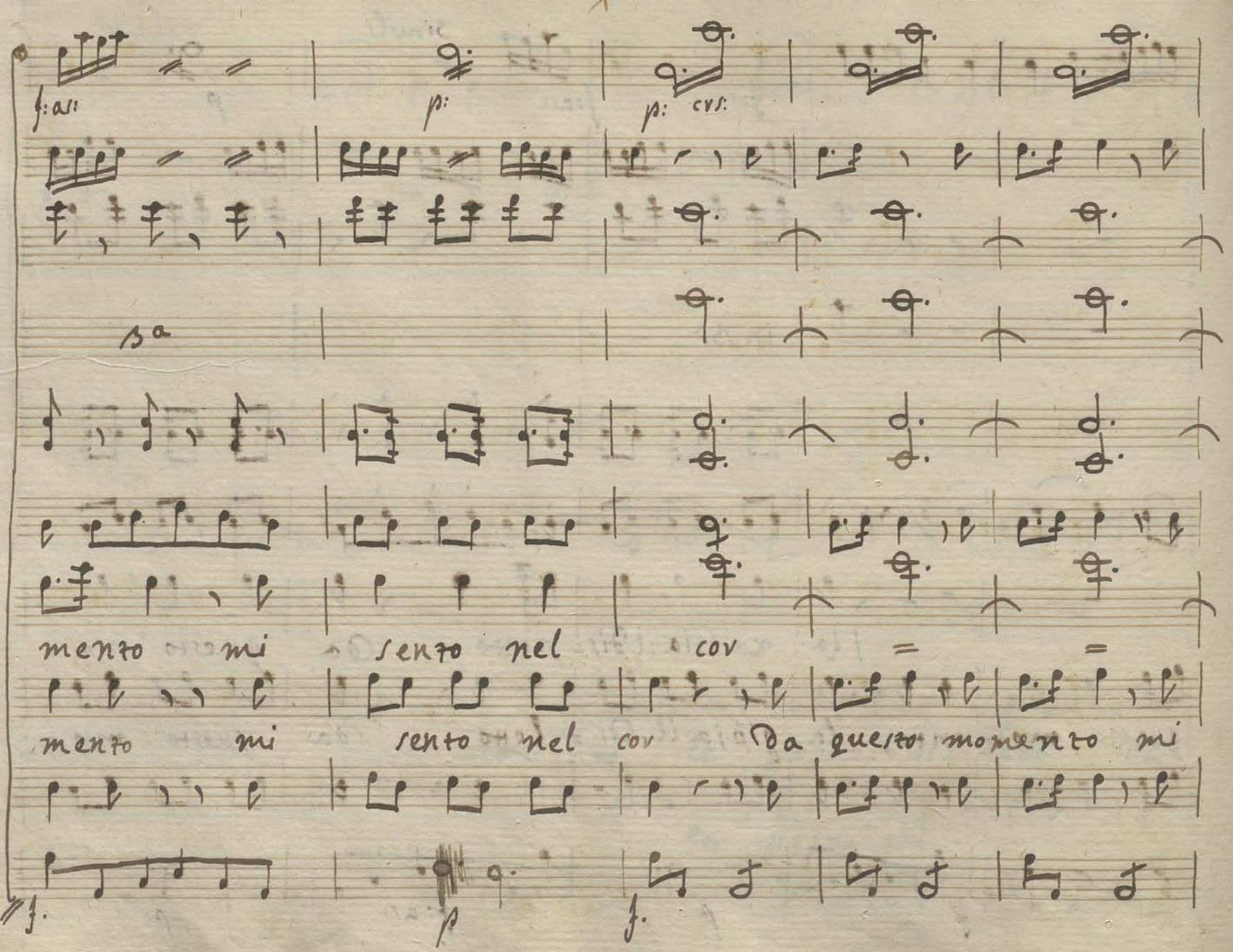
f f:as: p

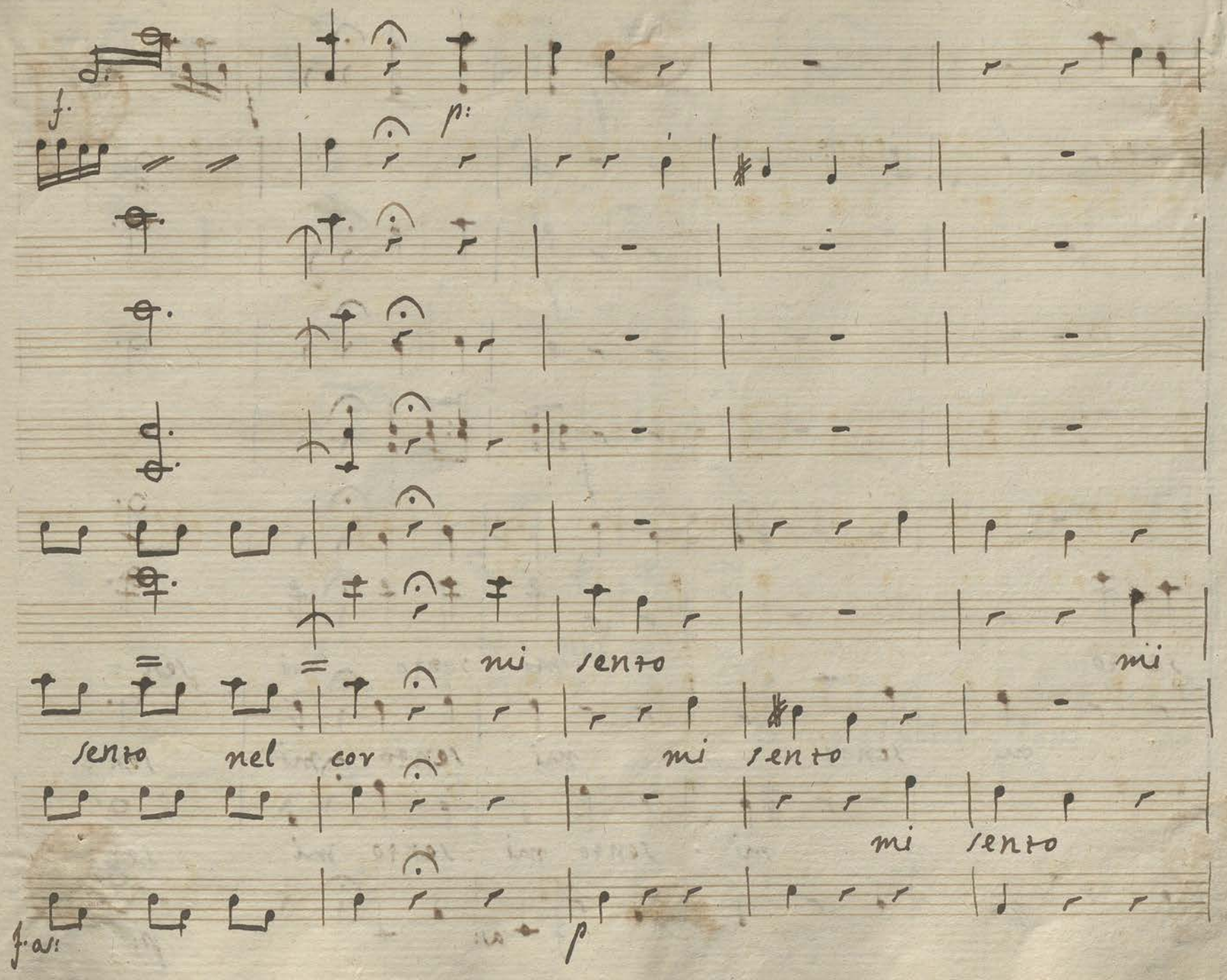
in B.a

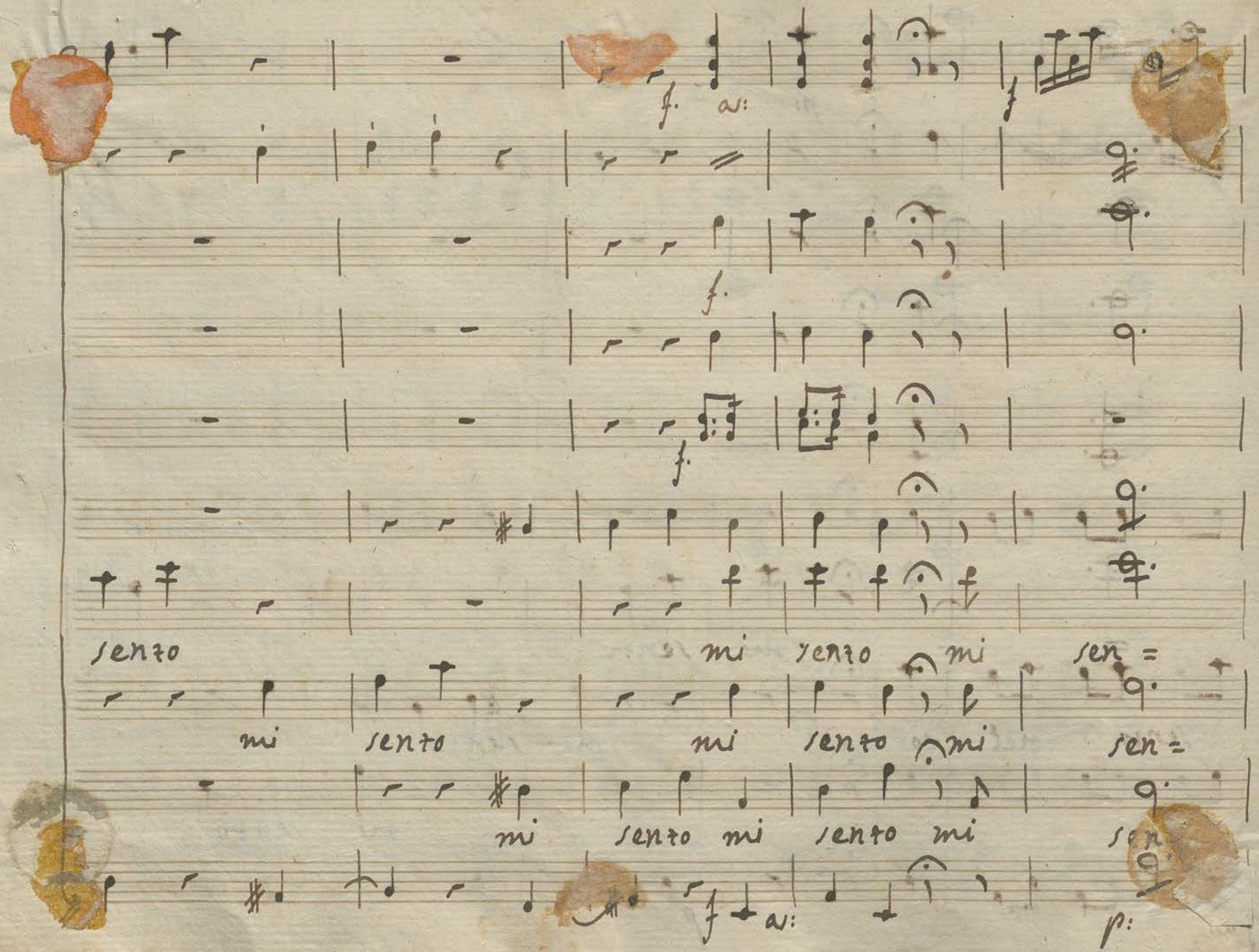
la rabbia il dis=petto da questo mo=

questo momento la gioja il di=letto da questo mo=

f p f:as: p:


f: as:
p:
p: cr:
ba
mento mi sento nel cor
mento mi sento nel cor Da questo momento mi
f.
p
f.


f.
p:
mi sento mi
sento nel cor mi sento
mi sento
f. as:
p


f. av:
f.
f.
f.
sento mi sento mi sen =
mi sento mi sento mi sen =
mi sento mi sento mi sen
f av:
p:

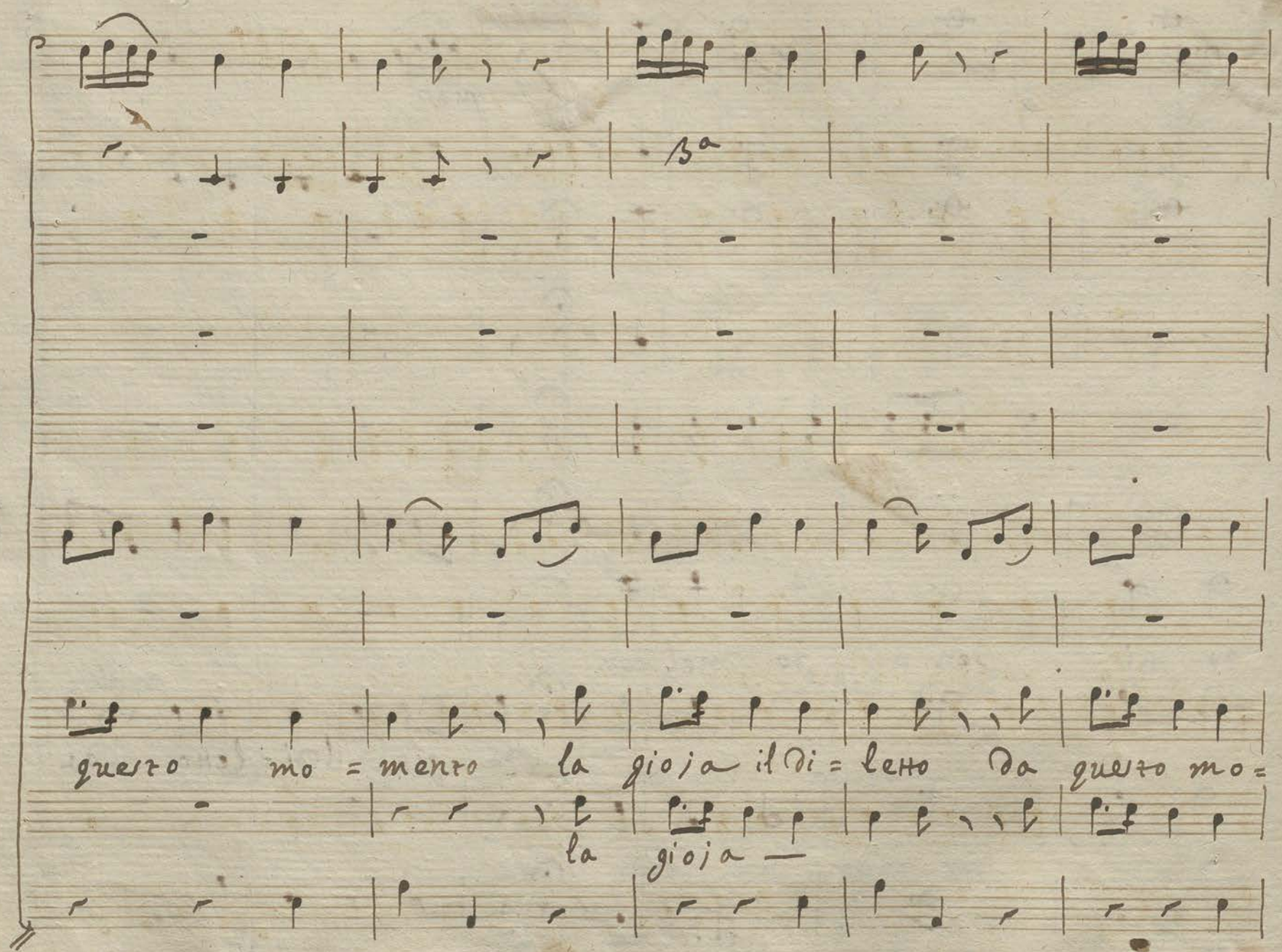
p: av:

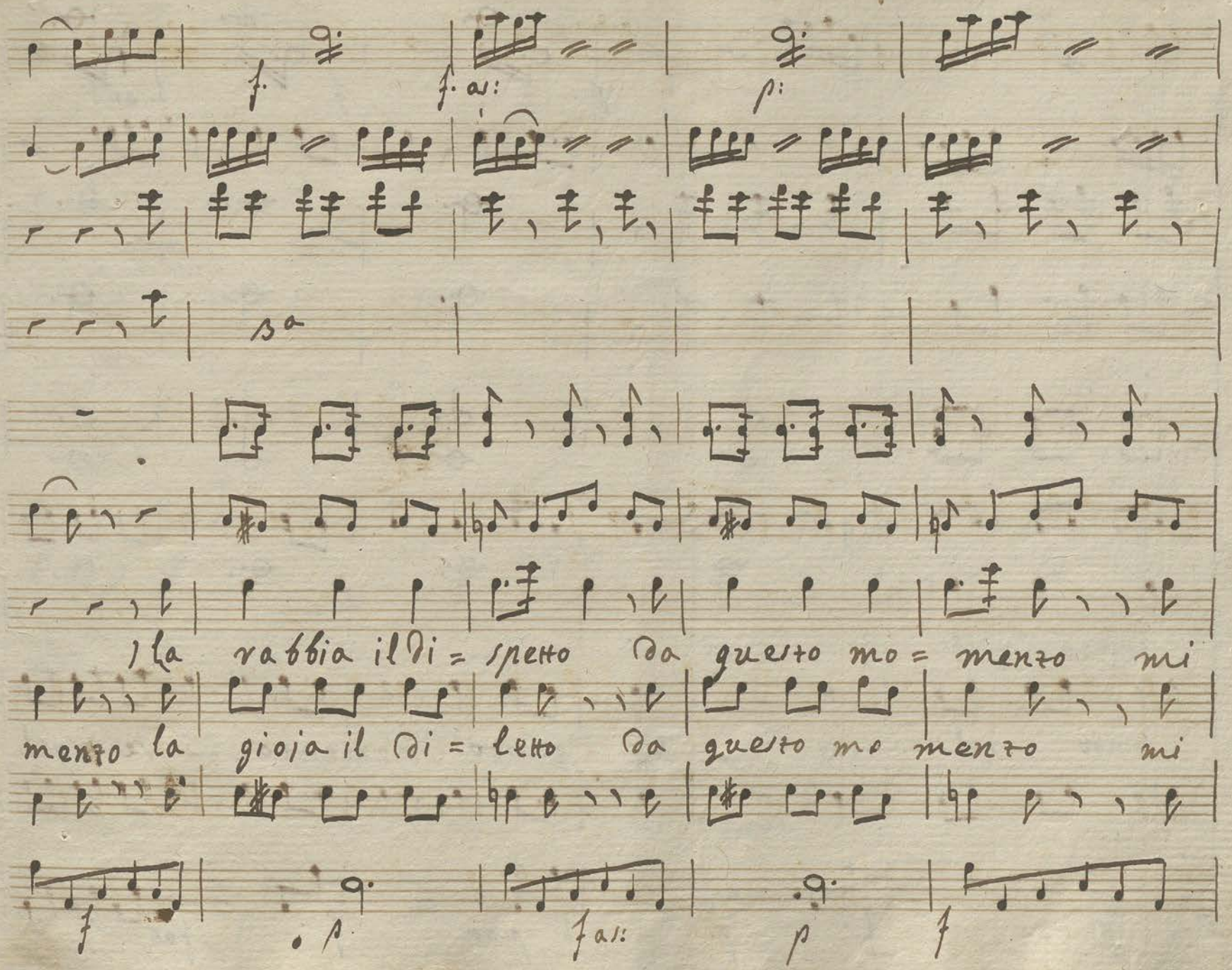
to mi sen = to nel cor

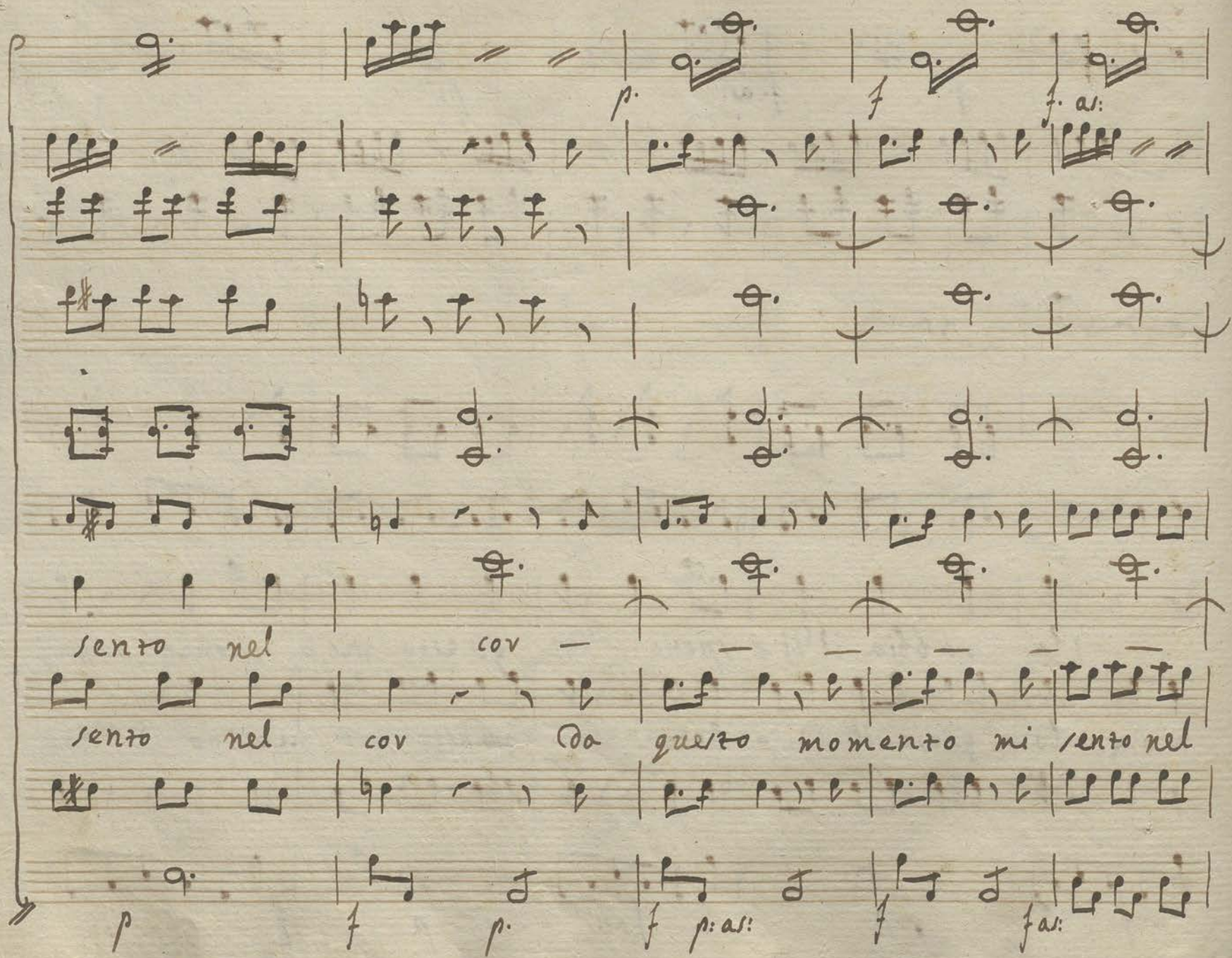
la gioja il ri = letto da

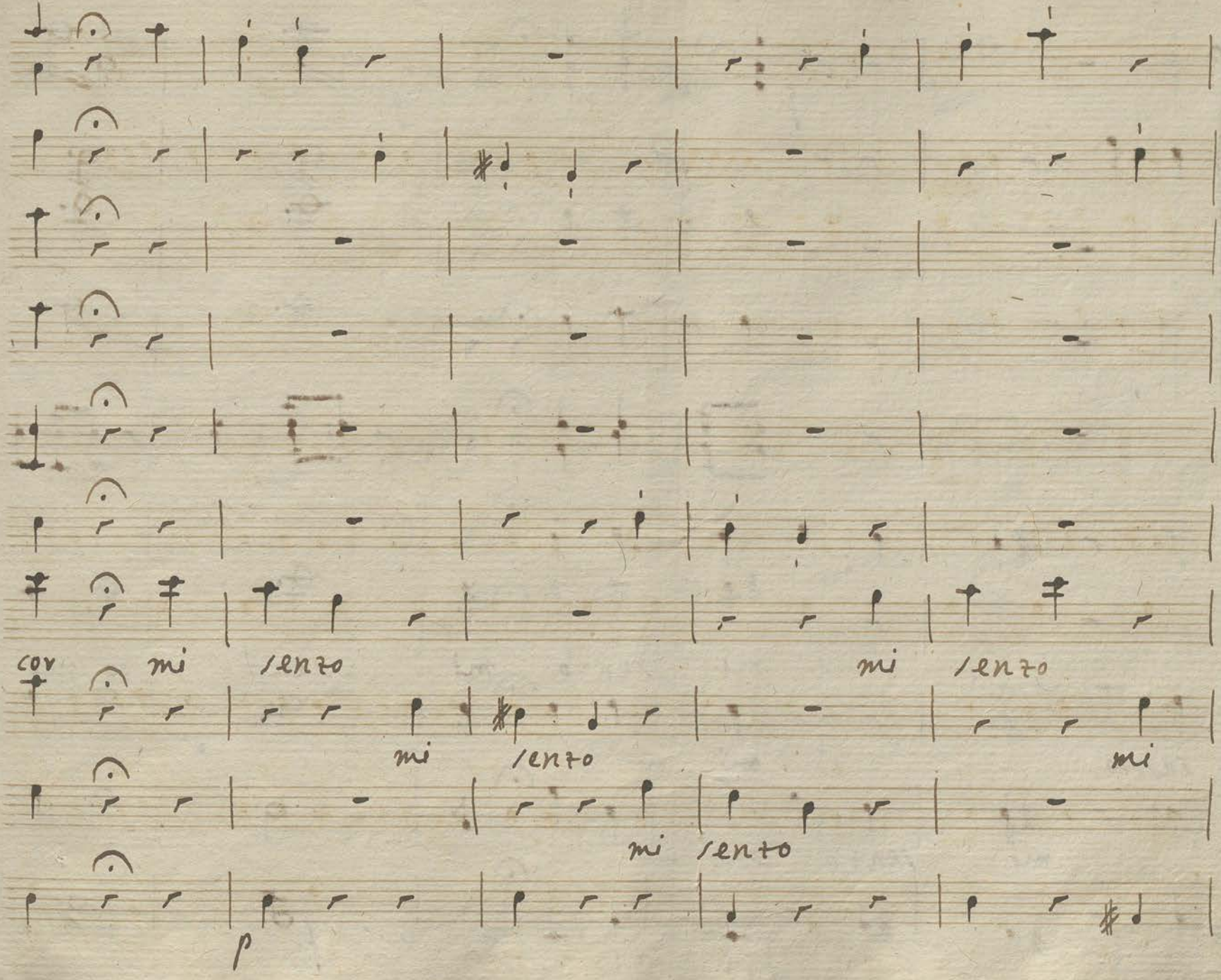
f.

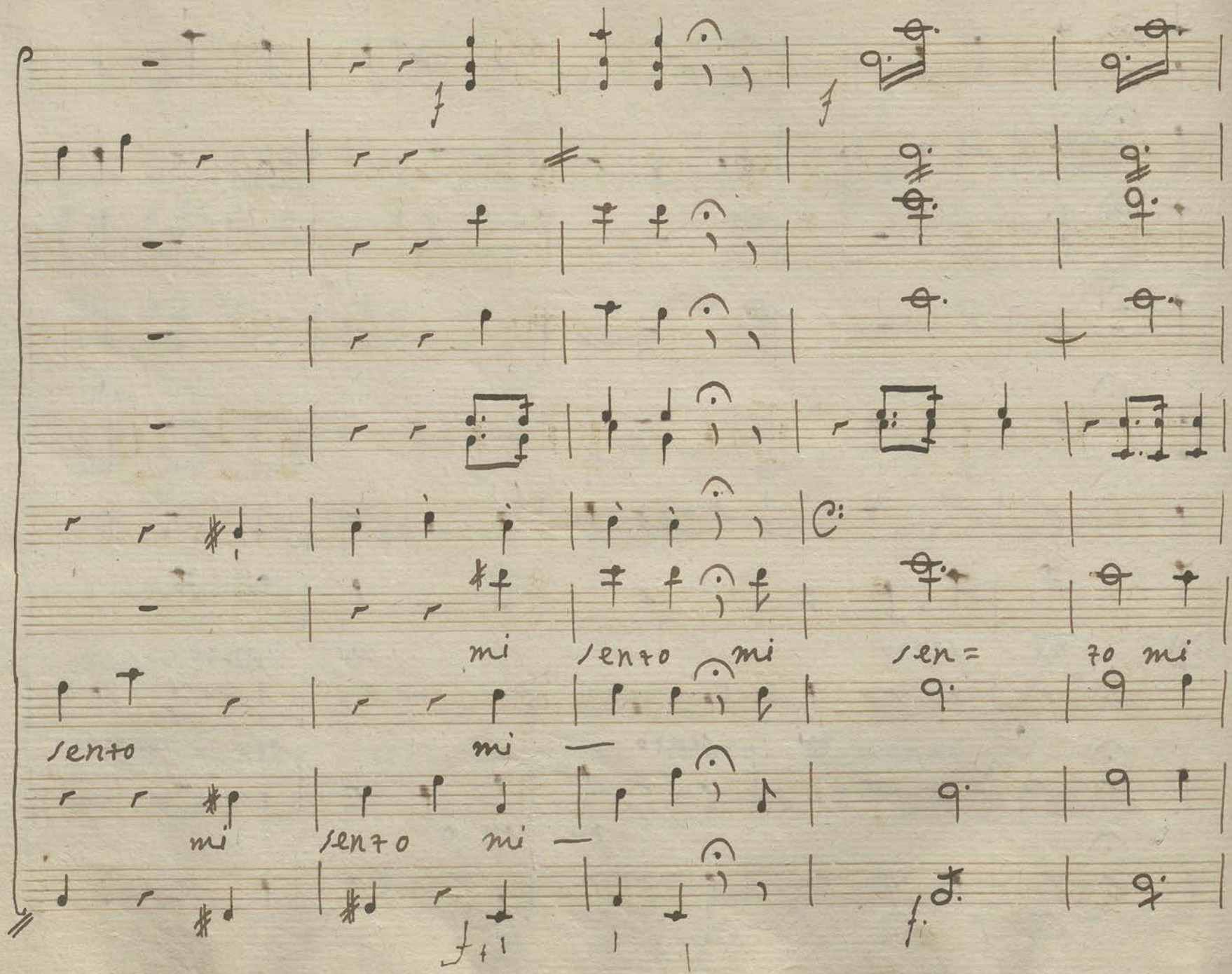
p: av:

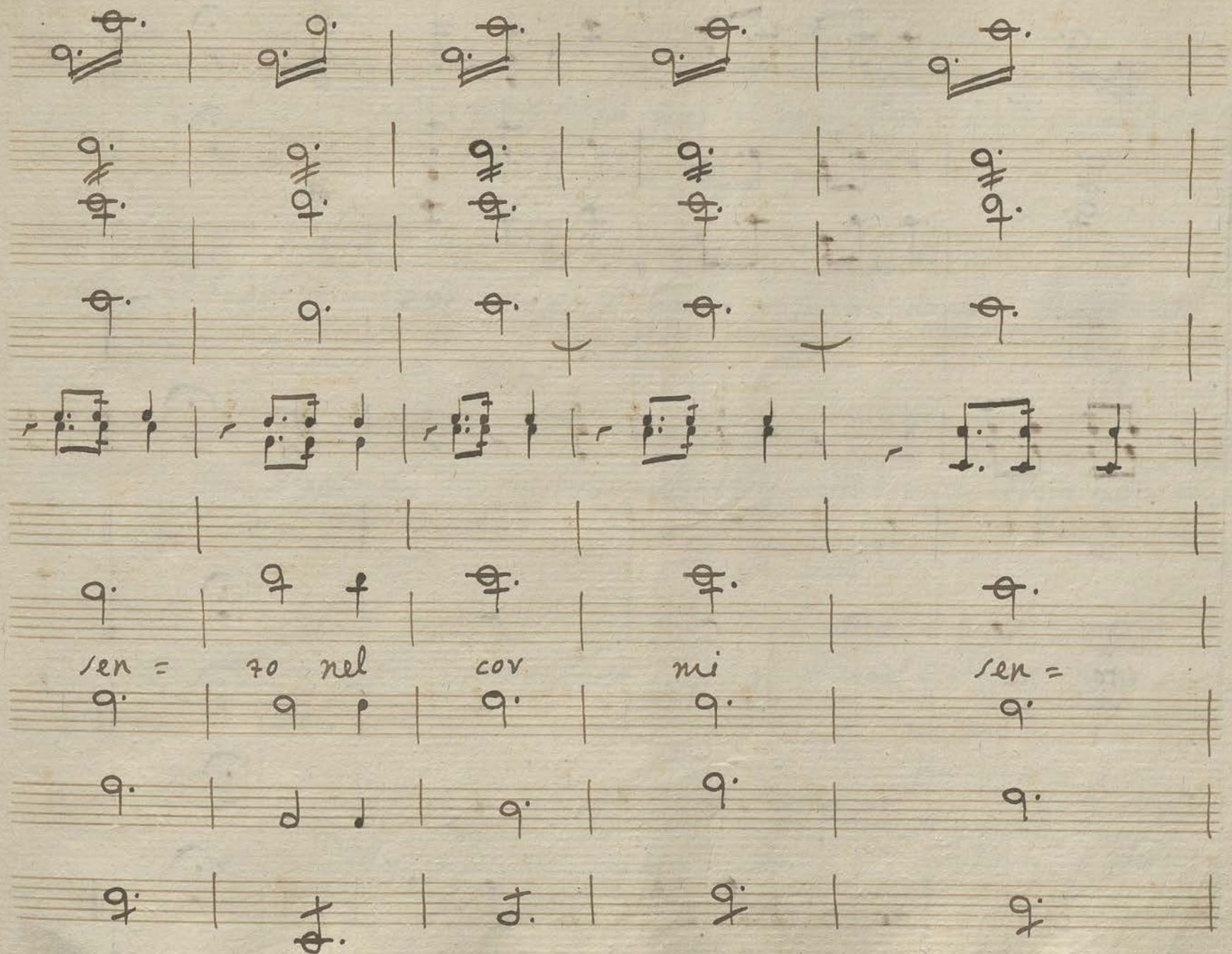

Ba
questo mo = mento la gioja il Di = letto Da questo mo =
la gioja —

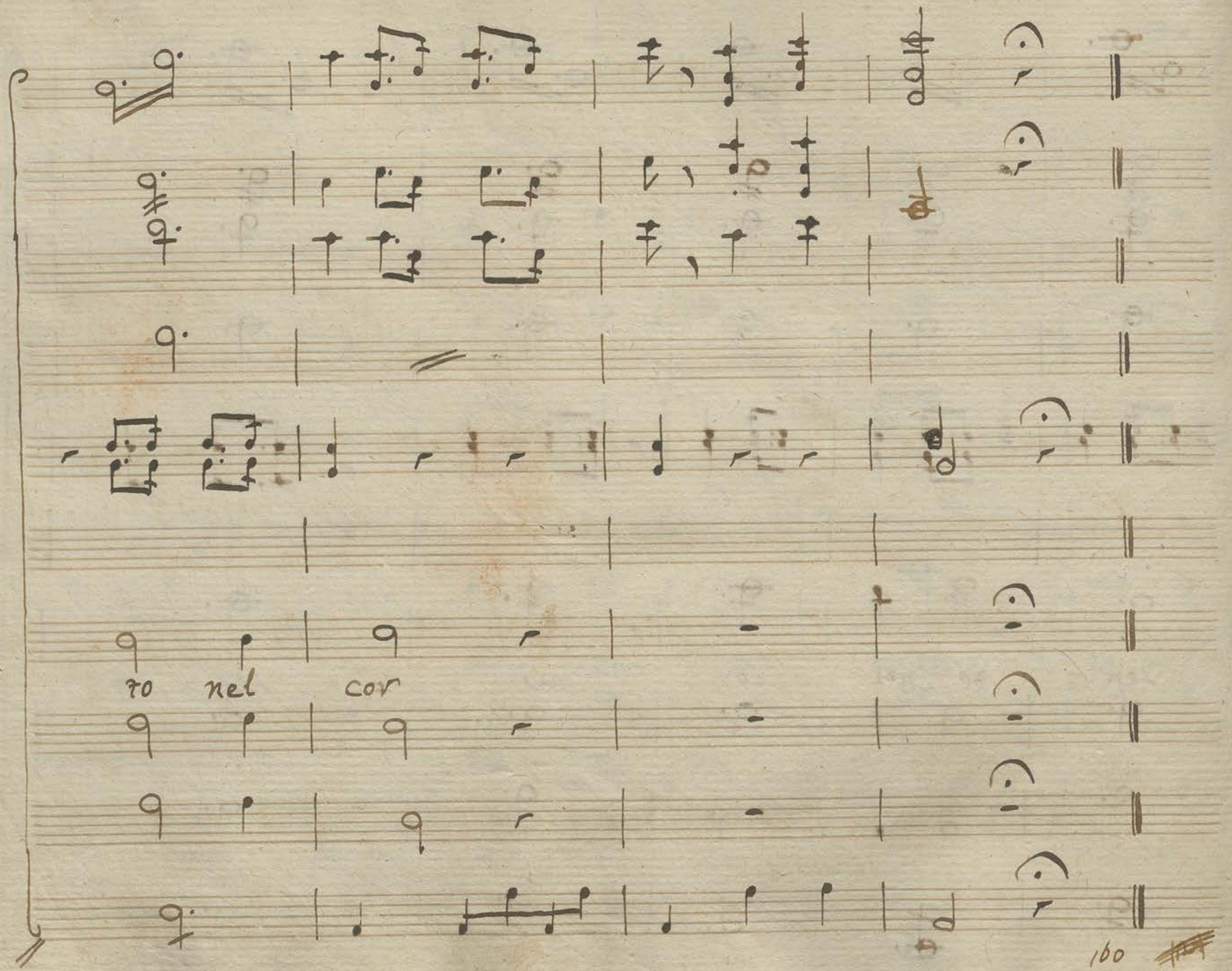

f.
f. al:
p:
ba
la rabbia il Di = spetto Da questo mo = mento mi
mento la gioja il Di = letto Da questo mo mento mi
f
p
f al:
p
f


p.
f
f. al:
sento nel cov —
sento nel cov Da questo momento mi sento nel
p
f
p.
f
p: al:
f
f al:


cor mi /en7o
mi /en7o
mi /en7o
mi
mi /en7o
p


mi sento mi sen= to mi
sento mi
mi sento mi


sen = to nel cor mi sen =


to nel cor

Scena 10

Belisa e Sandrino

San:

Dunque come dicea gentil Be= | lisa quello straniero che

Bel:

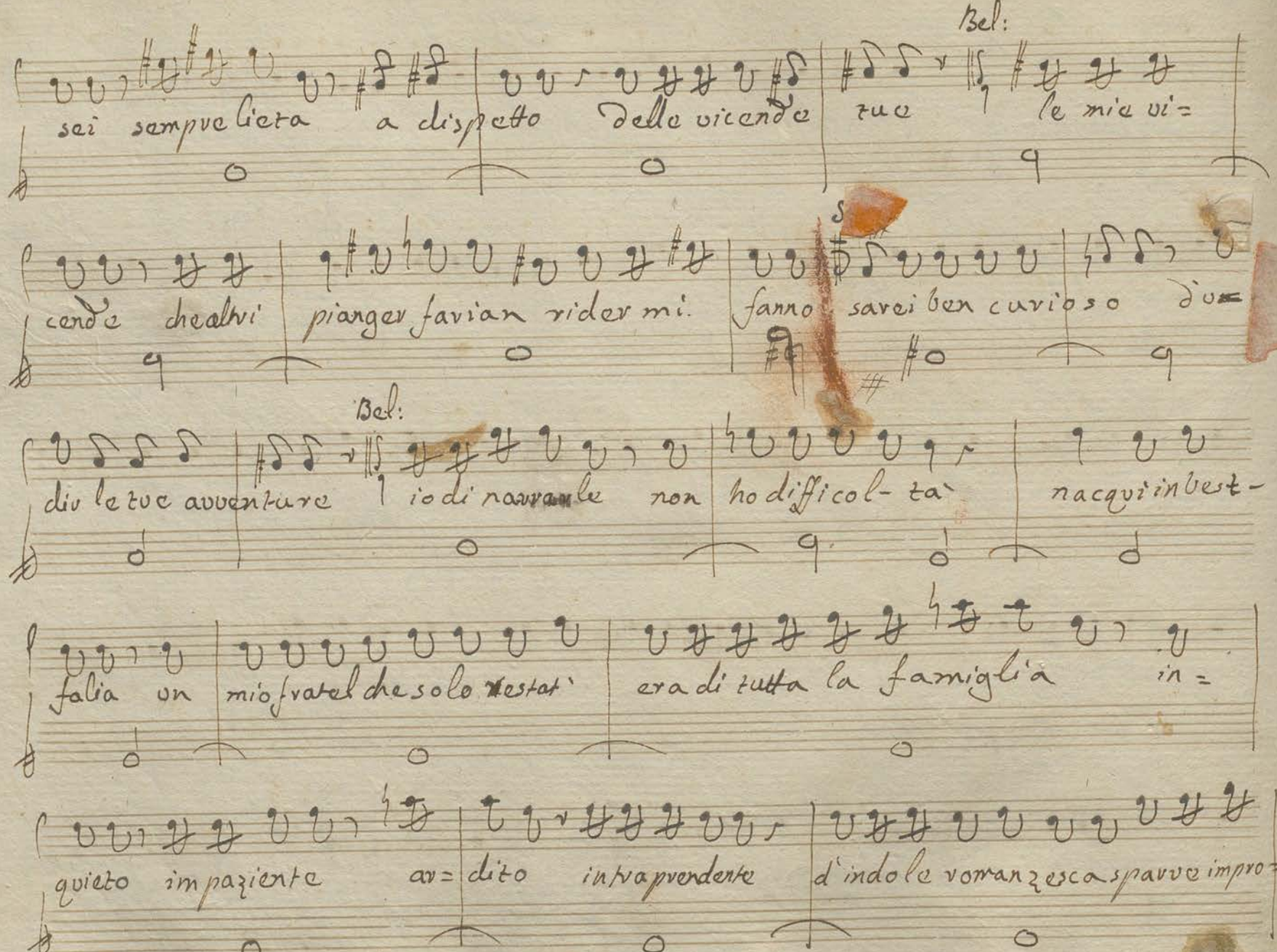
fama, il deposto sultano a Smet è | quello in abito d'armen | bella

gloria di ve= | der a miei piedi un de= | posto sultano: prendermi spasso con quel Turco vogl'

io vuò che conosca qual | differenza passa fra una | schiava Circassa, e una

San:

Donna Europea, e di | questo cervel vuò dargli | idea | felice te che


Bel:
sei sempre lieta a dispetto delle vicende
tue le mie vi=
cende che altri pianger favian rider mi.
farno sarei ben curioso du=
Bel:
di le tue avventure io di narrarle non
ho difficol- tà nacqui in best-
falia un mio fratel che solo restati
era di tutta la famiglia in=
quieto impaziente av= dito intraprendente
d'indole romanzesca sprovve impro=

San: Bel:

viso, e nell'età più fresca soletta mi lasciò cruda sventura il

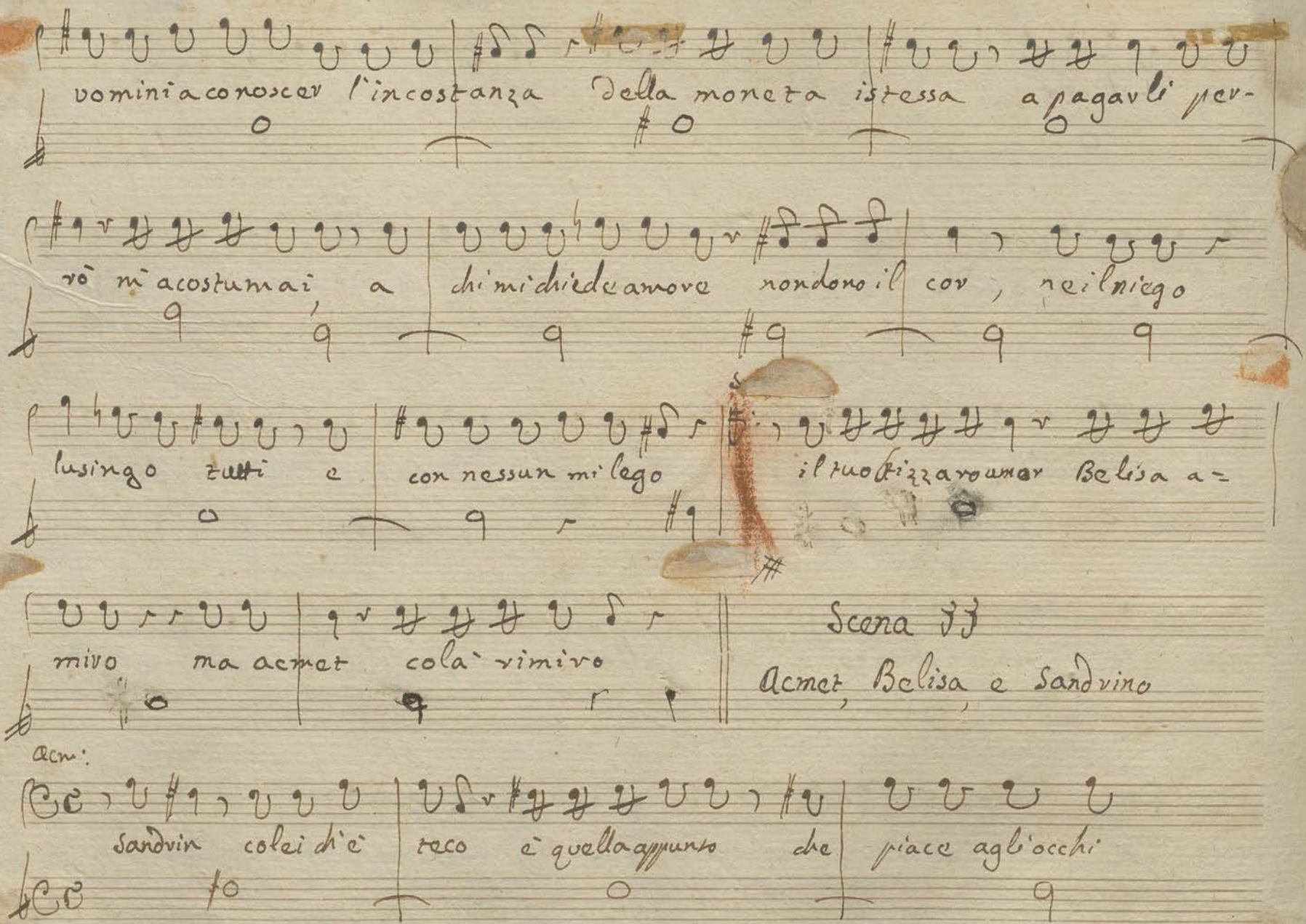
mal non fù si grande: uno stra= nier mi si offre per isposo a lui mi

fido lo credo amante e seco abbandono la Patria indi anon

San: Bel:

molto lo sposo m'abbandona s'allor per vari casi or altri abbando=

nando, ed or abbandonata quà giunsi, a cosi appresi degli


vominiaconoscer l'incostanza Della moneta istessa a pagarli per-
rò mi acostumai, a dimi dirde amore nondono il cor, nel niego
lusingo tutti e con nessun mi lego il tuo ttizzaro amor Belisa a-
mivo ma acmet colà vimivo
Scena 11
Acmet, Belisa, e Sandrino
Acm:
Sandrin colei ch'è teco è quella appunto che piace agl'occhi

San: miei Belisa è

Bel: questa la vostra serva umil

acm: Dunque vien meco

Bel: o=

la Signor che imper= rivenza? abbiate più rispetto per me

acm: za non di=

cesti chè sei la serva

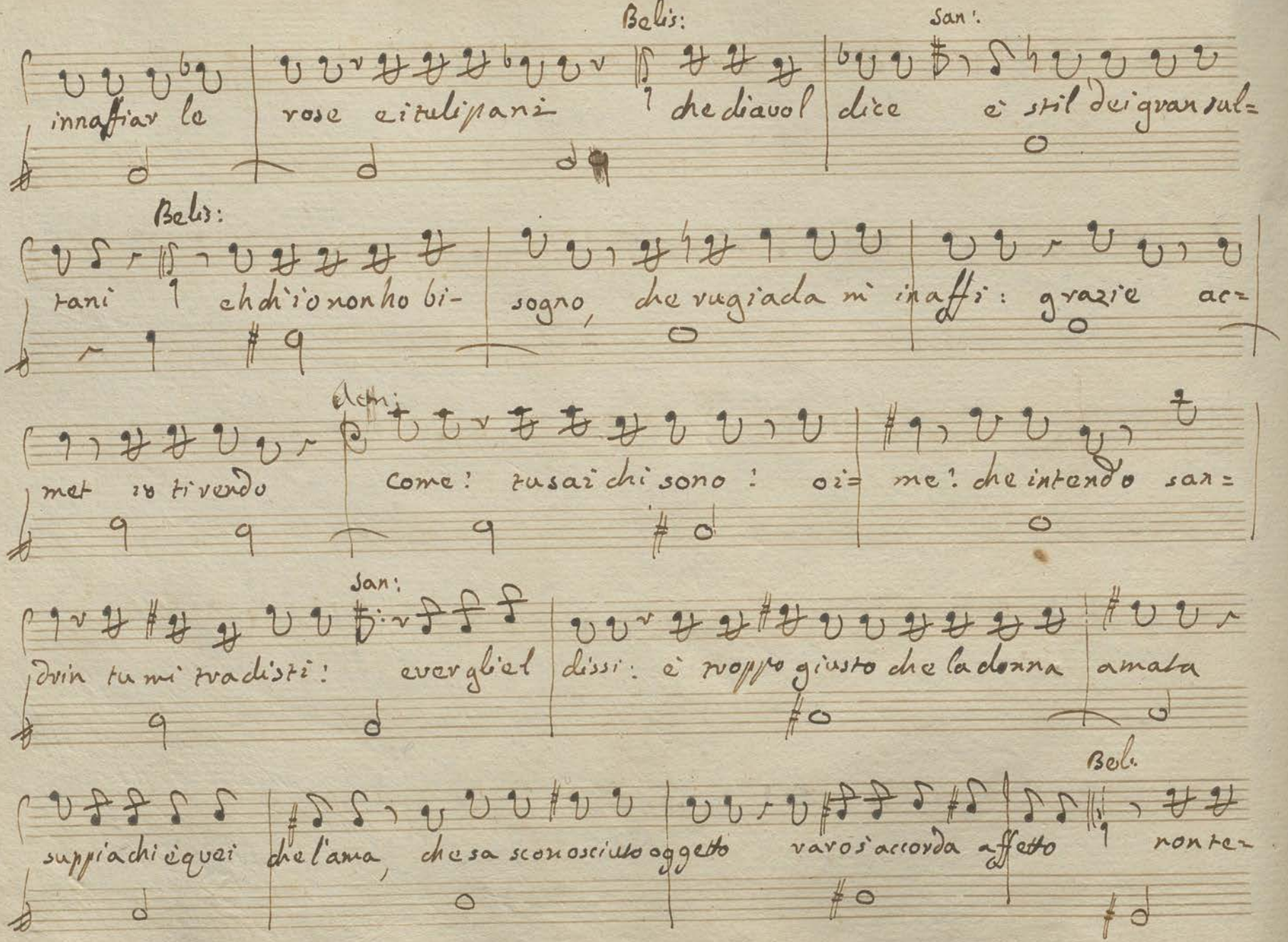
Bel: mia Turca e l'idea

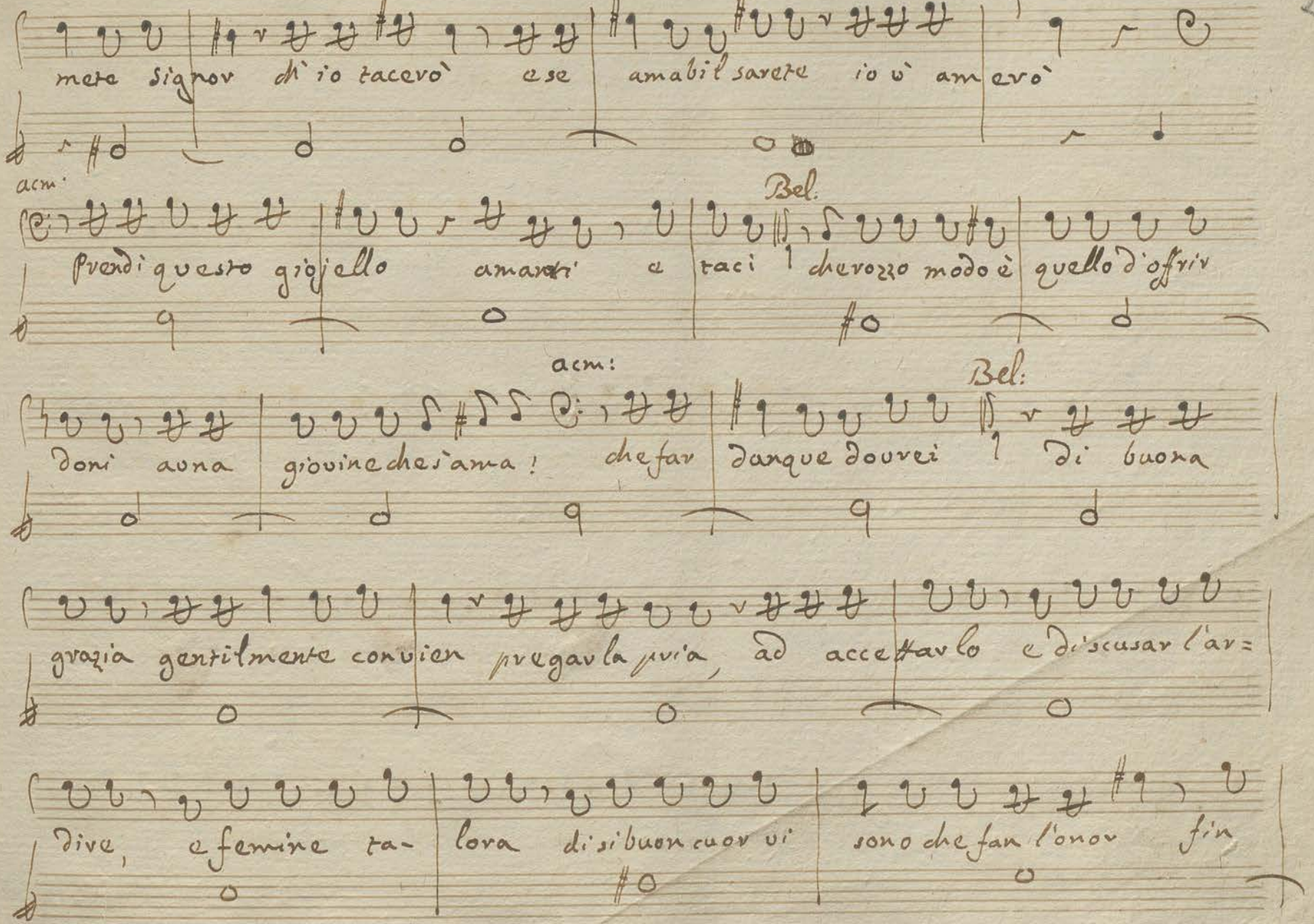
acm: Dunque non m'ami

Bel: acciò di io v' ama a voi tocca a inspirar mi amor

acm: il favor mio

sopra di te Discese come rugiada del mattin che cade ad


Belis:
San':
innaffiar le rose e i tulipani
che diavol dice
è stil dei gran sul=
Belis:
tani che ch'io non ho bi-
sogno, che rugiada m' innaffi: grazie ac=
Belis:
met ro ti vendo
come! tu sai chi sono! oi=
me! che intendo san=
San:
Belis.
dvin tu mi tradisti! ever gliel
dissi: è troppo giusto che la donna
amata
suppiachi è quei
che l'ama, che sa sconosciuto oggetto
va ro s'accorda affetto
non ter=


mete Signor dì io tacerò ese amabil sarete io ò amerò
acm:
Bel:
Prendi questo gioiello amarti e taci che vozzo modo è quello d'offrir
acm:
Bel:
Doni a una giovine che s'ama! che far danque dourei di buona
grazia gentilmente convien pregarla pria ad accettarlo e discusar l'ar=
Dive, e femine ta- lora di si buon cuor vi sono che fan l'onor fin

San:

d' accetar il dono

Bel:

che bizzaro cervel

via caro Turco questa primale-

San:

zion mettete in pratica

fate l'oferta vostra

questa è una cosa da movir di

Acm:

risa / questo grojello d'acettar Belisa io ti prego, e dell'ardir chiedo perdono

Bel:

scuso l'ardir Acmet

e accetto il dono

bravo Dave da un Turco

tanto non attendea

se seguir=

terete a profitar cosi

farete in

breve sotto la scuola

mia un onore immortale alla Turchia

Aria Belisa

Violini

a mezza voce

Flauti

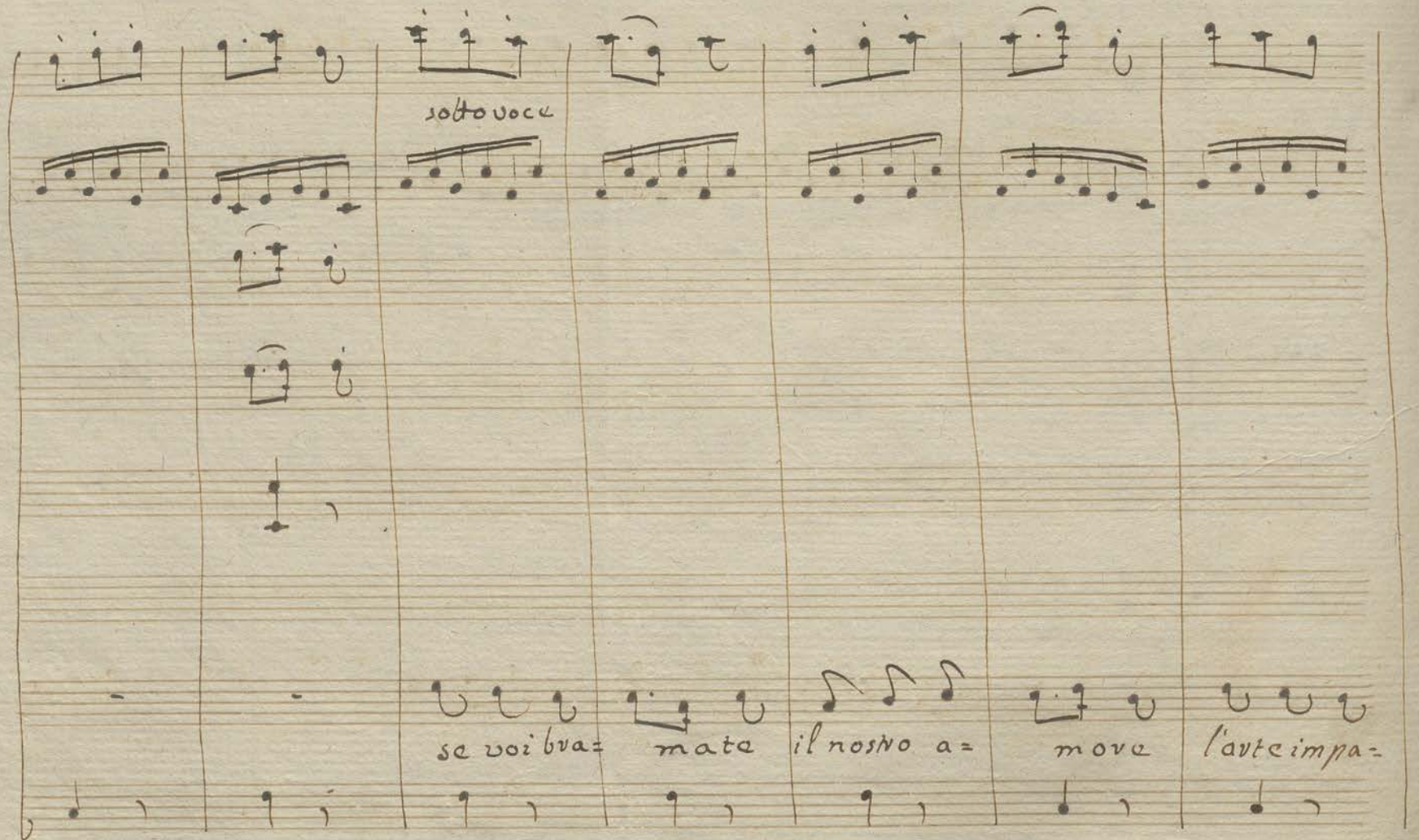
Corni in F

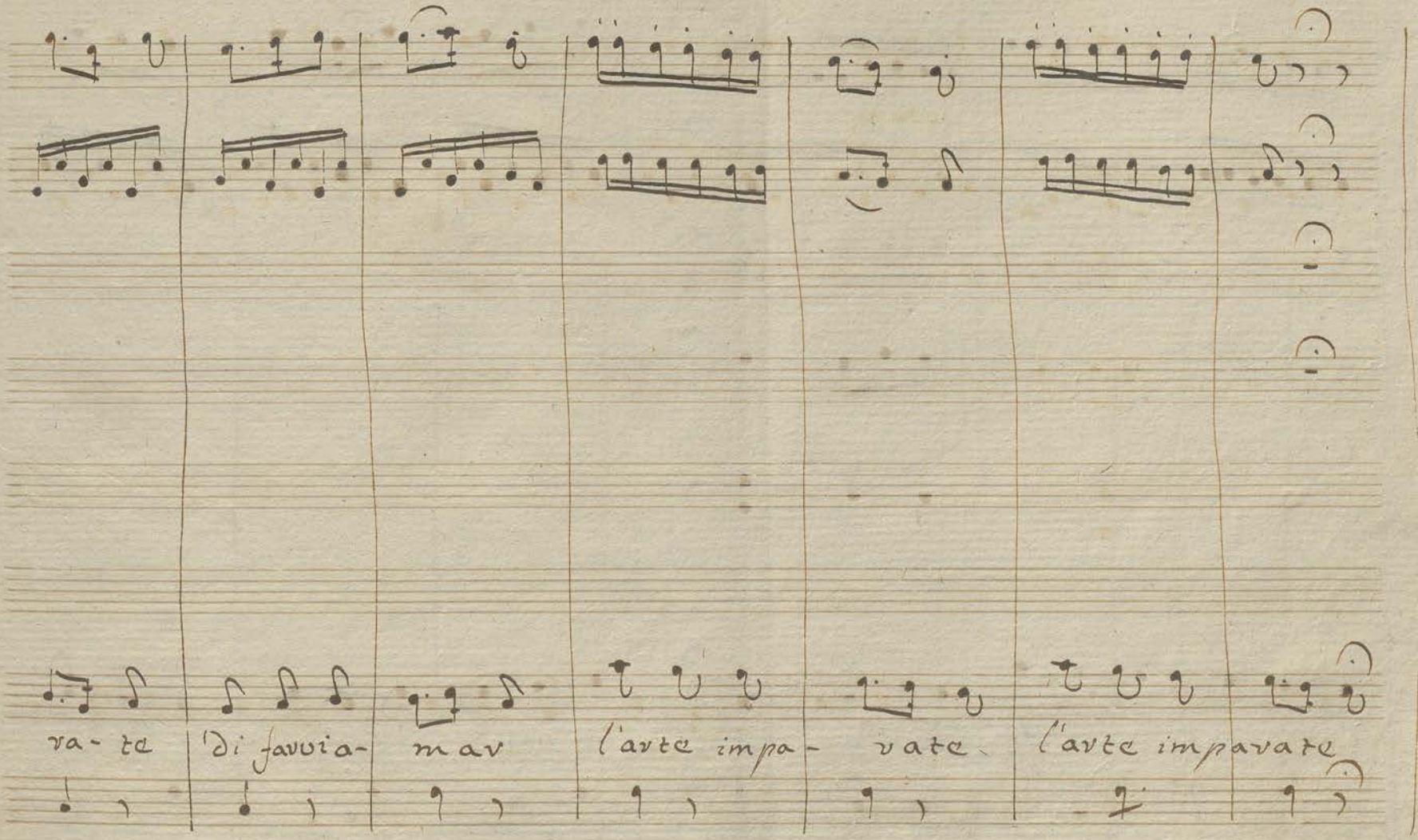
Viola

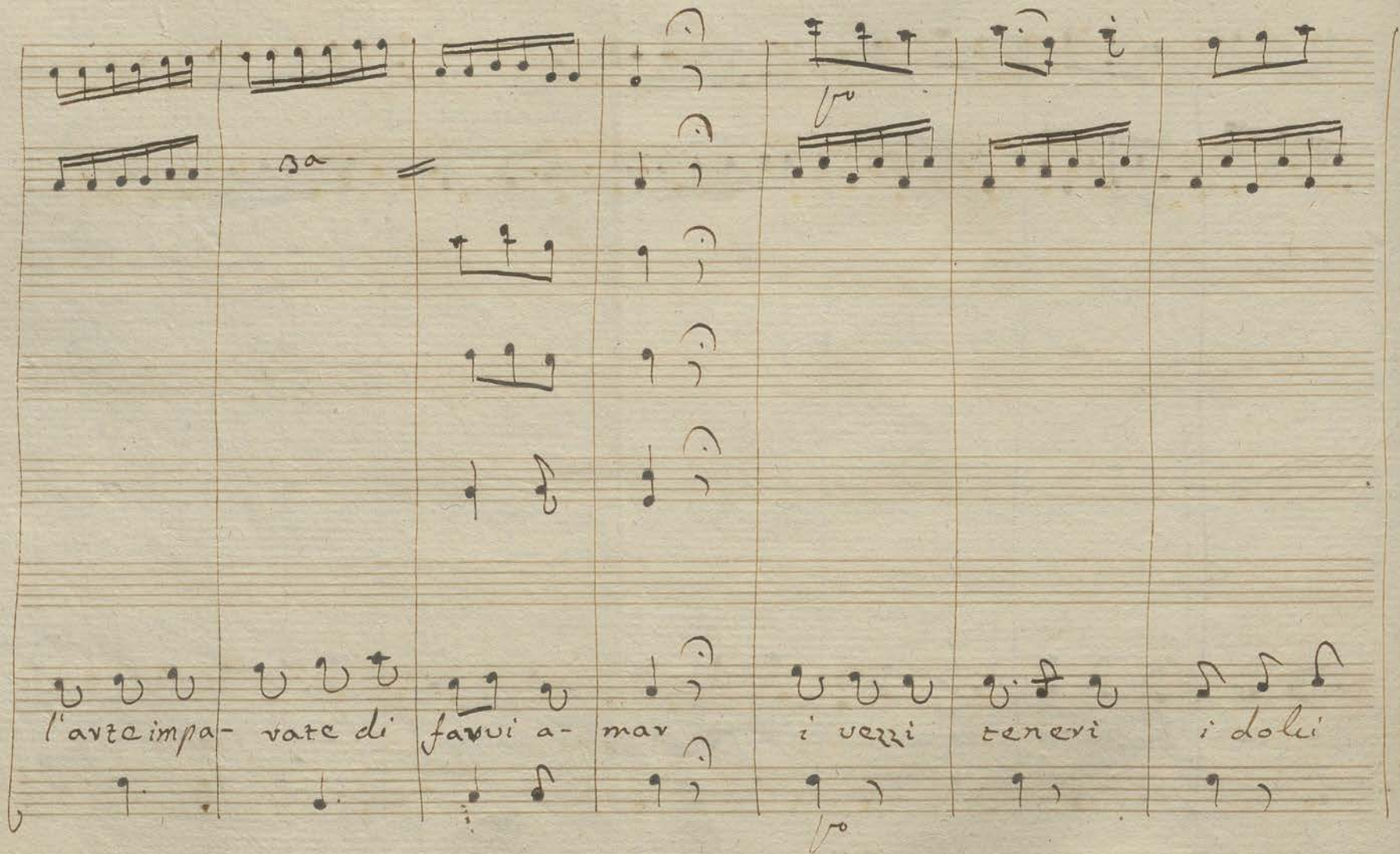
Belisa

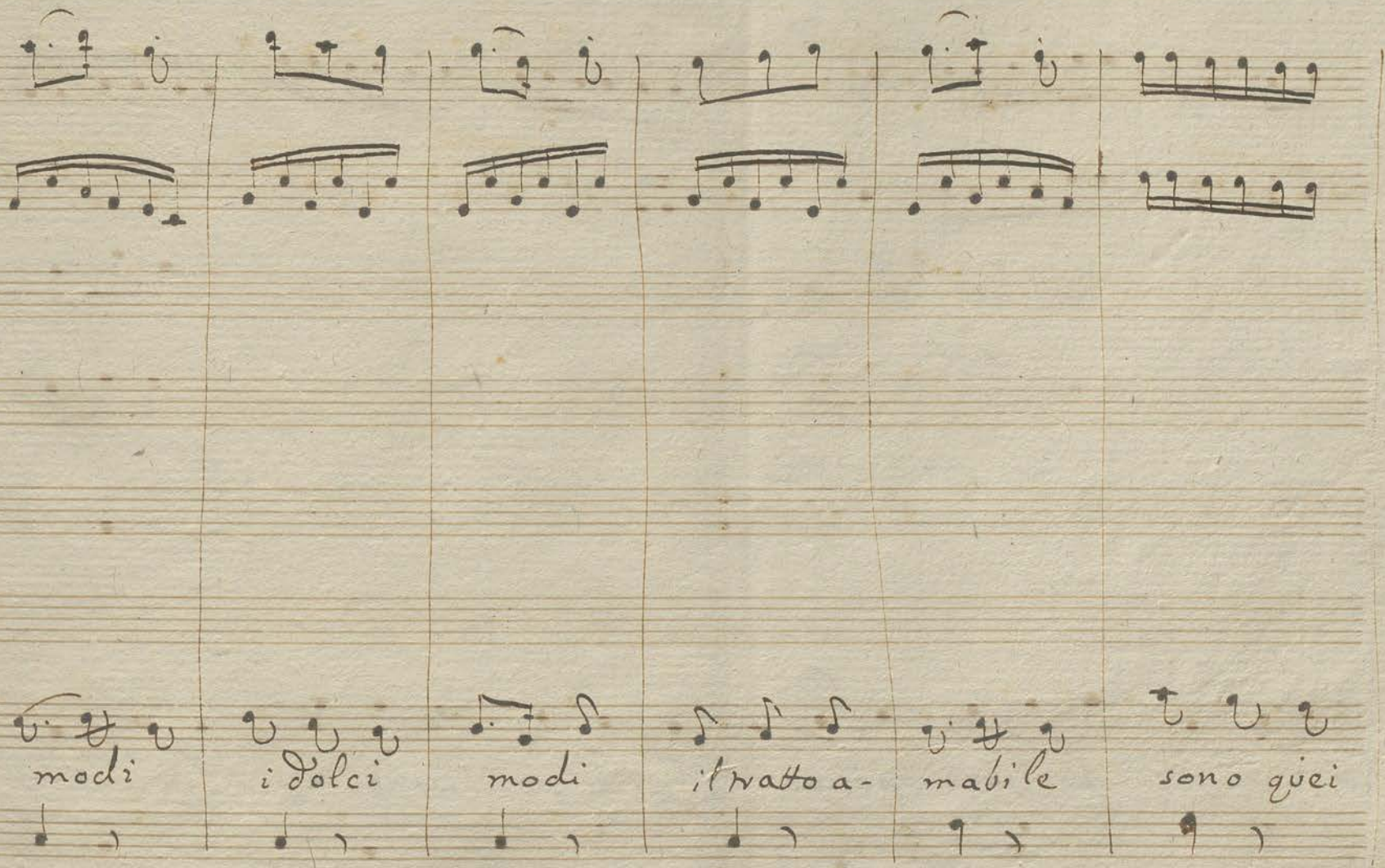
Allegro

a mezza voce


sotto voce
se voi bva=
mate
il nostro a=
more
l'avte impa=


va- te
'di favvia-
mav
l'avte impa-
vate
l'avte impavate


l'arte impa- vate di farvi a- mar
i vezzi teneri i dolci


modi
i dolci
modi
il tratto a-
mabile
sono quei

ca - te-

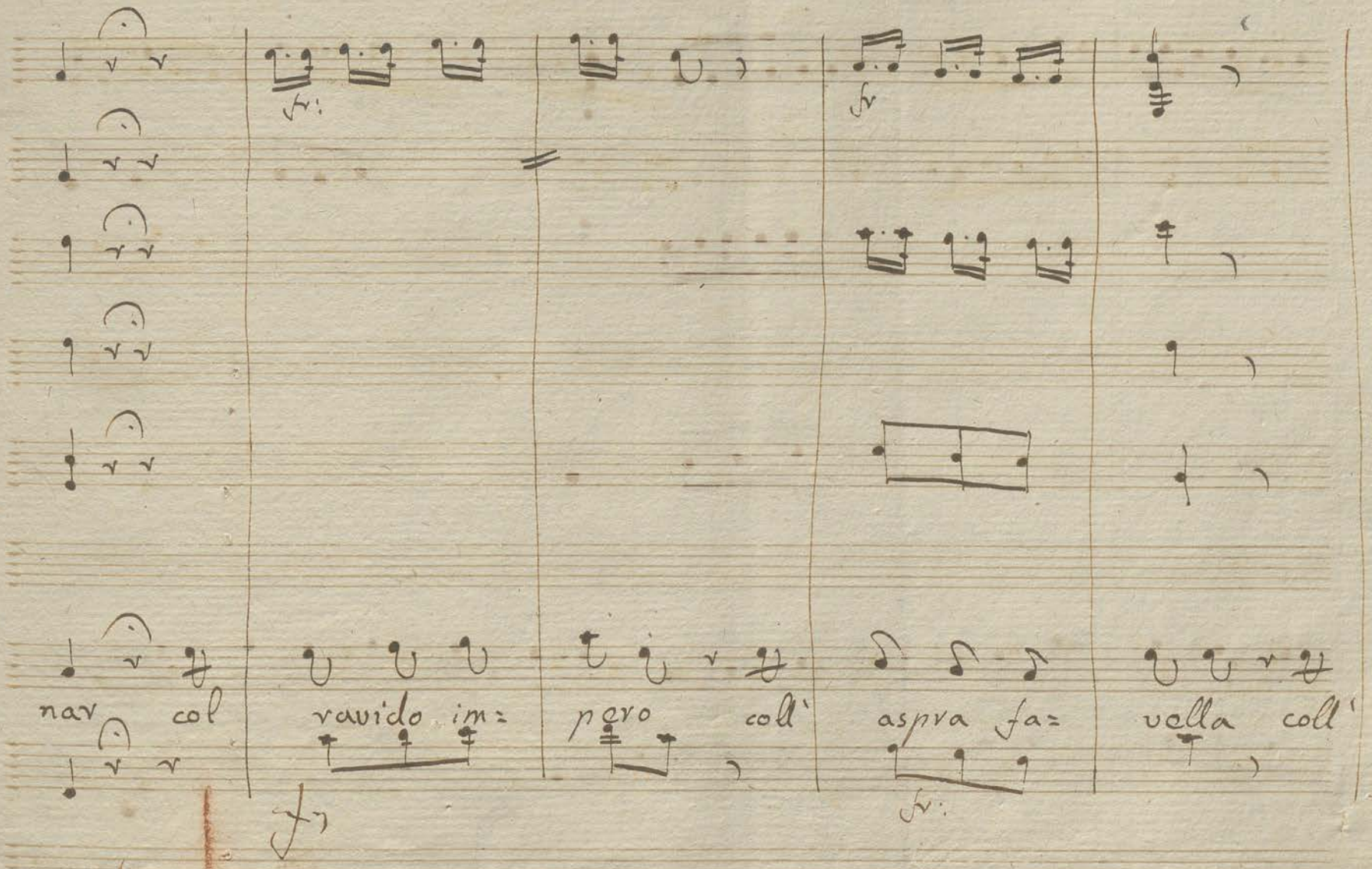
sano in=

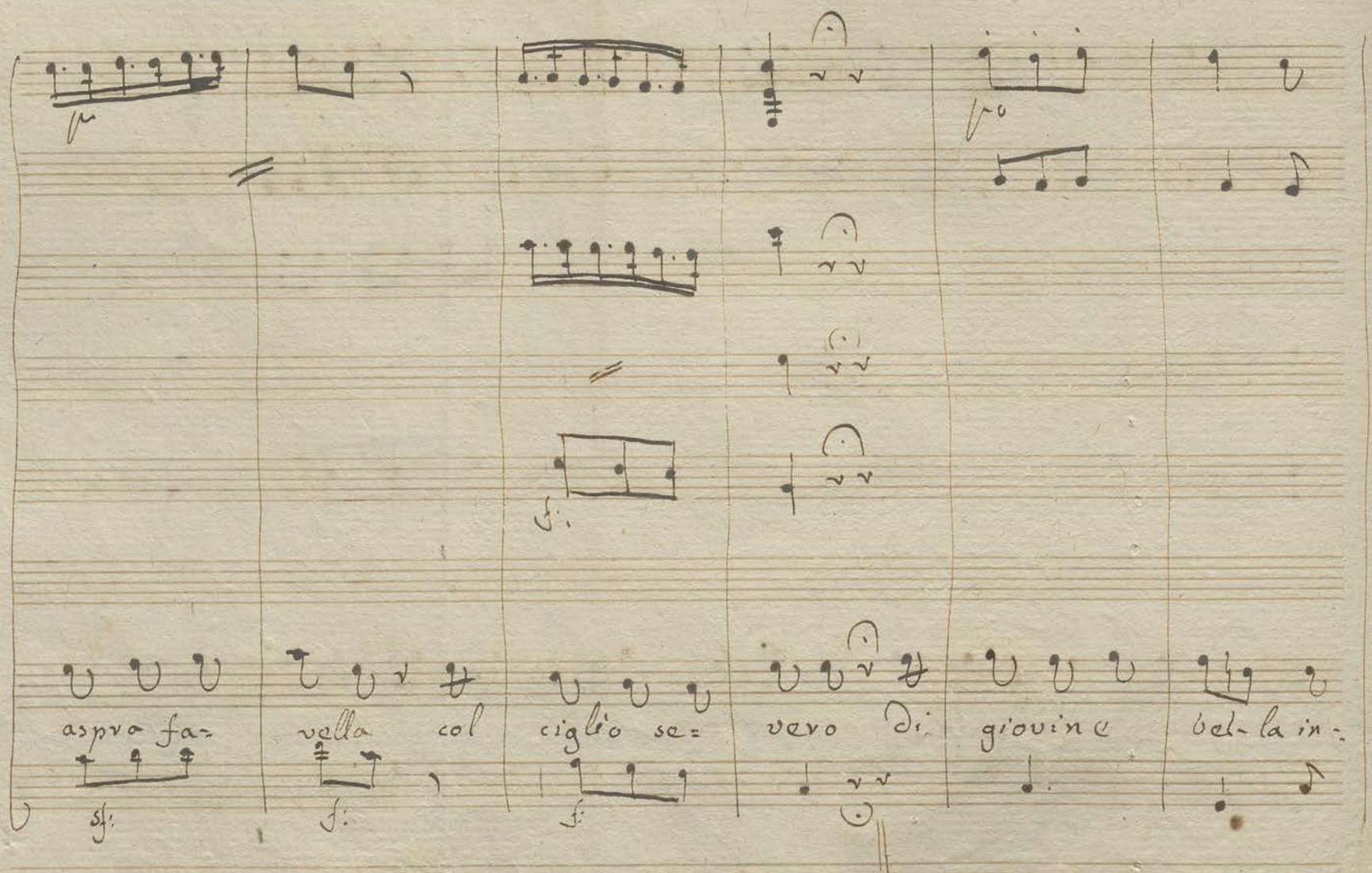
ilcor ci pos=

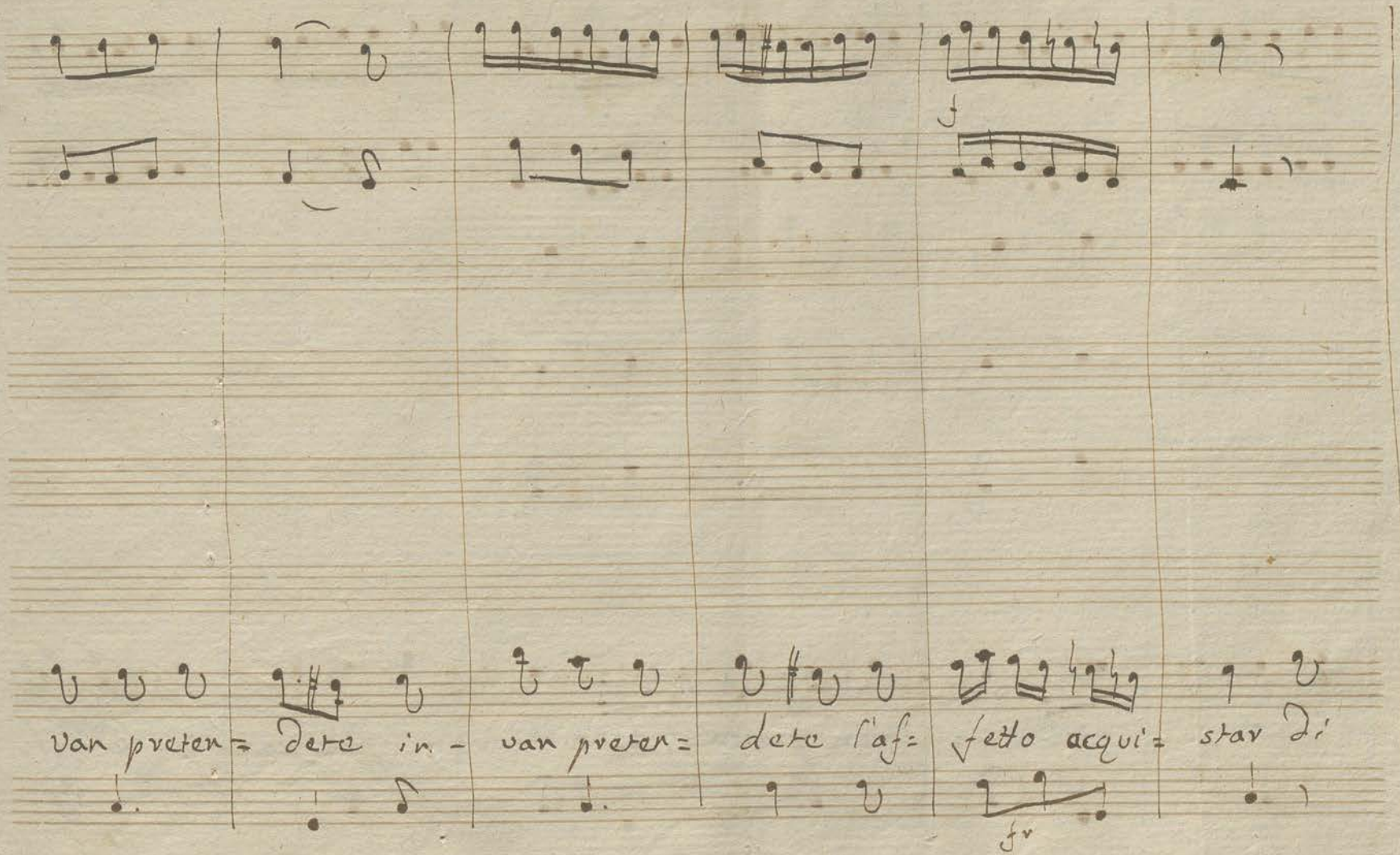
possano che

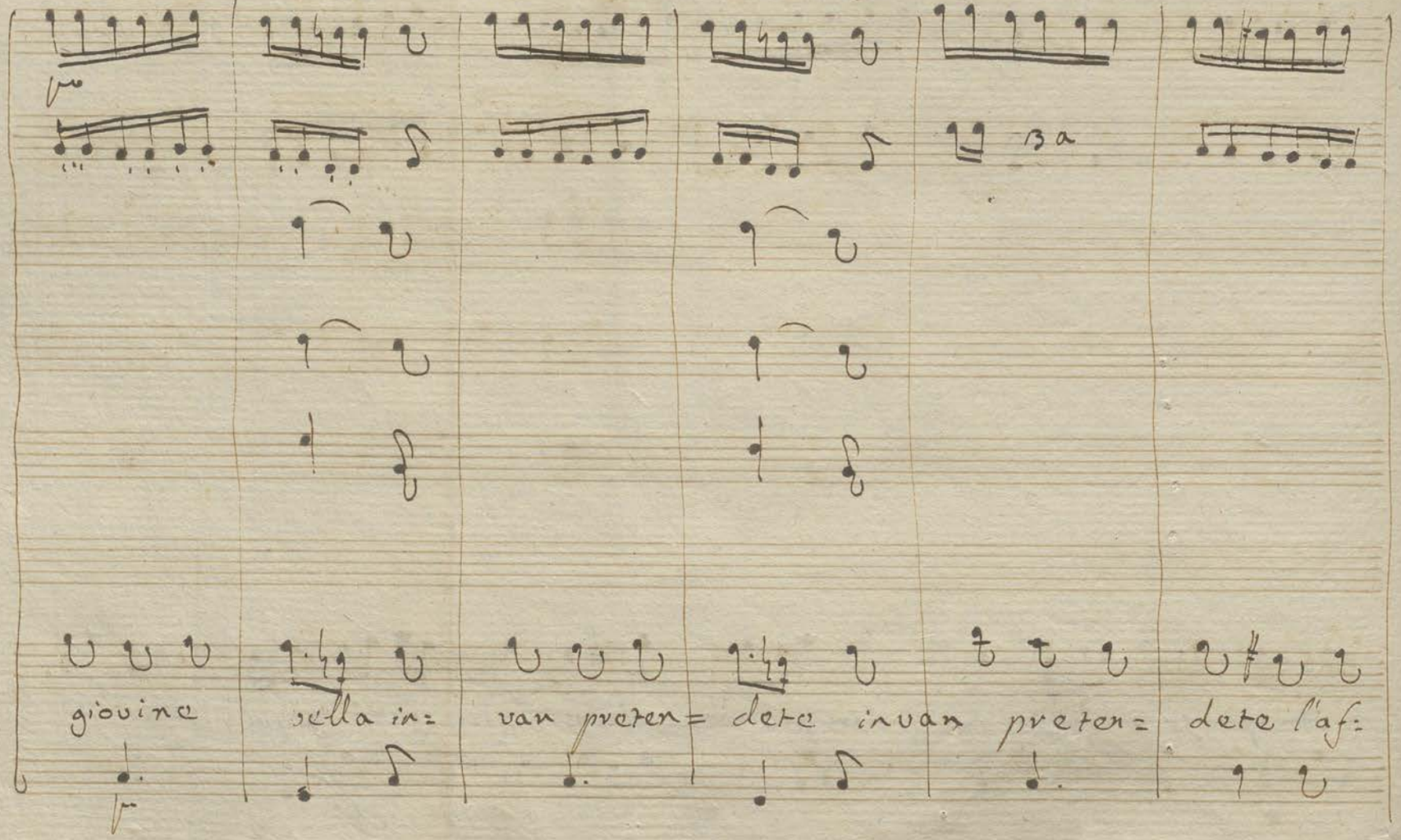
che ilcor ci

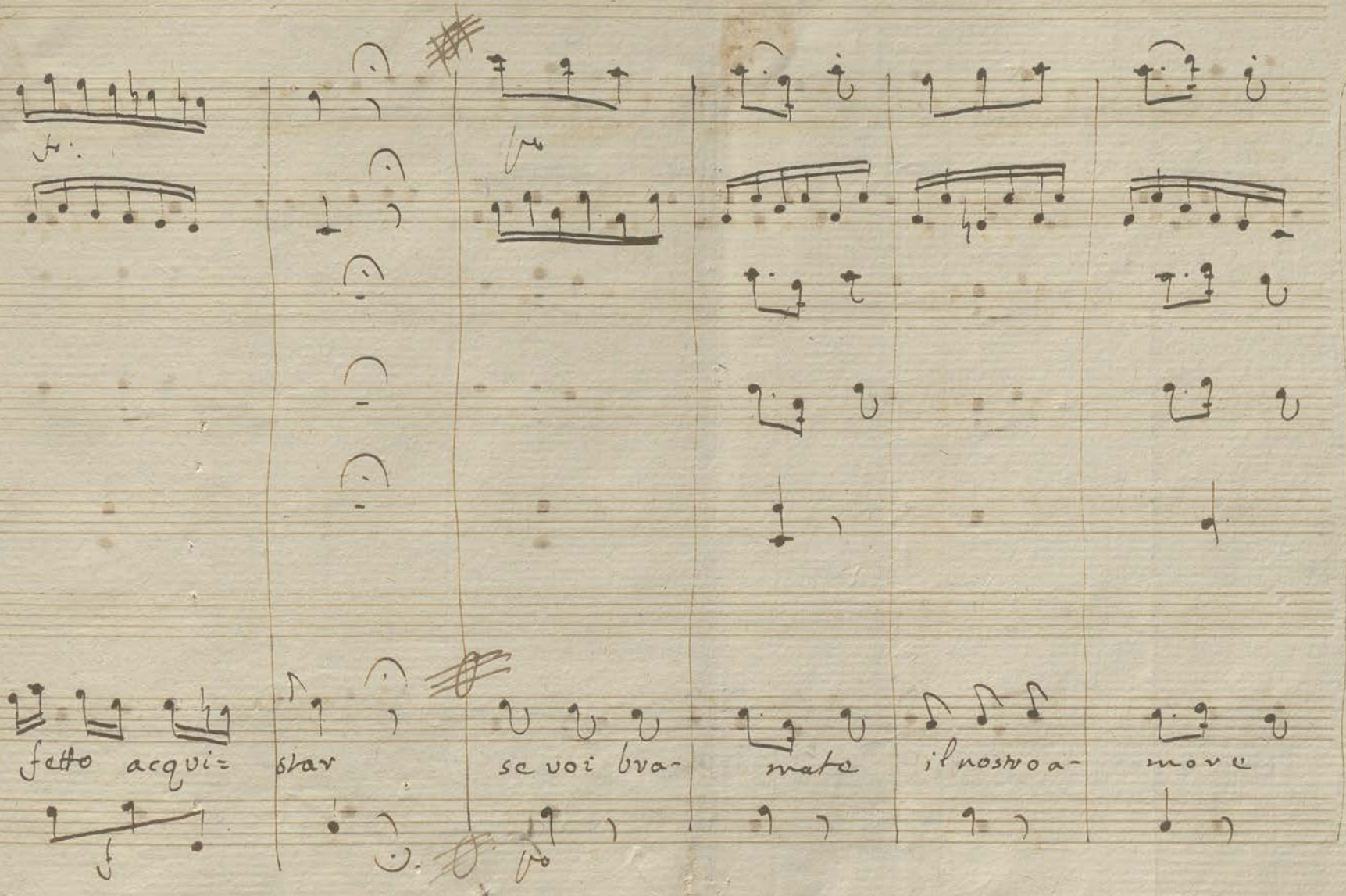
no = di

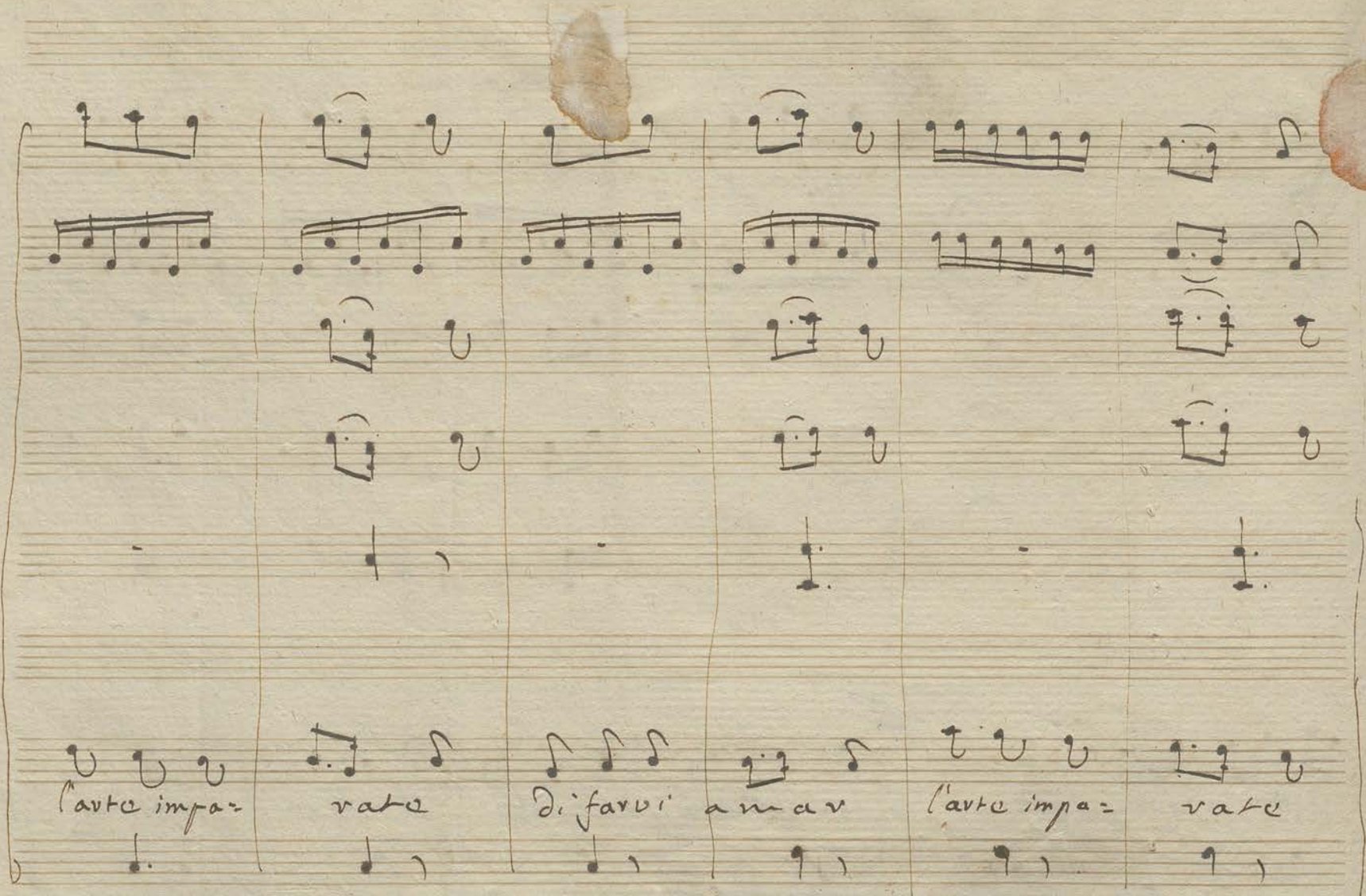

nar col
ravido im=
pero coll'
aspra fa=
uella coll'


aspra fa=
vella col
ciglio se=
vero Di
giovine
bel- la in=


f
van preter= dere in- van preter= dere l'af= fetto acqui= star di
fv


giovine
sella in=
van preten=
dete in van
preten=
dete l'af=


fatto acqui= star se voi bva- mate il nostro a- more

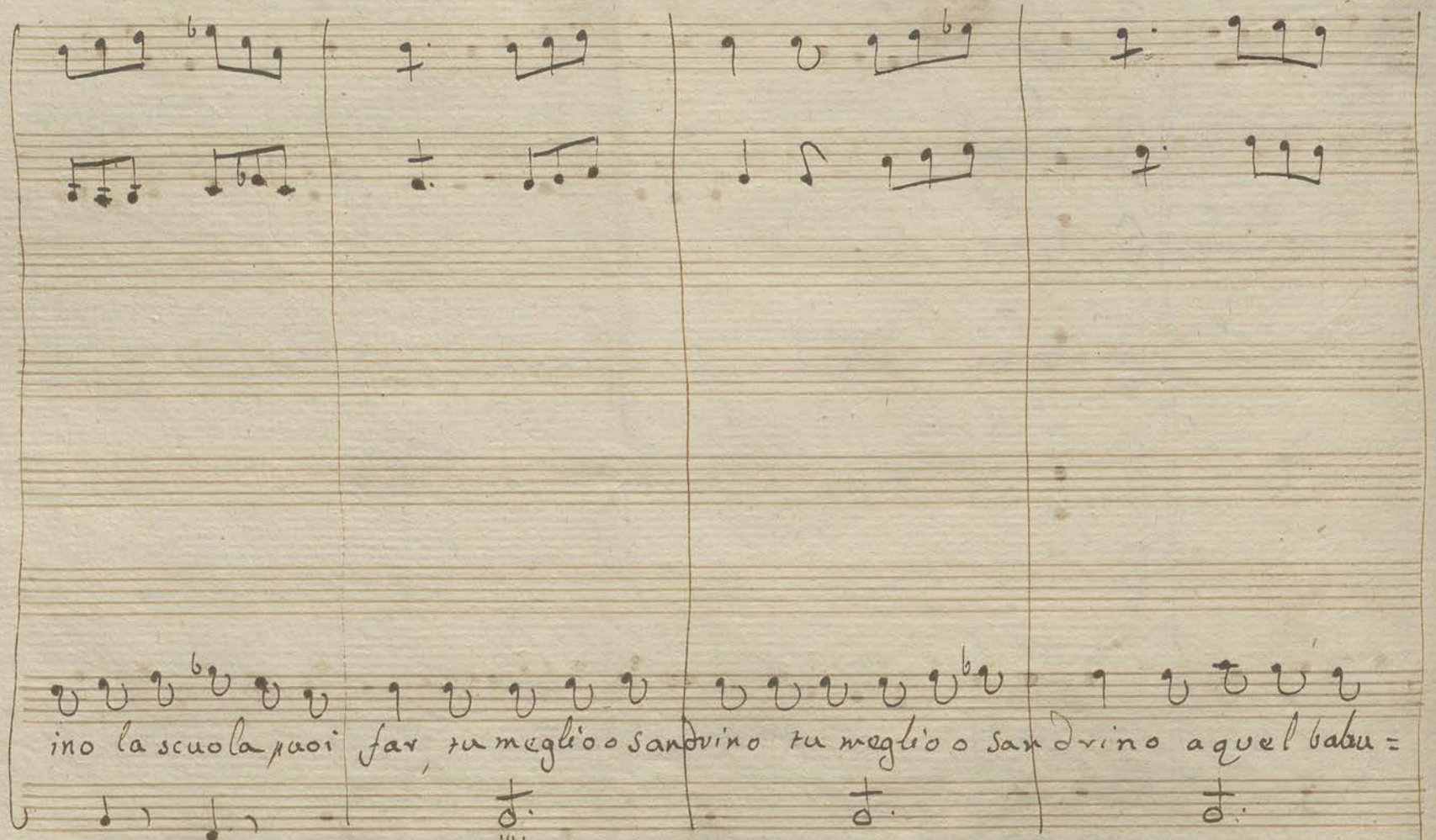

l'arte impa-
vate
di farvi
amar
l'arte impa-
vate

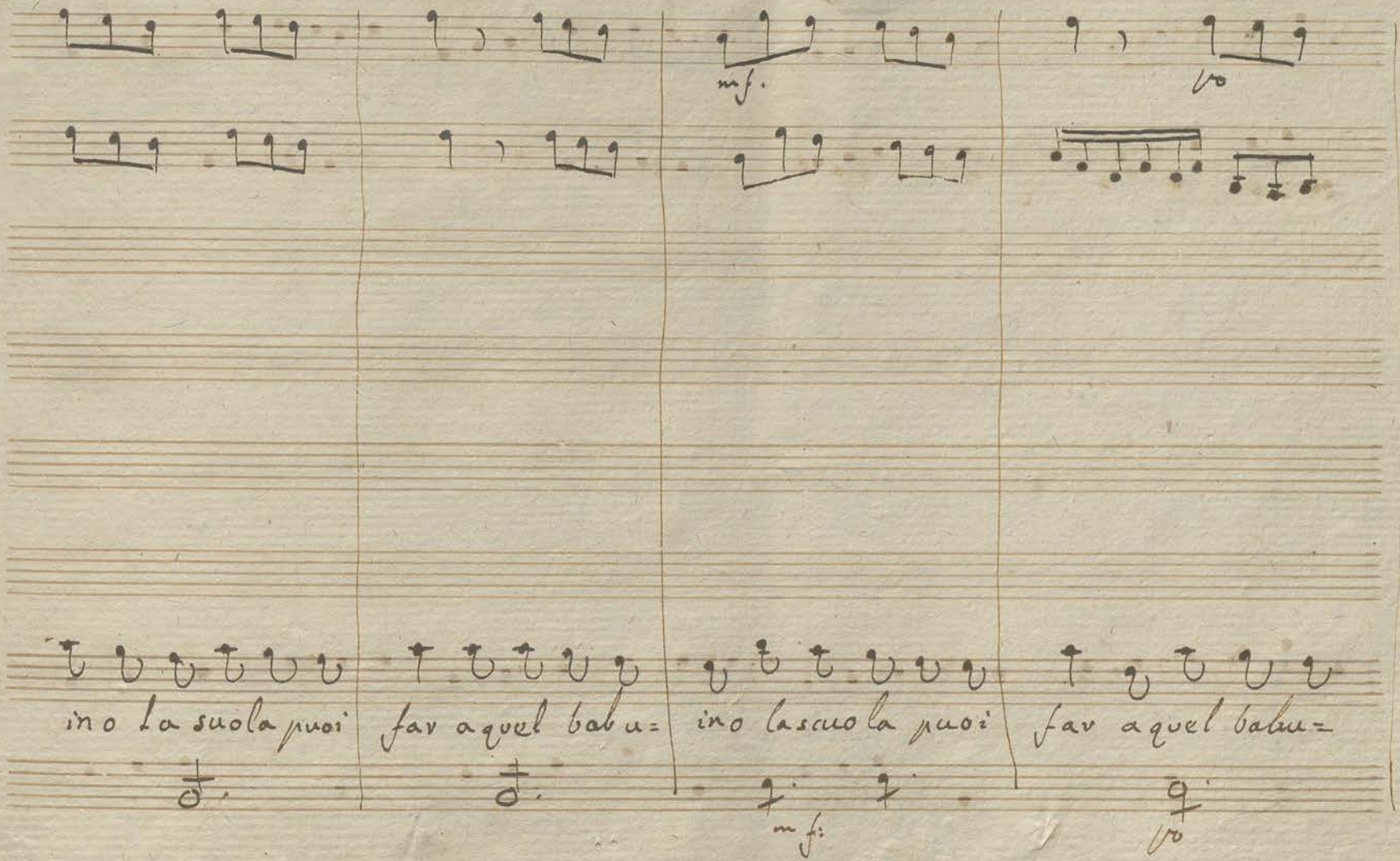
All.o

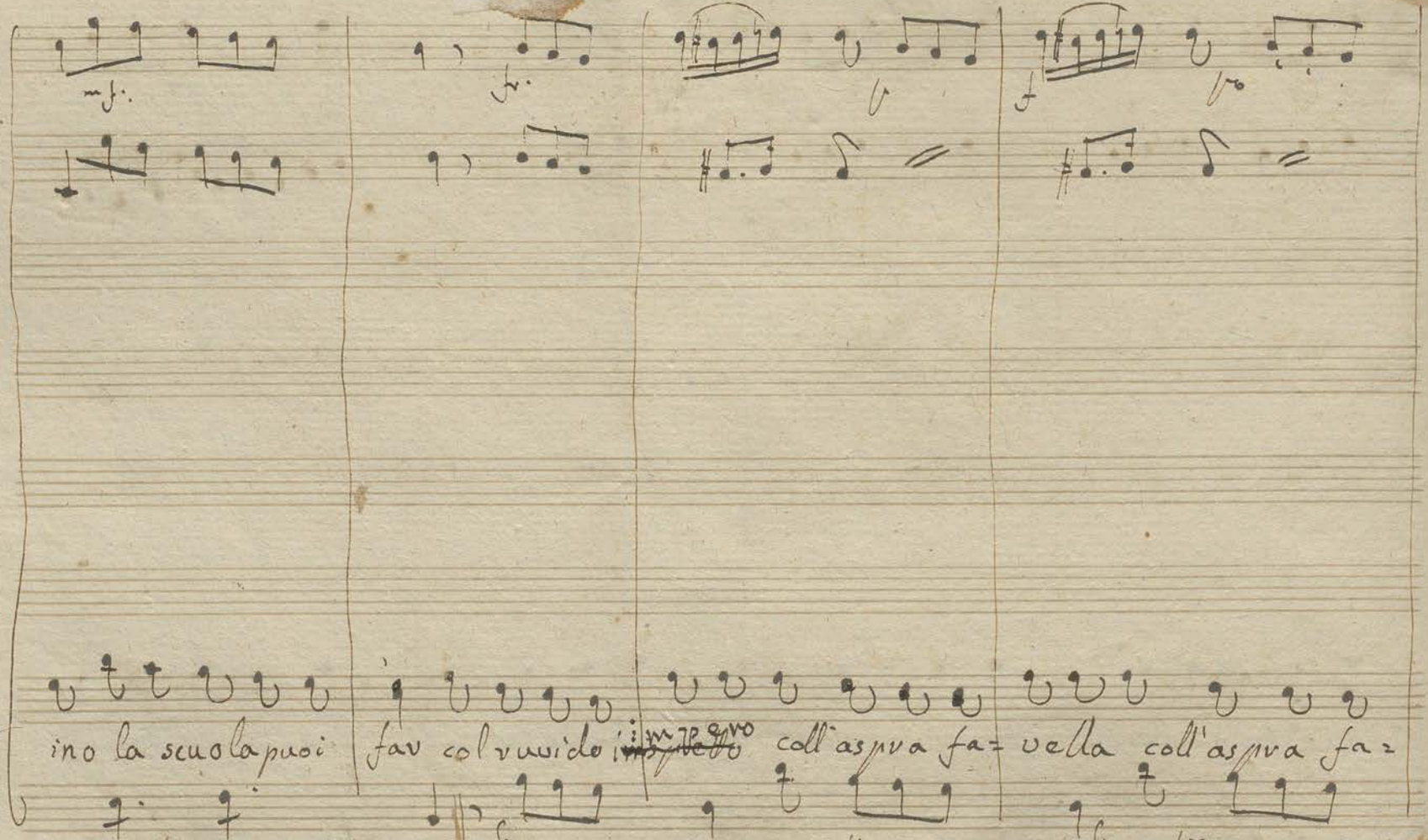
mf.

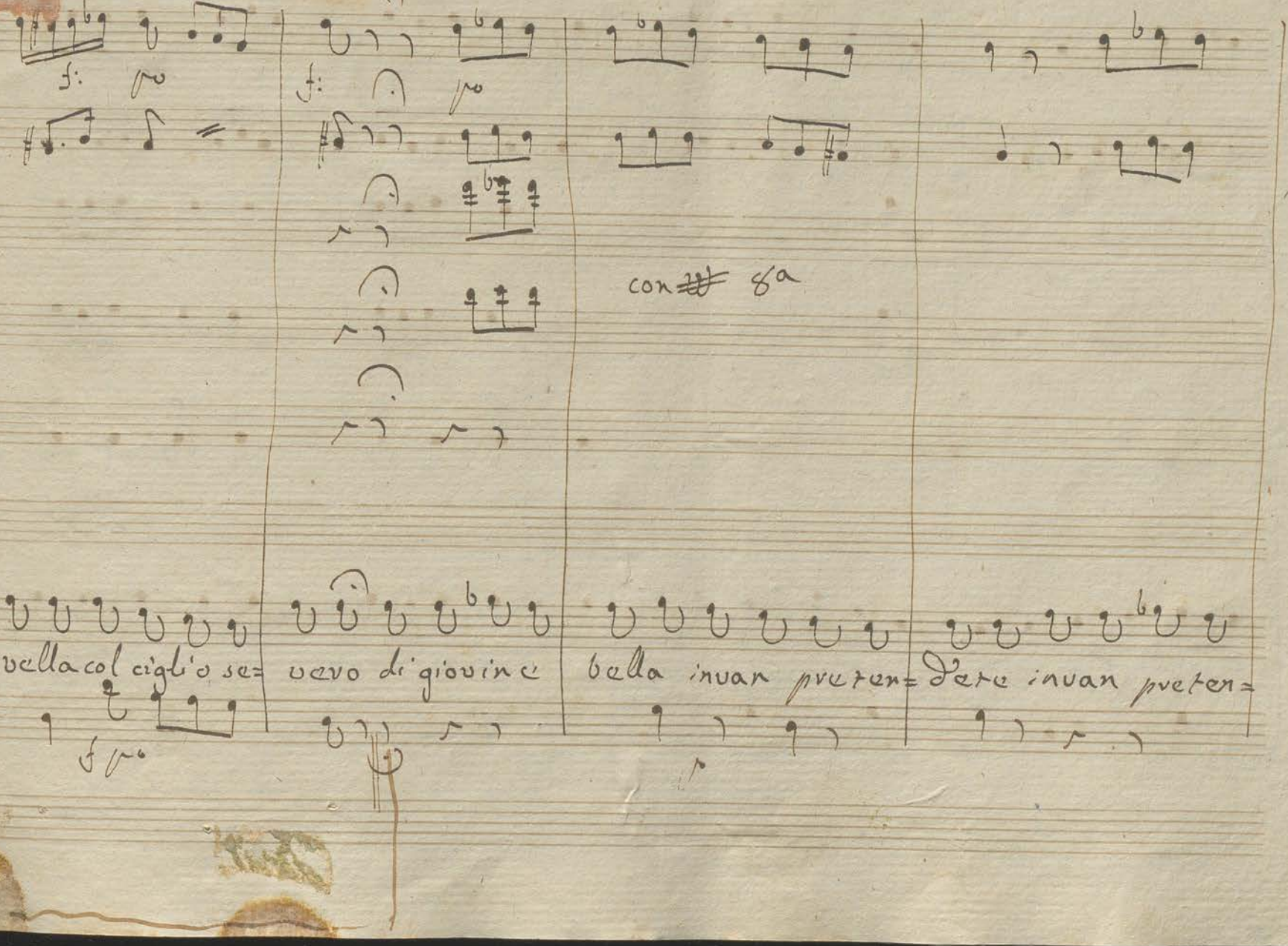
l'arte impa- rate se ancor non s'intende tu meglio sandrino a quel babbu=

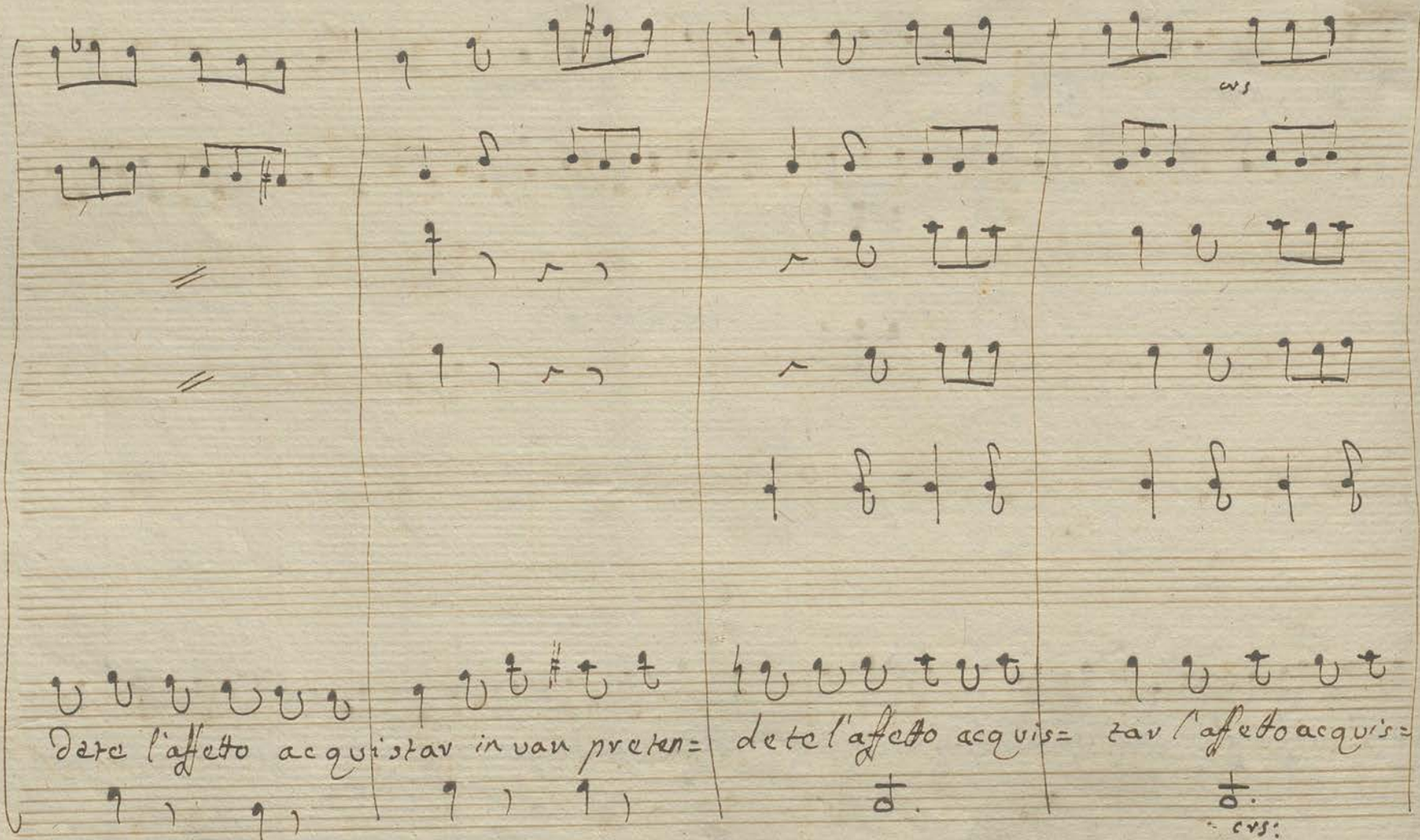
mf. 1.s All.o All.o

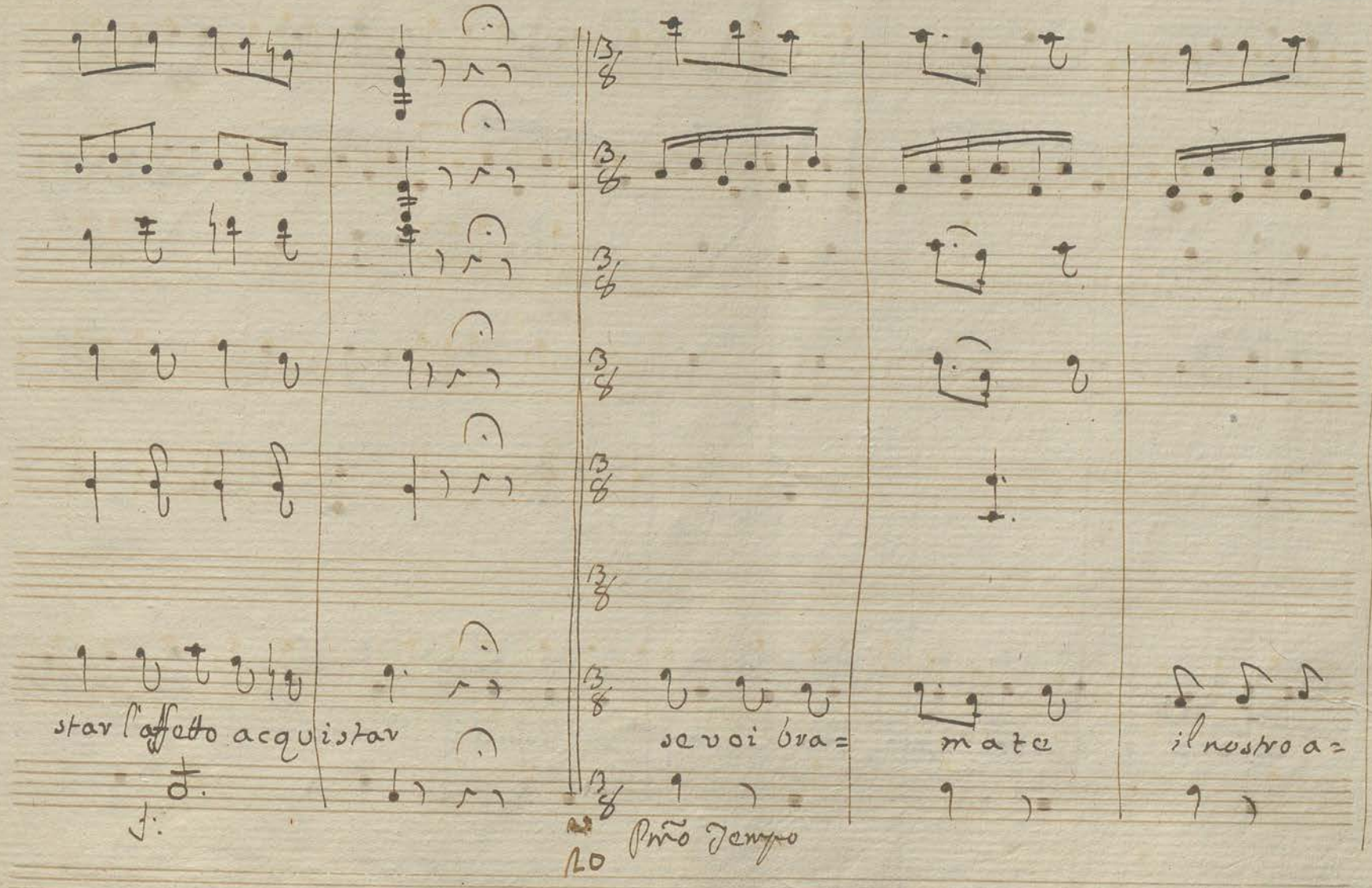

ino la scuola poi far, tu meglio o sa
dvino tu meglio o sa
dvino a quel babu=

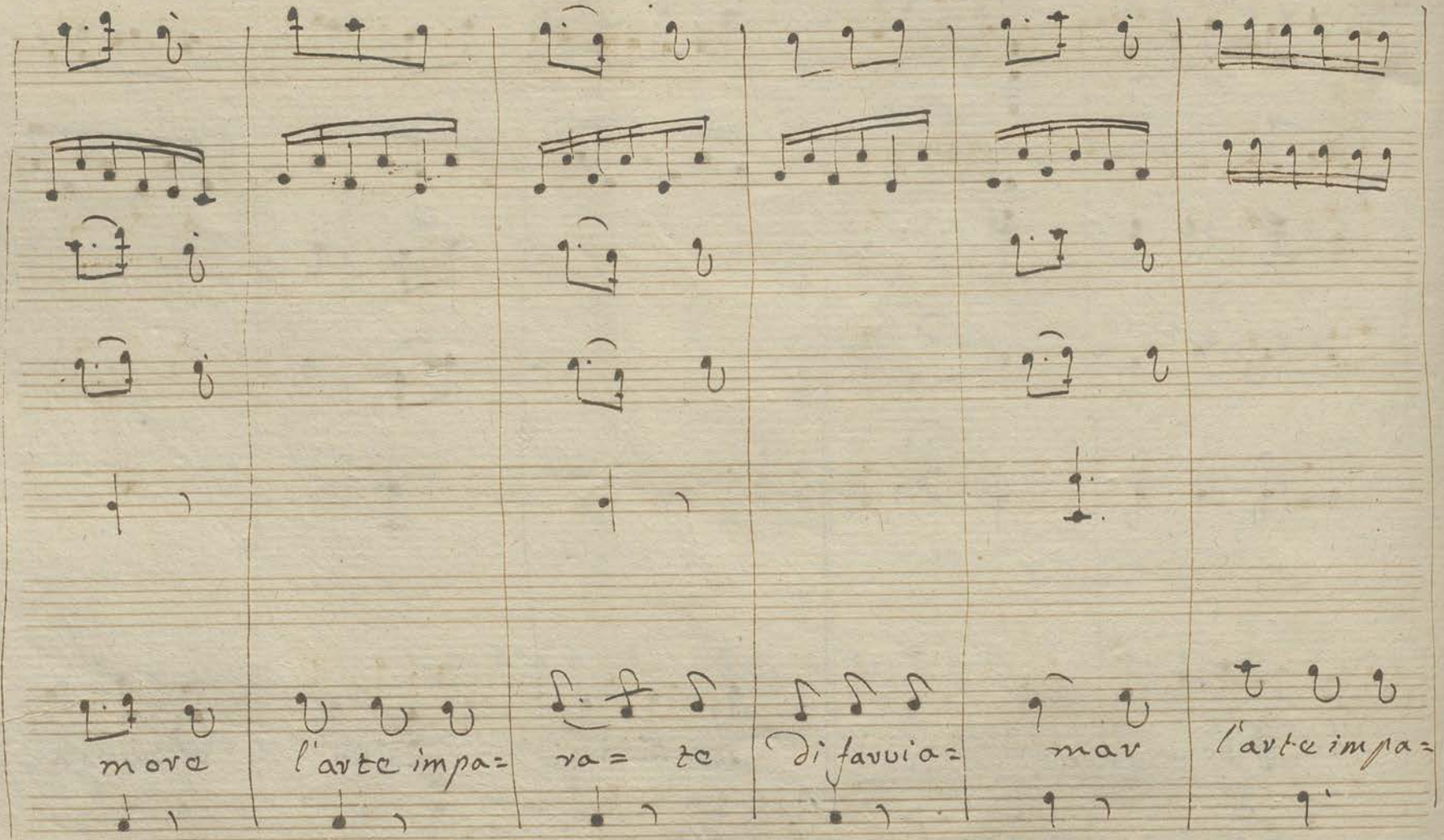

mf.
lo
ino la suola puoi
fav aquel balu=
ino la suola puoi
fav aquel balu=
mf.
lo

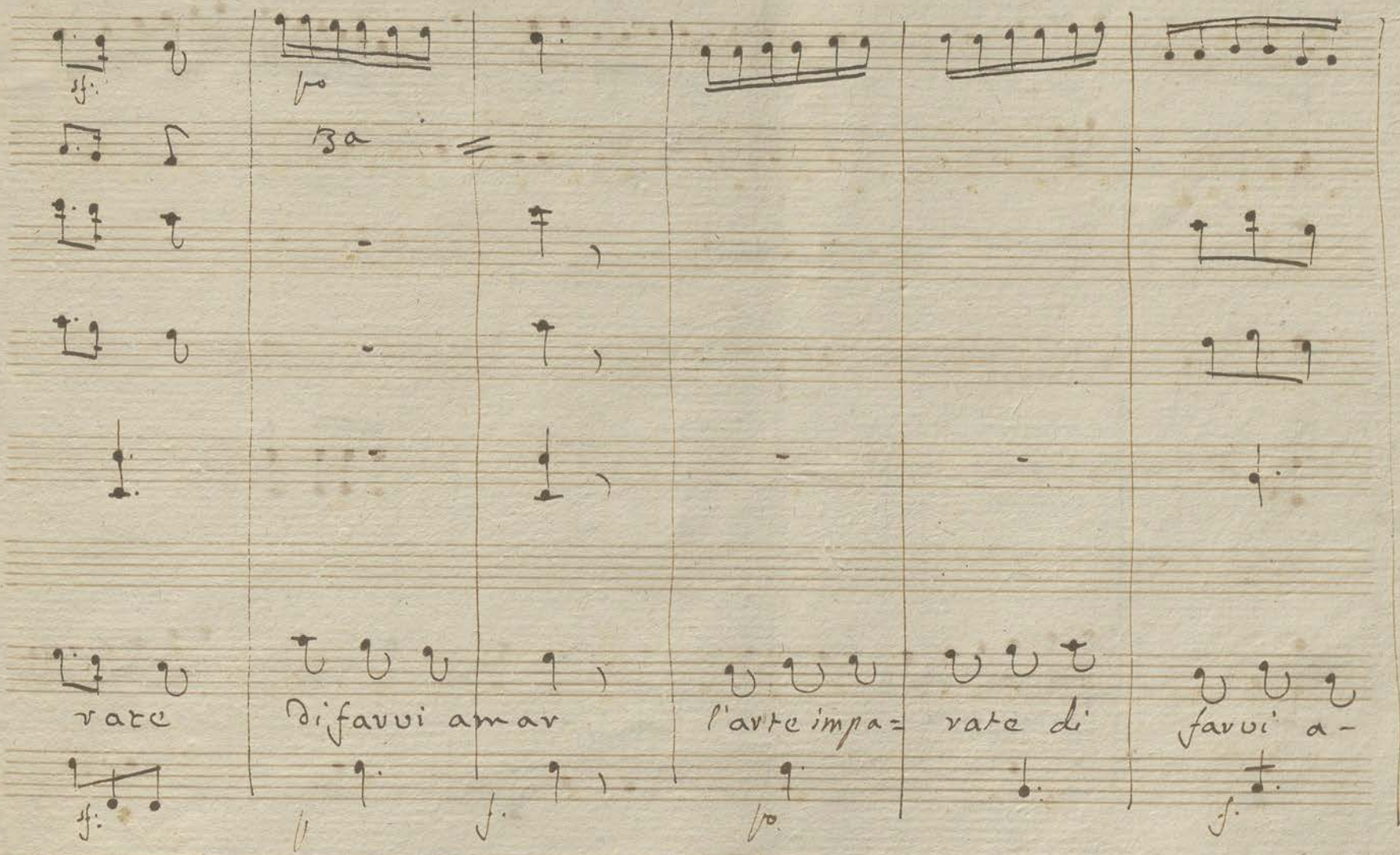

mf.
ino la scuola puoi
fav col vuvido
coll'aspva fa=
vella coll'aspva fa=

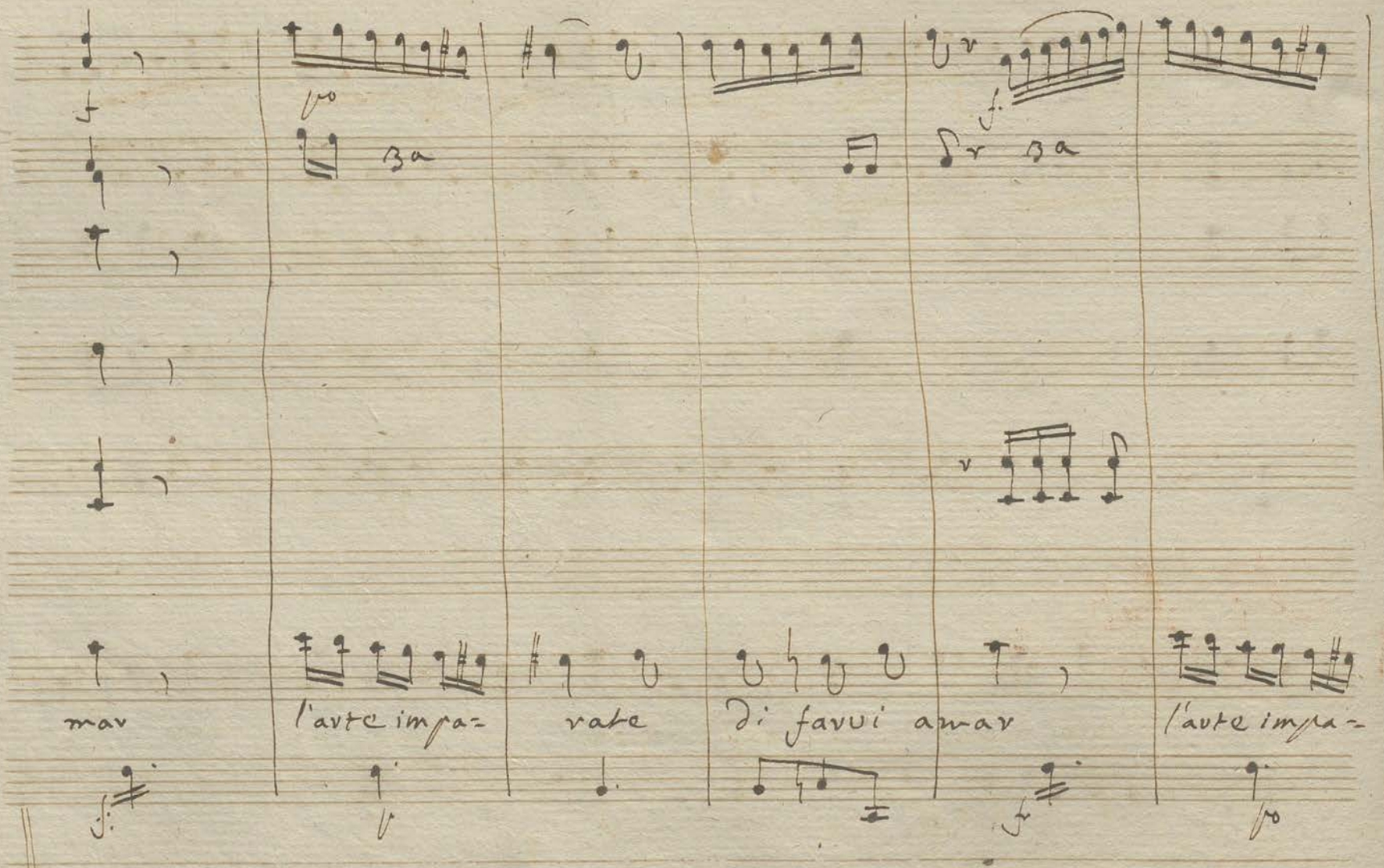

con 8a
vella col ciglio se=
vevo di giovine
bella invan pveten=
Dere invan pveten=

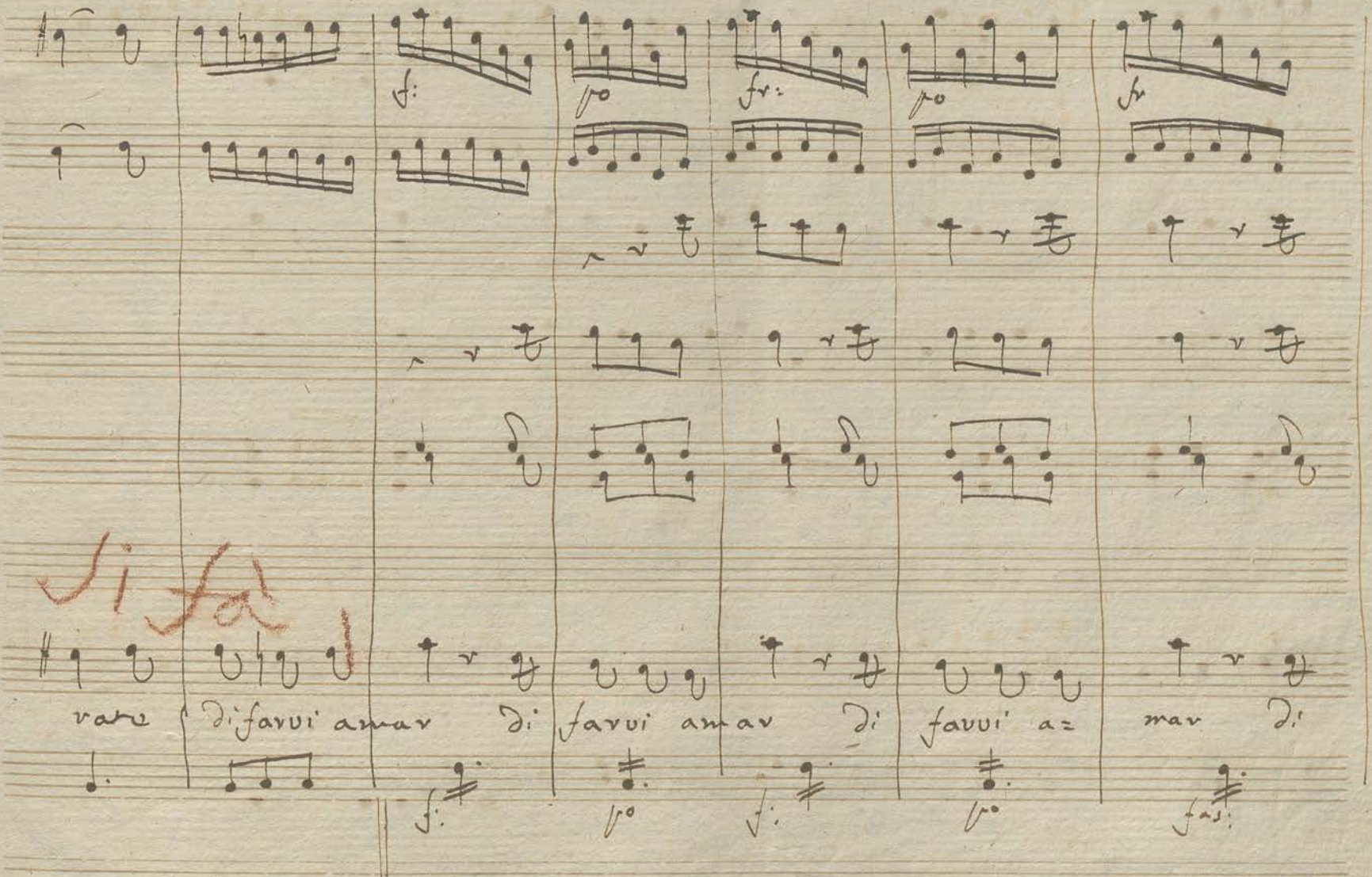

cvs
Dete l'affetto acquistav in van preten=
dete l'affetto acquis=
tav l'affetto acquis=
cvs:

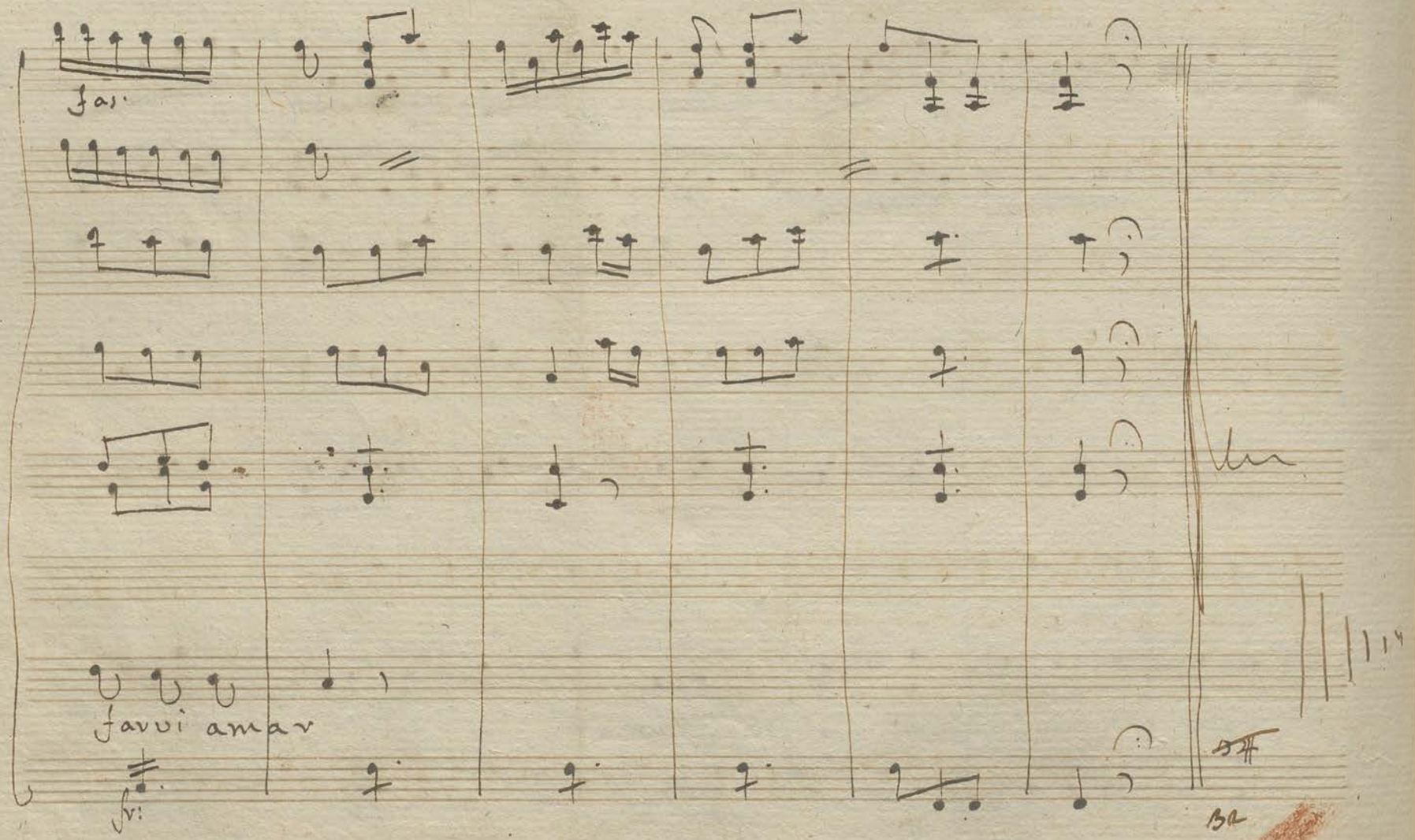

star l'affetto acquistar
se voi bra=
mate
il nostro a=
LO
Più Tempo


more
l'arte impa=
ra= te
di favvia=
mav
l'arte impa=


sf.
p
Ba
vate
di favvi amar
l'arte impa=
vate di
favvi a-
sf.
p
f.
f.


mav
l'avte impa-
vate
di favui amav
l'avte impa-


Si fa
vare
Di favvi amar
Di
favvi amar
Di
favvi a=
mar
Di


fai.
favvi amar
fv:

ac:

Scena 12ª

Acmet, Sandno:

Sandvin questa ragazza è in pertinente, e pazza appur lis:

stessa impertinenza sua la sua pazzia ha una secreta incognita magia chèi-

vita il mio desir pungel il mio

Sand:

core la vo seguir seguitela signore: va stai

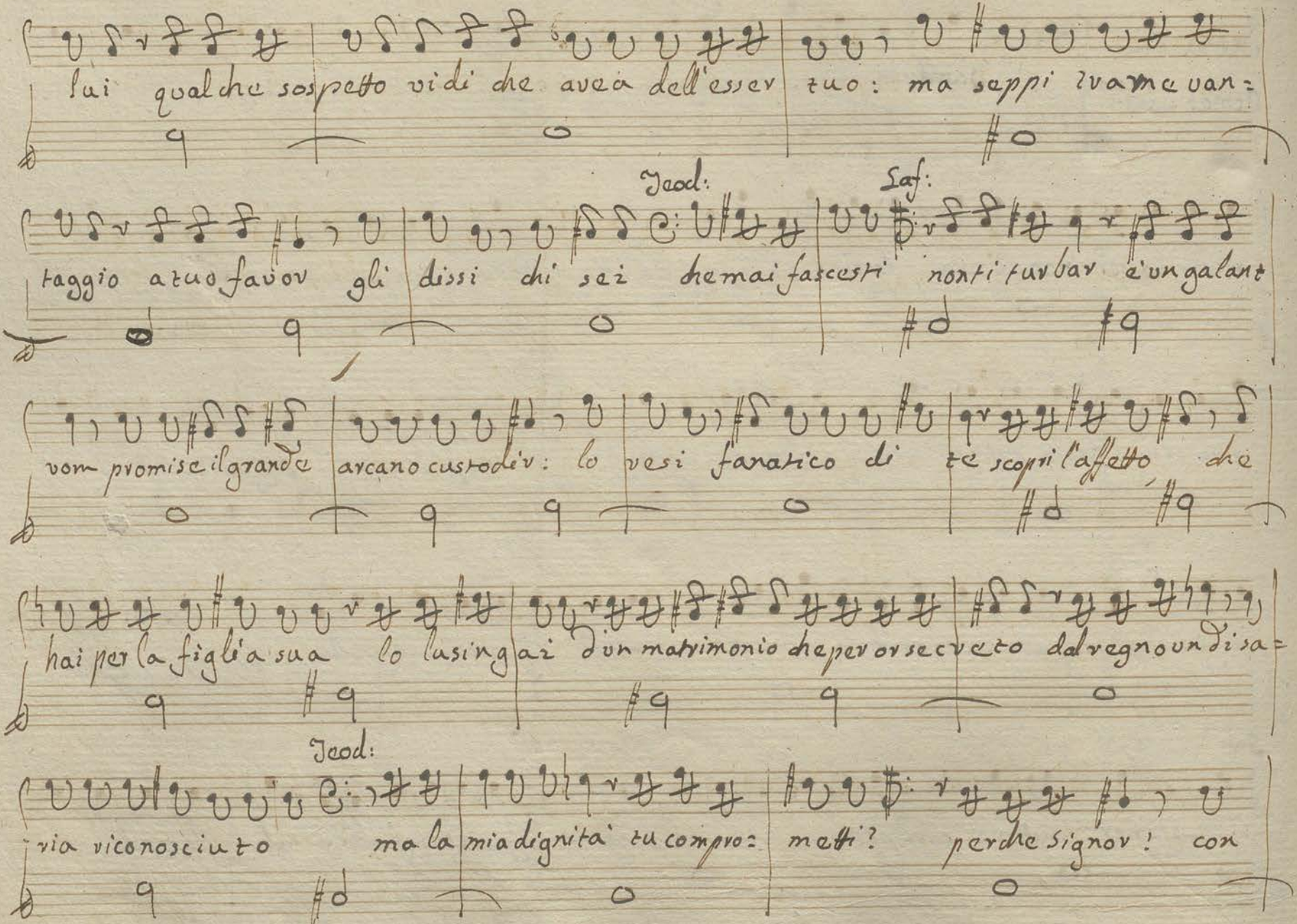
concio hai trovato un umor che a buon partito ti porrà il cervello

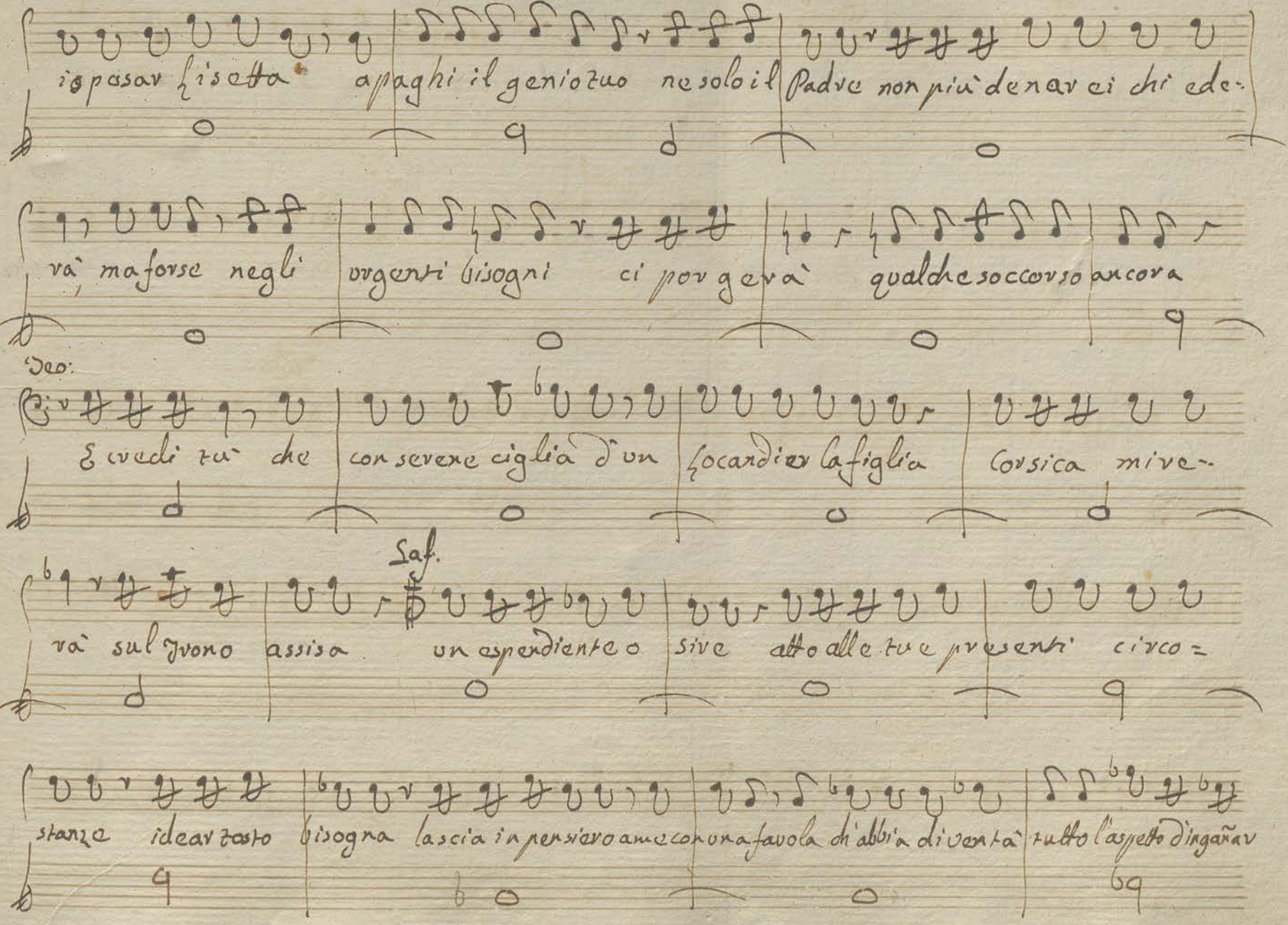
Scena 13ª

Teod: e Safo:

Saf:

signor tutto è compito ritorno a te negoziator felice al lo car dir par=


lui qualche sospetto vidi che avea dell'esser tuo: ma seppi ivarne van:
Jeod:
Saf:
taggio a tuo favor gli dissi chi sei che mai facesti non ti turbar e'un galant
vom promise il grande arcano custodir: lo vesi fanatico di te scopri l'affetto che
hai per la figlia sua lo lusinga i d'un matrimonio che per or secreto dal regno undisa=
Jeod:
via viconosciuto ma la mia dignita' tu compro: metti? perche Signor! con


io posar ti setta appaghi il genio tuo ne solo il Padre non più denar ci chi ede-
và, ma forse negli vrgenti bisogni ci porgerà qualche soccorso ancora
Deo:
E vedi tù che con severe ciglia d'un focardier la figlia Corsica mive-
Saf.
và sul Jvono assisa un espendiente o sive atto alle tue presenti circo=
stanze idear tosto bisogna lascia in pensiero a me con una favola d'abbia diventà tutto l'aspetto d'ingañar

Teod:

l'uno e l'altro io ti propongo ma

Safo:

che divanno i posteri?.. ah mio

sive sempve i viventi a modo lor faranno ei

posteri divan quelche vor-

vanno

Segue Finale

Finale

Violini

Oboe

Flauti

Fagotti

Corni in F.

Viole

Lisetta

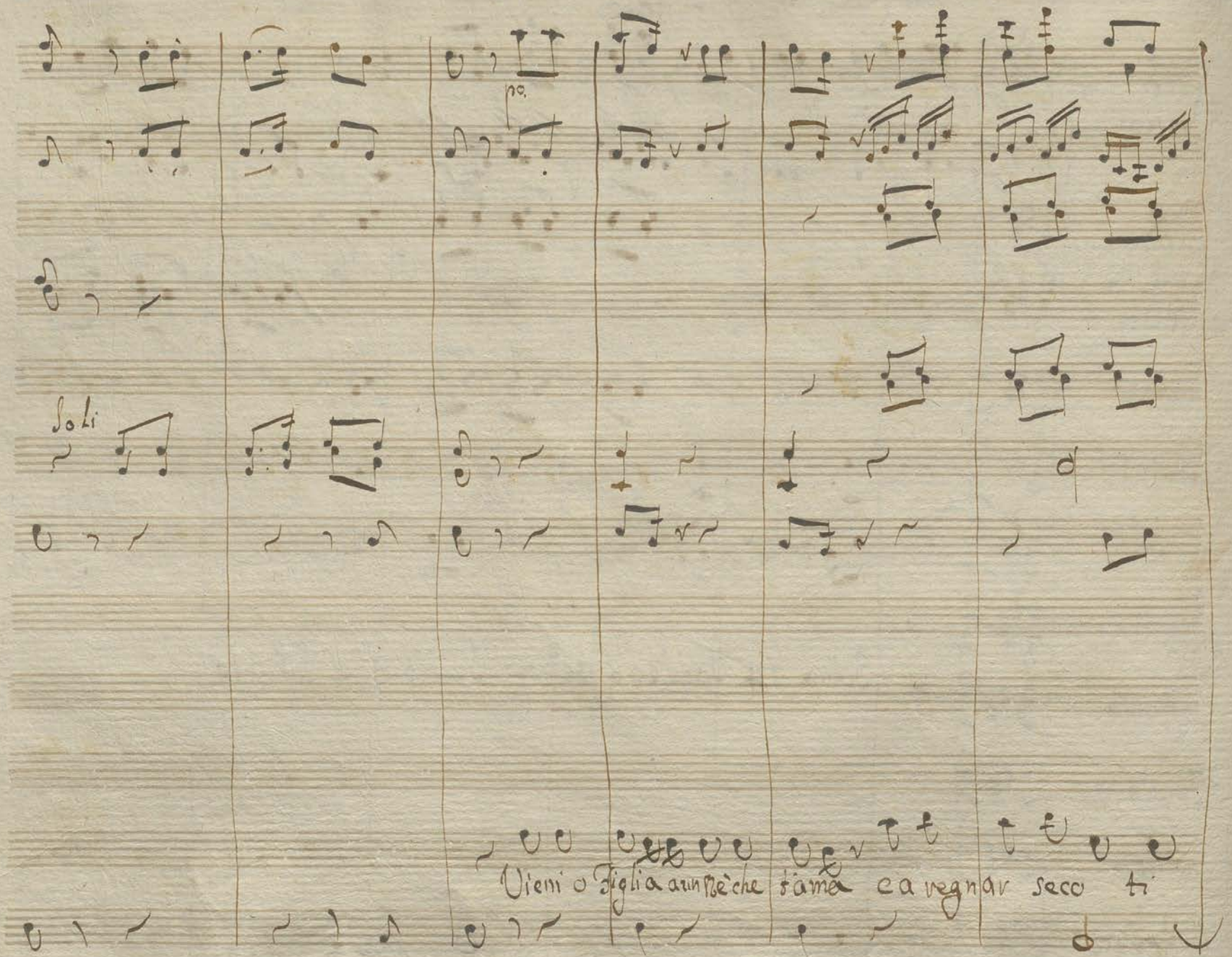
Scena 14 Taddeo Lisetta Teodoro e Taffavio

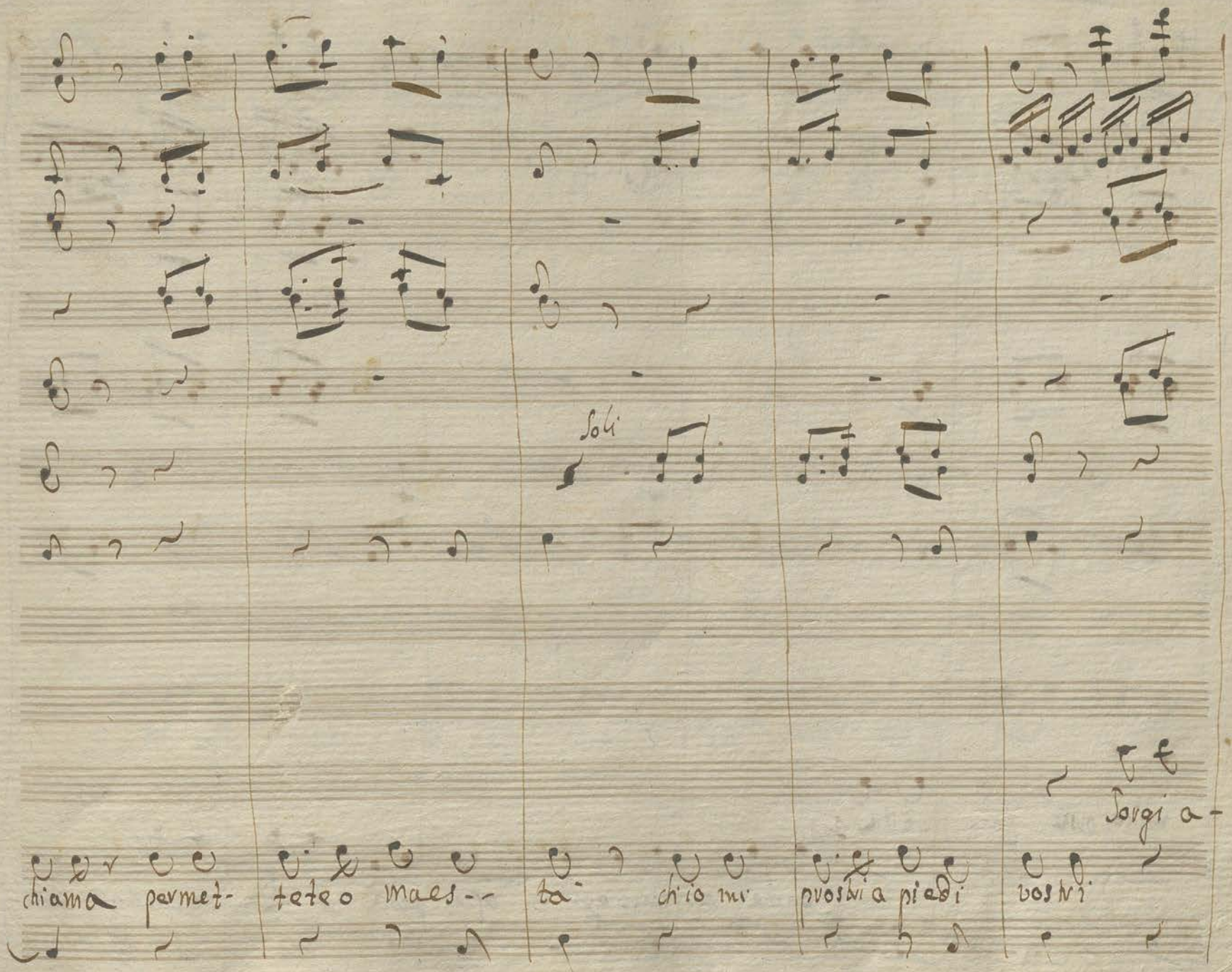
Taffavio

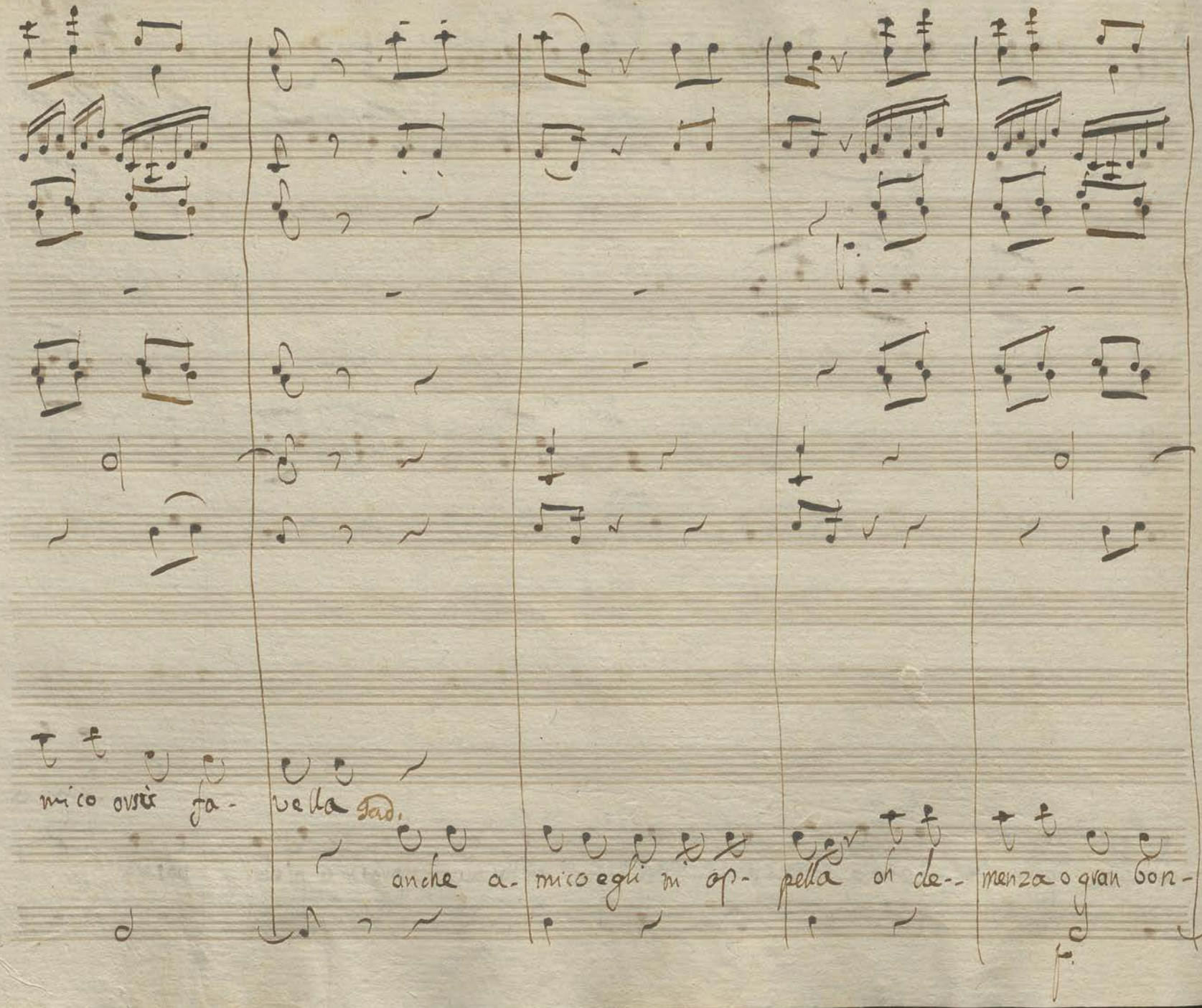
Teodoro

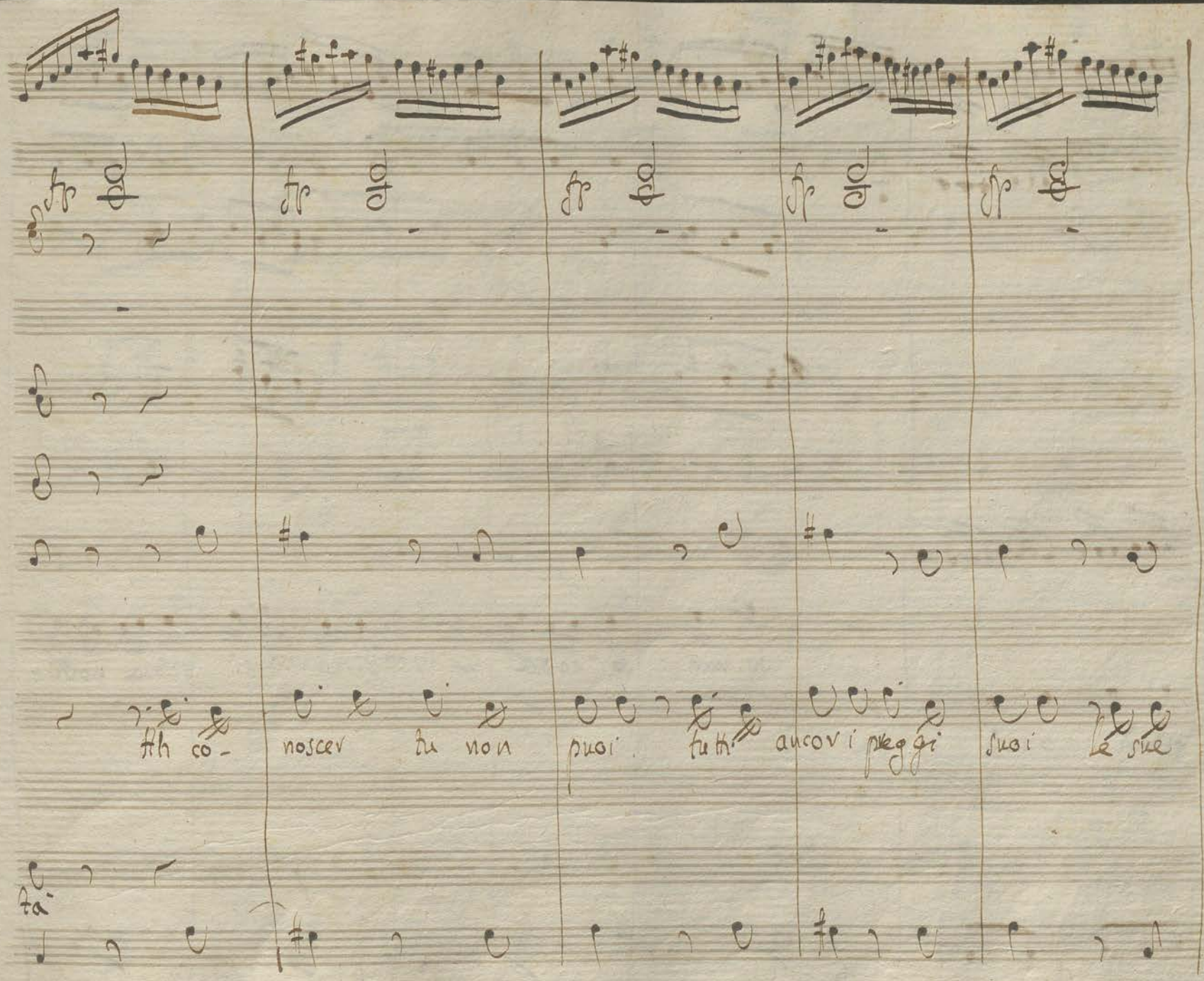
Taddeo

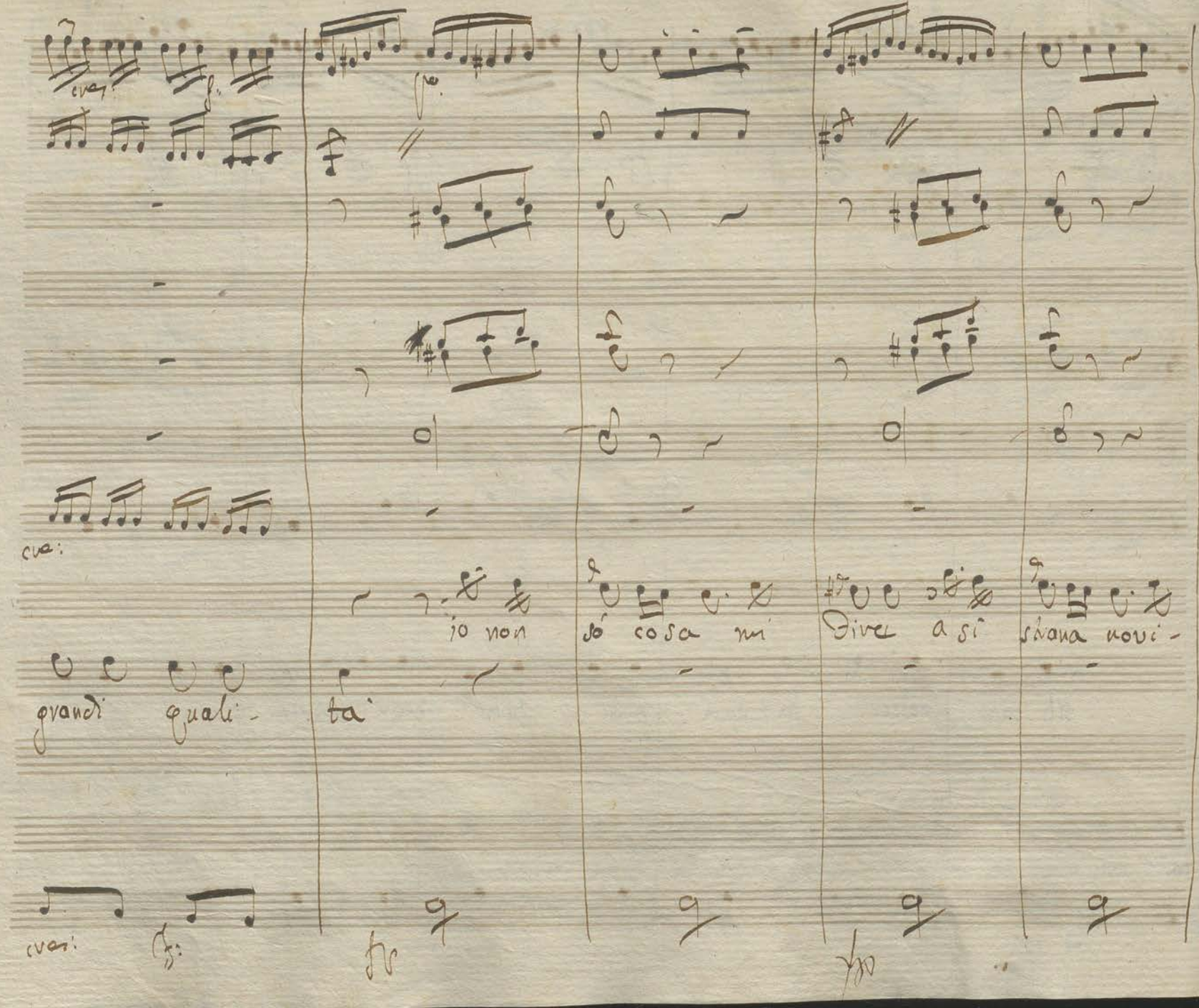
Andante

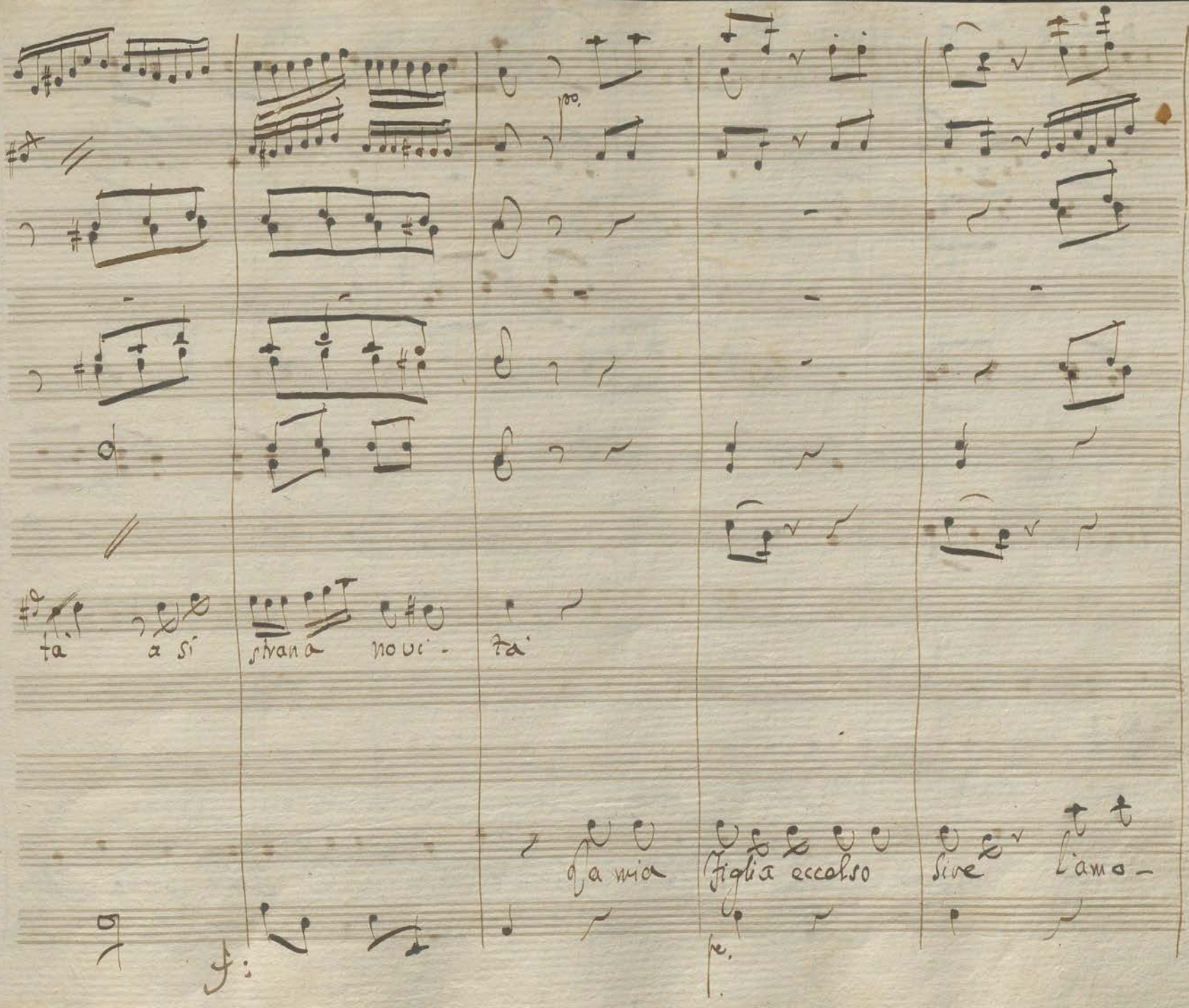

Soli
Vieni o Figlia anche tà ma ca vegnar seco ti

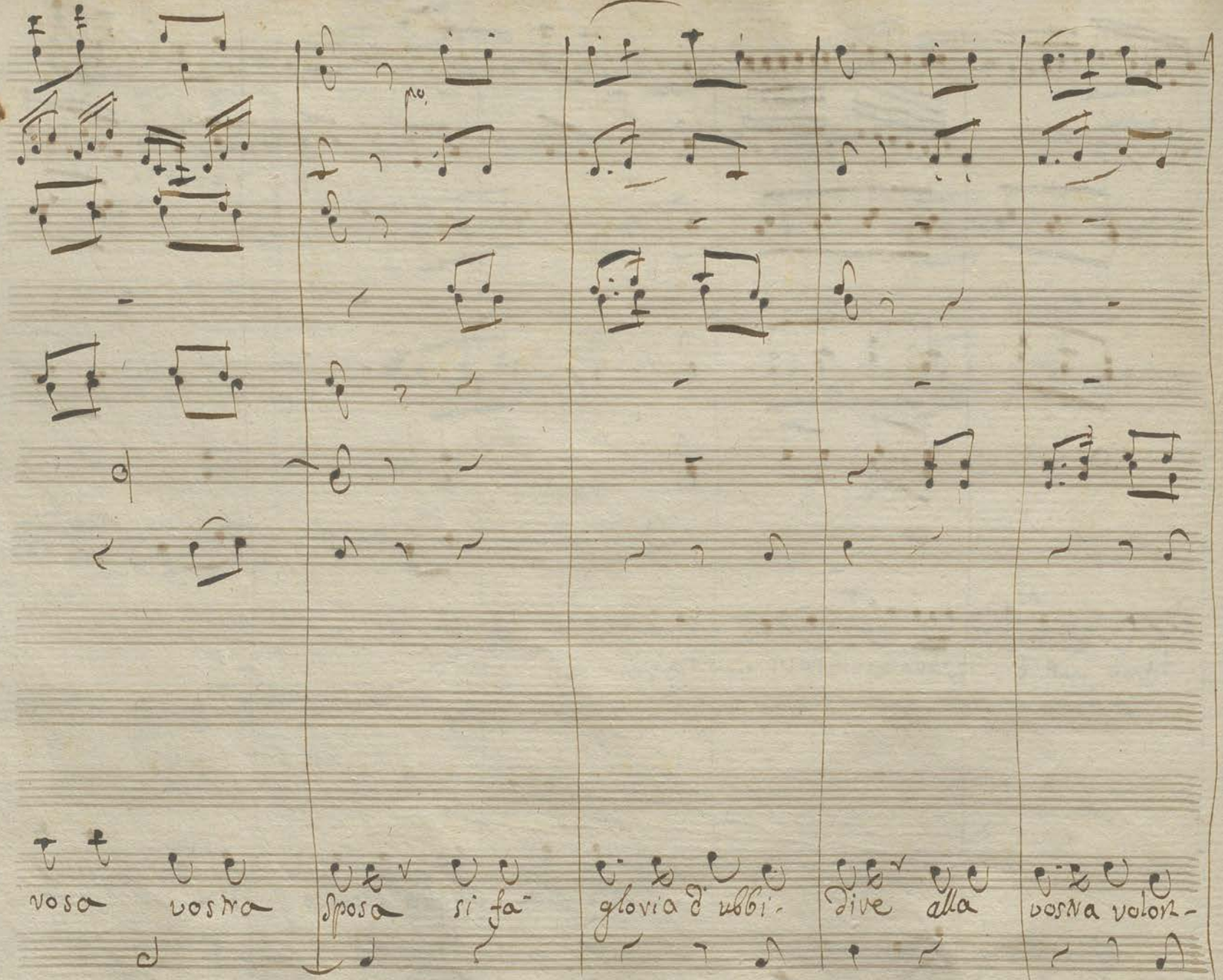

Soli
Sorgi a-
chiama permet- teteo maes-- ta chi'io mi prostri a piedi vostri

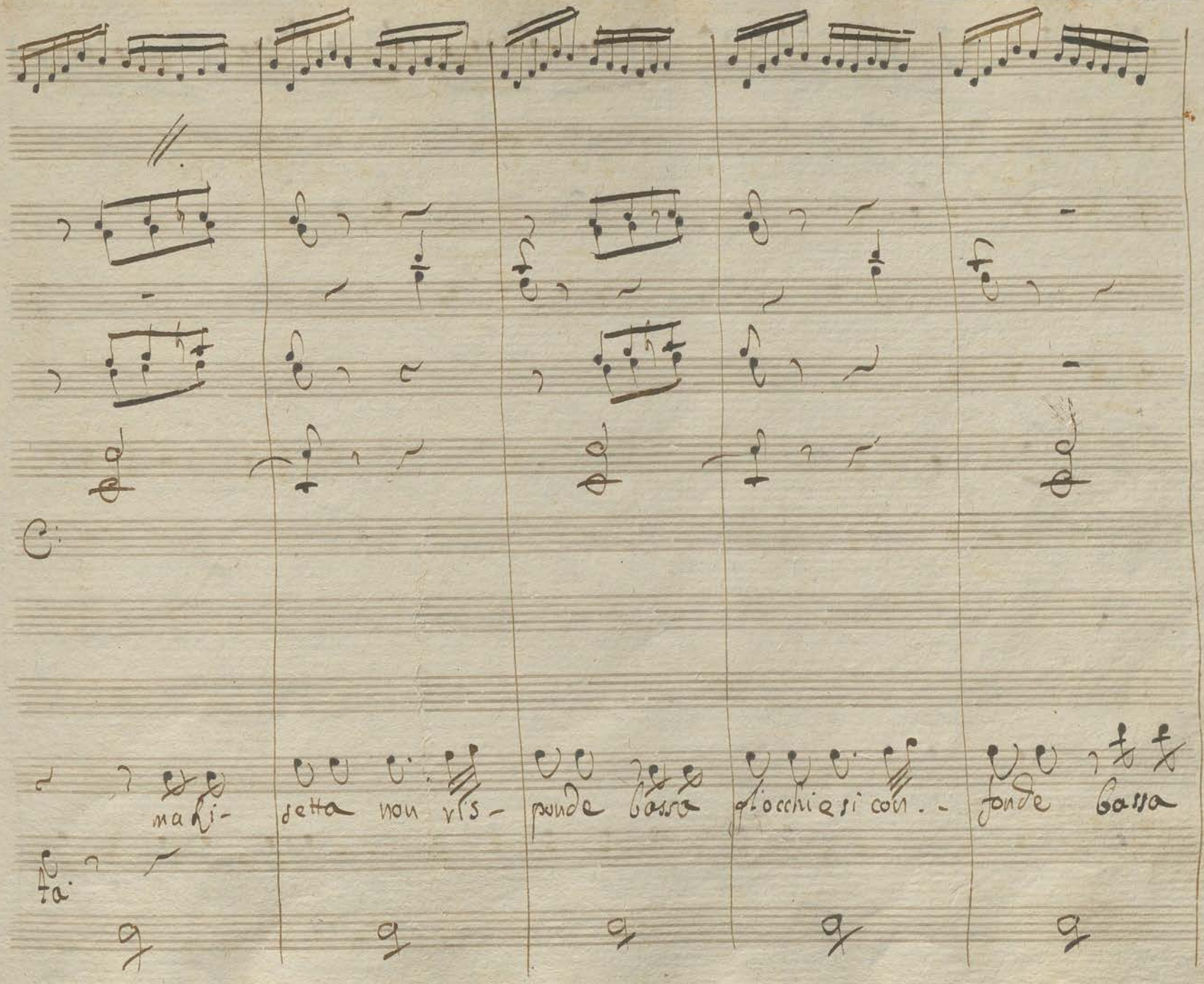

mico ovvèr fa-
vella Sad.
anche a-
mico egli m'op-
pella oh de--
menza o gran Gon-

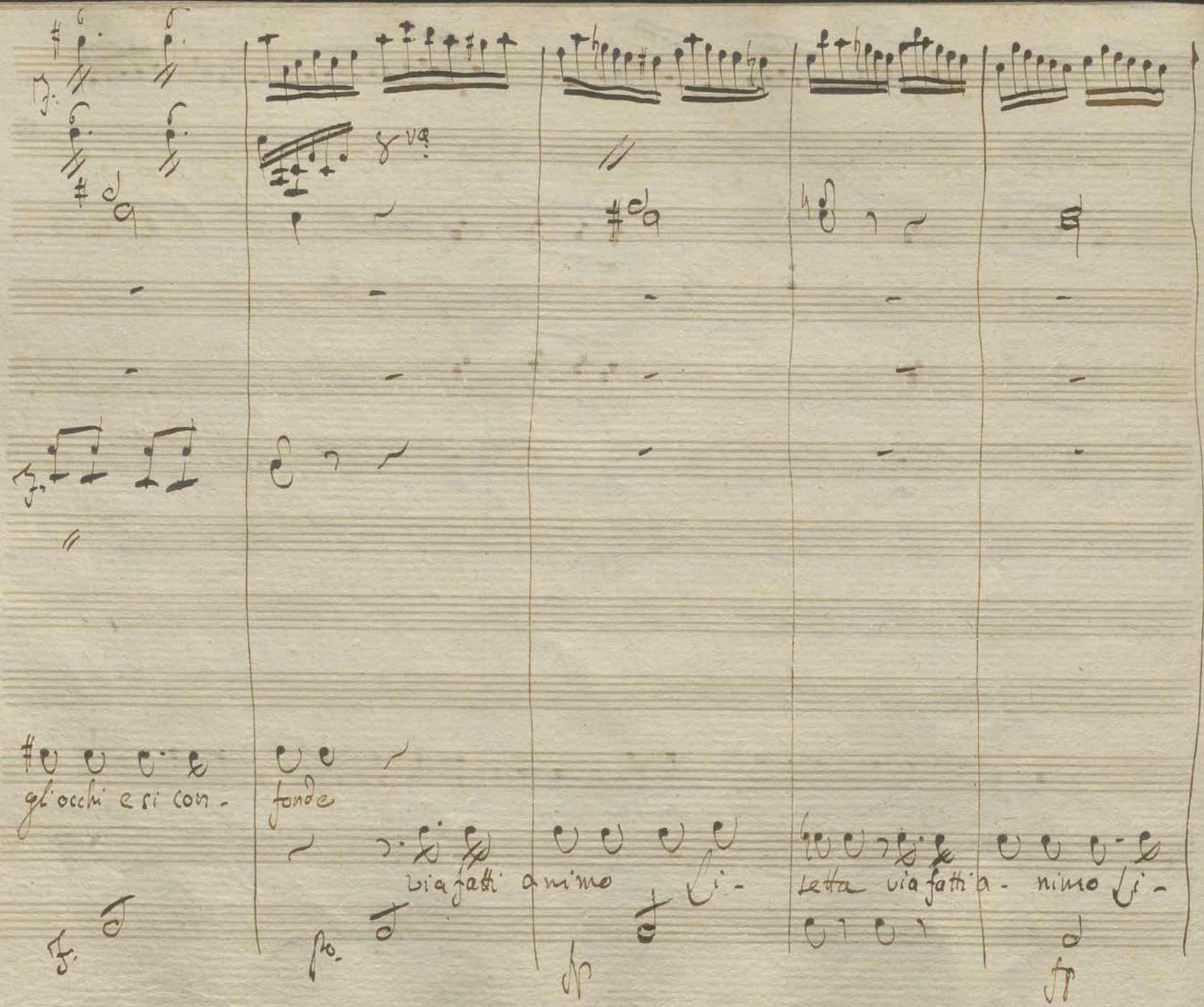

Ah co-
noscer tu non
puoi tutti
ancor i pregi
suoi
le sue
Ta-

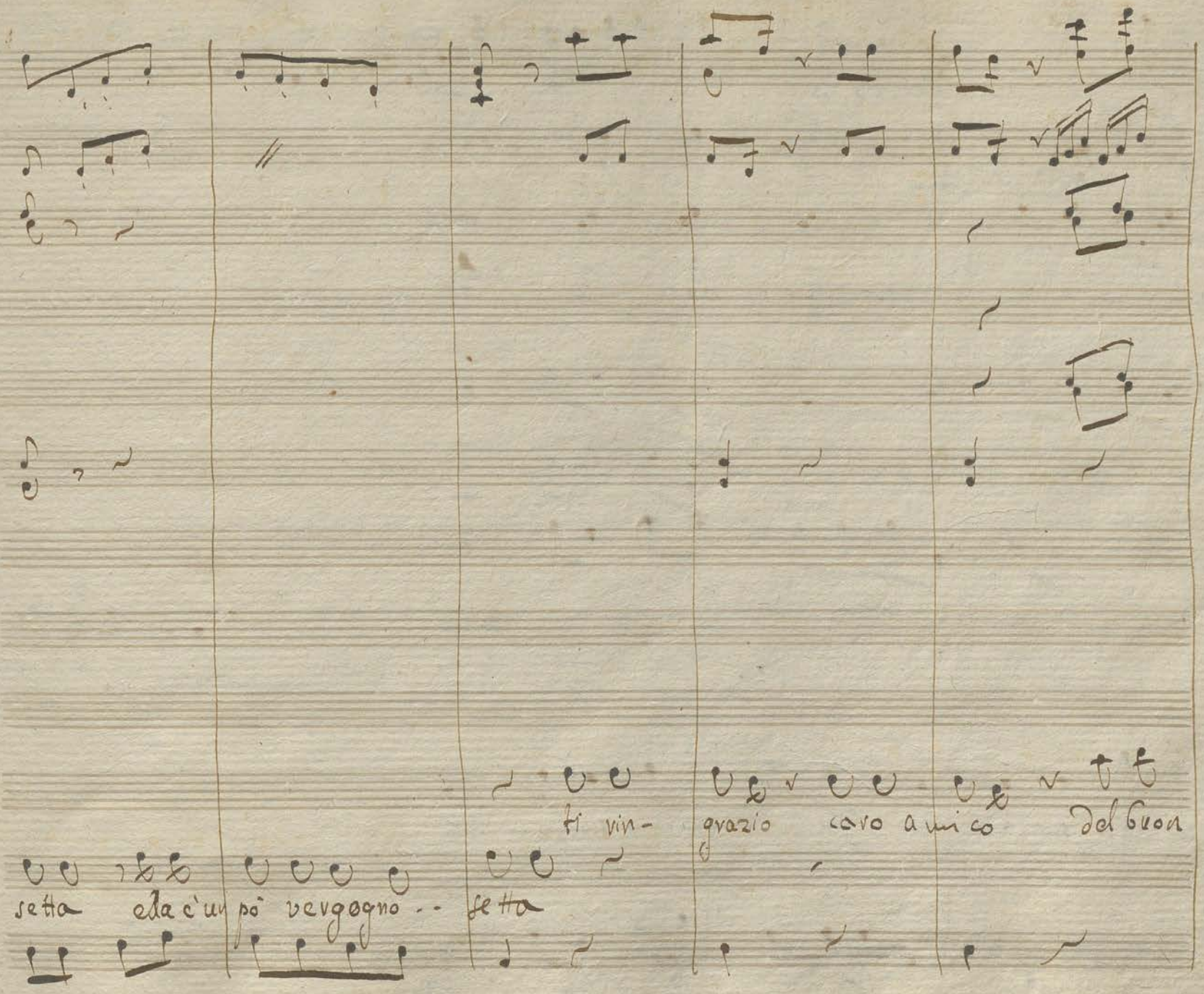

cva:
cva:
grandi quali-
cva:
io non
ta
só cosa mi
Dive a sí
strana novi-

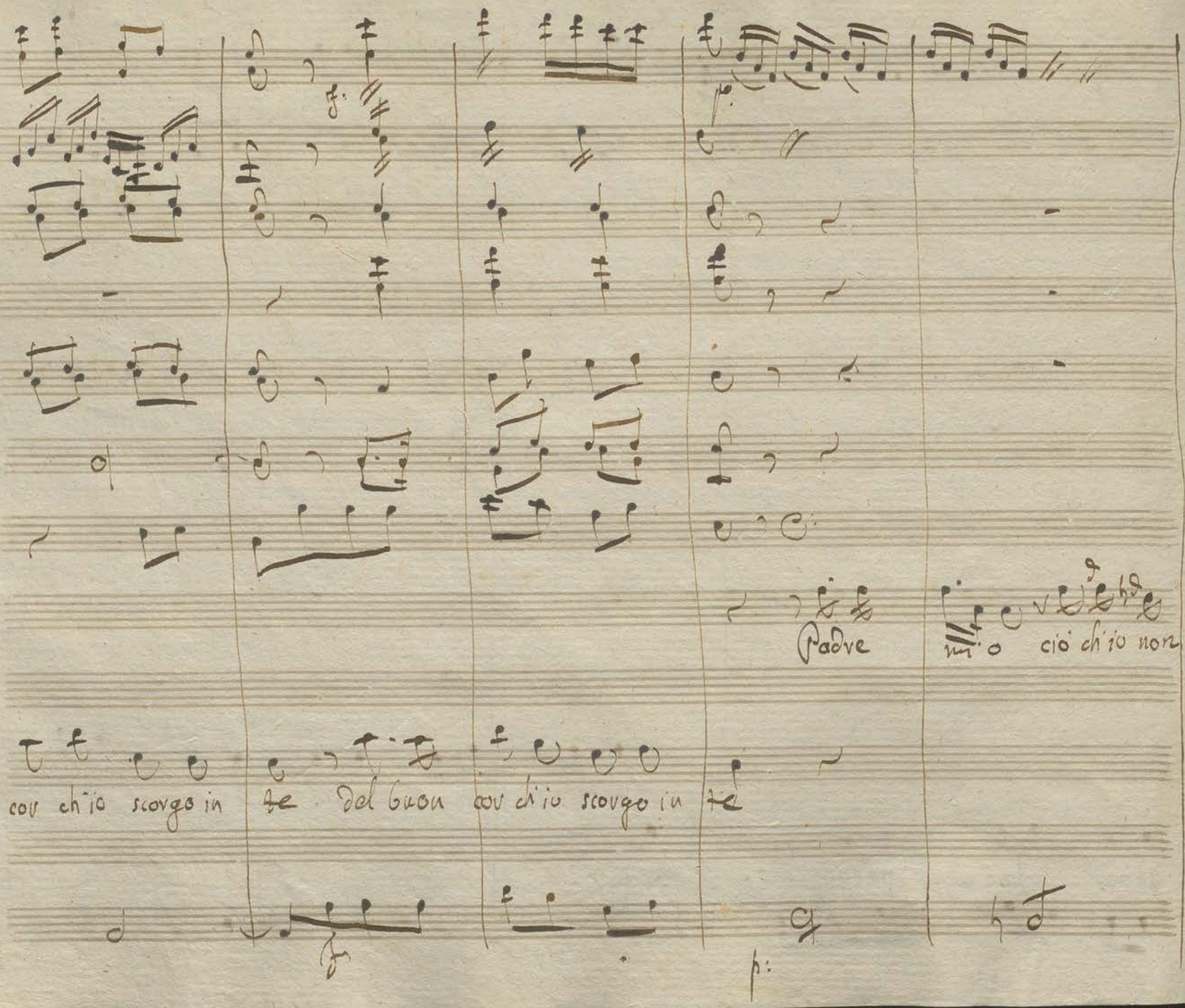

ta
a si
strana
novi -
ta'
pp.
q.a mia
figlia eccolso
pp.
sive
l'amo -

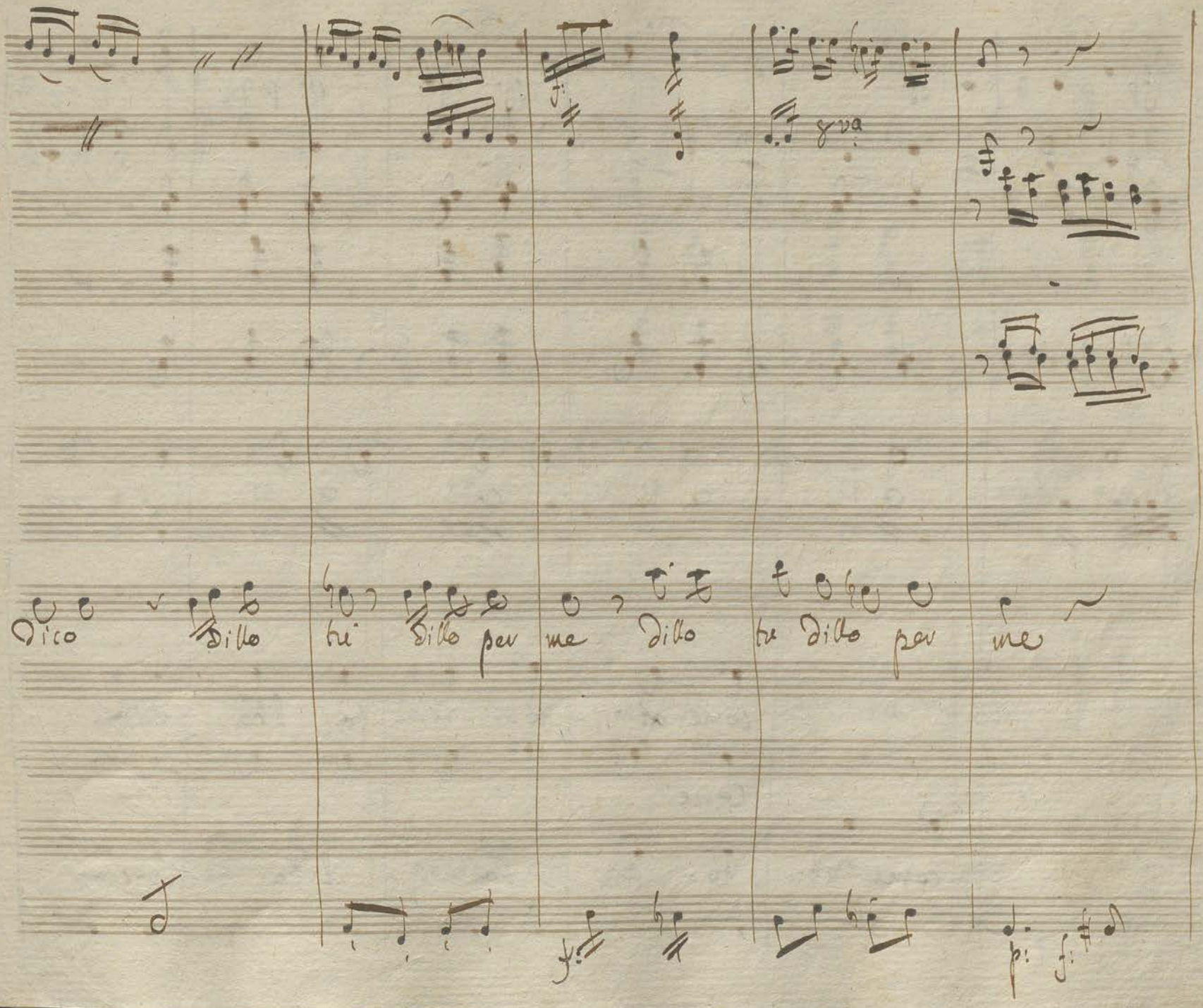

vosa vosra
sposa si fa-
glovia d' ubbi-
dive alla
vosra volon-


C:
ma di-
detta non vis-
ponde bassa
gl'occhi e si con- -
fonde bassa


8va
gli occhi e si con -
fonde
via fatti animo li -
letta via fatti a - nimo li -


ti vin-
grazio caro amico del buon
setta ella c'un pò vergogno - - setta


Padre
mio o ciò ch'io non
cor ch'io scorgo in te
del cuor cor ch'io scorgo in te

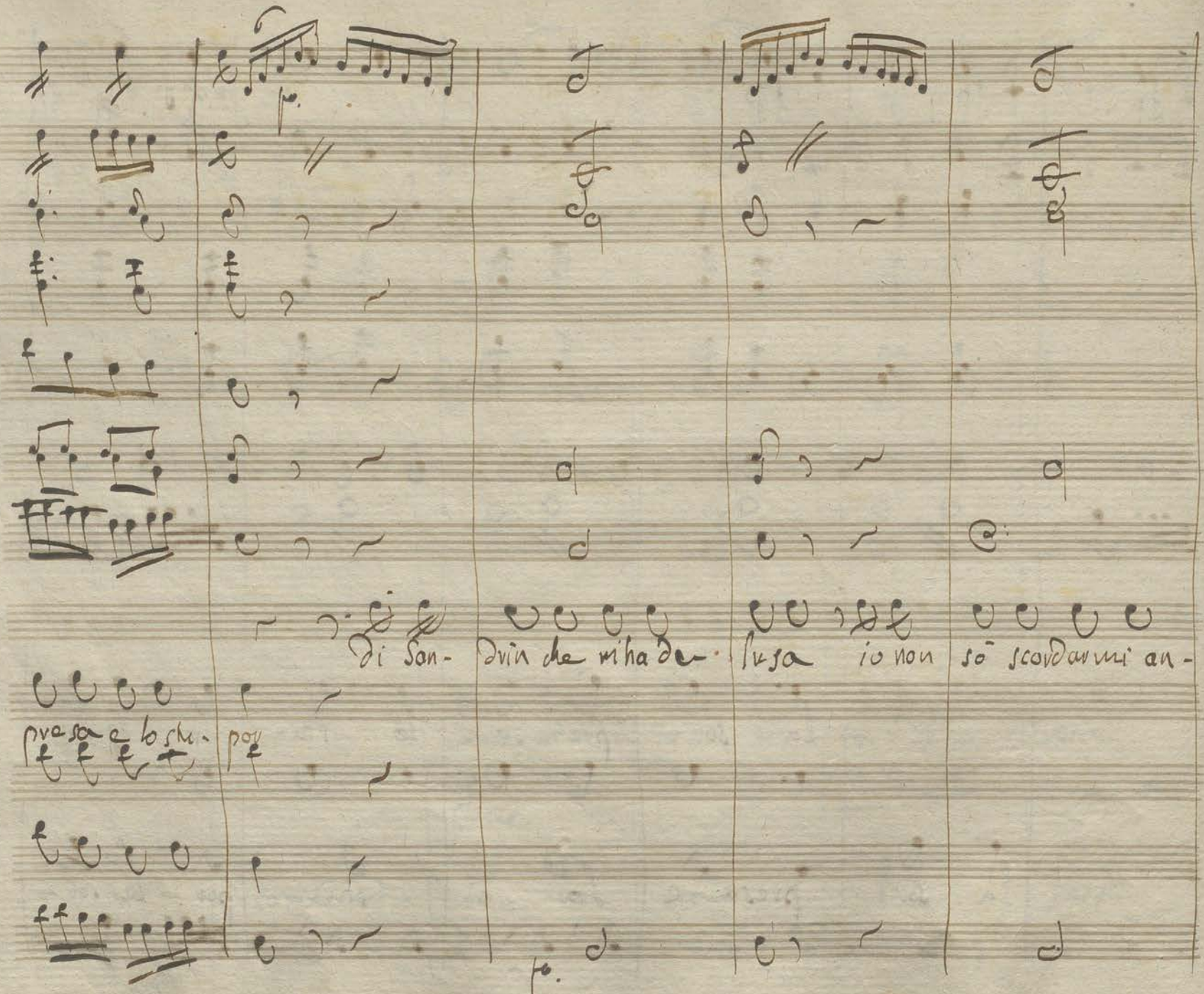

Dico Dillo
tu Dillo per me Dillo
tu Dillo per me
8va
p
f

come at- to- mi- ta l'ha vera

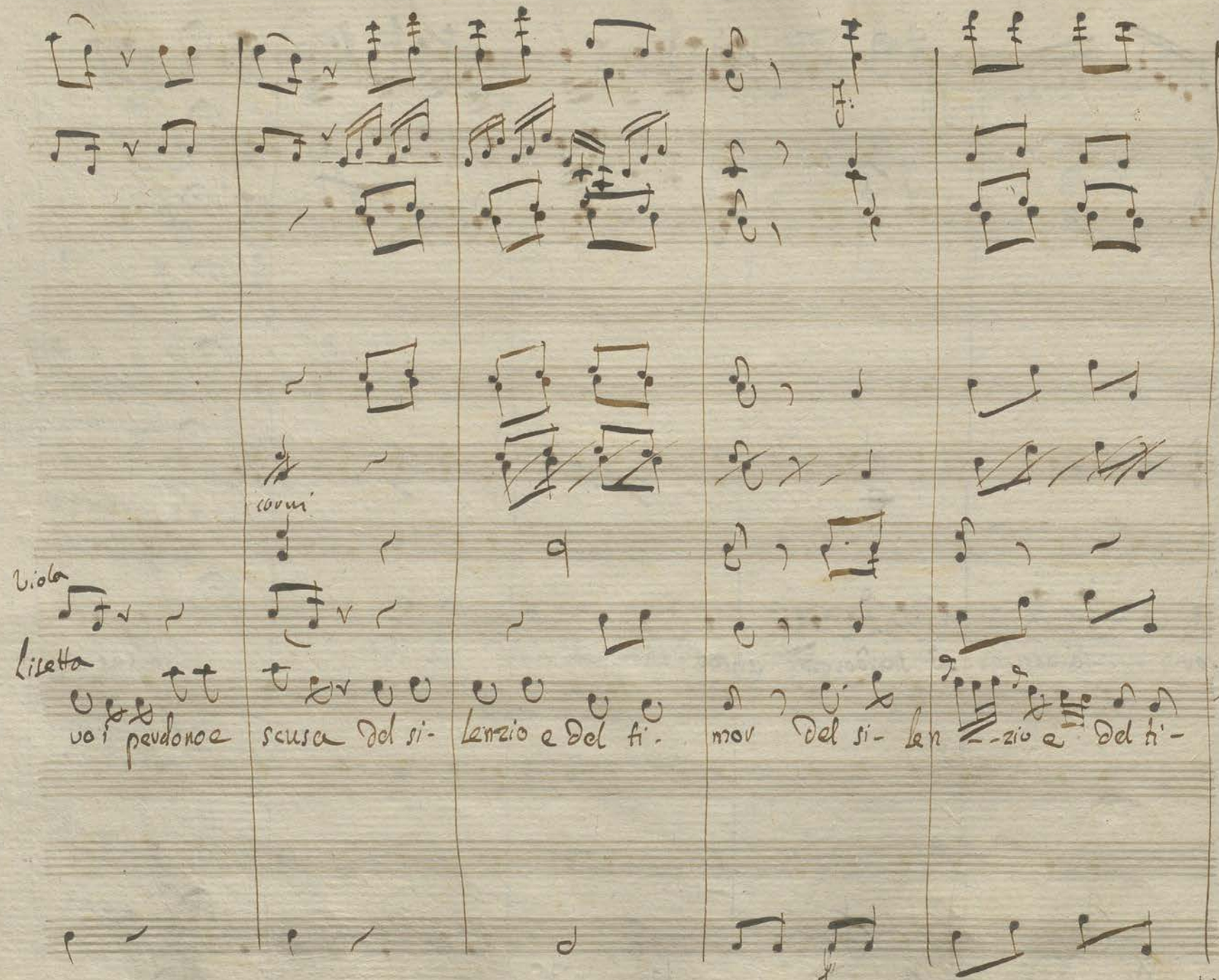
come at- to- mi- ta l'ha vera

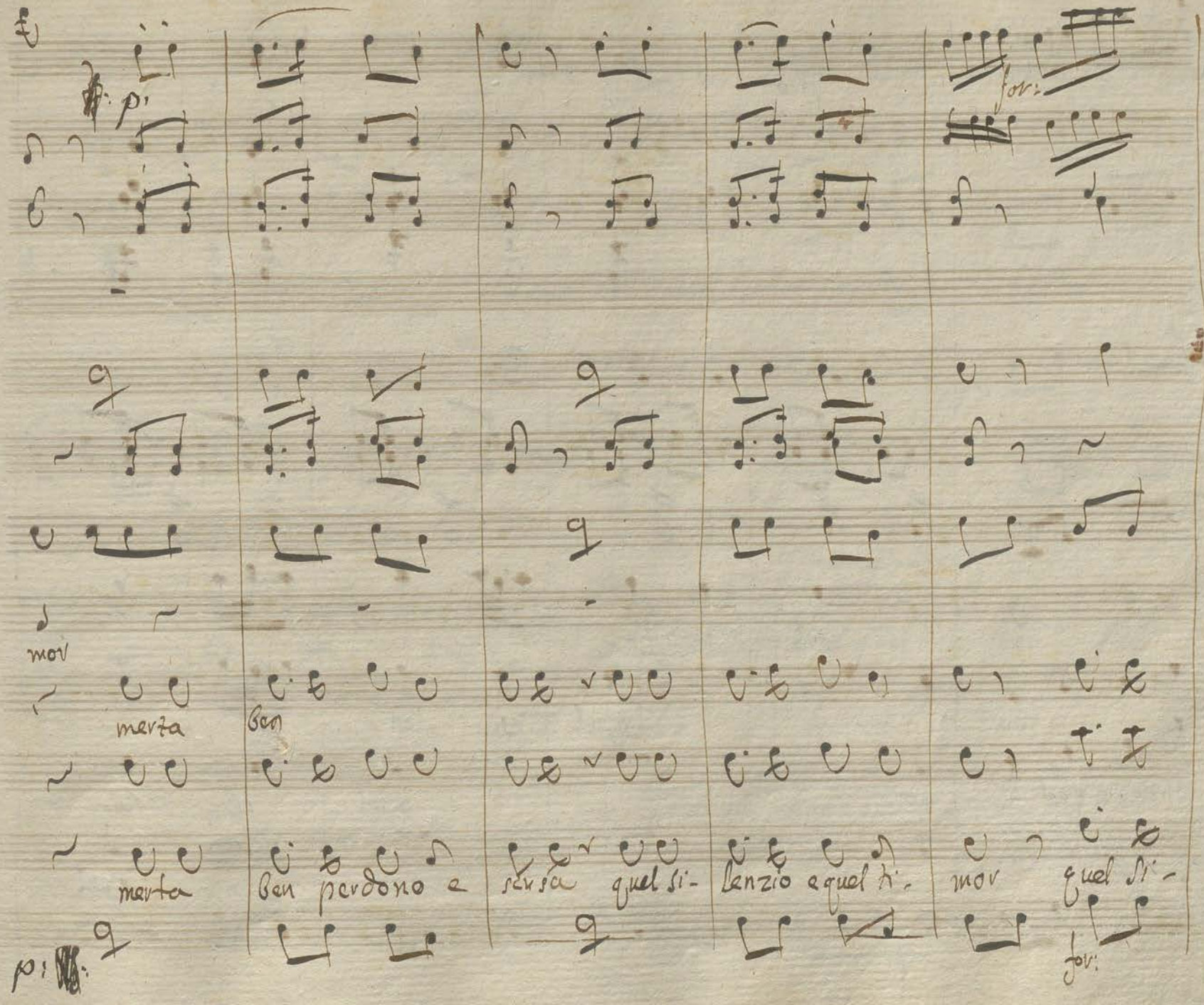
La sov- pre- sa e lo stu- por la sov-

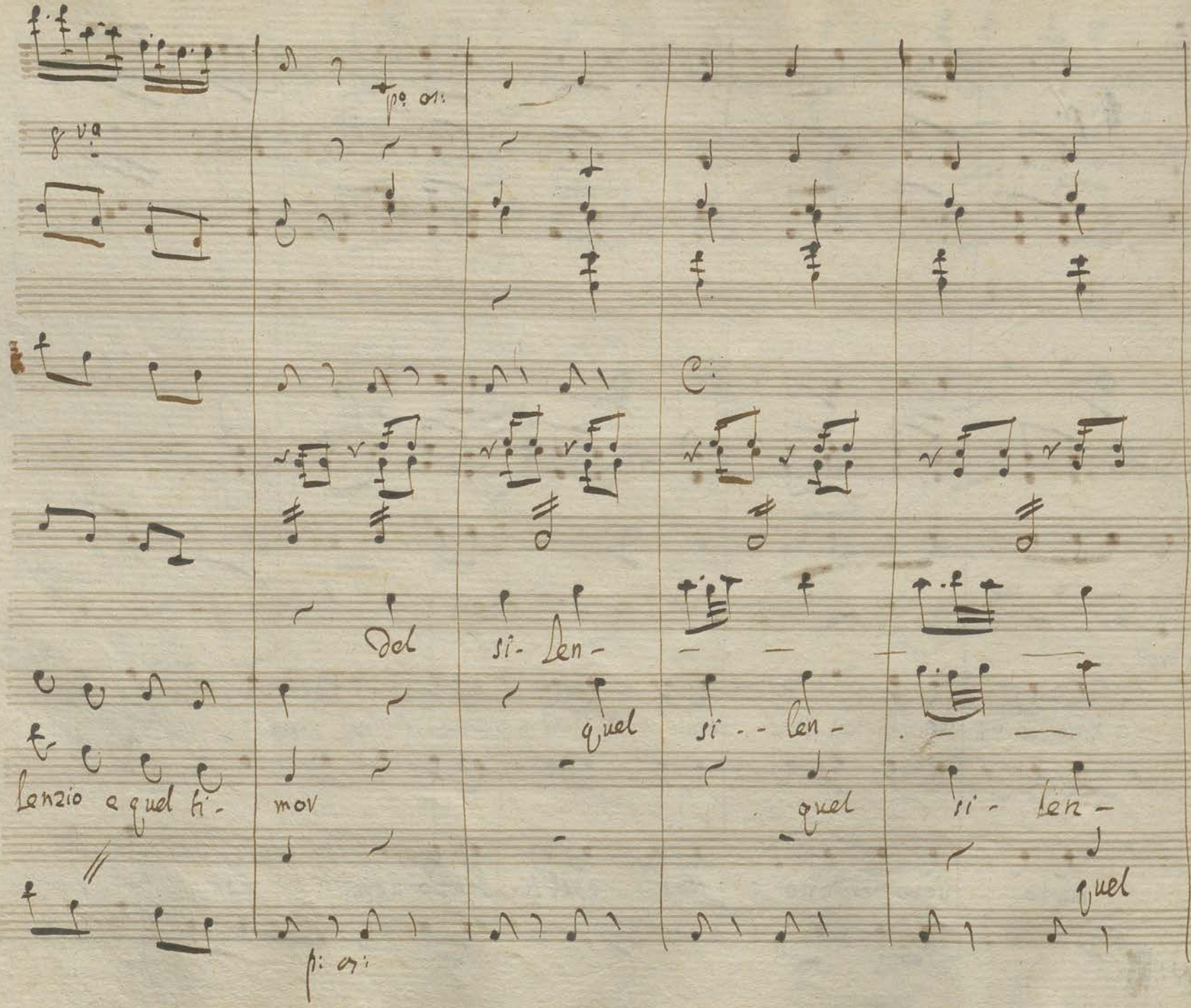
La sov- presa e lo stu-- por la sov-


di Son-
drin che mi ha de-
lusa
io non
so scordarmi an-
presa e lo stu-
por
p.
p.

cov io non sò scordarmi ancov chiedo a


Viola
Lisetta
voi perdonoe
scusa del si-
lenzio e del ti-
mor del si- len
-zio e del ti-

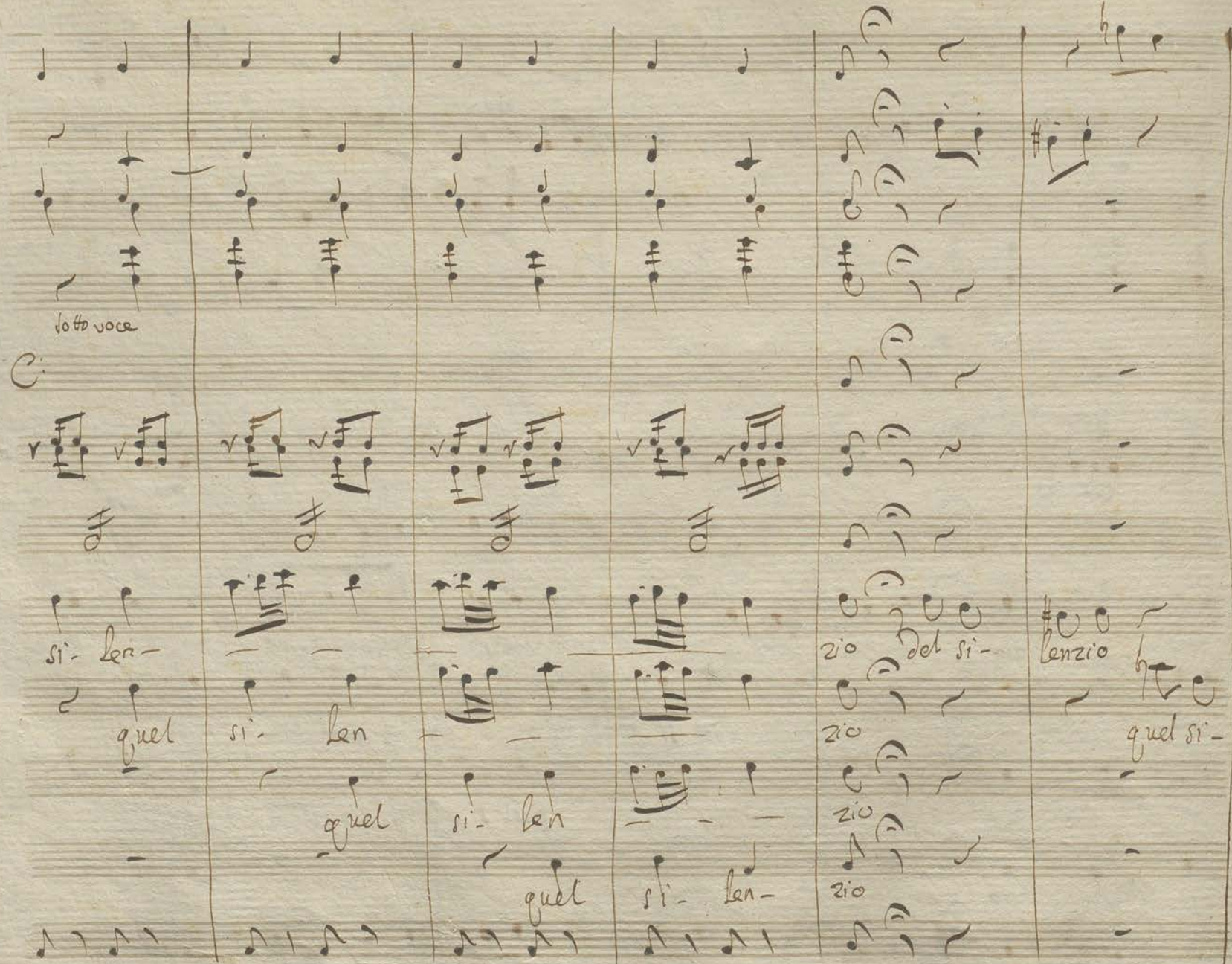

for:
mov
merta
Ben
merta
Ben perdono e
scusa quel si-
lenzio e quel si-
mov
quel si-
for:

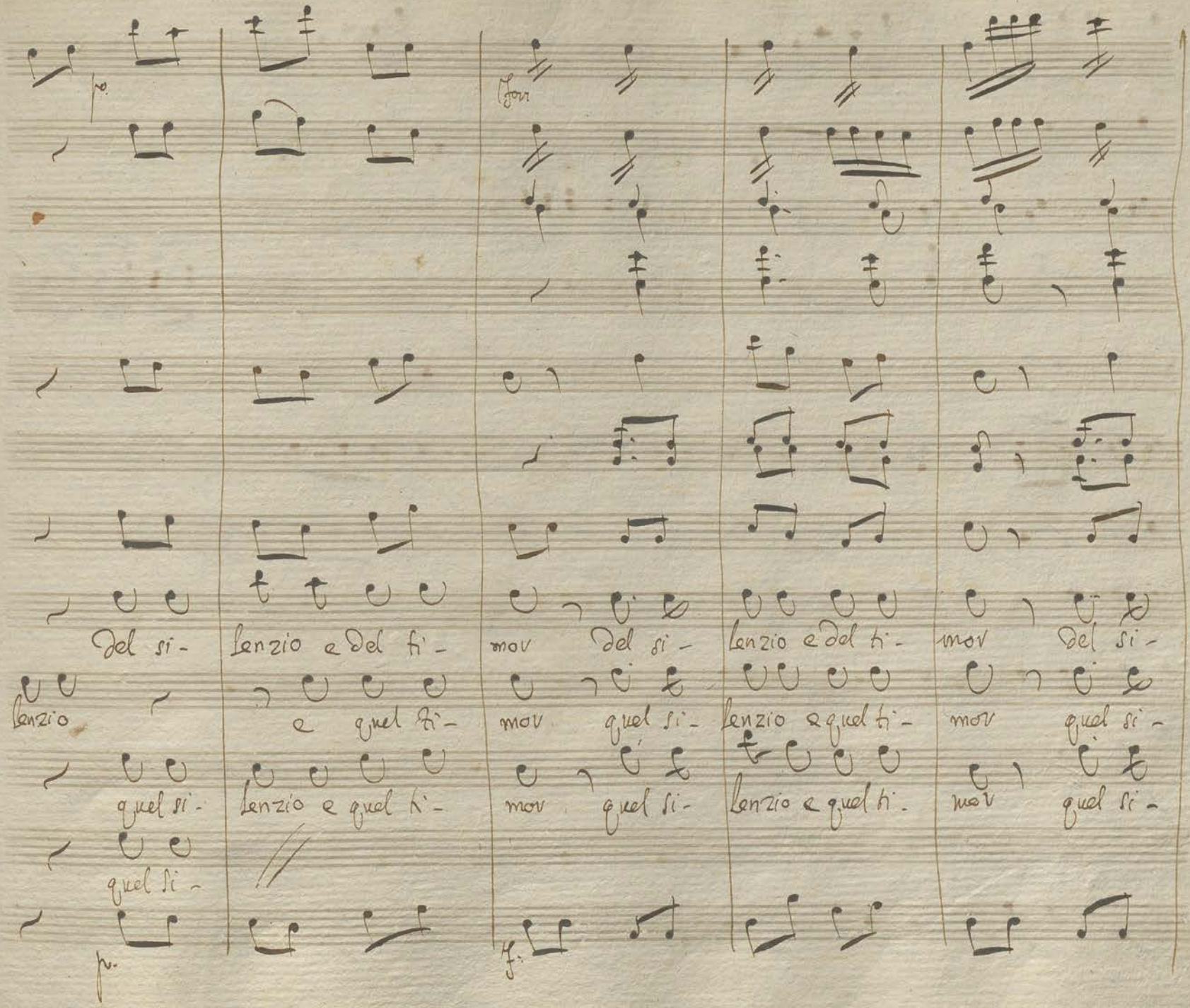

8va
pp. ora
C:
Del
si- len-
quel
si - - len -
quel
si - len -
quel
lenzio e quel ti-
mor
pi: ora

sotto voce

sotto voce

si - len - zio del si- lenzio quel si - lenzio quel si - lenzio e del ti- e quel ti - lenzio e quel ti - mor del mor mor

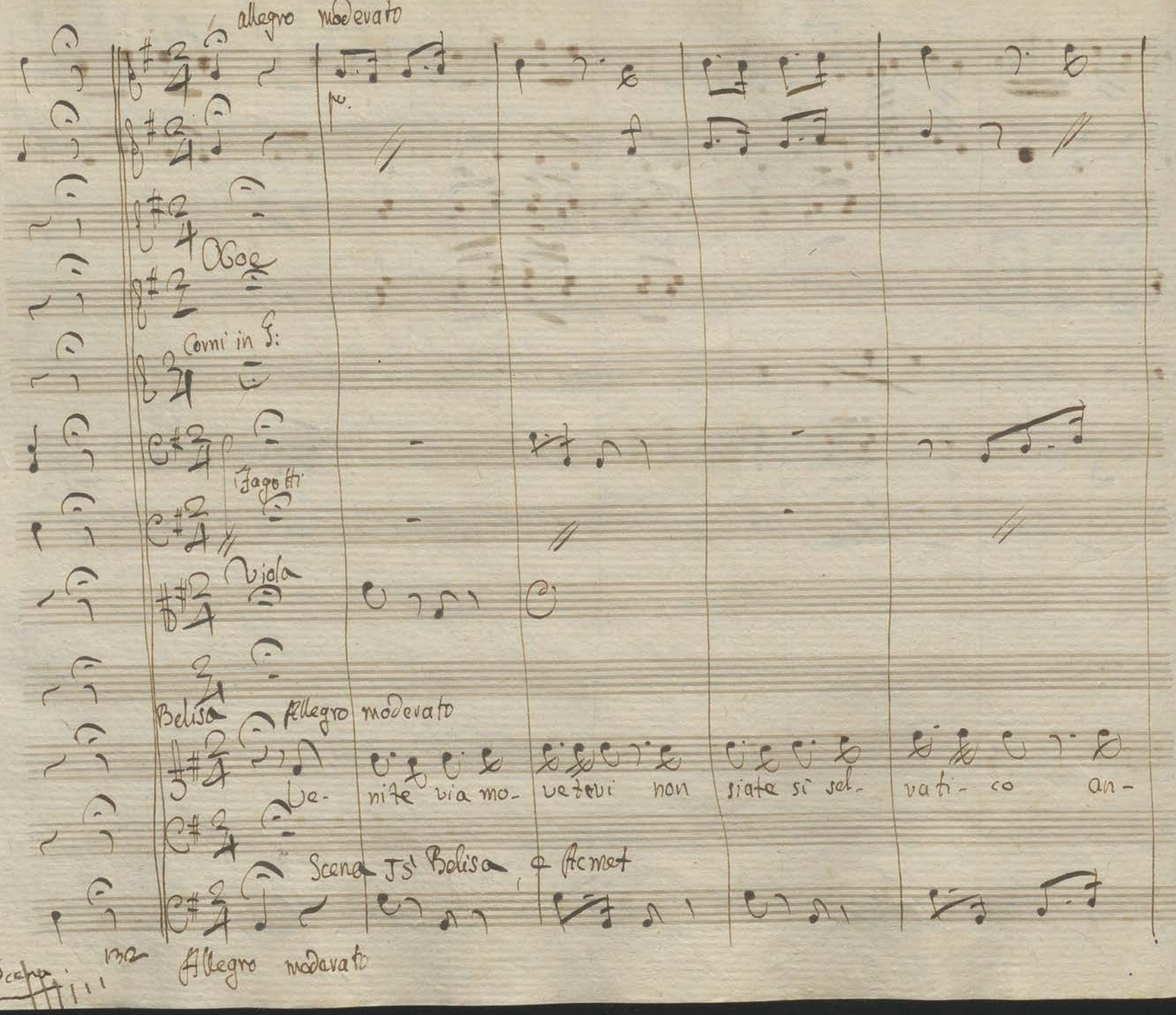

sotto voce
si- len-
quel
si- len
quel
si- len
quel
si- len-
zio
del si-
zio
zio
zio
lenzio
quel si-

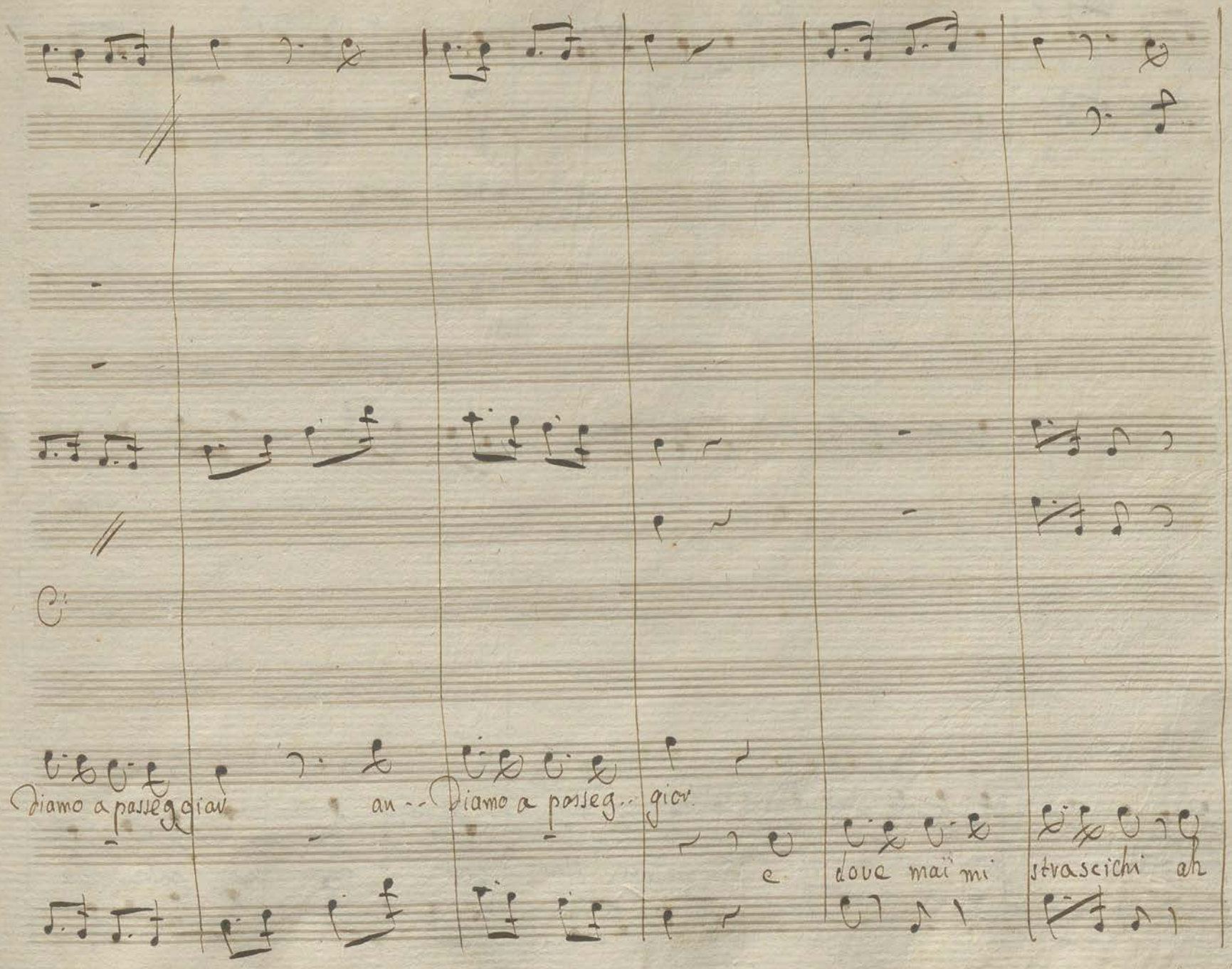

p.
Del si-
lenzio
quel si-
quel si-
p.
lenzio e Del fi-
e quel fi-
lenzio e quel fi-
f.
mov Del si-
mov quel si-
mov quel si-
lenzio e Del fi-
lenzio e quel fi-
lenzio e quel fi-
mov Del si-
mov quel si-
mov quel si-

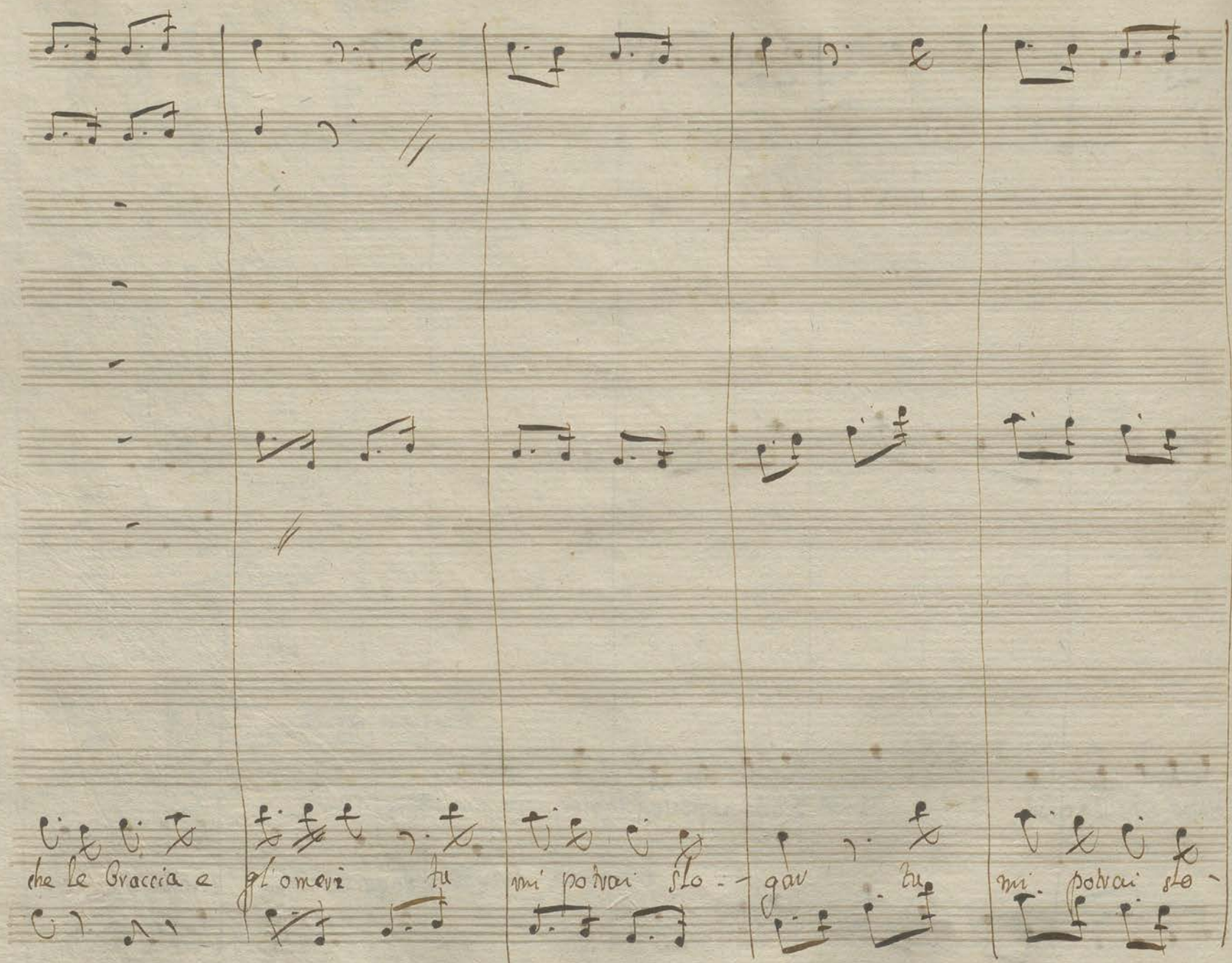
lenzio e del ti- mor

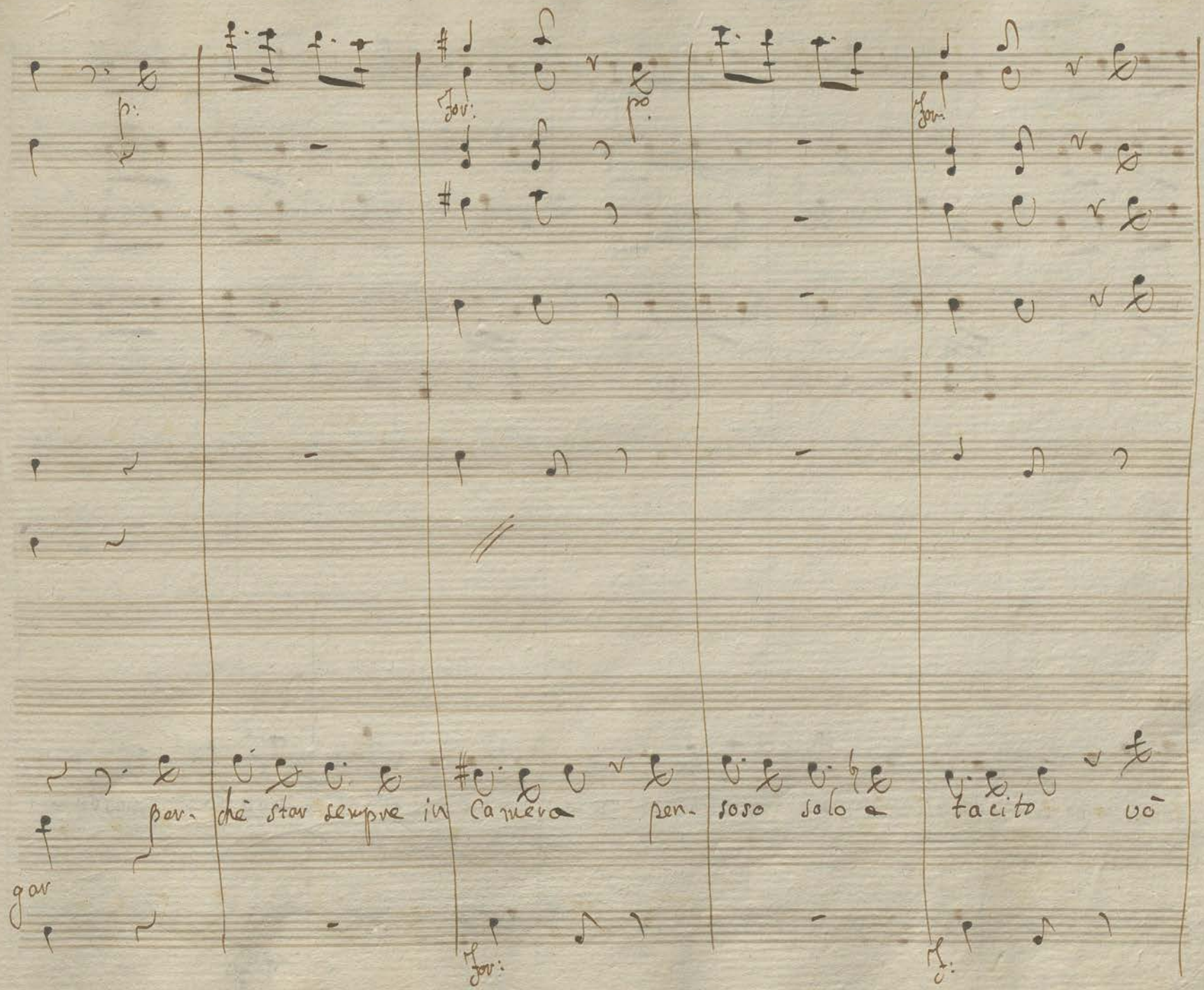
lenzio e quel ti- mor

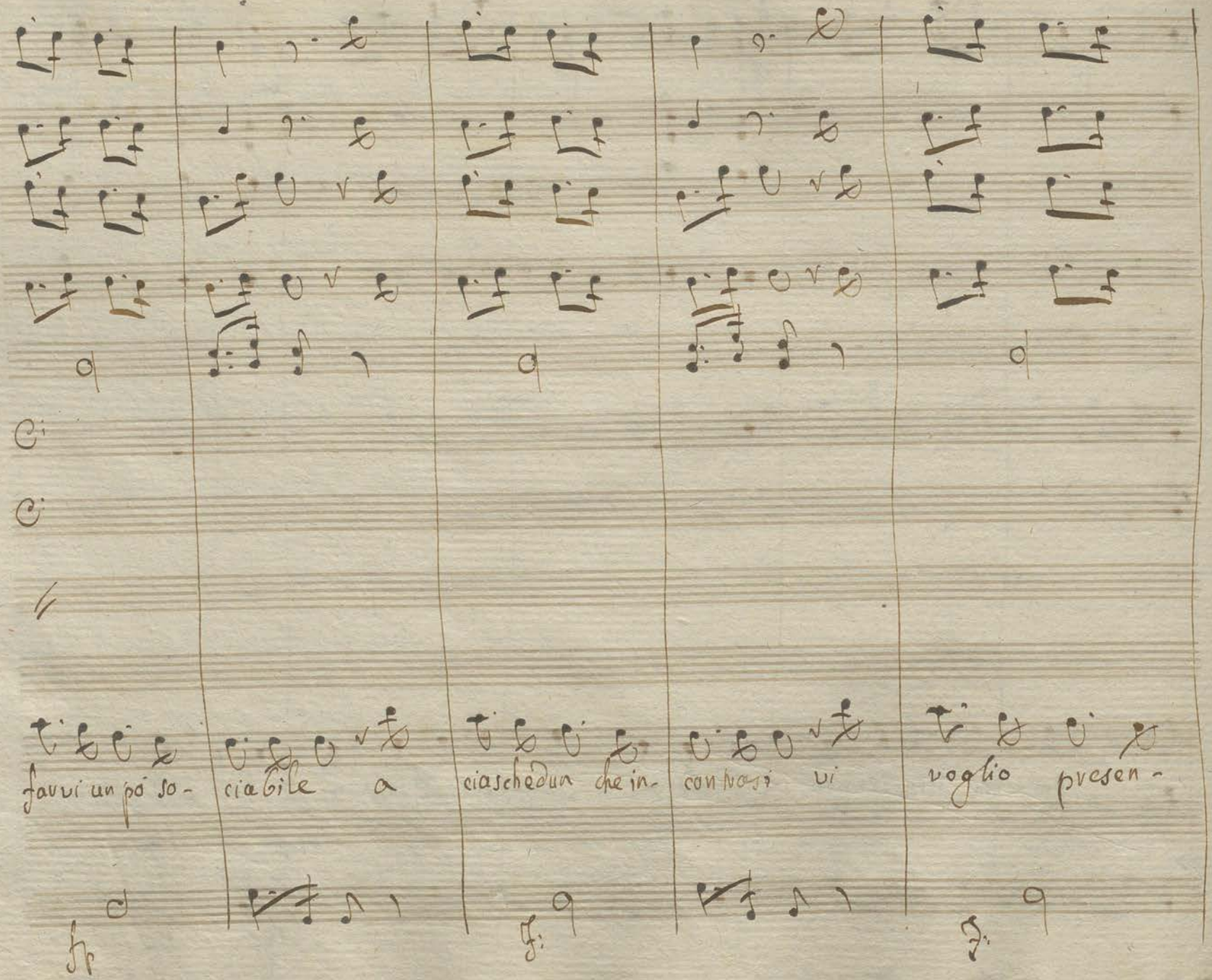
pastoso


allegro moderato
Oboe
Corni in G:
Fagotti
Viola
Belisa
Allegro moderato
Ve- nite via mo- vetevi non siate si sel- vati- co an-
Scena 15ª Belisa, & Acmet
Si cambia la Scena
Allegro moderato


Diamo a passeggiar
an --
Diamo a passeg.. gior.
e
dove mai mi
strascichi ah


che le Braccia e
gl'omeri tu
mi potrai slo -
gar tu
mi potrai slo -


gav
Per. chè star sempre in Camera pen. soso solo a tacito uō


fauvi un pó so-
ciabile a
ciaschedun che in-
con voyi vi
voglio presen-

fav e a ciascheduna che incontrasi li voglio presen. tav e a ciascheduna che in-

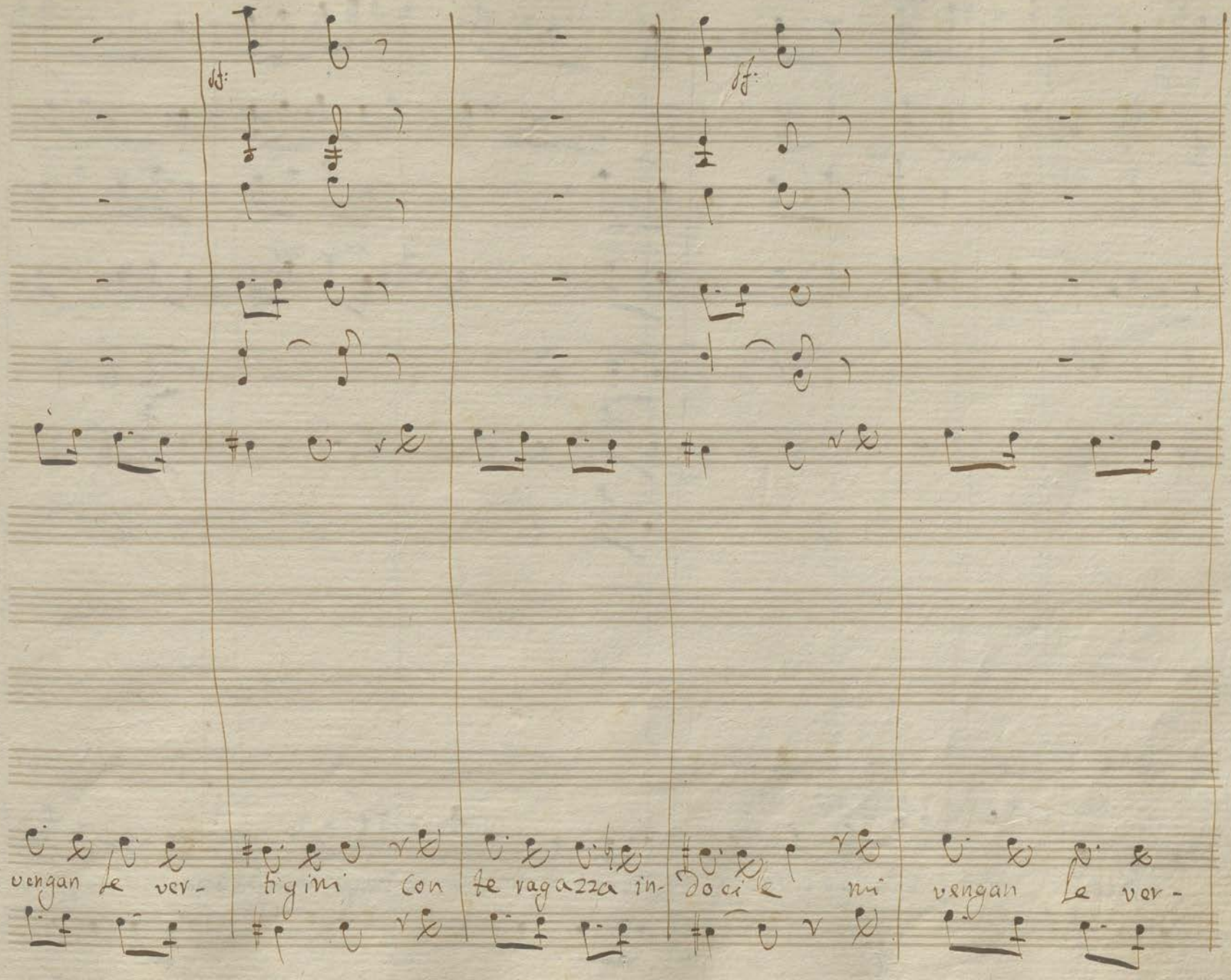
docile mi

te vagazza in-

Con

voglio presen- tar

con tua si vi


ff
ff
vengan le ver-
tigini con
te ragazza in-
docile mi
vengan le ver-

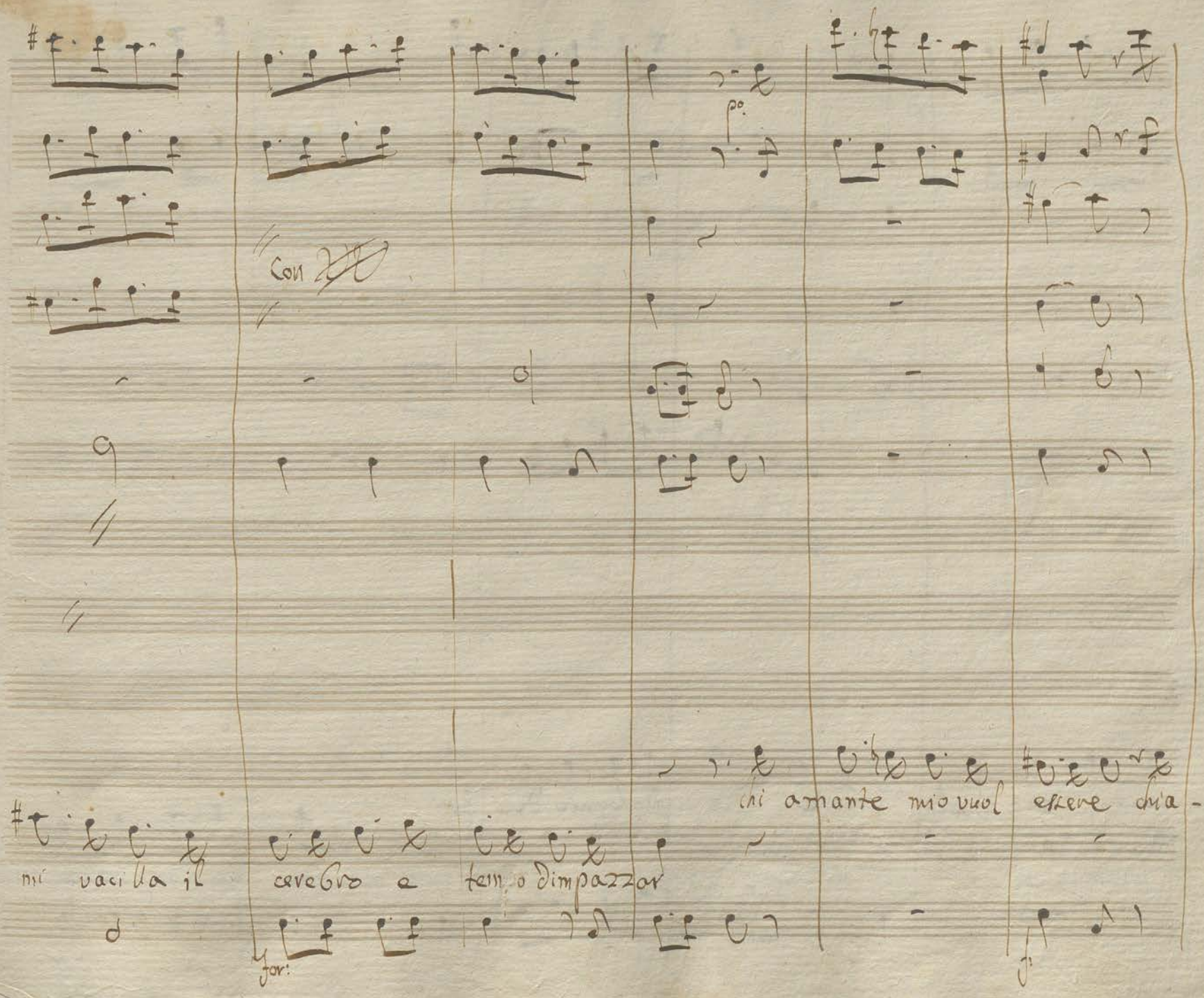
for:

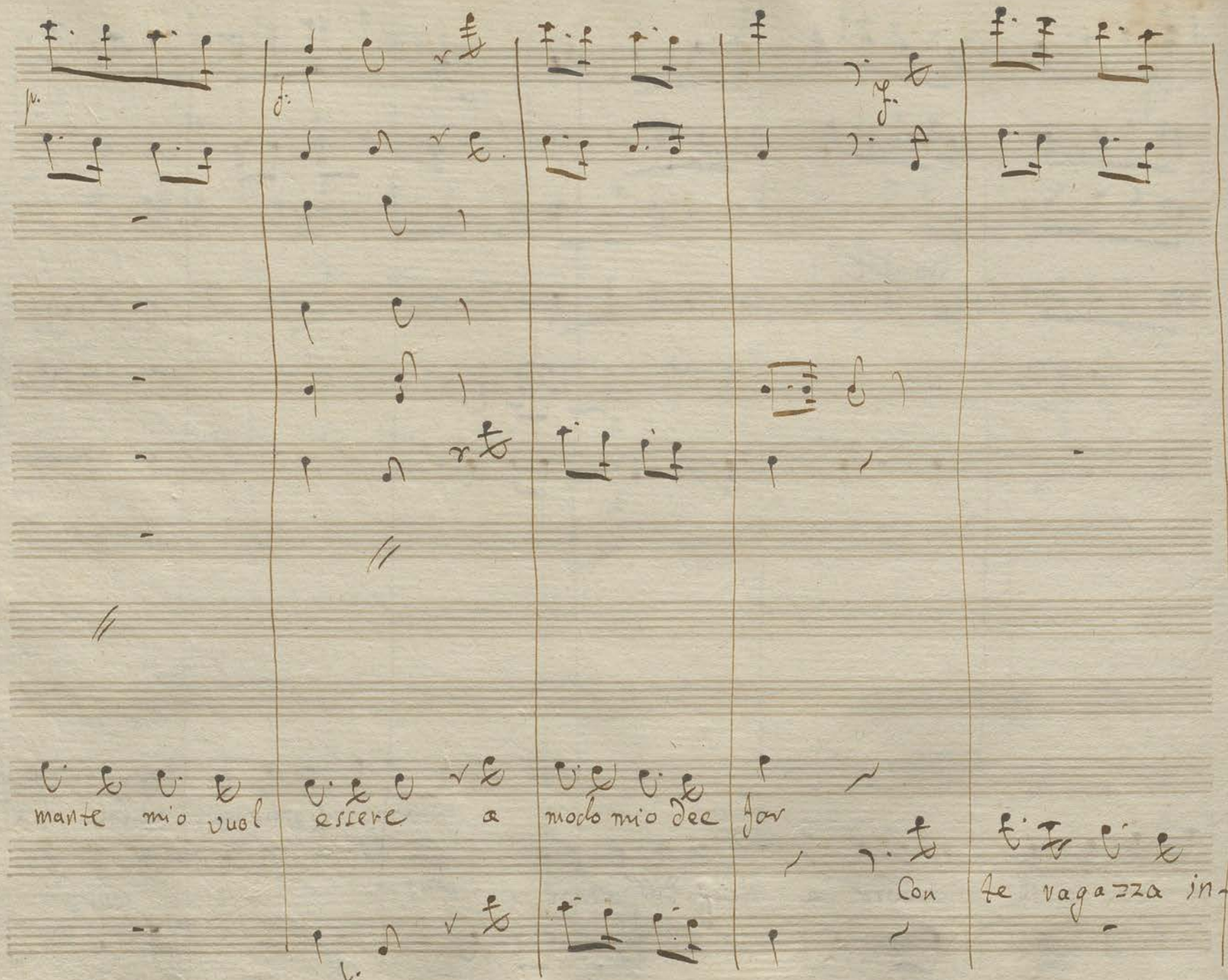
tempo d'impazzar già

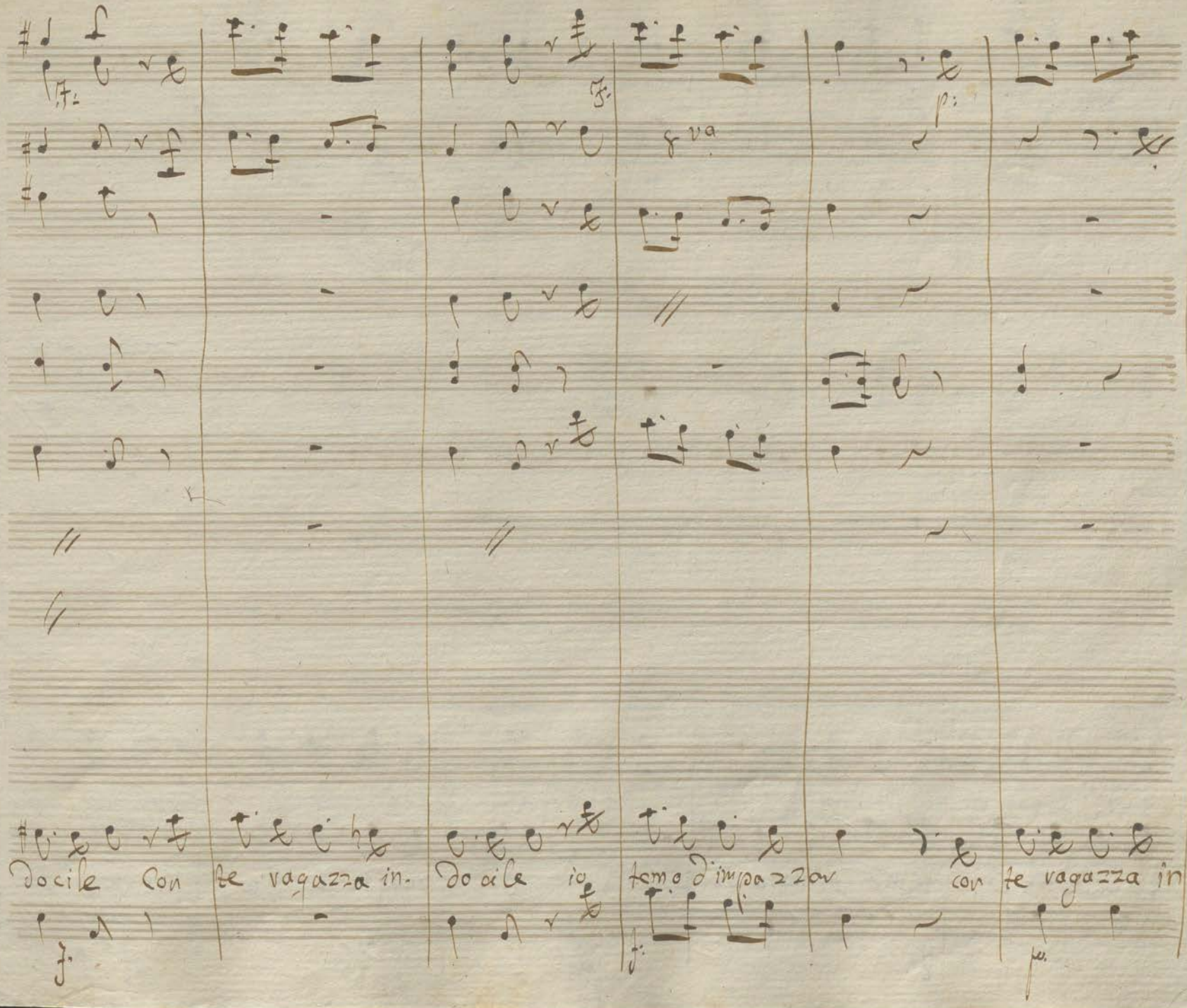
cervello e

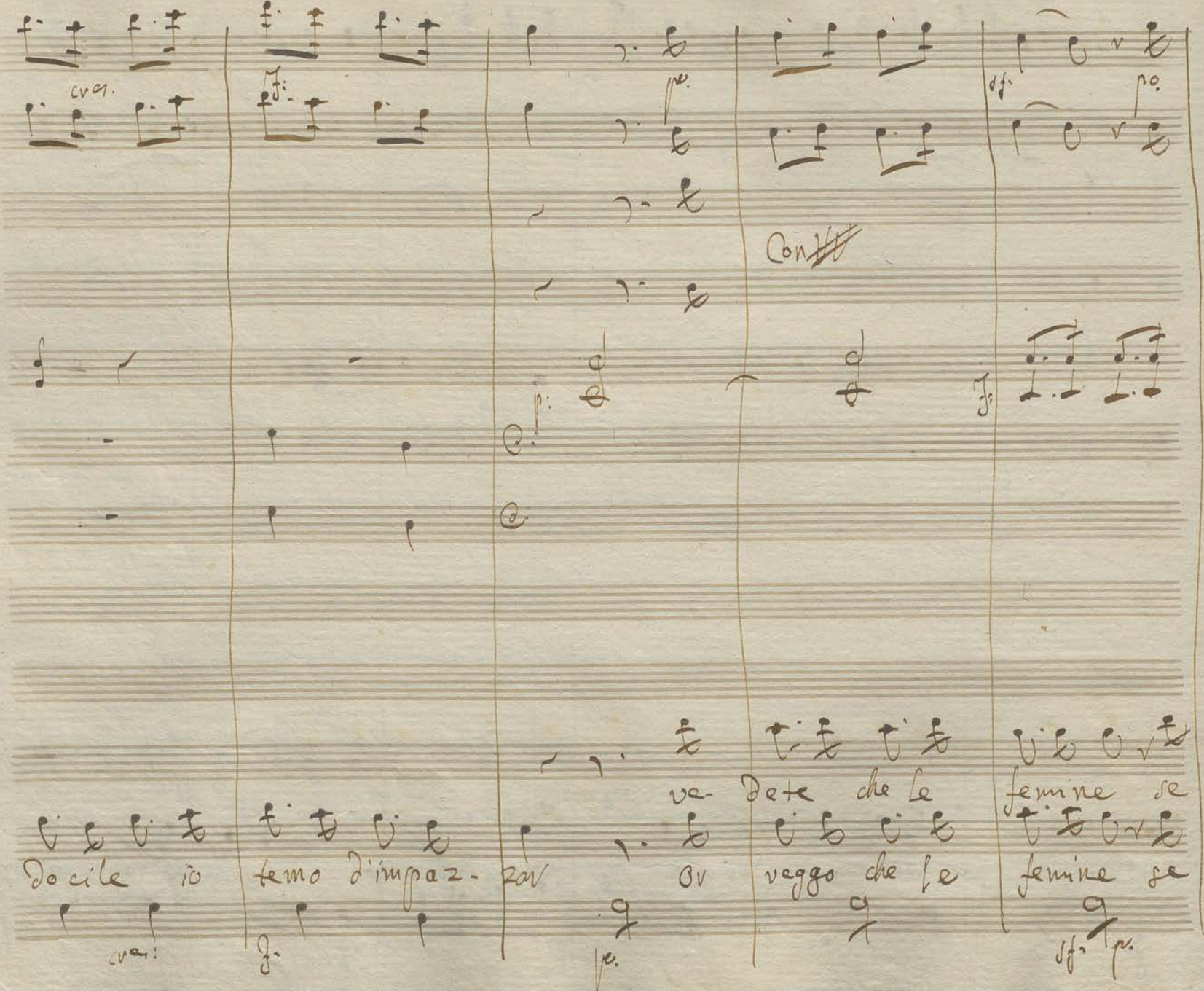
mi vacilla il

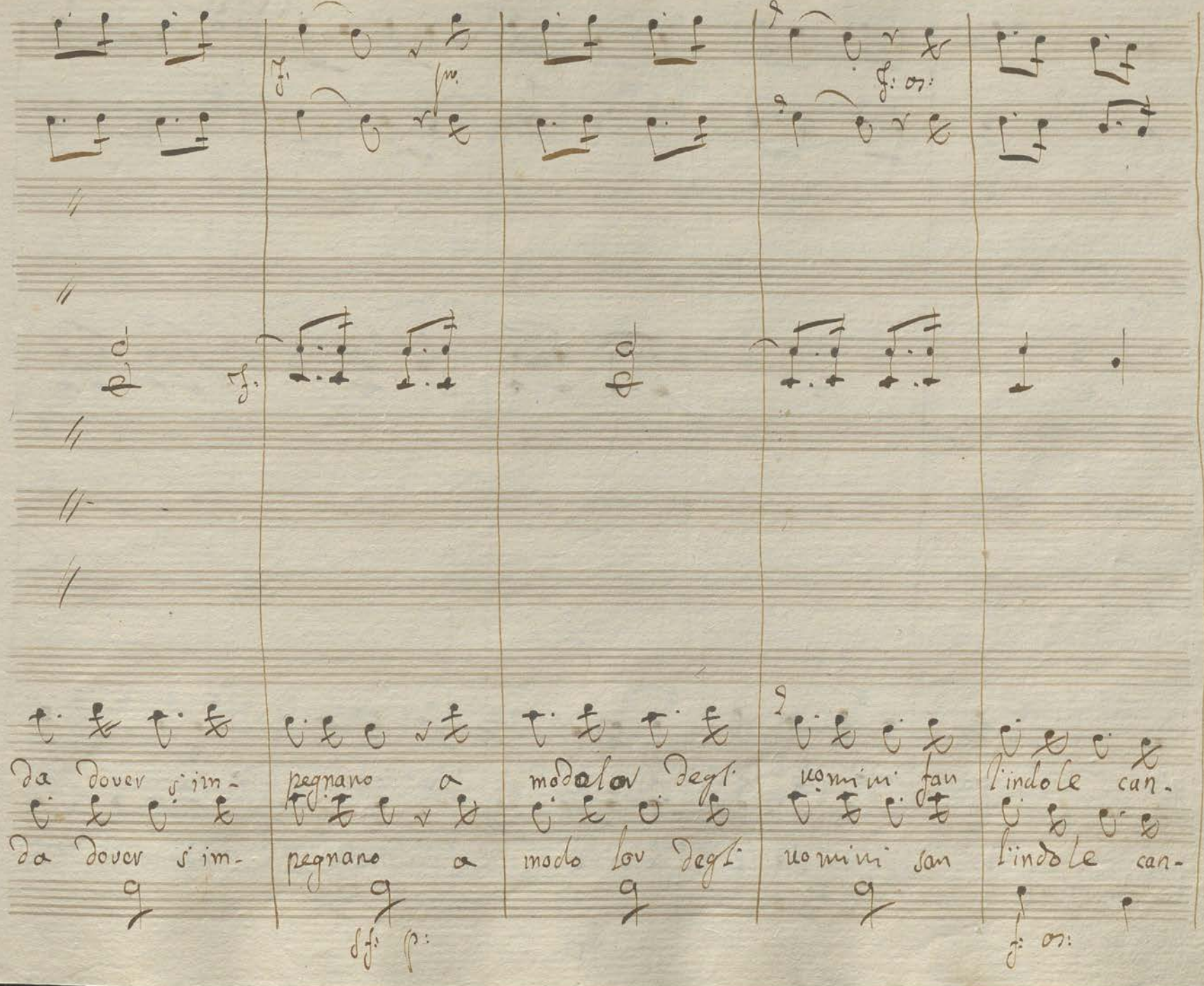
bigini già


Con
mi vacilla il
cervello e temo dimpazzar
chi amante mio vuol essere dia-
for:


mante mio vuol
essere a
modo mio dee
Con
te vagazza in-

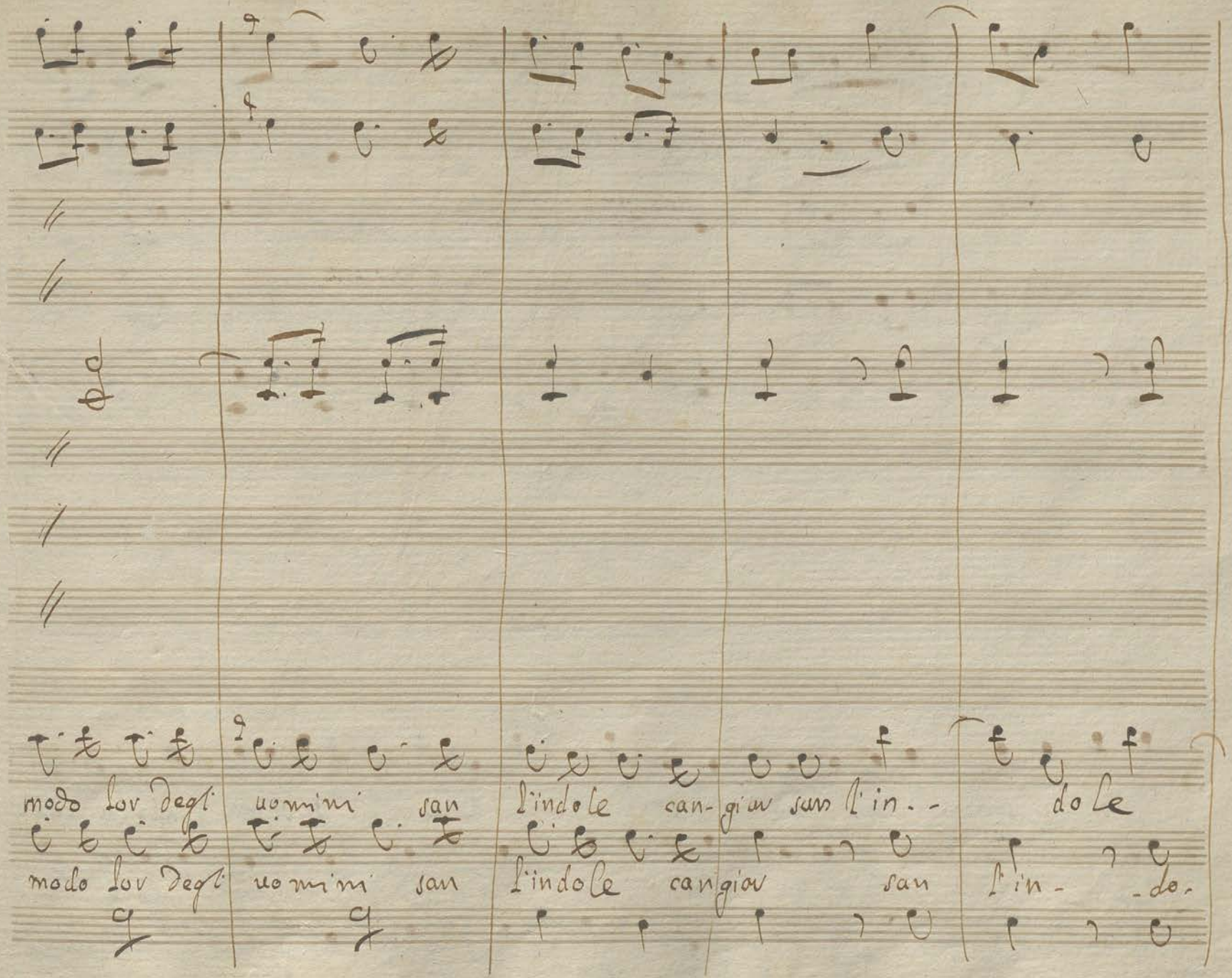

Docile con te vagazza in-
Docile io temo d'impazzar
con te vagazza in-

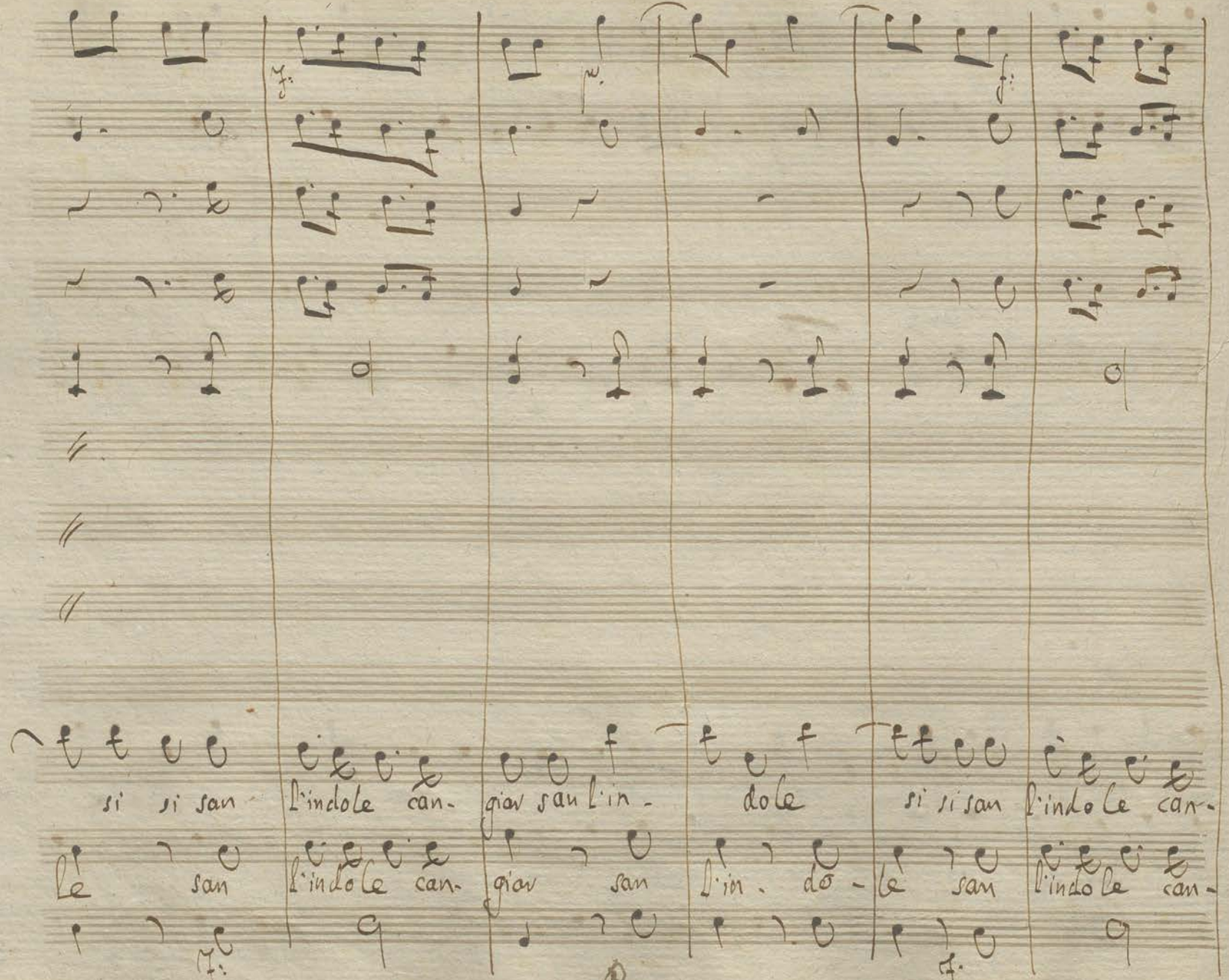

cres.
Con
Docile io
temo d'impaz-
ve-
dete che le
femine se
veggo che le
femine se

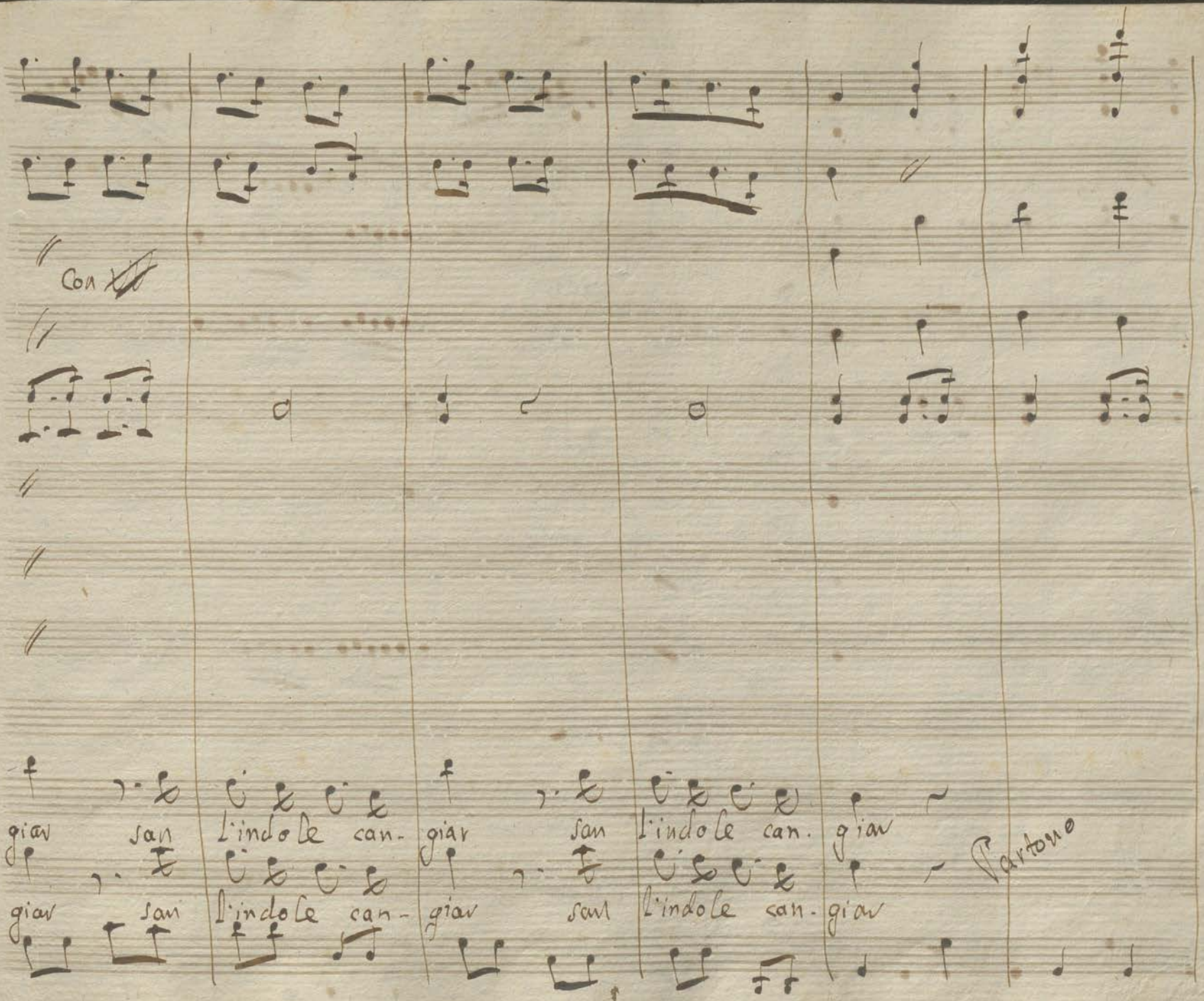

da dover s'im-
pegnano a
modo lor degli
uomini san
l'indole can-
da dover s'im-
pegnano a
modo lor degli
uomini san
l'indole can-

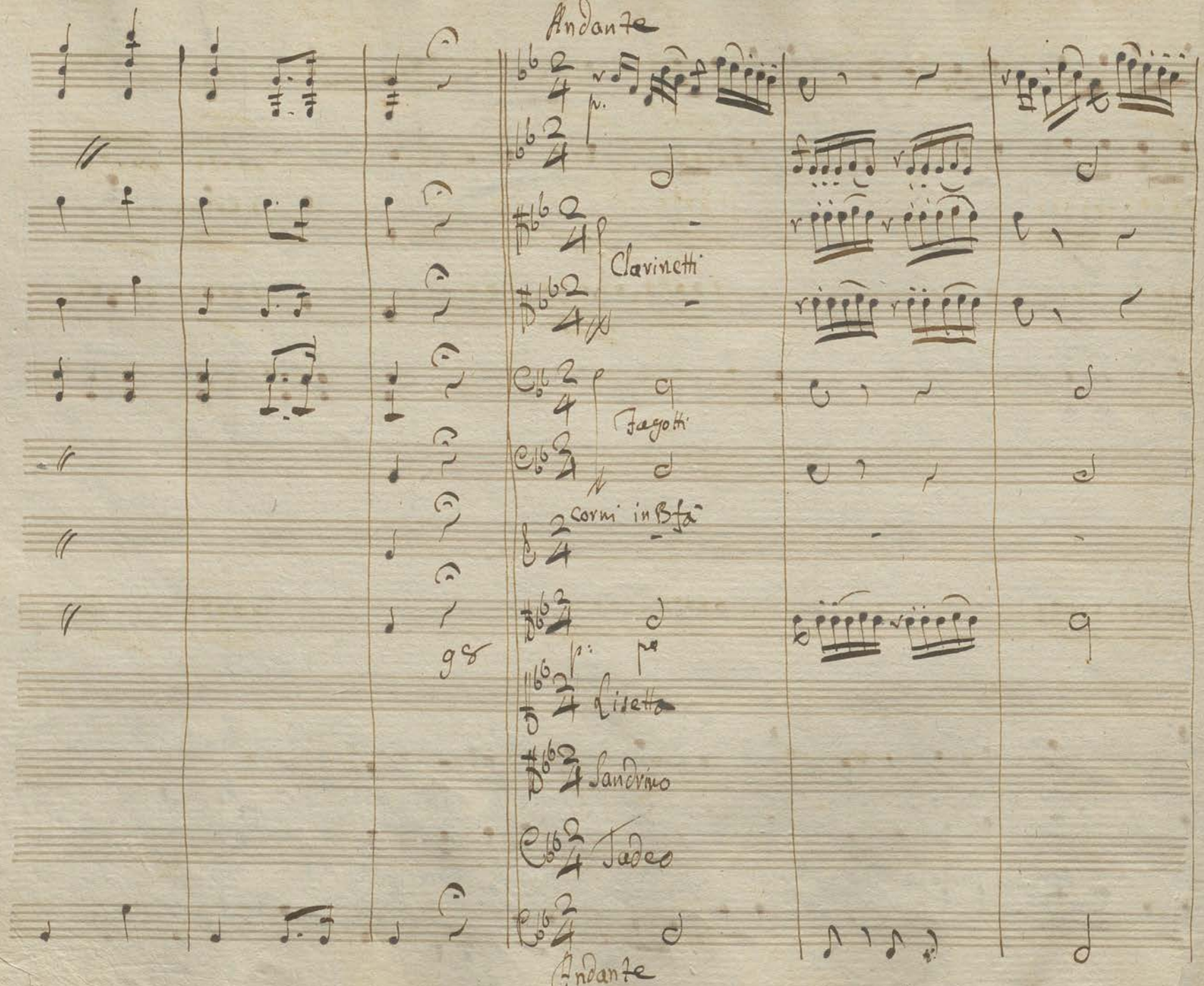
giov- ve- dete che le femine se da dover s'im- pegnano a

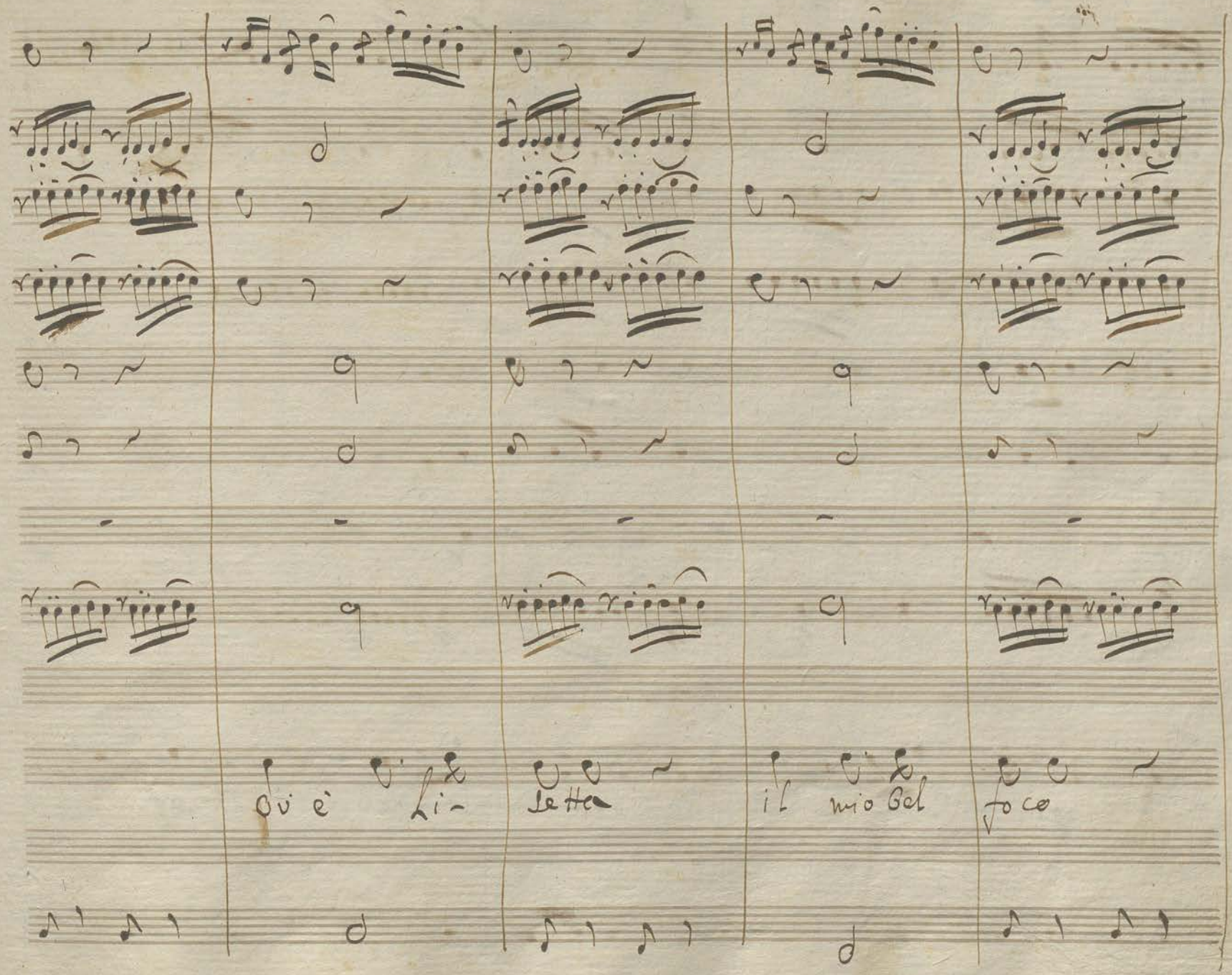
giov- ov veggio che le femine se da dover s'im- pegnano a

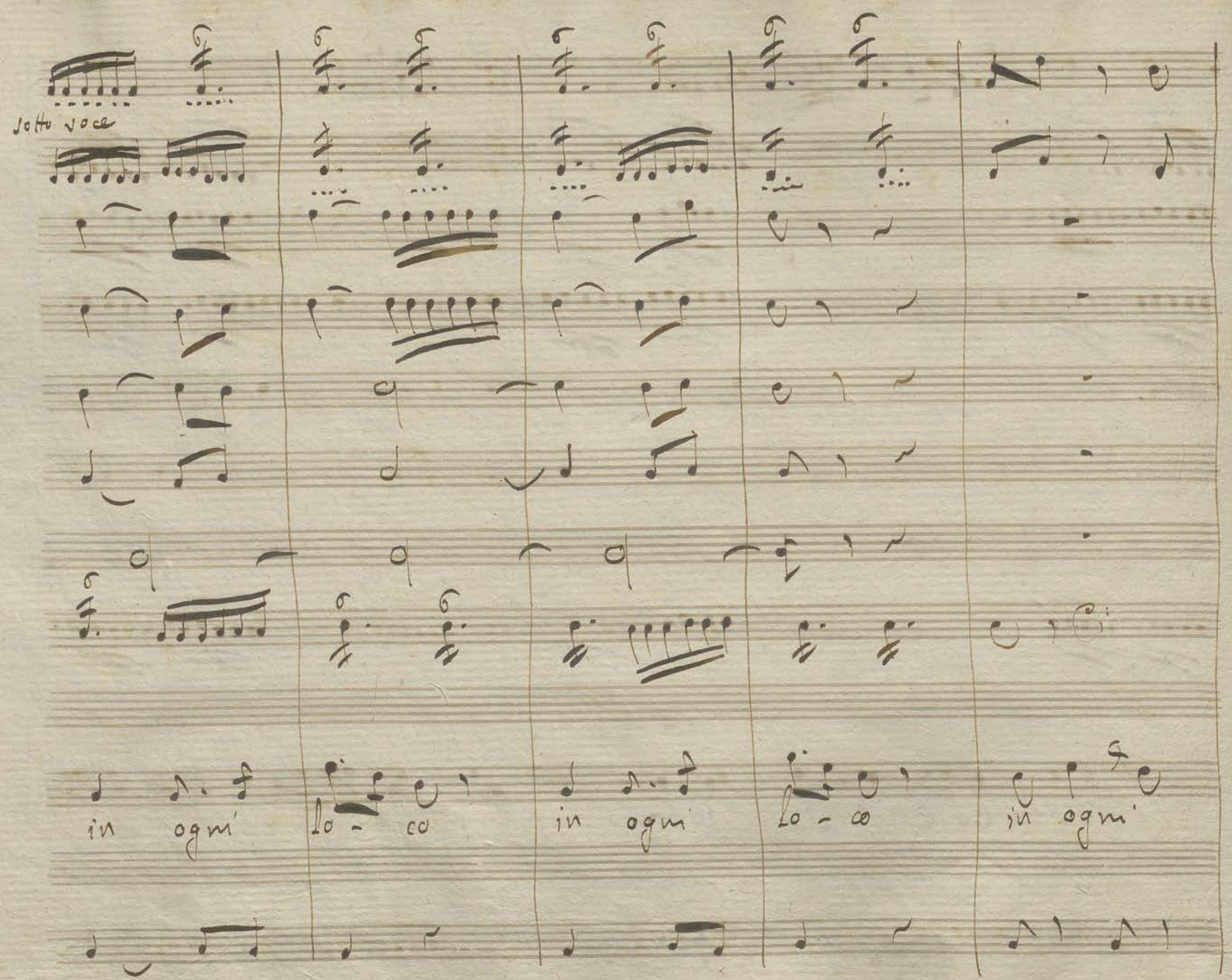

modo lor degli uomini san
modo lor degli uomini san
l'indole cangiar sanno l'in- do le
l'indole cangiar san l'in- do.

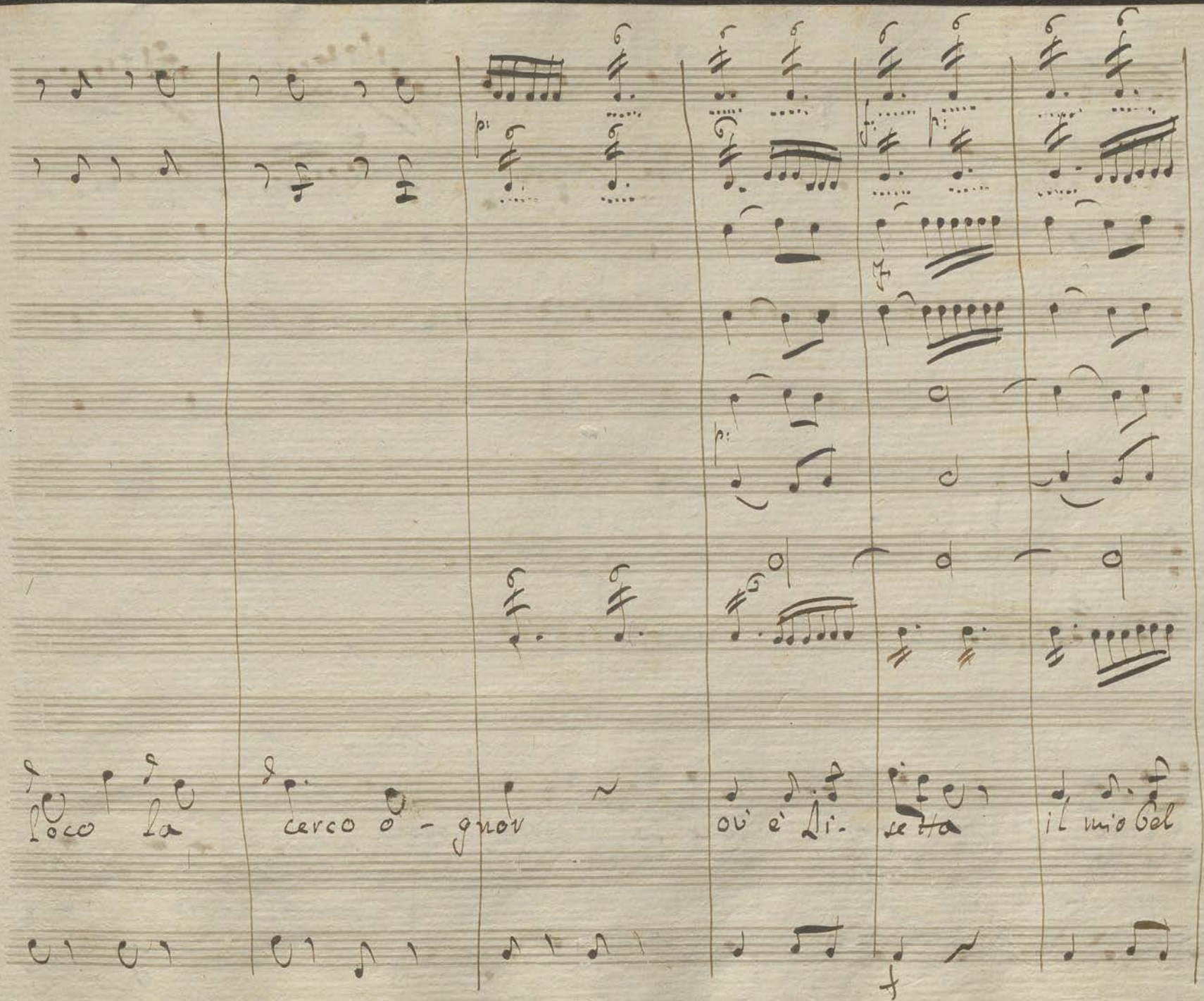

si si san
le san
l'indole can-
l'indole can-
giav san l'in-
l'in. do-
dole
si si san
le san
l'indole can-
l'indole can-


Con
giar san l'indole can- giar san l'indole can. giar
giar san l'indole can- giar san l'indole can- giar
Sartorio


Andante
Clarinetti
Fagotti
Corni in Bfa
Violetta
Sandrino
Tadeo
Andante

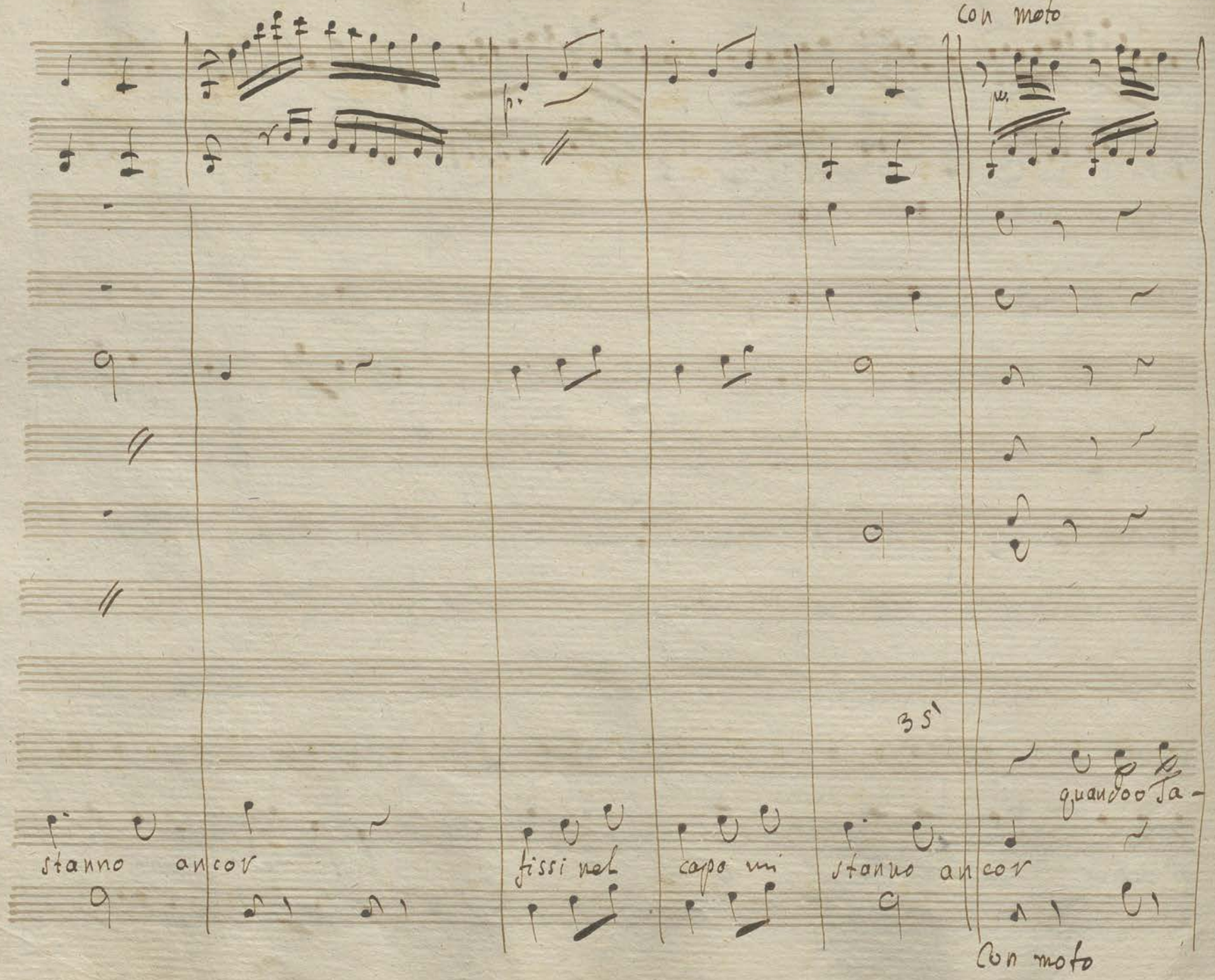

Qui è Li-
letta
il mio Bel
foco

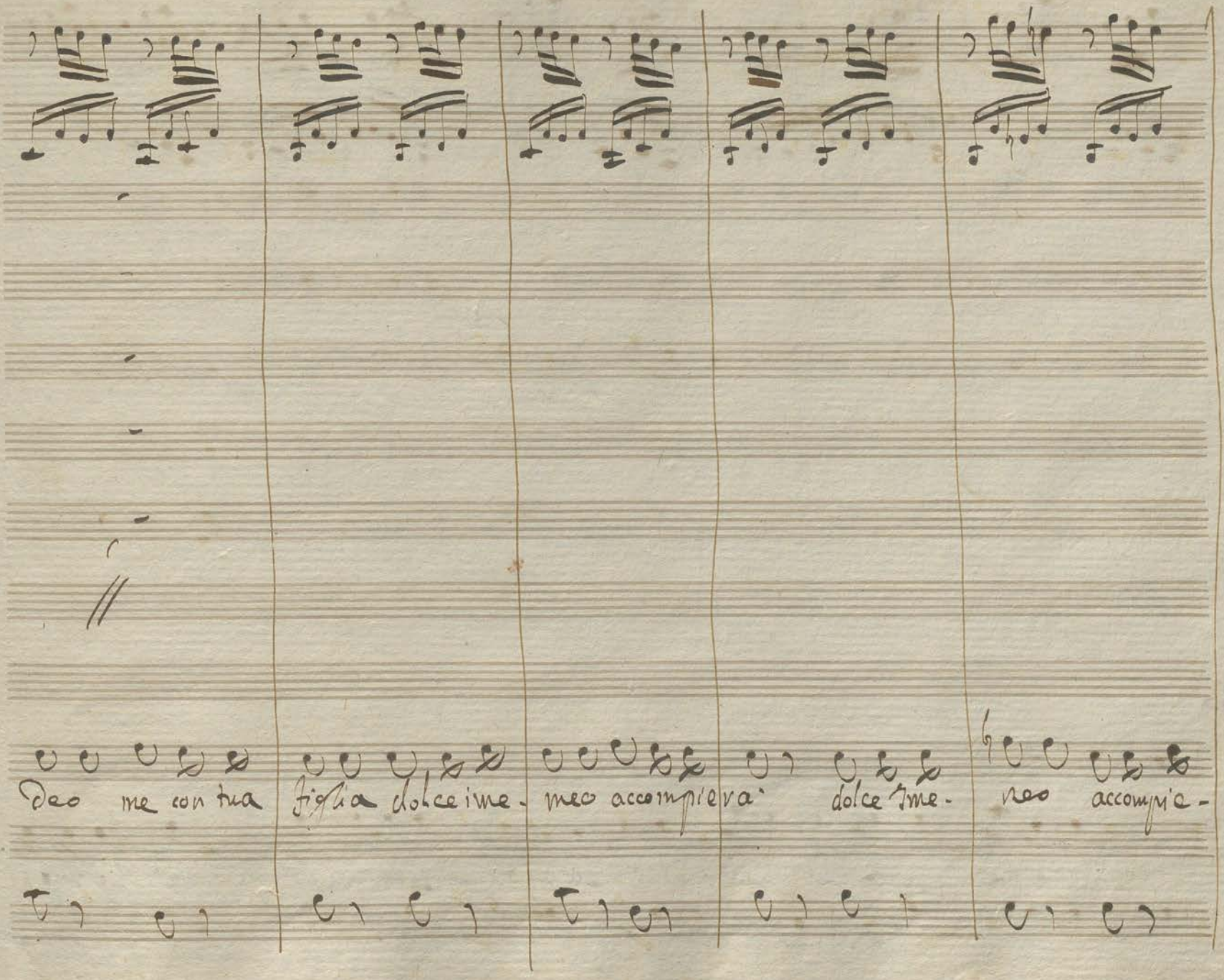

Sotto voce
in ogni
lo - co
in ogni
lo - co
in ogni

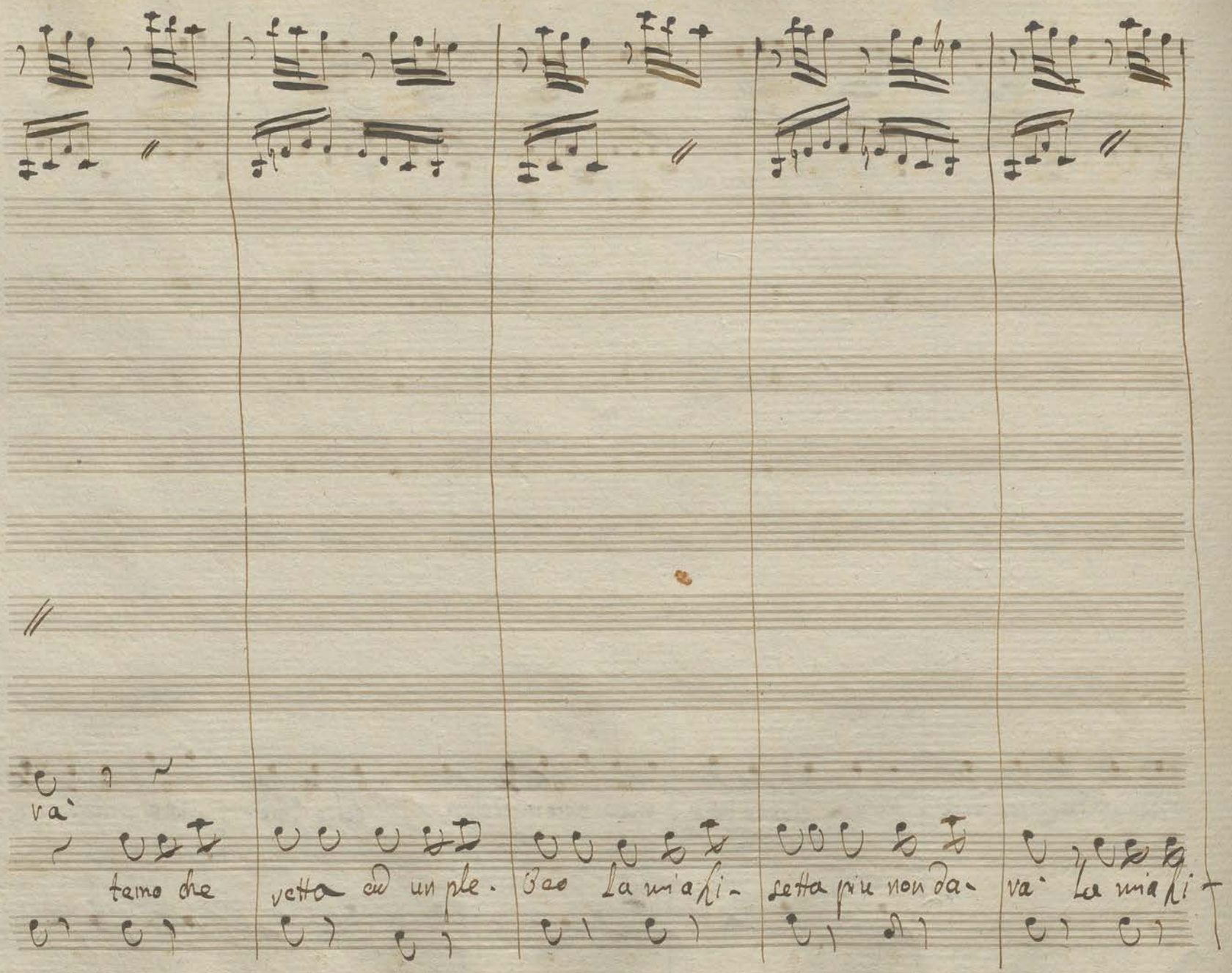

poco la
cerco o - gnor
ov' e' Li-
setta
il mio Bel

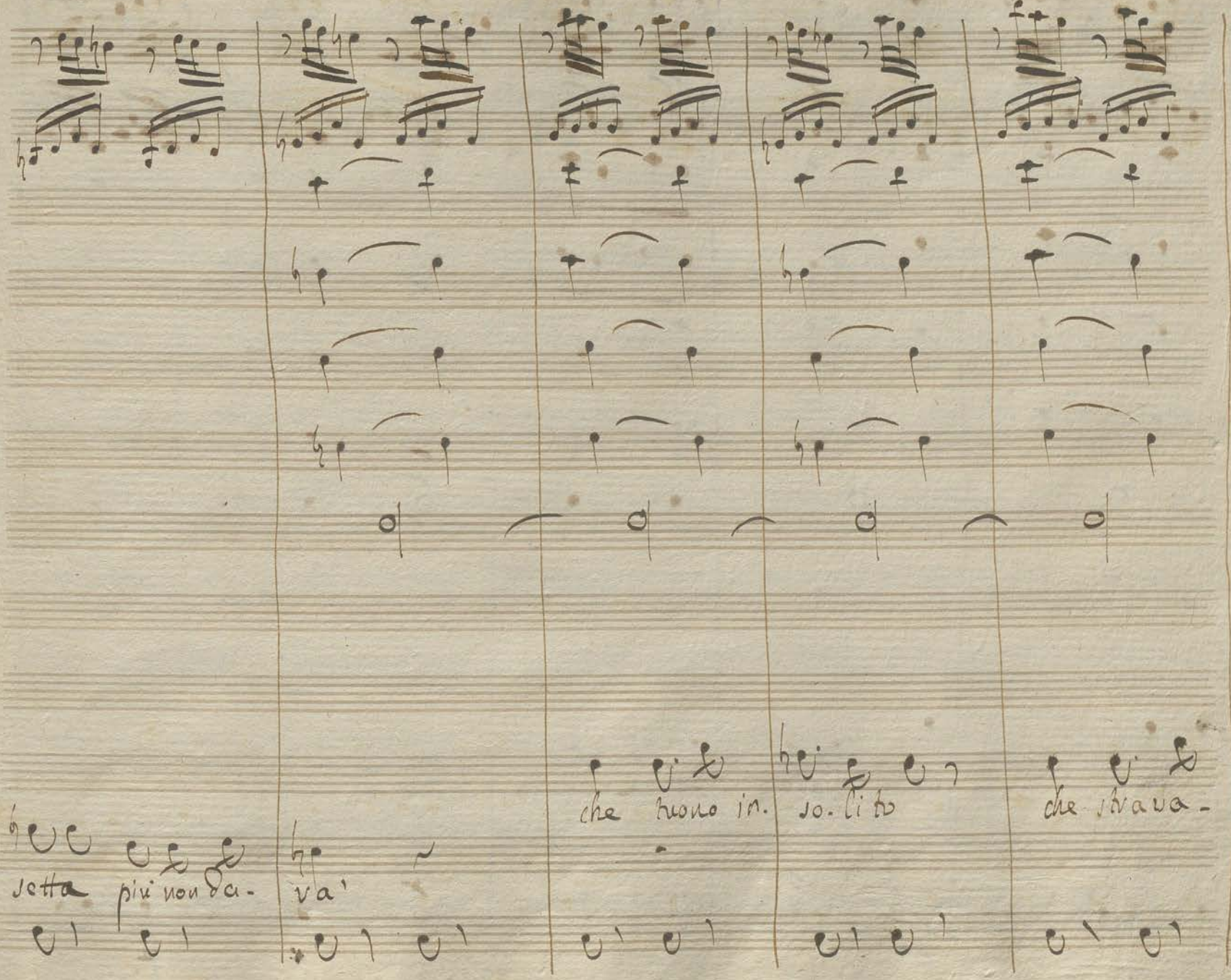
fo- co in ogni Loco la cerco ognor gli e- diti e

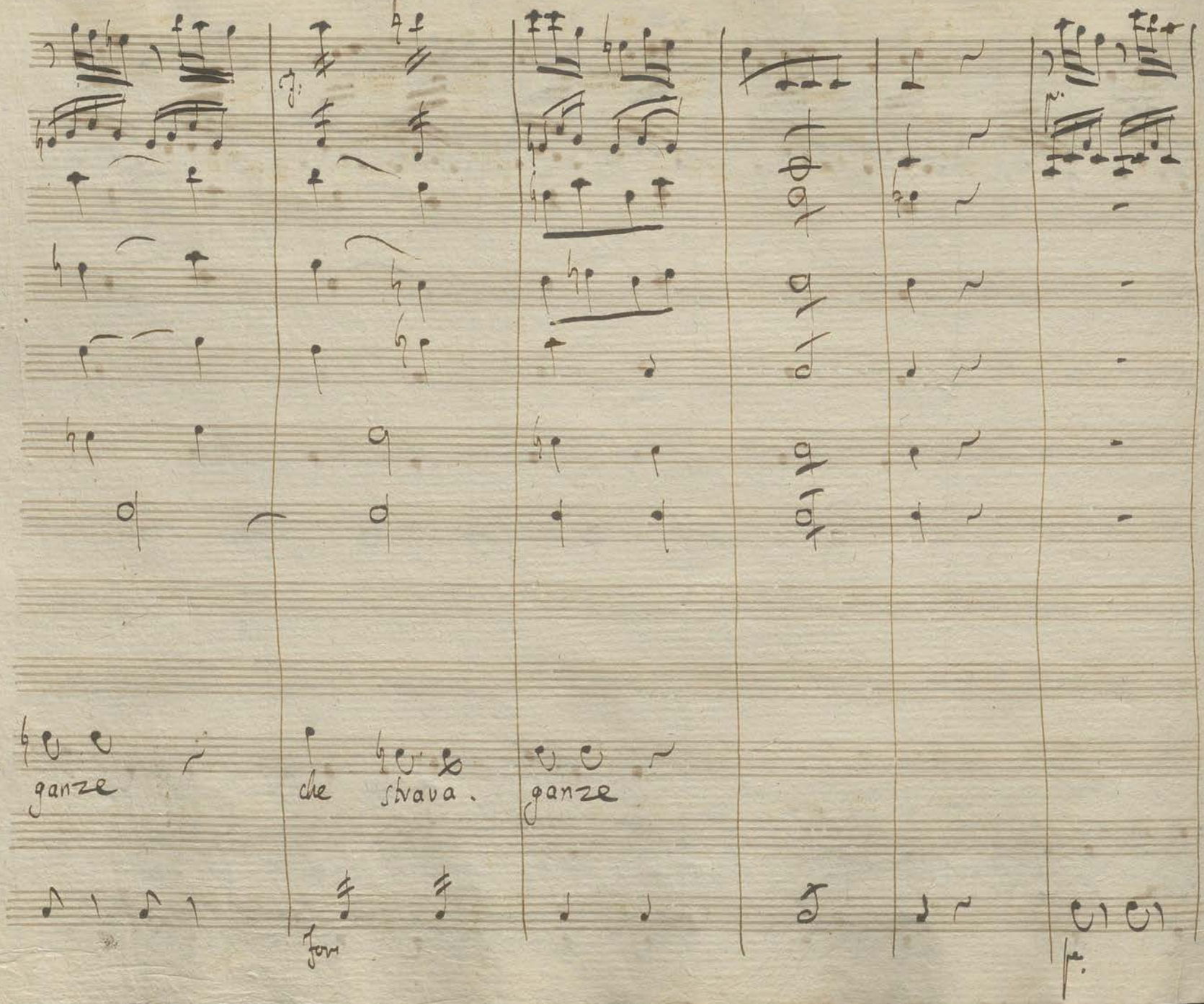
gli ordini Le marche ei titoli fissi nel capo mi

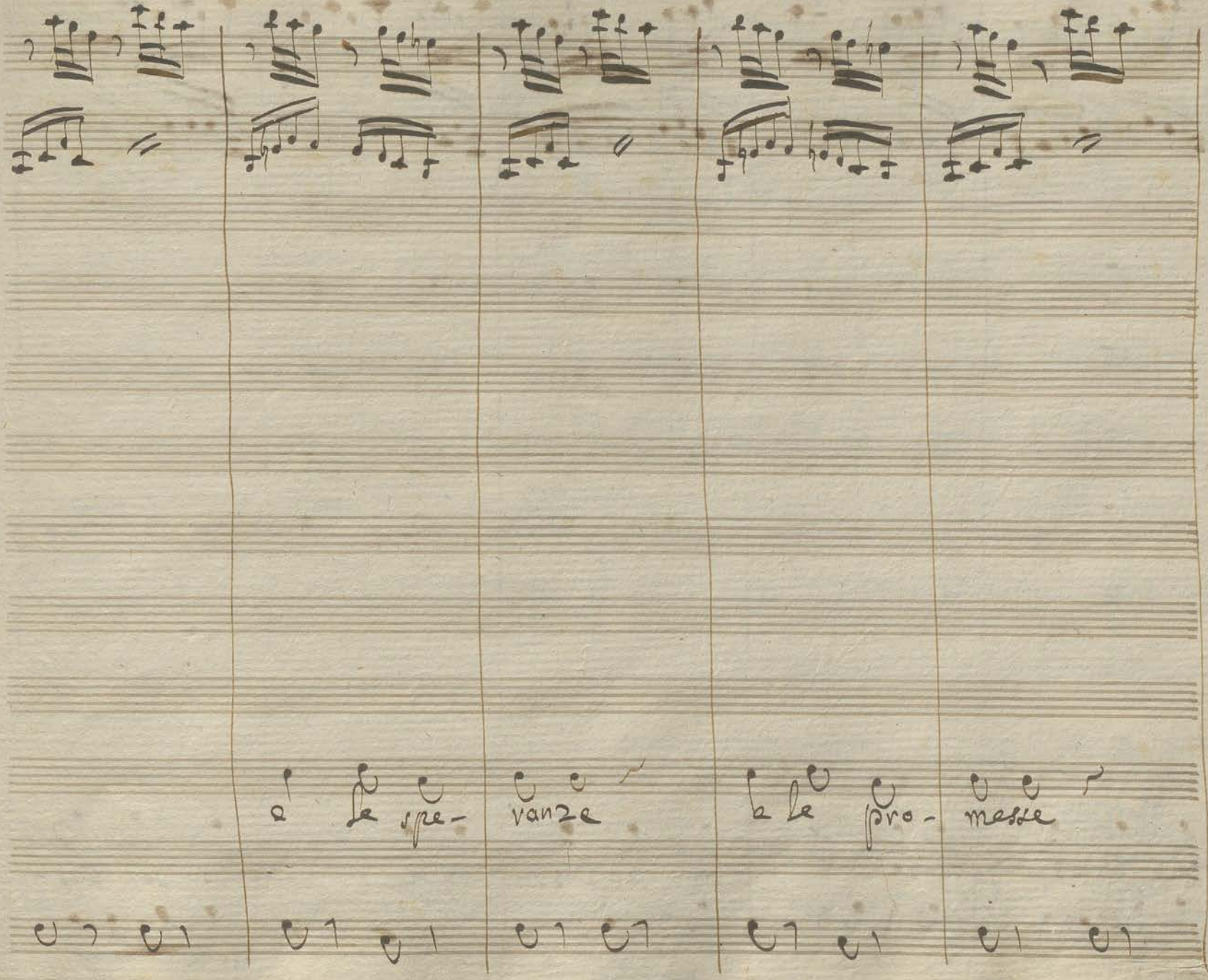

Con moto
stanno ancor
fissi nel
capo mi
stanno ancor
quando io ta-
Con moto

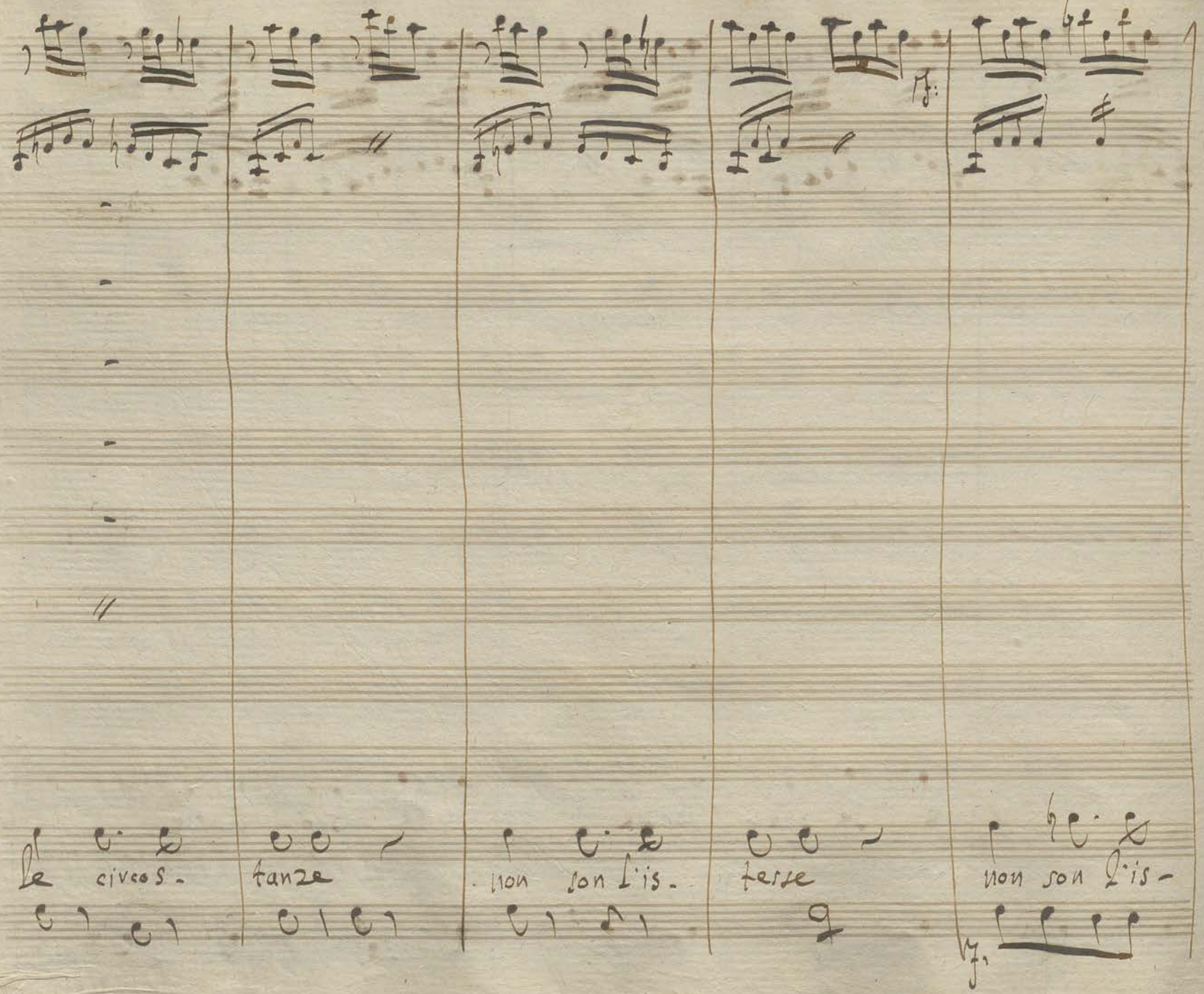

Deo me con tua
figlia dolce ime-
meo accompie va'
dolce Ime-
neo accompie-

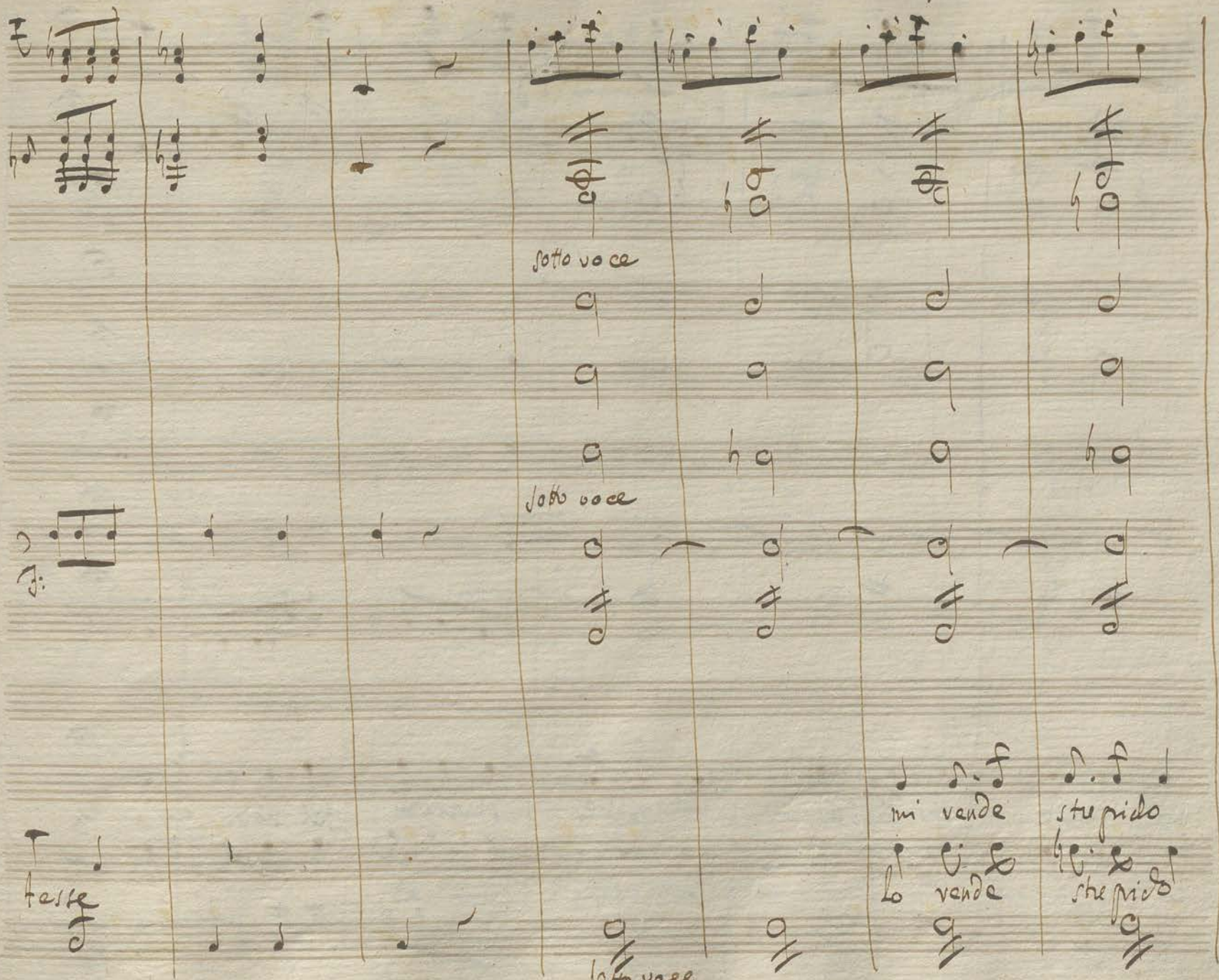

va'
temo che
vetta ed un ple-
Dio la mia li-
letta piu non da-
va' La mia li-


Jetta più non da-
va'
che suono in.
jo. li to
che strava-


ganze
che
stvava.
ganze
for


a le spe- vanze
b le pro- messe


le circos-
tanze
non son l'is-
terze
non son l'is-


sotto voce
sotto voce
mi vende
stupido
Lo vende
stupido
sotto voce

mi vende

stu- pido

mi vende

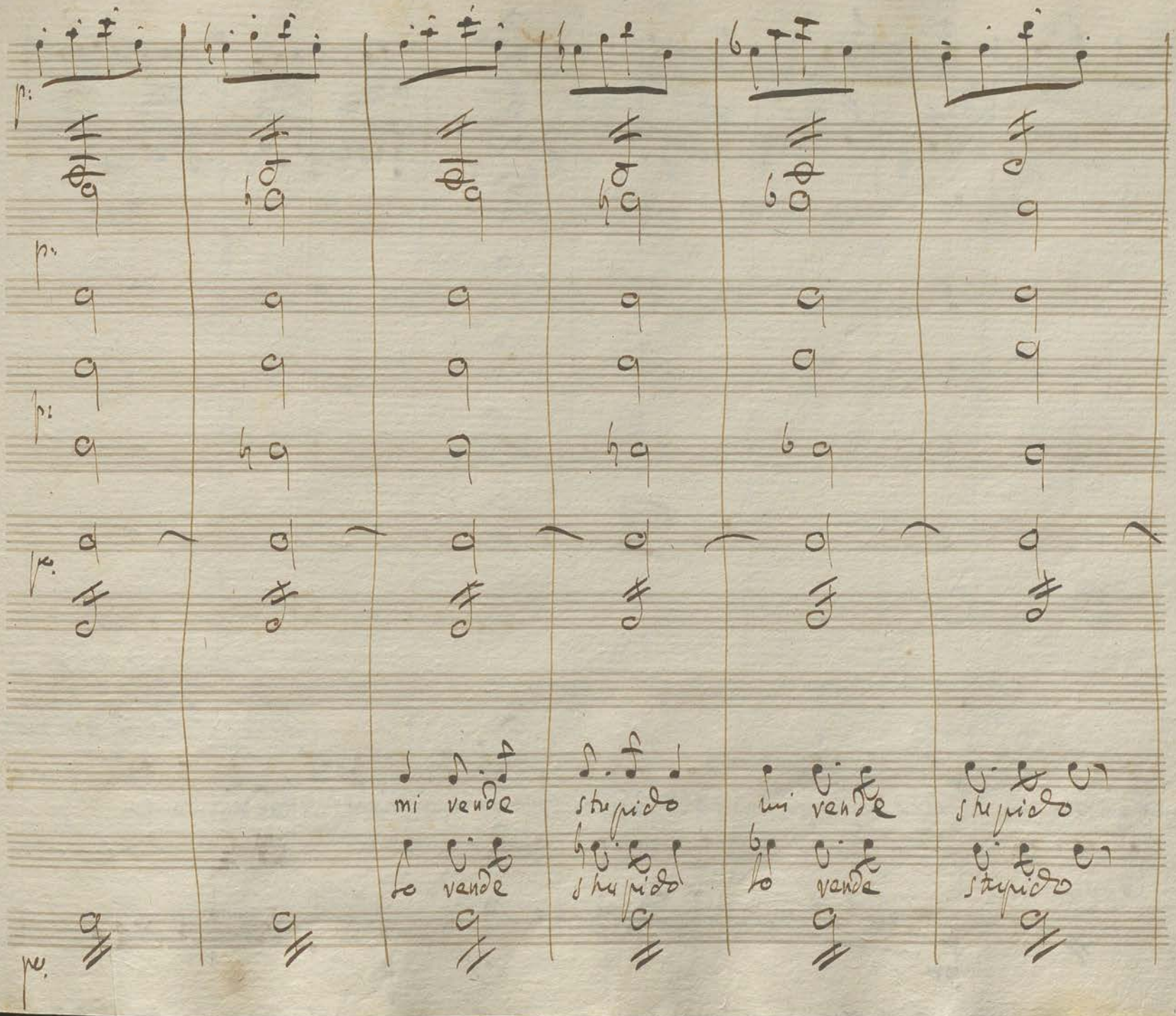
stupido

tal novi-

fu

Lo vende

Lo vende


mi vende
stupido
lui vende
stupido
lo vende
stupido
lo vende
stupido

mi vende

lo vende

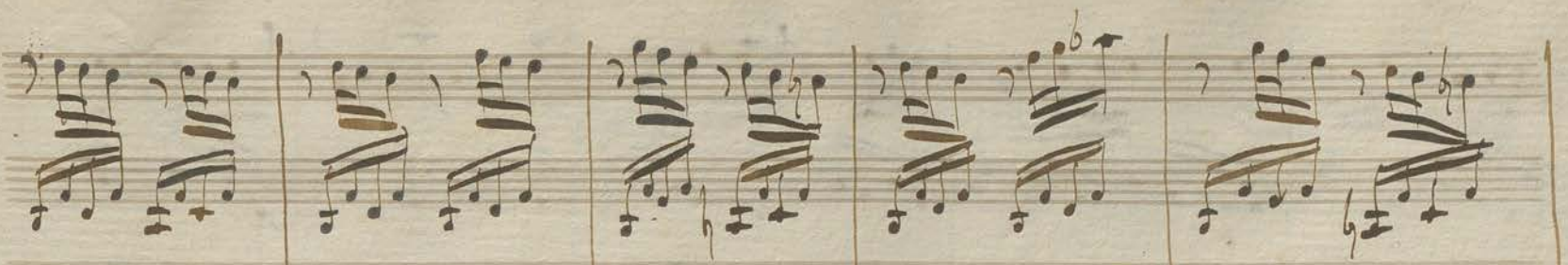
stupido

tal novi-

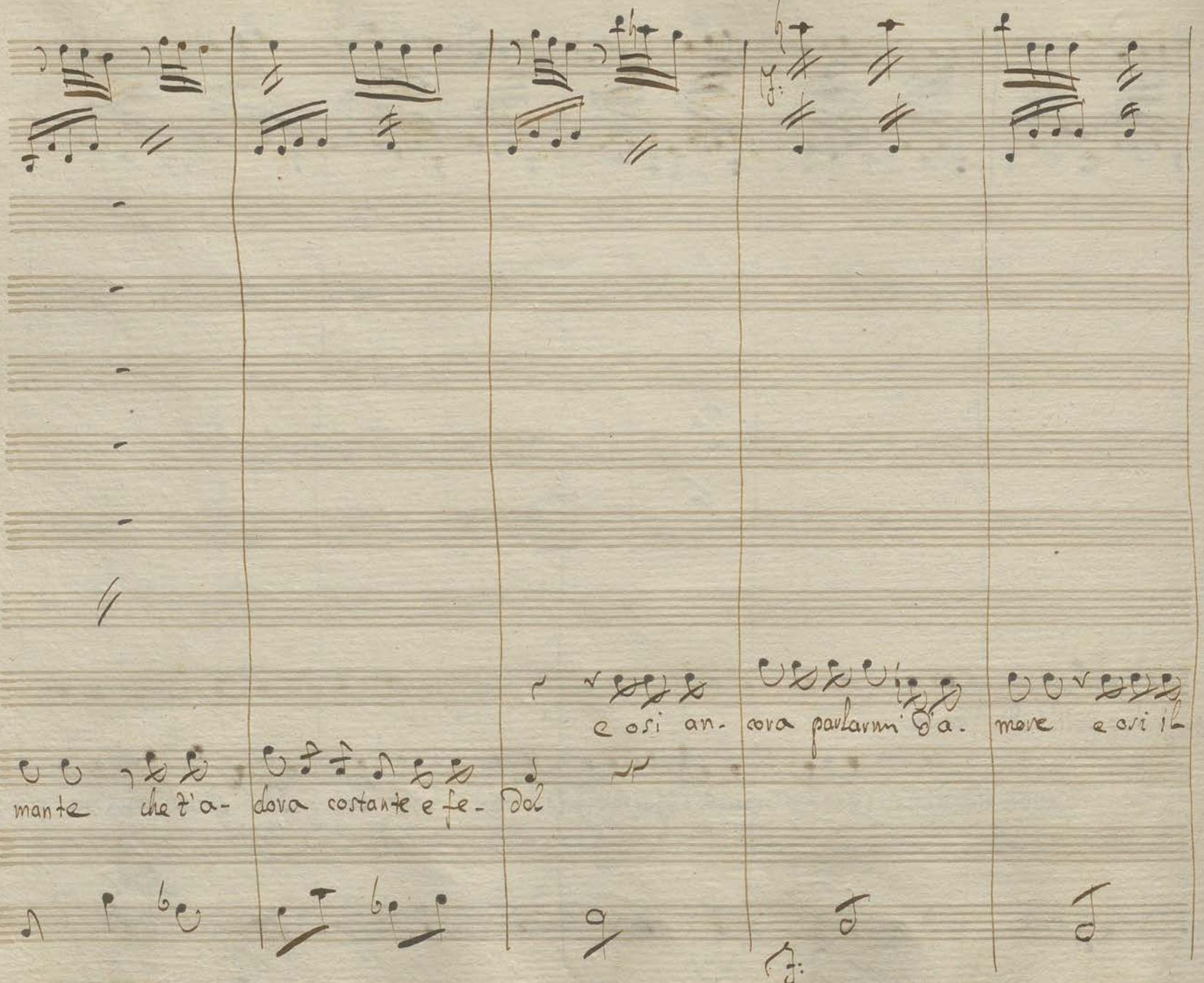
ta' ma qui viene

ilettail mio bene

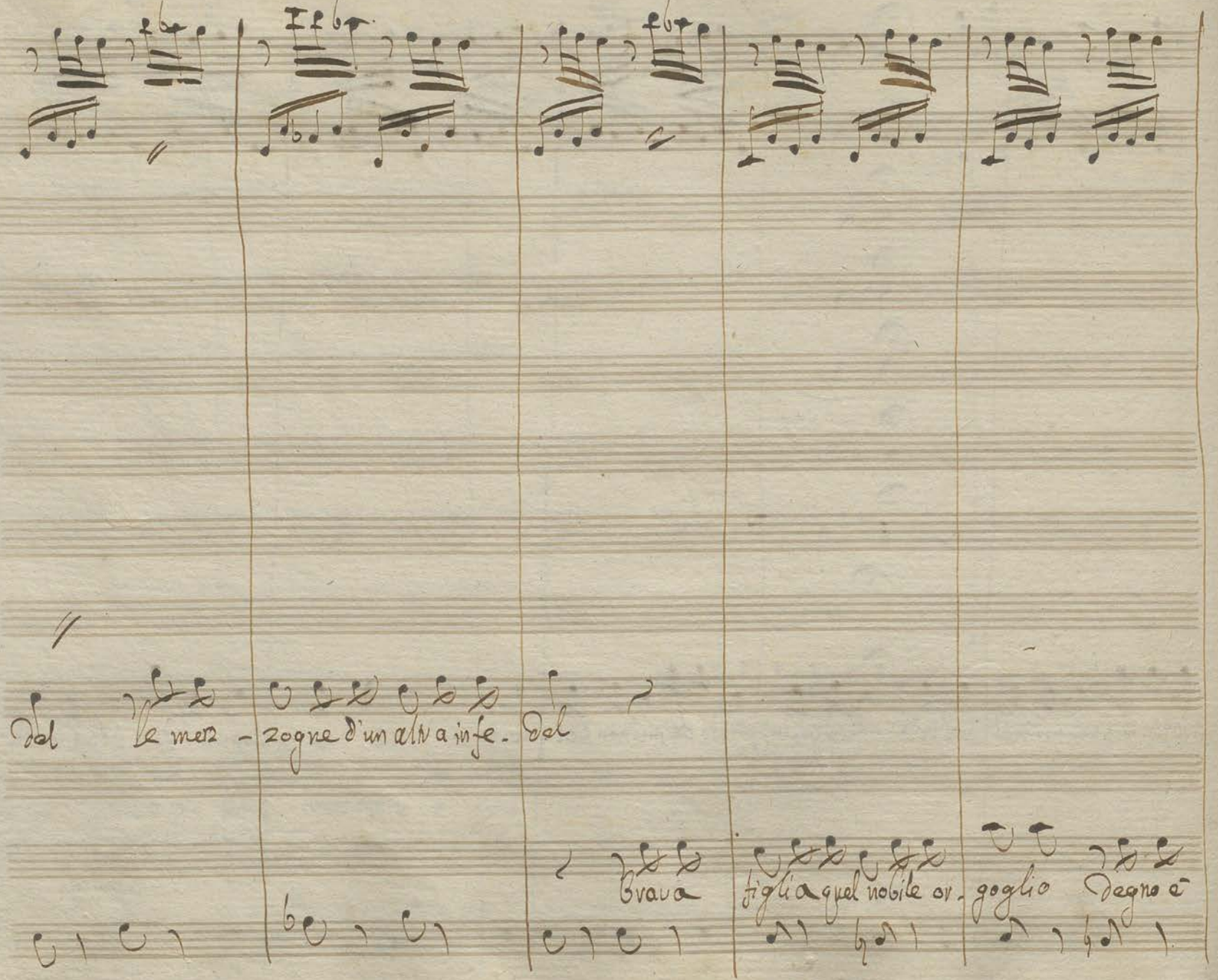
e qui il

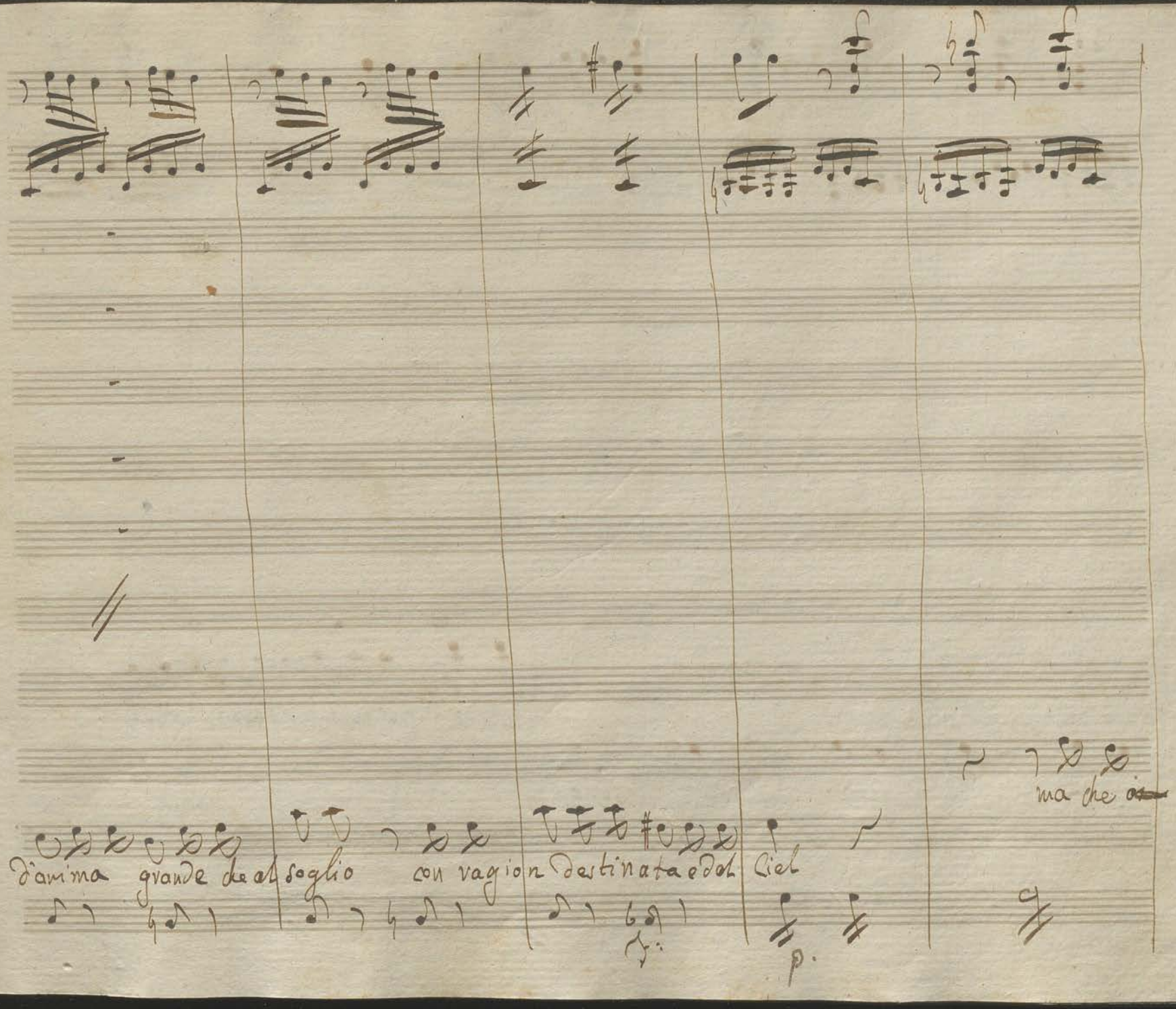


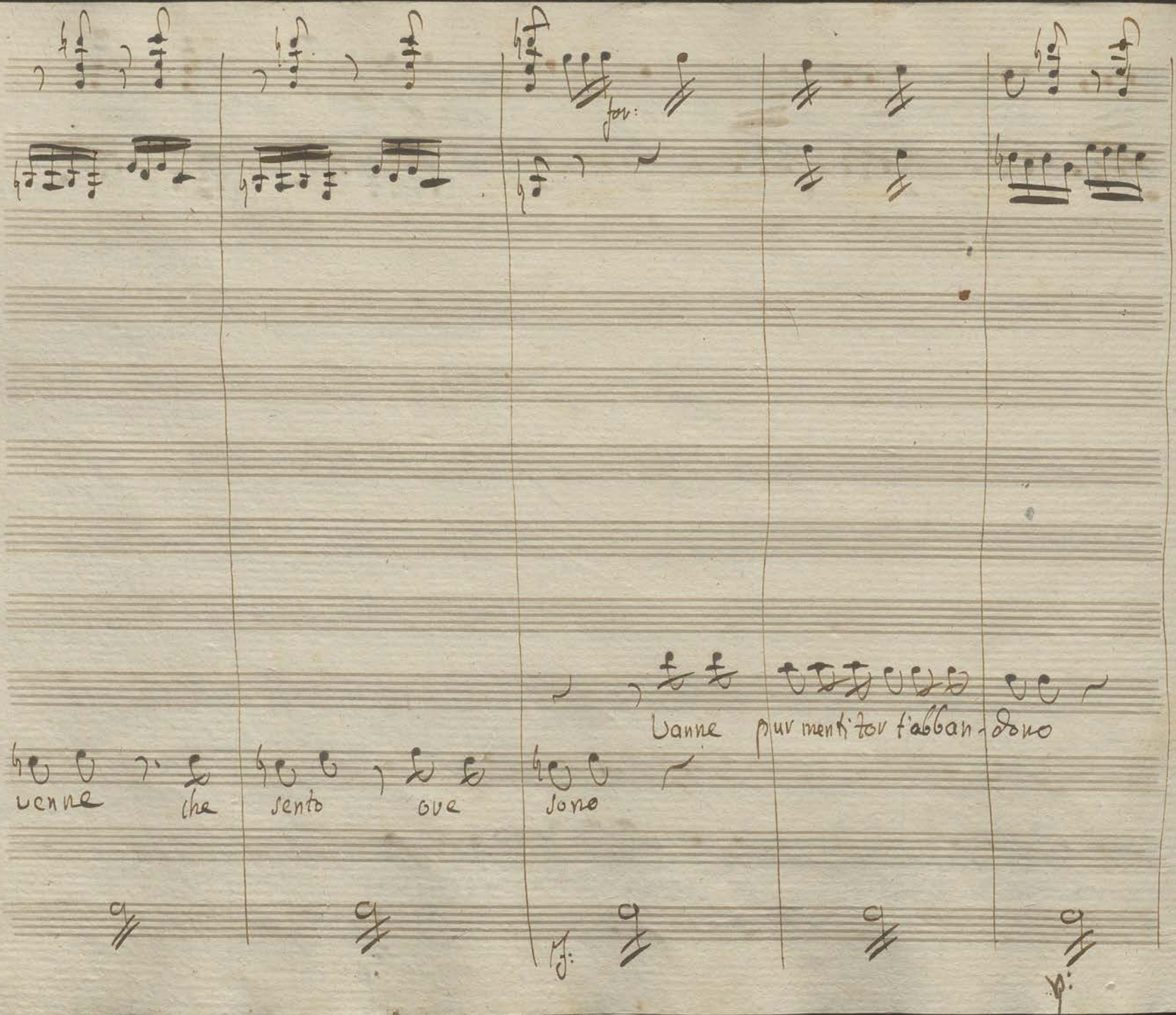
perfido e quiil vadi- | tove | Uemi o | cava l'affanno ei l dolore | Deh con- | sola d'un anima a-


mante che t'a- dova costante e fe- del
e osi an- cora parlarmi d'a- more e osi il

guardo fiss'a me nel volto fuggi in- grato che più non t'as- colto le men- zogne d'un alma infe-

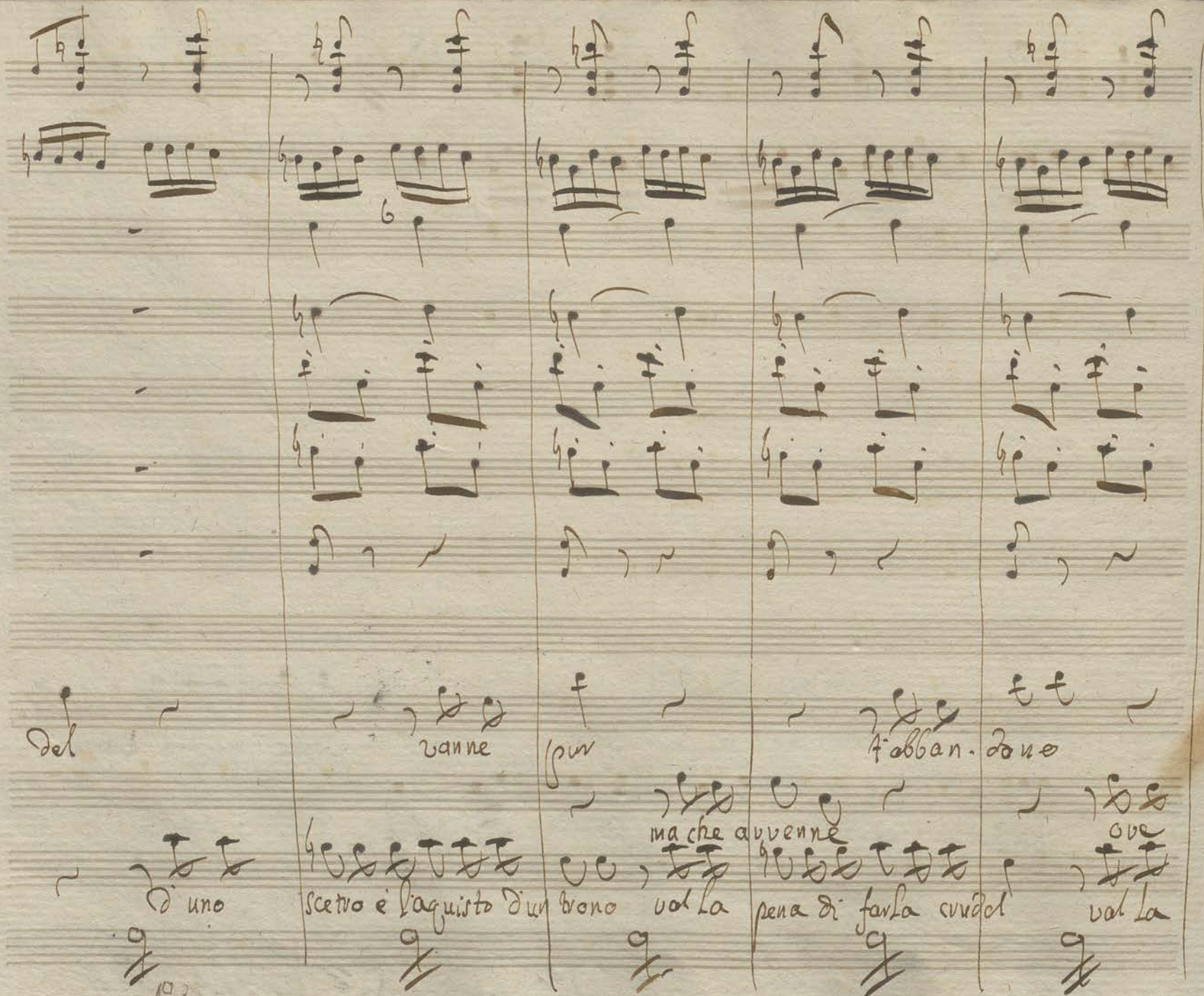

Del le mez - zogne d'un alva infe. Del
Brava figlia quel nobile or - goglio degno e


d'anima grande de al soglio con vagion destinata edal Ciel
ma che


for:
vanne pur mentir tor t'abban-dono
uenne
che
sento
que
sono
f:
p:

perchè meco sei tanto cru-- del

Vanne perfido vanne cru-


del
vanne
pur
t'abban-done
ma che avvenne
ove
di uno
scetro e l'aquisto d'un
trono
val la
pena di farla crudel
val la

p: ch:

Clarinetti

Corni

Fagotti

Viola

Lisetta

Dottorio

Sandrino

Teodoro

Fadeo

Cru- del

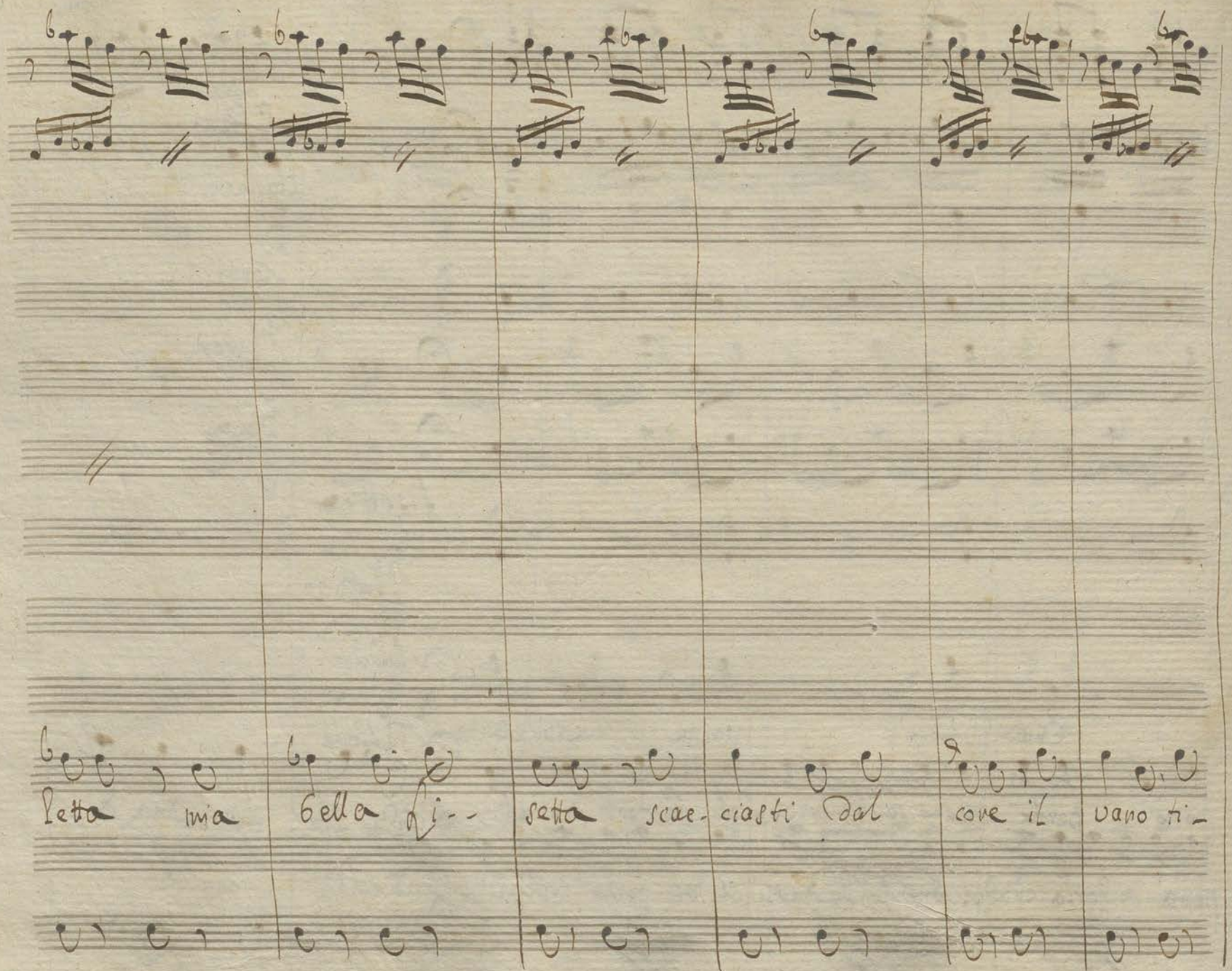
vanne Crudel

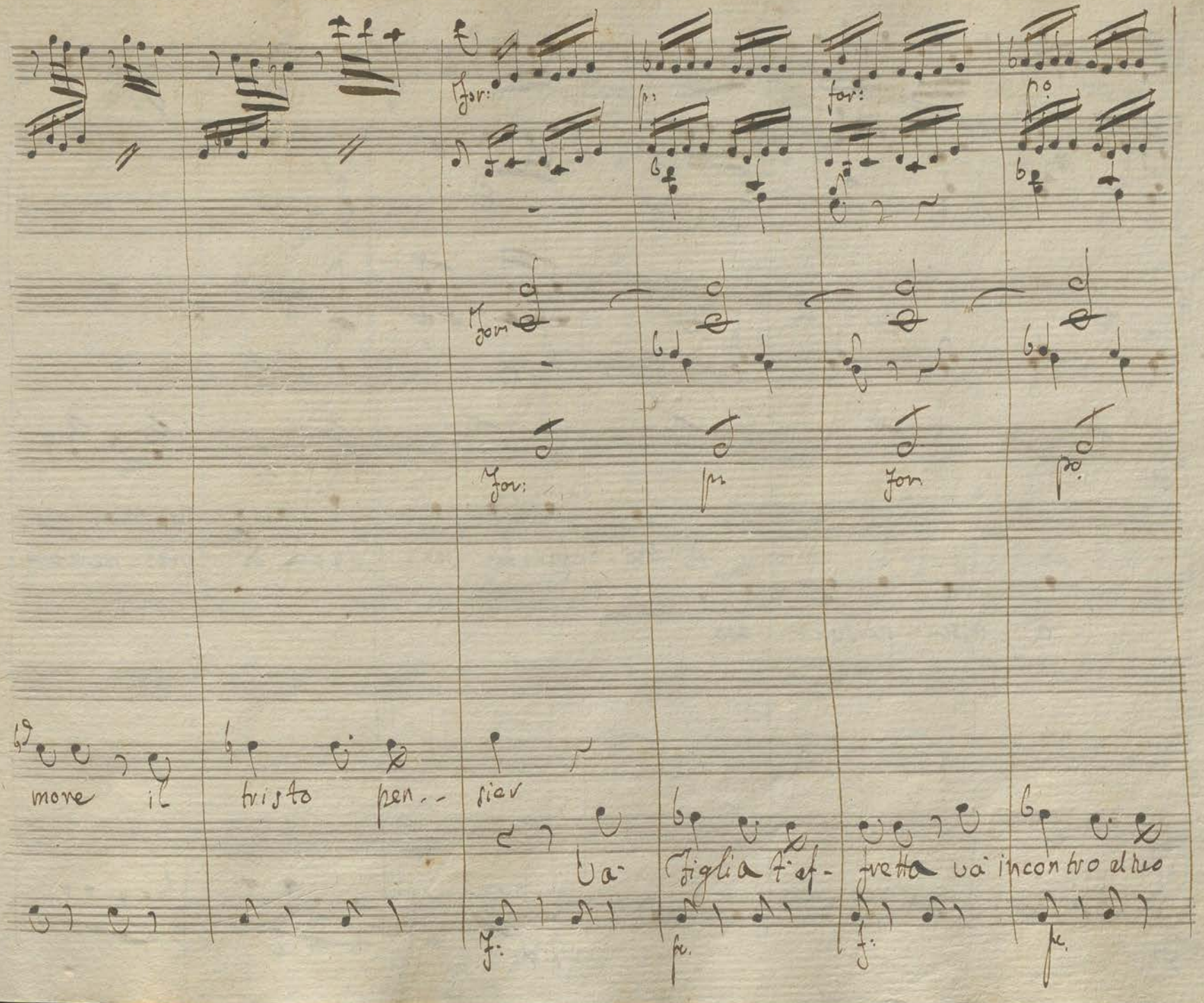
sono perchè meco sei tanto crudel sei tanto crudel

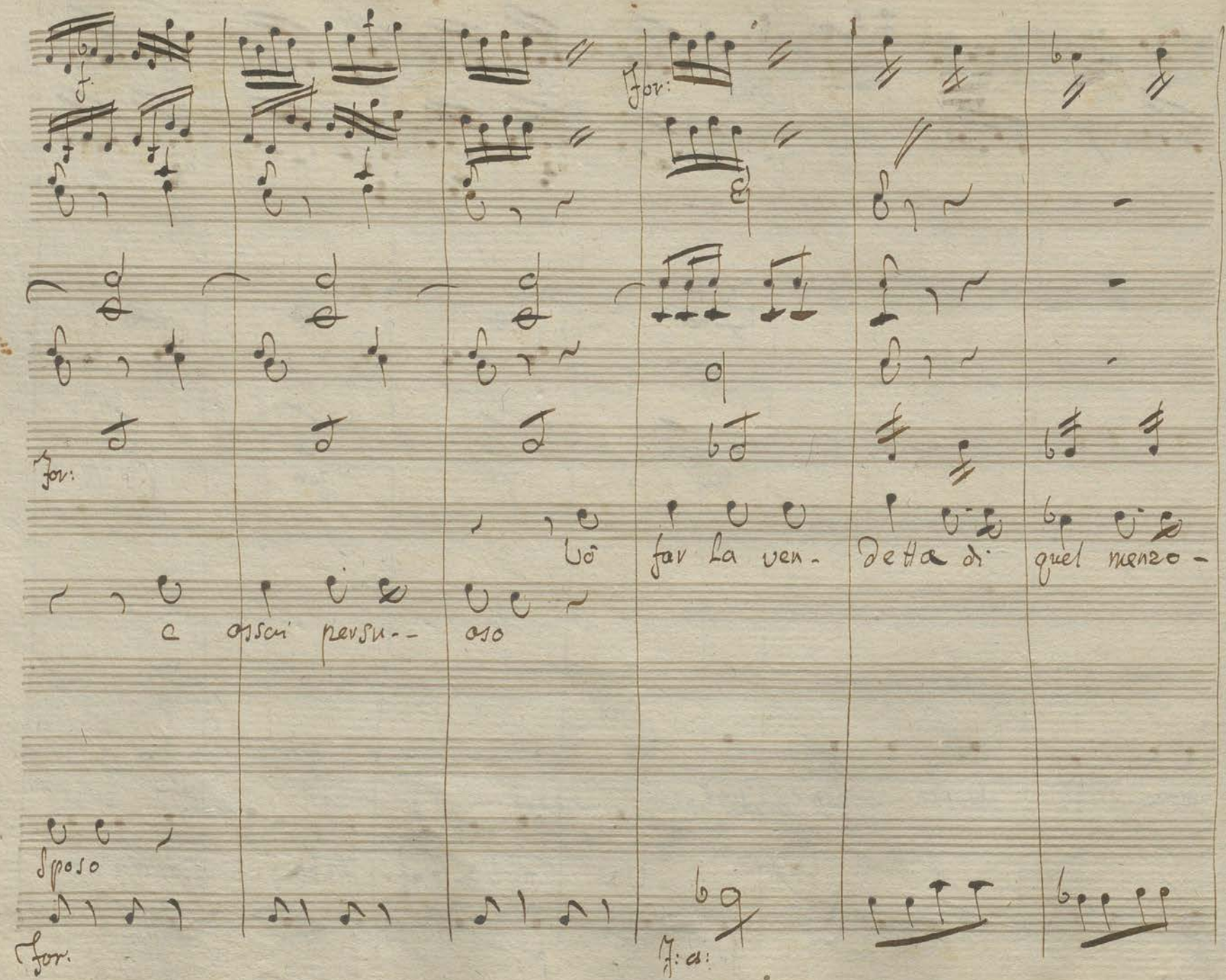
pena di farla crudel di farla crudel di farla crudel

al- fin mia di-

p: ch:

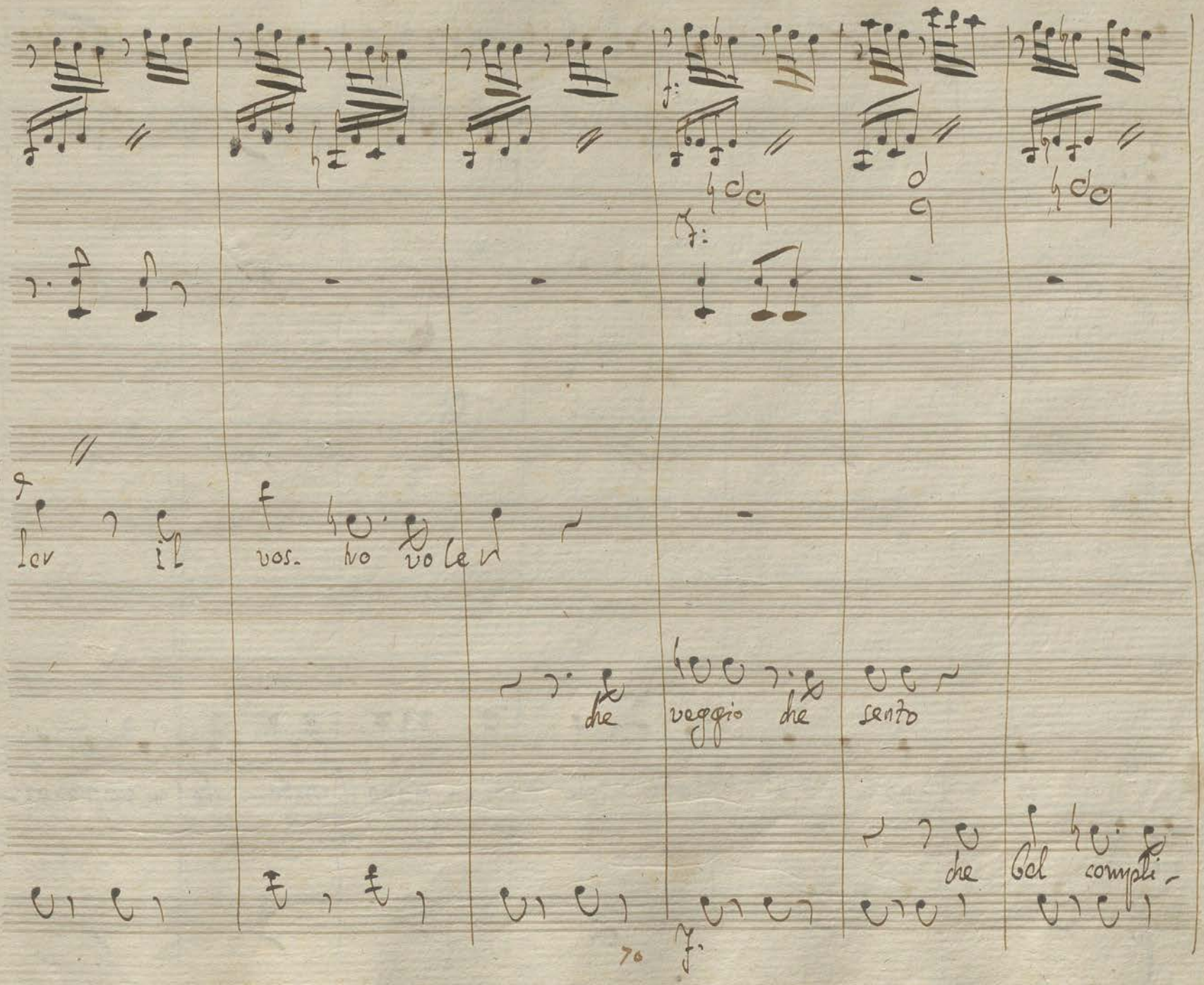

letta mia
bella di--
setta scae-
ciasti dal
core il
vano ti-

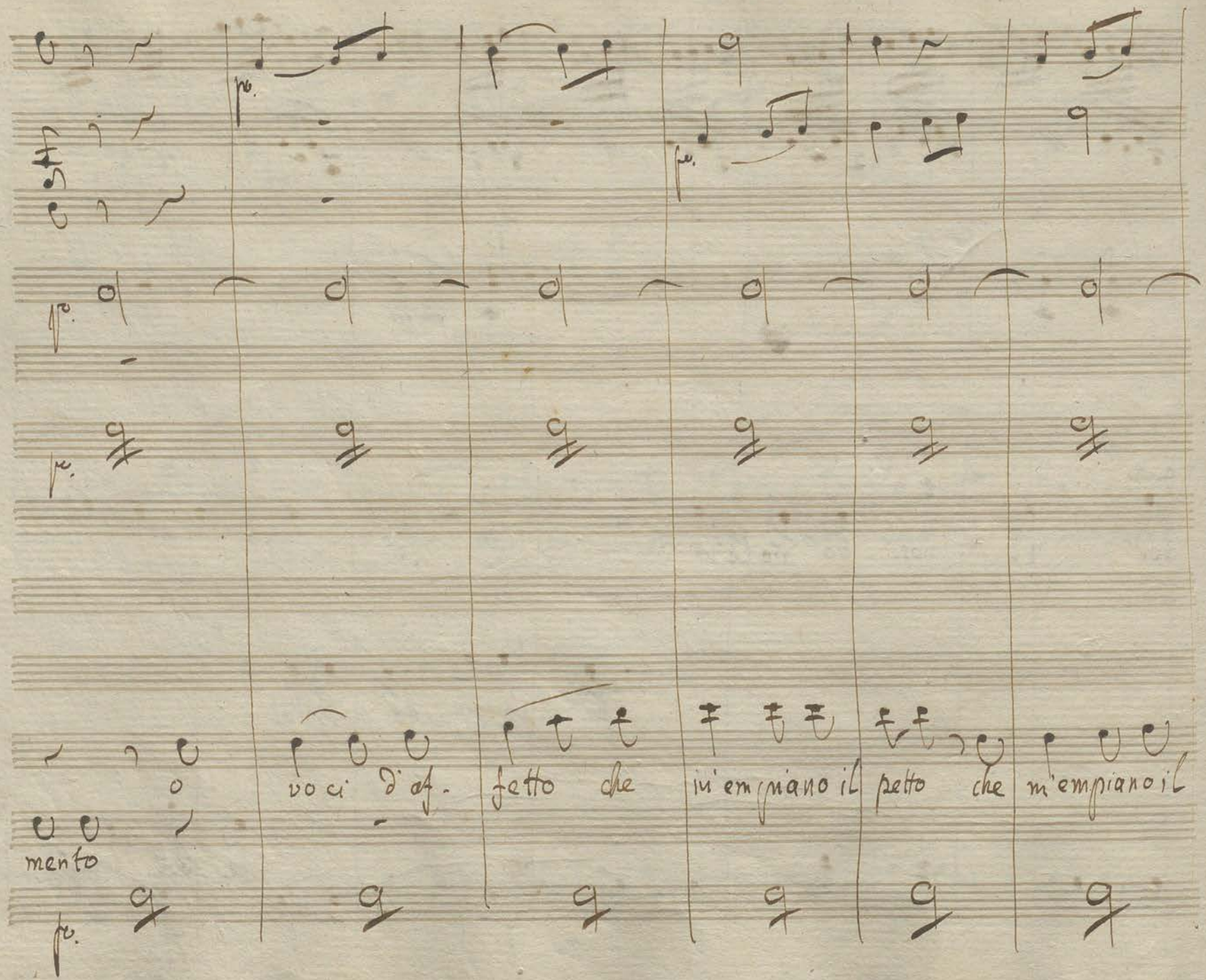

fz
fz
fz

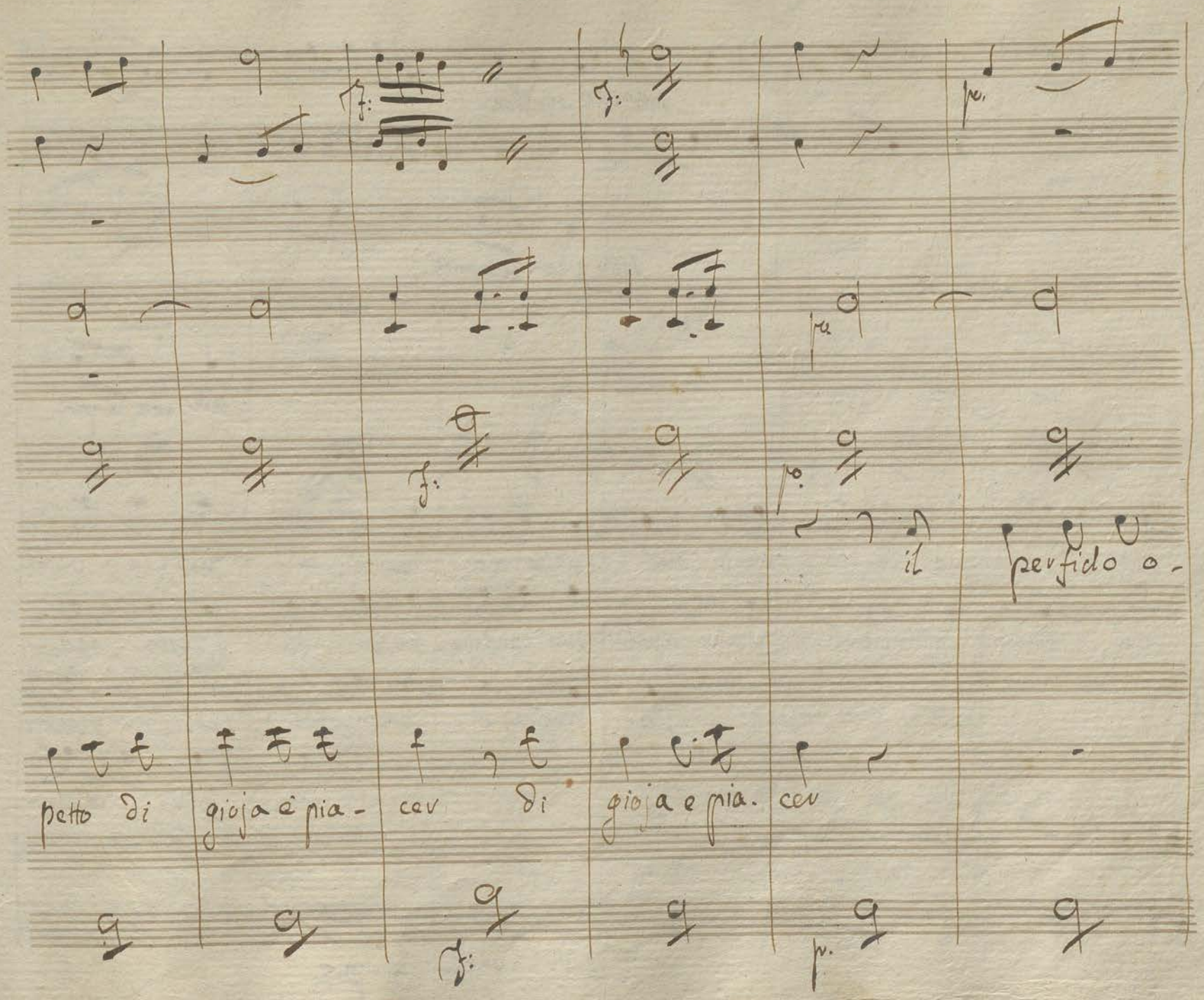

for:
for:
Uō
far La ven-
detta di
quel mezzo-
e ossci persu--
oso
sposo
for.
f: a:

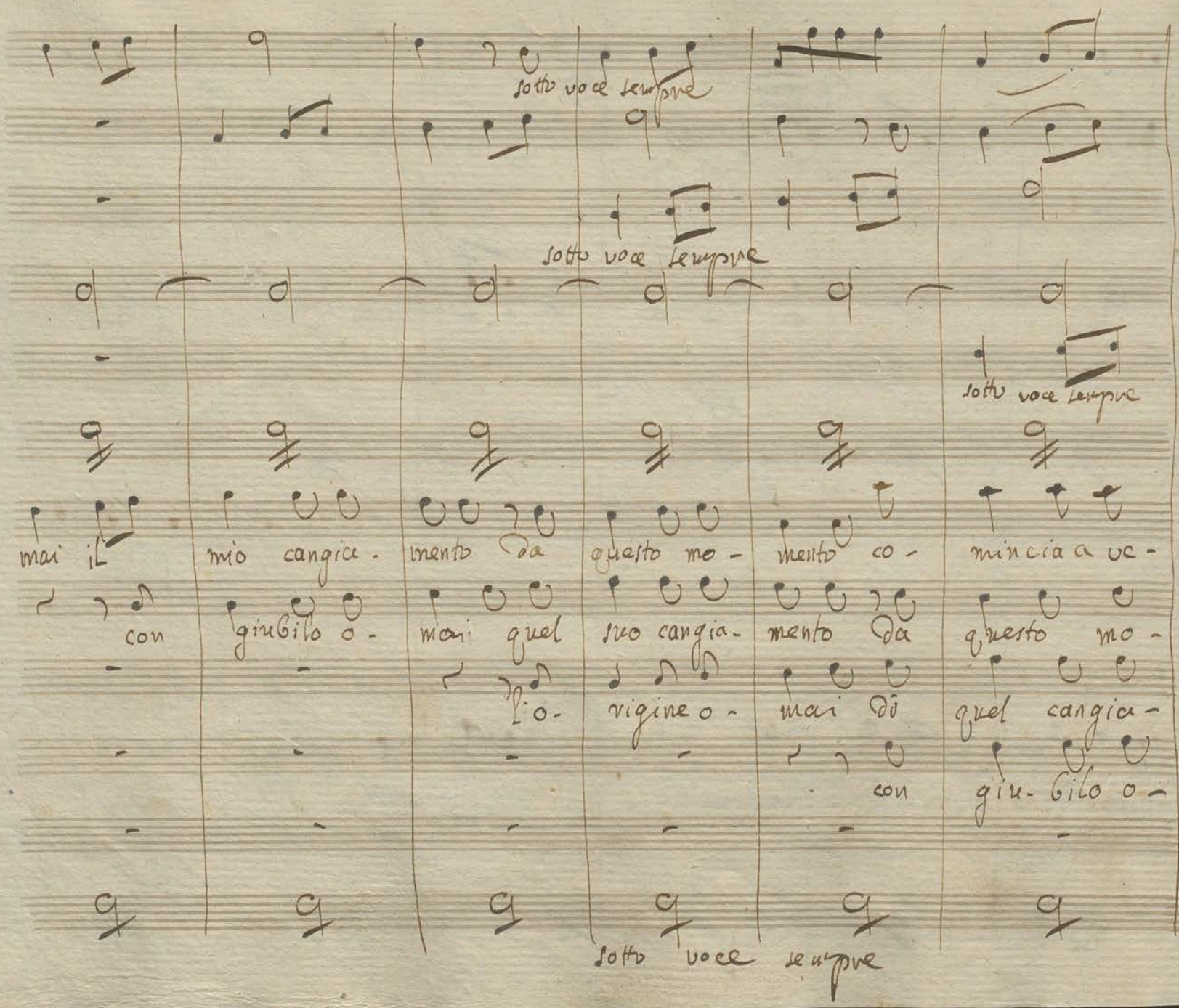
gnev ac- cet- to si- gnove l'of- fer- ta d'a-

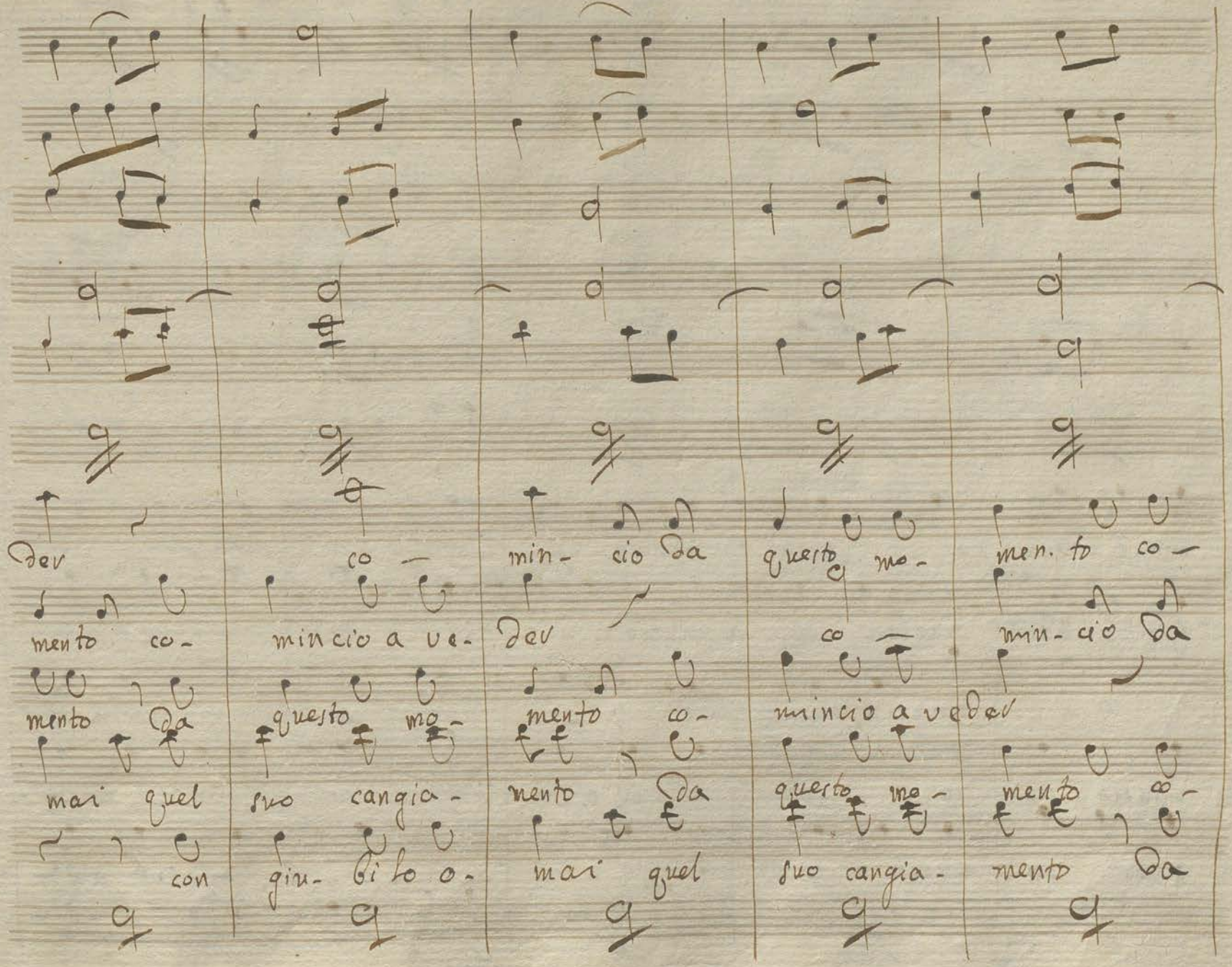
vostro vo- | mio il | voler va- | sa- | anch'io | vi offro | mov | a- | move

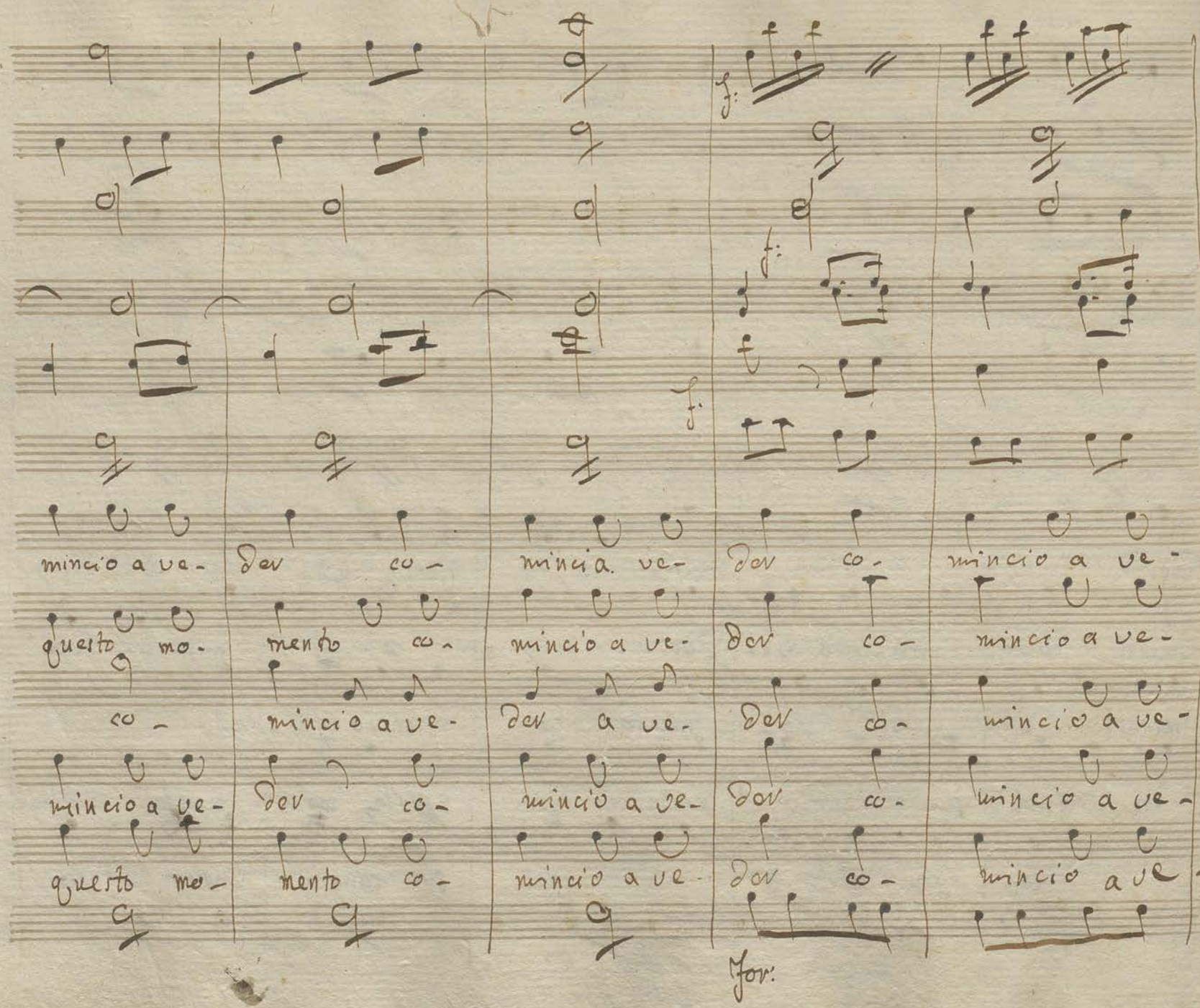

lev il
vos- ho vo le
che
veggio che
sento
che del compli-
70

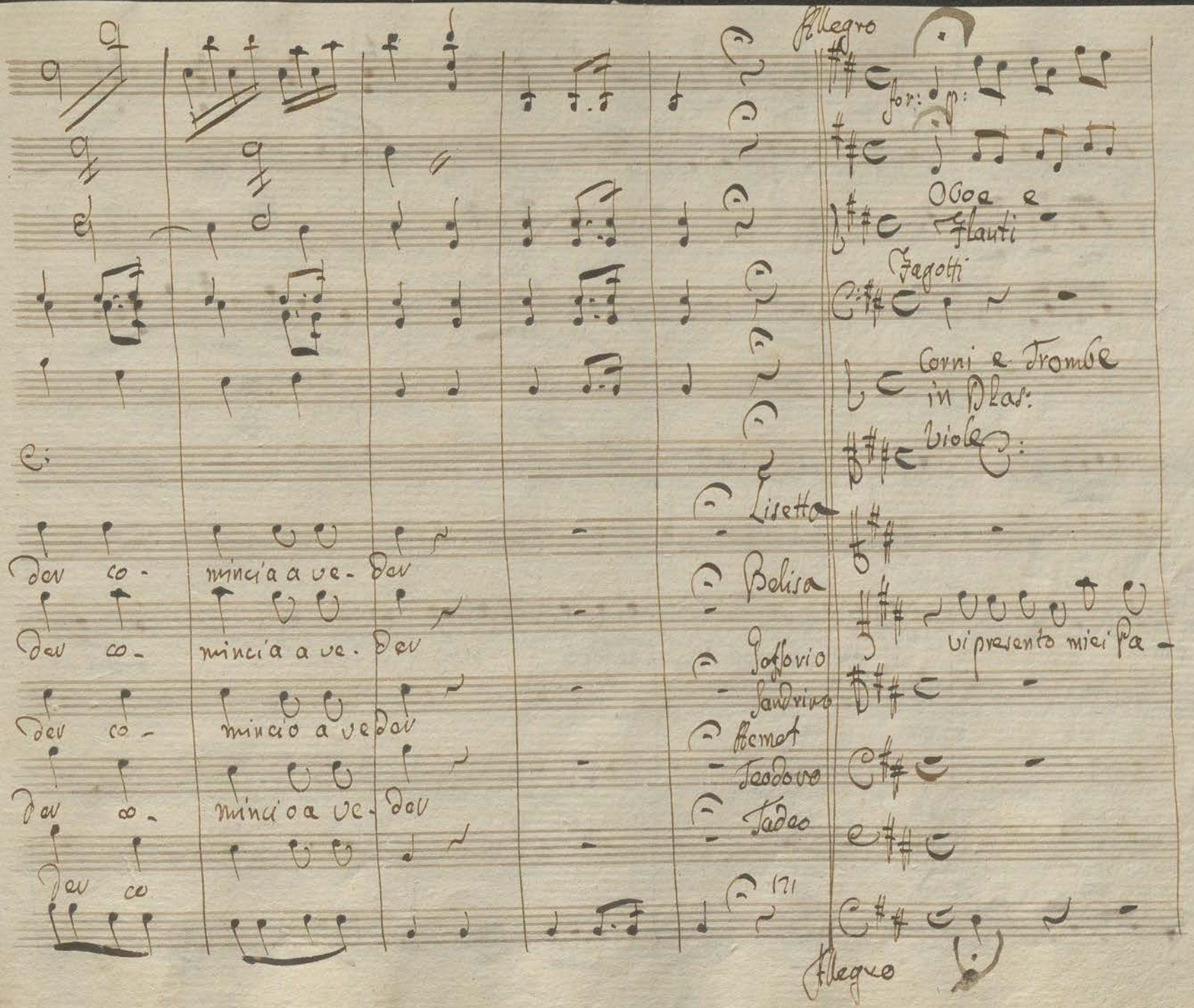

mento
voci d'af-
fetto che
m'empiano il
petto che
m'empiano il

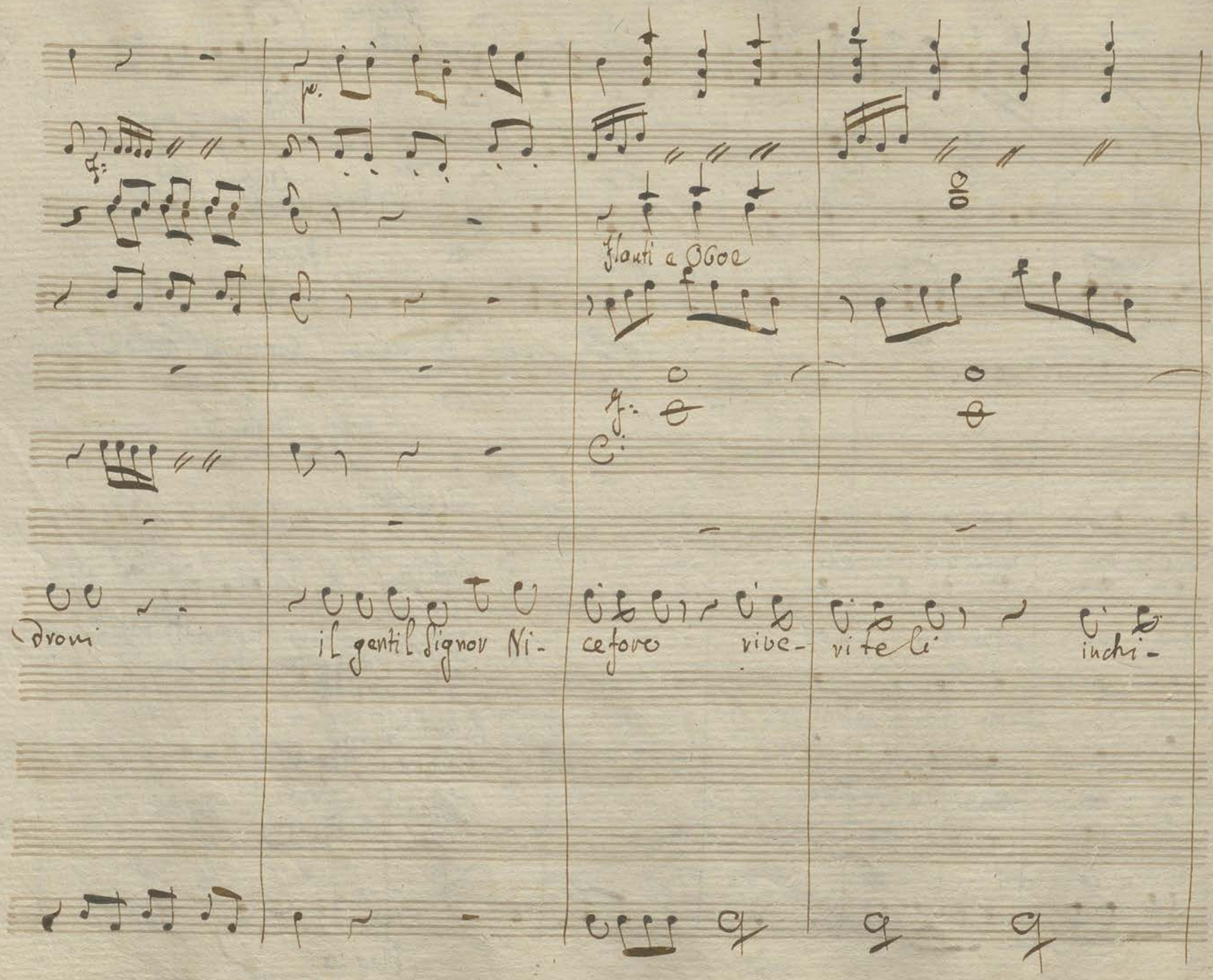

petto di
gioja e pia-
cer
di
gioja e pia.
cer
il
perfido o-

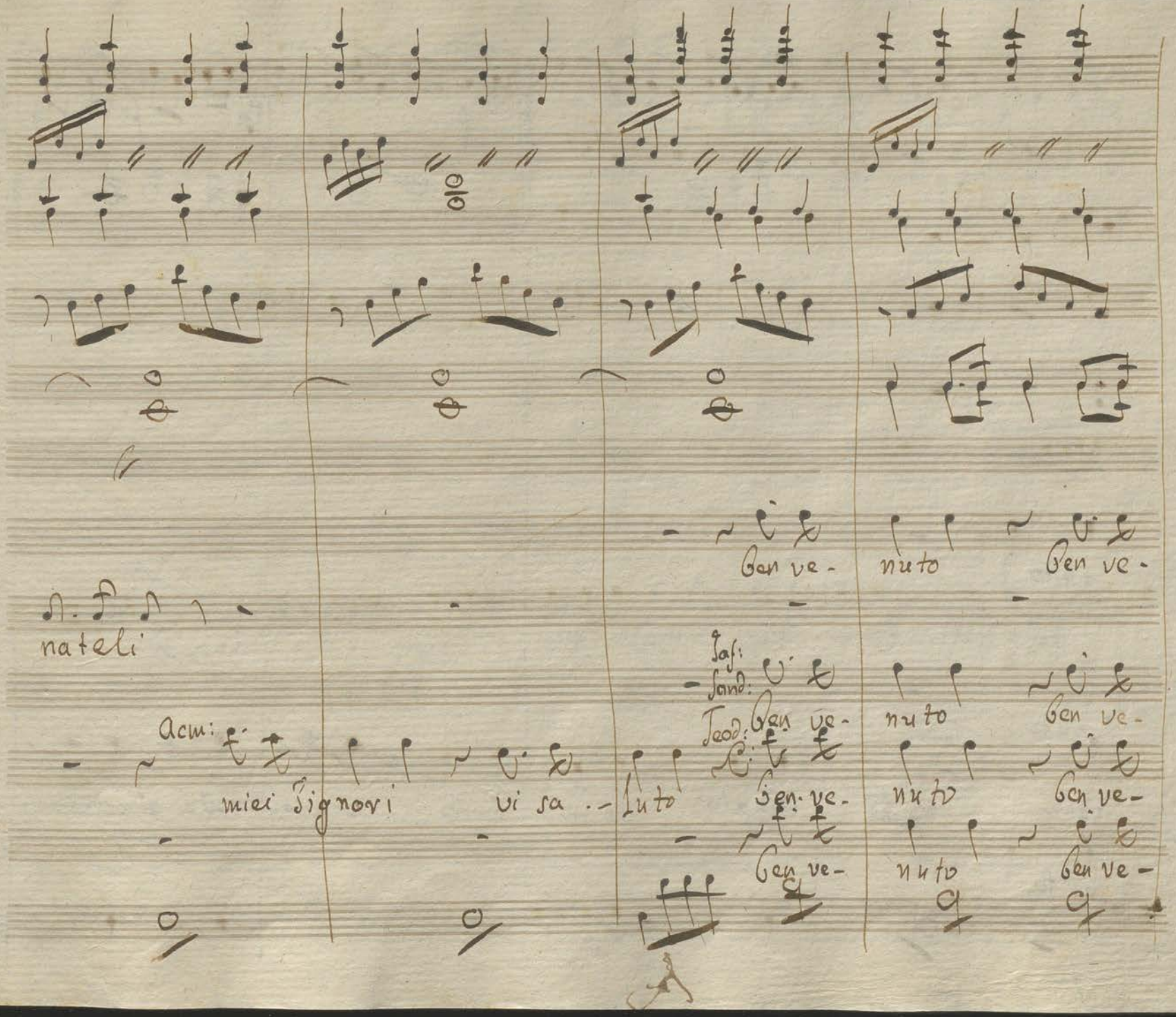

sotto voce sempre
sotto voce sempre
sotto voce sempre
mai il con
mio cangia- giubilo o-
mento da mai quel
questo mo- rigine o-
mento co- mai dō con
mincia a uc- questo mo- quel cangia- giu- bilo o-
sotto voce sempre

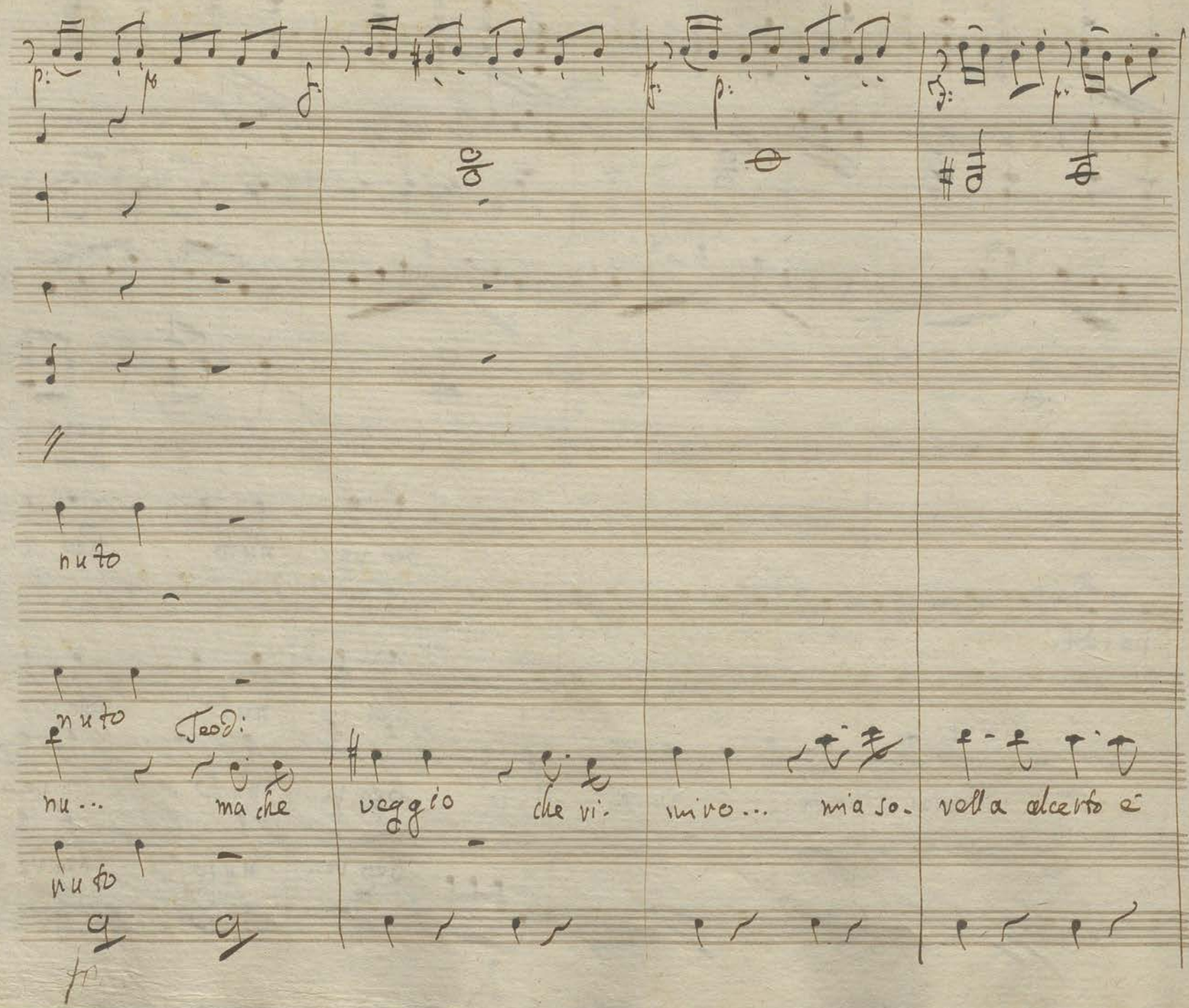

Dev
mento co-
mento Da
mai quel
con
co-
mincio a ve-
questo mo-
suo cangia-
giu- bi lo o-
min- cio Da
Dev
mento co-
mento Da
mai quel
questo mo-
co-
mincio a ve Dev
suo cangia-
men. to co-
min- cio Da
mento co-
mento Da


mincio a ve-
questo mo-
co-
mincio a ve-
questo mo-
Dev co-
mento co-
mincio a ve-
mento co-
mincia. ve-
mincio a ve-
Dev a ve-
mincio a ve-
ruincio a ve-
f:
Dev co-
Dev co-
Dev co-
Dev co-
Dev co-
Dev co-
mincio a ve-
mincio a ve-
mincio a ve-
mincio a ve-
mincio a ve-
mincio a ve-
For:


Allegro
for: p:
Oboe e
Flauti
Fagotti
Corni e Trombe
in Clas:
Viole
Lisetta
Bolisa
Soffovio
Saudviso
Ademet
Teodoro
Tadeo
Dov co- mincia a ve- dov
Dov co- mincia a ve. dov
Dov co- mincio a vedov
Dov co- mincio a ve- dov
Dov co
vi presento miei pa-
Allegro


Flauti a Oboe
Dromi
il gentil signor Ni-
cefore
vive-
vi te li
inchi-


nateli
Acm:
miei Signori
vi sa -
Ben ve-
nuto
Ben ve-
Sasi:
Sand:
Teod:
Ben ve-
nuto
Ben ve-
Ben ve-
nuto
Ben ve-
Ben ve-
nuto
Ben ve-

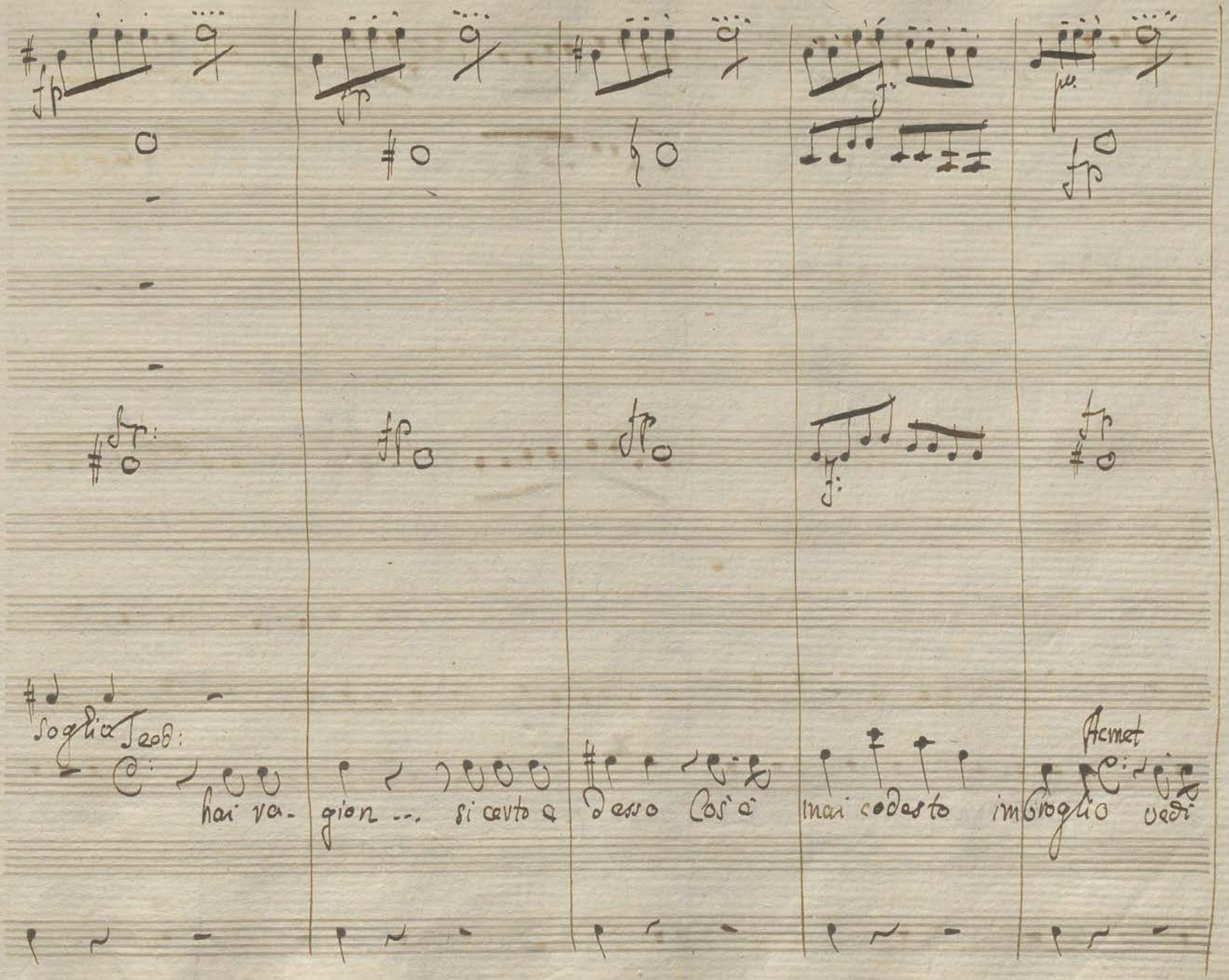

nu to
nu to
Teod:
nu... ma che
veggio che vi.
vivo... mia so.
volla certo è
nu to
p

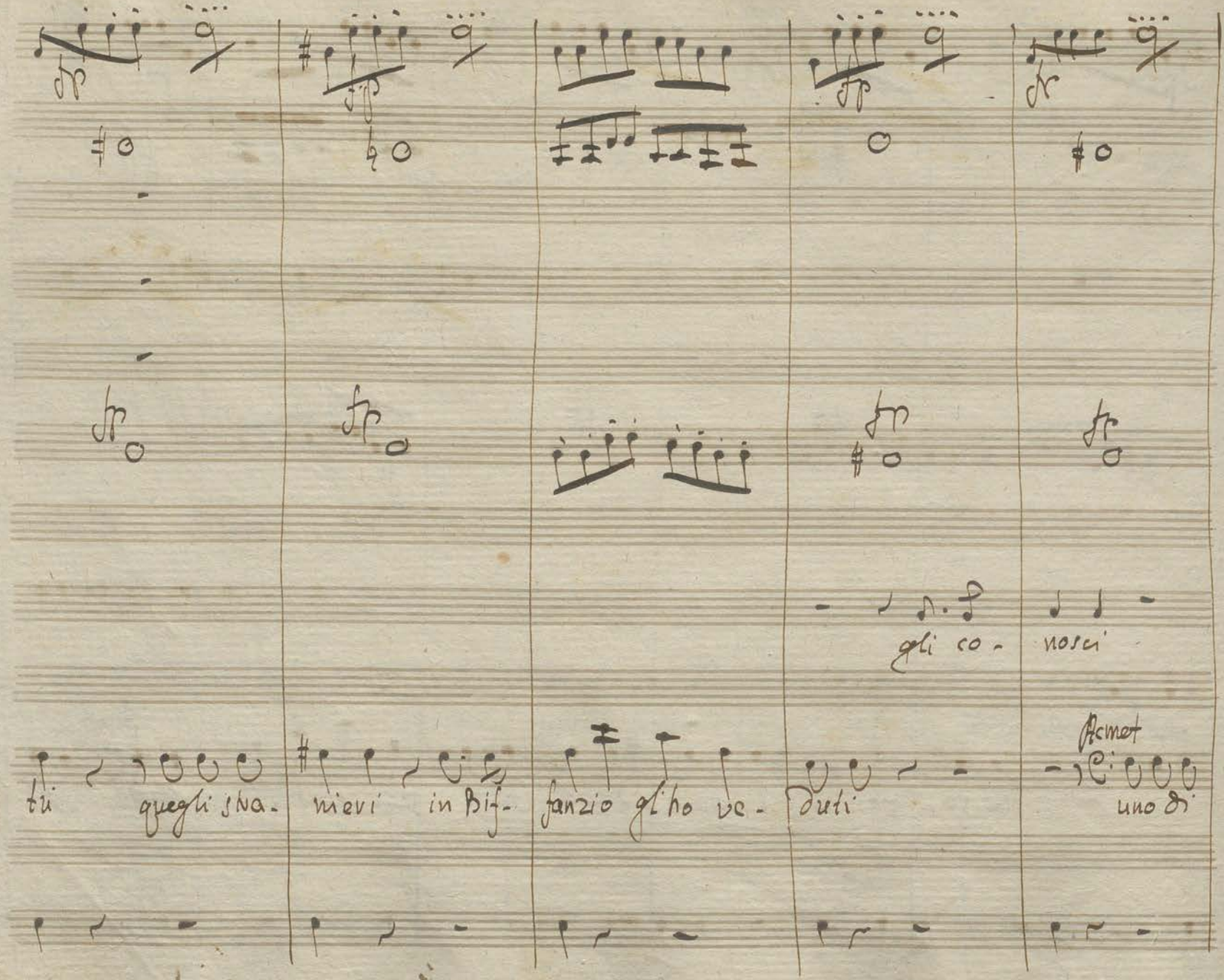
Bel:

che veggi io... sogno o de- lirio Certo è quello mio fra. tello Gal: Gli si-

quello

gnor miva co- lui io vau- visto Domet in lui che ve- demo gridar sul

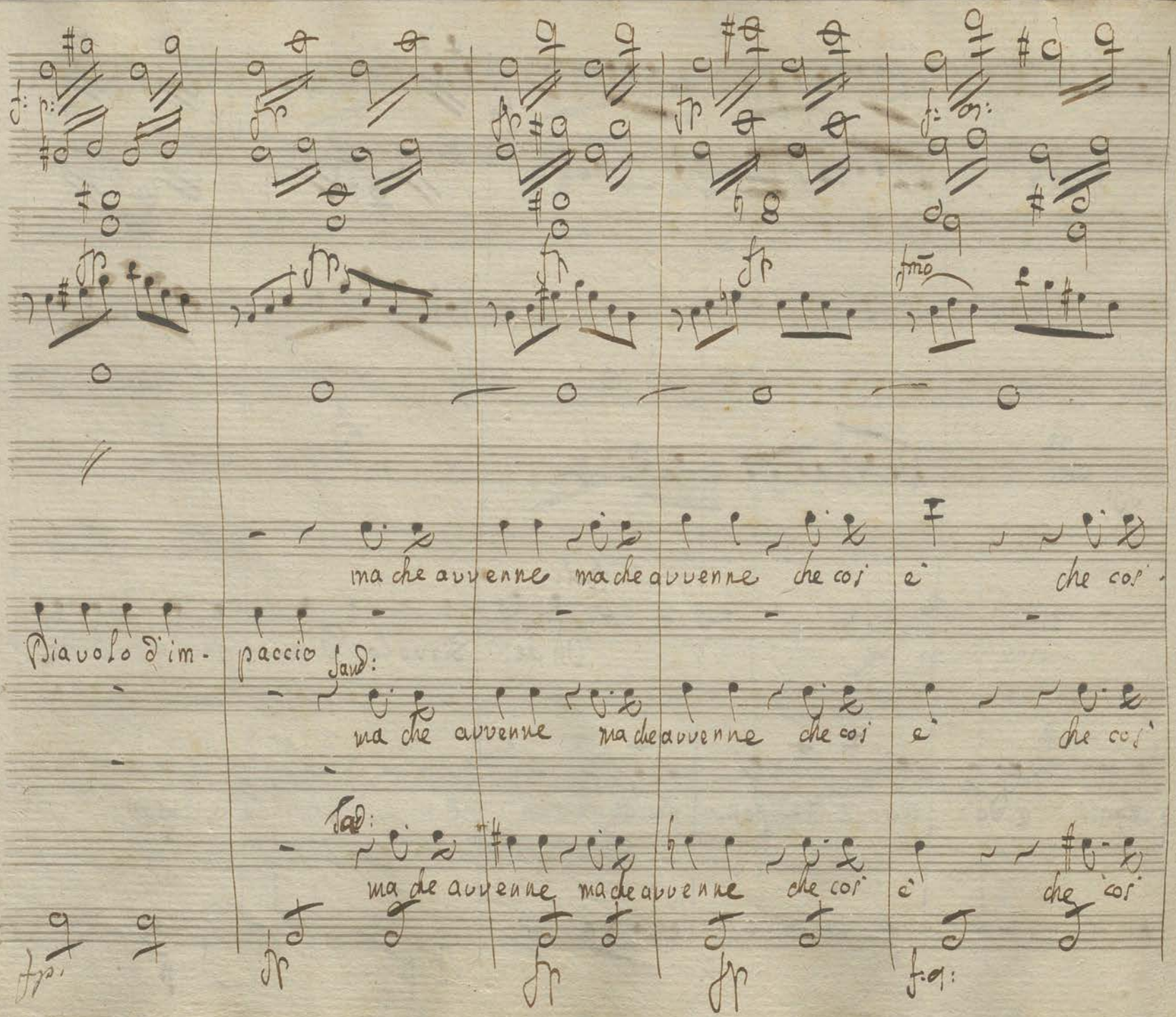

Sofia Zeob:
hai va-
gion ... si cavto a
Desso Così
mai codesto im
Acmet
broglio vedi

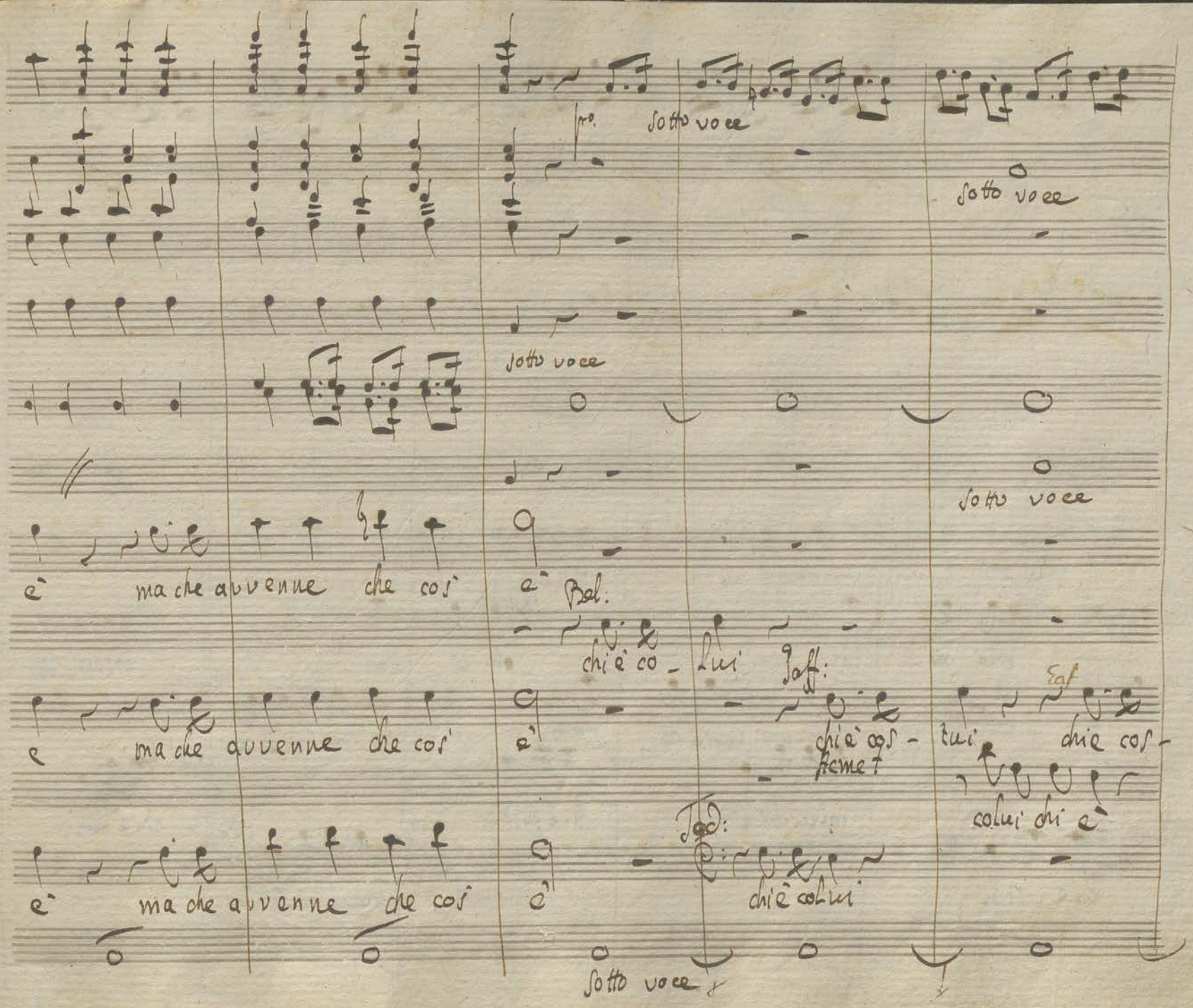

tu quegli sna-
nievi in Bif-
fanzio gli ho ve-
duti
gli co-
nosci
Acmet
uno di

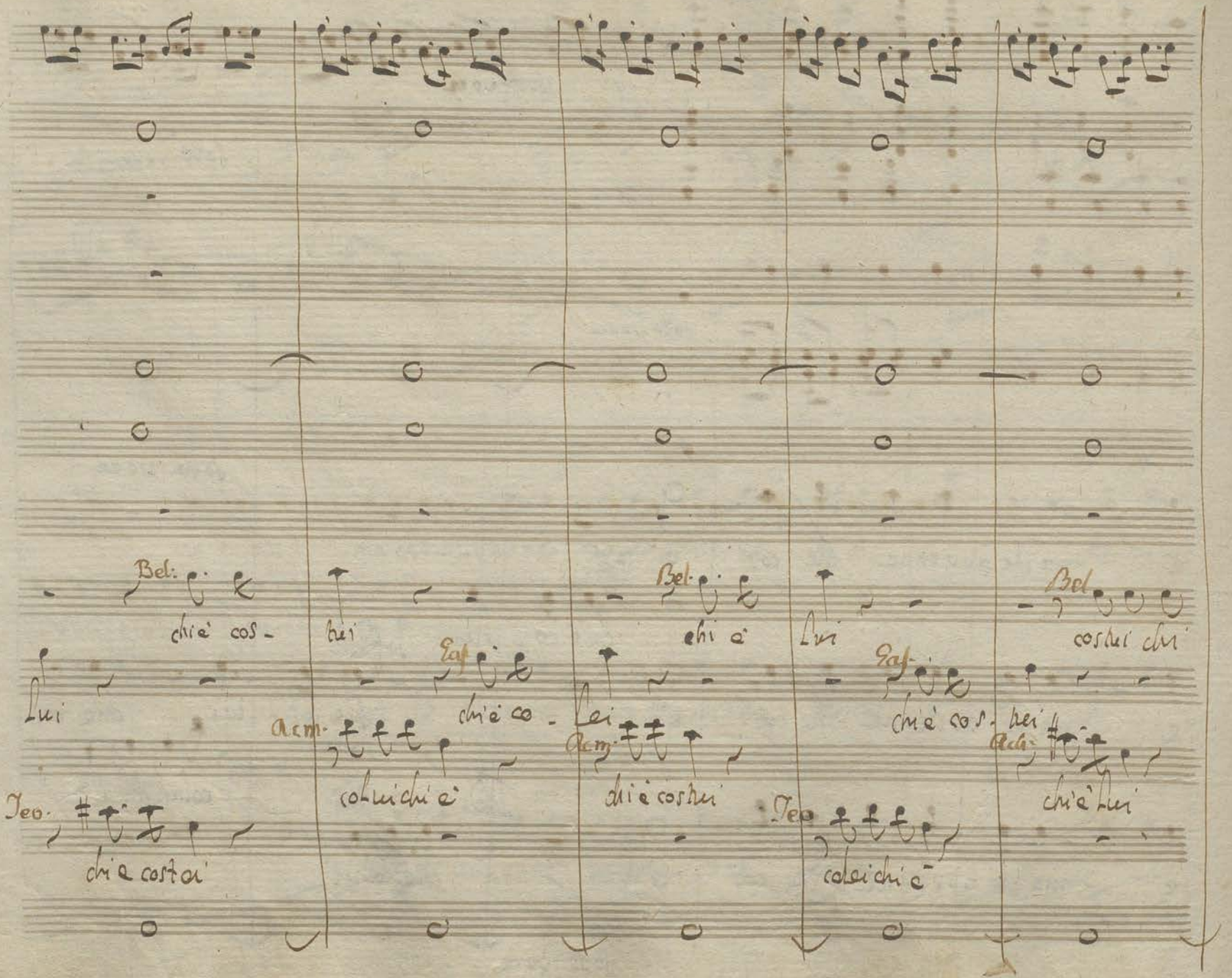
Bol:

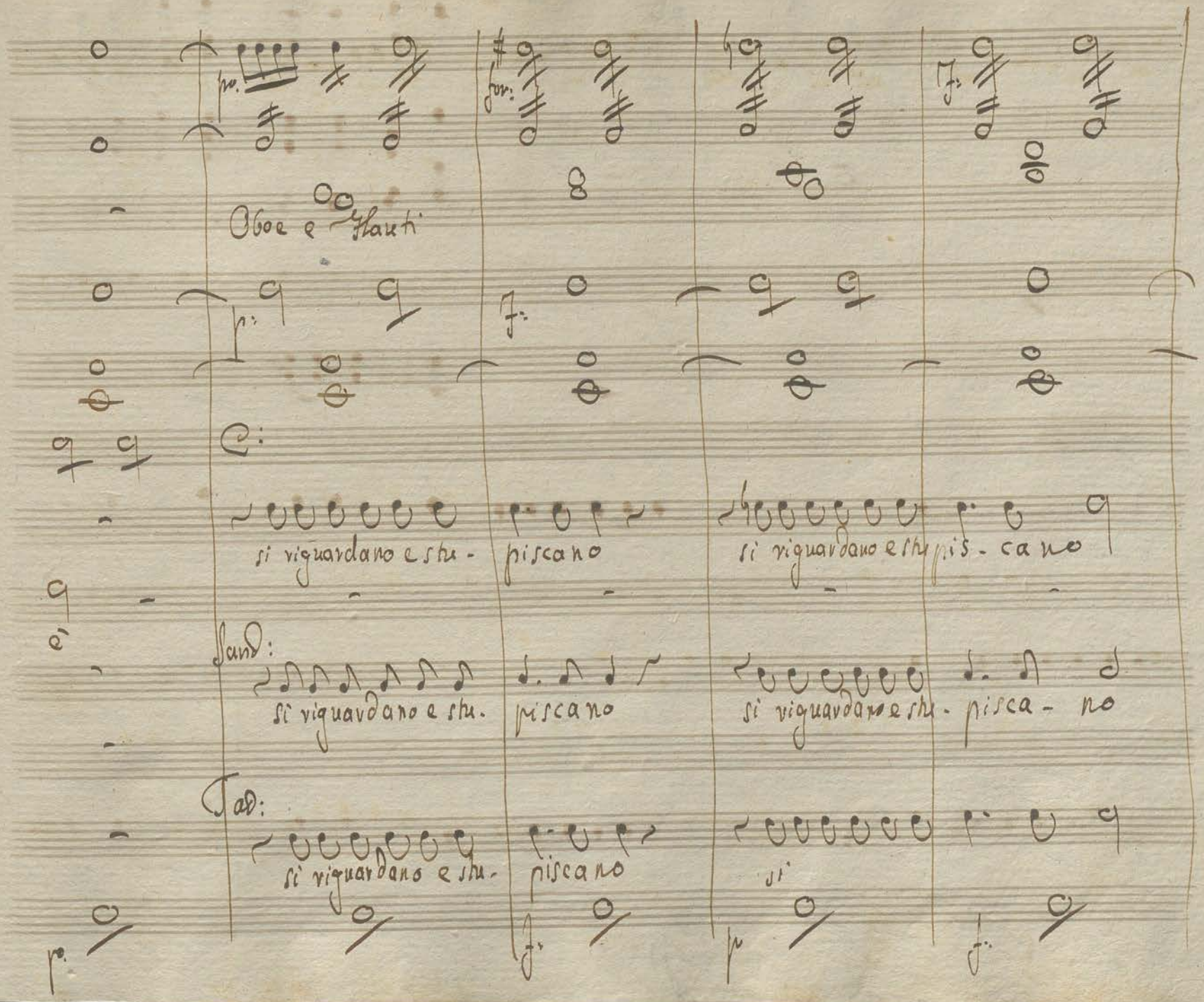
Oh che diavolo d'im- paccio oh che

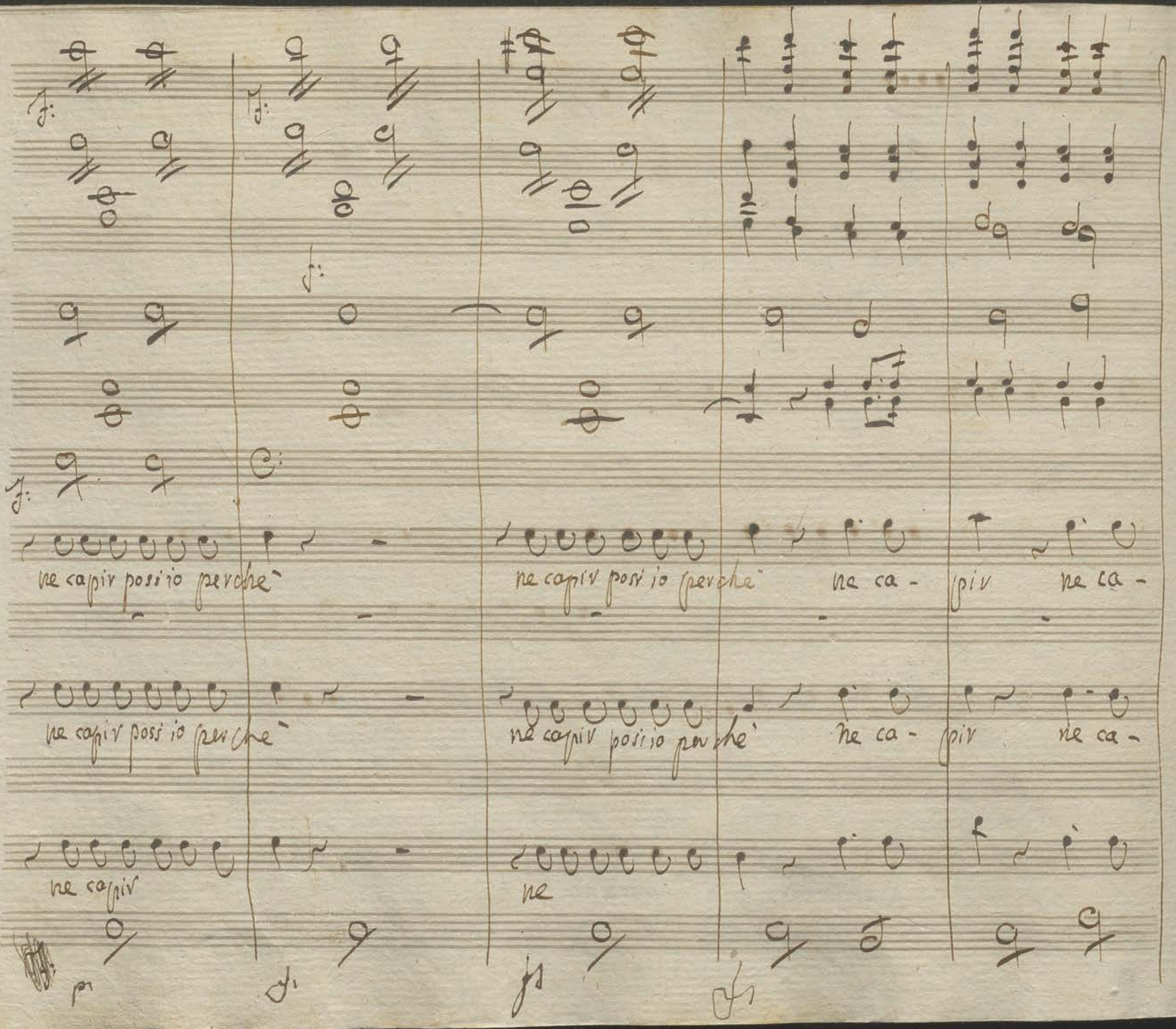
quegli e dò corsi il Bo i pos- ticcio

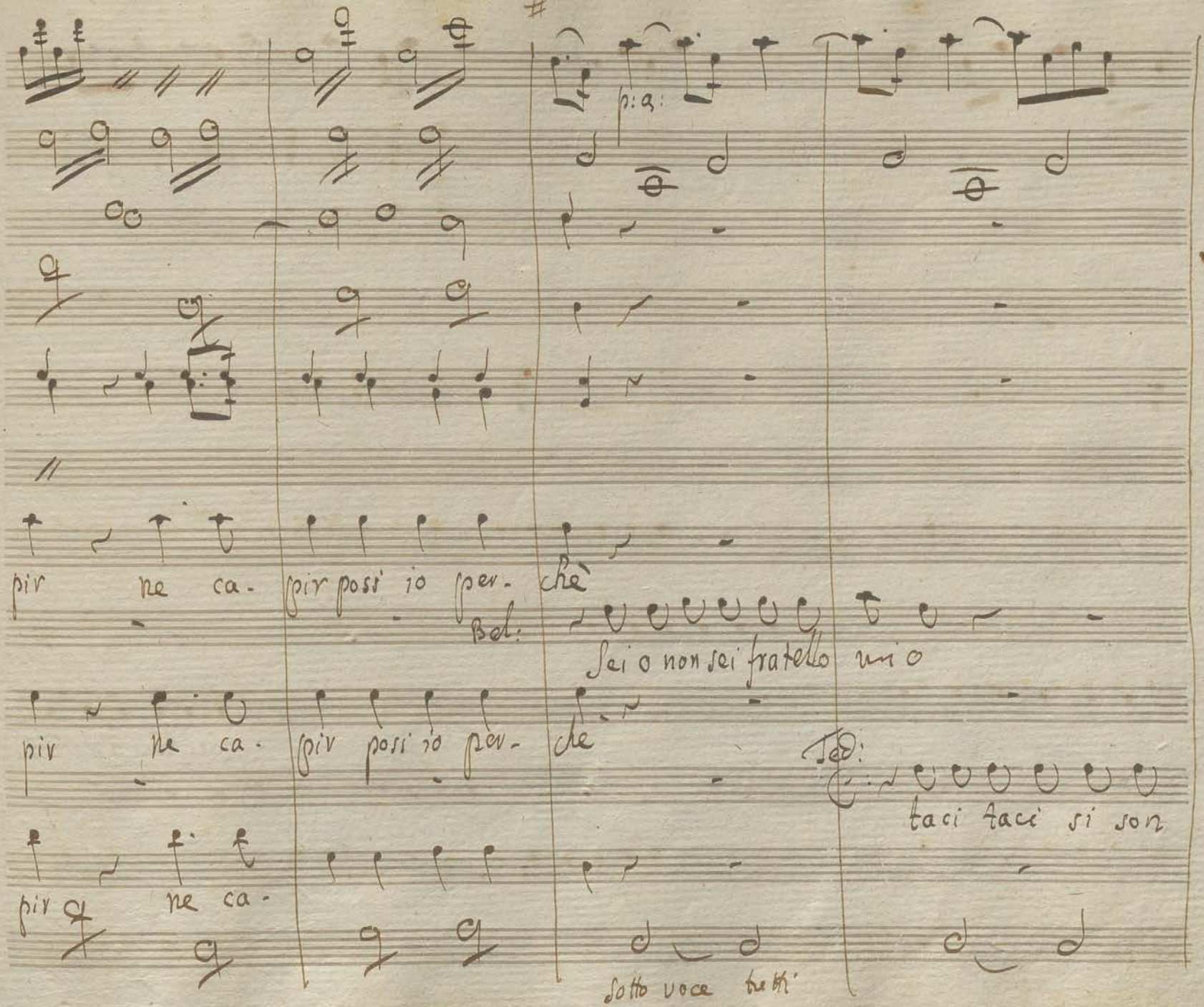

ma che avvenne ma che avvenne che così è che così
Diavolo d'im- paccio
ma che avvenne ma che avvenne che così è che così
ma che avvenne ma che avvenne che così è che così

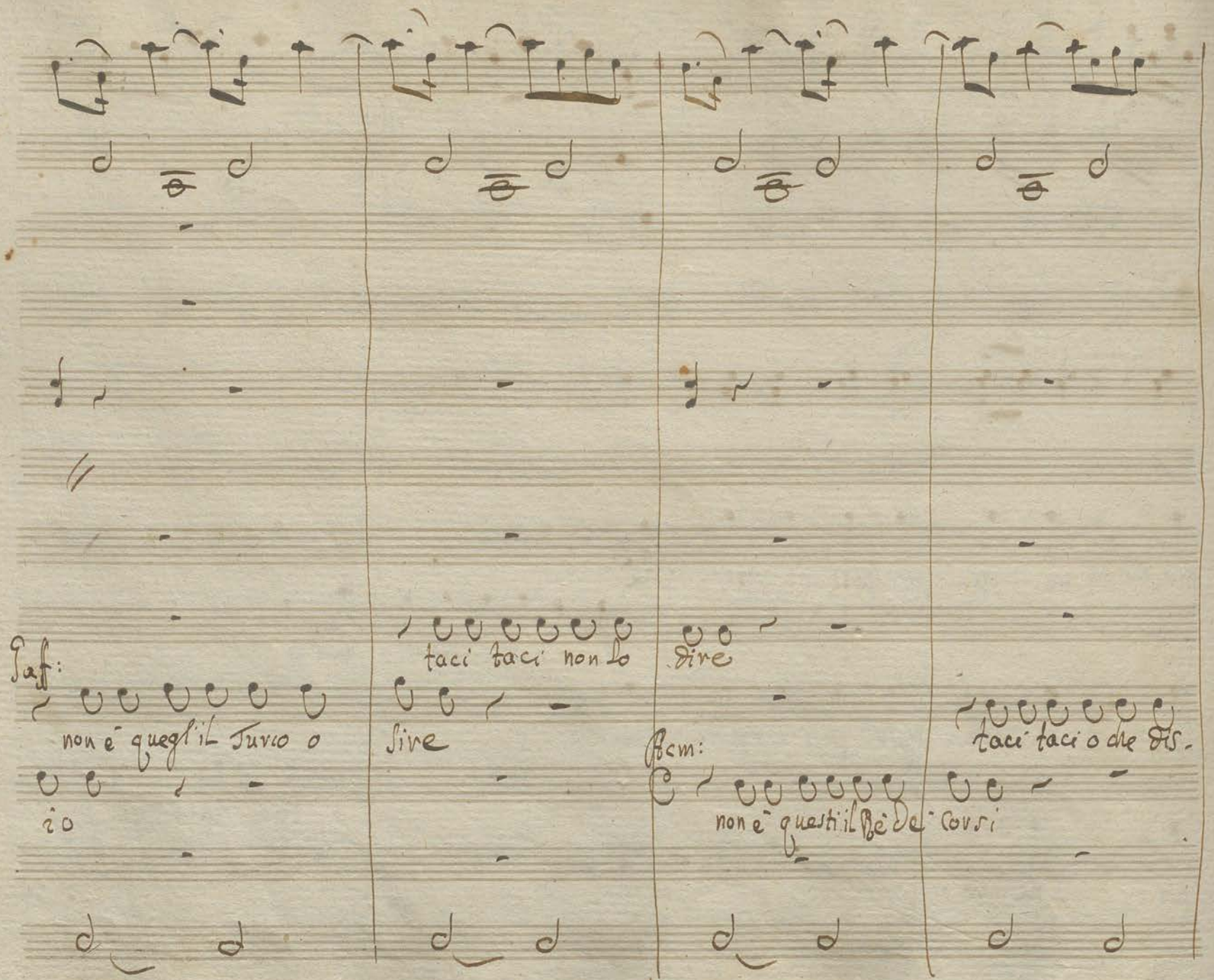

sotto voce
sotto voce
sotto voce
sotto voce
è ma che avvenne che così
è Bal:
chi è co - lui Jaff:
è ma che avvenne che così
è
chi è così -
fermet
Eaf
lui chie così -
colui chi è
è ma che avvenne che così
è
Jod:
chi è colui
sotto voce


Bel.
chi è cos-
Lui
Ieo.
chi è costui
lui
Eat.
chi è co-
Acm.
colui chi è
Bel.
chi è
Lei
Acm.
chi è costui
Lui
Eat.
chi è cos-
Ieo.
colui chi è
Bel
costui chi
lei
Rcd.
chi è lui


Oboe e flauti
si riguardano e stu- piscano
si riguardano e stu- pis- ca no
si riguardano e stu. piscano
si riguardano e stu- pisca- no
si riguardano e stu- piscano
si


ne capir posso io perchè
ne capir posso io perchè
ne capir
ne capir posso io perchè
ne ca - piv ne ca -
ne capir posso io perchè
ne ca - piv ne ca -
ne


p: a:
pir ne ca- pir posso io per- chè
Bel:
Sei o non sei fratello mio
pir ne ca- pir posso io per- che
Tod:
taci taci si son
pir ne ca-
sotto voce tutti


Saff:
non è quegl'il Turco o
io
taci taci non lo
Sire
Sire
Rem:
non è questi il Re de' Corsi
taci taci o de Ds.

1/4

corsi

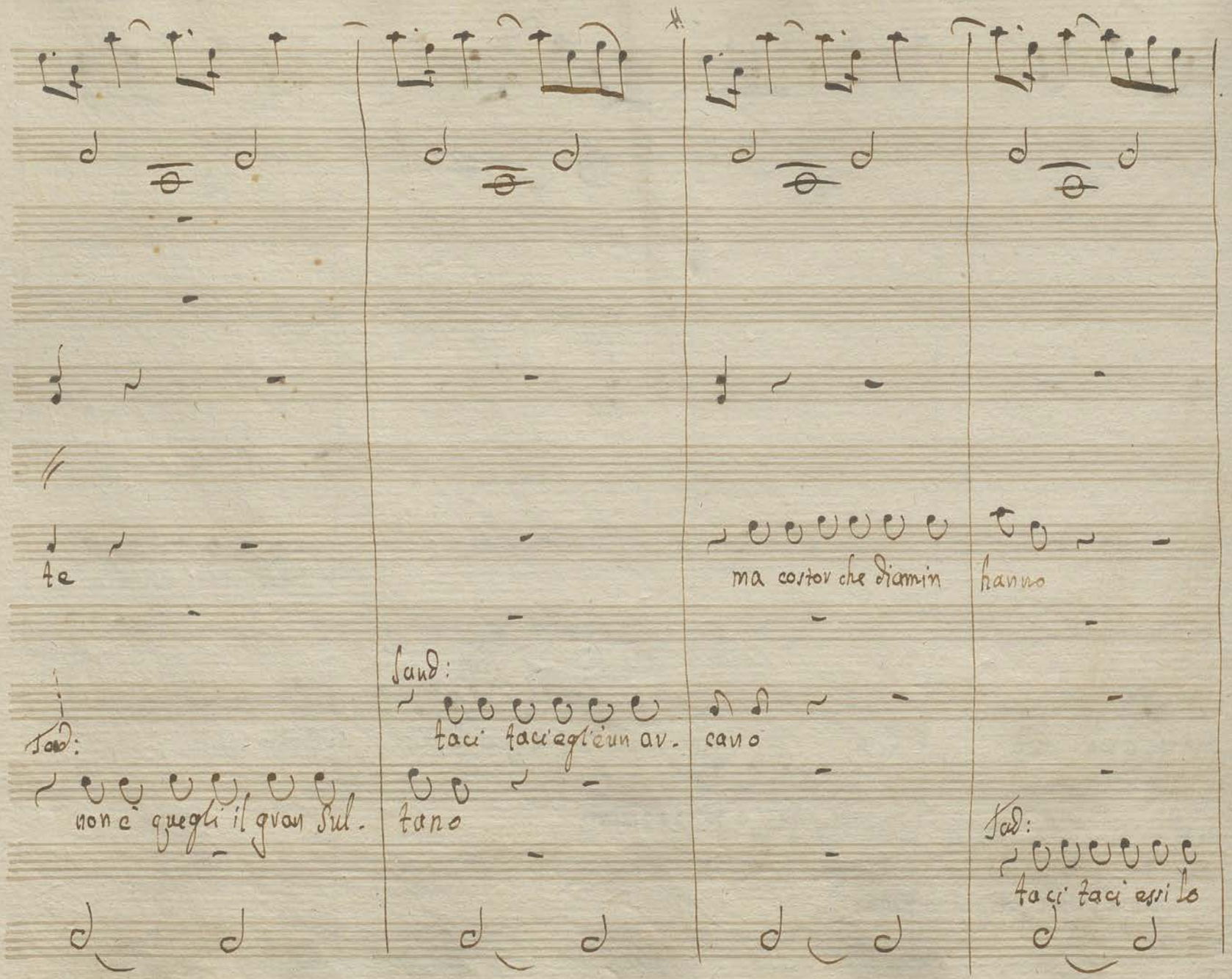
Tad:
Dunque Acmet deggio chiamarti

Acm:
taci taci o fò straz zarti

Sand:
Dunque quei dè corsi il

Re

taci taci e bada a


te
ma costor che diamin
hanno
Taud:
non è quegli il gran Sul-
Saud:
taci taci egli è un av-
tano
cano
Taud:
taci taci essi lo

p:

non è quei

Saf:

taci

Sanne

non è quei

taci

Tood:

taci

Sand:

non è quei

taci Scm: taci

non è quei

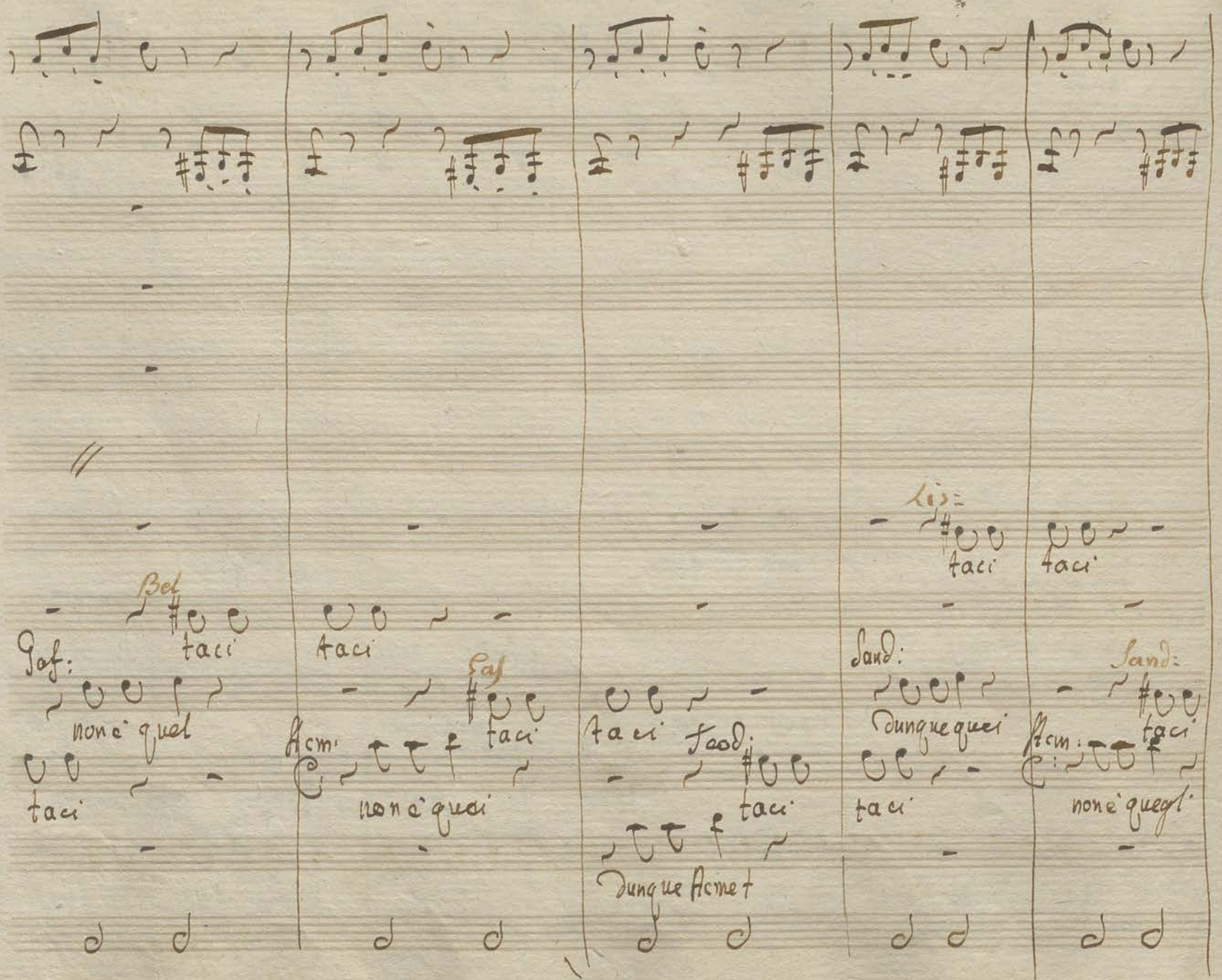
taci

Sei non sei

Tood:

taci

taci taci


Bel
taci
Gof:
non è quel
taci
taci
Sal
Acm:
taci
non è quei
taci
Sand:
Dunque quei
taci
Dunque Acmet
taci
Sand:
taci
Acm:
non è quegli

sotto voce

ma costor

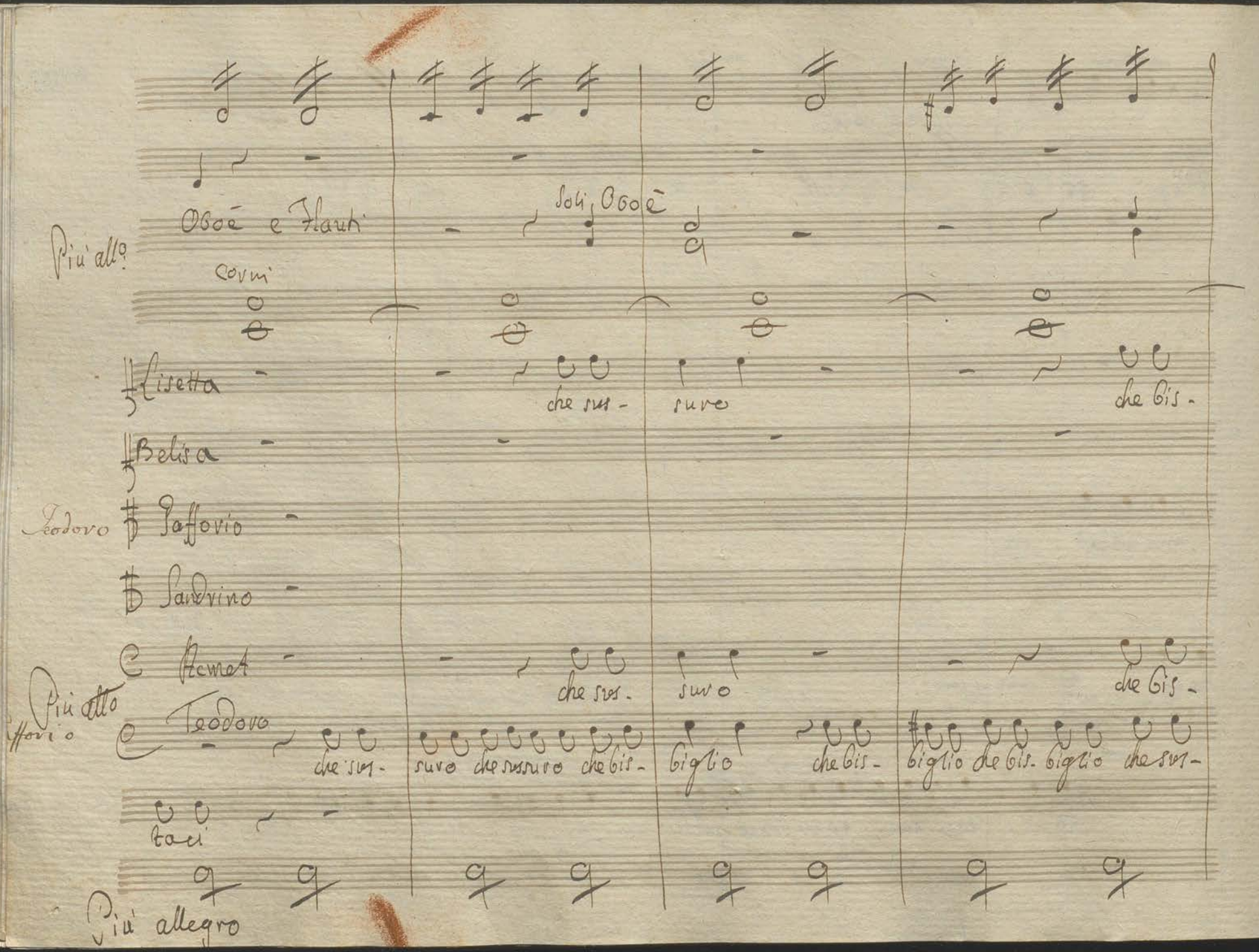
taci

taci taci taci taci taci

taci

tempre pp

93


Più allo
Oboé e Flauti
Soli Oboè
Lisetta
che sus-
suro
che bis-
Belisa
Teodoro
Raffovio
Saldrino
Ismet
che sos-
suro
che bis-
Più allo
Teodoro
che sus-
suro che sussuro che bis-
biglio
che bis-
biglio che bis- biglio che sus-
taci
Più allegro

sotto voce

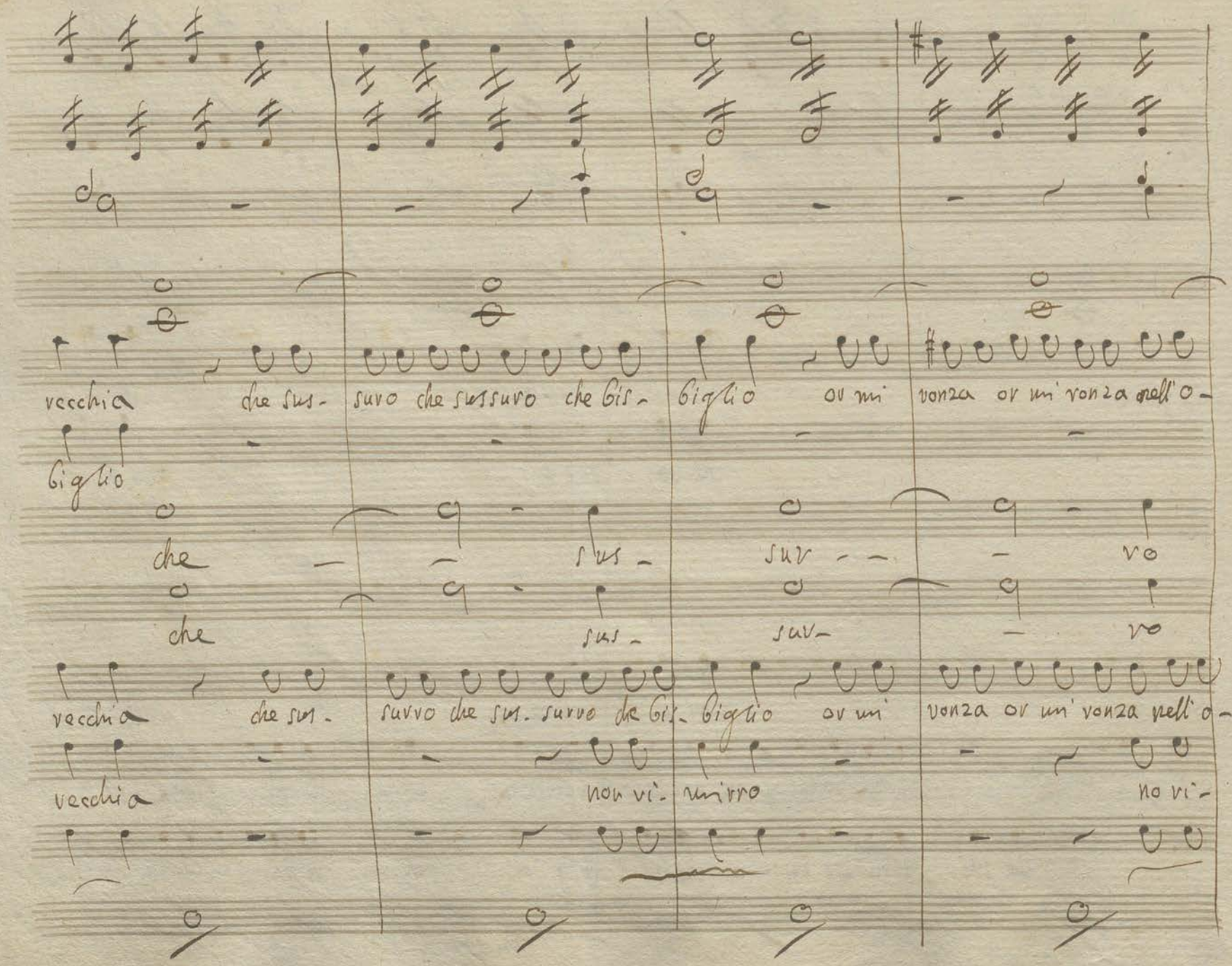
Giglio — ov mi — vonza — nell' o -

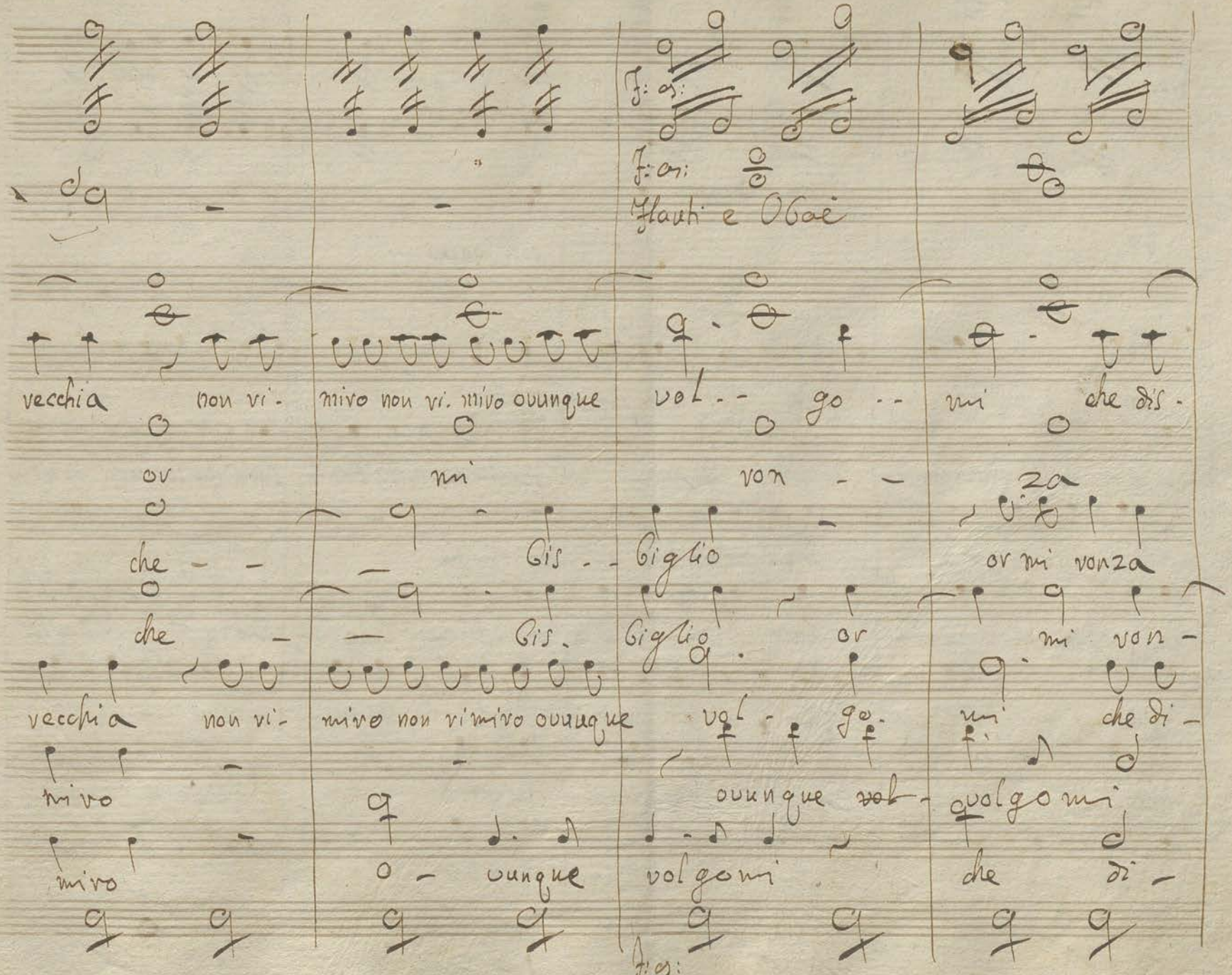
— — che sus - suro — che Gis -

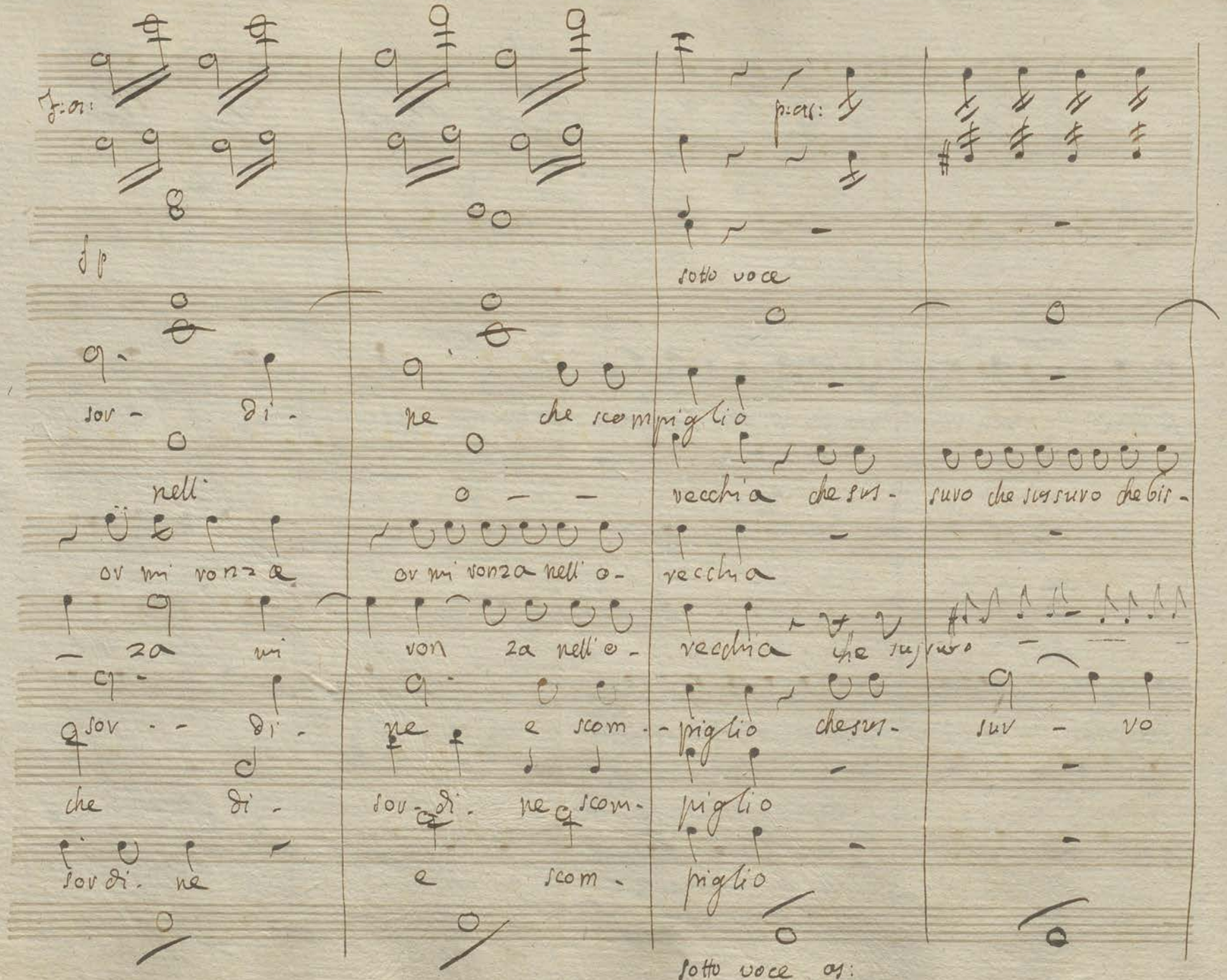
Giglio — ov mi — vonza — nell' o -

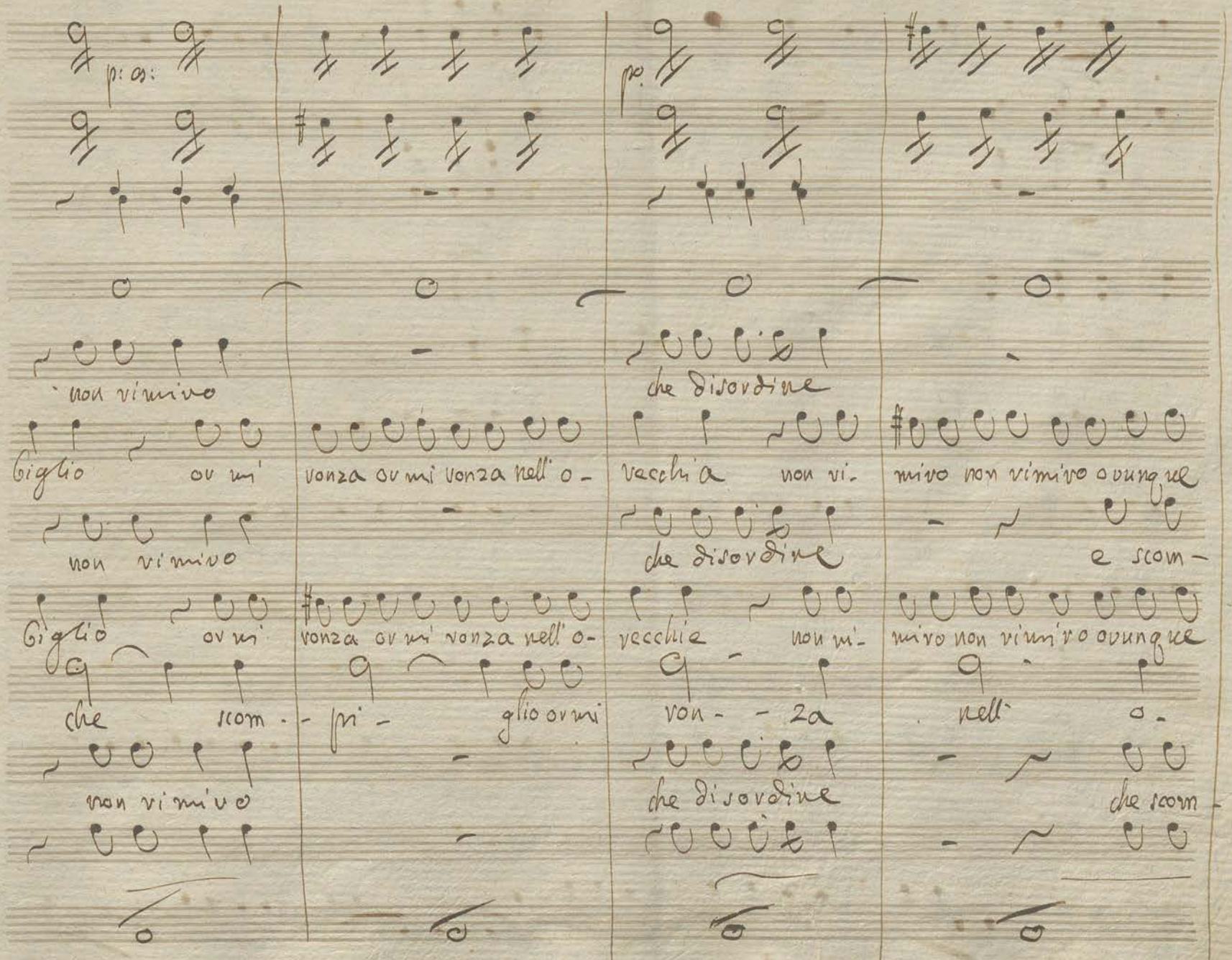
susso — ov mi — vonza ov mi vonza nell' o - — vecchi'a — ov mi — vonza ov mi vonza nell' o -

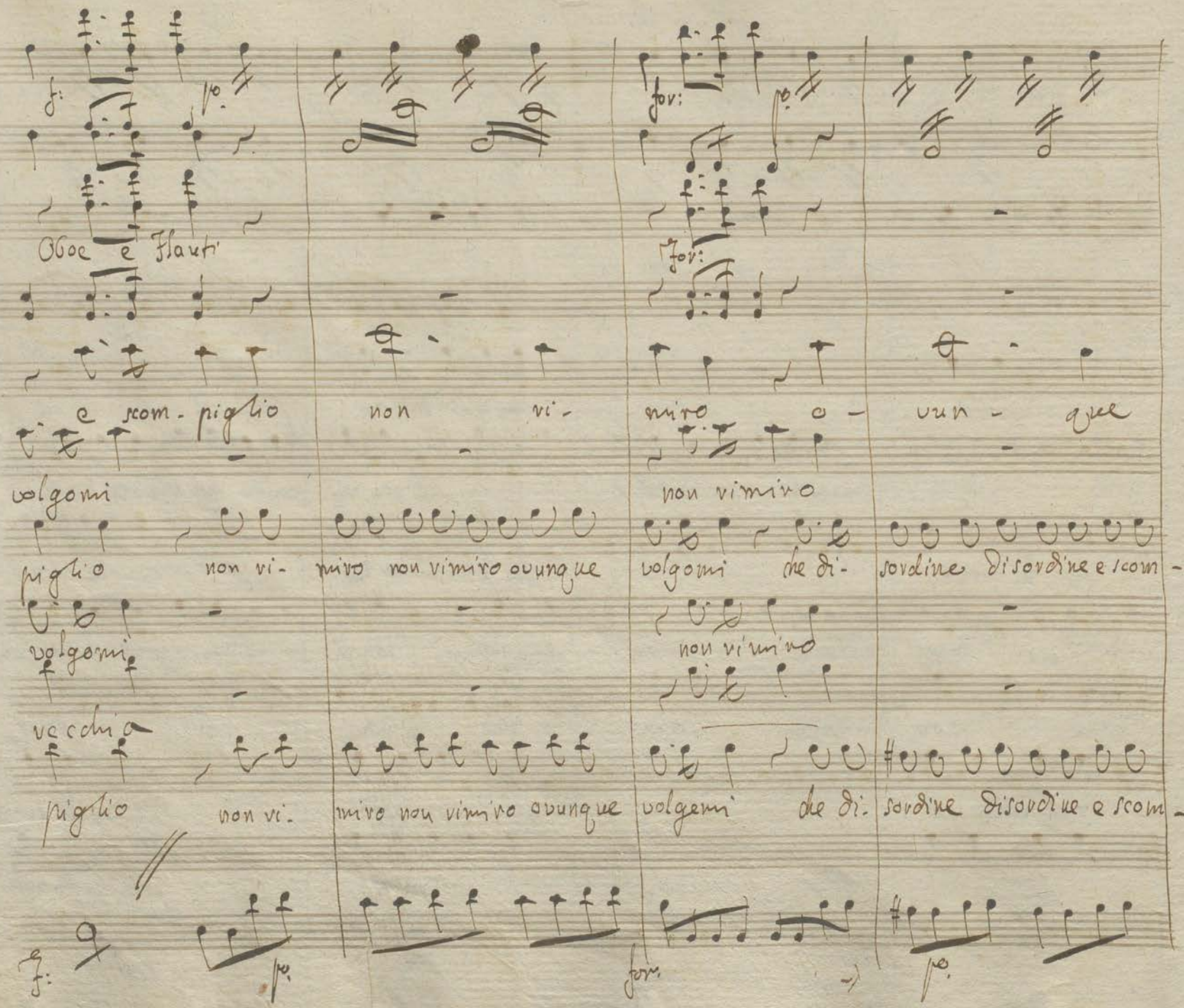
— che sus - — suro che sussuro che Gis - — giglio — ov mi — vonza ov mi vonza nell'O -

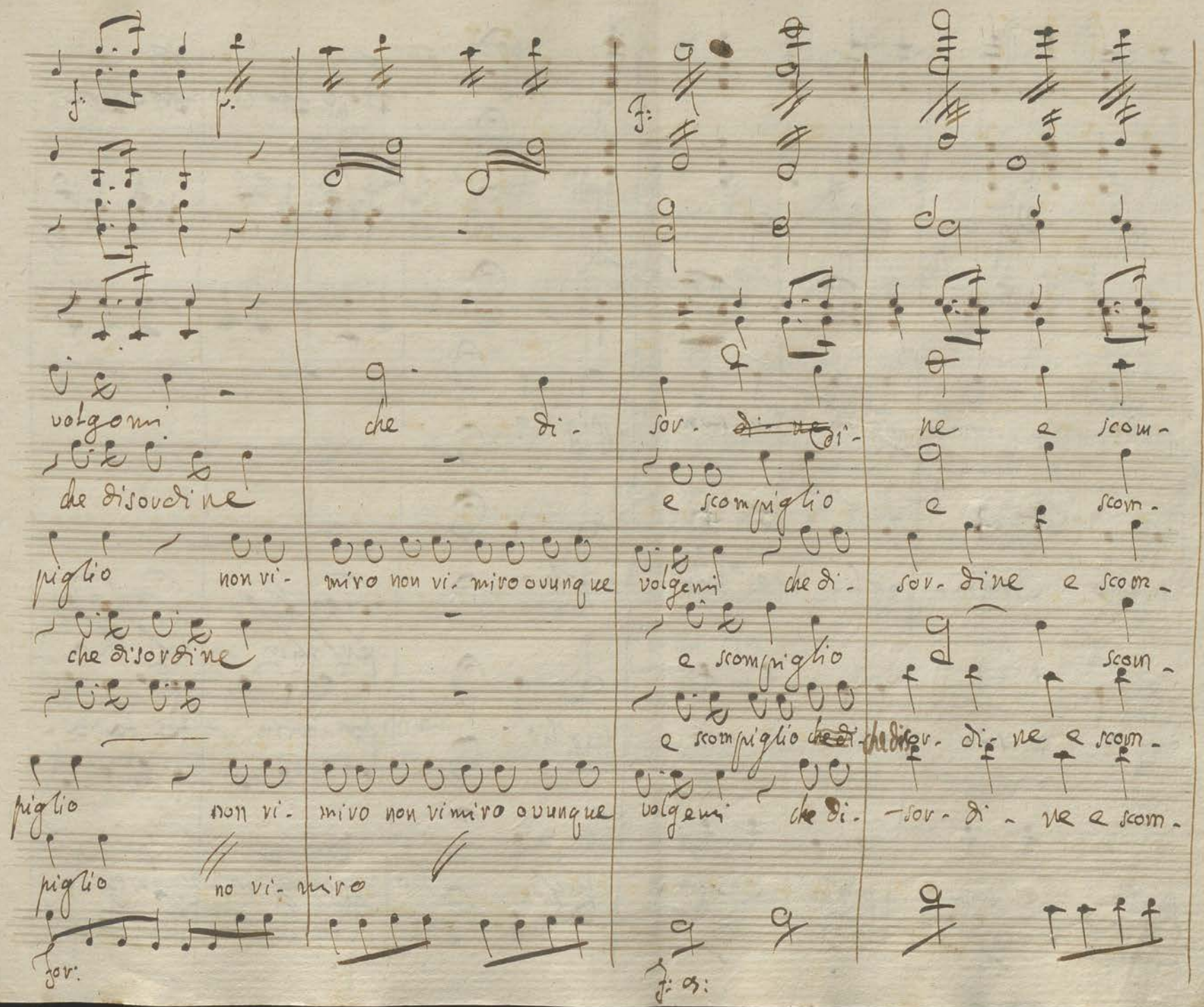

vecchia che sus- suvo che sessuvo che Gis- Giglio or mi vonza or mi' vonza nell'o-
Giglio
che
che
sus-
sus-
suv-
vo
vo
vecchia che sus- suvvo che sus. suvve che Gis- Giglio or mi vonza or mi' vonza nell'o-
vecchia
non vi- mirro no vi-

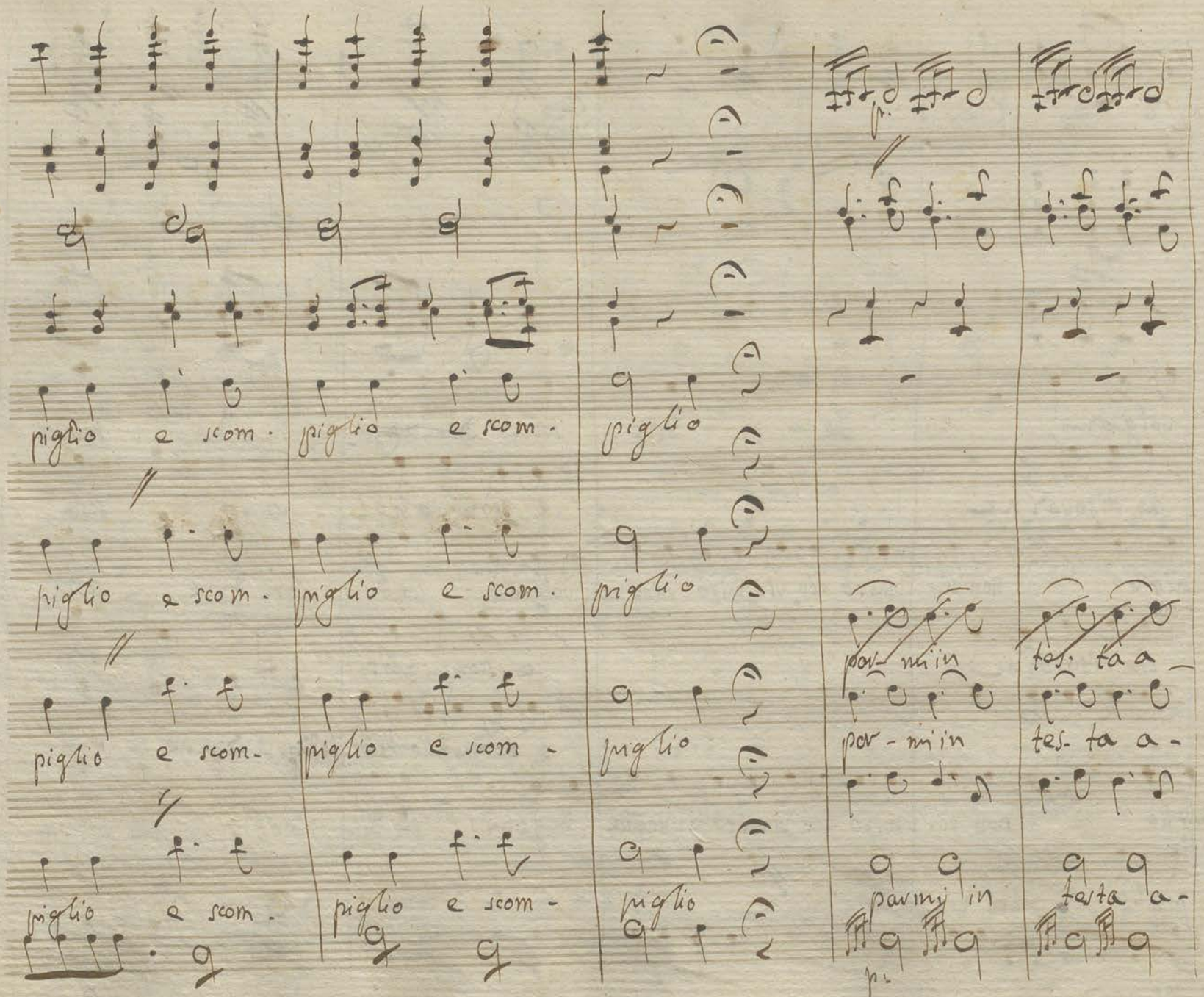

Flauti e Oboè
vecchia non vi- mivo non vi. mivo ovunque vol- go- mi che dis-
ov mi von za
che - - - Gis - - Giglio or mi vonza
che - - - Gis. Giglio or mi von-
vecchia non vi- mivo non vimivo ovunque vol- go. mi che di-
mivo ovunque vol- quolgomi
mivo o - ovunque volgomi che di-

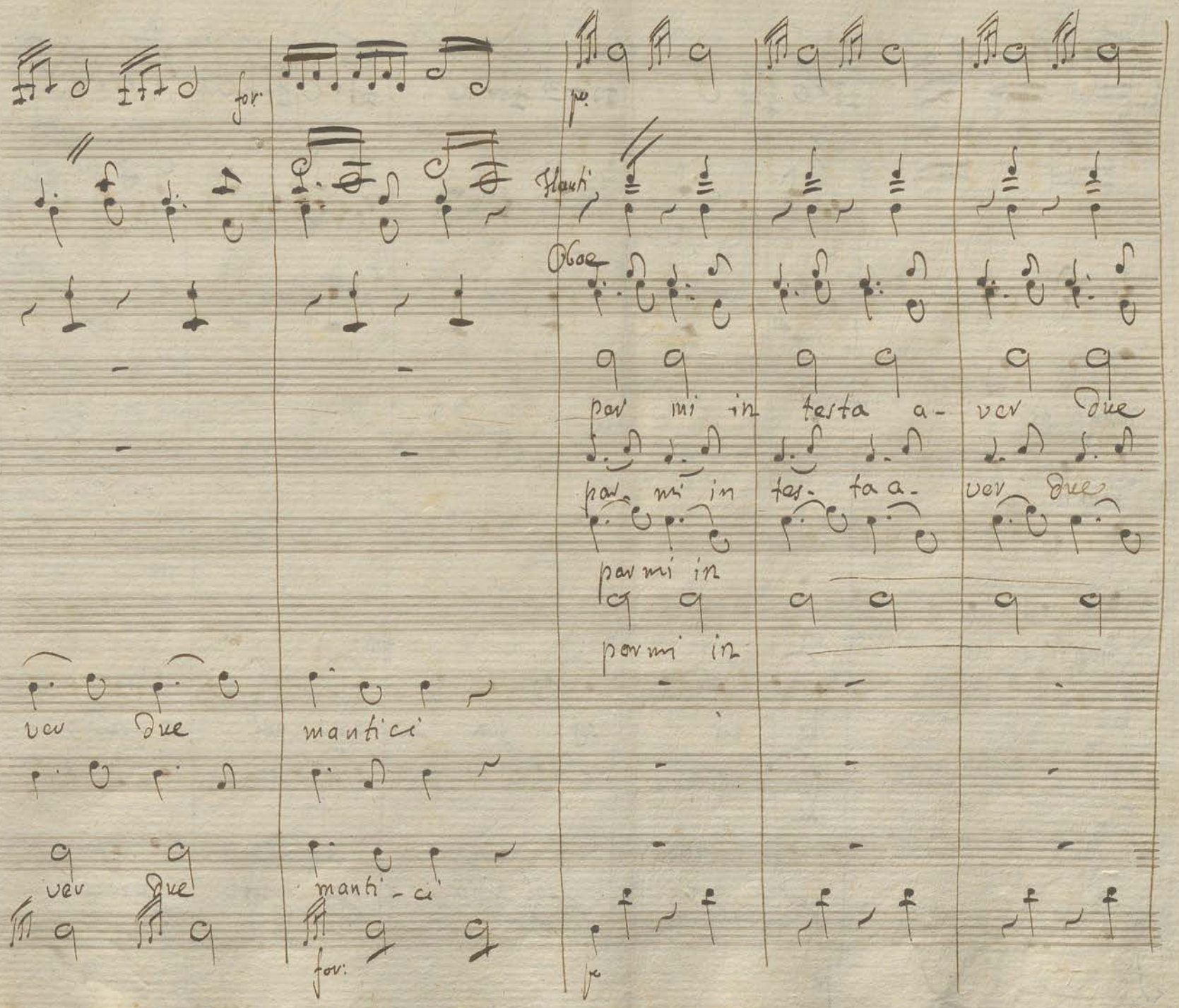

f. or:
dp
sov - di -
nelli
ov mi vonza
- za mi
sov - - di -
che di -
sov di. ne
ne che scompiglio
ov mi vonza nell' o -
von za nell' o -
ne e scom -
sov - di. ne scom -
e scom -
p. or: f
sotto voce
vecchia che su -
vecchia
vecchia che sujsuvo
piglio chesu -
piglio
piglio
sotto voce or:
suvo che sussuvo che bis -
suv - vo

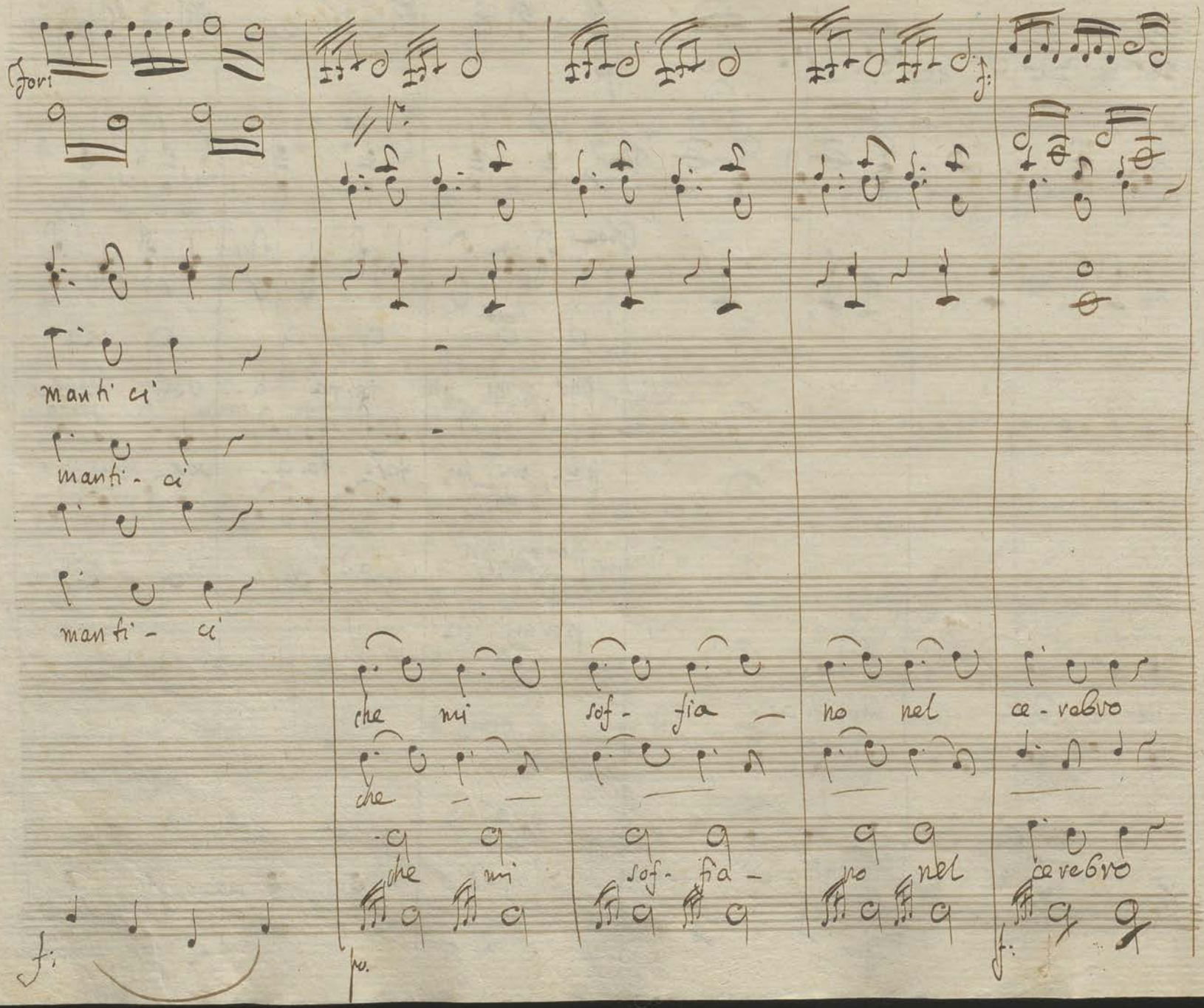

p: os:
non vivivo
figlio ov mi
non vivivo
figlio ov mi
che scom-
non vivivo
vonza ov mi vonza nell o-
-pri- glio ov mi
p:
che disordine
vecchia non vi-
che disordine
vecchie non mi-
von- -za
che disordine
mivo non vivivo ovunque
e scom-
mivo non vivivo ovunque
nell o.
che scom-

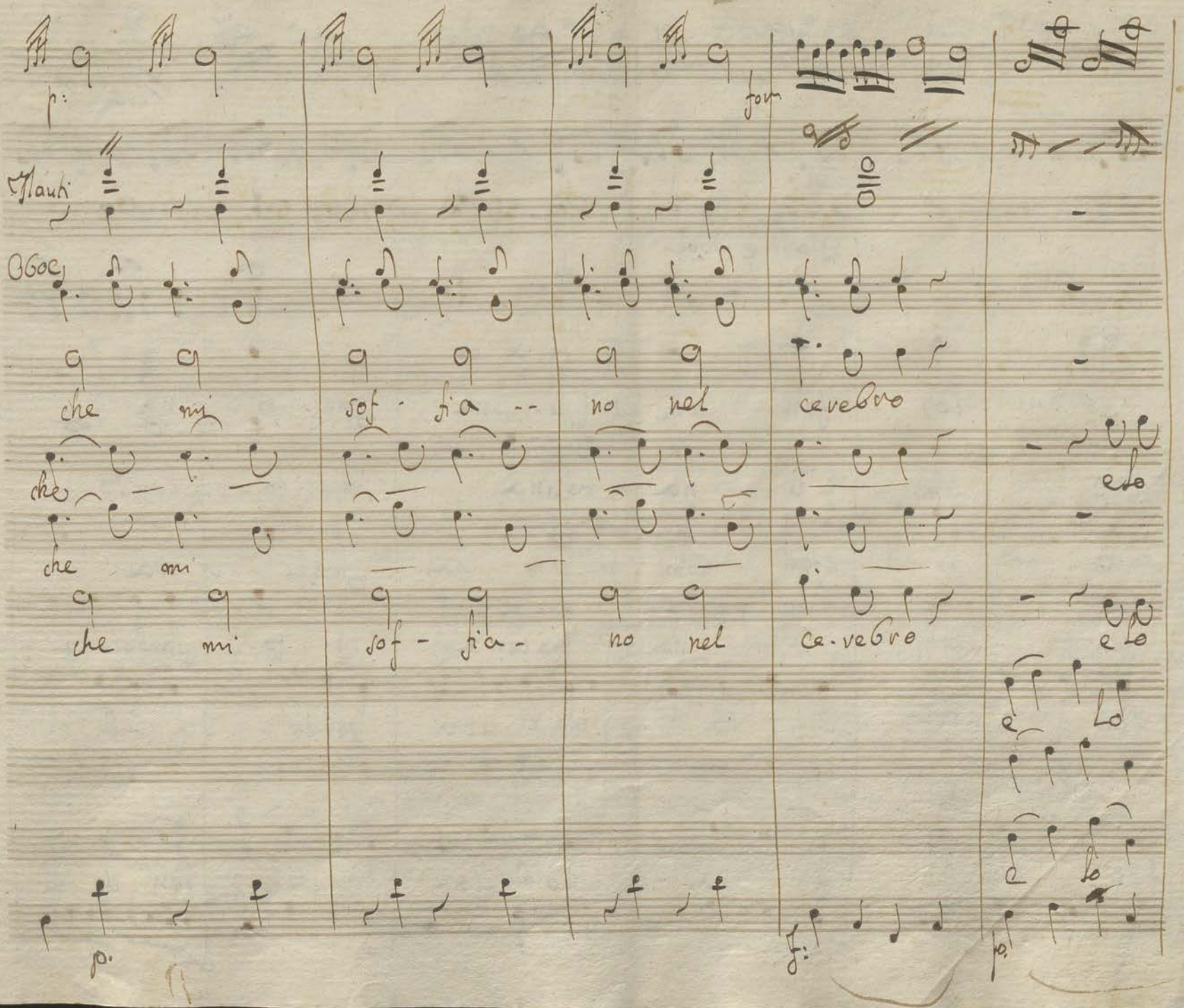

Oboe e Flauti
e scom - piglio non vi-
volgomi
piglio non vi- miro non vimiro ovunque
volgomi
vecchia
piglio non vi- miro non vimiro ovunque
miro o - vun - que
non vimiro
volgomi che di- sordine disordine e scom -
non vimiro
volgemi che di- sordine disordine e scom -

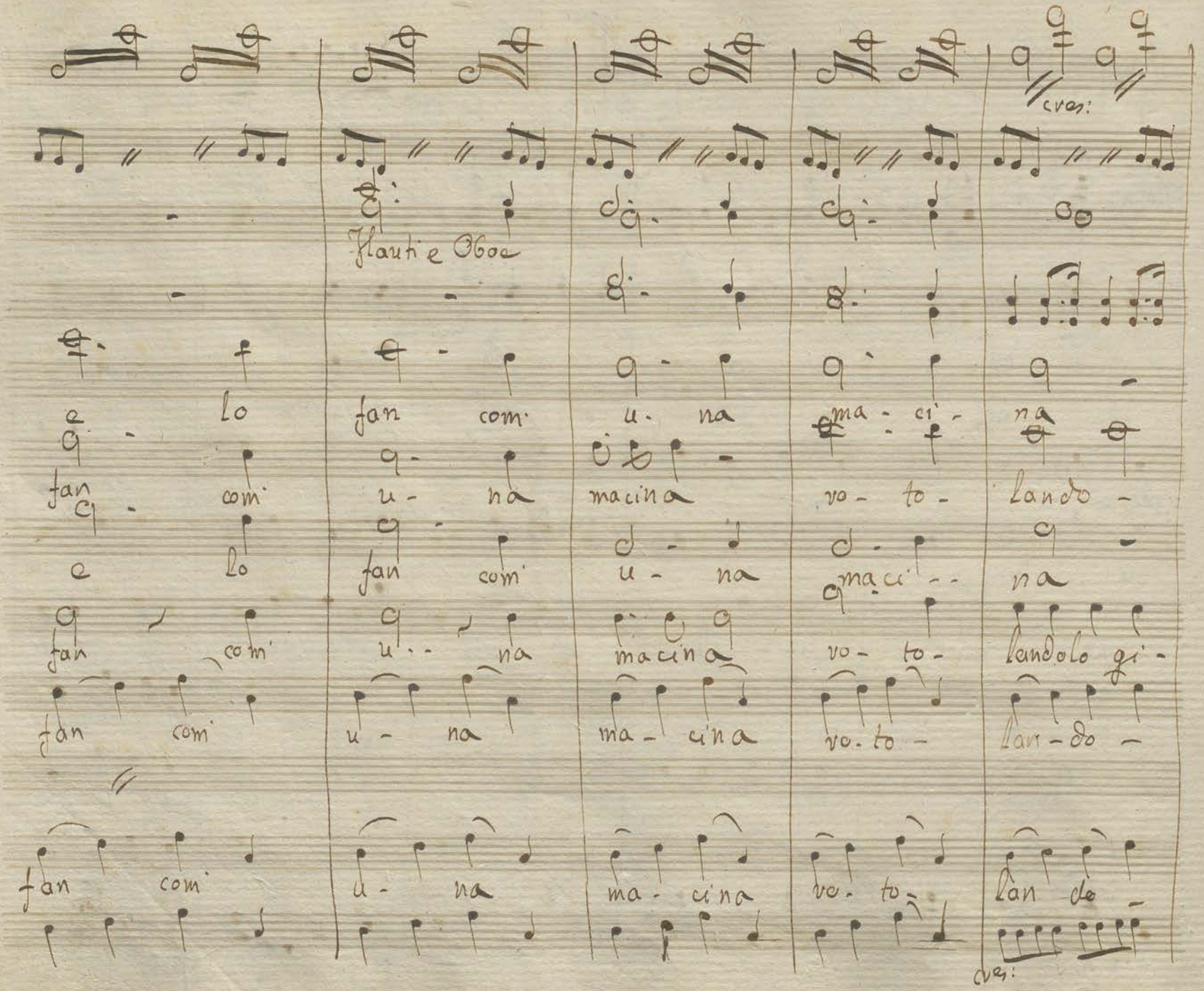

volgemi che di- sov- di- ne e scom-
che disovdine
e scompiglio
piglio non vi- miro non vi- miro ovunque
che disovdine
e scompiglio
piglio non vi- miro non vimiro ovunque
piglio no vi- miro
sov:
volgemi che di- sov- di- ne e scom-
e scompiglio
volgemi che di- sov- dine e scom-
e scompiglio
e scompiglio che di- sov- di- ne e scom-
volgemi che di- sov- di- ne e scom-
f: cr:

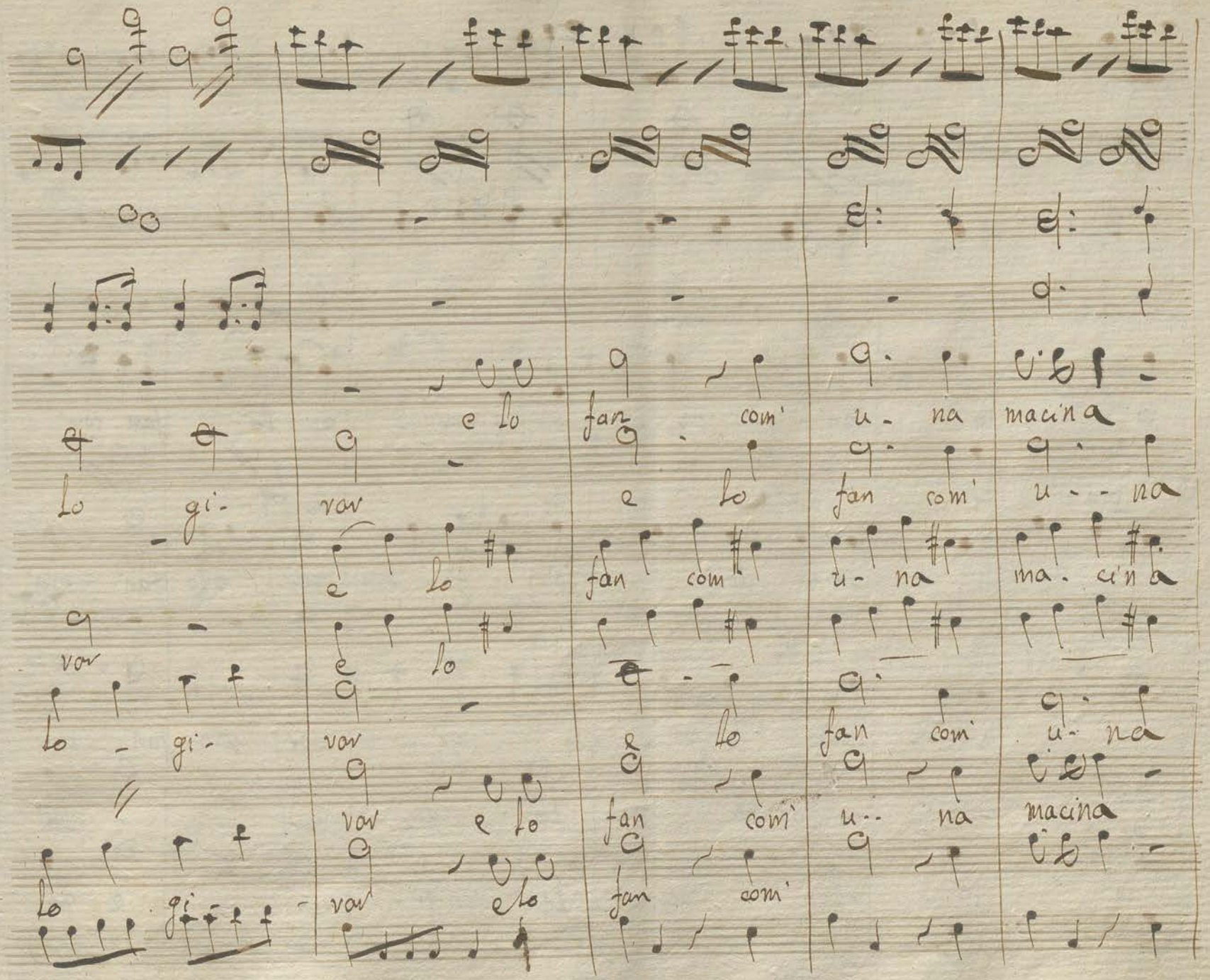

piglio e scom-
piglio e scom-
piglio e scom-
piglio e scom-
piglio e scom-
piglio e scom-
piglio e scom-
piglio e scom-
piglio
piglio
piglio
piglio
piglio
piglio
piglio
piglio
par- mi in
par- mi in
parmi in
tes- ta a-
tes- ta a-
testa a-

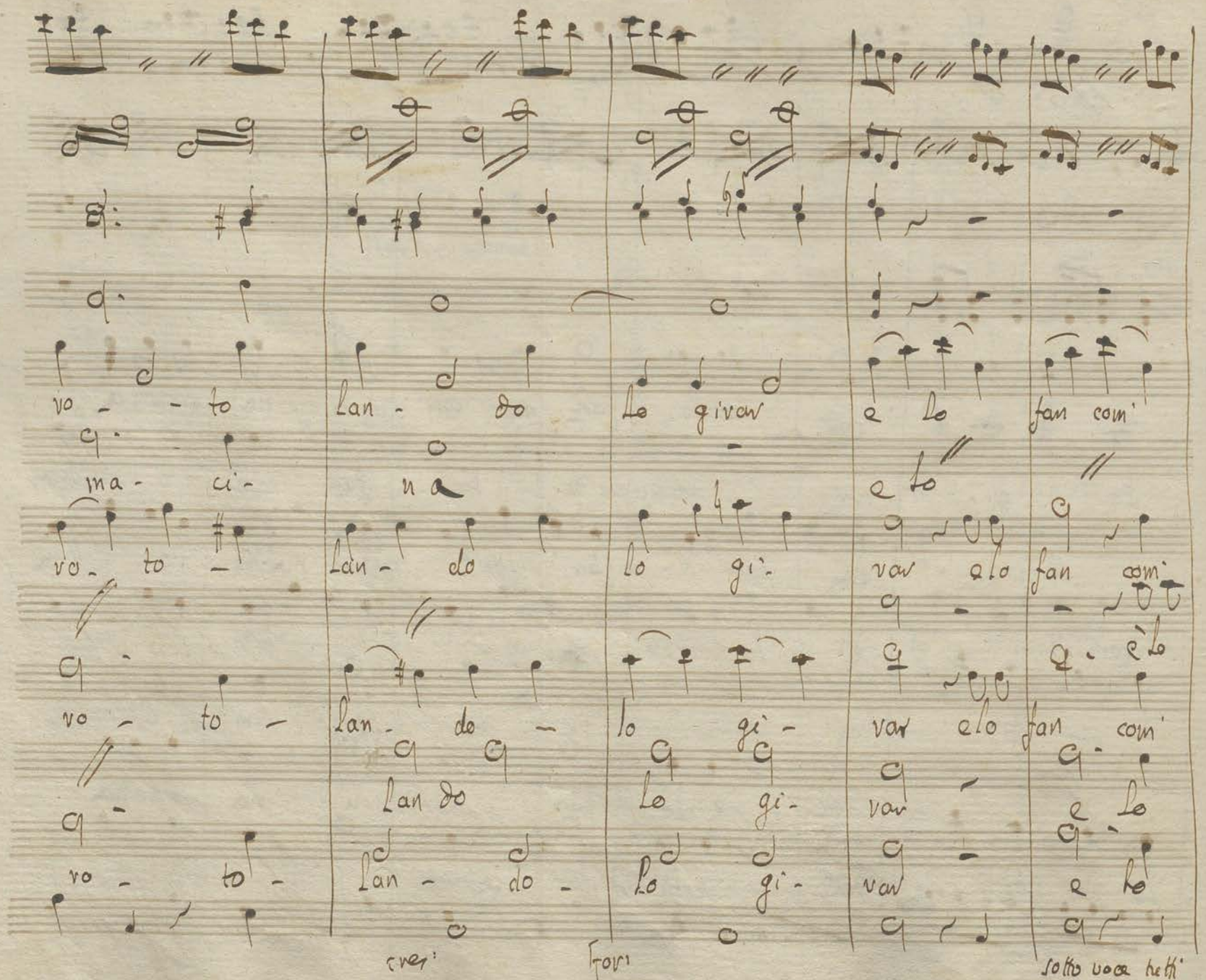

for.
fp.
Flauti
Oboe
par mi in testa a- ver due
par mi in tes- ta a- ver due
par mi in
par mi in
ver due
manti ci
ver due
manti - ci
for.
fp

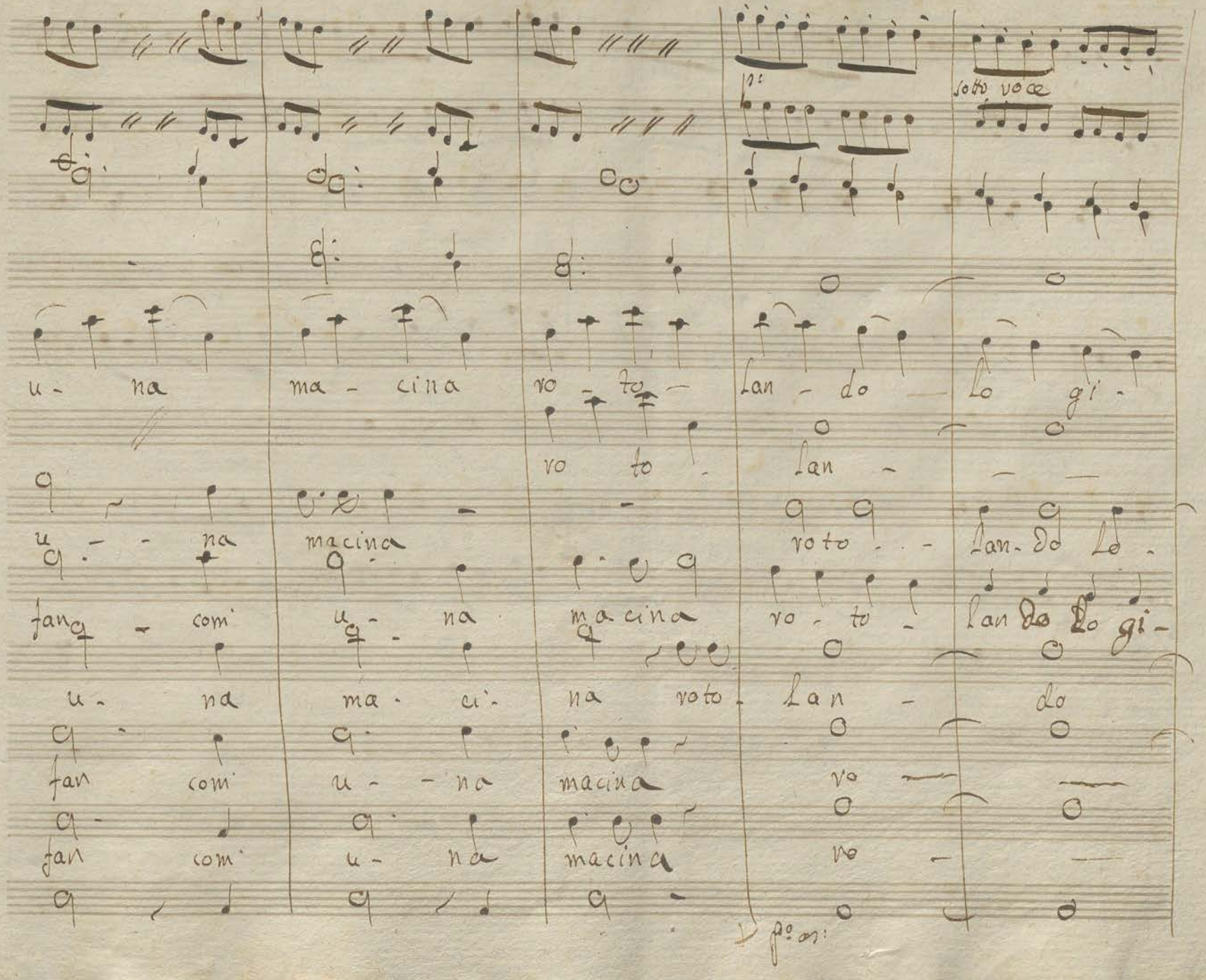

(fori
manti ci
manti - ci
manti - ci
che mi
che
che mi
sof - fia
sof - fia
no nel
no nel
ce - vabvo
ce vebvo
fi
fi
fi

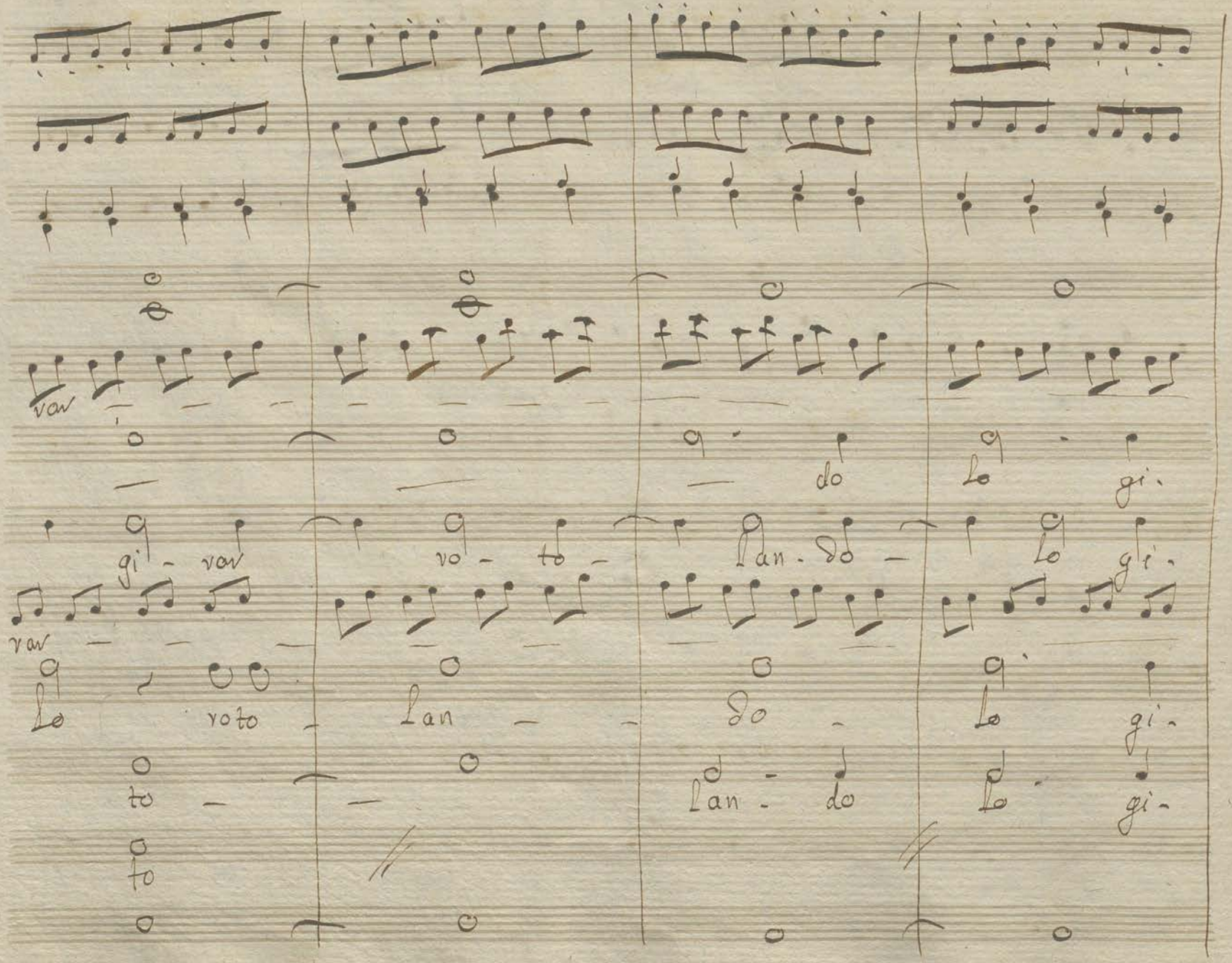

p:
Flauti
Oboi
che mi
che
che mi
che mi
sof - fia --
sof - fia -
no nel
no nel
ce.vebro
ce.vebro
ebo
ebo
fp
fp

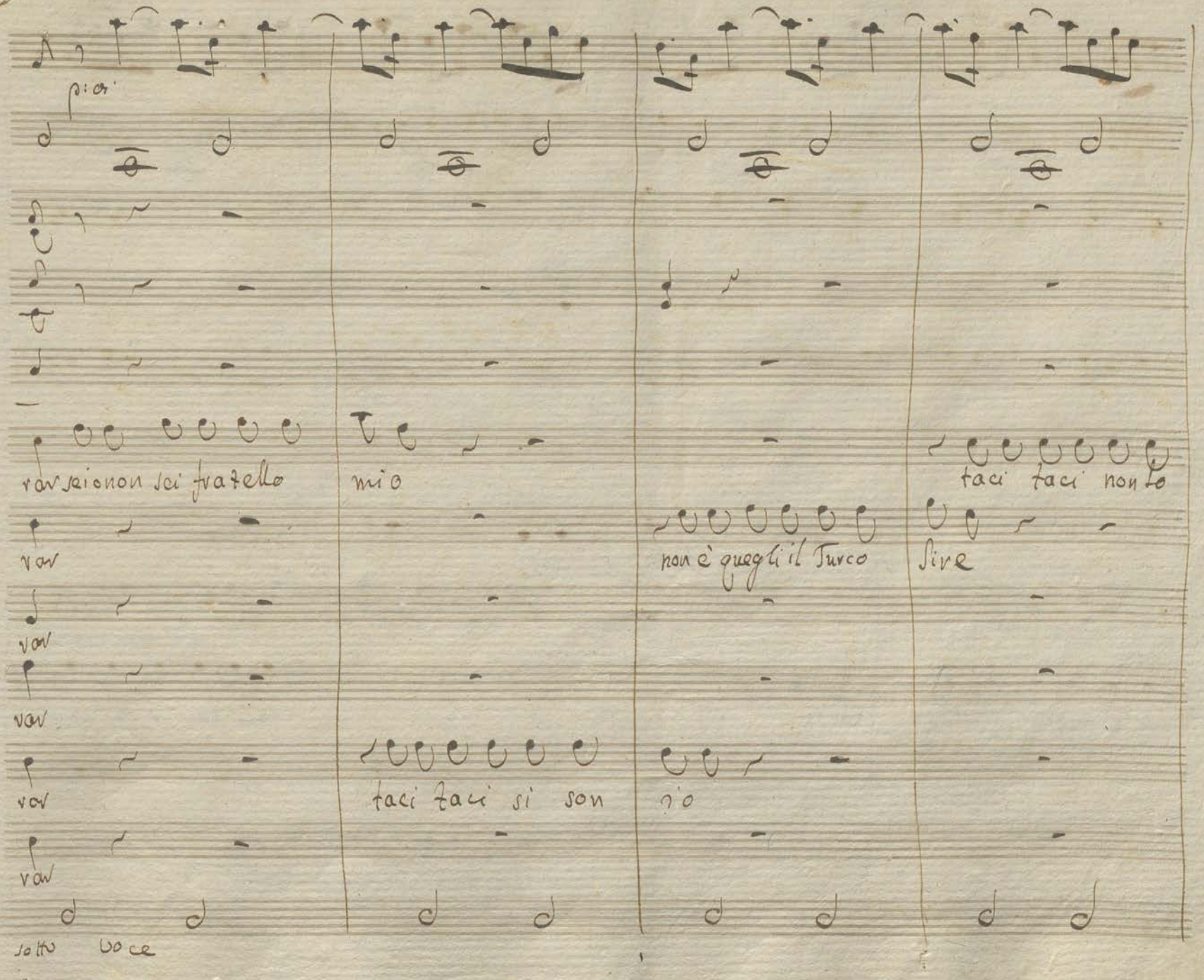

cres:
Flauti e Oboe
e lo fan com
fan com
e lo fan com
fan com
fan com
u - na
u - na
u - na
u - na
u - na
ma - ci - na
vo - to -
ma ci - -
vo - to -
vo. to -
vo. to -
lando -
na
lando lo gi -
lan - do -
lan do -
cres:

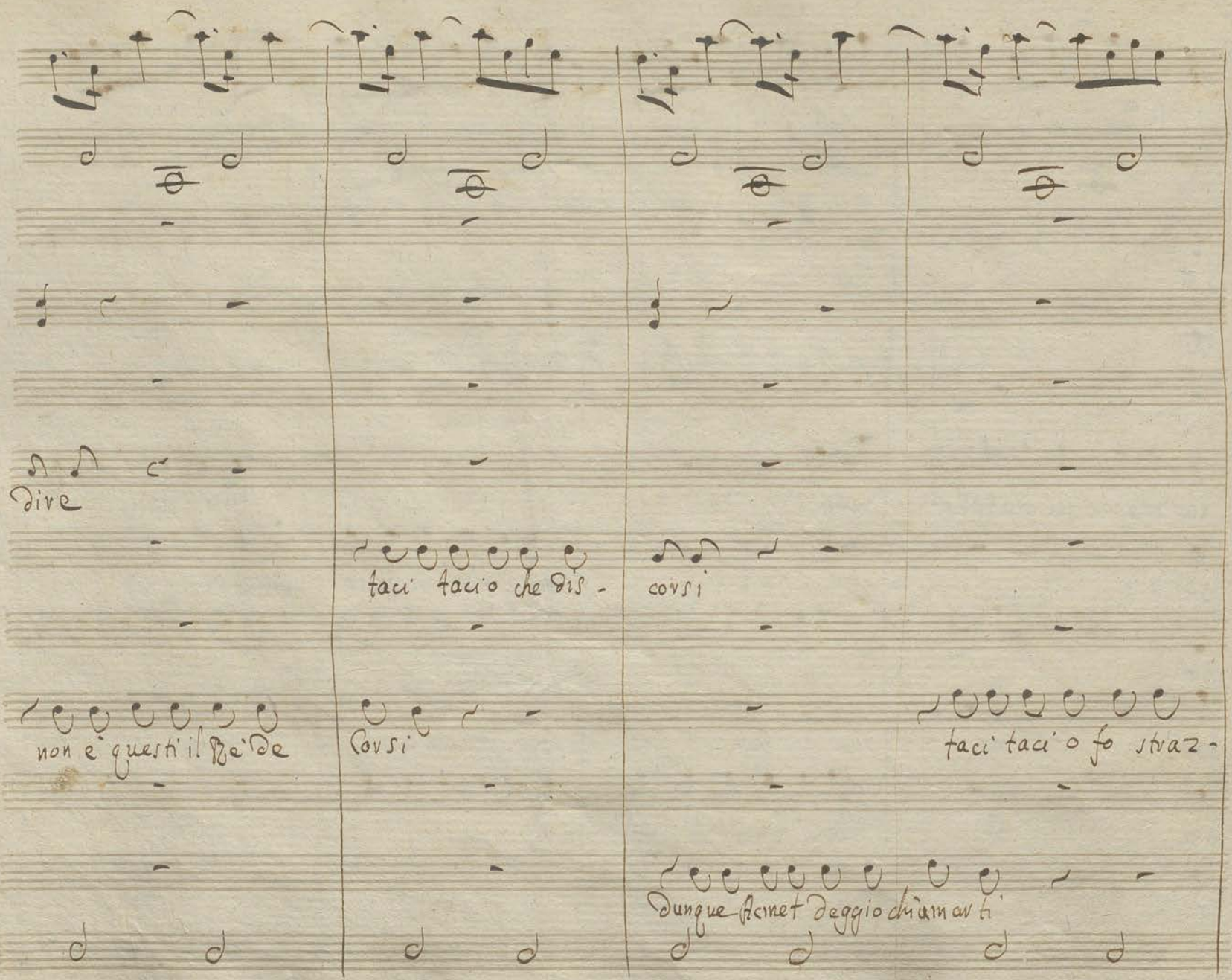

Lo gi-
vor
Lo - gi-
Lo gi-
e lo
vor
e lo
e lo
vor
e lo
vor
e lo
fan com'
e lo
fan com
e lo
fan com'
u - na
fan com'
u - na
fan com'
u.. na
macina
u - na
ma. ci'n a
u- na
macina


vo - - to
ma - ci -
vo - to -
vo - to -
vo - to -
lan - do
na
lan - do -
lan do
lan - do -
lo gi vor
lo gi -
lo gi -
lo gi -
lo gi -
e lo
e lo
var e lo
var
var
fan com'
fan com'
e lo
e lo
sotto voce
cres
forz


sotto voce
u - na ma - cina vo - to lan - do Lo gi -
vo to lan -
q q
u - - na macina voto - - lan - do Lo -
fan - com' u - na ma - ci - na vo - to - lan do Lo gi -
u - na ma - ci - na voto lan - do
fan com' u - - na macina vo
fan com' u - na macina vo -
p.o


var
gi - var
var
Lo
voto
to
to
vo - to -
Lan
lan - do
do
Lan - do
Lo gi.
Lo gi.
Lo gi.
Lo gi.


p: or
Tacci
ravveicinon sei fratello
mio
taci taci non lo
non è quegli il Turco
Sire
vav
vav
vav
vav
vav
taci taci si son
vio
sotto voce


Dive
taci taci o che dis -
corsi
non è questi il Re de
Corsi
taci taci o fo straz -
Dunque Arinet deggio chiamarti

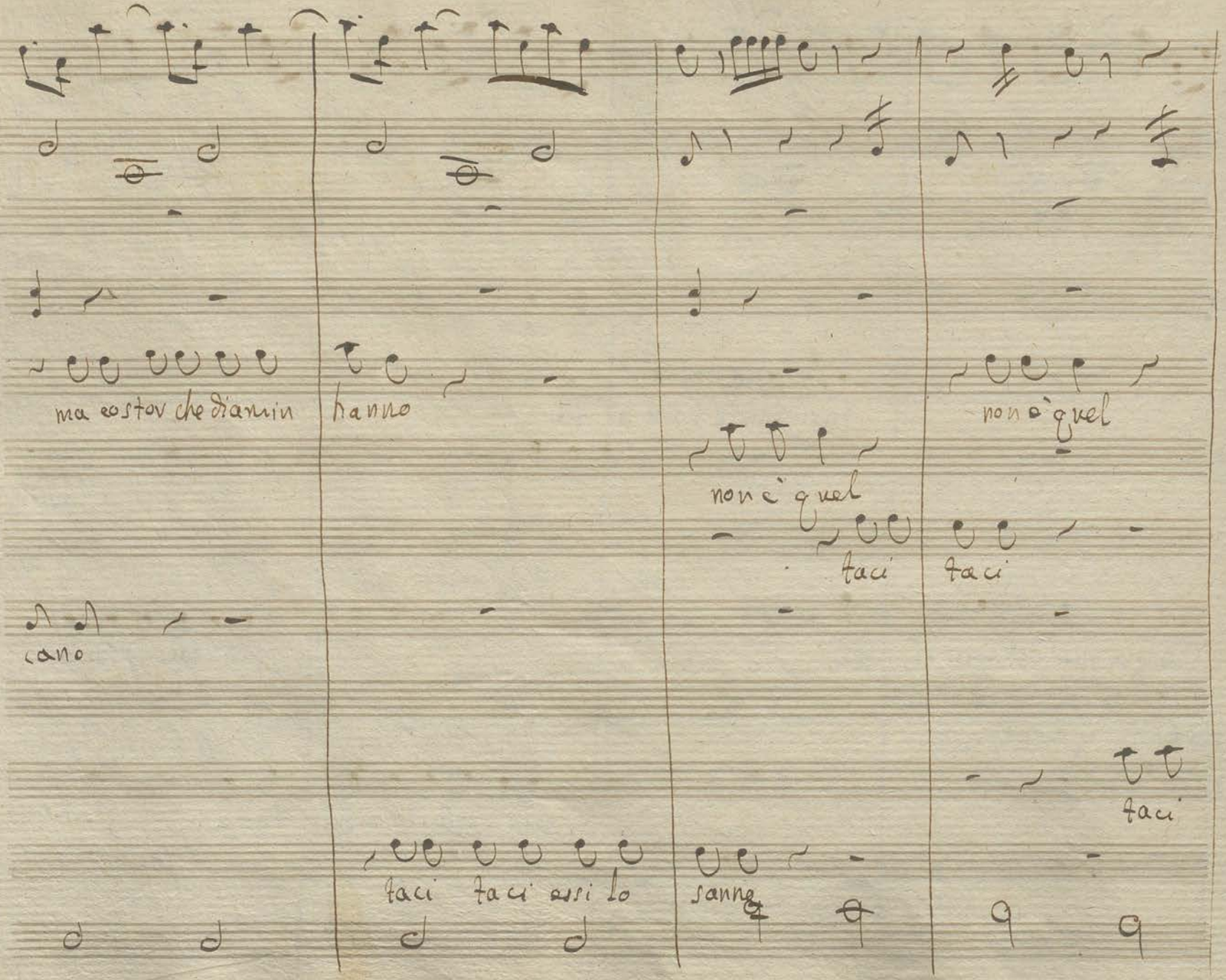
Dunque quei dè Corsi il
Zanti

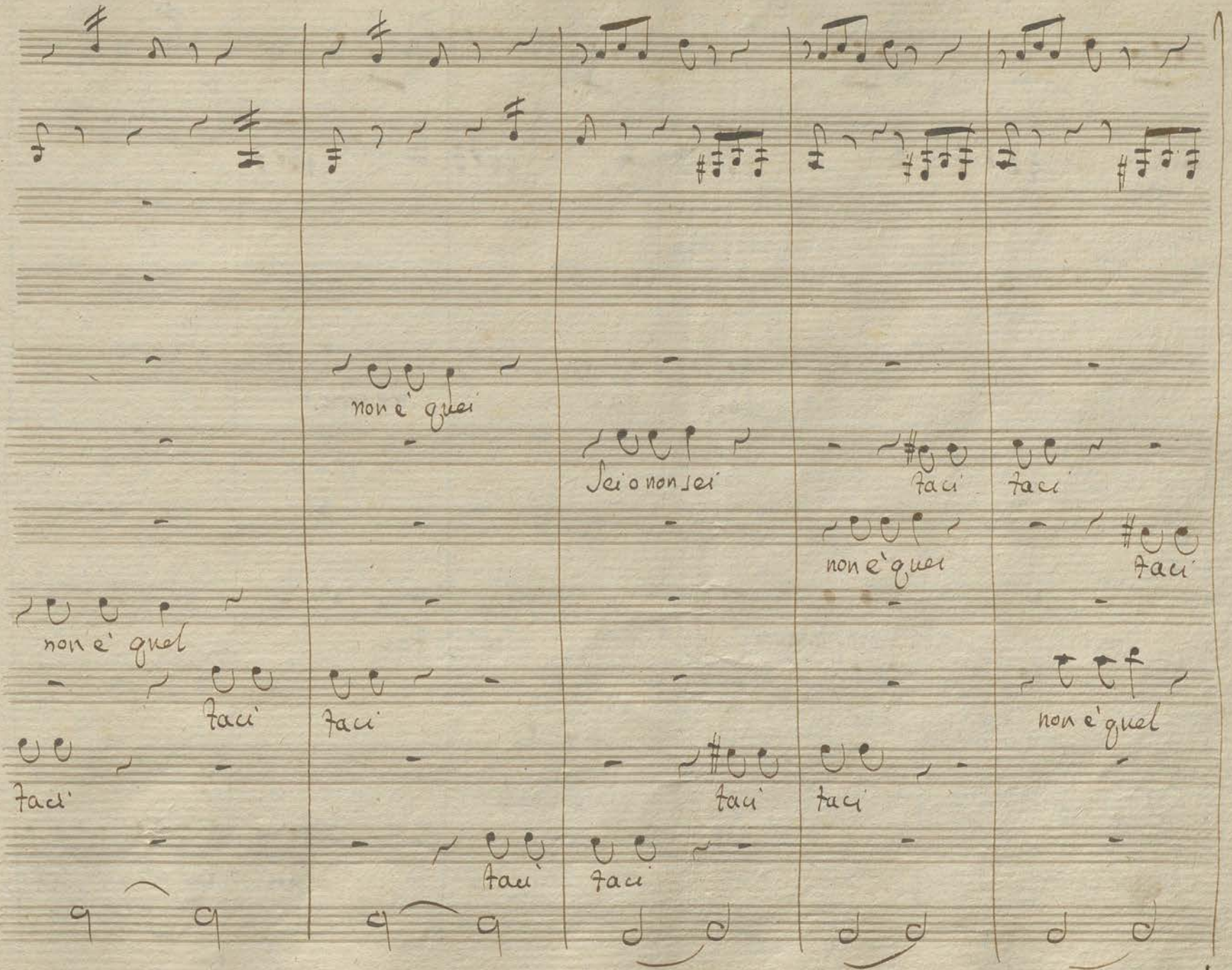
taci taci e bada a
Re

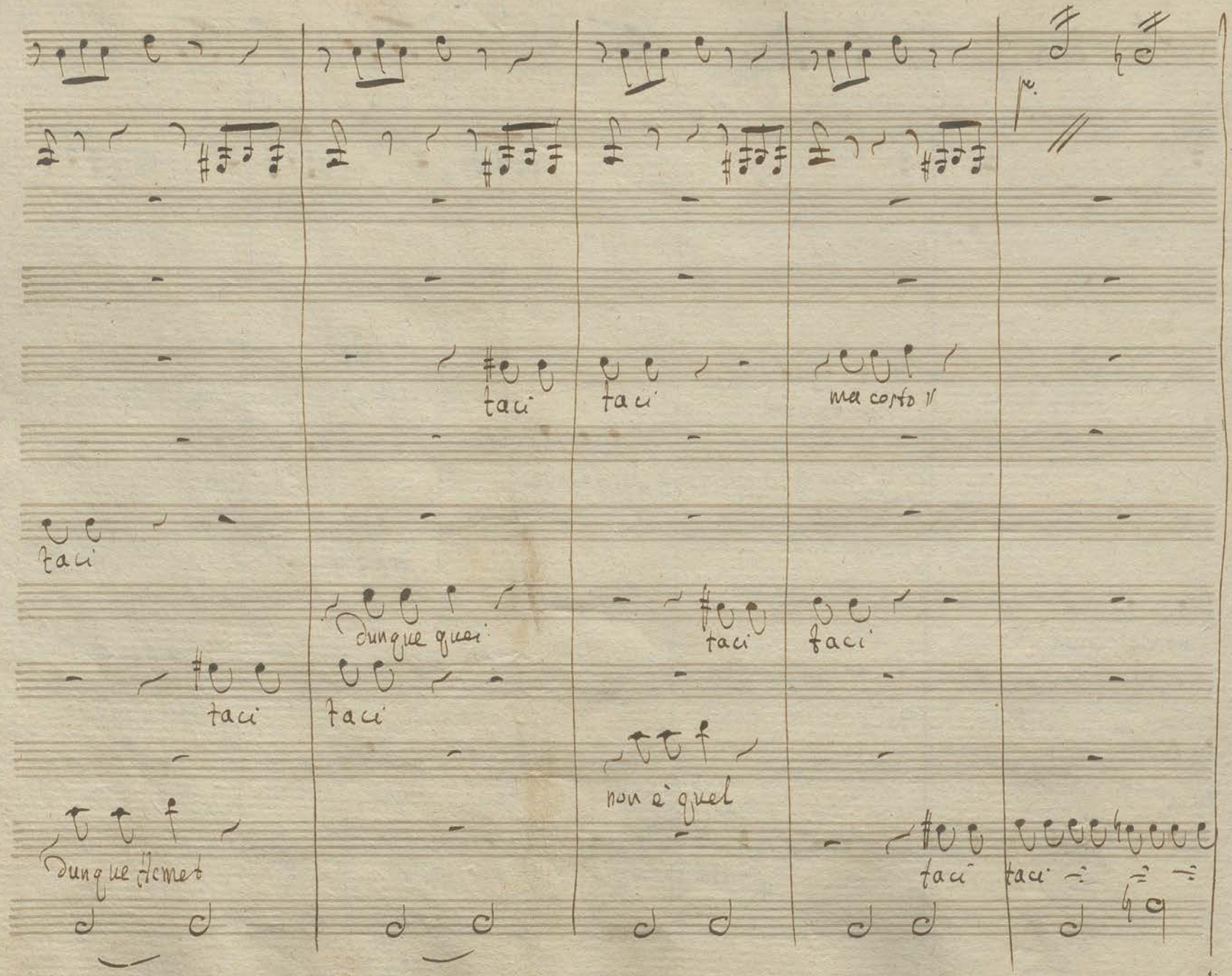
Re

taci taci e gl'un av-
-
tano

non è quelli il gran Sul-


ma costor che diranno
canto
hanno
faci faci ossi lo
non è quel
faci
sanno
non è quel
faci
faci


non è quel
fa-ci
fa-ci
non è quel
fa-ci
Sei o non sei
fa-ci
fa-ci
non è quel
fa-ci
fa-ci
fa-ci
non è quel


taci
taci
taci
taci
Dunque quel
taci
taci
non è quel
ma corto
taci
taci

sotto voce

che sus.

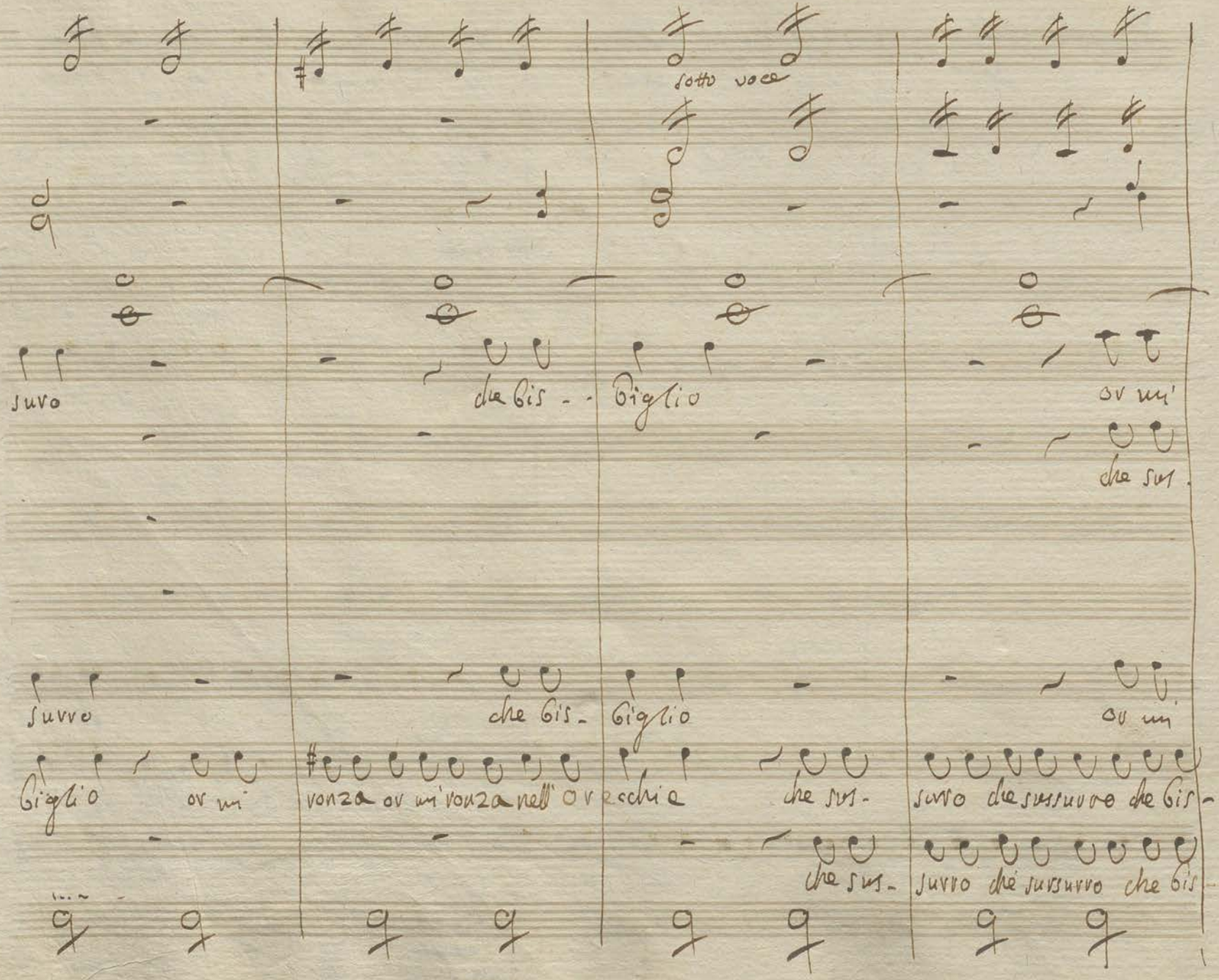
che sus.

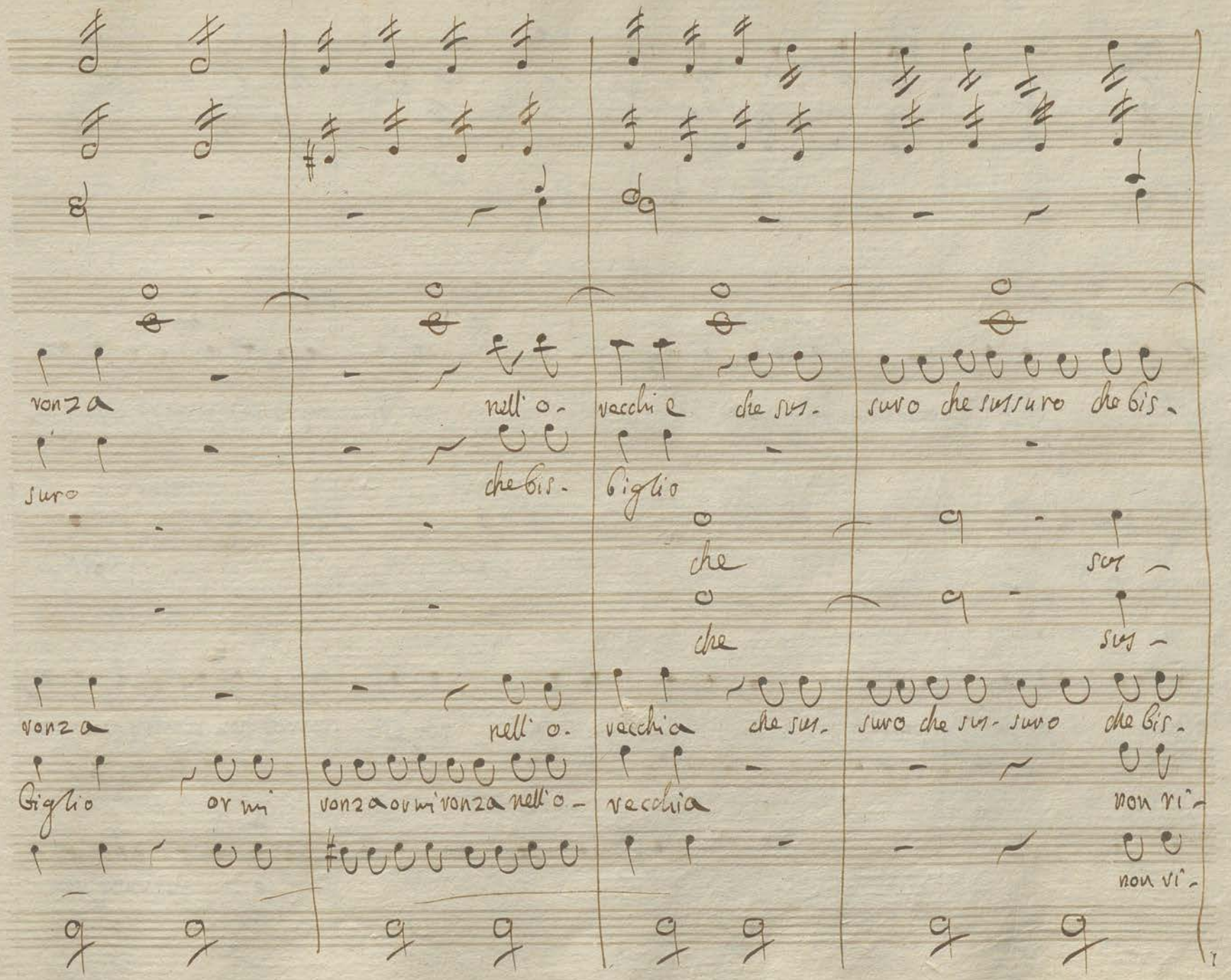
Ped.

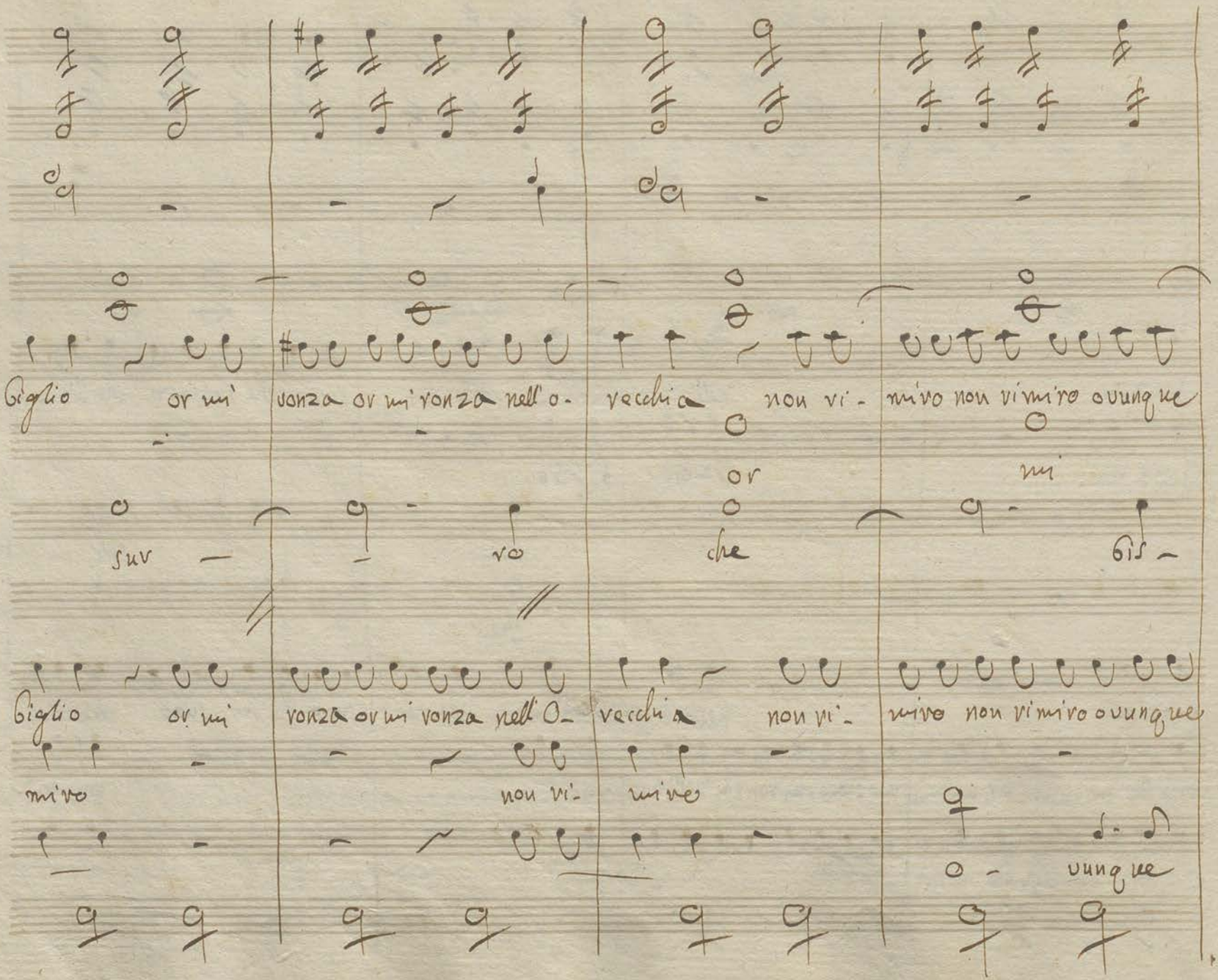
che sus- surro che sus surro che sis-

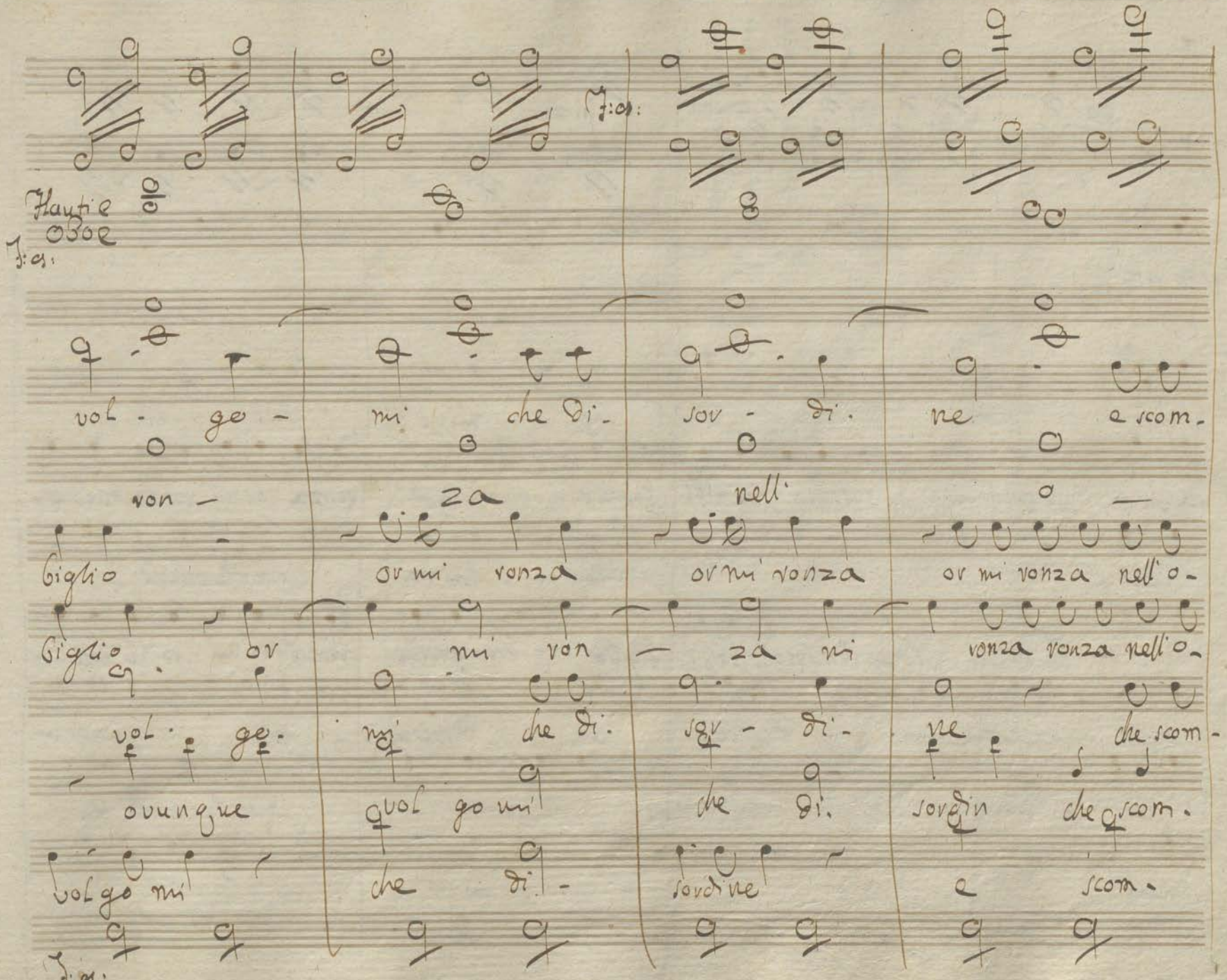
tau

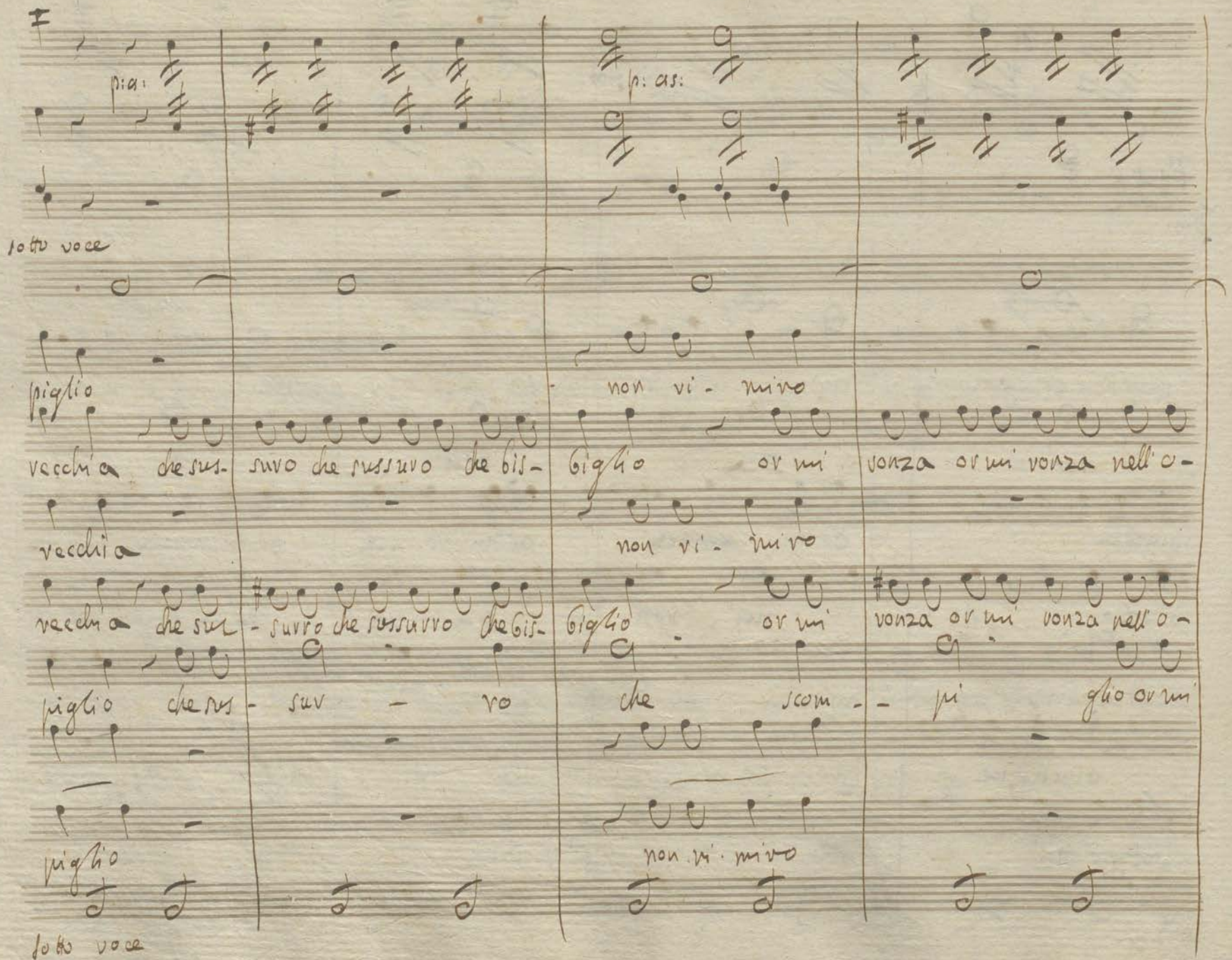
sotto voce

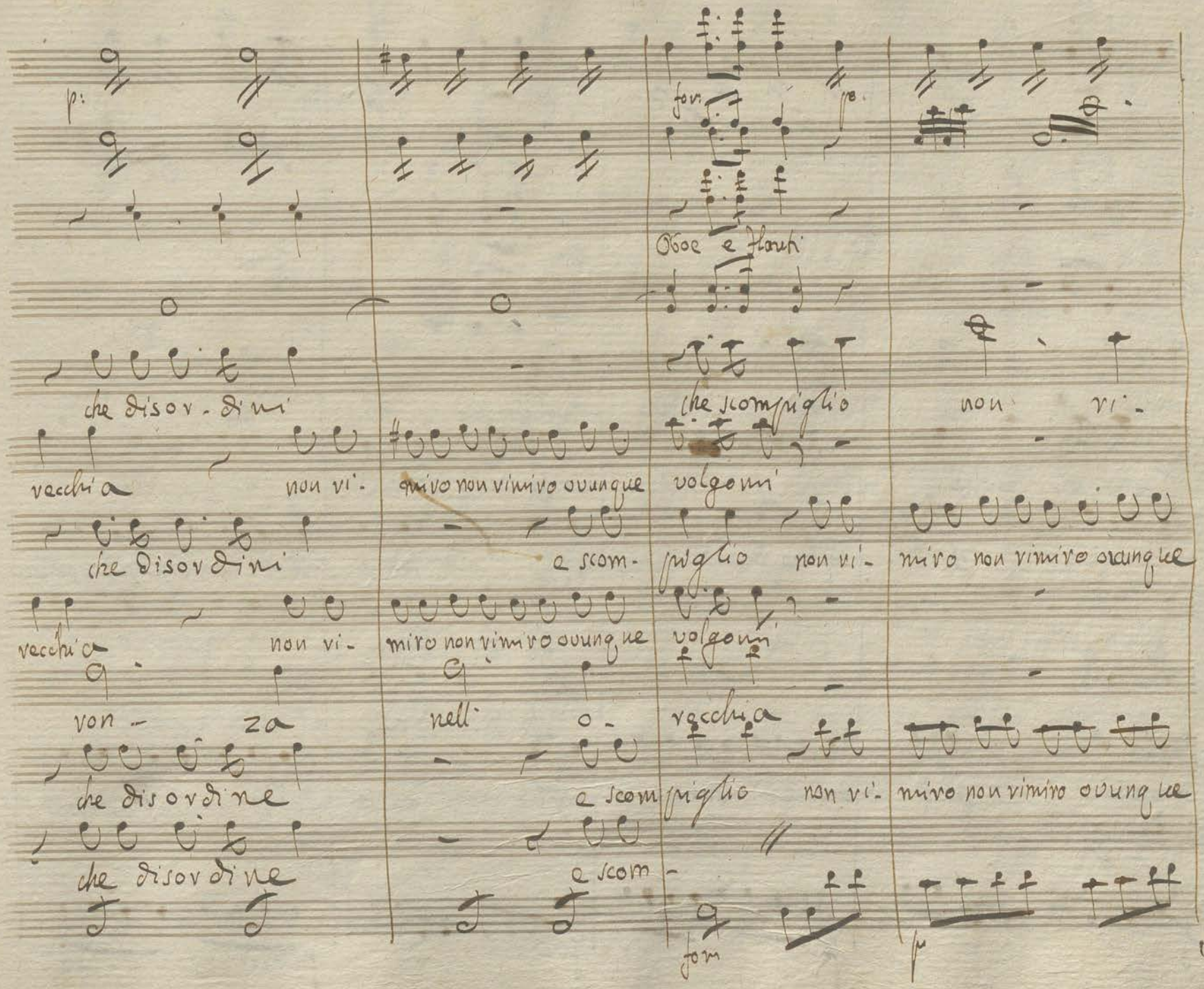

sotto voce
suvvo
dre sis - -
Giglio
ov mi'
che suv.
suvvo
che sis -
Giglio
ov mi
Giglio
ov mi
vonza ov mi'vonza nell' ov
recchie
che suv -
che suv -
suvvo dre suvvuvvo che sis -
suvvo dre suvvuvvo che sis -

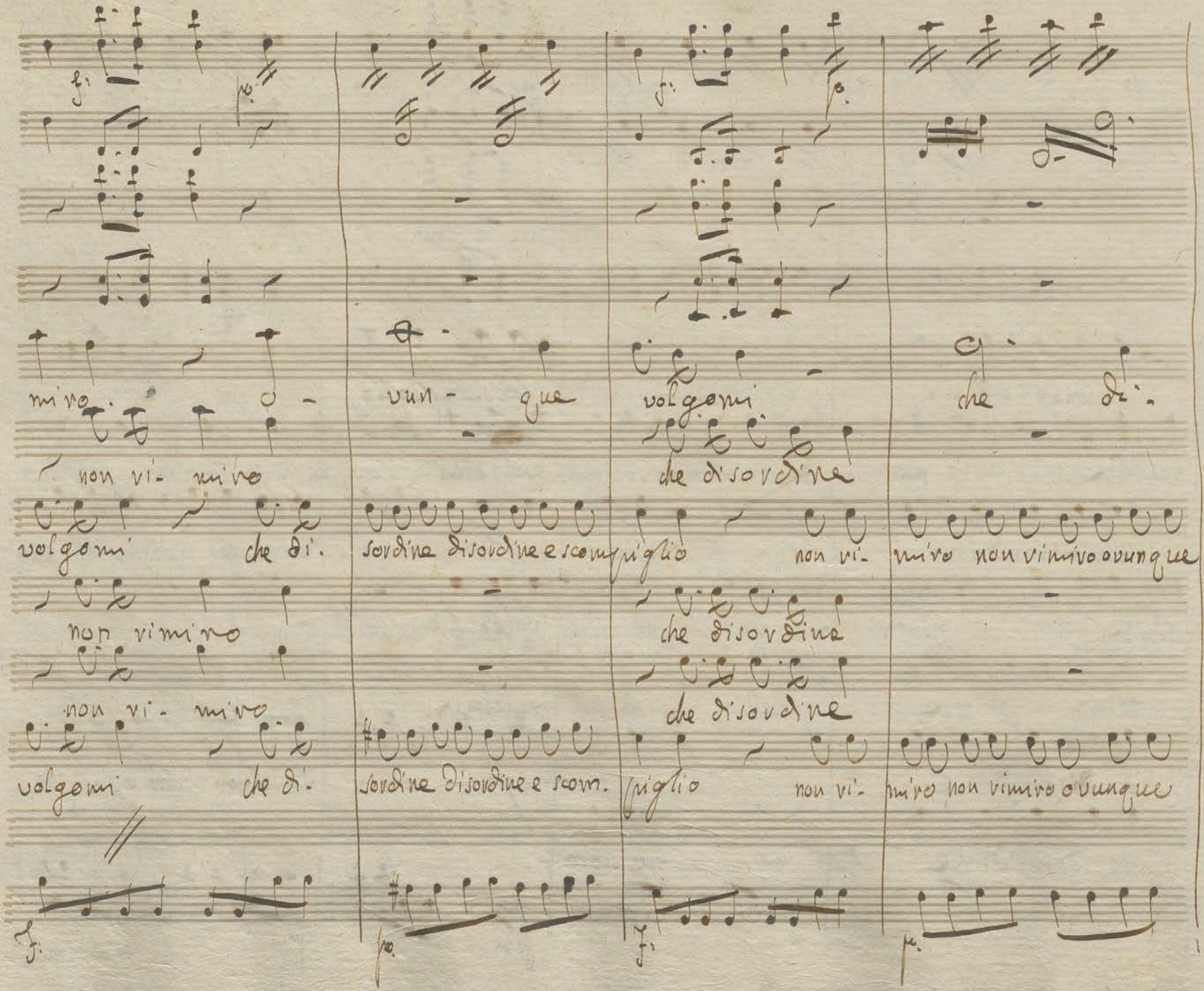

vonza
suro
nell'o-
che bis-
vecchie
che sus-
giglio
che
che
suro che sussuro che bis-
sus-
sus-
vonza
nell'o-
vecchia
che sus-
suro che sus- suro che bis-
Giglio
or mi
vonza or mi vonza nell'o-
vecchia
non vi-
non vi-


figlio or mi
vonza or mi vonza nell'o-
vecchia non vi-
mivo non vi mivo ouunque
sur
vo
che
sig
figlio or mi
vonza or mi vonza nell'o-
vecchia non vi-
mivo non vi mivo ouunque
mivo
non vi-
mivo
o-
uunque


Flauti
Oboe
T:a:
vol - ge - von - za
Giglio or mi vonza
Giglio or mi von - za mi
or mi vonza nell'o -
vonza vonza nell'o -
vol - ge - ovunque
mi che di -
quol go mi'
che di.
sov - di -
che di.
ne che scom -
sovdin che scom.
vol go mi'
che di -
sovdine
e scom.


F
p: a:
sotto voce
piglio
vecchia che sus-
vecchia
vecchia che sus-
piglio che sus-
piglio
sotto voce
suvvo che sussuvvo che bis-
suvvo che sussuvvo che bis-
suv - vo
p: as:
non vi - mivo
giglio or mi
non vi - mivo
giglio or mi
che scom -
non vi - mivo
vonza or mi vonza nell'o -
vonza or mi vonza nell'o -
- pi glio or mi


p:
che disor - dini
vecchi a non vi -
che disordini
vecchi a non vi -
von - za
che disordine
che disordine
quivo non vivivo ovunque
e scom -
miro non vivivo ovunque
nell' o -
e scom
e scom -
for
Oboe e flauti
che scompiglio
volgomi
spiglio non vi -
volgomi
vecchia
spiglio non vi -
for
non vi -
miro non vivivo ovunque
miro non vivivo ovunque
p


mivo
vun - que
volgomi
che di.
non vi- mivo
volgomi che di sovdine
sovdine disovdine e scom
figlio non vi-
mivo non vimivo ovunque
non vimivo
che disovdine
volgomi che di.
sovdine disovdine e scom.
figlio non vi-
mivo non vimivo ovunque

sov - - di.
e scompiglio
volgomi de di.
e scompiglio
e scompiglio che di.
volgomi che di.

re e scom-
scom-
sovdine e scom.
scom-
sov. di. ne e scom.
sovdine e scom-

piglio e scom-
piglio e scom-
piglio e
piglio
piglio
piglio e scom-

piglio e scom-
piglio e scom-
-
-
-
piglio e scom.

figlio

figlio

pav - mi in

pav - mi

pav - mi in

po

ter. ta a -

ter. ta a -

ter. ta a -

for.

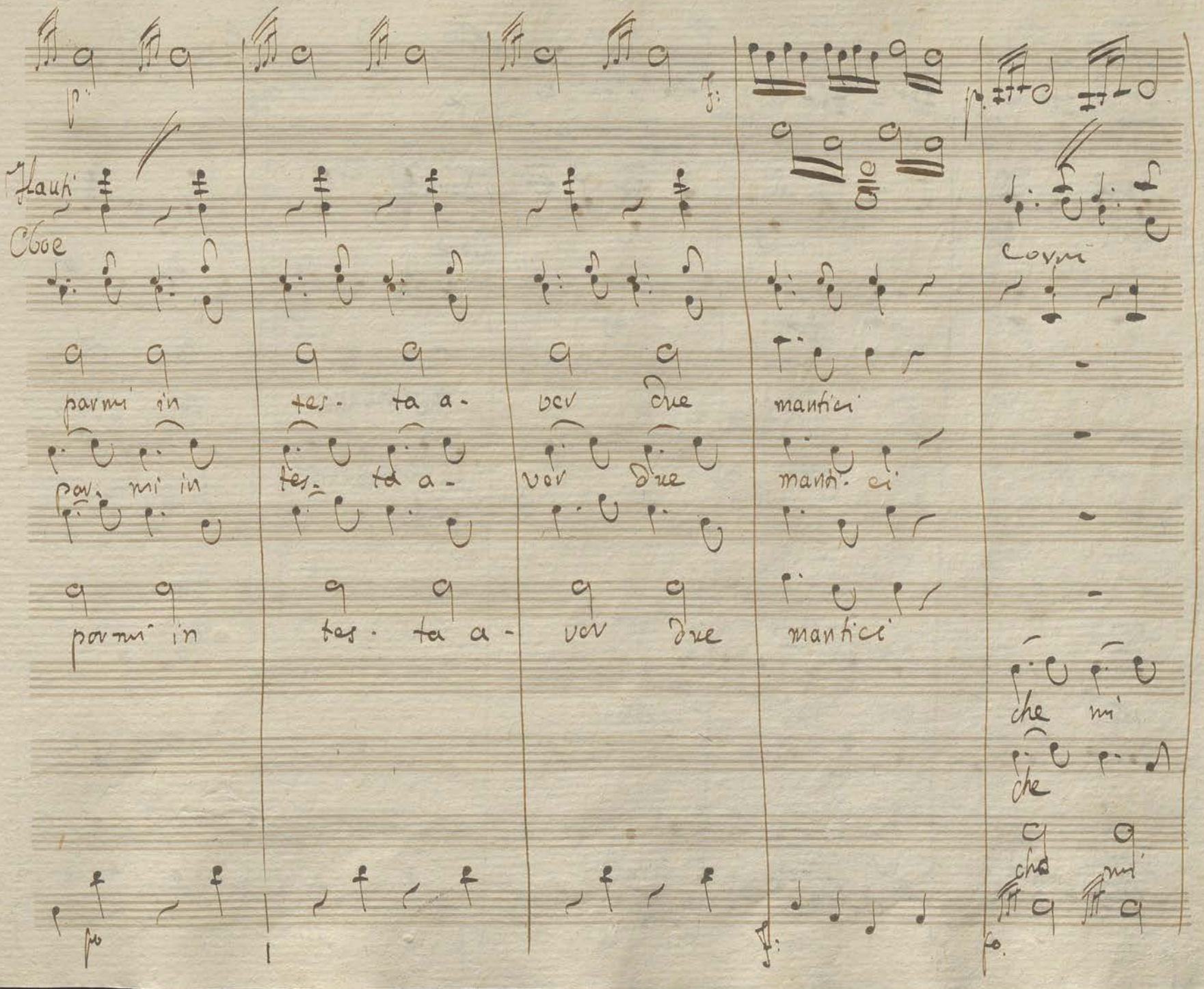
ver Dee

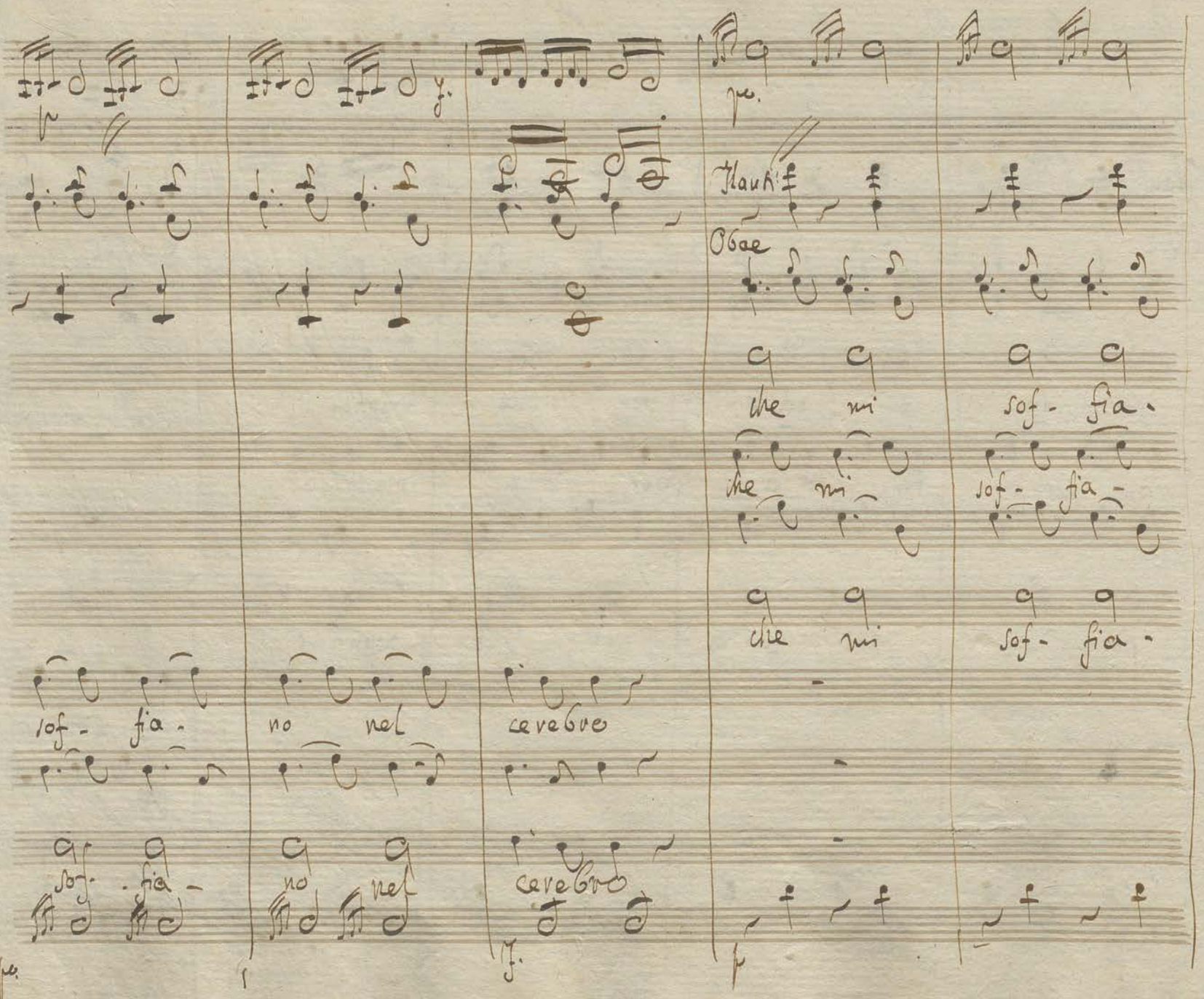
ver Dee

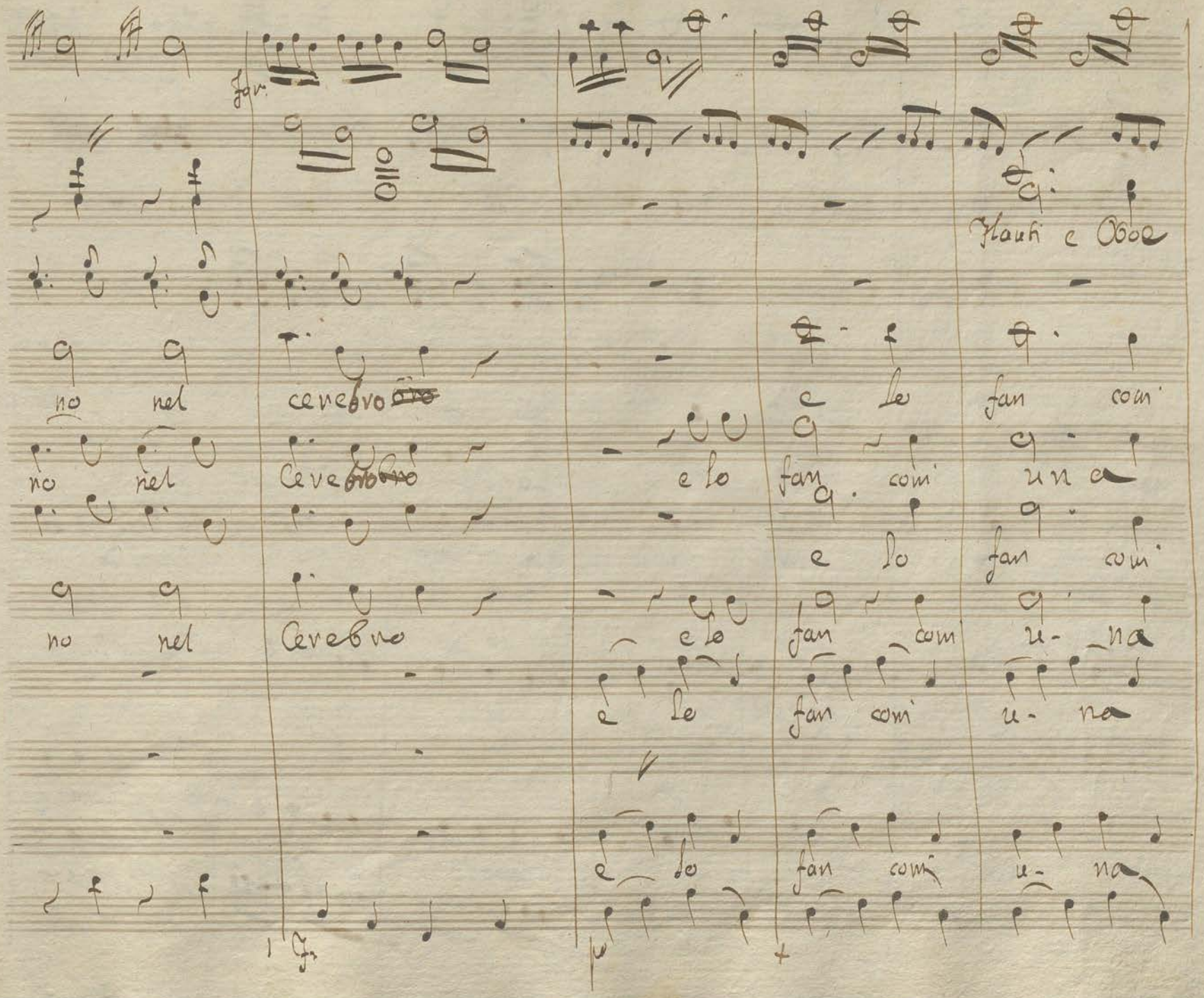
ver Dee

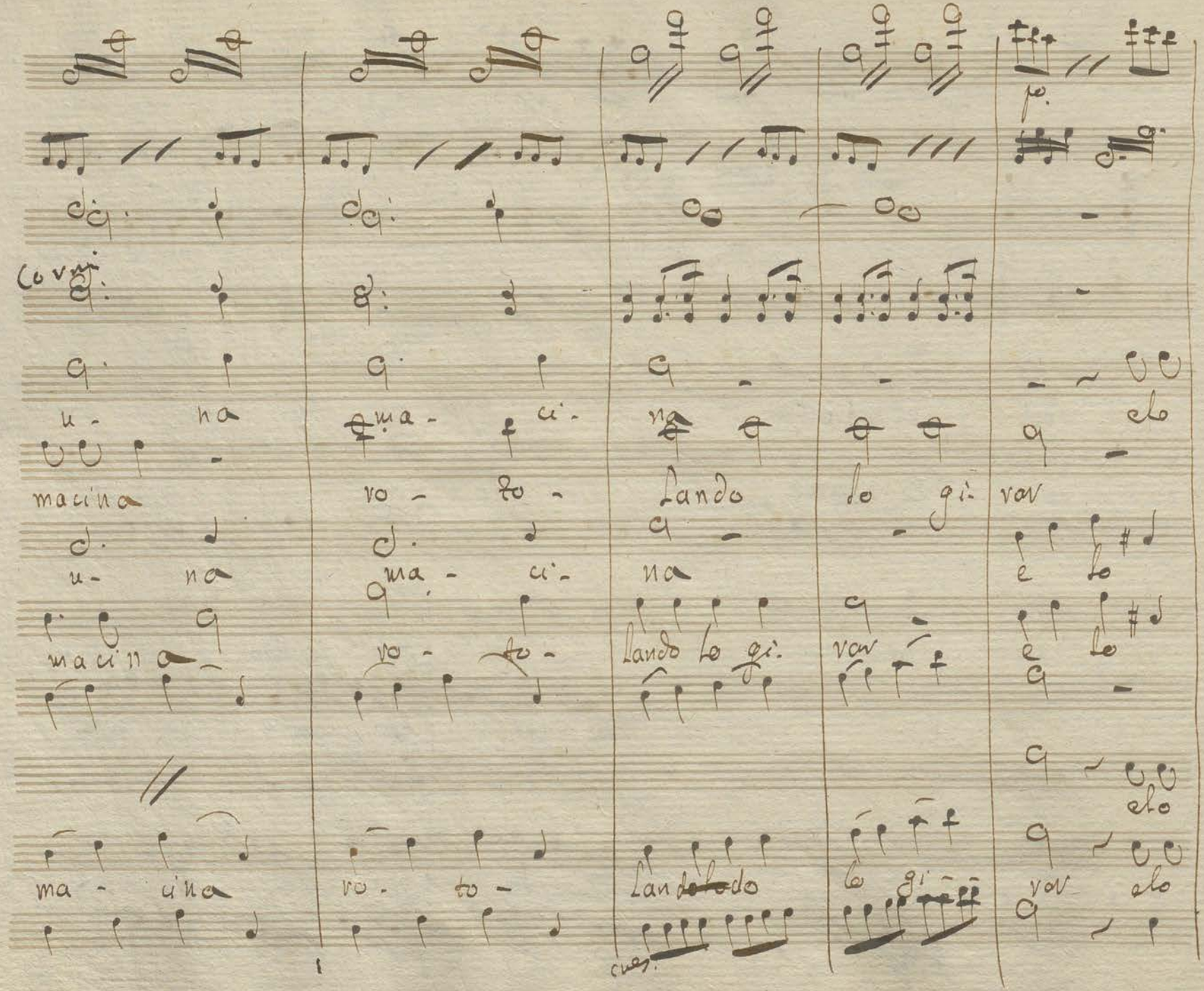
man ti ci

manti - ci


Hauti
Oboe
parmi in
par. mi in
parmi in
tes. ta a-
tes. ta a-
tes. ta a-
ver Dve
ver Dve
ver Dve
mantici
mant. ci
mantici
Corni
che mi
che
che mi
p
f
fp
f
fp


Flauti
Oboe
che mi
che mi
che mi
sof- fia.
sof- fia.
sof- fia.
sof- fia.
no nel
cerebro
cerebro
no nel


Flauti e Oboe
no nel cervello
no nel cervello
no nel cervello
e lo fan com una
e lo fan com una
e le fan com una
e lo fan com una


u - na
macina
u - na
macina
ma - cina
ma - ci -
ro - to -
ma - ci -
ro - to -
ro - to -
na
lando
na
lando lo gi-
lando lodo
lo gi-
vor
e lo
vor
e lo
vor
lo
vor
lo

fan com' u - na macina vo - to Lan - do

e Lo fan com' u - na ma - ci - na

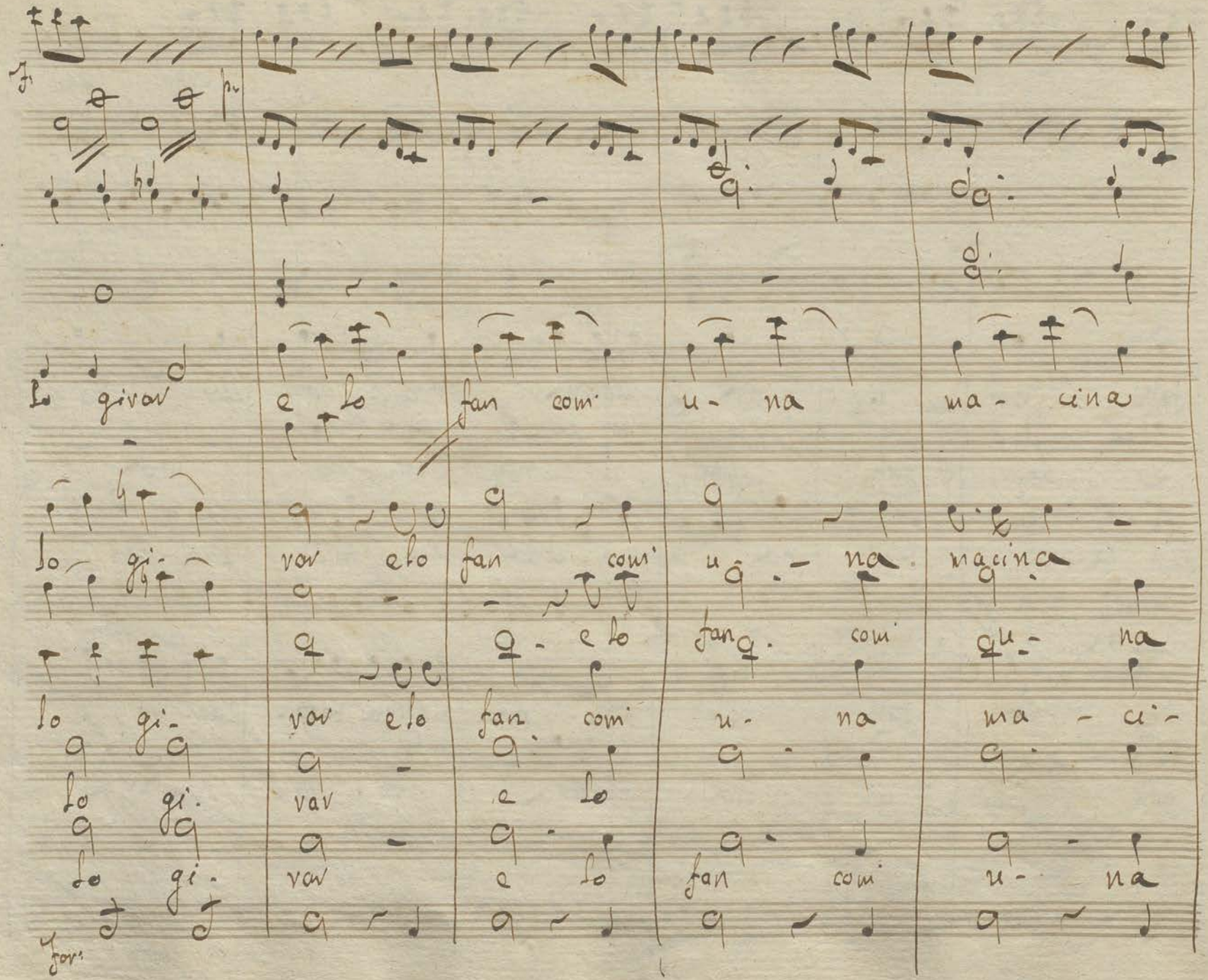
fan com' u. na ma - cina vo - to - lan - do

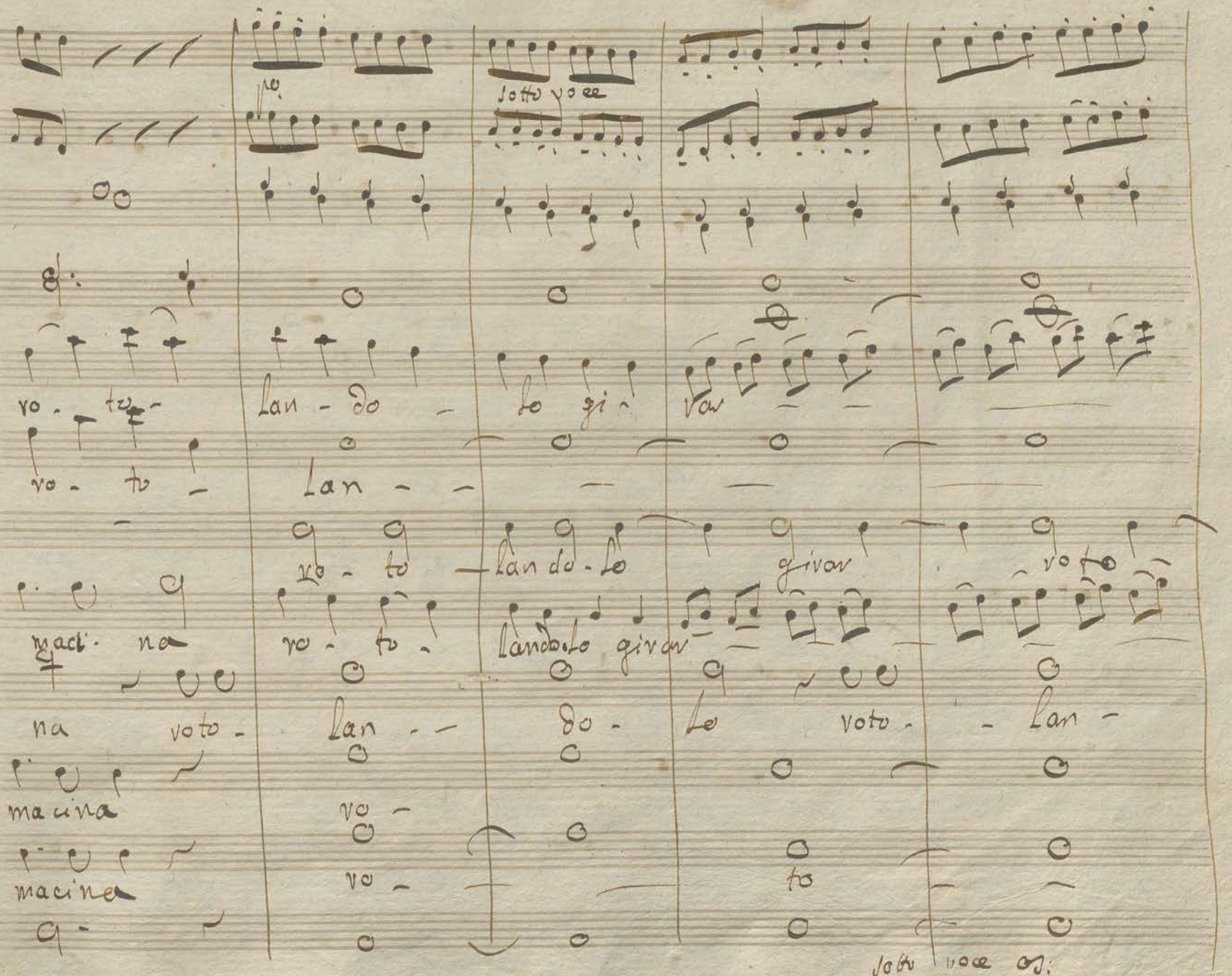
Unis

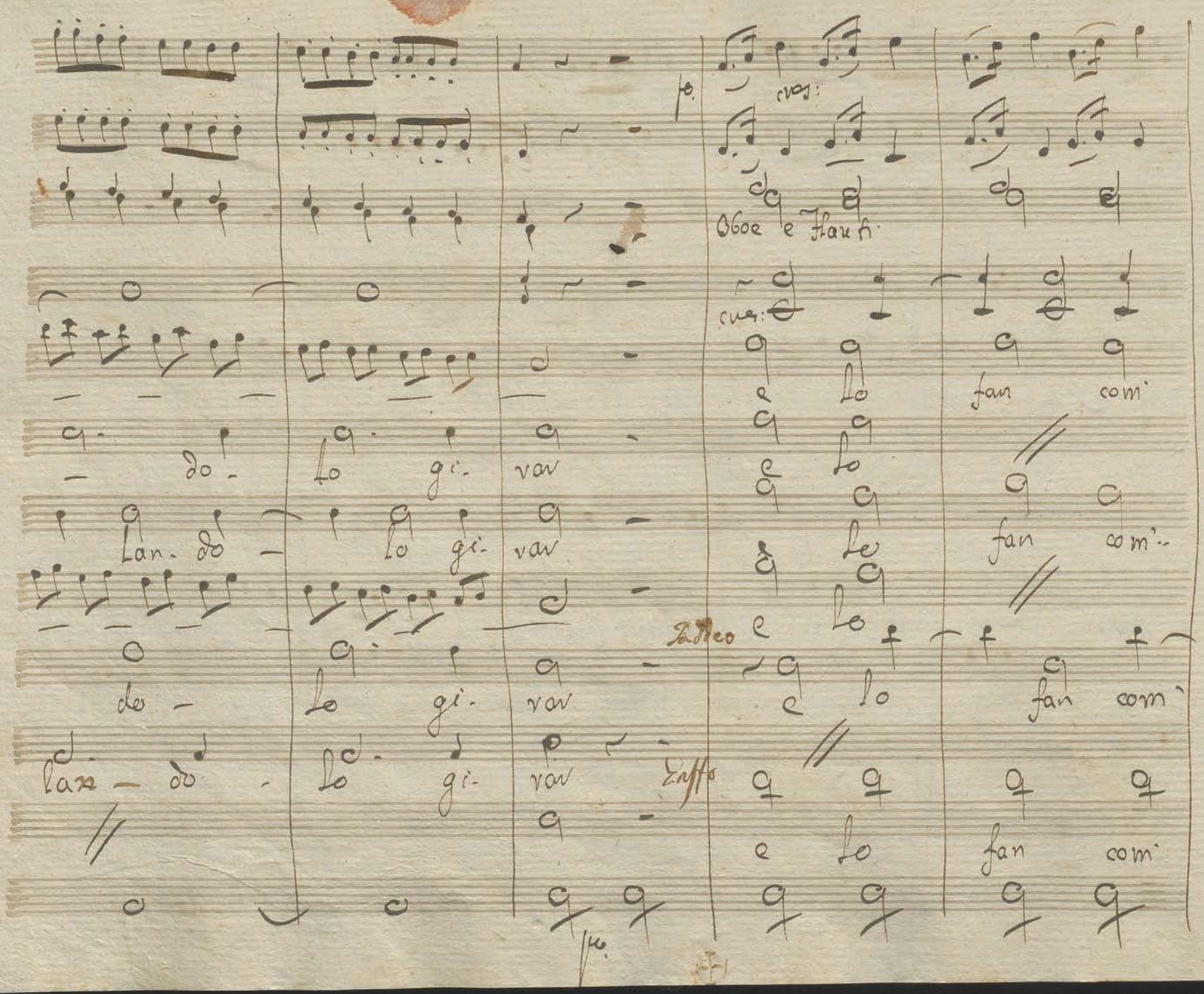
e Lo fan com' u - na macina voto - lan - do -

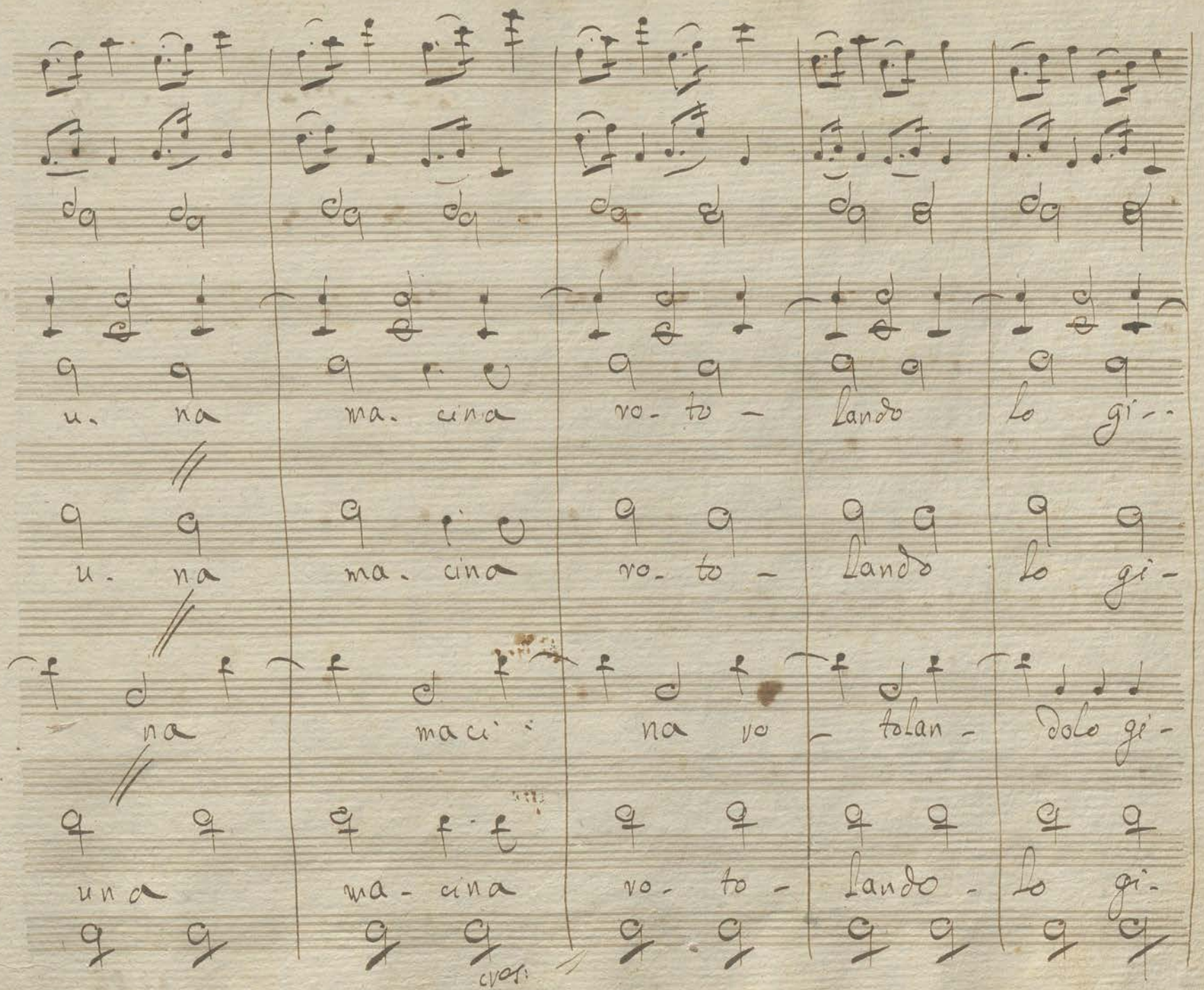
fan com' u - na macina vo - to - lan - do -

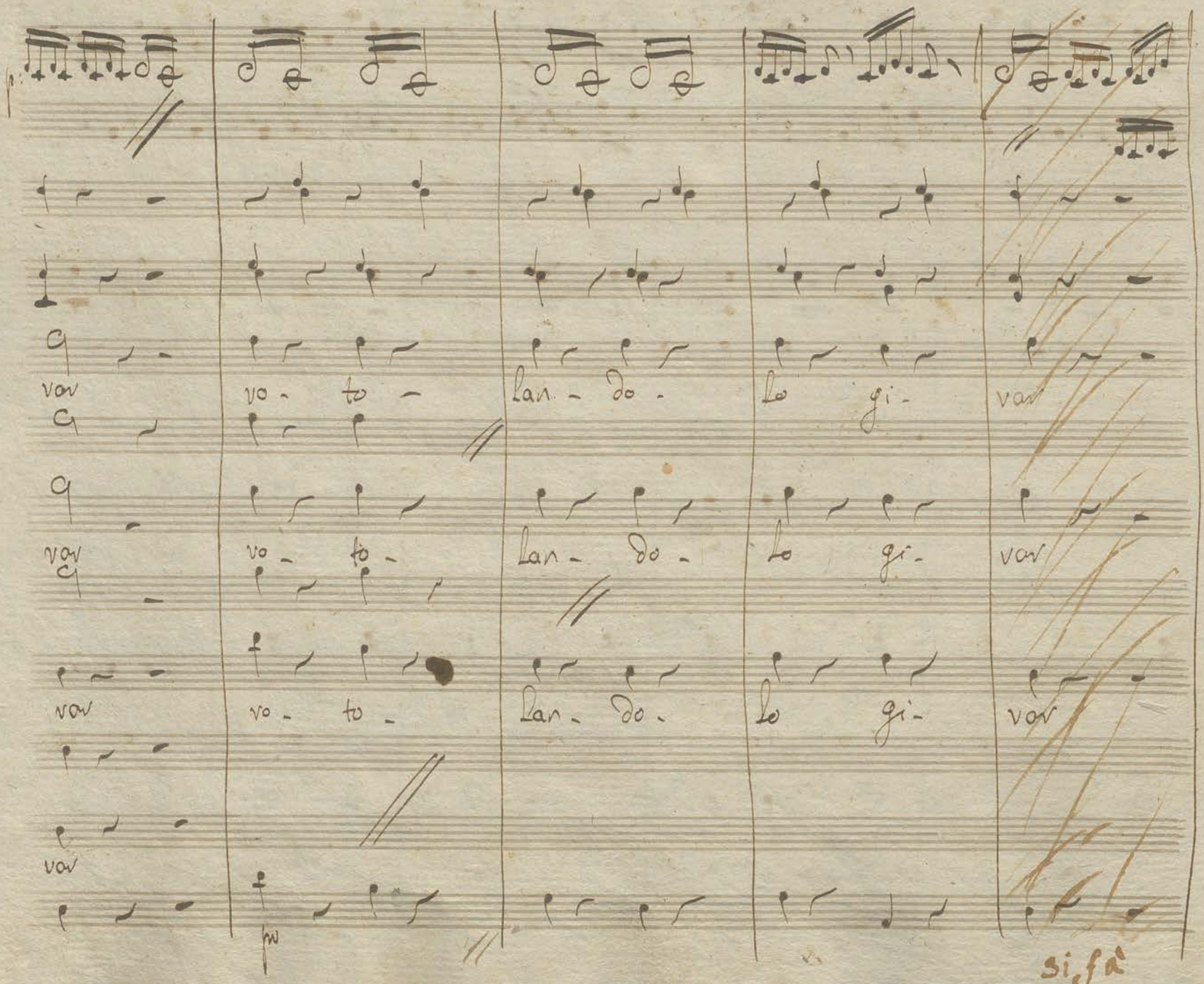
cres.

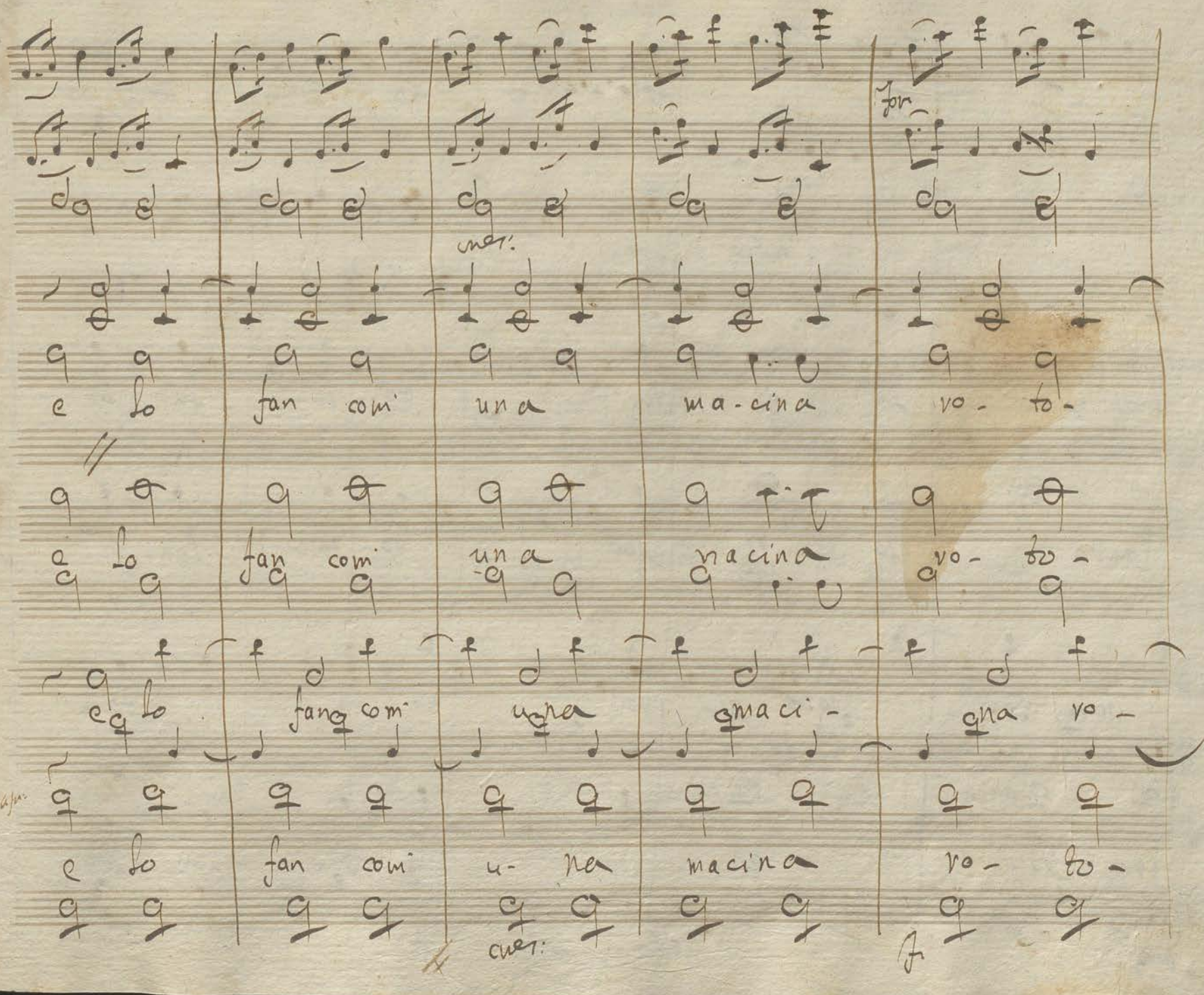

Lo givav e lo fan com' u- na ma- cina
lo gi- vav e lo fan com' u- na ma- ci-
lo gi- vav e lo fan com' u- na
lo gi- vav e lo fan com' u- na

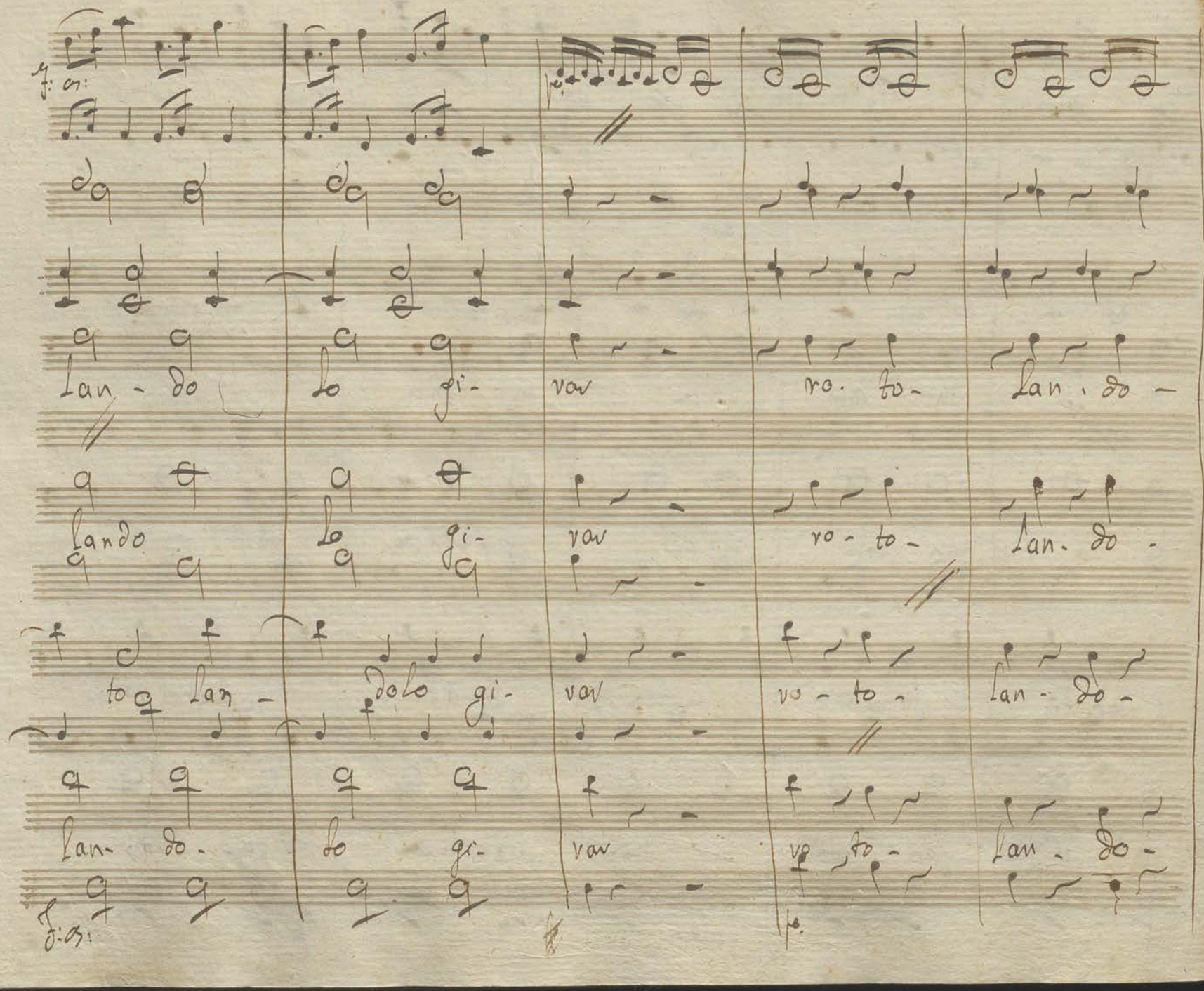

lo
sotto voce
vo - to -
lan - do - lo gi - vor
vo - to -
lan - -
vo - to -
lando - lo
vo - to -
macì - na
lando - lo gi vor
na voto -
lan - -
macina
vo -
macina
vo -
to
sotto voce


Oboe e Flauti
cues:
cues:
do -
lan - do -
do -
lax - do -
lo gi- vau
lo gi- vau
lo gi- vau
lo gi- vau
lo
lo
lo
lo
lo
fan com'
fan com'
fan com'
fan com'
Tutti
Tutti
Tutti


u. na
ma. cina
vo- to -
lando
lo gi-
u. na
ma. cina
vo- to -
lando
lo gi-
na
maci
na vo
tolan -
dolo gi-
una
ma- cina
vo- to -
lando -
lo gi-
cvol


vor
vo - to -
lan - do -
lo gi -
vor
si fa


for
cuer:
e lo fan com' una ma-cina vo- to-
e lo fan com' una macina vo- to-
e lo fan com' u- na macina vo- to-
cuer:


lan - do
lo gi-
var
ro. to-
lan. do -
lando
lo gi-
var
ro - to -
lan. do .
to lan -
dolo gi-
var
vo - to -
lan - do -
lan - do.
lo gi-
var
vo to -
lan - do -

Cantore

Maestoso

101

for

Oboe e Flauti

for

lo gi- vor ne sa- pendo ne l'o- vigine vesto

lo gi- vor ne sa- pendo ne l'o- vigine vesto

lo gi- vor ne sa- pendone l'o- vigine vesto

101

Maestoso for:

stupido ed at- to mito verso come un sasso im- mobile verso

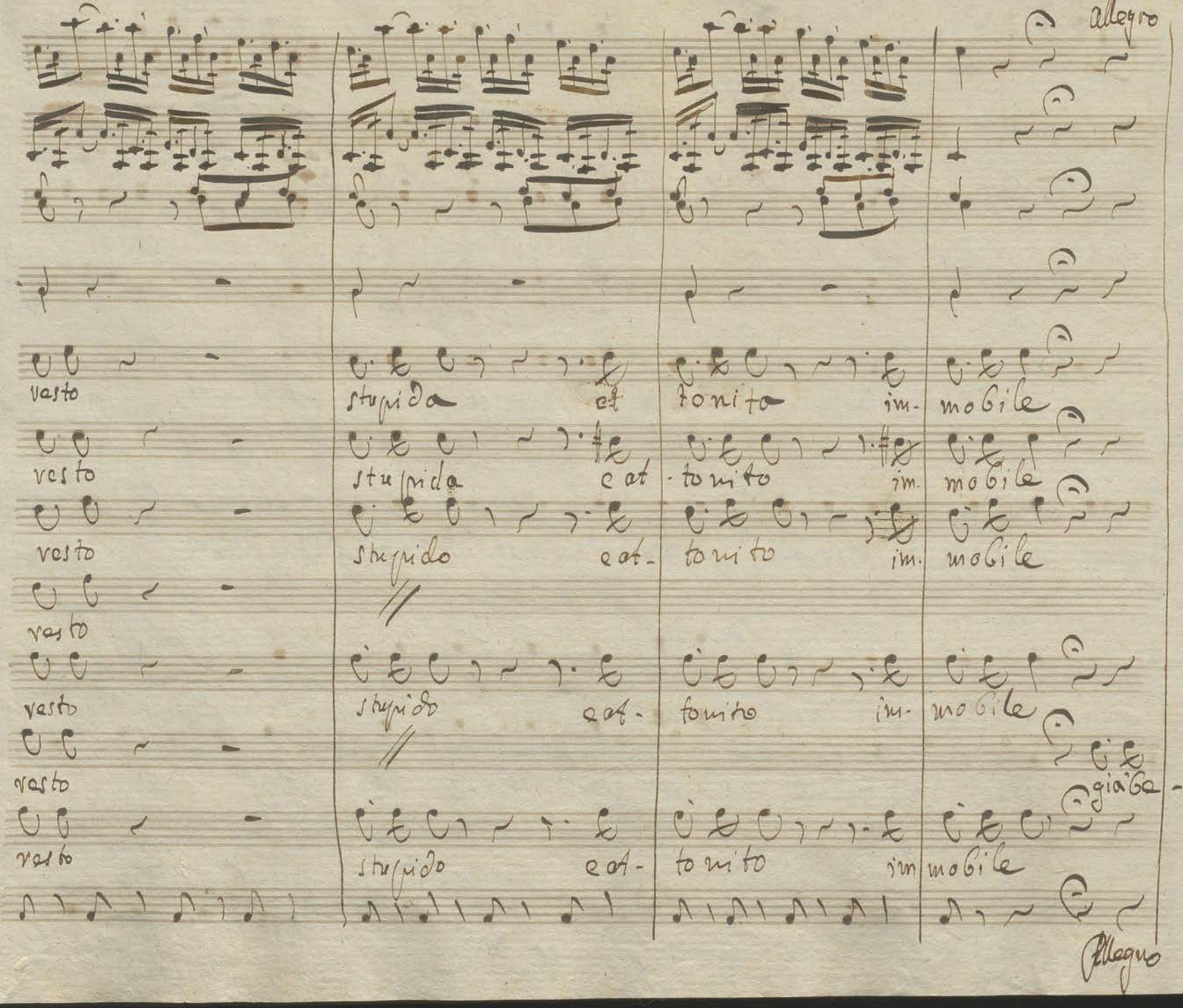
stupido ed at- to mito verso come un sasso im- mobile verso

stupido ed at- to mito verso come un sasso immobile verso

come un sasso im- mobile e non sò co- sa un far

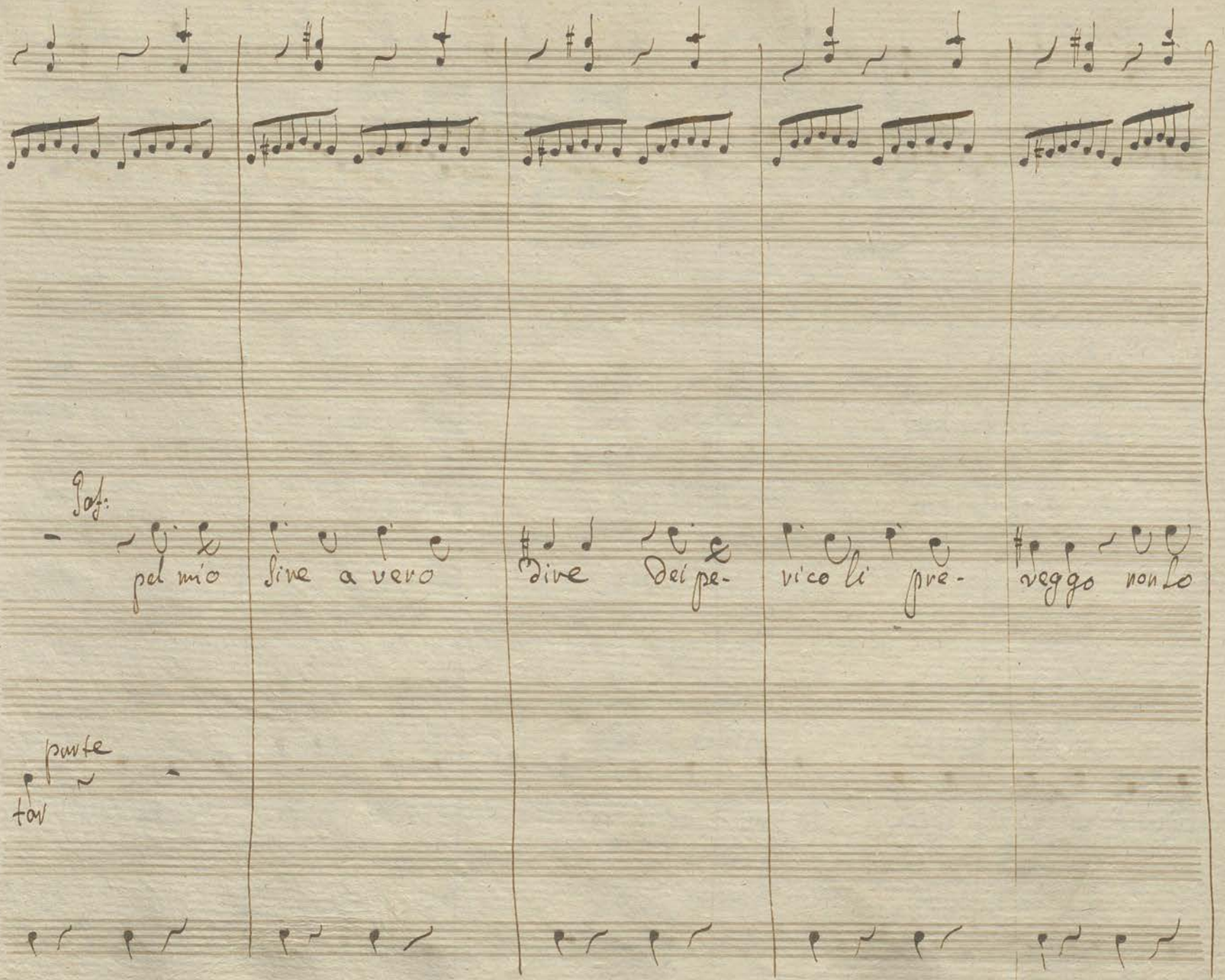
Come un sasso im- mobile e non sò cosa fare mi - far

Come un sasso im- mobile e non sò co- sa fare mi - far


allegro
vasto
stupida et
tonita im-
mobile
vasto
stupida et
tonito im.
mobile
vasto
stupido et-
tonito im.
mobile
vasto
vasto
stupido et-
tonito im-
mobile
giàGa-
vasto
stupido et-
tonito im
mobile
Allegro

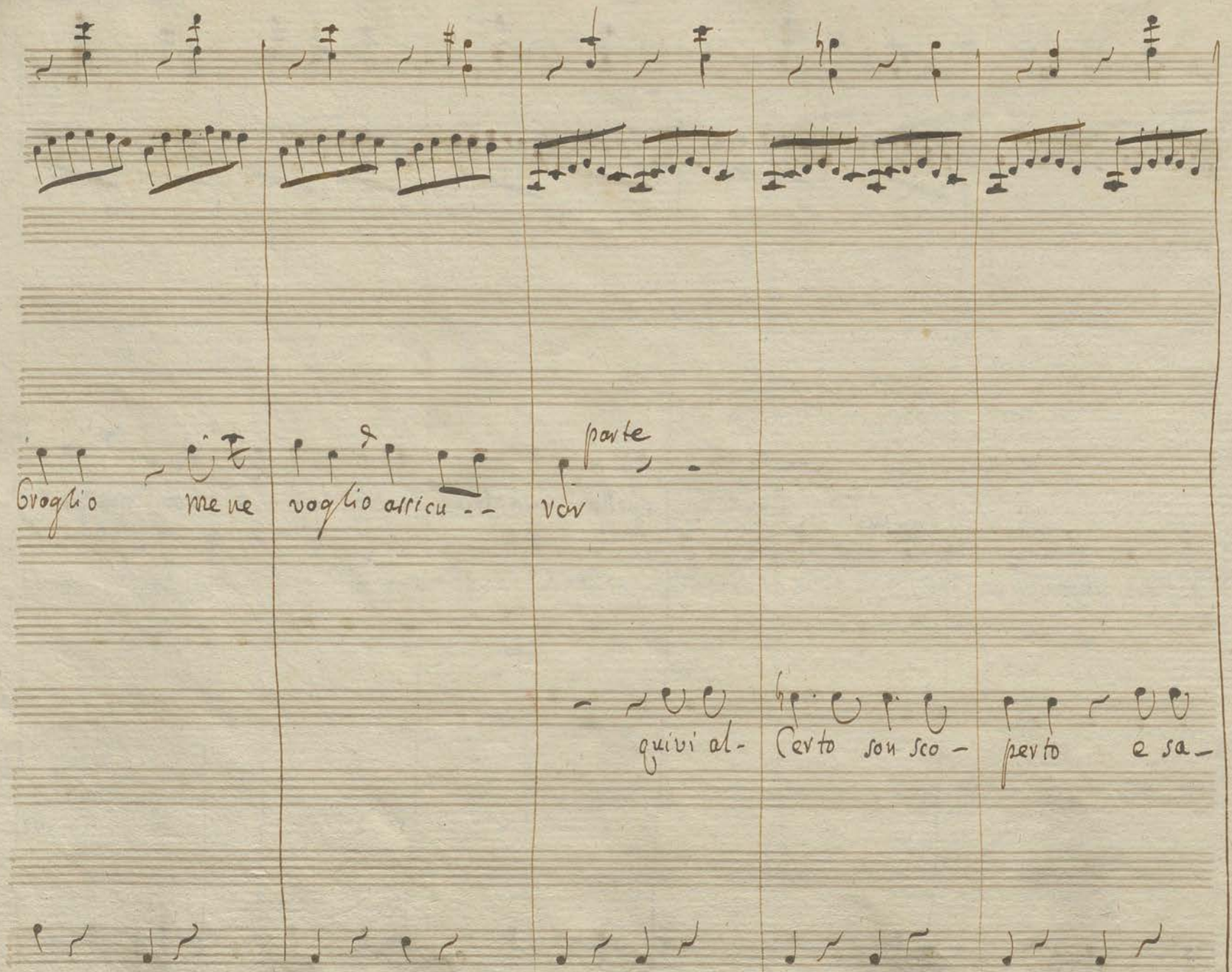
lisa mi va- visa la don. nesca indiscre. tezza e sa- viezza d'evi-

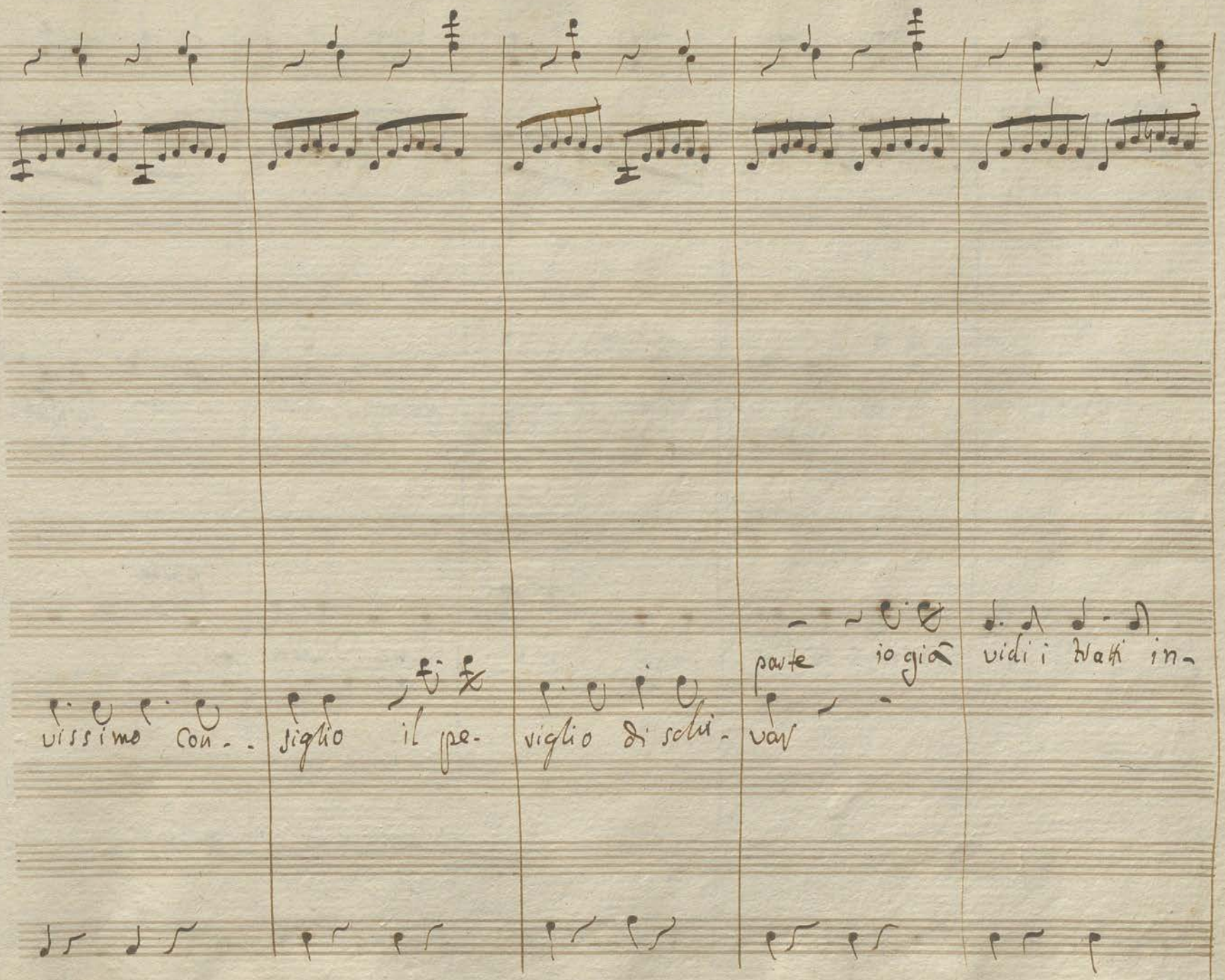
Fagotti Tacet

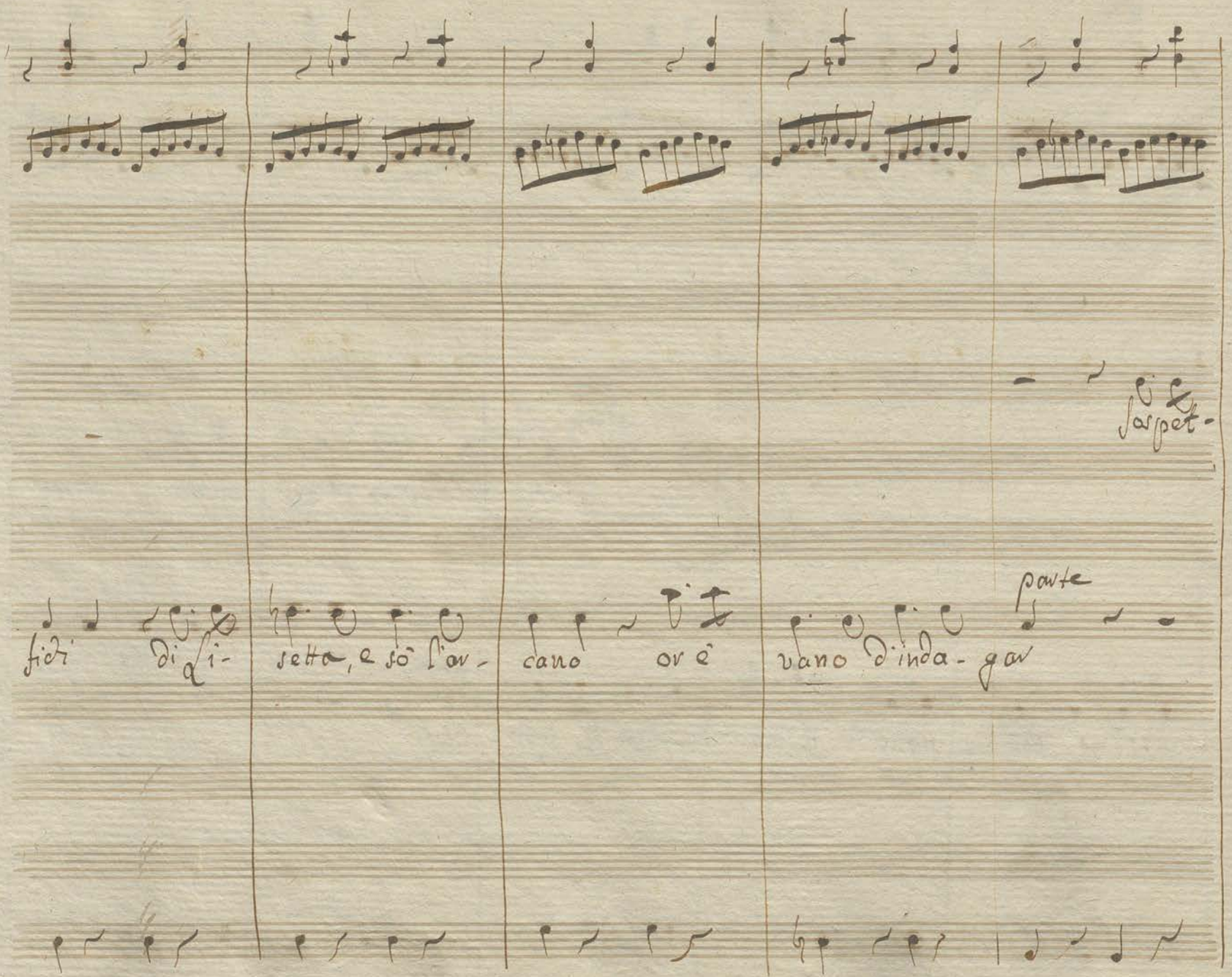

Paf:
pel mio
sive a vero
dive Dei pe-
vi'co li pre-
veggo non lo
parte
tav

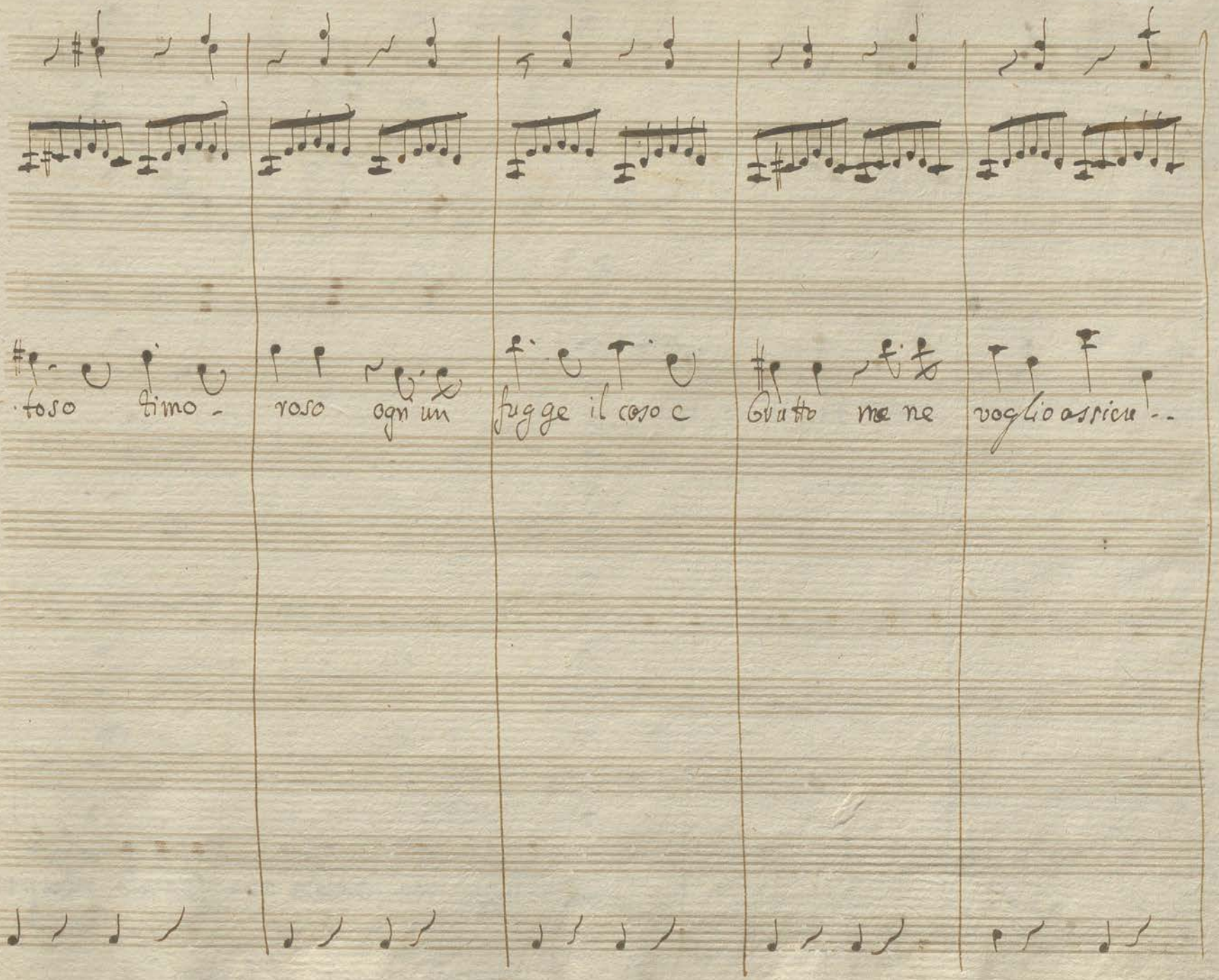
deggio abbando- parte nar

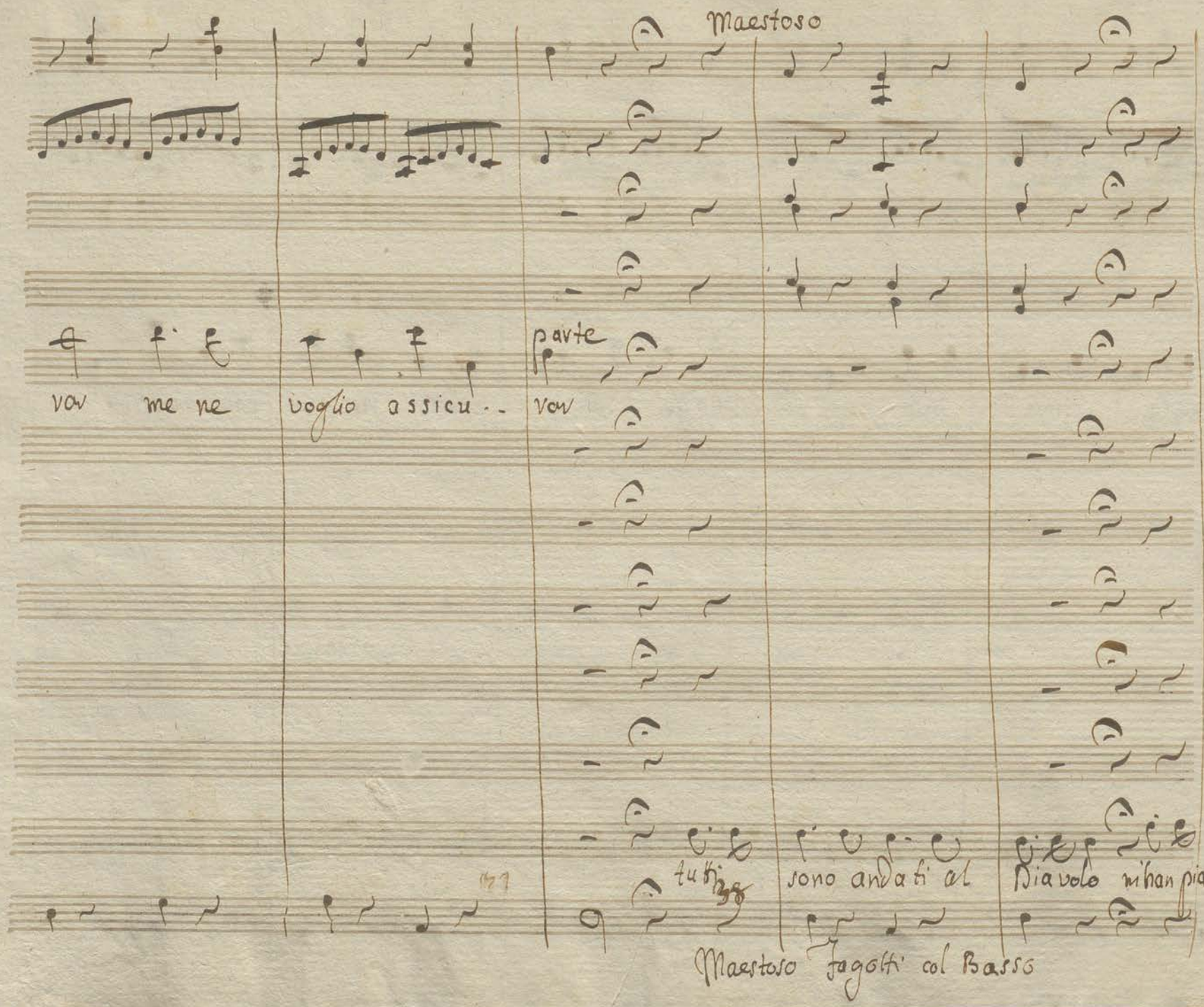
Seglie quello mio fra- tello qui vi è sotto qualche im-

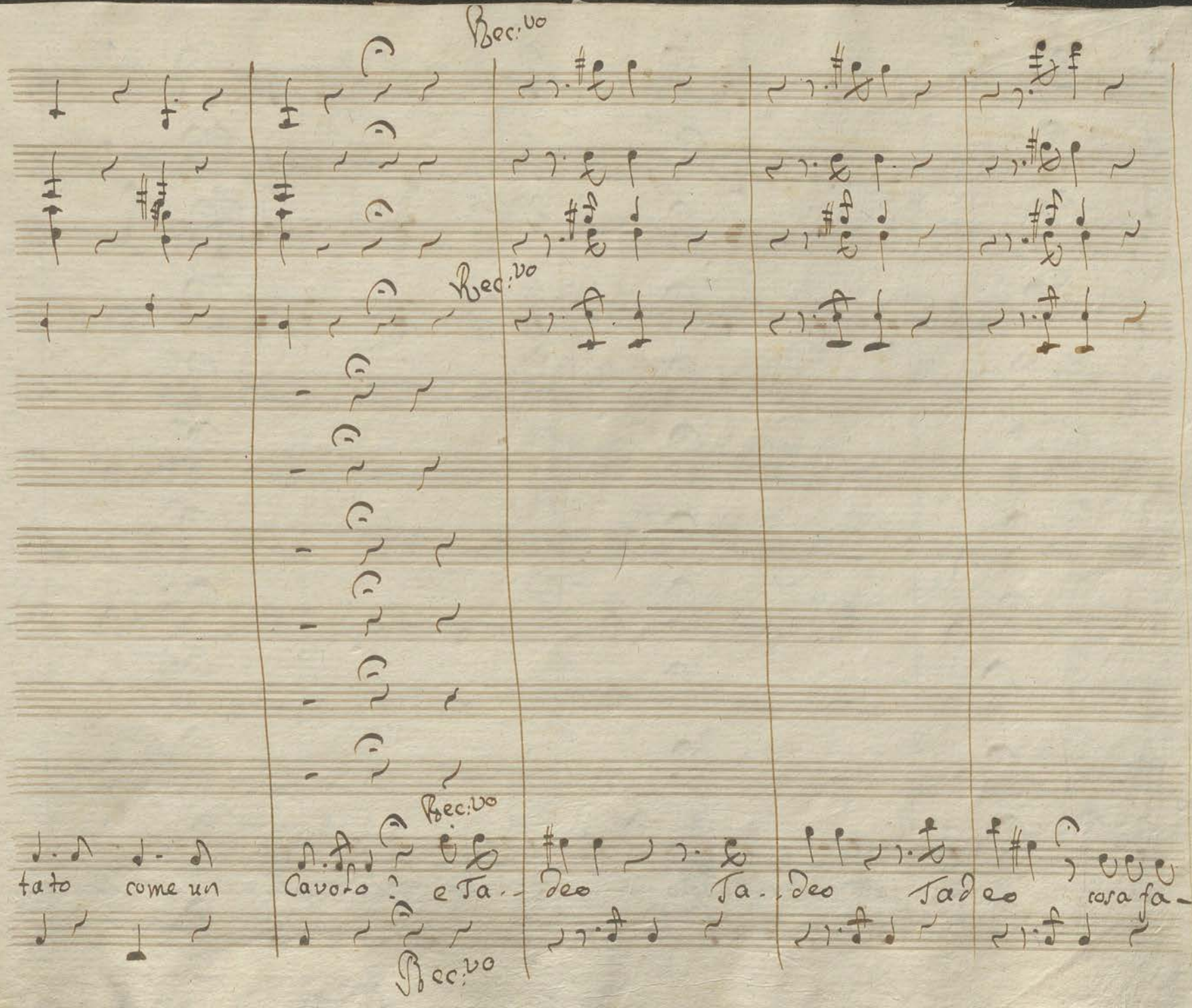

Groglio
mene
voglio affricu --
parte
vdv
quivi al-
Certo son sco -
perto
e sa -


vissimo con- -
siglio il pe-
viglio di salu-
vare
parte io già
vidi i Mali in-


aspet-
parte
fidi di si-
setta, e sò l'av-
cano or è
vano d'inda-ga


toso timo-
roso ogn'un
fugge il coso c
Giutto me ne
voglio assicu-


Maestoso
vov me ne
voglio assicu--
parte
vov
tutti
sono andati al
Diavolo mihan pian-
Maestoso fagotti col Basso


Rec:vo
Rec:vo
Rec:vo
Rec:vo
tato come un Cavolo : e Ta- deo Ta- deo Tadeo rosa fa-

rà pian- tato come un cavolo un cavolo Tade e Tad-

deo come un Cavolo e Ta- deo cosa farà e Ta- deo se n'ande-- va'

TEATRO VERDI
PADOVA

Fogli 75

13073 ex Poldini

ISTITUTO MUSICALE
"CESARE PUGLINI"
Palchetto III
N. 10
33
BIBLIOTECA
TEATRO VERDI